Mobile Video Company

# LA STAMPA

Mobile Video Company

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 2004. ANNO 138. N. 215. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

DELUSI DAL MAGGIORITARIO

## PROPORZIONALE, LA SINISTRA SI PRONUNCI

**Gianni Vattimo**

ADESSO sappiamo che in autunno si cominceranno finalmente i lavori per la costruzione di un progetto del centro sinistra per il governo d'Italia, da proporre agli elettori nella prossima - fisiologica e anticipata - campagna elettorale. Di questo progetto continuiamo a sentire descrizioni appassionate, da ultimo, la lunga intervista di Rutelli al *Corriere* del 3 agosto, che rimangono però sempre delineazioni a loro volta semplicemente progettuali: come dovrà essere il progetto, concreto, chiarissimo, senza cedimenti a questa o quella frangia estrema, o comunque alle istanze «parziali» di questo o quel componente della coalizione ulivista. Qualcosa di più di Rutelli dice il lungo e appassionato articolo di Giuliano Amato su *Repubblica* dello stesso giorno; che ha il vantaggio di isolare tre temi chiave su cui il programma dovrà concentrarsi. Ma, ancora una volta, si tratta più dell'elencazione di problemi che della proposta di qualche soluzione (eccettuato forse il cenno ai combustibili fossili che dovrebbero essere sostituiti da altre fonti di energia).

Non cessiamo di stupirci della riluttanza che i vari leader della sinistra riformista continuano a manifestare rispetto alla definizione di qualche obiettivo specifico della loro proposta di governo. E ormai, ci sembra di dover riconoscere che non si tratta della pochezza intellettuale o morale di questo o quel personaggio, e neanche soltanto della difficoltà obiettiva dei problemi a cui ci troviamo tutti di fronte. A parte tutti questi fattori, ci pare ormai che alla base di tutto ciò stia quello che, purtroppo anche a molti di noi (il sottoscritto fra i primi), era parso il toccasana capace di spingere la politica italiana sulla strada di una maggiore e più efficace assunzione di responsabilità: il sistema elettorale maggioritario. Non ci sono prove che non sia stato proprio il sistema maggioritario a far crescere l'astensionismo nelle ultime tornate elettorali, anche se il fenomeno è in parte fisiologico in tutte le democrazie avanzate. Un elettore di centro destra a cui la coalizione «impone», nella divisione di collegi e circoscrizioni, un candidato molto orientato a sinistra sentirà forte la tentazione di restarsene a casa, quando non addirittura di votare per la coalizione opposta; e così viceversa, naturalmente. Ma questo è forse ancora poco. La vaghezza dei programmi e la riluttanza ad impegnarsi in proposte concrete, la tendenza a restare sempre al livello di «progetti di progetti» che colpisce nella leadership ulivista è una diretta conseguenza del maggioritario: ognuno si sente in dovere di comprendere nelle proprie proposte tutte le proposte degli altri componenti della coalizione, e magari, per soprammercato, anche quelle della coalizione avversaria. Oltre tutto, l'impressione generale è che la mediazione tra tendenze e opinioni legittimamente diverse si faccia nel chiuso delle segreterie dei partiti, con la scusa che agli elettori la coalizione deve presentarsi compatta e senza spaccature. Anche qui, un ulteriore elemento di disaffezione verso la politica e le elezioni.

Non sarebbe davvero meglio, a questo punto, riconoscere che il maggioritario ha fatto il suo (infelice) corso e che gruppi e partiti, magari con uno sbarramento simile a quello tedesco, dovrebbero potersi presentare agli elettori con la loro fisionomia autentica, come portatori di proposte e progetti chiaramente qualificati (per la sinistra per esempio: abolizione della riforma Moratti, abolizione della legge Biagi, niente riduzioni delle tasse e corrispondente miglioramento dei servizi sociali, ritiro immediato dall'Iraq chiunque sia il vincitore delle elezioni in Usa)? Proposte e progetti si confronterebbero, come in passato, nel dibattito pubblico seguito alle elezioni e nel rispetto del peso di ciascuna componente della coalizione (e con indubbio vantaggio anche per la funzione del Parlamento). Insomma, il ritorno alla legge proporzionale, anche se non un toccasana (ormai non ci crediamo più) potrebbe solo migliorare un poco la condizione quasi disperata della nostra vita politica. Auguriamoci che ci si pensi non più solo in ristretti circoli più o meno illuminati.

IL GOVERNO: FATE OGNI SFORZO PER CONTENERE I PREZZI. GIÙ TUTTE LE BORSE. BUSH: NON USEREMO LE RISERVE

# Benzina record, appello ai petrolieri

## Enel, il Tesoro avvia la vendita della terza tranche

ANALISI

**MERCATI IMPAZZITI SI RISCHIA UNA CRISI**

Molte cause dietro il caro greggio: dal boom cinese a una produzione scarsa

**Mario Deaglio** A PAGINA 3

INTERVISTA

**«ECCO LE RISORSE PER TAGLIARE LE TASSE»**

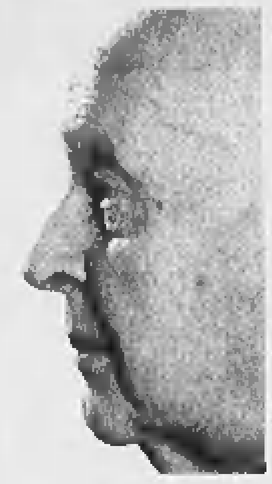
Il ministro per le Attività produttive: la cessione delle azioni aiuterà i conti

**Roberto Ippolito** A PAGINA 5

**ROMA.** Spinti dal caro-petrolio, i prezzi della benzina volano a nuovi record, con la verde che sfonda quota 1,17 euro al litro. E il governo, escluso per motivi di conti un bonus fiscale, lancia un appello ai petrolieri chiedendo «ogni ragionevole sforzo» per contenere i prezzi. Il brent è balzato ieri a 40,96 dollari al barile, bruciando anche il massimo storico dell'ottobre 1990 (Prima Guerra del Golfo). Dagli Usa Bush annuncia che non utilizzerà le riserve strategiche. E i consumatori dell'Intesa attaccano: il budget di una famiglia rischia di salire quest'anno - per il caro pieno - di oltre 460 euro. Sul fronte privatizzazioni, il Tesoro annuncia di aver avviato la cessione di una terza tranche di azioni Enel, che sarà venduta a novembre.

**Baldassi, Comaro, Manacorda, Masera e Sforza** DA PAG. 2 A PAG. 8

FRANCIA



**ADDIO A CARTIER-BRESSON PADRE DELLA FOTOGRAFIA**

Si è spento a 95 anni
Nei suoi scatti
in bianco e nero
un occhio pittorico
su un secolo di storia

**Molitemi e Vallora** A PAGINA 25

PROPOSTA DELLA CDL, A SETTEMBRE IL TAVOLO TECNICO

# Riforme, meno tagli al numero dei deputati

COSENZA

**«LASCINO GLI INCARICHI E LUI POTRÀ TORNARE»**

L'ultimatum della moglie tradita al marito Ds ed alla sindachessa rischia di mettere in crisi anche la giunta comunale

**Amedeo La Mattina** A PAGINA 8

**ROMA.** Meno tagli al numero dei parlamentari. La novità compare nel testo dedicato alle riforme costituzionali e del quale discuteranno i tecnici della Casa delle Libertà. Il «tavolo» per il confronto sul federalismo avverrà a Roma, tra il 2 e il 10 settembre. Nonostante l'accordo logistico, non tutti i nodi paiono sciolti: il leghista Calderoli ha rimarcato che «di legge elettorale non tratteremo, poiché è cosa che si fa con legge ordinaria, non costituzionale». E il centrista Volonté ha ribadito che invece di legge elettorale si parlerà, per l'Udc «è una pregiudiziale».

**Rampino** A PAG. 7

CONFESSA L'INGEGNERE ARRESTATO IN PAKISTAN

# Al Qaeda, retata a Londra Nel mirino c'era Heathrow

**LONDRA.** Tredici arresti per terrorismo nella capitale inglese, e tra i fermati potrebbe esserci anche un leader di Al Qaeda. La tensione cresce in Gran Bretagna, dove sono stati scoperti piani che indicano come tra gli obiettivi dell'organizzazione che fa capo a Bin Laden ci sarebbe l'aeroporto di Heathrow. A indirizzare la polizia inglese verso gli ultimi arresti sarebbero le «confessioni» di Naeem, un ingegnere informatico di 29 anni fermato in Pakistan che sta collaborando con le intelligence internazionali.

SERVIZI A PAG. 9

USA

**CROCIATA IN MUSICA CONTRO BUSH**

Bruce Springsteen guida un gruppo di rockstar americane che faranno concerti in favore di Kerry

**Paolo Mastrolilli** A PAGINA 10

ANIMALI — A ROMA LA PRIMA MULTA PER MALTRATTAMENTI

**La legge amica del cane** La nuova legge che difende gli animali maltrattati ha fatto la prima vittima: su segnalazione dell'Enpa è stato denunciato un romano che teneva un cocker segregato tra gli escrementi in una gabbia destinata al pollame. Con la nuova legge si rischiano fino a un anno di carcere oppure diecimila euro di multa. I controlli hanno finalmente portato a un calo degli abbandoni (anche se dalla Svizzera segnalano che molti italiani lasciano i cuccioli oltre il confine), a una scelta più consapevole quando si tratta di acquistare un cucciolo come «tenero» regalo di Natale e un aumento delle persone che scelgono di fare le vacanze con il cane (foto Reuters/Alessia Pierdomenico).

SERVIZI DI **Accossato** A PAG. 12

MENO GENTE IN SPIAGGIA

## DOVE SONO FINITE LE VACANZE?

**Maria Corbi**

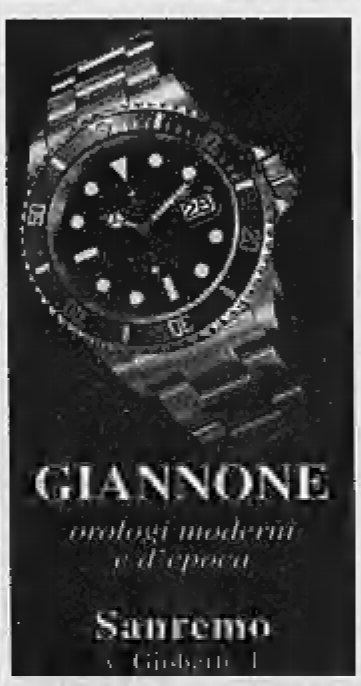
COS'È successo alle vacanze? Luglio ci ha mostrato località balneari semideserte o con stuoli di tate filippine lasciate a controllare ricchi marmocchi. Ma le folle, quelle che presidiavano le spiagge armate di frittata di pasta e paletta, quelle senza colf al seguito, che occupavano militarmente infinite file di ombrelloni, per un mese intero, sono disperse. E non sembra che ad agosto siano così intenzionate a tornare a serrare le fila, ordinatamente in bermuda e infradito. Le previsioni dicono che per il turismo andrà meglio del mese passato, ma non poi così tanto.

Non è solo un fatto di soldi, di portafogli dimezzati dall'euro e di tedeschi che preferiscono altri mari. Certo è anche questo, ma basta guardarsi in giro nelle grandi città, a iniziare da Roma, per capire che è cambiato il concetto di «vacanza». Le folle di Rimini le troviamo al concerto di Simon & Garfunkel ai Fori Imperiali o nelle altre iniziative delle estati in città. Si moltiplicano le piscine, costruite anche sui tetti dei grandi alberghi. E magari si va al mare in gita, dalla mattina alla sera. Infatti le località a un passo dai grandi centri sono quelle che accusano meno la crisi. Si rimane in città, ci si diverte comunque, tra un tuffo, un po' di musica e una cenetta fuori.

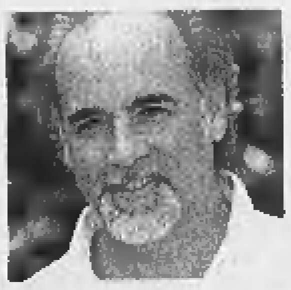
Sono cambiati anche i desideri, si inseguono mete lontane e si cercano i club dove non si deve pensare a niente, soprattutto ai bambini. Le donne che tutto l'anno devono barcamenarsi tra ufficio, figli, casa, marito desiderano una parentesi senza impegni. Come dire: meglio una settimana da signore che un altro mese a correre dietro a tutti. E se si deve sopportare l'animatore che insiste per la caccia al tesoro, il tiro alla fune, una gara di ballo, pazienza.

E non dimentichiamoci del week-end, che insieme all'happy hour è diventato una delle parole più abusate tutto l'anno. I fine settimana, magari uno al mese, anche di inverno, sono un'alternativa all'investimento secco di due (o più) settimane in albergo. Un po' come rateizzarsi il riposo e le spese. E suona meglio quando si racconta.

Non sottovalutiamo, poi, la voglia diffusa di far parte di una soap opera. Si legge sul giornale che Michelle Hunziker passa agosto alle Maldive con la figlia e si desidera partecipare a quel sogno, almeno per una settimana. E chi non può cerca di ripiegare sulle «Maldive dei poveri», su Sharm el Sheik, dove le offerte stracciate ci sono tutto l'anno. E poi vuoi mettere quanto suona più esotico rispetto a Rimini?




CULTURA



**ANTONIO RICCI ACQUISTA L'ARCHIVIO DI CARLO LEVI**

Si temeva che finisse in una collezione privata Sarà donato ad Alassio

**Alessandro Mondo** A PAGINA 15

VALLE D'AOSTA

**TEORIA E PRATICA DELLA PIGRIZIA**

A Champoluc il meeting degli amanti dell'ozio «Elisir per vivere meglio»

**Daniela Daniele e Stefano Sergi** A PAG. 11

"I LOSAPEVI DELL'ARTE"
SIMBOLI, SIGNIFICATI E CURIOSITÀ NELLA PITTURA.
IL PRIMO VOLUME A SOLO €1 IN PIÙ.

Davanti ai quadri dei grandi maestri, spesso ci capita di non comprendere l'identità dei personaggi, il senso dell'azione, il significato dei particolari. Finalmente, con un approccio semplice e intelligente, questa collana vi svelerà un mondo ricchissimo e a volte sorprendente.
1ª USCITA "EPISODI E PERSONAGGI DELLA BIBBIA"
IN EDICOLA CON L'espresso

9 771122 176003 40805

Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company

LA CORSA DELL'ORO NERO

I NUOVI RIALZI DEI CARBURANTI RIACCENDONO I TIMORI DI UN RITORNO DELL'INFLAZIONE. SINDACATI IN ALLARME

# Benzina alle stelle, il governo scrive ai petrolieri

## La verde vola oltre quota 1,17 euro. «Serve uno sforzo per frenarla»

**Vanni Cornero**

Benzina mai così cara nella storia del mercato petrolifero italiano: ieri la «verde» ha superato quota 1,71 euro al litro in tutta la rete dei distributori, dopo aver anticipato il nuovo record nelle stazioni di servizio delle autostrade. Api e Q8 sono a 1,171 euro al litro, mentre Agip e Ip, pur non raggiungendo questi livelli, hanno rimesso mano ai propri listini aumentandoli rispettivamente di 0,002 e 0,003 euro al litro (1,168 e 1,169 euro). Dall'inizio dell'anno ad oggi per fare il pieno ad un auto di cilindrata medio-grande ci vogliono almeno 6 euro in più e il governo, alle prese con i conti pubblici da far quadare, non ha nessun margine di intervento.

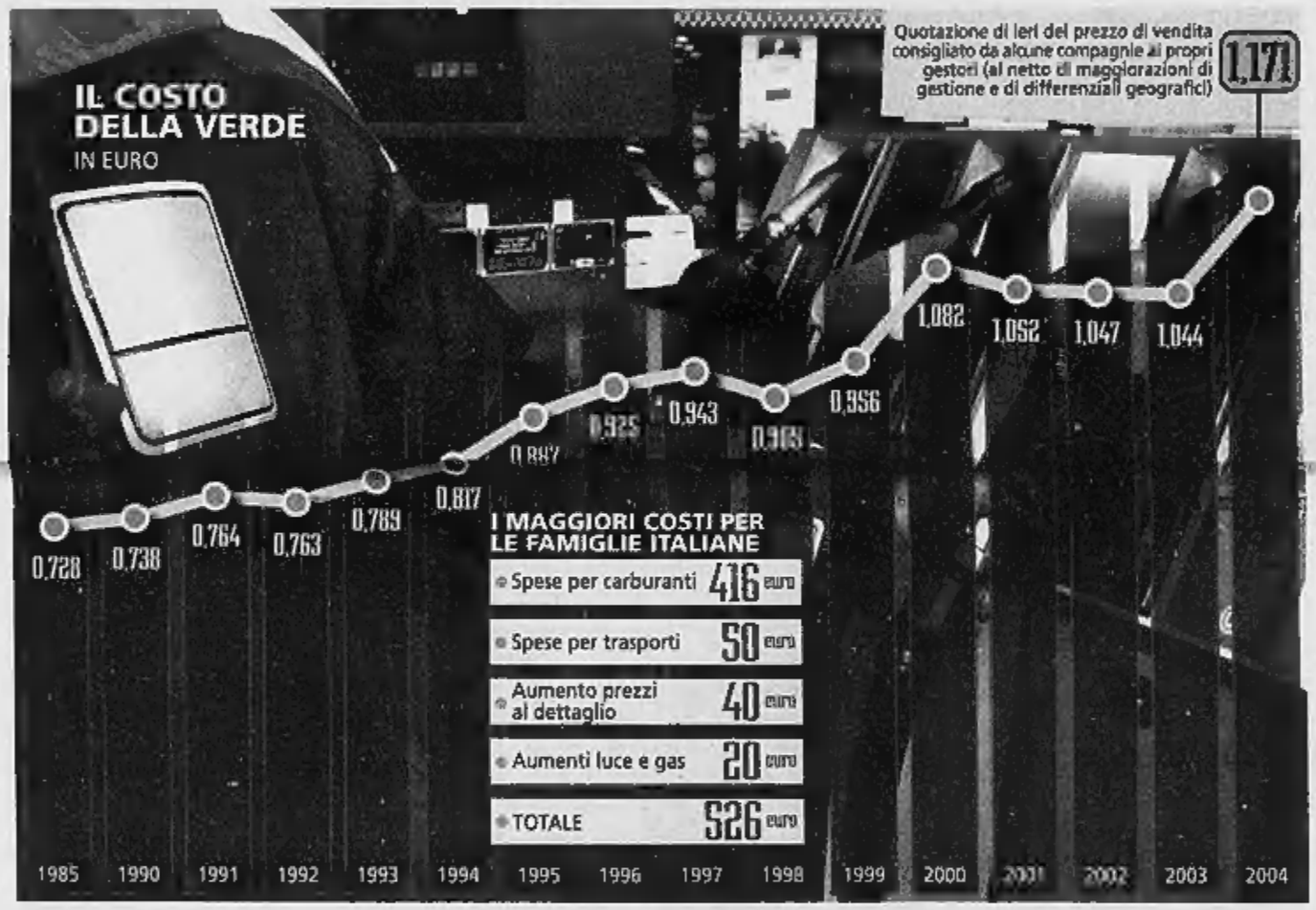
Insomma niente riduzione del carico fiscale sui carburanti, tutto quello che il ministero delle Attività produttive può calare sul tavolo della crisi è la carta della «moral suasion», a giocarla è stato il sottosegretario Giovanni Dell'Elce, che ha scritto ai petrolieri chiedendo, a nome dei consumatori «ogni sforzo, possibile ragionevole per contenere i prezzi». Proprio i consumatori chiamati in causa da Dell'Elce non si accontentano però dell'appello del sottosegretario, sollecitando un intervento puntato sulla defiscalizzazione di benzina e gasolio «Per non penalizzare - come spiega l'associazione Intesa - le famiglie che, solo per il caro-pieno, quest'anno rischiano di dover spendere oltre 460 euro in più rispetto al 2003». Aumento che sale a 526 euro a famiglia se si aggiunge l'incidenza dei rincari petroliferi sui prezzi al dettaglio, sui trasporti e sui possibili ritocchi alle tariffe di luce e gas.

Dal fronte dei petrolieri arrivano risposte che sono vere docce fredde: «Lo scenario internazionale è così instabile che in questo momento può accadere di tutto - dice il presidente dell'Unione petrolifera italiana, Pasquale De Vita - in proporzione agli aumenti in corso sui mercati internazionali nel nostro Paese i prezzi stanno crescendo meno. Ma previsioni è meglio non farne». L'amministratore delegato del Gruppo Erg, Alessandro Garrone non è certo più ottimista: «I prezzi del greggio - dice - si manterranno alti nel medio-lungo periodo, anche se una parte degli attuali aumenti, tra 5 e 10 dollari al barile, è legata non a ragioni industriali, ma a fattori di natura speculativa. L'unica soluzione sarebbe quella di togliere il greggio dal mercato borsistico, ma non è una strada praticabile».

Ai petrolieri replica il leader della Uil, Luigi Angeletti: «Non ci vengano a raccontare la favoletta del mercato, mentre in Italia vige un rigido oligopolio. Quando il barile di petrolio sale le compagnie trovano ogni scusa per aumentare il prezzo della benzina, ma quando il prezzo del barile cala, quello al distributore no, assestandosi così ogni volta ad un livello più alto». La Uil con Cgil e Cisl chiede quindi che il governo, per evitare che l'aumento delle quotazioni del petrolio geli le possibilità di ripresa dell'economia, convochi subito il tavolo di monitoraggio dei prezzi e delle tariffe promosso nell'ultimo vertice a Palazzo Chigi. Secondo l'Ugl bisogna intervenire sul sistema delle accise: «E' un passo indispensabile - sottolinea il segretario generale, Stefano Cetica - per contenere il calo dei consumi e rendere meno incredibile il tasso di inflazione programmata previsto nel Dpef». Un problema pesante quello di inflazione e consumi, visto che, come segnala la Coldiretti, già oggi il costo dei prodotti energetici in agricoltura ha fatto segnare l'aumento record del 4,2% rispetto allo scorso anno, nettamente superiore alle variazioni di prezzo di tutti gli altri mezzi di produzione. Le ricadute sulla borsa della spesa sono purtroppo facilmente immaginabili.

> Per i consumatori si prepara una nuova stangata: 526 euro di spese in più per ogni famiglia tra pieno, tariffe e aumento dei prezzi

Nelle valutazioni dell'ex ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, c'è una crisi energetica che durerà dieci anni e che richiede la sterilizzazione dell'Iva sui carburanti, una misura caldeggiata anche dagli aderenti ad Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori che propongono il boicottaggio delle compagnie che praticano gli aumenti più alti sui prezzi alla colonnina. Richieste e sollecitazioni che non convincono il neo consigliere economico di palazzo Chigi, Renato Brunetta, persuaso che l'attuale impennata del prezzo del petrolio sia momentanea e possa essere riassorbita anche in tempi brevi. «Bisogna - dice Brunetta - riuscire a guardare al di là della bolletta, del breve periodo, anche se gli incrementi sensibili di prezzo alla gente ovviamente fanno male».




BORSE IN DIFFICOLTA'. EICHEL: CRESCITA A RISCHIO

# Il barile a 44,34 dollari Poi la corsa si ferma

ROMA

Ormai la paura è generale, la folle corsa dei prezzi del petrolio intimorisce il mondo industrializzato e la spiegazione sintetica sta nelle parole del ministro delle finanze tedesco, Hans Eichel: «La crescita economica può essere a rischio». Una situazione che allarma la stessa Opec decisa ad aumentare la produzione di greggio per raffredare le quotazioni. Irremovibile, invece, il presidente Bush, che non intende mettere mano alle riserve strategiche di petrolio degli Stati Uniti, vicine al massimo di 700 milioni di barili, e che, dopo gli attacchi terroristici dell'11 Settembre 2001, Washington vuole mantenere ai livelli più alti per far fronte a qualsiasi emergenza. Il segretario al Tesoro Usa, John Snow, difende la linea di Bush asserendo: «L'alto livello dei prezzi petroliferi non farà deragliare la crescita dell'economia, che non dà segni di rallentamento». Ma intanto il caro-petrolio fa scricchiolare i listini della Borse, che ieri hanno vissuto una giornata molto pesante ad ogni latitudine, con i titoli delle compagnie aeree in caduta libera.

> L'Opec pronta a far salire la produzione per il mese di agosto Ma Bush insiste nel tenere alte le riserve americane

Il peggio è che l'Agenzia internazionale dell'energia non prevede schiarite a breve termine, a parte «un sollievo modesto, non sufficiente a risolvere la situazione, all'inizio del 2005», come è scritto nel rapporto mensile in diffusione la prossima settimana. Ci vorranno da uno a tre anni, spiega il documento dell'Aie, prima che la capacità produttiva aumenti in modo da poter far fronte alla crescente domanda e in questa situazione l'obiettivo principale deve essere la creazione di un «cuscinetto di riserve» che tranquillizzi il mercato nei momenti di possibili tensioni, scoraggiando possibili rischi speculativi. Secondo l'Aie la leva della capacità produttiva è infatti l'unica disponibile al momento per invertire la tendenza dei prezzi del petrolio, dal qui la raccomandazione all'Opec di aprire i rubinetti del greggio, visto che, sottolinea l'agenzia per l'energia: «La situazione è molto preoccupante per i Paesi produttori e consumatori, per i Paesi ricchi e soprattutto per quelli poveri, dato l'impatto negativo della impennata dei prezzi del petrolio sull'economia mondiale». E la raccomandazione ai membri del Cartello petrolifero è seguita dalla considerazione che, se ci troviamo in questa morsa è perchè da due anni i principali produttori non investono abbastanza negli impianti.

Quasi in contemporanea l'Opec ha dichiarato la sua disponibilità ad aumentare immediatamente la produzione e di arrivare a garantire per agosto quasi 30 milioni di barili di greggio al giorno, rispetto ai 29 milioni prodotti in media a luglio. «L'Opec - si legge in un comunicato diffuso ieri sera - continua a disporre attualmente di una riserva per l'immediato aumento della produzione pari ad un massimo di 1,5 milioni di barili al giorno che potrebbe essere usata per un immediato aumento della produzione». Segno che il nuovo record di 39,33 dollari al barile toccato ieri dal mix di sette «crude oils» che costituisce il paniere di riferimento dell'organizzazione allarma gli stessi Paesi petroliferi. Un'altra notizia utile a favorire un calo della pressione sui prezzi arriva dalla Russia: la Yukos potrà infatti utilizzare i propri conti correnti bancari per l'attività corrente. L'autorizzazione è arrivata al colosso petrolifero in piena crisi dal ministero della Giustizia e consentirà alla società di non interrompere le forniture di greggio.

Sull'onda di queste novità (unite al rapporto del dipartimento dell'energia Usa in cui si annuncia un aumento delle scorte di benzina americane, smentendo le previsioni degli analisti) le quotazioni dell'oro nero a New York hanno rallentato il passo sino ad un minimo di 43,25 dollari, dopo il picco di 44,34 dollari che ha rappresentato l'ennesimo record storico delle quotazioni. Stessa cosa a Londra, dove il Brent è sceso a 39, 90 dollari dopo aver superato il picco di 40,95 dollari al barile che era stato registrato il 10 ottobre 1990, a pochi giorni dall'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq. La discesa dei prezzi ha consentito a Wall Street di recuperare terreno, ma non è stato così in Europa dove le Borse avevano già concluso le contrattazioni prima di questi ultimi segnali replicando le chiusure negative della maggioranza delle piazze asiatiche. [v.cor.]

PER IL VICEPRESIDENTE DI ROTHSCHILD EUROPE, CONSIGLIERE DI PETROCHINA, IL PROBLEMA E' LA DOMANDA

# Bernabè: «Se l'Asia non rallenta i prezzi continueranno a salire»

## «I record di questi ultimi giorni sono la conseguenza inevitabile di un mercato che non ha più margini di capacità inutilizzata»

**intervista**

**Anna Masera**

I prezzi record del petrolio di questi giorni? Sono la conseguenza inevitabile di un mercato nel quale non ci sono più margini di capacità inutilizzata. Si tratta di un normale problema di equilibrio tra domanda e offerta, aggravato forse ma non in modo determinante dalla finanziarizzazione del mercato petrolifero». Franco Bernabè, vicepresidente di Rothschild Europe e consigliere di Petrochina (ma anche ex presidente dell'Eni, che in un'intervista a Forbes qualche anno fa aveva dichiarato: «Divertitevi fin che ce n'è»), è in sintonia con «La festa è finita», il nuovo libro del californiano Richard Heinberg, docente esperto di energia: la produzione mondiale di petrolio, dopo aver avuto un ultimo picco, nei prossimi anni è certo che crollerà. Mentre la domanda continua ad aumentare, inesorabile.

**Secondo lei qual è lo scenario a breve termine e quale quello a lungo termine del mercato energetico?**

«Preferirei concentrarmi sulle prospettive per i prossimi 18 mesi, visto che gli analisti del settore negli ultimi tre anni hanno sbagliato previsioni, prospettando una domanda più debole e un'offerta più abbondante mentre è avvenuto esattamente il contrario. Invece eviterei di entrare nel merito del lungo periodo, perchè è un problema complesso e dibattuto che ovviamente riguarda la scelta di fonti alternative e le politiche di risparmio energetico».

**Allora, cosa dobbiamo aspettarci nel prossimo anno e mezzo?**

«Da un anno a questa parte l'opinione corrente degli analisti è che l'aumento dell'offerta di petrolio, soprattutto dall'Arabia Saudita e dai Paesi dell'ex Unione Sovietica, sia destinata a ridurre le tensioni sul mercato. Ma la domanda in tutto il mondo, esclusa l'Italia che soffre di un'economia stagnante, continua a salire. Soprattutto in Cina: e non tanto per la crescente industrializzazione del Paese, ma per la motorizzazione, che è cominciata a ritmi crescenti a partire dal Duemila e non è destinata a fermarsi, dando un grosso impulso alla domanda di prodotti raffinati».

**Possiamo contare sull'arrivo di capacità aggiuntiva e da dove?**

«Sul mercato arriverà certamente un'offerta aggiuntiva di circa un milione di barili al giorno da parte dell'Arabia Saudita. Assieme alla crescita della produzione nei Paesi ex sovietici, molti analisti si aspettano che questo faccia scendere i prezzi in maniera considerevole soprattutto l'anno prossimo. Questo scenario potrebbe però rivelarsi non vero».

**Perchè?**

«Non accadeva dalla crisi petrolifera del 1973 che non ci fosse praticamente più margine di capacità inutilizzata nella produzione di petrolio. Infatti, mentre la domanda, che negli anni Novanta è cresciuta di circa un milione di barili al giorno, oggi cresce di quasi due, l'offerta è cresciuta di circa un milione di barili al giorno ed è rimasta stabile anche negli ultimi anni (ovviamente parlo di cifre molto arrotondate). Questa differenza ha progressivamente ridotto i margini di capacità inutilizzata».

**Eppure l'Arabia Saudita fa grossi investimenti per aumentare l'offerta.**

«Ha promesso di mettere sul mercato un milione di barili al giorno in più a partire dal prossimo autunno. Basterebbe un nuovo incidente in Iraq o in Nigeria per annullare completamente l'effetto del maggior greggio saudita. Per bilanciare il mercato ci vorrebbe una svolta congiunturale».

**Cioè?**

«Che cresca di meno l'Asia. Per gli Usa invece probabilmente si sta andando verso la fase di rallentamento economico. Ma se non si raffreddano i consumi in India e in Cina, il prezzo del petrolio continuerà a salire».

**Ma lei che cosa prevede?**

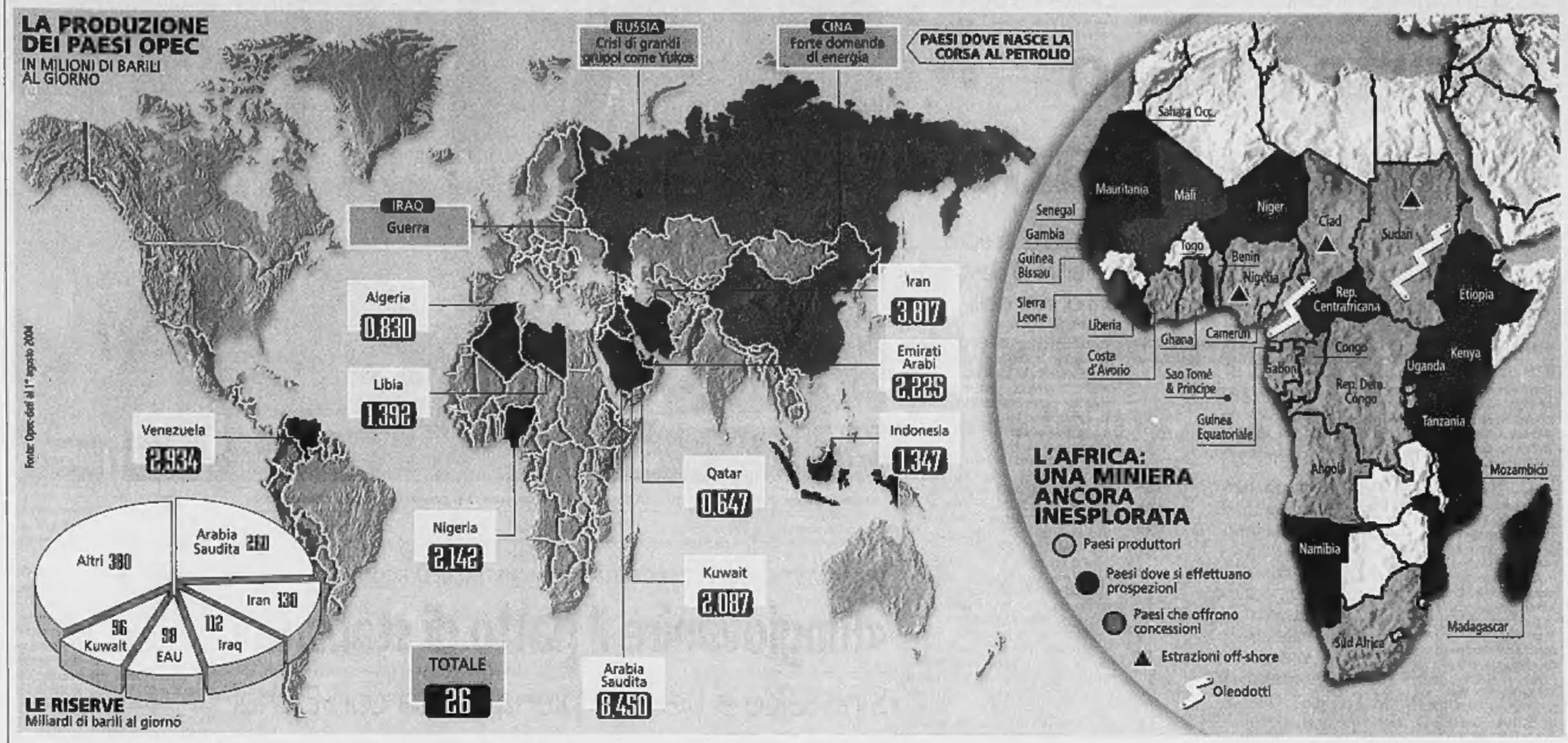
«Io vedo uno scenario di grandissime incertezze, con rischi di ulteriori aumenti sostanziosi. Bisogna prepararsi ad affrontare prezzi storicamente alti».

**Ma rispetto allo shock petrolifero del '73, le cose sono cambiate?**

«Sì: c'è maggiore efficienza, diversificazione delle fonti di energia, mercati liberalizzati, produzione meno "energy-intensive", scorte strategiche, risparmio energetico e tecnologie...Il problema di oggi però è che il mondo sviluppato, che consuma petrolio, è molto, molto più grande di trent'anni fa.

Franco Bernabè, vicepresidente di Rothschild Europe ed ex numero uno dell'Eni

LA CORSA DELL'ORO NERO




GRAVI ERRORI DI PREVISIONE ALL'ORIGINE DEL NUOVO CHOC

# Mercati impazziti Per il greggio si rischia una crisi incontrollata

Non esiste un unico burattinaio che dietro le quinte manovra il rialzo dei prezzi per fini propri, ma si sommano più cause dall'impennata della domanda cinese ad una produzione scarsa

**analisi**

Mario Deaglio

NON esiste un «grande burattinaio» che, dietro le quinte, manovra per fini propri il rialzo dei prezzi del greggio; non esiste un comodo capro espiatorio sul quale far piovere i fulmini del nostro scontento. Esistono quasi certamente molti aspiranti burattinai ma nessuno è in grado di far ballare un mercato ampio e complesso come quello del petrolio; e la realtà, meno sensazionale e più scomoda è che il mercato sta ballando da solo a un ritmo che nessuno riesce a controllare. Il prezzo del greggio appare quindi come una variabile impazzita che semine il caos nelle previsioni di governi e compagnie petrolifere e rischia di provocare sensibili conseguenze negative a tutti i livelli.

Le attuali convulsioni dei prezzi rappresentano l'effetto congiunto di due previsioni rivelatesi fortemente errate: una domanda superiore alle previsioni e un'offerta inferiore alle previsioni. La domanda imprevista proviene principalmente dalla Cina, impegnata nella più straordinaria espansione produttiva della storia, e, più in generale, dall'intera Asia Meridionale e Orientale, dove si concentra in questi mesi più della metà dell'intera crescita mondiale.

Petrolieri e Paesi produttori hanno sbagliato i calcoli puntando sugli utili a breve e rinviando tutti gli investimenti per impianti, tecnologie e nuove ricerche

La sede dell'Opec, il cartello dei paesi produttori di petrolio, a Vienna

Questa vasta area attraversa una fase di crescita industriale, largamente inattesa e di fortissima intensità ,che si concreta nella creazione rapidissima di una base industriale moderna: è questo lo stadio in cui massima la fame di energia ed è proprio l'aumento a sorpresa della domanda asiatica degli ultimi 18-24 mesi ad aver rotto gli equilibri precari su cui si reggeva questo mercato fondamentale.

Perché mai le grandi società petrolifere e i paesi produttori non si sono precipitati a estrarre una maggiore quantità di greggio? Qui interviene il secondo, clamoroso, errore di previsione: sia i petrolieri, sia i paesi produttori hanno sbagliato i calcoli. In parte perché i mercati finanziari danno maggiore importanza agli utili di breve periodo, in parte per le previsioni sbagliate sulla domanda, per molti anni gli investimenti in nuovi impianti, nuove esplorazioni, nuove tecnologie sono rimasti quasi fermi e solo negli ultimi tempi hanno ripreso slancio.

A tutto ciò si è aggiunto un errore di previsione ancora peggiore, di natura politico-militare: il mondo petrolifero si aspettava che il problema iracheno venisse risolto molto rapidamente. La produzione e l'esportazione dall'Iraq avrebbero dovuto ritornare ormai da molti mesi ai livelli precedenti l'invasione anglo-americana mentre invece sono circa la metà di allora (senza contare gli effetti del grave attentato di due giorni fa); gli imponenti investimenti previsti per aumentare sensibilmente l'estrazione di greggio iracheno segnano il passo anche a seguito dei rapimenti e delle minacce al personale delle società appaltatrici.

La conseguenza di tutto ciò è che l'imponente macchina petrolifera mondiale sta già producendo a livelli assai vicini al massimo delle sue capacità e né i paesi dell'OPEC né gli altri produttori sono in grado di aumentare rapidamente l'estrazione. Tra le intenzioni di acquisto e le possibilità di vendita rimane pertanto un grosso «buco», coperto dall'aumento dei prezzi, sul quale si profila l'ombra della sciagurata guerra irachena.

Su questo buco, entro il quale rischia di cadere la ripresa economica mondiale - la prima da almeno mezzo secolo a non avere il suo fulcro nell'Occidente - danzano personaggi di ogni genere i quali possono aggravare il problema ma non l'hanno provocato: integralisti islamici intenti ad affamare di petrolio l'Occidente, petrolieri votati all'aumento illimitato dei profitti, speculatori che, abbandonate le azioni, infiammano le quotazioni petrolifere acquistando oggi, con lo strumento dei contratti futures e nella speranza di ulteriori rialzi, il petrolio che sarà estratto tra qualche mese.

Come andrà a finire? Forse l'unica cosa certa è la fusione del rischio economico di insufficiente disponibilità del petrolio per sostenere gli attuali ritmi di espansione con il rischio geopolitico rappresentato dal terrorismo globale: oltre che dai tassi di crescita delle economie, il prezzo è fortemente influenzate dal pericolo di bombe sugli oleodotti. Gli scenari che stanno alla base delle leggi finanziarie che a Roma come a Parigi, a Madrid come a Berlino, si stanno mettendo a punto in queste settimane, devono tener conto congiuntamente di opzioni politiche e di opzioni economiche.

Al di là di questo, tutto è possibile. Nell'ipotesi migliore l'attuale aumento dei prezzi potrebbe essere superato con un paio di mesi di tranquillità sul fronte della produzione senza vere riduzioni del tasso di crescita; in quella peggiore, l'aumento dei prezzi (espressi in dollari) può far ripartire alla grande l'inflazione americana e modificare in peggio il quadro economico-finanziario dell'intero pianeta. Un moderato ottimismo potrebbe sembrare ragionevole, ma troppe volte, in passato, la realtà ha smentito chi era troppo «ragionevole».

Non bisogna quindi abbassare la guardia e appare eccezionalmente miope concentrare tutta o la gran parte dell'analisi sui problemi spiccioli del caro-benzina, come fa in questi giorni la gran parte dei mezzi di informazione a beneficio di un pubblico di automobilisti in partenza per le vacanze. L'elemento più importante della situazione non è, infatti, quanti euro in più saranno necessari per un pieno di benzina: anche l'automobilista che parte in vacanza deve essere conscio che quei centesimi in più per ogni litro acquistato al distributore (pochi, grazie alla forza dell'euro, rispetto a quelli pagati dal suo omologo americano) sono l'ultimo anello di una catena lunghissima e intricata che ha i suoi punti di inizio e che non può bastare una normale, forse necessaria, defiscalizzazione che gli consenta di partire contento.

Un prezzo invariato alle pompe di benzina è poco più di una pezza in attesa della prossima crisi incontrollata. Dietro a quei centesimi in più c'è un ordine mondiale, a un tempo politico ed economico, che deve essere rivisto, c'è una miopia di paesi produttori e di società petrolifere che deve essere corretta. Se non si imposteranno su basi nuove i rapporti tra produttori e consumatori, se non si andrà verso mercati più trasparenti, passeremo da un periodo di tensione sui prezzi a un altro, vivremo sempre sull'orlo di una possibile crisi.

mario.deaglio@unito.it

Pesano anche le strategie sbagliate sul fronte militare: si pensava che la questione irachena venisse risolta più rapidamente Ora si temono ripercussioni sulla crescita mondiale

**LE PAROLE CHIAVE**

## Il cartello di Vienna aspetta Baghdad

Dall'Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (Opec, Organization of Petroleum Exporting Countries) è ancora fuori l'Iraq, uno dei paesi paesi promotori del cartello fondato proprio a Baghdad nel 1960. Vi fanno parte attualmente 10 paesi: Algeria, Iraq, Libia, Kuwait, Nigeria, Qatar, Indonesia, Arabia Saudita, Iran, Emirati Arabi e Venezuela. L'organizzazione concorda la produzione di petrolio cercando di favorire la stabilità dei prezzi.

**Barile**

Unità di volume corrispondente a 159 litri. Un barile di greggio corrisponde a circa 0,137 tonnellate.

**Brent**

Il Brent è il petrolio greggio che si estrae dal Mare del Nord. E' il greggio di riferimento per il mercato europeo e viene quotato sul mercato di Londra

**Wti**

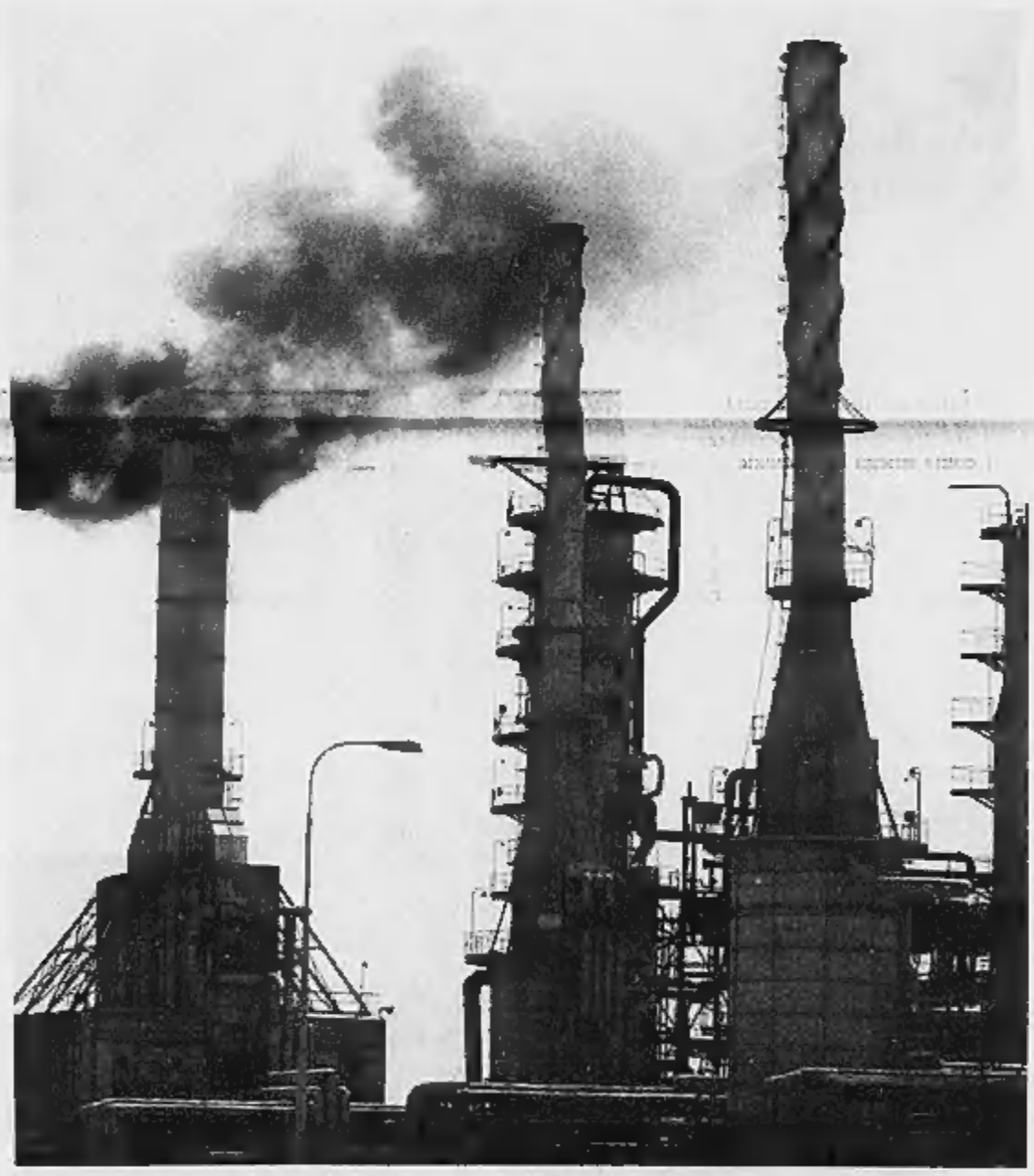
Il Wti (West Texas Intermediate) è il greggio di riferimento per il mercato americano. Viene quotato alla borsa di New York e a Chicago

**Boe**

Barrel of Oil Equivalent viene usato come unità di misura unificata di petrolio e gas naturale, quest'ultimo viene convertito da metro cubo in barile di olio equivalente utilizzando il coefficiente moltiplicatore di 0,0061 per il gas di produzione estera e di 0,0063 per la produzione in Italia, in funzione del diverso potere calorifico.

**Future**

E' un prodotto finanziario derivato ovvero il suo andamento è parametrato ad un determinato strumento quale può essere un indice di borsa, una valuta, un tasso di interesse, o ad una determinata merce (petrolio, mais, carne). In pratica si scommette sul prezzo futuro di un bene sottostante. E' quindi importante perché indica la direzione verso la quale, ad esempio il prezzo del petrolio, si muoverà.



Un impianto petrolifero a Bassora, nella parte meridionale dell'Iraq

CASSA DEPOSITI APERTA AI PRIVATI, ENI E FINMECCANICA «STRATEGICHE»

# Riparte il treno delle privatizzazioni

## Il Tesoro vuole raccogliere entro l'anno 19,5 miliardi di euro per ridurre il debito. Allo studio anche la possibilità di destinare a questo scopo gli incassi delle future cessioni di immobili

**Alessandro Barbera**
ROMA

Con l'avvio della procedura per la vendita della terza tranche di azioni dell'Enel riparte il treno delle privatizzazioni, uno dei punti più ambiziosi del Dpef messo a punto dal neoministro Domenico Siniscalco. I tempi per la cessione delle quote dell'azienda elettrica sono ancora lontani - il Tesoro conta di portarla a termine nella prima metà di novembre - e non si sa ancora con precisione quante azioni verranno collocate. L'unica cosa certa è che gli introiti, come avviene per i ricavi da dismissioni, saranno utilizzati per ridurre l'entità del debito pubblico. «A seguito dell'offerta è previsto che la partecipazione diretta del ministero scenda in modo rilevante, ma risulti comunque superiore al 30%», spiegava ieri Via XX Settembre. Possedendo direttamente circa il 50%, il Tesoro potrebbe mettere dunque sul mercato fino al 20% del capitale, a spanne 8 miliardi di euro in azioni. Non è detto però che Siniscalco alla fine decida più prudentemente per una quota un po' inferiore.

Ipotizzando il 15%, l'incasso sarebbe di circa sei miliardi. Durante la discussione sul Dpef Siniscalco aveva anticipato anche la cessione di una nuova tranche di cartolarizzazioni Inps (la quinta), che potrebbe garantire almeno altri tre miliardi di euro. L'obiettivo di quest'anno è di far scendere il debito dal 106,2% al 106% per il quale sono necessari 19,5 miliardi. Allo studio ci sono però anche soluzioni per rafforzare gli interventi. Alcune fonti governative citate ieri dall'agenzia *Radiocor* riferivano che al ministero si starebbe lavorando ad una modifica di legge per consentire di contabilizzare le dismissioni immobiliari a riduzione del debito tramite il fondo di ammortamento.

L'obiettivo per i prossimi quattro anni è molto impegnativo, come ha ammesso lo stesso Siniscalco: circa 25 miliardi all'anno per quattro anni, pari a cento miliardi di euro per spingere il debito pubblico italiano al di sotto del 100% entro il 2007. Non molto di meno di quanto ha incassato lo Stato italiano in circa 25 anni di privatizzazioni: 106 miliardi di dollari fra il 1977 e l'anno scorso. Il ministro ha spiegato il perchè di tanta ambizione: Siniscalco non pensa solo alla cessione delle aziende (o delle quote) ancora in mano allo Stato (che comunque valgono in tutto poco più di cento miliardi) ma «cessione di crediti, concessioni, attivi di vario genere». Il serbatoio è quello del «vasto patrimonio», il cui 40% è cedibile».

Siniscalco ha anche auspicato l'ingresso di nuovi privati nella Cassa Depositi e Prestiti, una società per azioni già fuori dalla pubblica amministrazione ma che potrebbe garantire altri introiti. Quest'ultima, che nelle intenzioni di Siniscalco dovrebbe gestire il Fondo rotativo per la concessione di crediti alle imprese, ha oggi come azionisti privati le Fondazioni bancarie, che lo scorso anno hanno pagato circa un miliardo di euro per acquistarne il 30%. Alla Cdp l'allora ministro Giulio Tremonti conferì per undici miliardi di euro (cifra andata a riduzione del debito con una sorta di «partita di giro») il 10% dell'Enel e il 35% di Poste Italiane.

Nel breve periodo è invece da escludere la cessione di quote in altre aziende dalla valenza strategica, come Eni e Finmeccanica, le cui quote oscillano attorno al 30%, soglia fissata da un decreto governativo in materia di privatizzazioni che ne vincola l'eventuale cessione. Di aziende vendibili e non strategiche ce ne sono molte, ma il loro valore sul mercato non è altissimo: da Cinecittà holding a Eur Spa, da Fintecna alla Fime.

«Potenzialmente quotate e privatizzabili» sono per il presidente della Consob anche Poste Italiane, Ferrovie e la Rai, la cui parziale vendita è prevista dalla legge Gasparri. Un discorso diverso va fatto invece per Alitalia, già quotata in borsa e - se andrà in porto il piano di risanamento di Giancarlo Cimoli - sulla strada dell'integrazione con la nuova compagnia paneuropea nata dalla fusione fra Air France e l'olandese Klm.

L'ultima operazione di privatizzazione in ordine di tempo (fatta però dall'Enel) è stata quella di Terna, che ha fruttato alla compagnia elettrica 1,7 miliardi di euro e al Tesoro una cedola straordinaria di 1,3 miliardi. Le ultime privatizzazioni decise direttamente da Giulio Tremonti risalgono invece all'anno scorso: la cessione della seconda tranche di Enel (2,2 miliardi di incassi) e dell'Ente tabacchi a Bat per 2,3 miliardi.

**CHI HA INCASSATO DI PIU'**

**PRIVATIZZAZIONI PERIODO 1977-2003**
(in miliardi di dollari)

| | |
|---|---|
| REGNO UNITO | 125 |
| ITALIA | 106 |
| GERMANIA | 80 |
| FRANCIA | 61 |
| SPAGNA | 51 |
| PORTOGALLO | 25 |
| OLANDA | 22 |
| POLONIA | 20 |
| SVEZIA | 19 |
| FINLANDIA | 17 |
| GRECIA | 12 |
| AUSTRIA | 12 |

I ministri dell'Economia di Italia e Germania, Siniscalco ed Eichel, ieri durante la conferenza stampa svoltasi a Berlino

PRIMA VISITA ALL'ESTERO DEL NUOVO MINISTRO DELL'ECONOMIA

# «Ringiovanire il patto di stabilità»

## Siniscalco a Berlino, piena intesa con Eichel

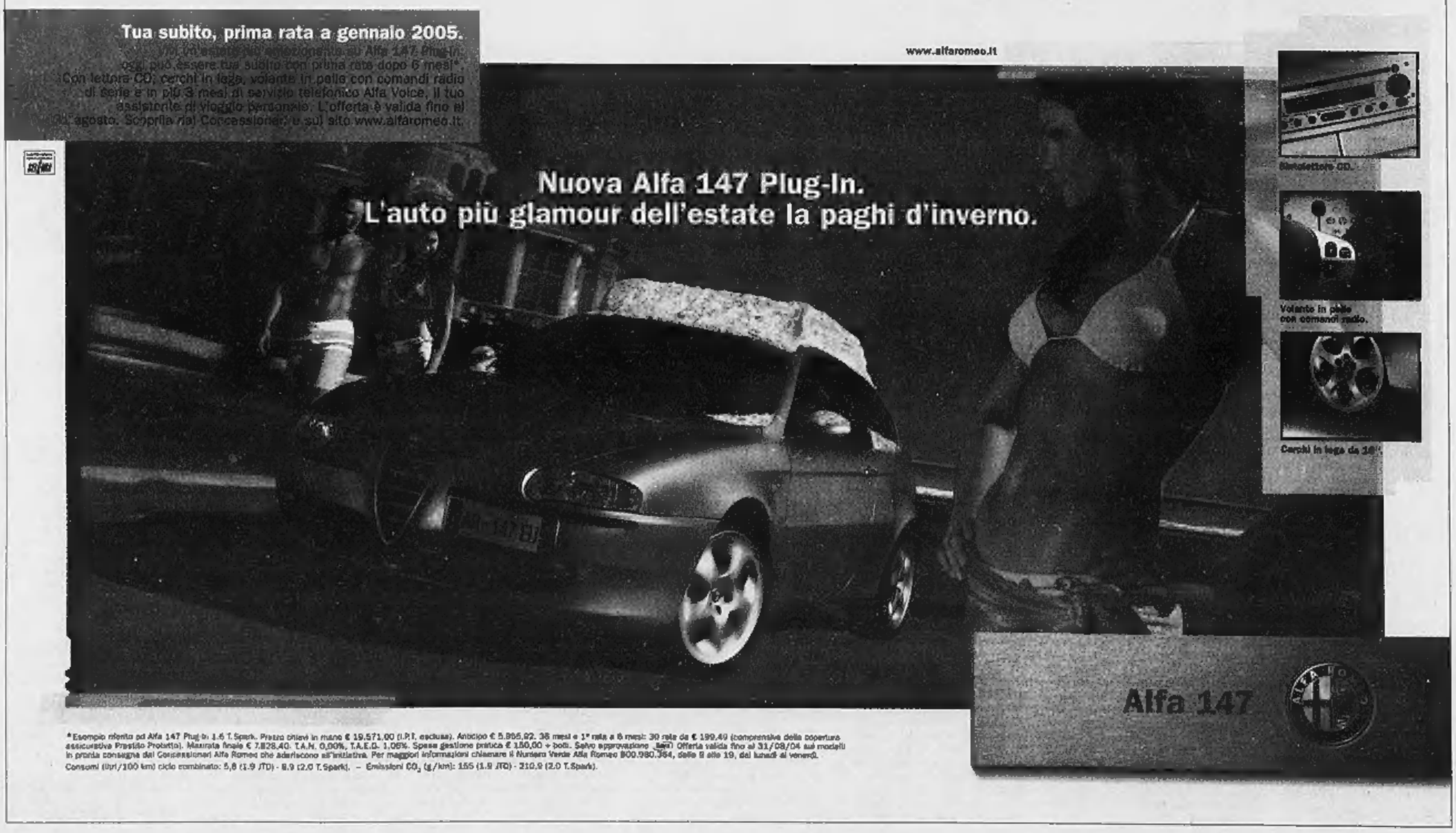
**Francesca Sforza**
corrispondente da BERLINO

Nella sua prima uscita all'estero in veste di neo ministro delle Finanze, Domenico Siniscalco ha incontrato ieri a Berlino il collega tedesco Hans Eichel. «Sono stato molto contento della sua nomina – ha dichiarato nel corso di un incontro con la stampa il ministro tedesco – perché con Siniscalco ci conosciamo bene, abbiamo avuto modo di lavorare insieme sia all'eurogruppo sia all'Ecofin. Il fatto che il suo primo viaggio all'estero sia stato qui a Berlino è la dimostrazione di quanto buone siano in questo momento le relazioni tra Italia e Germania». Comprensibile il sollievo di Siniscalco, quando ha confidato ad alcuni collaboratori che «E' stato l'incontro più semplice che ho avuto da una settimana a questa parte».

I problemi dei due paesi, in effetti, sono simili (fatta eccezione per il debito pubblico, che nel caso italiano è molto superiore, e per la programmazione delle riduzioni fiscali, che in Germania sono molto più definite) e simile è il modo di guardare a una nuova edizione del patto di stabilità e di crescita. «Ne abbiamo bisogno», ha esordito Eichel, «ma va ringiovanito», ha precisato Siniscalco. E per farlo – su questo Italia e Germania concordano – bisogna agganciarlo agli obiettivi definiti nell'agenda di Lisbona. «Il patto è fondamentale, è la logica conseguenza dell'esistenza della comunità europea e di una politica monetaria comune – ha spiegato Hans Eichel – ma abbiamo bisogno di una politica coerente in Europa che contempli allo stesso tempo il risanamento, l'osservanza dei criteri e il raggiungimento degli obiettivi di Lisbona».

Senza nascondere la loro preoccupazione per l'impatto del caro-petrolio sulla crescita i due ministri sono d'accordo nel proporre più investimenti sul futuro e far sì che l'integrazione di Lisbona apporti un miglioramento «qualitativo, non quantitativo» al patto di stabilità. In altre parole, Eichel ritiene che ci sia bisogno di una valutazione diversa per quei paesi che investono di più in settori come l'educazione, lo sviluppo, la ricerca scientifica, «perché investire non è affatto in contraddizione con la necessità di dare più impulsi alla crescita». Italia e Germania sembrano in sostanza d'accordo nello scorporare le voci degli investimenti dal calcolo sul deficit, «perché i bilanci devono guardare più al futuro». Il test del ringiovanimento del patto – secondo i due ministri – è decisivo per misurare la credibilità dell'Unione: «E' necessario raggiungere un'intesa comune come ministri delle Finanze – ha detto Eichel – per arrivare a una nuova definizione del patto, restando sempre coerenti con le indicazioni che provengono dalla Commissione e dalla Banca Centrale».

Non è mancato il confronto sui rispettivi documenti di programmazione economica; per Siniscalco, reduce da una settimana intensa sul fronte della programmazione finanziaria, è necessario che le economie italiana e tedesca si studino da vicino: «Sono due economie che si muovono in modo sincrono – ha detto – e basta guardare la curva della domanda interna in Italia e quella delle esportazioni in Germania per capire che il confronto è necessario». Un dato certo, ad esempio, è che si tratta di due economie che devono affrontare «il problema di allocare le risorse nel migliore dei modi» se vogliono reggere la sfida delle economie emergenti. «Per me questo significa lavorare molto sul fronte della politica fiscale in modo da rafforzare i bilanci», ha aggiunto Eichel. Oggetto di discussione è stata anche l'armonizzazione delle tasse all'imprese – che sta particolarmente a cuore alla Germania – e che diventa tanto più importante in un'Europa a venticinque. Non ci sono state iniziative concrete comuni, ma i tedeschi – spiegano fonti diplomatiche – sono stati piacevolmente sorpresi dall'interesse dimostrato da Siniscalco nei confronti dei singoli dossier elaborati nella Bundesrepublik.



UNA SCOSSA AL MERCATO

## Per lo Stato è una vera gallina dalle uova d'oro Già incassati oltre venti miliardi di euro

■ L'Enel è da tempo una vera e propria gallina dalle uova d'oro per lo Stato. Dalle precedenti privatizzazioni, effettuate nel '99 e l'anno scorso, il Tesoro ha infatti incassato oltre 20 miliardi di euro. Nell'ottobre del '99 lo Stato mise sul mercato il 30% (34,5%, compresa la greenshoe) del capitale, incassando una cifra vicina a 35mila miliardi di vecchie lire, circa 18 miliardi di euro. La formula prescelta fu un'Offerta pubblica di vendita, avvenuta in un momento di grande euforia delle Borse, e infatti ebbe un grande successo. Le richieste di sottoscrizione ammontarono a 3,5 milioni, con oltre 1 milione ricevute solo il primo giorno. Mai nella storia delle offerte pubbliche in Italia si era registrato un numero così alto di adesioni in un singolo collocamento. Inizialmente era stato previsto che sarebbe stato ceduto solo il 23%, ma l'interesse del pubblico fu tale che il governo fu spinto ad aumentare la quota da collocare, che superò così un terzo del capitale. Il prezzo delle azioni venne stabilito in 8.326 lire, il prezzo massimo della forchetta decisa per il collocamento. I pacchetti erano di 500 azioni l'una e avevano un prezzo pari quindi a 4.163.000 di lire. L'operazione prevedeva anche una bonus share (pari a 10 azioni gratuite ogni 200) per l'azionista che avesse conservato il titolo continuativamente per 12 mesi. La seconda tranche seguì invece un percorso completamente diverso. Il Tesoro, nell'ottobre dell'anno scorso, scelse infatti di piazzare una quota pari al 6,6% concludendo un contratto di vendita per 400 milioni di azioni ordinarie con Morgan Stanley, con l'obiettivo di promuovere il successivo collocamento presso altri investitori. L'incasso dell'operazione fu di 2.172,8 milioni di euro, vale a dire 5,432 euro per azione. A seguito di quell'operazione, dopo la quale il Tesoro si impegnò a non cedere sul mercato per sei mesi ulteriori azioni, via XX Settembre scese a una quota di poco meno del 61%. L'ulteriore discesa nel capitale del colosso elettrico all'attuale 50,6% avvenne nel dicembre del 2003, quando il Tesoro cedette a Cassa Spa una quota del 10,350%, per un controvalore pari a 3,1 miliardi.

Paolo Scaroni, amministratore delegato dell'Enel

DOPO TANTE VOCI E INDISCREZIONI VIA XX SETTEMBRE UFFICIALIZZA L'OPERAZIONE «PER DOVERE DI TRASPARENZA»

# Via libera a un maxi-collocamento di azioni Enel

## Entro novembre il Tesoro metterà sul mercato un altro 15-20% del capitale

**Francesco Manacorda**
MILANO

Una nuova quota dell'Enel - in teoria fino al 20%, in pratica tra il 14 e il 15% che dovrebbe fruttare tra i 5 e i 6 miliardi di euro - arriverà sul mercato entro la prima metà di novembre. Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco aveva annunciato un ritorno alle privatizzazioni, con l'obiettivo di ridurre il debito pubblico, e alle parole fa seguire immediatamente i fatti con l'arrivo in Borsa della terza tranche dell'Enel.

E' un annuncio repentino, quello di Siniscalco, anche se l'idea di un ulteriore collocamento Enel circolava da mesi. Appena lunedì il ministro aveva detto alla Camera che sulle privatizzazioni doveva «essere necessariamente più misterioso per evitare impatti sui mercati», e ieri mercanzia con largo anticipo un'operazione che si concluderà comunque tra due mesi. Ma l'uscita era doverosa - spiegano al ministero - perché sul mercato le acque si stavano già agitando, a discapito della trasparenza e della parità di condizioni per tutti i risparmiatori. E in effetti fin da ieri mattina il titolo della società elettrica ha dato segnali di debolezza sull'onda di voci insistenti di un prossimo collocamento, fino a chiudere in calo dell'1,575 a 6,47 euro. Poi, dopo l'annuncio a Borsa ormai chiusa, un altro passo indietro sul mercato afterhours - dove però i volumi sono limitati - che vede il titolo chiudere a 6,37 euro

Per gli investitori istituzionali e i piccoli risparmiatori - l'offerta è infatti rivolta a entrambe le categorie - arriverà entro novembre una quantità di azioni non ancora specificata. Il comunicato dell'Economia si limita a parlare di «un'ulteriore quota» e cita un vincolo, cioè il fatto che a seguito dell'offerta è previsto che la partecipazione diretta del ministero in Enel scenda in modo rilevante, ma risulti comunque superiore al 30%». Su queste premesse i conti sono presto fatti: oggi l'Economia ha il 50,6% della società posseduto direttamente, mentre un altro 10,35% è stato ceduto lo scorso dicembre alla cassa Depositi e Prestiti. Sarà proprio dalla partecipazione diretta del 50,6% che Siniscalco dovrà ricavare le azioni di vendere sul mercato, rispettando la condizione di non scendere sotto il 30%. L'ammontare massimo disponibile è quindi del 20% circa, per un incasso - ai corsi attuali - di circa 8 miliardi di euro. Ma secondo fonti vicine al ministero ci si terrà più bassi, tra il 14 e il 15% del capitale con l'obiettivo di incassare tra i cinque e i sei miliardi di euro.

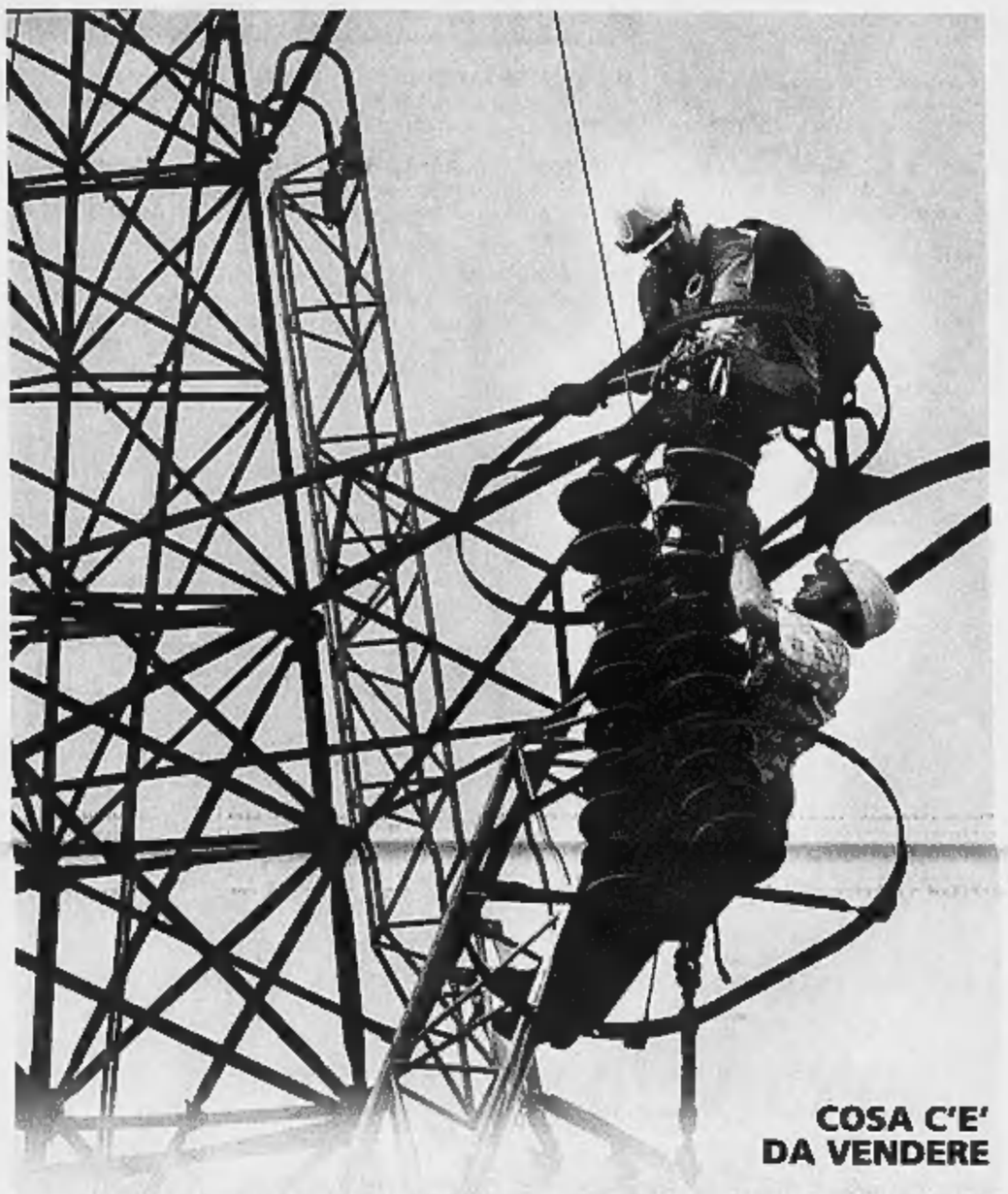
L'offerta sarà rivolta a investitori istituzionali e piccoli risparmiatori A tutti i nuovi soci sarà garantito l'incasso del dividendo straordinario di Terna

Lo Stato continuerà a conservare il 30% del capitale per difendere la società da scalate L'annuncio «disturba» la Borsa dove il titolo perde l'1,6 per cento

Il governo vuole tenere più del 30% perché quella quota - in base al Testo unico della finanza - consente di aumentare la propria partecipazione senza lanciare un'Opa obbligatoria su tutto il capitale. Con il 30% in mano all'Economia, insomma, l'Enel non è scalabile. Se la quota di controllo scendesse sotto quella soglia, invece, la società potrebbe essere soggetta a una scalata, sarebbe contendibile. E le quotazioni - per inciso - se ne avvantaggerebbero.

Per invogliare gli investitori a comprare i titoli sarà anche posticipato il dividendo straordinario di 0,33 euro per azione che spetta ai soci Enel come provento della vendita del 51% della rete di trasmissione dell'energia Terna. All'inizio, infatti, si era ipotizzato che il ministero cedesse la quota Enel dopo aver incassato il dividendo straordinario, che per l'intera quota in mano pubblica ammonta a circa un miliardo di euro. Invece lo stesso comitato per le privatizzazioni ha deciso di posticipare la distribuzione del dividendo straordinario dal 21 ottobre al 25 novembre, quando le azioni collocate saranno già in mano ai nuovi proprietari. Ipotizzando un prezzo di collocamento delle azioni Enel vicino alla chiusura di ieri questi potranno dunque godere di incasso immediato e non replicabile di poco inferiore al 5% del valore del titolo. E sul dividendo ordinario del 2004 c'è già l'impegno dell'amministratore delegato Paolo Scaroni a che non sia inferiore agli 0,36 euro dello scorso esercizio

Qualche formula per addolcire la pillola della privatizzazione Enel, del resto, sembra opportuna. Giunta arrivata alla sua terza tranche, quella che nell'ottobre 1999 fu l'ultima grande offerta di titoli pubblici al pubblico indistinto è stata anche una delusione per molti risparmiatori, visto che l'azione Enel non ha più rivisto gli 8,6 euro (il prezzo fu di 4,3 euro, ma nel luglio 2001 le azioni vennero raggruppate a due) del collocamento. Lo scorso ottobre il governo ha venduto un altro 6,6% a Morgan Stanley, incassando 5,41% euro per azione, con un introito complessivo di 2,2 miliardi, poi ha girato il 10,35% alla Cassa Depositi e Prestiti - il cui azionista di maggioranza è però sempre il ministero dell'Economia - ricavandone 3,1 miliardi. Il prossimo collocamento dovrebbe essere curato da Merril Lynch e Mediobanca, gli stessi istituti che nel 1999 coordinarono lo sbarco sul mercato dell'Enel.


COSA C'E' DA VENDERE

| LE PRIME DELLA LISTA | Quota dello Stato |
|---|---|
| ENEL | 60,98% |
| RAI | 99,55% |
| GRTN | 100% |
| CASSA DEPOSITI E PRESTITI | 70% |
| Altre possibili | |
| ALITALIA | 62,39% |
| POSTE ITALIANE | 100% |
| POLIGRAFICO E ZECCA | 100% |
| ENAV | 100% |
| WIND (attraverso Enel) | 100% |
| Terna (attraverso Enel) | 50% |

| ALTRE | Quota dello Stato |
|---|---|
| ENI | 30,33% |
| FINMECCANICA | 32,30% |
| FERROVIE DELLO STATO | 100% |
| FINTECNA | 100% |
| PATRIM. DELLO STATO | 100% |
| CINECITTA' HOLDING | 100% |
| ANAS | 100% |
| SACE | 100% |
| CONSAP | 100% |
| CONSIP | 100% |
| SVILUPPO ITALIA | 100% |

IL MINISTRO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE SPIEGA LE STRATEGIE DEL GOVERNO

# «Ecco le risorse per tagliare le tasse»

## Marzano: le dismissioni aiuteranno a sanare i conti pubblici

**intervista**
**Roberto Ippolito**

ROMA

Il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano ha appena salutato il collega dell'Economia Domenico Siniscalco. La privatizzazione di un'ulteriore fetta dell'Enel, da realizzare a novembre, è decollata. Per Marzano è una scelta strategica: «Con la cessione di un'altra quota del capitale dell'Enel ci saranno benefici per il bilancio pubblico e quindi per tutti».

**Ministro, può spiegare i benefici attesi?**

«In base alle regole esistenti, i proventi delle privatizzazioni sono destinati alla riduzione del debito pubblico. Perciò diminuiscono gli interessi da pagare e viene limitato il deficit dello Stato, come serve per realizzare la riduzione delle tasse. Le privatizzazioni sono un capitolo fondamentale del Dpef».

**C'è una svolta reale?**

«Quando era all'opposizione, l'attuale maggioranza diceva che il Dpef conteneva parole e favole. Ora diamo un segnale di novità. Con l'annuncio della vendita delle azioni Enel si passa ai fatti ventiquattro ore dopo il sì del Parlamento. E' importante per ridurre il debito, ma ricordiamo che le attività patrimoniali dello Stato sono stimate pari al 140% del prodotto interno lordo: tenendone conto il debito italiano sarebbe meno pesante».

Con i tassi attuali dopo l'operazione gli interessi pagati si ridurranno di mezzo miliardo di euro E' iniziato il percorso per portare il rapporto tra debito e Pil sotto il 100% entro il 2007

**Dimentica che l'Italia è al terzo posto nel mondo per il livello del debito?**

«Il Dpef prevede privatizzazioni fra il 2005 e il 2008 per 100 miliardi di euro. Con l'operazione Enel comincia il percorso per arrivare nel 2007 sotto il 100% nel rapporto fra debito e Pil dal 106,2 di oggi. Con gli attuali tassi, gli interessi pagati in meno saranno pari a mezzo miliardo di euro. Quindi meno debito e meno deficit».

**E' corretto annunciare la cessione di un'altra quota dell'Enel con almeno tre mesi di anticipo?**

«Sì. Politicamente è corretto perché il governo dà la prova immediata di voler fare ciò che ha scritto nel Dpef. Dal punto di vista economico si fa chiarezza poiché da troppo tempo circolavano voci sull'Enel. I mercati hanno bisogno di chiarezza: non credo perciò a effetti negativi dell'annunciata vendita. Anzi le quotazioni possono perfino migliorare».

**L'Enel non resta a lungo esposta nell'attesa dell'evento deciso?**

«Prima l'evento era... eventuale. Ora è noto: il mercato è rassicurato».

**La privatizzazione dell'Enel non è zoppa senza la piena liberalizzazione del mercato elettrico?**

«La liberalizzazione non è completa, ma sono stati compiuti molti passi in avanti. Per i clienti definiti idonei il mercato è già aperto. Dal 2007 lo sarà anche per i clienti domestici. L'approvazione della legge per il riordino del settore stimola l'ingresso di nuovi operatori e l'afflusso in Italia di più gas per la produzione di energia. L'Aie, l'agenzia internazionale dell'energia, riconosce all'Italia di aver fatto più degli altri Paesi per la liberalizzazione».

**Ammette che i consumatori non se ne sono accorti visto il record europeo delle tariffe?**

«L'energia in Francia deriva per il 60% dal nucleare. La Germania ha il nucleare e molto carbone. L'Italia ha più dipendenza dal petrolio. Io voglio più centrali a carbone pulito. E' quasi un miracolo che con il petrolio sopra i 40 dollari (quasi il 60% oltre il prezzo di equilibrio indicato dall'Opec) la bolletta elettrica non sia andata alle stelle».

**Quali sono le altre tappe delle privatizzazioni?**

«Non è possibile dare per ora altre indicazioni specifiche».

**Può almeno dire cosa è previsto per l'Eni?**

«E' possibile parlare dell'Enel perché le decisioni sono maturate. Per tutto il resto le valutazioni devono essere effettuate».

**Sull'Eni si ragiona mentre il prezzo del petrolio sfonda tutti i tetti...**

«La domanda è in consistente aumento anche per la forte crescita della Cina. L'offerta subisce i contraccolpi della crisi irachena e le difficoltà di un'importante società russa. Si può solo intervenire dal lato dell'offerta auspicando l'aumento della produzione, possibile per ora solo per l'Arabia Saudita».

**Si guarda verso di lei?**

«L'Arabia Saudita si è dichiarata disponibile, anche se serve tempo. Stando così le cose, potrebbe esserci un aumento temporaneo. Gli speculatori sono avvertiti».

**Nuovi timori dunque per il prezzo della benzina e l'inflazione?**

«Per i consumatori dovremo approfondire con il ministro dell'Economia qualche meccanismo che renda le accise sulla benzina anticicliche, avremo tasse più basse in caso di aumento del prezzo e viceversa».

**E' un tentativo per frenare la corsa della benzina?**

«Dico solo che il governo sta studiando come contenere gli effetti del caro petrolio sulla benzina, purché le entrate complessive non siano intaccate».

**Sa che da più parti si lamenta che il Dpef non contiene politiche antinflattive?**

«Il governo si muoverà in questa direzione. Ma non siamo in Unione Sovietica dove i prezzi erano fissati dallo Stato. Con il monitoraggio e la moral suasion si possono ottenere importanti risultati. Venerdì incontrerò la grande distribuzione per mettere a punto le possibili iniziative. Anche questo testimonia che dopo il dibattito intenso nella maggioranza, in pochi giorni il Parlamento ha preso le decisioni per conflitto di interessi, pensioni, leva militare, riordino dell'energia, Dpef. Si discute sì, ma si lavora anche di più».

Siamo passati ai fatti un giorno dopo l'approvazione del Dpef, il mercato aveva bisogno di essere rassicurato

Con la nostra dipendenza da petrolio è già un miracolo che la bolletta energetica non sia andata alle stelle

**ALTROVE**
di Guido Ceronetti

Il più funesto degli errori mentali è di ostinarsi da ciechi a non voler ritenere la vita come il male assoluto. Moltissime sventure, senza questa follia, ci sarebbero risparmiate. Ma ritenendola male assoluto, il male della vita si relativizzerebbe. Perché resti, come il Fato vuole, *assoluto male*, dobbiamo credere che la vita sia il più grande dei beni. Ma chi ci copre agli occhi così?

*Il filosofo ignoto*

NAPOLI, UN CASO POLITICO LA RIMOZIONE DELL'ONCOLOGO PETRELLA (PARLAMENTARE DS) DA CONSULENTE DELL'ISTITUTO PASCALE

### «Lavoravo a titolo gratuito. Questo è un bell'esempio della concezione della democrazia di Berlusconi»

■ Il commissario straordinario dell'istituto dei tumori «Pascale» di Napoli, Raffaele Perrone Donnorso, ha revocato la nomina a consulente dell'istituto dell'on. Giuseppe Petrella, parlamentare Ds ed oncologo. In una breve lettera inviata al prof. Petrella, il commissario Donnorso - motivando il provvedimento con cui revoca il rapporto di consulenza - ha espresso «sconcerto e disappunto» per le dichiarazioni fatte in aula alla Camera dei Deputati dal parlamentare napoletano sulla gestione dell'istituto. Il professor Giuseppe Petrella ha duramente stigmatizzato il provvedimento di revoca: «Credo sia un chiaro esempio della concezione della democrazia di Berlusconi. Ad un parlamentare che interviene in aula si risponde con la revoca di una consulenza, da me accettata a titolo gratuito, e concessa solo per esclusiva competenza scientifica».

Giuseppe Petrella

### Interrogazione dei Ds al ministro Sirchia «E' soltanto una vendetta della destra campana»

■ La presidenza del gruppo dei Ds alla Camera chiede chiarimenti al ministro Sirchia sulla vicenda di Giuseppe Petrella, sollevato dal suo incarico di consulente nell'istituto dei tumori Pascale di Napoli. Nell'interrogazione - primo firmatario il capogruppo Violante - i Ds ricordano che Petrella, «professore di oncologia di indiscussa competenza scientifica», svolgeva la sua consulenza a titolo gratuito. «Numerosi esponenti del centrodestra della Regione Campania hanno più volte fatto pressione affinché si adottasse il provvedimento di revoca dell'incarico dell'onorevole Petrella esclusivamente in ragione della sua appartenenza politica». Il gruppo dei Democratici di sinistra chiede al ministro di sapere se sia legittimo assumere «provvedimenti punitivi determinati da dichiarazioni rese in Parlamento e quindi insindacabili».

Luciano Violante

DOPO LA BOCCIATURA DELLO STATUTO DELLA TOSCANA. DA TRIESTE LA NUOVA SFIDA DI ILLY AL GOVERNO: «IL VOTO AGLI IMMIGRATI POTREBBE ENTRARE NEL NOSTRO STATUTO»

# Si riaccende lo scontro sulle coppie di fatto

## Alla Camera all'esame cinque provvedimenti per istituire i «Patti civili»

**Francesca Paci**
ROMA

«La maggioranza boicotta i diritti». «No, si muove nei limiti della Costituzione». La bocciatura dello Statuto della regione Toscana da parte del Consiglio dei ministri spacca la politica italiana. Anche perché, sul più discusso dei punti rinviati alla Consulta, il riconoscimento delle coppie di fatto, governo e parlamento seguono strade apparentemente differenti. Se il primo invoca la Costituzione contro le coppie alternative al matrimonio, la commissione Giustizia della Camera si prepara a esaminare 5 proposte di legge che chiedono l'introduzione del Pacs, il Patto civile di solidarietà tra compagni che dividono casa e destini pur senza suggello nunziale. In molti paesi d'Europa la tutela delle coppie non sposate è consuetudine. In Italia manca una normativa e il diritto resta spesso intrappolato nel vuoto legislativo. Se uno dei partner deve sostenere un intervento medico urgente per esempio, l'altro, che non risulta parente, non può dare l'autorizzazione.

Lo Statuto della discordia si presta a una duplice lettura. Da un lato ci sono le competenze che spettano comunque allo Stato anche quando gli enti locali governano in piena autonomia. Dall'altro la questione morale: l'evoluzione della società erode la centralità della famiglia? Gli schieramenti sono trasversali, come dimostrano le firme in calce ai testi sul Pacs presentati alla Camera. Katia Bellillo del Pdci, Alessandra Mussolini in tandem con la diessina Livia Turco, il leader dell'Arcigay e Ds Franco Grillini, l'azzurro Dario Rivolta, Chiara Moroni del Nuovo Psi. C'è anche una bozza della regione Toscana con gli stessi articoli appena rifiutati dal Consiglio dei ministri.

Giuliano Pisapia, penalista e deputato di Rifondazione, invoca una legge del Parlamento per le coppie di fatto». Le pur lodevoli iniziative locali infatti, hanno vita dura: «Lo Statuto di una regione può promuovere atti che riconoscono i diritti delle convivenze, come ha fatto la Toscana. Ma se la regione legifera sul diritto soggettivo e su norme del codice civile e penale, esula dai propri poteri». Il ministro per le pari opportunità, Stefania Prestigiacomo, ammette d'essere contraria all'«equiparazione fra matrimonio e convivenze» ma sottolinea l'aspetto giuridico della questione che non riguarda tanto il merito quanto «le competenze a legiferare su quel che la Costituzione assegna allo Stato». Anche Ignazio La Russa, coordinatore di Alleanza Nazionale, preferisce l'approccio formale: «La decisione di rinviare il testo alla Consulta è corretta. La convivenza, come il voto agli stranieri, per cui il mio partito si sta battendo, non è materia da governo locale». Chissà cosa ne pensano ad Empoli, dove dal 1993 il Comune, primo in Italia, ha istituito un registro delle unioni civili, una specie di attestato per la coppia non sposata che ha solo valore simbolico ma una marea di prenotazioni. Michele Ainis, docente di diritto pubblico e saggista, invita a non prendere «troppo rigidamente» la Costituzione: «La società evolve. Per questo, i padri costituenti aprirono una finestra sul futuro con l'articolo 2, che sancisce i diritti inviolabili dell'uomo. Una norma aperta per abbracciare mutamenti e nuove esigenze, come la privacy o le coppie di fatto, inimmaginabili sessant'anni fa».

Lo Statuto che divide l'Italia farà discutere a lungo. «Un autogol del governo che vanifica un lavoro condiviso delle forze politiche», secondo il presidente della Toscana Claudio Martini. «Federalismo senza diritti», aggiunge Pino Sgobio, capogruppo del Pdci alla Camera. «Un dubbio che non pare incostituzionale», a detta del presidente del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy, che si appresta a inserire nel suo Statuto la promozione del voto agli immigrati, «Consulta permettendo». E mentre l'Udc brinda alla «famiglia tutelata», dal Polo si levano voci dissonanti. Il segretario radicale Daniele Capezzone s'interroga su questa deriva «illiberale» della maggioranza e Riccardo Migliori, Alleanza Nazionale, parla d'«insolazione agostana del governo che dà prova di analfabetismo costituzionale».

La parola passa alla Corte Costituzionale. Se dovesse accogliere il ricorso, lo Statuto toscano avrebbe due strade: la giunta regionale rimuove le parti contestate e promulga la carta oppure modifica il testo e riparte dall'approvazione con due letture.

**I PRINCIPALI PUNTI CONTESTATI**

■ **COPPIE DI FATTO.** Lo statuto della Regione Toscana ha previsto «il riconoscimento di altre forme di convivenza» oltre a quelle basate sul matrimonio.

■ **VOTO AGLI IMMIGRATI.** Nelle nuove regole contestate dal Governo sarebbe previsto che «La regione promuove, nel rispetto dei principi costituzionali, l'estensione del diritto di voto agli immigrati».

■ **REFERENDUM.** Il Governo contesta il quorum previsto per la validità del referendum abrogativo: maggioranza dei votanti delle ultime elezioni regionali e maggioranza dei voti validamente espressi. La legge nazionale prevede che per essere valido un referendum alle urne deve recarsi il 50% più uno degli aventi diritti.

Antonio Garullo e Mario Ottocento insieme con il presidente onorario dell'Arcigay Franco Grillini dopo essersi sposati in Olanda

L'ESPONENTE DI FI FAVOREVOLE AL RICONOSCIMENTO DELLE «UNIONI ALTERNATIVE»

# Rivolta: veto sbagliato ma è lo Stato a decidere

## «Non siamo ancora una nazione federale»

**intervista**

> A settembre cercheremo di cambiare la legge E' un progetto realizzabile perché il partito dei diritti è assolutamente trasversale ai due schieramenti

Dario Rivolta

Il riconoscimento delle coppie di fatto è un principio di civiltà, ma lo stop alla Regione Toscana mi sembra un atto formalmente dovuto: è lo Stato che legifera su questa materia». Dario Rivolta non vede contraddizione tra la battaglia che conduce in Parlamento per l'approvazione del Pacs, il Patto civile di solidarietà già adottato da 15 paesi europei, e la smentita del suo schieramento, la Casa delle Libertà, che martedì ha rinviato alla Consulta lo Statuto troppo emancipato. Rivolta, azzurro sin dal 1993, quando con quattro compagni costituì l'Associazione per il Buon Governo, embrione di Forza Italia, ha presentato alla commissione Giustizia della Camera una proposta di legge per estendere alle convivenze alcune garanzie limitate oggi ai soli coniugi, come, per fare solo un esempio, il diritto alla successione nel contratto di locazione dell'alloggio.

**Lo Statuto della Regione Toscana si muove nella sua stessa direzione. Perché condivide la bocciatura del Consiglio dei ministri?**

«Non ho detto di essere d'accordo, tutt'altro: avrei preferito diversamente. Aggiungo però, che è stata fatta una scelta a norma di legge. Anche senza essere un giurista intuisco che la Costituzione non consente fughe in avanti, neppure quando ci sono in ballo questioni come i diritti sacrosanti degli individui. Ancora oggi, che ci piaccia o meno, su questa materia comanda l'apparato dello Stato».

**La devolution sacrificata sull'altare della "real politik"?**

«Non siamo ancora una nazione federale. Quando saranno definiti gli ambiti d'autonomia delle Regioni, ogni giunta potrà stabilire le regole della propria comunità. Resto comunque convinto che questioni come le unioni di fatto vadano disciplinate da una legge dello Stato. Al momento la situazione delle convivenze è spesso vaga, caotica. I due partner rischiano di vedersi negati diritti fondamentali. Il pericolo di accelerazioni come quella della Toscana, pur apprezzabili in linea di principio, è creare disparità di trattamento su base geografica».

**Nessuna pregiudiziale politica insomma, contro lo Statuto toscano?**

«Non mi pare. Un'obiezione di forma, un atto dovuto».

**Eppure, all'interno del suo schieramento, c'è chi ha letto in questa decisione un rimando all'articolo 29 della Costituzione, quello che individua nella famiglia la società naturale fondata sul matrimonio». Come la mettiamo con il Pacs?**

«Sono due cose che convivono tranquillamente. La mia proposta di legge non tocca la famiglia ma parla di patto civile di solidarietà, vale a dire l'accordo tra due persone che convivono. Basta dare un'occhiata al testo presentato in commissione per capire la differenza: il primo paragrafo fa chiaramente riferimento ad un contratto concluso tra persone maggiorenni per l'organizzazione della vita in comune. E' evidente che dal patto non possono derivare i diritti e i doveri peculiari dell'istituto familiare, come l'affidamento di minori o l'adozione».

**La Camera ne discuterà a settembre. Riuscirà l'Italia ad allinearsi al resto d'Europa e riconoscere le unioni di fatto?**

«L'accordo politico può esserci. Il partito dei diritti è assolutamente trasversale ai due schieramenti. D'altra parte, in Toscana, una fetta consistente della Casa delle libertà aveva votato d'intesa con il centro-sinistra per l'approvazione dello Statuto». [fr. pa.]

FRANCESCA MARTINI, RESPONSABILE PER IL CARROCCIO DELLE POLITICHE SOCIALI

# La Lega: devolution? Qui siamo all'anarchia

## «La famiglia non si può mettere in discussione»

**intervista**
**Brunella Giovara**
MILANO

> I Verdi ci accusano di essere dei talebani e dei conservatori ma andando avanti su questa strada si finisce per creare regioni-ghetto ad alta concentrazione omosessuale

Francesca Martini

ATTENZIONE, su questi argomenti bisogna fare molta attenzione: devolution non significa deregulation....». E un tema come la famiglia «non sarà mai e poi mai di competenza regionale». Così pensa la Lega Nord, per bocca di Francesca Martini, responsabile del settore politiche sociali e famiglia del suo partito. Che già intravvede «regioni-ghetto ad alta concentrazione omosessuale», ed altre, abitate prevalentemente da extracomunitari con diritto di voto, e magari un sindaco del Maghreb.

**Onorevole Martini, oggi le critiche sono tutte per voi della Lega. Vi accusano di incoerenza politica, perché da una parte invocate la devoluzione, e dall'altra bocciate l'autonomia regionale.**

«Invece io, che sono leghista da vent'anni, non sento questo contrasto con la devoluzione. C'è decisione e decisione, ecco. E' tutta una questione di temi, e il tema della famiglia, così come quello dell'immigrazione, non può essere deciso da una regione. Si tratta di temi e di valori comuni dello Stato federale, e la devoluzione non va a toccare gli articoli 29, 30 e 31 della Costituzione, quelli cioè che definiscono la famiglia e che ci danno il quadro, il destinatario dell'intervento delle politiche familiari».

**L'Arcigay vi definisce talebani, i Verdi del Lazio parlano di Controriforma...**

«Rispondo che noi della Lega siamo i più rivoluzionari di tutti, altro che talebani. Noi ci appelliamo a valori che sembrano in molti casi calpestati, come la famiglia, che è un argomento su cui ci sarebbe ancora moltissimo da fare. Ad esempio: la famiglia è penalizzata dal sistema fiscale, invece che essere tutelata come dovrebbe. Dovremmo pensare ad una serie di deduzioni che riguardino la crescita dei figli e il mantenimento dei membri non autosufficienti... Invece la realtà è deludente: sono detraibili solo le spese specifiche, come l'assistenza infermieristica. Sono detraibili i contributi per la badante, ma non l'intero stipendio, come sa bene chi ha di questi problemi in casa. Insomma, ci vorrebbero delle agevolazioni che non ci sono, e alle quali invece noi pensiamo da tempo. Le pare un atteggiamento talebano?».

**Il governo di cui lei fa parte ha «bocciato» la Toscana per le coppie di fatto. Ma quale rischio c'è in quel «riconoscimento di altre forme di convivenza» del nuovo statuto toscano?**

«Le dico io cosa succederebbe. Prendiamo il caso delle persone omosessuali che convivono (e non le definisco coppie perché proprio non mi riesce). Allora, queste persone si autoghettizzerebbero da sole. Andrebbero tutte a vivere in quelle regioni dove verrebbero riconosciute come "coppie" a tutti gli effetti. Si creerebbero dei ghetti, ci sarebbero delle regioni ad alta concentrazione omosessuale...».

**E il voto agli extracomunitari?**

«Idem. Le faccio un esempio: se io, che sono cittadina italiana, decido di andare a vivere a Bolzano (che è provincia autonoma), non potrò votare alle amministrative se non dopo 4 anni di residenza. E sa perché succede questo, a Bolzano? Perché loro hanno un fortissimo senso di identità. Questo per spiegare che non bisogna snaturare il valore del voto come espressione di identità del territorio. E poi, ribadisco che un conto è la devolution, un altro la deregulation. E su questo argomento si rischia lo sgretolamento... Noi della Lega siamo nati su un progetto delle grandi riforme dello Stato, non per il gusto di ridisegnare la Costituzione (che in molti suoi aspetti è meravigliosa). In alcune parti, però, bisogna prevedere una cessione di poteri al territorio. Non sulla famiglia, non su un tema come l'immigrazione».

**Se ne riparla a settembre, allora.**

«E sarà un settembre di fuoco. Ma noi andremo in porto lo stesso, ne siamo certi».

I NODI DELLA DEVOLUTION

**INTERESSE NAZIONALE**
L'Udc e An chiedono che le leggi emanate dalle Regioni siano subordinate alla tutela dell'interesse nazionale

**MENO POTERE ALLE REGIONI**
L'Udc vuole restituire allo Stato pieni poteri sulla sanità, che la Lega vuole invece affidare alle regioni

**PREMIERIATO E QUIRINALE**
Un altro scontro tra Lega e Udc riguarda i poteri del capo dello Stato rispetto al capo del Governo

**IL SENATO FEDERALE**
La Lega vuole un Senato «legato» alle Regioni. Per l'Udc e An anche questo punto deve essere modificato

IL NEOMINISTRO «APRE» ALLE OPPOSIZIONI: DIANO IL LORO CONTRIBUTO. LA REPLICA: SI', MA IN PARLAMENTO

# Riforme, il confronto nel Polo slitta a settembre

## Niente tavolo tecnico ad agosto da Calderoli. L'Udc non cede sul proporzionale

ROMA

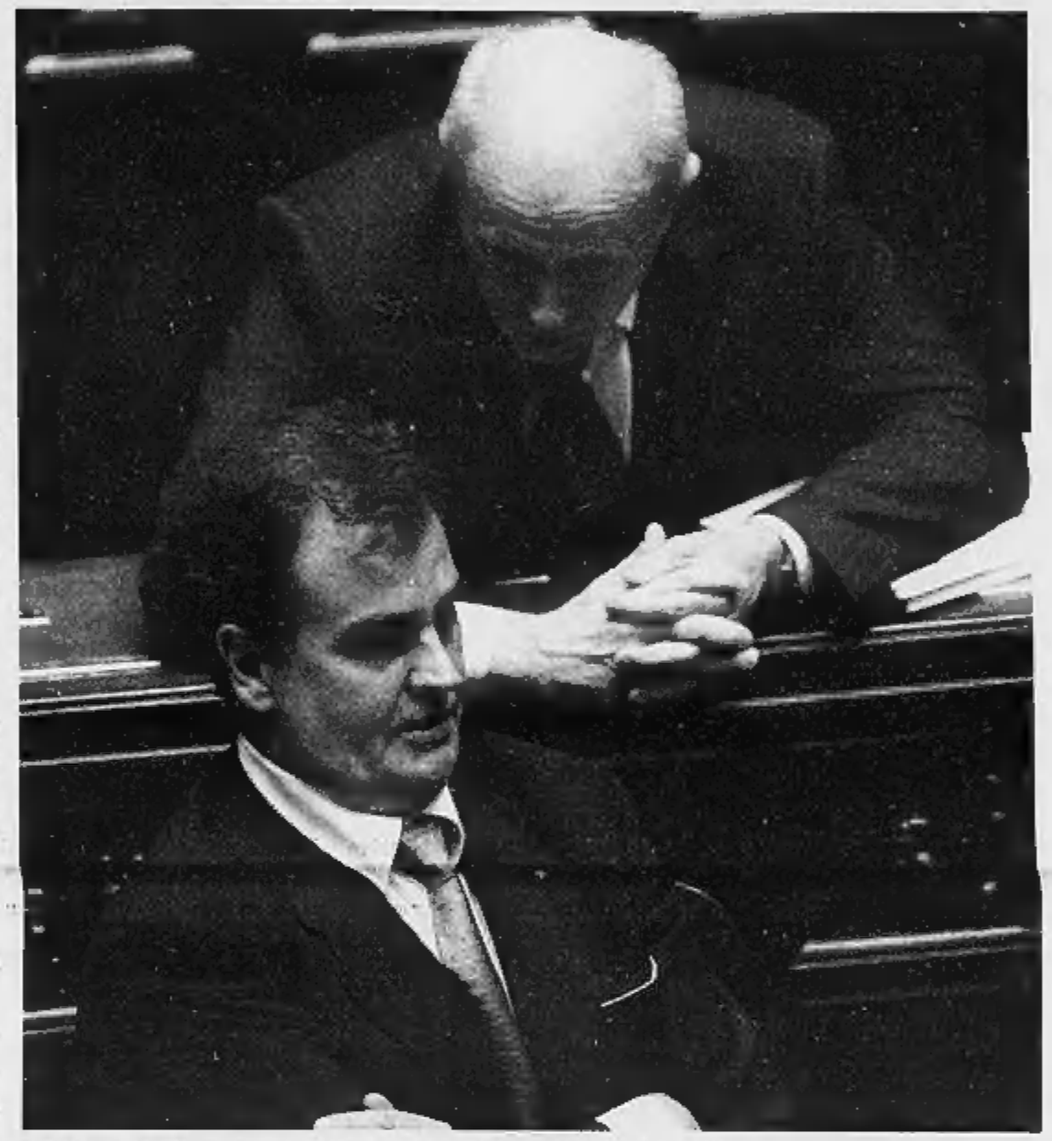
Proporzionale sì, proporzionale no. Continua ad essere questa, la legge elettorale, la cartina di tornasole dello stato dei rapporti nella coalizione di centrodestra. Poiché sulle riforme costituzionali, prima con una cena Casini-Berlusconi-Follini, poi tutti mostrando larghi sorrisi tra «saggi» al nuovo tavolo tecnico in quel del ministero delle Riforme, s'era cercato di ristabilire un clima di serenità («Minor scontro», lo chiamano però il quartier generale dei folliniani), in vista della pausa estiva, soprattutto. Niente «Lorenzago due», niente saggi in braghette», niente mediazioni ma non in sedi istituzionali, come da giorni chiedeva Follini e come garantito solo ventiquattr'ore prima da Aldo Brancher, l'uomo di fiducia del premier al tavolo della revisione costituzionale. In più, opposizione «invitata al tavolo», pregiudiziale posta sempre dall'Udc. E così è stato: tutti dal neoministro delle riforme Calderoli, nel dicastero che essendo senza portafoglio sta in cima alla libraria tedesca di fronte a Montecitorio. Nania per conto di An (anche se poi sono previste incursioni di La Russa), Forza Italia col sottosegretario Brancher e Donato Bruno, Volonté plenipotenziario di Follini, Udc che per ora ha disertato facendosi rappresentare da Bricolo, hanno convenuto che si rivedranno dal 2 al 10 di settembre per cercare di «risolvere i problemi tecnici». E bisogna dire che ha ragione il centrista D'Onofrio, esautorato e sostituito da Volonté, quando realisticamente ha commentato la propria esclusione con un «tanto i nodi sono politici, se non si sciolgono quelli le discussioni tecniche non servono a nulla». Tutti insieme, in vivavoce, hanno informato del calendario Chiara Moroni, non presente poiché il Nuovo Psi non ritiene ancora appianati contrasti con la Lega, dopo l'aggressione di cui proprio la deputata è stata oggetto. Ma alla fine, nonostante l'accordo logistico, Calderoli ha rimarcato che «di legge elettorale non tratteremo, poiché è cosa che si fa con legge ordinaria, non certo costituzionale». E Volonté ha prontamente ribadito che invece di legge elettorale si parlerà eccome, per l'Udc è una pregiudiziale. Il partito di Follini, che aveva accettato di «congelare» i propri emendamenti in commissione Affari costituzionali, li ripresenterà in Aula: e in essi v'è un chiaro riferimento al proporzionale, come metodo di elezione della Camera. Non solo: Bruno Tabacci ha annunciato «sorprese per il 15 settembre», proprio la data limite per la presentazione degli emendamenti sui quali, ha detto, sta già esercitandosi. E già si annunciano iniziative parallele: lo stesso Tabacci terrà un «tavolo», il 13, con Alfredo Biondi, forzista di forte autonomia intellettuale, con Giorgio La Malfa che quando ha ritenuto alla coalizione le ha sempre cantate chiare, e con Gennaro Malgeri che, tra gli uomini di Fini, è tra i più interessati alla riforma.

Dunque s'è cercato di partire per le vacanze con un umore migliore di quello, terribile, che ha travagliato la coalizione nelle ultime settimane. Ma i nodi restano, e verranno al pettine. Ne è perfettamente consapevole l'opposizione. Ieri, dal tavolo dei «saggi», e addirittura per bocca dello stesso Calderoli, è venuta un'apertura verso il centrosinistra: «Speriamo che diano il loro contributo alla riforma». Bene, ha fatto sapere Castagnetti, «se verificheremo che l'apertura è reale». Bene, ha rincalzato Ugo Intini, «così potremo dar sostegno all'Udc». Poi è arrivato il dubbio di Luciano Violante, quello stesso dubbio che aveva consigliato all'opposizione di «non farsi coinvolgere» nemmeno in una sede istituzionale quale la commissione Affari costituzionali: ovvero, che si ripeta quel che è accaduto in Senato, dove le proposte del centrosinistra di fatto venivano solo ascoltate ma mai valutate né accolte. Un dubbio cui prestava il fianco anche il finiano Nania: «L'opposizione? Il confronto con loro è obbligatorio, ma il consenso solo auspicabile». Dunque, «il confronto ci sarà, ma sarà solo in Parlamento», è la previsione del presidente dei deputati diessini. [ant. ram.]

A FIRENZE: LA TESSERA DC? MEGLIO TENERLA, NON SI SA MAI

### Casini: troppo furore ideologico

«Mi sembra che in giro ci sia troppo furore ideologico. Sono finite le ideologie e paradossalmente è aumentato il furore ideologico. Questo non promette niente di buono». Lo ha detto il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, intervenendo a Firenze alla commemorazione di Giovanni Spadolini a dieci anni dalla scomparsa. Casini ha aggiunto: «Spadolini è stato, come dice la scritta sulla sua tomba, un italiano. Un italiano che ha avuto rispetto per gli altri. Quando in politica le ragioni proprie accecano le persone e si perde il rispetto e il valore dell' ascolto degli altri, allora la politica è malata». E rispondendo a un signore che gli ha confidato di avere ancora la tessera della Dc, il presidente Casini ha detto: «La tenga come reliquia, la tenga, non si sa mai».



Il ministro per le Riforme Roberto Calderoli a Montecitorio con l'Udc Bruno Tabacci

ALCUNE SORPRESE NELLA BOZZA DI MAGGIORANZA CHE, IN AUTUNNO, SARÀ COMUNQUE EMENDATA

# Contrordine: meno tagli ai parlamentari

## La Camera «sale» da 400 a 500 deputati, il Senato da 200 a 252

**Antonella Rampino**

ROMA

Quando il 25 marzo scorso Palazzo Madama licenziò nel tripudio leghista la prima bozza di riforme costituzionali, spedendola alla Camera per il successivo passaggio, la prima, più diffusa e facile obiezione fu: ma la riduzione dei parlamentari reggerà? Beh, una prima risposta adesso c'è: no, non reggerà. La Camera passa da 400 a 500 membri elettivi, il Senato da 200 a 252. Numero quest'ultimo che è in tutta probabilità il frutto della correzione di un calcolo errato fatto al Senato, in base al quale infine alla Val D'Aosta sarebbe toccato solo mezzo senatore. La motivazione, si legge nella relazione di Donato Bruno, presidente della commissione Affari costituzionali che ha elaborato le modifiche, per via di «una più approfondita valutazione effettuata anche tenendo conto della composizione numerica delle Assemblee parlamentari dei paesi dell'Ue aventi una dimensione anagrafica analoga a quella italiana». Come ha detto in piena Montecitorio anche il neoministro delle Riforme Calderoli, facendo propria la circonlocuzione anglosassone cara a Giuliano Amato, «non si può chiedere al tacchino di far parte del pranzo di Natale». Ma dove invece di certo la falcidia reggerà è sui senatori a vita: tre, a parte gli ex presidenti della Repubblica, a giudizio della Casa delle Libertà (visto che l'opposizione non ha partecipato ai lavori della commissione) bastano e avanzano. Nessuna *senioritas* caratterizzerà più i senatori: l'età per essere eletti scende a quella dei deputati, 25 anni.

Naturalmente poi il testo attorno al quale si ritireranno i tecnici di quella che convenzionalmente si chiama «Lorenzago 2» contiene ben altre, clamorose novità. Per esempio: se va in crisi una regione, i membri di Palazzo Madama eletti in quella stessa decadono, e si va alle elezioni suppletive. Così almeno spiega la relazione del presidente Bruno, perché nell'articolato depositato di questo non v'è traccia. Così, alla famosa «contestualità in entrata» verrebbe aggiunta anche quella «in uscita». Per giunta, se va in crisi un consiglio regionale e si deve andare alle urne, la nuova assemblea durerà fino al termine del mandato (che è di 5 anni) del Senato federale. Reintrodotta poi una delle cose alle quali maggiormente teneva Bossi, quando presidiava personalmente i lavori a Palazzo Madama: il «Parlamento del Nord». Ovvero la possibilità che le regioni creino «intese», anche «individuando organismi comuni» a puro apparente scopo «amministrativo» (l'aggettivo è virgolettato nel testo). Fu Bossi stesso a spiegare, durante una trattativa che aveva fatto alzare gli scudi all'Udc, che magari era meglio evitare espressioni come «Parlamento padano», ma che certo le grandi e potenti regioni del Nord, oltre a mettersi d'accordo per strade ed acquedotti, avrebbero potuto fare blocco assieme. Sul territorio, così come a Palazzo Madama. Considerato che il superamento del bicameralismo perfetto è un'architettura così complessa che se ne vede l'entrata senza poterne individuare l'uscita, non è poca cosa. Resta infatti la possibilità per il Senato federale di volersi esprimere con un voto anche su leggi di stretta competenza statale, tanto che si prevede, per i casi controversi, che i presidenti dei due rami del Parlamento istituiscano un'apposita commissione con funzioni arbitrali. A meno che non sia il governo a battere il pugno sul tavolo, dichiarando quel certo provvedimento «essenziale per l'attuazione del programma», impedendone la seconda lettura al Senato. E questo è uno degli elementi che ha fatto parlare di premierato-presidenzialista. Profilo sotto il quale d'assoluto rilievo sono le norme cosiddette anti-ribaltone: a differenza che nel modello Westminster, c'è l'obbligo costituzionale di sostituire il premier con altro esponente della maggioranza, se è questa a farne richiesta scritta. Il presidente della Repubblica, che del resto non nomina più il premier né i ministri, e promulga autorizza più i disegni di legge del governo, in pratica non ha più il potere di sciogliere il Parlamento, ma sono quello di prendere atto che la maggioranza ha, eventualmente, deciso di cambiare un premier che è stato eletto dai cittadini, sia pure «in connessione» con la propria coalizione. Anche perché, a differenza che nell'elaborato del Senato, è cancellato il voto di fiducia, sostituito con l'obbligo della presentazione del programma di governo ad entrambe le Camere entro dieci giorni. Quanto alle garanzie, la mannaia della commissione Affari Costituzionali s'è abbattuta sui membri della Consulta la cui nomina è di competenza del Quirinale e della magistratura: solo otto in tutto. Prima però anche la Corte costituzionale era concepita come «federale», poiché Montecitorio non poteva partecipare all'elezione dei componenti. Ma va detto anche che, per ora almeno, la riforma costituzionale è scritta sulla sabbia, in attesa che i marosi di coalizione ne modifichino la lettera.

La spiegazione: per armonizzare le due assemblee con l'Unione europea La mannaia cade invece sulla Consulta: solo 8 membri scelti da Colle e magistratura

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

IL LEADER CENTRISTA CONFERMA GLI EMENDAMENTI, IL PREMIER RACCOMANDA PRUDENZA

# Il Cavaliere e Follini, un chiarimento mancato

## Ospiti a cena da Casini con Letta, hanno ribadito le loro posizioni, ma senza scontri

**Ugo Magri**

ROMA

Prima di andare tutti in vacanza, Pier Ferdinando Casini ha pensato che forse era il caso di far incontrare quei due, perché se fossero partiti senza nemmeno un tentativo di riconciliazione poi magari avrebbero trascorso l'estate rimuginando i torti reciproci e covando chissà quali vendette. Ecco perché l'altra sera il presidente della Camera ha ospitato a cena Silvio Berlusconi e Marco Follini, cosicché potessero spiegarsi finalmente in modo pacato. Per rendere il clima ancor più sereno, Casini ha esteso astutamente l'invito a Gianni Letta, braccio destro del Cavaliere, una persona con cui è impossibile litigare.

L'obiettivo però è stato raggiunto solo in parte. Le posizioni erano lontane, e tali sono rimaste. Sul federalismo, in particolare, non si può dire che il premier e il segretario Udc abbiano trovato la «quadra». Anzi, se si dà retta a entrambe le campane, non è stato concluso un bel nulla. Però la cena di Montecitorio ha contribuito a sciogliere un po' i rapporti sul piano personale. Conferma una fonte bene informata: «Si è sbrinato il freezer, ora speriamo che non si rimetta subito a fare ghiaccio».

In pratica, tra una portata e l'altra, ciascuno ha detto come la pensava. Con tono garbato, molto cortese, senza le asprezze degli ultimi vertici di maggioranza. Follini, per educazione e temperamento, non è persona che scenda mai agli insulti, però nemmeno li accetta. Quando Berlusconi lo apostrofò dicendo, tre settimane fa, che «mi avete rotto i...», lui s'irrigidì non poco. A sua volta il Cavaliere vive il segretario Udc come una serpe in seno, e nei giorni dispari studia tutti i modi per sbarazzarsene. L'altra sera, per fortuna di Casini, era un giorno pari.

Il padrone di casa ne ha profittato per far presente che, continuando così, maggioranza e governo rischiano grosso. A settembre si vota alla Camera il federalismo, e se il testo non verrà cambiato i centristi riproporranno pari pari tutti gli emendamenti che avevano accettato di ritirare in Commissione. Preoccupa soprattutto Casini la ristrettezza dei tempi. Federalismo e premierato vanno votati due volte alla Camera, più altre due al Senato (trattasi di legge costituzionale). Poi bisogna mettere in conto un probabile referendum confermativo. Alla fine della legislatura mancano meno di due anni, basta un minimo intoppo e non se ne fa più nulla. Dunque, è stata la conclusione di Casini, bisogna che da subito gli sherpa lavorino particolarmente bene, che i partiti si vengano incontro, e che la Lega accetti di ridiscutere il testo perché così proprio non va: non lo dice l'Udc soltanto ma una folla di costituzionalisti e pure (ha fatto pesare Casini) il presidente del Senato, Marcello Pera.

Follini dapprima è stato silenzioso. Quindi ha spiegato al premier che cambiare la riforma non è un favore all'Udc, ma a Berlusconi medesimo, «perché ti mette tutti contro», e l'elenco sarebbe lungo, da Montezemolo a Pezzotta al cardinale Ruini. «Sono quelli i tuoi interlocutori», ha insistito.

«Se si tratta di miglioramenti, figuriamoci se posso essere contrario», ha risposto il Cavaliere, «perfino Calderoli non fa le barricate». Il problema, si sarebbe detto un tempo, è di metodo: per non mandare in fibrillazione la Lega, che sarebbe capace di far saltare il governo, «dovete procedere per gradi, con moderazione. Soprattutto non dovete dire che volete cambiare radicalmente la riforma, che gliela stravolgerete, poiché altrimenti loro non ci stanno, e come potrebbe essere diversamente?».

Si sono congedati senza illusioni. Follini ha lasciato il palazzo senza proferire verbo. Berlusconi intrattenendo i giornalisti in attesa sulle cose buone fatte dal governo. Casini soddisfatto almeno per averci provato: «Se poi a settembre succede il cataclisma», commenta uno dei suoi, «nessuno potrà sostenere che non glielo avevamo detto per tempo...».

COSENZA, LO SCANDALO POLITICO-SENTIMENTALE DELL'ESTATE

# Su Adamo ed Eva l'ultimatum della moglie tradita

«Lui può tornare a casa solo se entrambi si dimettono dagli incarichi»
Il segretario regionale Ds non si fa vedere, si è rifugiato a Crotone
E il caso adesso può diventare politico, e forse sfiora anche la giunta

La sindachessa: «Spesso è stato detto che sono stata telecomandata da Nicola. Se fosse vero non saremmo a questo punto e non sarei in queste condizioni, non avrei affrontato la maternità»
La Margherita usa l'ironia e il centrodestra chiede un dibattito nella sede pubblica

Da sinistra Eva Catizone e Nicola Adamo

**retroscena**

**Amedeo La Mattina**

ROMA

NON so dove sia mio marito. Non lo sento da alcuni giorni. Mi scusi ma non ho nulla da dire sulla vicenda che è molto, molto privata e squallida». La signora Enza Bruno Bossio, amministratrice delegata di una società di telematica, taglia la telefonata imbarazzante e imbarazzata. Lui dov'è? Dove si è nascosto? Lo cercano gli amici e i compagni di partito. Prima non vuole svelare il suo nascondiglio, poi salta fuori. E' a Crotone. Si è chiuso in albergo, trito, ritrito e contrito. Spaventato dallo scandalo politico-sentimentale più eccentrico dell'estate. Dopo avere ammesso pubblicamente che è suo quel figlio che porta in grembo la sindachessa di Cosenza, Nicola Adamo non mette piede in città da alcuni giorni. La moglie gli ha mandato a dire, attraverso amici comuni, di non farsi vedere a casa. Almeno fino a quando non ci sarà da parte del marito fedigrafo un atto concreto: «Dimettiti da consigliere comunale e da segretario regionale dei Ds. E anche lei, per onestà politica, dovrebbe dimettersi da sindaco».

A questo punto quella che poteva sembrare una semplice liason dangereuses, una storia di tradimenti e d'amore tra Adamo ed Eva all'ombra della Quercia, si trasforma in un giallo politico che mina la giunta comunale di Cosenza. E che nella città dei Bruzi è ormai sulla bocca di tutti, quantomeno di coloro che hanno seguito negli ultimi mesi le vicende politiche locali. Sì, perché il caso vuole che la relazione extraconiugale tra il segretario diessino ed «Evita» sboccia e si sviluppa proprio in coincidenza con la svolta politica che la Catizone imprime alla sua maggioranza: caccia dalla giunta gli assessori socialisti del Pse di Giacomo Mancini junior e imbarca gli uomini di Adamo e quelli della Margherita. La ventura vuole che Adamo, e differenza della Margherita che la aveva candidato contro Salvatore Perugini, aveva sostenuto la candidatura della Catizone. La quale, però, appena assisa sulla poltrona di primo cittadino, forma una giunta monocolore, lasciando a bocca asciutta il partito del futuro padre di suo figlio. La Quercia rimane nella maggioranza ma in una posizione ipercritica. Il tempo passa e intanto si verifica l'avvicinamento della Margherita che era rimasta all'opposizione, e soprattutto si «scongelano» - le malelingue a Cosenza dicono si «riscaldono» - i rapporti tra Adamo ed Eva. Fino al ribaltone: fuori i socialisti, dentro il resto del centrosinistra.

Tradimento! Politico, si intende. E giù accuse contro la sindachessa amata dai no global e da Franco Piperno. «Sei eterodiretta», gli ha gridato il nipote dell'ex leader del Psi. Lanciando quell'accusa, Mancini - che è anche deputato dei Ds - non immaginava (forse) di mettere il dito nella piaga. Non poteva lontanamente immaginare che da lì a pochi mesi la pimpante sindachessa single, eletta tre anni fa a furor di popolo, avrebbe chiamato una giornalista del Quotidiano della Calabria per raccontare di essere in dolce attesa. Senza però svelare chi fosse il padre. Il quale padre (per il momento solo di due figli legittimi, Rita e Ciccio), preso dai rimorsi, decide di fare «coming out» con un'altra intervista. Il bello è che alla moglie Enza aveva detto che l'intervista alla Gazzetta del Sud l'avrebbe rilasciata per smentire voci e boatos sul suo conto. E la signora: «Ma se non c'è nulla di vero perché devi smentire con un'intervista?». Quando il taccuino del giornalista si apre, Adamo vuota il sacco, racconta tutto, si emoziona e fa una gaffe: «Il figlio della Catizone penso che sia mio...».

Sindaco, ma come «pensa che sia suo»? «Molto spesso si dicono delle cose che non corrispondono al nostro pensiero - risponde Catizione - perché bisogna tenere conto del momento, dello stress psicologico. Ci deve essere una certa elasticità mentale per non attaccarsi troppo alle parole e alcuni frasi forti sono anche il portato di una certa pressione. Capisco il disagio, la sofferenza di questa vicenda...». Capendo tutto questo, è possibile che quella frase non l'abbia ferita? «E' chiaro che alcune frasi mi hanno ferita, più che ferita. Però se pure che le ferite si rimarginano, ce ne sono alcune che lasciano tracce, altre no». E questa? «Non lo so, ci vuole del tempo...».

La voce è quella di una donna innamorata, che vorrebbe riavere l'uomo che la renderà madre, perché «è giusto che suo figlio abbia accanto un padre». A Cosenza (in questi giorni un fiume in piena di gossip) c'è chi sostiene che lei avrebbe fatto quell'intervista per stanare Adamo, riuscendoci. Lei nega. Così come confuta le dietrologie sul perché ha cambiato la giunta d'amore e d'accordo con Adamo. «Molto spesso è stato detto che io fossi telecomandata da Adamo, proprio nel corso di questi mesi. Ma se fosse stato vero non saremmo a questo punto e io non sarei in queste condizioni, non avrei affrontato la maternità». In che senso, scusi? «Nel senso che avrei interrotto la gravidanza. Ho la presunzione di sapere scindere la sfera pubblica da quella privata. La mia storia con Adamo e la vicenda politica sono distinte, separate, si possono intersecare ma non si influenzano. Non penso di avere influito sulle decisioni che Adamo ha preso nel suo partito e viceversa».

Ora però sembra che Adamo abbia deciso dimettersi da consigliere comunale ma non da segretario dei Ds e da consigliere regionale. «Non vedo perché Nicola dovrebbe farlo», precisa il sindaco di Cosenza. Eppure l'opposizione incalza. Il coordinatore della Casa delle libertà, Umberto De Rose, anticipa che chiederà una discussione «nelle sedi istituzionali», e tanto Catizone quanto Adamo dovrebbero dimettersi, perché «qui non siamo di fronte ad una questione privata, dal momento che è stata messa in piazza e che la vita privata è stata sovrapposta a quella politica». De Rose dice che è forte il sospetto che «i terremoti che si sono verificati al comune siano il frutto di una vicenda intima». E poi perché gli alleati stanno zitti? «Non hanno nulla da dire?». I Ds zittissimi. Franco Bruno, segretario della Margherita, usa l'ironia. «E' una vicenda legata ai sentimenti tra due persone. Certo, sarebbe stato meglio non dargli questo clamore mediatico. Vorrà dire che faremo una riunione di coalizione per decidere il nome del figlio di Eva».

**LE DICHIARAZIONI CHE HANNO APERTO IL CASO**

## L'esponente della quercia: «Quel figlio è anche mio. Il rapporto l'ho vissuto con passione»

Il segretario dei Democratici di sinistra di Cosenza, Nicola Adamo in un'intervista rilasciata alla «Gazzetta del Sud», dopo che il sindaco di Cosenza, Eva Catizone aveva fatto sapere di aspettare un bambino, aveva dichiarato: «Quel figlio è anche mio. Il mio rapporto con Eva è stato vissuto con passione, poi è successo quel che pensavo non sarebbe accaduto».
E il sindaco di Cosenza gli ha risposto, con toni un po' aspri, dalle colonne del «Corriere della Sera»: «Se questo bambino nasce è perché c'è stata una storia d'amore, non solo di passione».
La Catizone aveva deciso di dichiarare di essere incinta «prima che cominciasse il tam tam delle voci al mio rientro a settembre, quando tutti mi avrebbero vista decisamente ingrassata. L'ho trovato più leale nei confronti della città anche se, devo dire, non è stato semplice tenere questa verità nascosta e parallelamente fare la vita di sempre». Ma la Catizone probabilmente non si aspettava che Adamo ammettesse di essere il padre del bambino.

Enza Bruno Bossio, moglie di Adamo

DOPO L'«APERTURA» DI RUTELLI ALLE RIFORME DEL CENTRODESTRA

# «Verifica» nella Margherita Bordon convoca l'assemblea

**Andrea di Robilant**

ROMA

La Margherita rischia la scissione? La prognosi sarà prematura e anche «inopportuna», come dice il senatore Tiziano Treu, ma certo è che mai come in questi giorni le due anime del partito - quella più centrista e quella più saldamente ancorata al progetto ulivista di Romano Prodi - sono state così in contrasto.

Interviste a ripetizione, lettere aperte, avvertimenti di ogni genere: il partito è in evidente subbuglio. La leadership di Francesco Rutelli, se non è messa in dubbio, viene apertamente criticata. E il presidente dei senatori Willer Bordon ha convocato ieri un'assemblea di tutti i senatori della Margherita dopo l'estate per un confronto sul futuro del partito.

La Margherita era già da tempo in fibrillazione - almeno dalle elezioni europee di giugno, quando il progetto di una lista unitaria dell'Ulivo si rivelò meno trascinante del previsto. Poi, all'assemblea federale del mese scorso a Rocca di Papa, si era rafforzata l'ala guidata da Rutelli e Franco Marini, tiepida di fronte al progetto di federare la Margherita con gli altri partiti del Listone - progetto che invece viene spinto da Arturo Parisi e dai prodiani.

A far improvvisamente salire la temperatura nelle ultime 48 ore è stato di nuovo Rutelli, il quale ha sostenuto in un'intervista al Corriere della Sera che se l'opposizione andasse al governo non dovrebbe abolire le riforme della Casa delle libertà ma limitarsi a modificarle con alcuni interventi mirati. E in un editoriale che uscirà oggi sul quotidiano della Margherita, «Europa», l'ex sindaco di Roma ribadisce la sua posizione a dispetto delle critiche che gli sono piovute addosso: «C'è in Italia una profonda stanchezza verso un pseudo-riformismo degno di Penelope, fatto di leggi che riformano leggi che ne avevano riformate altre».

Ad irritare alcuni suoi colleghi di partito è stato, oltre al contenuto, il fatto che abbia espresso posizioni nuove e controverse senza prima discuterle. «Troppo spesso ci capita di apprendere novità rilevanti sul nostro profilo programmatico e sulle nostre prospettive politiche da interviste solitarie su grandi quotidiani», ha commentato Bordon (in una intervista solitaria su Repubblica).

Al di là della forma esiste una questione politica di sostanza. La sinistra del partito vede con allarme crescente quelle che Bordon chiama «le tentazioni neocentriste» dell'attuale leadership, che a suo avviso rischiano di minare il progetto ulivista originario di stampo prodiano. In questo senso la minaccia di una scissione aleggia davvero, anche alla luce della fragilità di un partito ancora così giovane.

«E' un momento politico difficile per la Margherita», riconosce la senatrice Marina Magistrelli. «Il cambiamento di rotta in atto apre un problema vero di riconoscibilità di molti ulivisti. Nessuna scissione, ma dobbiamo riaprire la discussione interna». Più duro Natale D'Amico, vice capogruppo della Margherita al Senato, che al pari di Bordon, non ha digerito l'intervento di Rutelli: «C'è un partito in cui non si discute di politica ma di tessere, in cui alle regole si sostituisce la conta interna, in cui troppo spesso si occhieggia a velleità neocentriste. Se prevarranno le posizioni di chi preferisce guardare a Follini anziché a Prodi, il destino della Margherita sarà segnato».

In difesa di Rutelli, è sceso in campo un gruppo di senatori della Margherita guidati dall'ex presidente Nicola Mancino, dall'ex premier Lamberto Dini e dall'ex ministro Treu che ha protestato per l'intervento di Bordon (la richiesta di correzione di rotta non corrisponde alle posizioni concordate nel partito»), ed ha chiesto un'assemblea straordinaria dopo l'estate. Bordon li ha accontentati a stretto giro di posta: si farà il 21 settembre, e promette di essere una riunione accesa.

Il capogruppo al Senato
«Procedendo così rischiamo la scissione
Non si possono avanzare proposte senza averle discusse»

IL PRIMO GIORNO DI VACANZA

## Per i Ciampi due passi in Val Gardena

La prima giornata di vacanza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in Val Gardena è stata di assoluto riposo. Il presidente, ospite assieme alla moglie del Centro addestramento alpino dei Carabinieri di Vallunga, ha compiuto in mattinata una passeggiata (foto) lungo un sentiero che attraversa la vallata, giungendo sino alla Cappella di San Silvestro. Ciampi è stato salutato da molti escursionisti che lo hanno riconosciuto. Nel pomeriggio, Ciampi ha compiuto una breve visita nel centro di Selva.

DALLA TV ALLA LEGA

# Febo Conti camicia verde «mancata»

MILANO. Da *Chissà chi lo sa* alla Lega il passaggio non è stato breve. Da molti anni, infatti, di Febo Conti, il conduttore della trasmissione per ragazzi degli Anni Sessanta, è sparito dal video. Ma la sua popolarità per la generazione dai 40 anni in su non è scemata. E ritrovarselo ieri sulla *Padania* è stato un tuffo nel passato, con una sorpresa in più. Febo Conti, infatti, ha rivelato con una lettera pubblicata a pagina 4 del quotidiano leghista la sua vicinanza alla Lega Nord. Non solo: scrivendo alla rubrica «Io e la Lega», nella quale da qualche tempo esponenti lumbard più o meno noti raccontano come e quando si sono avvicinati al partito di Umberto Bossi, racconta di aver seguito «le battaglie del Carroccio fin dall'inizio», di condividere «soprattutto Umberto Bossi e il compianto Gianfranco Miglio», e di ritenere «coraggiosa la stagione in cui la Lega si battè contro la Dc, che si proponeva di fare baluardo contro il Pci, ma con i comunisti poi ci è finita a letto». Ma non basta: Febo Conti «ho lavorato in Rai 27 anni senza contratto» svela anche di aver pensato di iscriversi alle Camicie Verdi, ma poi ha lasciato perdere «un po' per l'età e un po' perché non volevo si pensasse ad un gesto interessato».

Febo Conti

IL SINDACO DI MILANO

# Ilona Staller «Sfiderò Albertini»

MILANO. Abbandonata l'attività di pornostar dal 1989, Ilona Staller, in arte Cicciolina, scende di nuovo nell'agone politico: questa volta però il suo obbiettivo non è il Parlamento, ma il Comune di Milano. L'ex deputata radicale punta a diventare sindaco di Milano. L'ex diva del porno annuncerà ufficialmente la sua candidatura in una conferenza stampa, stasera, a *Telelombardia*. «Rendere Milano una città eccitante»: sarà questo il leitmotiv della campagna di Ilona Staller, 52 anni, nata a Budapest e cittadina italiana dal 1972, un matrimonio finito alle spalle con Jeff Koons («un artista contemporaneo alla Andy Warhola») dal quale ha avuto un figlio, Ludwig, che oggi ha 12 anni. L'ex parlamentare si esibì sui banchi della Camera dal 1987 al 1992 per poi dimenticarsi della politica. Ora il ritorno. Poche parole per spiegare cosa l'ha spinta a tornare alla competizione politica perché vuole mantenere «un po' di suspence». «Vengo e vado da Milano continuamente - dice - ho moltissimi amici. Ma spesso mi viene detto che la città è noiosa, invivibile e per questo motivo io voglio farla ridiventare una città eccitante. Milano è la capitale economica e morale d'Italia».

Ilona Staller

NELLA CAPITALE PER IL CONSIGLIO MUNICIPALE

## A novembre prime elezioni nella storia dell'Arabia Saudita Ma le donne, i militari e i dipendenti comunali non voteranno

■ Si terranno il prossimo novembre le prime elezioni che siano mai state indette in Arabia Saudita: saranno elezioni municipali a Riad, come annuncia il Ministero per gli Affari Municipali, e costituiranno una pietra miliare sulla strada verso la democrazia nel regno saudita. Le elezioni si svolgeranno nella capitale dopo il mese del digiuno sacro del Ramadan, che si conclude a metà novembre. Secondo il giornale saudita «Al-Yaum», il regolamento - messo a punto da comitati formati da accademici, esponenti religiosi, avvocati e burocrati - prevede che potranno recarsi a votare solo i cittadini di sesso maschile che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età. Negato il diritto di voto alle donne, dunque, ma anche al personale militare e ai dipendenti dei comuni.

Il principe saudita Abdullah Aziz

LA DENUNCIA DI UNA RIVISTA SPECIALIZZATA

## «La Corea del Nord sta sviluppando nuovi missili balistici in grado di colpire obiettivi anche negli Stati Uniti

■ La Corea del Nord sta sviluppando, o si appresta a farlo, almeno due nuovi sistemi per missili balistici teoricamente in grado di colpire obiettivi negli Stati Uniti, scrive la rivista «JanE», specializzata in informazioni militari. Il primo è un missile balistico a medio raggio basato su mezzi mobili, con una gittata variante tra i 2.500 ed i 4.000 chilometri. Il secondo è un missile che può essere montato su sottomarini o navi e con una gittata di 2.500 chilometri. Entrambi i sistemi sarebbero sviluppati dai missili SS n6 che l'Unione Sovietica aveva cominciato a costruire a partire dal 1963. Nel 1992, ricorda la rivista, una ventina di specialisti missilistici russi della fabbrica che aveva elaborato la tecnologia per i missili SS erano stati arrestati mentre si preparavano a partire per la Corea del Nord.

Missili in parata a Pyongyang

L'AEROPORTO DI HEATHROW NEL MIRINO DEL TERRORE

# Preso a Londra un leader di Al Qaeda, 13 arresti

## Il sospetto di Newsweek: Bush annuncerà prima del voto la cattura di Bin Laden

LONDRA

Un altro «pesce grosso» di Al Qaeda sarebbe stato arrestato in Gran Bretagna su segnalazione dell'intelligence pachistana. L'annuncio, da una fonte dei servizi segreti di Islamabad, arriva proprio mentre le unità antiterrorismo di Scotland Yard stanno completando una vasta operazione nella quale 13 persone sono state fermate perché sospettate di essere impegnate nella «commissione, preparazione o istigazione di atti di terrorismo» e sono attualmente sotto interrogatorio. Da quando è entrata in vigore la legislazione antiterrorismo, dopo gli attentati dell'11 settembre 2001, in Gran Bretagna sono state arrestate 562 persone di cui 97 sono state rinviare a giudizio e, di queste, soltanto 14 sono state condannate. Degli altri, 280 non hanno avuto accuse e i rimanenti sono stati rinviati a giudizio spesso per reati soprattutto finanziari.

Un alto esponente dei servizi pachistani ha frattanto rivelato che l'esperto di informatica arrestato il 13 luglio in Pakistan, e ritenuto legato ad Al Qaeda, sul quale c'era una taglia di 5 milioni di dollari, aveva pianificato un attentato contro l'aeroporto londinese di Heathrow. L'ingegnere Mohammad Naem Noor Khan, 25 anni, alias Abu Talha, che ora si è pentito, era stato arrestato a Lahore.

E negli Stati Uniti, in tutta Washington, in particolare nell'aeree intorno alla Casa Bianca e al dipartimento del Tesoro, sono spuntati posti di blocco, con controlli ed ispezioni di automobili e camion. Sono queste alcune delle nuove misure di sicurezza adottate negli Usa dopo che è stato lanciato il nuovo allarme anti-terrorismo. E altre misure potranno essere decise nelle prossime ore, tra le quali la chiusura al traffico di intere strade e posizionamento di blocchi anti-autobomba. Rafforzati i controlli anche intorno alle sedi del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale, indicati come potenziali obiettivi. Oltre ai blocchi stradali, che hanno naturalmente provocato il rallentamento del traffico nella capitale, la polizia sta effettuando controlli su metropolitane ed autobus.

Le indagini antiterrorismo condotte in questi giorni in Pakistan hanno fatto emergere contatti avvenuti negli ultimi mesi tra esponenti di Al Qaeda nel Paese asiatico e un nucleo di presunti terroristi, forse sei, che si troverebbero negli Usa: la notizia è stata data con ampio rilievo dalla Cnn, che l'ha attribuita a fonti dell'intelligence americane e pachistane. La circostanza viene indicata come uno dei motivi per cui l'amministrazione Bush ha lanciato l'allarme nei giorni scorsi per un possibile attacco a istituzioni finanziarie americane.

E da ieri un editoriale sul sito Internet della rivista «Newsweek» dà credito a uno degli argomenti più avvincenti e chiacchierati del momento negli Stati Uniti: la Casa Bianca avrebbe già acciuffato lo sceicco del terrore Osama bin Laden e lo starebbe tenendo nascosto in un luogo segretissimo, preparandosi ad annunciarne la cattura con un colpo mediatico in grande stile nell'ultima fase della campagna elettorale presidenziale. La «sorpresa di ottobre», scrive Christopher Dickey, responsabile della redazione di Parigi della rivista ed esperto in questioni mediorientali, ha del ridicolo forse ma merita di essere presa per lo meno in considerazione. C'è un legame, si chiede Newsweek, tra gli alti e bassi della campagna elettorale del presidente repubblicano George W. Bush e le mille «sorprese» della guerra al terrorismo? «Verrebbe da rispondere no, ma poi ripensando a quello che è successo la settimana scorsa quasi quasi viene voglia di cambiare idea». Durante la convention democratica, nel momento in cui lo sfidante di Bush John Kerry si preparava a sfoderare il più importante dei discorsi della sua vita (e della campagna elettorale) e con gli occhi dell'America puntati su Boston, la Casa Bianca ha annunciato l'arresto di uno dei super ricercati di Al Qaeda, Ahmed Khalfan Ghaliani, originario della Tanzania e sospetto mandante degli attentati alle ambasciate di Nairobi e Dar es-Salaam sei anni fa. L'elemento curioso nella vicenda è contenuto in uno scoop della rivista «The New Republic» che con settimane di anticipo sulla convention aveva scritto che a fine luglio le autorità pachistane avrebbero annunciato un arresto illustre. La Casa Bianca aveva risposto con sdegno alle rivelazioni della rivista, in genere estremamente prudente nei contenuti delle proprie inchieste e che in questo caso citava tre esponenti di primo piano del governo di Islamabad. The New Republic sottolineava che in più occasioni collaboratori della Casa Bianca avrebbero fatto pressioni sul presidente Pervez Musharraf perché gli arresti venissero annunciati proprio durante la convention democratica.

Newsweek suggerisce che quando le autorità pachistane sentono la pressione Usa, servono sul piatto di argento alla Casa Bianca un militante di Al Qaeda. Corollario: «Quando la Casa Bianca ha bisogno di un colpo di scena, non deve fare altro che aumentare le pressioni su Islamabad». I militanti di Al Qaeda, in sostanza, non sarebbero difficili da catturare, ma vivrebbero con la protezione delle autorità pachistane. [e. st.]

LE QUATTRO PRIMULE ROSSE

■ **OSAMA BIN LADEN.** Lo «sceicco del terrore» saudita, 47 anni, è il fondatore di Al Qaeda. Sul suo capo c'è una taglia da 25 milioni di dollari. Più volte dato per morto o catturato, forse malato, è il ricercato numero uno.

■ **AYMAN AL-ZAWAHIRI.** Medico, 53 anni, è il fondatore del movimento fondamentalista egiziano. E' il braccio destro di Bin Laden e si occupa della sua salute fisica e politica. Anche su di lui la taglia è di 25 milioni di dollari

■ **ABU MUSAB AL-ZARQAWI.** Giordano, 37 anni, secondo gli Usa è il «boia» di Al Qaeda in Iraq, dove orchestra la campagna contro l'occupazione del Paese. Anche su di lui c'è una taglia da 25 milioni di dollari.

■ **SAIF AL-ADEL.** Trentenne, ex colonnello dell'esercito egiziano poi unitosi in Afghanistan alla lotta contro l'occupazione russa, è il capo della sicurezza di Al Qaeda e si occuperebbe dell'addestramento dei terroristi

CATTURATO IN PAKISTAN, STA COLLABORANDO

# Naeem, la gola profonda che svela i segreti di Osama

## Ingegnere informatico, 25 anni, si occupava di inviare gli ordini alle cellule via internet. I messaggi gli arrivavano con un corriere

**personaggio**

**Paolo Mastrolilli**

NEW YORK

LA miniera delle informazioni su Al Qaeda, che hanno portato agli allarmi negli Stati Uniti e agli arresti in Gran Bretagna, si chiama Muhammad Naeem Noor Khan. Oppure Abu Talha, secondo il nome di battaglia. E' un ingegnere informatico di 25 anni, e la sua storia fa un po' di luce su quella che gli investigatori chiamano la «Nuova al Qaeda».

Khan è nato e cresciuto a Karachi, la più grande città del Pakistan, da una famiglia della classe media. Il padre, Noor, è un impiegato delle linee aeree nazionali, mentre la madre è professoressa di botanica all'università. Vivono al primo piano di una villetta bifamiliare, davanti ad una moschea, un piccolo centro d'insegnamento religioso per donne, e una madrasa, cioè le ormai famigerate scuole coraniche che sono diventate uffici di reclutamento per Al Qaeda. Il giovane Naeem ha studiato all'università di Karachi, parla perfettamente l'inglese con un sofisticato accento britannico, e ha detto gli investigatori di aver girato il mondo, visitando Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania e altri paesi.

Alla fine degli anni Novanta, durante una festa di matrimonio, ha incontrato un saudita che gli ha cambiato l'esistenza. Nel giugno del 1998 lo ha mandato in Afghanistan, dove per 25 giorni è stato addestrato nei campi di Osama bin Laden. Quando è tornato in Pakistan gli hanno presentato il suo contatto locale di Al Qaeda, che si chiama Adil o Imran. I superiori gli hanno ordinato di trasferirsi nella città orientale di Lahore, gli hanno arrangiato il matrimonio, e gli passavano 170 dollari al mese per pagare l'affitto di casa e 90 per le spese correnti. In cambio, Khan dove obbedire al suo capo diretto, che gli chiedeva di gestire le comunicazione via internet dell'organizzazione. Si trattava di costruire pagine web, ricevere ed inviare messaggi cifrati di e-mail, che ormai sono la forma preferita di connessione per Al Qaeda. Naeem ha rivelato che i messaggi venivano passati a mano dai capi ad un corriere.

Questo corriere li portava nelle scuole religiose della zona nord occidentale del Pakistan, alleate di Bin Laden, e qui si spezzava il filo di collegamento. I messaggi, infatti, venivano trasferiti nelle mani di altri corrieri, che raggiungevano Khan a Lahore. Lui poi eseguiva gli ordini, mettendo in rete i testi o spedendoli via e-mail con linguaggi cifrati, tramite indirizzi in Turchia, Nigeria e Pakistan nord occidentale. Ogni indirizzo veniva usato solo poche volte, per far perdere le tracce, e i messaggi erano cancellati subito dopo la lettura. I capi, secondo il giovane ingegnere, sono nascosti nelle zone tribali del paese, in particolare la Shakai Valley del South Waziristan.

Laggiù, nella città di Wana, avevano chiamato almeno tre volte i rapitori del giornalista americano Daniel Pearl, mentre nella vicina regione di Khurram era stato acquistato l'esplosivo utilizzato in due attentati falliti per uccidere il presidente Musharraf. Noor Khan ha detto agli investigatori che non sapeva nulla della attività del figlio: «I giovani di oggi - ha dichiarato - non si occupano dei loro genitori. Naeem era andato via da casa due anni fa, e da allora non ci diceva più cosa facesse». I servizi segreti americani, però, avevano scoperto il suo coinvolgimento con Al Qaeda e gli avevano messo una taglia da cinque milioni di dollari sulla testa, passando le loro informazioni ai colleghi pakistani.

Il 13 luglio scorso il ragazzo è andato all'aeroporto per prendere un pacco inviato dal padre, e i poliziotti lo hanno arrestato. Da allora, secondo gli inquirenti, ha deciso di aprire la bocca, raccontando tutte le notizie che hanno provocato l'allarme negli Stati Uniti e gli arresti in Gran Bretagna. Solo su una cosa avrebbe detto di non sapere nulla: il nascondiglio di Osama. Neppure i grandi capi dell'organizzazione, secondo lui, hanno idea di dove sia, anche se i contatti di Khan potrebbero aiutare gli investigatori americani e pakistani ad avvicinarsi.

La storia del giovane mago dei computer, però, è interessante anche per capire come si sta evolvendo la «Nuova Al Qaeda». Dopo la distruzione dei campi in Afghanistan, la base si è spostata soprattutto in Pakistan. Ma la rete ha una ramificazione internazionale, e funziona grazie ad un comando virtuale. Esperti di computer come Naeem scrivono i piani e mandando gli ordini, e poi le cellule sparse sul terreno in tutto il mondo colpiscono dove e quando possono.

> Le sue informazioni sono probabilmente alla base dei recenti allarmi negli Usa e in Inghilterra L'unica cosa che ha sempre detto di ignorare è dove sia Bin Laden «il suo rifugio non lo sanno neppure i capi»

Il ministro dell'Interno pakistano Feisal Hayat

IL GENERALE LEONARDO TRICARICO DA OGGI ALLA GUIDA DELL'AERONAUTICA

# Martino: più aerei e missili contro i terroristi

**Francesco Grignetti**

ROMA

La guerra al terrorismo dei kamikaze islamici dopo le Torri Gemelle passa per la difesa aerea. «E il dispositivo che abbiamo organizzato è soddisfacente, ma nel lungo periodo andrà rafforzato», spiega il ministro della Difesa, Antonio Martino, che invita a non sottovalutare nessuna minaccia. «Se poi è un mitomane è sempre meglio aver sbagliato per eccesso di precauzione».

Alla guida dell'Aeronautica da ieri c'è un nuovo generale, Leonardo Tricarico, che era consigliere militare di palazzo Chigi da alcuni anni: ha cominciato con D'Alema, ha terminato con Berlusconi. Ieri la cerimonia del cambio di consegne con il capo di stato maggiore uscente, Sandro Ferracuti. «Il presidente - racconta - intrattenendomi insieme al dottor Letta dopo il consiglio dei ministri dello scorso 23 luglio, quello nel quale venne deliberata la mia nomina a capo di stato maggiore dell'Aeronautica, ebbe a sottolineare come la mia designazione fosse stata possibile soltanto perché, rispetto ad una sorta di "egoismo istituzionale" di trattenermi ancora a Palazzo Chigi, era prevalso il desiderio di non privarmi di una gioia che non nascondo di sentire oggi come essi l'hanno certamente immaginata, profonda ed estesa».

Tricarico negli ultimi due anni s'è trovato ad occuparsi intensamente di minacce terroristiche. Che possono venire anche dall'aria e che tocca all'Aeronautica fronteggiare. «Il nostro dispositivo - sostiene il ministro Martino - è stato messo a punto dopo l'11 settembre. Il generale Tricarico ne è stato uno degli artefici. Il generale Ferracuti ha garantito che il meccanismo fosse operativo. Ma sul lungo periodo dovremmo dotarci di risorse e capacità che attualmente non abbiamo per avere una protezione più efficace. Sto pensando per esempio ai missili anti-missile, uno dei settori che va rafforzato».

L'Aeronautica, insomma, è ormai da anni in prima fila nelle misure antiterrorismo. «Tutti ricorderanno - osserva il generale Tricarico - il consistente e prolungato dispiegamento del dispositivo aereo a cavallo delle ultime festività natalizie, quando un presunto pericolo di matrice terroristica pareva gravare a carico del Vaticano e della persona del Santo Padre. In quella occasione l'Aeronautica Militare, dopo brevissimo preavviso, mandò in volo già nella notte di Natale e nei giorni successivi numerosi aerei (tra cui il nuovo caccia F-16, ndr) e mantenne un dispositivo di sicurezza che impegnò molti reparti. Tutto questo senza riflettori e clamore».

La sala operativa da cui dipende la difesa aerea, da dove cioè si ha il controllo dello spazio aereo nazionale e dove si prendono le decisioni cruciali, si trova nella base di Poggio Renatico (Ferrara), che ospita il Comando operativo delle forze aeree dell'Aeronautica Militare. Dopo l'11 settembre, per oltre 70 volte è partito ai caccia intercettori, sparsi in diverse basi aeree, l'ordine di alzarsi in volo a controllare velivoli sospetti.

Il ministro della Difesa Antonio Martino si congratula con il generale Tricarico per la nomina a capo di Stato maggiore dell'Aeronautica

«Il controllo completo dello spazio aereo - insiste Martino - resta prioritario per le democrazie occidentali che in questo nuovo millennio devono affrontare la sfida del terrorismo».

Molto più che in passato, però, le forze armate si trovano a dover operare in funzione antiterrorismo. E inevitabilmente il discorso scivola sui servizi segreti. A questo proposito, il ministro Martino è secco: «Io credo alla concorrenza e non al monopolio. Gli Stati Uniti hanno messo mano ai servizi segreti perché è un problema che si trascinava da tempo. Rumsfeld, in uno dei primi incontri con me, tre anni fa, mi disse che c'erano troppe agenzie di intelligence. Il nostro problema è totalmente diverso: noi abbiamo due servizi segreti con specifiche competenze. Si farà probabilmente un riforma perché le riforme non mancano mai però io credo che la differenziazione di compiti sia comunque un bene da preservare».

SARA' APPOSITAMENTE MODIFICATA LA COSTITUZIONE

## Il 75 per cento degli elettori del Missouri approva il referendum contro i matrimoni gay

■ Gli elettori del Missouri con un referendum hanno deciso di proibire i matrimoni tra persone dello stesso sesso, approvando con una maggioranza larghissima, pari a circa il 75 per cento, una modifica della Costituzione dello Stato. Il Missouri, uno dei 38 Stati dell'Unione in cui le unioni omosex erano già proibite per legge, diventa così il primo a decidere una modifica costituzionale per impedire in maniera inequivocabile i matrimoni gay e lesbici, dopo che erano diventati legali, dal maggio di quest'anno in Massachusetts, ma solo per i residenti nello Stato. Una modifica della Costituzione viene considerata, dagli oppositori ai matrimoni omosessuali, l'unico modo sicuro per proibirli, evitando eventuali ricorsi, come è successo oltre che in Massachusetts anche in California.

Un bacio festeggia il matrimonio

MOLTI SONO REPUBBLICANI «PENTITI»

## Duecento dirigenti di azienda si schierano a favore del candidato democratico alla presidenza

■ Il candidato democratico alla Casa Bianca John Kerry ha reso pubblico un elenco con ben 204 nomi di dirigenti di aziende americane che lo vorrebbero vedere alla testa dell'esecutivo al posto del presidente George W. Bush. Nell'elenco di Kerry spiccano i nomi dell'amministratore delegato di Oracle Corp. Charles Phillips, il presidente di Bank of America Corp. Charles Gifford, il Ceo di News Corp. Peter Chernin e Lee Iacocca, ex responsabile di Chrysler Corp. L'elenco è stato presentato dallo stesso Kerry a Davemport, in Iowa a pochi isolati di distanza dal palco sul quale Bush stava tenendo un festoso comizio, comprende numerosi industriali americani che quattro anni fa si schierarono apertamente a sostegno della piattaforma repubblicana.

Anche Lee Iacocca è con Kerry

IL «BOSS» ROMPE LA SUA NEUTRALITA' POLITICA

# Bruce Springsteen guida la crociata delle rockstar contro l'America di Bush

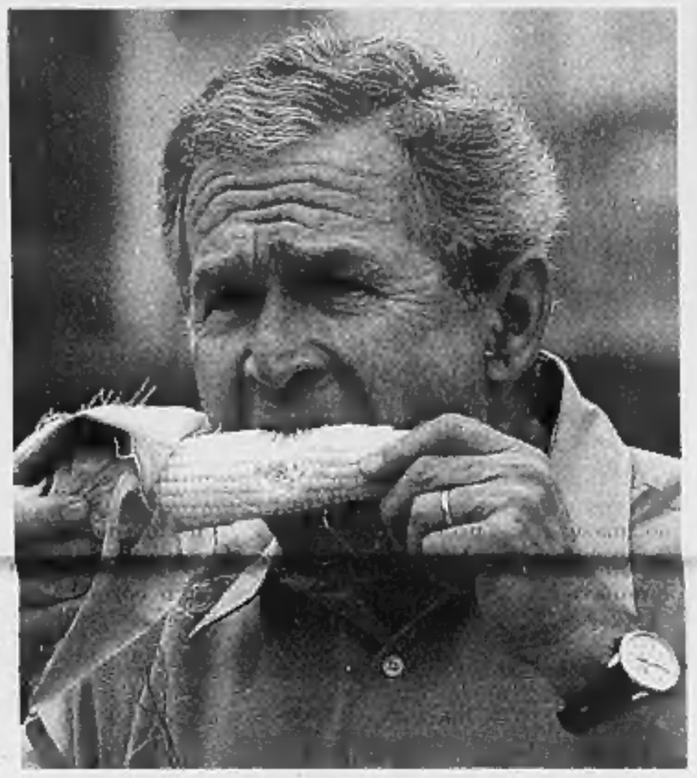
Con lui i R.e.m., Dave Matthews Band, Pearl Jam, Dixie Chicks Bonnie Raitt, James Taylor, John Mellencamp e molti altri gruppi

Bruce Springsteen insieme con i musicisti che lo hanno affiancato nella sua iniziativa politica

NEW YORK

Il Boss contro il Presidente. Che Hollywood avesse un debole per i democratici, con la vistosa eccezione di Arnold Schwarzenegger, si sapeva, ma ora anche il mondo della musica americana si mobilita contro George Bush. Perfino Bruce Springsteen ha abbandonato la sua tradizionale neutralità politica, e si è unito ad una ventina di famosi colleghi per tenere concerti a favore dell'elezione di John Kerry. La mega tournee comincerà il primo ottobre e si concluderà l'8. Oltre al Boss, parteciperanno i R.E.M., Dave Matthews Band, Pearl Jam, Dixie Chicks, Bonnie Raitt, James Taylor, John Mellencamp e parecchi altri gruppi.

I concerti saranno mirati, per colpire contemporaneamente nelle città degli stati decisivi per le presidenziali. Gli artisti si divideranno, in modo da tenere una serie di spettacoli la stessa sera in vari centri della stessa regione. Il primo ottobre, ad esempio, toccherà alla Pennsylvania: Springsteen e i R.E.M. suoneranno a Philadelphia, i Pearl Jam a Reading, Dave Matthews allo State College e le Dixie Chicks a Pittsburgh. La sera dopo passeranno in Ohio, tenendo concerti in comunità come Cleveland e Toledo, e poi in Michigan, fermandosi a Detroit, Ann Arbor e anche in una roccaforte repubblicana come Grand Rapids. Quindi andranno in Minnesota, Missouri, Iowa, Wisconsin e North Carolina, per concludere il tour in Florida l'8 ottobre, con spettacoli in sei città diverse.



Il presidente Bush, in campagna elettorale nello Iowa, mangia una pannocchia

Gli eventi saranno sponsorizzati da MoveOn.org, l'organizzazione progressista che sta già finanziando centinaia di spot televisivi a favore di Kerry, ma gli incassi andranno al gruppo America Coming Together, impegnato a far registrare e portare alle urne il maggior numero possibile di simpatizzanti democratici. Alcuni di questi gruppi avevano già fatto politica in passato, e quindi la loro scelta non colpisce. Le Dixie Chicks, ad esempio, erano state boicottate dal pubblico conservatore, quando una di loro aveva detto di vergognarsi di venire dallo stesso stato di Bush. Springsteen, però, è una sorpresa. L'unica volta che si era immischiato in una campagna elettorale era stata quando Reagan aveva usato la sua musica nei comizi, e lui gli aveva chiesto di smetterla perché voleva restare neutrale.

«Quello che stiamo facendo è un prodotto diretto delle idee che ho cantato negli ultimi vent'anni. Non credo che Kerry e Edwards abbiano tutte le risposte ma almeno si pongono delle domande»

Ma canzoni come «Born in the Usa» sono un inno cantato in tutto il paese, e dopo l'11 settembre il Boss ha pubblicato uno dei Cd che hanno più commosso l'America. Allora come mai questa svolta? «Quello che stiamo facendo - ha spiegato il Boss - è un prodotto diretto delle idee di cui ho cercato di cantare negli ultimi 25 anni. Spero di essermi costruito un po' di credibilità con i fans: arriva il momento in cui devi spenderla, e quel momento è adesso». Springsteen, però, ha chiarito che non salirà sul palco per infangare Bush: «Noi vogliamo rispetto per la carica di presidente. Non intendiamo insultarlo, ma porgli domande». Quanto a Kerry ed Edwards, «non credo che abbiano tutte le risposte, ma almeno sono interessati a porsi domande. Cosa serve per muoverci in una direzione più equa, e riguadagnare la nostra posizione nel mondo?».

Il Boss si aspetta ripercussioni, per uno come lui amato in tutta l'America: «Saremo criticati? Certo, questa è una stagione politica. Ma io ho cantato i principi basilari americani per 25 anni: non scherzavo quando salivo sul palco, ed è venuto il momento di prendere una posizione, comunque vada». I repubblicani, almeno ufficialmente, non sembrano troppo preoccupati. Secondo Steve Schmidt, vice direttore delle comunicazioni per la campagna di Bush, «la maggior parte della gente non pensa che questi grandi nomi dello spettacolo rappresentino i valori principali del paese. Io credo che questa iniziativa possa danneggiare Kerry, perché lui va in giro dicendo di impersonare i valori conservatori».

Mike Mills, bassista dei R.E.M., gli ha risposto così: "Noi veniamo dalla Georgia, Springsteen dal New Jersey. Questa non è l'elite mediatica dello spettacolo. Noi siamo solo cittadini preoccupati, che parlano usando il mezzo più efficace che conoscono». [p. mas.]

GLI USA SMENTISCONO

## «In Iraq rapito un generale americano»

BAGHDAD

Ieri per qualche ora sembrava essersi avverato l'incubo degli americani in Iraq (o il sogno della resistenza irachena): il rapimento di un generale Usa, annunciato dal sito arabo «www.islammemo.cc». Secondo la notizia il generale statunitense sarebbe stato rapito lunedì a Ramadi. L'operazione, secondo quanto riferisce Islammemo, sarebbe stata compiuta alle 9,30 di durante un assalto condotto dagli iracheni a un convoglio statunitense che percorreva la superstrada da Falluja verso Ramadi (a Ovest di Baghdad). Ma l'informazione è stata smentita da Washington con un laconico: «Non abbiamo informazioni in merito».

Proprio ieri le autorità di Washington hanno emesso un comunicato in cui affermano di «essere unite (con gli altri Paesi della coalizione occupante) nella nostra intenzione di non fare alcuna concessione ai terroristi». Il comunicato - ha spiegato il portavoce del Dipartimento di Stato Usa Richard Boucher - è la prima di una serie di note ufficiali coordinate che saranno emesse anche da altri Paesi membri della coalizione in Iraq. Il primo Paese che si è accodato alla dichiarazione è stata l'Italia: la Farnesina ha comunicato ieri di volersi associare «pienamente alle dichiarazioni del portavoce del Dipartimento di Stato».

La crisi degli ostaggi frattanto ha segnato una svolta positiva con il rilascio di quattro camionisti giordani e due turchi rapiti a luglio. I quattro giordani erano stati rapiti il 27 luglio da un gruppo che chiedeva alla Giordania di sospendere ogni cooperazione con le forze della coalizione. La liberazione dei due autisti turchi è invece contenuta nell'ormai «classico» messaggio video pervenuto all'emittente tv qatariota Al Jazeera. I rapitori hanno affermato di aver rilasciato i due ostaggi dopo che «le loro ditte si sono impegnate a sospendere i trasporti di rifornimenti alle truppe Usa in Iraq».

E il governatore della provincia sunnita di Al Anbar (Ovest dell'Iraq) si è dimesso dopo aver ottenuto la liberazione dei suoi tre figli sequestrati otto giorni fa. Abdel Karim Berges ha dichiarato di aver deciso di dimettersi dopo che i suoi tre figli di età compresa tra i 15 e i 30 anni erano stati rilasciati, dopo una settimana di prigionia a Falluja. Il governatore ha dichiarato di non aver pagato il riscatto ma di aver ceduto alla richiesta dei sequestratori che gli chiedevano di lasciare il suo incarico.

Allo stesso tempo, a Mosul, in mattinata, sulla strada che costeggia il Tigri è stata fatta esplodere una bomba al passaggio di un convoglio americano, che ne è uscito indenne, ma non così due passanti, un uomo e una donna, che sono rimasti uccisi sul colpo. Subito dopo, i guerriglieri, con il volto coperto, hanno aperto il fuoco contro i militari americani e hanno persino innalzato barricate. La battaglia si è diffusa in varie zone della città, che ha almeno un milione e mezzo di abitanti, tanto che cinque ponti sono stati chiusi, mentre un po' ovunque si potevano udire colpi di artiglieria e di armi automatiche.

«Un gruppo di uomini armati ha cominciato a distribuire armi alla popolazione incitandola a combattere gli americani. Abbiamo anche ricevuto un messaggio della guerriglia in cui ci viene chiesto di ritirarci e di unirci alla loro lotta contro gli americani», ha riferito un funzionario della polizia di Mosul, Wael Ismail Ahme. Dopo una breve pausa, gli scontri sono ripresi nel pomeriggio, e infine le autorità locali hanno deciso di imporre il coprifuoco, dalle 15 alle 6. Durante i combattimenti, sarebbe peraltro rimasto ucciso, con altre 22 persone, anche il fratello del mullah Krekar, fondatore del gruppo integralista curdo iracheno Ansar al Islam. Ancora nel Sud, a Najaf, sei poliziotti iracheni sono stati sequestrati da miliziani del leader radicale sciita Moqtada Sadr, che chiedono il rilascio di alcuni loro compagni. Infine gli americani hanno arrestato la notte scorsa un colonnello della polizia irachena senza fornire spiegazioni sul provvedimento. [e. st.]

LA GIORNALISTA IN AFGHANISTAN SAREBBE STATA VITTIMA DI UNA RAPINA, DUBBI SUL MOVENTE

# «Così abbiamo ucciso Maria Grazia Cutuli»

Confessa in tv uno degli aggressori della reporter del Corriere

Carla Reschia

Non Al Qaeda, non la scoperta di trame segrete, ma, più banalmente l'assalto armato di un gruppo di banditi contro ricchi stranieri nella jungla senza legge dell'Afghanistan. Un'intervista trasmessa dalla tv di Kabul sembra avvalorare uno scenario diverso rispetto alle ipotesi finora più accreditate dell'agguato che il 19 novembre 2001 costò la vita all'inviata del Corriere della Sera Maria Grazia Cutuli, al suo collega spagnolo di El Mundo, Julio Fuentes, al cameraman australiano Harry Burton e al fotografo afghano Azizullah Haidari dell'agenzia Reuters, assaliti e uccisi a Tangi Abrishum, lungo la strada che porta al confine con il Pakistan.

Barba incolta e catene ai piedi, Reza Khan, arrestato nel giugno scorso a Kabul dopo una lunga latitanza e ritenuto il capo del commando (la procura di Roma sta indagando sul suo conto), avrebbe confessato davanti alle telecamere di aver ucciso personalmente almeno Fuentes, svelando il motivo dell'imboscata: una ordinaria rapina, organizzata dal capo banda, Mar Jan (anch'egli indagato), al comando di una dozzina di uomini reclutati per l'occasione e stipati su un pulmino. Un'azione decisa per il motivo più semplice: «Tutti gli uomini d'affari passano di lì e non vi sono posti di blocco, faremo una grossa rapina». Secondo il racconto dell'uomo, dopo che le due jeep con i giornalisti erano state fermate e gli occupanti fatti scendere, Jan dette l'ordine di sparare, aggiungendo che sarebbe stato pericoloso non farlo. Quindi le attrezzature furono rubate e i componenti del commando regolarmente ricompensati.

Nell'intervista Khan, che ha parlato in dari, la lingua usata dall'etnia tagika, ma che sembra appartenere ai pashtun, il gruppo di origine della maggior parte dei taleban, non ha specificato chi fu a fare fuoco contro Maria Grazia Cutuli. Un filmato pare accreditare la versione di un'azione non «mirata»: in quegli stessi giorni altri giornalisti furono aggrediti e una troupe filippina, scampata alla morte, riuscì a filmare il volto dei banditi. Tra le immagini il volto di un uomo che potrebbe essere quello di Khan. E' uno degli elementi, fra l'altro, che ha portato alla sua identificazione.

La rivelazione sembra destinata a ingarbugliare ulteriormente il quadro, già estremamente complesso, delle indagini sull'episodio. La teoria dell'attacco «finalizzato» è stata fin dall'inizio la più accreditata. Maria Grazia Cutuli, era stato detto, forse aveva scoperto qualcosa che dava fastidio ai signori della guerra ed era stata eliminata per questo. Un'altra ipotesi spiegava il fatto con una connotazione prettamente «politica»: far sapere al mondo occidentale che il regime dei taleban era ancora perfettamente padrone del territorio. E da sempre il governo afghano sostiene la tesi dell'atto di terrorismo, attribuendone la responsabilità ad Al Qaeda.

Una tesi accolta dal procuratore Italo Ormanni, titolare dell'inchiesta italiana, al momento della richiesta di custodia cautelare per lo stesso Khan, Mar Jan, suo cugino Miwa Jan e Mohammad Fedai Taher, richiesta per due volte respinta, dall'ufficio del gip, prima, e dal tribunale del riesame, poi, con la motivazione che il movente era «comune» e non «politico». E' un punto cruciale, soprattutto per il destino dell'inchiesta e degli accusati: se infatti si tratta, come sostiene la procura e come ha pochi giorni fa confermato la corte di Cassazione, interpellata nel merito, di un «delitto politico» il codice di procedura penale prevede che la custodia possa essere eseguita anche se il responsabile non si trova in Italia; in caso contrario no. Se agirono per conto di Al Qaeda, insomma, potrebbe essere avviata la procedura per l'estradizione e Khan e soci potrebbero finire prima o poi davanti a una corte italiana; se agirono in proprio e per motivi venali, la loro sorte sarà affidata alla labile giustizia afghana: i presunti complici di Khan sono già tornati in libertà e lui potrebbe raggiungerli presto.

IL MINISTRO AFGHANO DELLA DIFESA FAHIM

## «Non sosterrò Karzai alle elezioni»

■ KABUL. Il ministro della Difesa afghano, Mohammad Qasim Fahim, non sosterrà il presidente Hamid Karzai alle elezioni del 9 ottobre. L'annuncio del potente ministro segue di una settimana la decisione di Karzai di non candidarlo alla vicepresidenza. Per questa carica è stato scelto l'ambasciatore in Russia, Ahmed Zia Massoud. «Ho detto a Karzai che sarebbe stato un errore continuare a rifiutare i mujahideen. Alla fine ci ha obbligati a sostenere Mohamamd Younis Qanooni, ex ministro dell'istruzione e importante figura nell'Alleanza del Nord che ha combattuto contro i talebani», ha spiegato Fahim. Alle elezioni presidenziali di ottobre si sfideranno in tutto 23 candidati, uno per ogni maggiore gruppo etnico del Paese: Karzai per i pastun, Qanooni per i tajiki, il generale Abdul Rashid Dostum per l'etnia uzbeka e il leader religioso sciita Mohammad Mohaqiq per gli azeri. (Kronos)

La giornalista del Corriere della Sera Maria Grazia Cutuli

L'EX «TERMINATOR» ORA GOVERNATORE DELLA CALIFORNIA RACCONTA LE DIFFICOLTA' DELLA SUA GIOVINEZZA

# SCHWARZY
## La mia infanzia tra stenti e cinghiate

[illegible]
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

IMMAGINARE Arnold Schwarzenegger come il protagonista [redacted] un film basato su un libro di Charles Dickens non è facile, eppure gli verrebbe naturale, perché così è stata la sua infanzia. Botte, cinghiate [redacted] capelli strappati dal padre Gustav, funzionario di b[redacted] livello del Partito Nazionalsocialista, per piegare la sua volontà e trasformarlo in [redacted] bambino conforme alle regole. La confessione di «Terminator» [redacted] uscita in prima pagina sulla rivista economica Fortune, che ha dedicato la copertina al [redacted] come governatore della California.

Nei primi otto mesi di potere, infatti, Arnold è riuscito ad avviare le iniziative per allontanare i conti dello stato dall'orlo del fallimento, e adesso ha lanciato un progetto colossale per riformare la burocrazia di Sacramento, che dovrebbe generare risparmi per 31 miliardi di dollari nell'arco di cinque anni. Parlando di politica, però, Schwarzenegger ha voluto raccontare anche come è arrivato così lontano, partendo da un piccolo villaggio dell'Austria. E così ha rivelato particolari personali che finora [redacted] conosceva, ma sicuramente hanno contribuito a costruire il suo carattere di ferro e la sua fortuna in America. «Quando ero piccolo - ha raccontato Arnold - sono stato vittima di quello che oggi [redacted] chiamerebbe child abuse», ossia abusi [redacted] violenze contro i bambini. Adesso queste pratiche sono severamente condannate dall'opinione pubblica e dai tribunali americani, dove i genitori violenti finiscono anche grazie alle denunce dei vicini o [redacted] qualcuno che li ha visti maltrattare i figli per strada.

Ma in Austria, alla fine della Seconda Guerra Mondiale, le botte [redacted] la norma, e nessuno si p[redacted] di impicciarsi nei metodi usati dai padri o dalle madri per educare e tenere a bada i pargoli. «Mi tiravano i capelli. Mi picchiavano con la cinghia. E non era una trattamento speciale, riservato solo a me. Così veniva picchiato il bambino della porta accanto, e quello della porta successiva». L'Austria del dopoguerra era un paese in ginocchio, prima invaso dalla Germania, e poi piegato in un conflitto mondiale che aveva dovuto combattere per ordine di Berlino. Il padre di Arnold, Gustav, era un uomo ancora più in ginocchio, perché apparteneva al gruppo dei collaboratori. [redacted] entrato nel partito nazista, senza mai raggiungere le posizioni più importanti, e quindi era stato sconfitto due volte.

Picchiare i figli, però, non era un [redacted] limitato al papà di Schwarzenegger: «Era semplicemente il modo in cui stavano le cose. Molti dei bambini che frequentavo venivano spezzati dai genitori: era la mentalità austro-tedesca». Questa mentalità, secondo l'ex «Terminator», puntava a «spezzare la volontà. I genitori [redacted] volevano creare [redacted] individuo. Il loro scopo era la conformità». Ma lui, nonostante le botte, non era il tipo disposto a cedere: «Io ero quello che non [redacted] conformava, quello la cui volontà non poteva essere spezzata». Perciò il piccolo Arnold era rimasto senza alternative: «Diventai un ribelle. Ogni volta che mi colpivano, ogni volta che qualcuno mi diceva 'non puoi fare questo', io dicevo: 'Questa storia non durerà a lungo, perché io me ne andrò via da qui. Io voglio essere qualcuno. Voglio diventare ricco».

I soldi [redacted] la fama, per un ragazzino cresciuto in un piccolo villaggio austriaco, erano il biglietto più ovvio per partire verso una nuova esistenza. [redacted] lui, vittima di abusi e di violenze, aveva deciso di inseguirli proprio nella maniera più improbabile. Oppure in quella più ovvia, per un bambino che voleva difendersi: il culturismo. Si era dedicato alla palestra con un impegno maniacale, costruendo quel fi[redacted] che oggi sconsiglierebbe a chiunque di tentare abusi. Quindi, a 21 anni, era emigrato negli Stati Uniti, cominciando una vita che prima o poi finirà in un film sul sogno americano. Altre persone avrebbero reagito agli abusi dei genitori chiudendosi in se stesse, annullando la propria personalità, o magari sviluppando delle turbe psichiche. Lui ha risposto costruendosi i muscoli, [redacted] poi vendendoli fino a diventare [redacted] star del cinema e un governatore della California.

Ora sta sulla copertina di Fortune, [redacted] una delle storie di successo più sorprendenti nella politica americana, e il senatore Hatch vorrebbe togliere la clausola costituzionale che gli impedisce di candidarsi alla Casa Bianca. C'è sempre tempo per sbagliare, naturalmente, ma finora Arnold non ha fatto la figura del Jesse Ventura, l'ex lottatore che ha fallito sulla poltrona più alta del Minnesota. Schwarzenegger è riuscito far passare due referendum chiave: uno per rifinanziare le [redacted] dello stato con titoli per 15 miliardi [redacted] dollari, [redacted] l'altro per imporre ogni [redacted] il bilan[redacted] pareggio. Anche i nemici [redacted] rimasti sopresi da tanta efficienza, nonostante il [redacted] braccio [redacted] ferro per far approvare la finanziaria da 103 miliardi di dollari continui ancora, oltre la scadenza prevista del 30 giugno. Ora, poi, Arnold ci ha aggiunto il [redacted] piano per snellire la burocra[redacted] statale, che secondo le [redacted] stesse parole «farà urlare [redacted] strepitare parecchie lobby». Ma lui alle urla c'è abituato, e putroppo anche alle botte.

In nove mesi la sua popolarità [redacted] cresciuta così tanto, che Bush ha deciso di inserirlo tra i quattro [redacted] cinque oratori più importanti nella Convention repubblicana di fine mese a New York. E il paradosso più interessante [redacted] che «Terminator» salirà sul palco con l'etichetta di moderato, perché nel Gop passa come uno dei leader più liberal, lontano dallo zoccolo duro [redacted] puro su temi co[redacted] l'aborto, le questioni sociali e il dialogo con l'opposizione democratica. Alcuni conservatori, infatti, avrebbero voluto negargli la ribalta, [redacted] con la popolarità che ha costruito sarebbe stato [redacted] suicidio politico. La promessa che il piccolo Arnold faceva [redacted] stesso, quando la cinghia del padre Gustav lo colpiva, è stata mantenuta.

Il governatore della California Arnold Schwarzenegger saluta il pubblico con il pollice all'insù

> Quando ero piccolo sono stato vittima di quella che oggi si direbbe violenza sui bambini Mio padre nazista mi tirava i capelli, mi colpiva con la cintura. Allora in Austria si faceva così Non mi sono mai piegato

GLI ALTRI CASI

### Le vite difficili delle «star»

**Marilyn Monroe**, prima di diventare il sogno americano per antonomasia, fu Norma Jean Baker, [redacted] ragazza povera, nata da [redacted] ragazza madre mentalmente disturbata e sposatasi a 16 anni per sfuggire all'orfanotrofio
**Gary Oldman**, 40 anni, l'eccellente attore inglese interprete fra l'altro [redacted] «Quinto elemento», di Luc Besson, ha [redacted] un'infanzia dolorosa, povera, violenta. È cresciuto in [redacted] brutto quartiere della periferia meridionale di Londra, senza padre (se ne andò per [redacted] quando lui [redacted] sette anni); ha lavorato come commesso in [redacted] negozio di articoli sportivi prima di cominciare a prendere lezioni di recitazione
**Eminem**, il rapper bianco, si è rivelato ottimo attore nel film «Eight Miles», con Kim Basinger, che racconta in gran parte la storia della sua vita: la madre alcolizzata, il padre scomparso e poi riapparso quando lui era diventato ricco e famoso

---

«NO ALL'INTERVENTO STRANIERO NEL DARFUR»

# In Sudan contro l'Onu centomila in piazza

KHARTOUM

Più di centomila persone sono scese in piazza a Khartoum per protestare contro un possibile intervento straniero nella martoriata regione del Darfur, nel Sudan occidentale. «No all'America e ai suoi servitori», hanno cantato i manifestanti, guidati dal segretario generale del partito al governo del Congresso nazionale, Ibrahim Ahmed Omar. «Il Darfur si trasformerà in un cimitero straniero», si leggeva su uno degli striscioni branditi alla manifestazione, che è stata organizzata dal partito di governo. I dimostranti, che hanno scandito slogan in cui affermavano di [redacted] pronti a morire in un jihad (guerra santa) se truppe straniere dovessero entrare nel Paese, hanno presentato un memorandum all'inviato delle Nazioni Unite in Sudan, con il quale accusano il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan di aver fuorviato l'opinione pubblica sulla natura della situazione in Darfur, che l'Onu descrive come la peggiore crisi umanitaria in corso nel mondo.

«Lei, come segretario generale delle Nazioni Unite, ha tutte le responsabilità per l'escalation della crisi in Darfur perché i suoi commenti hanno formato le basi della fuorviante, ostile propaganda occidentale contro il Sudan», si legge nel memorandum, scritto in lingua araba. Annan, che ha visitato il Darfur lo scorso mese, ha diffuso una dichiarazione il 29 luglio con la quale accusa «il personale di sicurezza del governo» di minacciare le persone [redacted]ate ed esprime grave preoccupazione per le «notizie di continue intimidazioni, minacce e attacchi contro i profughi».

Nel memorandum dei manifestanti si accusa anche Annan di collaborare con gli Usa e Israele «nell'esprimere inimicizia [redacted] Sudan». Il documento è firmato dall'«Associazione popolare in Difesa della Nazione». Un esponente di primo piano del partito al governo, Mohammed Ali Abdullah, ha arringato la folla che ha partecipato alla dimostrazione affermando che la protesta costituisce un avvertimento per il presidente George W. Bush e il primo ministro britannico Tony Blair contro l'eventuale invasione [redacted] Sudan. «Prendere di mira il Sudan significa che finirete in una terzo pantano, dopo l'Afghanistan e l'Iraq. E qui in Sudan ci sono i leoni, ai quali piacerebbe affrontare gli americani», ha detto Abdullah. Dopo aver consegnato la dichiarazione all'inviato dell'Onu Jan Pronk, i manifestanti si sono recati al pal[redacted] presidenziale di piazza Shuhada.

Soldati francesi scaricano viveri

L'Onu ha intimato al Sudan di adottare un'azione energica contro «la più grave crisi umanitaria in corso nel mondo». La risoluzione adottata dal Consiglio di sicurezza una settimana fa dà al governo sudanese 30 giorni di tempo per disarmare le milizie arabe Janjawed, ritenute responsabili dei massacri e delle violenze perpetrate ai danni della popolazione africana della regione. Se alla scadenza dei [redacted] giorni [redacted] avrà ottemperato alla richiesta dell'Onu, Khartoum rischia ritorsioni economiche e politiche. [e. st.]

---

E' mancata ai suoi cari

**Amalia Gallina vedova Ferrero**

di anni 94

Ne danno il triste annuncio il figlio Ilario con Teresa Maria, Claudia, Francesco e i parenti tutti. Funerali in Casalborgone, giovedì 5 alle ore 16
— Casalborgone, 4 agosto 2004.

Marcello e Anna Sorgi sono affettuosamente vicini a Claudia e Ciccio in questo momento di dolore

Amici e colleghi [redacted] vicini a Claudia in questo doloroso momento
Gianni Armand Pilon
Giorgio Barbero
Mario Basonetto
Cristina Caccia
Claudio Gallo
Gianni Martini
Damaride Moccia
Rocco Moliterni
Massimo Numa
Domenico Quirico
Carla Reschia
Salvatore Rotondo
Sergio Trombetta
Mario Varca
Marina Verna
Giorgio Viberti
Vanni Cornero
Antimo Fabozzo.

Ci ha lasciati

**comm. Aldo Grassotti**

capitano degli Alpini

Lo annunciano la moglie Libe, la figlia Simonetta con Anders, il figlio Antonio con Camilla, gli adorati nipotini Natasha, Alessandra, Anders, Massimo e Charlotte. I funerali venerdì 6 agosto ore 15,30 nella chiesa di San Francesco d'Assisi in Rivarolo Canavese (To). Rosario giovedì 5 agosto, ore 20,30 nella parrocchia di San Giacomo.
— Chamonix Mt Blanc, 3 agosto 2004.

Ciao ALDO. Fine e Tine con Aldo e Renato non ti dimenticheranno mai

Suor Silvia, Giovanni, Cristina e Paolo partecipano commossi.

Ormonde e Birgitta Geldie sono vicini a Libe, Antonio e Camilla.
— Stoccolma, 3 agosto 2004

Con tanto affetto e dolore siamo vicini a Libe e famiglia.
Paolo e Nenna Anglesio
Michele e Rosanna Bietto
Clara Cuffia
Oscar Ghione
F[redacted] Henn
Pippo Merlo

Sofia ed Eugenio sono vicini a Libe e famiglia.

Piera Dolza Gola, commossa, si unisce al dolore dei familiari per la tragica morte della cara

**Luigina Varetti vedova Martini**

— Torino, 4 agosto 2004.

Ci ha lasciato un uomo buono

**Fernando Daghero**

marmista - pittore

anni 79

[redacted] annunciano con immensa tristezza la moglie Ines, il figlio Oscar con Carmen e parenti tutti. Si ringraziano le suore, i medici e il personale tutto dell'ospedale Cottolengo per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 6 c.m. alle ore 9,30 nella cappella interna dell'ospedale Cottolengo. S. Rosario oggi giovedì 5 alle ore 18 parrocchia Santa Croce p.zza Fontanesi - Torino. Non fiori ma eventuali offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza Ccp 209[redacted]108.
— Torino 3 agosto 2004
O.F. Boggio Dino snc - tel. 011 852685

I consuoceri Oreste e Rosa con Dario e Stefania, Luca e Simona ed i piccoli Leonardo ed Altea ricordano con affetto NANDO.

Collaboratori e dipendenti dello Studio del dott. Oscar Daghero partecipano al dolore per l[redacted]dita del sig. NANDO.

I condomini del Santanna Collinare partecipano al dolore del dottore Oscar e signora.

Mauro ed Elena Pernice, Angelo e Sabrina Rubiolo partecipano commossi al dolore di Oscar.

Gigi Alessandria ricorderà sempre il suo carissimo AMICO.

Chiara, Maurizio, Lori, Chicco, Paola sono vicini agli amici Oscar e Carmen.

Con il conforto della fede che sempre la sostenne, ha reso serenamente a Dio la sua anima la

**dott.ssa Ines Verthuy [redacted]assa**

Nell'infinita tristezza del distacco la piangono: l'adorata sorella Franca, i cugini tutti, i figlioci Agnese ed Enrico. Le esequie si svolgeranno ad Aosta, giovedì 5 agosto, alle ore 10 nella chiesa di Santo Stefano, indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Monteu da Po (To), ove alle ore 15 verrà impartita una benedizione.
— Aosta, 3 agosto 2004.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Paolo Betta**

di anni 77

Ne danno il doloroso annuncio Alina e parenti tutti. Il S. Rosario sarà recitato mercoledì 4 agosto alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Cavaglià. I funerali avranno luogo in Cavaglià giovedì 5 agosto alle ore 11 nella chiesa di Babilone. No fiori ma offerte al Centro Tumori di Candiolo. Un particolare ringraziamento [redacted] prof. Riccardo Bevilacqua ed al prof. Remo Oberi per la loro grande professionalità e per la loro encomiabile disponibilità. Il presente è da partecipazione e ringraziamento.
— T[redacted], 3 agosto 2004.

E' mancato

**Arnaldo Sonnessa**

Il funerali avvenuti ricordano il caro zio i nipoti Marco, Elena, Paolo, Luigi, Marcella
— Torino, 3 agosto 2004

In ricordo del caro amico

**Arnaldo Sonnessa**

Farmacia Dabbene, Bar Billy, Franca Ferrari.
— Torino, 4 agosto 2004

E' mancato il

MARESCIALLO MAGGIORE DEI CARABINIERI

**cav. Emilio Camarri**

Lo piangono la moglie Caterina, la figlia Elena con Renzo e l'amatissimo nipote Marco. Funerali venerdì 6 agosto parrocchia S. Rita ore 11.30
— Torino, 5 agosto 2004
O.F. Il Giubileo 011/6633005

E' improvvisamente mancato

**[redacted]o Sbuttoni**

anni 69

L'annunciano la moglie Anna Maria Panni, i figli Marco, Paolo e famiglie, parenti tutti. Funerali in Bra giovedì 5 agosto ore 9 parrocchia San Giovanni B.
— Bra, 4 agosto 2004.
Last Travel - La Cattolica Bra

La famiglia Marelli profondamente addolorata è vicina ad Anna Maria, Marco e Paolo per la scomparsa del caro amico

**Bertino Sbuttoni**

— Bra, 5 agosto 2004.

E' serenamente mancato il generale medico

**Roberto D'Amico**

Ne danno il doloroso annuncio i figli Sergio e Fabio con Vanda e Grace, le nipoti Roberta e Deborah con Giovanni e Fabio. Un particolare ringraziamento a Teodora Noeka e Cesare per l'affettuosa assistenza. Funerali venerdì 6 agosto parrocchia Gesù Redentore. Per orario telefonare al Giubileo dalle 10 alle 18
— Torino, 4 agosto 2004
O.F. Il Giubileo 011/6633005

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**dott. Italo Parini**

medico dentista

di anni 89

Ne danno il triste annuncio la figlia Tea con Mario e il piccolo Luciano, i cugini Giuseppe e Tina e parenti tutti. Un grazie particolare ai cari amici di sempre Secondo e Maria Luisa Guaschino, Pier Luigi Vanni e Carlo Lepri. Funerali in Duomo venerdì 6 ore 15 e tumulazione nella Cappella di [redacted]glia a San Giuliano Vecchio (Alessandria).
— Casale Monferrato, 4 agosto 2004

Gli Amici del Polo Club Torino sono vicini a Paolo per la perdita del caro papà

**Giancarlo Canè**

— Nichelino, 4 agosto 2004

E' tornata alla casa del padre

**Barbara Rosso**

di anni 92

Lo annuncia Maria Teresa Peynani che piange in lei la sua seconda Madre, e con lei Ferdinando e Riccardo con le rispettive famiglie la ricordano con grandissimo affetto e riconoscenza. Si ringraziano la dott.ssa Giovanna Picciotto per l'affettuosa assistenza e le signore Giorgetta e Gabriela per le amorevoli cure. Per informazioni sulla data e ora funerale telefonare al 0141 595210.
Torino, 4 agosto 2004

I cugini Giuseppe e Lucia Rosso, Carla Ropolo con la famiglia prendono parte al dolore per la perdita della carissima BABA

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato

**Carlo Musso**

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia, i figli Anna, Piero, Alessandro con Marinella. Funerali sabato 7 agosto ore 9,30 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- Torino, 4 agosto 2004

Cognato, cognata e nipoti partecipano al dolore.

I consuoceri sono vicini ad Alessandro e famiglia.

I cugini Angelo e Marilena, le famiglie Musso Giovanni, Franco, Adriana, Carla, Paola con Didi e Giampiero ricordano il caro Carlo e sono vicini a Lucia, Anna, Piero, Alessandro

Tutti i componenti il Comitato Notarile Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta partecipano commossi al dolore dell'amico Gian Vittorio Calagno - Consigliere Nazionale - per la perdita della moglie signora

**Emanuela Maria Rosina**

— Torino, 4 agosto 2004

Il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo partecipa con profondo cordoglio al gravissimo lutto che ha colpito il Collega Gian Vittorio Calagno

**Cesarina Boario**

La De Martini S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora Cesarina.
Biella-Cossila (Bi), 4 agosto 2004

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Clementina Montù ved. Vasini**

Fiorista in attività [redacted] 1938

anni 88

[redacted] danno il triste annuncio il figlio Adolfo la nuora Marisa, la nipote Serenella e parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Fezia e a quanti le sono stati vicino. Santo Rosario giovedì 5 agosto ore 18 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56 To. Funerali venerdì 6 agosto ore 9,30 nella suddetta parrocchia. La presente quale partecipazione e ringraziamento
Torino, 3 agosto 2004
O.F. Angelus 011/655320

Il fratello e cognata, e nipoti partecipano commossi alla scomparsa di

**Clementina Montù**

— Torino, 3 agosto 2004.

Bruno Pagliano affettuosamente partecipa al dolore di Adolfo e famiglia.

### ANNIVERSARI

5-8-2003 5-8-2004

**Mariuccia Perlo**

Sei sempre presente nei nostri pensieri [redacted] manchi tanto. Ettore, Renato

1990 2004

**Maria Tosco Rosso**

Nei nostri cuori

1[redacted] [redacted]

**Lina Bertone**

Mariagrazia.

**ORARIO [redacted] NECROLOGIE ED ADESIONI**

**Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)**
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 ● Sabato 9-12,30
**Tel. 011 [redacted]**

**Sportelli PK. Via Marenco, [redacted]**
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 ■ Dom. e festivi 18,30-21
**Tel. 011 6665258**

**Acquisizione telefonica adesioni** (solo privati)
**011.65.48.711** Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
**011.66.65.280** Lu/Sab [redacted] 17-20 ■ Dom. e festivi 18,30-20

PALEONTOLOGIA

## L'Archaeopteryx volava e [illegible] il cervello [illegible] un'aquila
## Svelato l'enigma del dinosauro con le piume

■ L'Archaeopteryx volava ■ aveva un cervello simile a quello delle moderne aquile. Sono le conclusioni ■ cui giungono - in un articolo pubblicato ■■ «Nature» - i ricercatori del Natural History Museum ■ Londra. ■■ scienziati hanno quindi risolto il dilemma che riguardava questo animale fossile vissuto 147 milioni di anni fa: ■■ ■■■■ un dinosauro accidentalmente dotato di ali ■ piume ■ era già il primo uccello in grado di volare? Grazi■ alle tecnica della tomografia computerizzata si ■■■■ esplorati il cranio e l'orecchio interno, arrivando alla conclusione che gli uccelli hanno iniziato ■ solcare i cieli del pianeta molto prima ■ quanto ■ pensasse: «Ora sappiamo che l'Archaeopteryx era capace di controllare il complesso dei movimenti ■■■■■ al volo»

Una riproduzione dell'Archaeopteryx

[illegible]

## Le donne ottimiste danno alla luce figli maschi
## La scoperta di un team di biologi inglesi

■ Maggiore l'ottimismo, maggiore la possibilità ■ dare alla luce un maschietto: da un ■■■■ studio condotto in Gran Bretagna è emerso che le donne che sono convinte di vivere ■ lungo hanno molte più probabilità ■ avere un figlio maschio. Sarah Johns, la biologa dell'università del Kent che ha condotto la ricerca, ha dichiarato che è proprio la percezione che ■ ha sul proprio futuro ■ influenzare la proporzione dei sessi dei nuovi nati. Già studi precedenti avevano dimostrato che le donne che ■■■■ in buona salute, in buone condizioni sociali ■ che hanno a disposizione molto cibo tendono ad ■■■■ figli maschi, mentre quelle che devono affrontare condizioni più [illegible] danno alla luce un maggior numero di femmine.

SI RISCHIA FINO A UN ANNO DI CARCERE O UNA MULTA DI 10 MILA EURO

# Animali maltrattati Con la nuova legge il primo denunciato

È un romano gestore di un allevamento alla periferia della capitale
Teneva un cocker in una piccola gabbia sporca destinata al pollame

[illegible] Accossato
ROMA

È il titolare di un'azienda agricola alle porte di Roma ■ primo italiano ■ finire nella trappola della nuova legge contro i maltrattamenti sugli animali. Fra tante bestie nutrite e tenute in perfette condizioni nella ■■■ azienda, le guardie zoofile dell'Enpa e i cara[illegible] del comando Torre Tre Teste della capitale hanno trovato - su segnalazione - un cocker in una gabbia destinata al pollame, tra escrementi e liquami provenienti anche ■a recinti adiacenti. Il proprietario del cane e dell'allevamento, 44 anni, è stato denunciato: secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni rischia un anno ■ carcere o una multa da mille a 10 mila euro. Il cocker - è stato accertato - viveva in uno spazio eccessivamente ridotto, malato di rogna: è stato sequestrato, affidato alle cure dei veterinari e ricoverato presso il canile municipale.

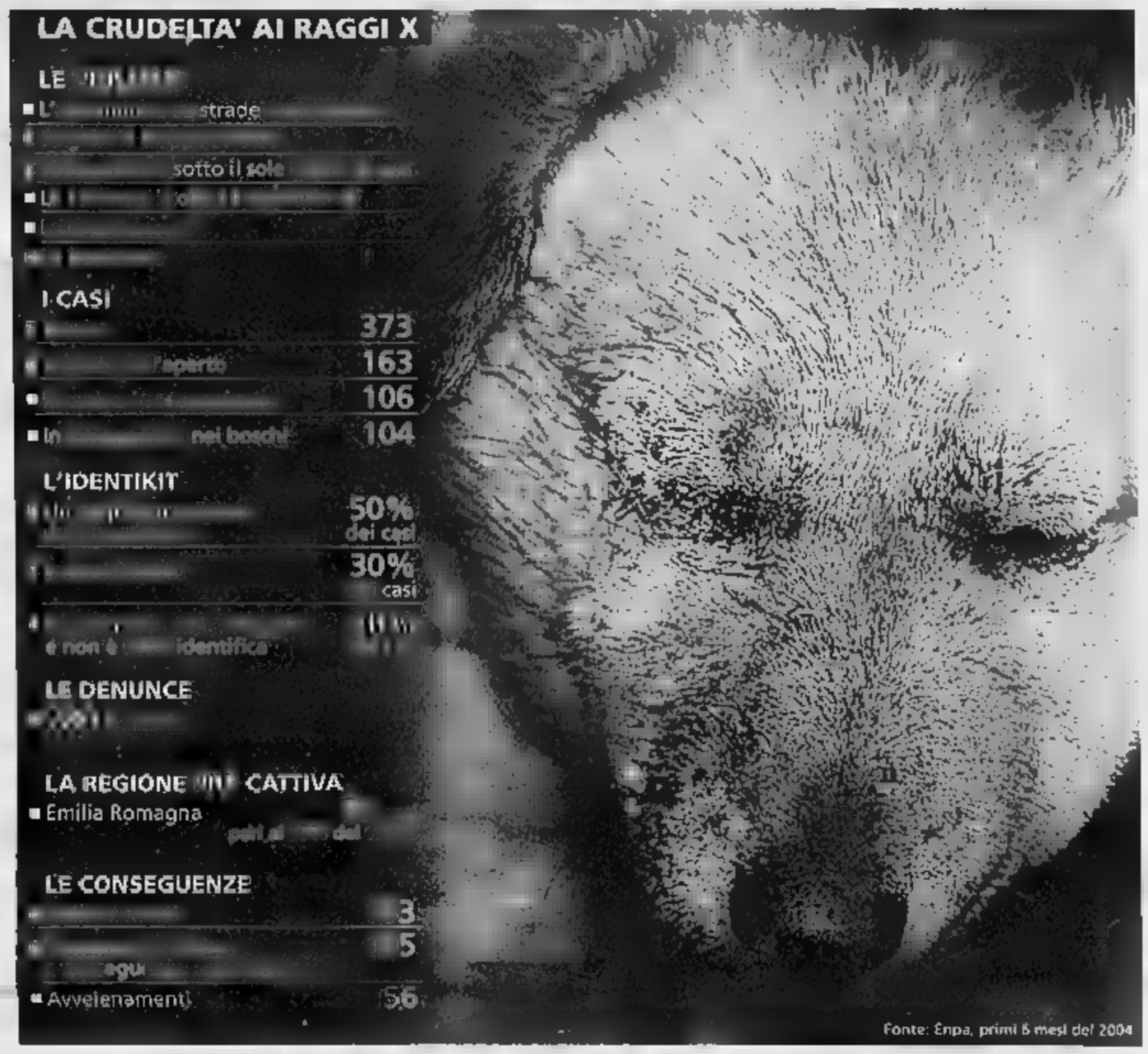
Parte così, con un intervento esemplare, il tanto atteso inaspri[illegible] delle pene per chi ■■■ rispetta gli animali. «Finalmente l'Italia - dichiara il presidente nazionale dell'Enpa, Paolo Manzi - volta pagina nella lotta all'illegalità». Ma c'è ancora molto da fare, mette in guardia Manzi: «Bisogna combattere l'omertà che la nuova legge, con previsioni più aspre, inevitabilmente introduce».

La legge è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31 luglio. È diventata operativa domenica. Quattro i capitoli: i maltrattamenti che producono ferite o provocano la morte dell'animale; gli spettacoli e i combattimenti; l'uso di droghe; la sperimentazione in Medicina. Argomento, quest'ultimo, che ■■ conquistato un capitolo ■ sé, ■■■ precise norme di comportamento che i ricercatori dovranno rispettare. Il testo di legge prevede, fra l'altro, che «lo Stato e le Regioni possano promuovere, d'intesa ■ ■■■■ nuovi oneri per la finanza pubblica, un'effettiva educazione degli alunni in materia di etologia comportamentale e di rispetto».

Tutti d'accordo sull'efficacia della nuova legge? Niente affatto. Animalisti divisi. Se l'Enpa plaude al testo sostenendo che ■■ tratta di ■■■ buona legge» e che «finora molti procedimenti finivano nella prescrizione, ■■■■ adesso le pene saranno applicate», il «Movimento sportivo promozione per l'ambiente» (animalisti che si sono staccati dall'Enpa) assieme ■ ■■■ cinquantina di altre associazioni, ritiene che la nuova ■■■■ sia ancora insufficiente: «Poteva ■■■■ l'occasione per una vera rivoluzione e l'abbiamo sprecata - sostiene Andrea Pavanello, portavoce della protesta - si tutelano solo gli animali da affezione, dimenticando la caccia, la pesca e la macellazione, ritenute quindi moralmente accettabili».

Il Mspa riconosce che, tecnicamente, c'è stato un miglioramento. «Ma le pene ■■■■ ancora troppo lievi. Avremmo sperato, per esempio, nell'arresto in caso di flagranza, nei casi più gravi. La verità è che neppure uccidendo l'animale si andrà in prigione...». La legge entrata in vigore domenica, sottolinea Pavanello, «non parla espressamente di quelli che sono i maltrattamenti più frequenti: catene troppo corte, collari stretti, rifugi lerci. E impone regole rigide contro lo strazio per le manifestazioni in cui partecipano animali, poi dà alle Regioni e ai Comuni il potere di modificarle a loro piacimento».

■■ di ■ delle posizioni non univoche, le associazioni di animalisti, grandi e piccole, sono comunque tutte pronte a scendere in campo, con maggiori controlli, perché chi maltratta un animale sia colpito dalla nuova legge. Nei primi sei mesi del 2004 l'Enpa ha già rilevato 373 casi in Italia. Le denunce sono state 280. Ma 179 volte l'intervento delle guardie zoologiche è stato inutile: l'animale è morto prima o subito dopo il soccorso del veteri[illegible]o. E le cronache continuano a raccontare di padroni che «dimenticano» per ore il cane o il gatto in auto, sotto il sole, ■■■■ acqua da bere e con i finestrini chiusi.




NORME AGGIORNATE

## Se il cane muore altri 6 mesi di cella

«Chiunque, per crudeltà, cagiona ■■■ lesione a un animale o lo sottopone a sevizie, comportamenti o a fatiche insopportabili è punito con la , reclusione da tre mesi a un anno o con la multa da tremila ■ 15 mila euro». Articolo 544-ter: la nuova legge contro il maltrattamento degli animali ■■■■ subito nel vivo delle punizioni. Diverse, a seconda della gravità del reato. In caso di morte dell'animale, la durata del carcere aumenta di sei mesi. Da quattro mesi a due anni, invece, «per chiunque organizzi ■ promuova spettacoli ■ manifestazioni che comportino sevizie o strazio per gli animali». La pena - dice l'articolo 544 quater - è aumentata da un terzo alla metà se spettacoli e manifestazioni s■■■ legati a scommesse clandestine o provocano la morte dell'animale». Rischia fino ■ 160 mila euro, invece, chi trasforma lo spettacolo in combattimento o competizione. In questo caso, si può essere condannati a tre anni di carcere.

In ognuna di queste situazioni - le più frequenti - è prevista la confisca dell'animale «salvo che appartenga a persona estranea al reato». La legge fa riferimento anche a situazioni più particolari. «Chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'arresto fino a un anno o con l'ammenda da mille a 10 mila euro», recita l'articolo 727. «È vietato - è scritto nella nuova legge - utilizzare cani e gatti per la produzione o il confezionamento di pelli, pellicce e articoli di pelletteria».

GLI ESPERIMENTI MEDICI

## Vivisezione sotto stretto controllo

«Gli esperimenti ■■ animali possono essere eseguiti soltanto quando, per ottenere il risultato ricercato, non sia possibile utilizzare altro metodo scientificamente valido, ragionevolmente e praticamente applicabile».
Un articolo della nuova legge contro il maltrattamento degli animali è dedicato espressamente alla sperimentazione scientifica. Per evitare il più possibile ■■ sofferenze, ■■■■ ostacolare il progresso ■■■■ ricerca, sottolinea che fra gli animali utilizzabili devono essere scelti preferibilmente «quelli con il più basso sviluppo neurologico» ■ che «offrono maggiori probabilità ■■ ottenere risultati soddisfacenti», perché l'esperimento non debba essere ripetuto.
■■ preferire gli esperimenti che «causano meno dolore, sofferenza, angoscia ■ danni durevoli», effettuati «sotto anestesia generale o locale». Un animale, inoltre, «non può essere utilizzato più di una volta in esperimenti che comportino forti dolori, angoscia o sofferenze». Gli esperimenti «devono essere eseguiti, direttamente o sotto la loro diretta responsabilità, da laureati in medicina e chirurgia, medicina veterinaria, biologia, scienze naturali o da persone munite di altro titolo riconosciuto idoneo ed equivalente con decreto del ministro della Sanità, di concerto con il ministro dell'Università ■ della ricerca scientifica e tecnologica».
Le violazioni a queste norme sono punite anche con la reclusione da tre mesi a un anno.

[illegible]

## Sull'autostrada meno abbandoni

Diecimila auto controllate con animali a bordo: 450 cani, 38 gatti, 11 criceti e 14 cavie, ■■ uccelli in gabbia e 2 furetti, tutti tenuti benissimo dai proprietari che li hanno portati con loro in vacanza.
E' il resoconto dell'attività di luglio delle guardie zoofile della Sezione Enpa di Savona che pattugliano per tutta l'estate le autostrade Torino-Savona e Savona-Ventimiglia. Gli agenti verificando in particolare le generalità del proprietario e la presenza del tatuaggio sulla coscia o nell'orecchio del cane.
Setacciano anche le strade della riviera ligure, per controllare e soccorrere con un kit di primo intervento (contenitori, bacinelle ■ spruzzatori d'acqua) i cani lasciati chiusi in macchina sotto il sole.
Per combattere l'abbandono nei parcheggi, l'Enpa chiede a tutti i comuni d'Italia di porre nei posteggi solitamente esposti ai raggi solari particolari cartelli di avvertimento, «revocando contemporaneamente i numerosi e assurdi divieti di accesso in molte aree cittadine».
Il servizio di vigilanza dell'Enpa è attivo da ormai sette anni, primo in Italia. «E ha riscosso un grande successo, proprio fra i molti automobilisti fermati, che hanno manifestato apprezzamento e stima, spesso con entusiasmo e sincera simpatia, per l'operato dei nostri agenti». Anche grazie a queste speciali «pattuglie», gli abbandoni di cani lungo le autostrade savonesi sono diminuiti in sette anni dell'85 per cento, mentre il randagismo è in continuo calo.

CAMBIA IL CAPO DI STATO MAGGIORE, IL COCER CRITICO CON GOTTARDO

# Carabinieri, [illegible] con polemiche

ROMA

Cambio della guardia allo Stato maggiore dell'Arma dei carabinieri: va via il generale Giorgio Piccirillo (destinato al comando delle Unità mobili e speciali «Palidoro»), gli subentra il generale Elio Toscano, attuale consigliere giuridico del ministro della Difesa.

Il capo di Stato maggiore è la massima carica operativa dell'Arma, braccio destro del comandante generale, vero «dominus» dell'organizzazione. Gior■■ Piccirillo, 57 ■■■ fu nominato in quel ruolo nel luglio 2002 dall'allora comandante generale Giulio Bellini. Veniva dalla Sicilia, dove guidava i carabinieri della regione, e dove poteva vantare una carriera di prim'ordine culminata con l'arresto ■ Totò Riina. Elio Toscano, ■■ anni anche lui, a sua volta ha avuto una carriera brillante: tenente colonnello a Trieste, poi colonnello a Milano, e generale a Napoli. Nel frattempo, intorno al '94-'95, ha rappresentato gli ufficiali nel Cocer. Da alcuni anni era nello staff del ministro Antonio Martino e si ■■■ ■■■■■ il suo nome come possibile comandante generale prima della scelta caduta ■■ Gottardo.

I due ufficiali vantano carriere quasi parallele: entrambi negli stessi anni hanno studiato alla scuola ■■■■ «Nunziatella» ■ Napoli e all'accademia di Modena. Se tra i due c'è una differenza di linea, dagli addetti ai lavori viene indicata in ■■■ posizione più «aperta» verso il Viminale di Piccirillo, più «chiusa» di Toscano.

■ ■■ caso-Piccirillo si era parlato tre mesi fa, quando il ministro Martino aveva contestato per lettera all'ex comandante generale l'inserimento dell'alto ufficiale ■■ un gruppo di lavoro voluto fortemente dal ministro Pisanu e presieduto ■ un presidente di sezione ■■ Consiglio di ■■■. Il ministro Martino contestava a Bellini che una scelta così delicata fosse stata effettuata a viale Romania senza consultarsi con il gabinetto della Difesa. Il gruppo di lavoro avrebbe il compito di studia■■ una ripartizione più razionale delle competenze specialistiche tra le forze di polizia. Sede prevista, il nuovo centro interforze ■■ polizie all'Anagnina. Nonostante le polemiche, il gruppo s'è insediato il 22 luglio scorso. E il generale Piccirillo quel giorno c'era.

Ieri, ■■■■ dell'avvicendamento, che definisce «fulmineo», il Cocer dei carabinieri è entrato in fibrillazione. Ne è scortito un comunicato aspro contro il generale Gottardo. «Questo Cocer, che ■■■ voluto fortemente un comandante generale appartenente all'Arma, lamenta che, dalla ■■■ nomina, ha rallentato notevolmente il lavoro di ■■■ l'Arma... Non ha ottemperato ai trasferimenti degli ufficiali. Alla data odierna non risultano comunicati né sede né incarico, ■■■ consentendo pertan■ agli interessati di effettuare l'iscrizione dei figli a scuola, reperi■ alloggi, traslocare, informare i familiari». Gli eletti nel Cocer addirittura sostengono di essersi pentiti di avere tanto spinto per una soluzione interna. «I gravi fatti accaduti fanno ritenere che i precedenti comandanti generali provenienti dall'esercito dimostravano di volere il bene dell'Arma». Il comando generale ha inoltre destinato il generale di corpo d'armata Gianfrancesco Siazzu al comando interregionale carabinieri «Pastrengo» di Milano e il generale di corpo d'armata Alfonso Venditti a quello «Culqaber» di Messina.

[fra. gri.]

Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri Luciano Gottardo

L'INCHIESTA DELLA DDA DI TRIESTE

# I [illegible] «venduti» Scoperto [illegible] terzo caso

TRIESTE

C'è ■■■ terzo caso sospetto di compravendita ■ neonati fra Bulgaria e Italia, l'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia (Dda) di Trieste ■ arricchisce di un nuovo episodio: dopo l'avvio delle indagini negli ospedali una persona ha segnalato alla polizia giudiziaria di aver commesso irregolarità nell'adozione ■ ■■■ neonato. Il terzo caso conferma che quelli scoperti nell'ospedale di Melzo (Milano) non sono episodi isolati di compravendita di neonati ma forse punta dell'iceberg di un fenomeno più vasto. Secondo la Dda un commercio di questo tipo ■ di tale gravità ■■■ può essere gestito ■ quattro ■ cinque sprovveduti ma - per usare le parole del procuratore antimafia di Trieste, Nicola Pace - è da inquadrare «nello scenario dell'immigrazione illegale e delle nuove mafie che gestiscono i traffici di esseri umani ■■ ■■ mercato globale».

Nell'inchiesta non vi è alcun elemento concreto che possa far pensare che i ■■■■ fossero destinati a fini diversi dall'adozione (quelle dei trapianti di organi e della pedofilia restano ■■■ ipotesi).

[r. cri.]

863-133

www.tre.it

# Videofonino LG U8110

# a soli 199 euro.

## Per vederti meglio.

## Ultraleggero, elegante. Un videofonino da favola.

Vieni a scoprire il videofonino® LG UB110. Un concentrato di tecnologia e di stile a 199€. In 126 grammi racchiude una videocamera orientabile di 180° per videochiamare e registrare i tuoi videomessaggi; e-mail e modem ad alta velocità per navigare in internet con il tuo PC fino a 384 KB al secondo. Guarda sull'ampio display a colori tutti i VideoServizi del Portale 3: News & Finanza, Sport, Glamour e tanti altri. E con la Tua TV potrai seguire i programmi di Fashion Tv e Cartoon Network. L'offerta prevede l'acquisto di una SIM 3 ricaricabile da 30€ contenente 20€ di servizi. Il videofonino® può essere utilizzato solo con la sua USIM 3 abbinata. L'offerta è valida fino al 30 settembre 2004 salvo esaurimento scorte.

I SERVIZI UMTS DESCRITTI SONO DISPONIBILI SOLO NELLE AREE DI COPERTURA DIRETTA DI 3. VERIFICA LA COPERTURA DI 3 NELLA TUA CITTÀ. DOVE NON PRESENTE LA COPERTURA DI 3 PUOI COMUNQUE EFFETTUARE E RICEVERE CHIAMATE VOCE E INVIARE E RICEVERE SMS GRAZIE AL SERVIZIO DI ROAMING GSM. IL VIDEOFONINO® 3 PUÒ ESSERE UTILIZZATO SOLO CON SIM 3. LE USIM 3 SONO UTILIZZABILI SOLO CON VIDEOFONINI 3. PER INFORMAZIONI E COSTI VISITA IL SITO WWW.TRE.IT E I NEGOZI 3.

Se hai 3 si vede.

Mobile Video Company

DOMENICA A CHAMPOLUC LA WOODSTOCK DEI FANNULLONI

# PIGRI si diventa così

Passare ore dondolandosi in un'amaca è un buon viatico per guadagnarsi lo status di pigro

**Stefano Sergi**

AYAS

In piena estate, la stagione che più di ogni altra stimola il dolce far niente, l'ozio sulla spiaggia, la pennichella sotto un albero, insomma il riposo assoluto, arriva il primo «Meeting nazionale dei pigri» che, come fu Woodstock per il rock, si propone di diventare la pietra miliare dei fannulloni, con tanto di convegno scientifico, presentazione del Manifesto del Pigro e distribuzione del kit dello svogliato. L'appuntamento è per domenica a Champoluc, in Valle d'Aosta.

L'idea è stata del comico, attore, scrittore (e «Gran Maestro dei Pigri») Gianni Fantoni e di due fratelli valdostani, Claudio e Vincenzo Cali della Promoval, che lo scorso anno attirarono alle pendici del Monte Rosa i più brutti d'Italia, con gran successo di pubblico e di partecipanti.

Quest'anno, con l'aiuto del Comune di Ayas, hanno puntato sugli amanti dell'ozio e giudicare dalle decine di telefonate che stanno arrivando da tutta Italia all'Azienda turistica di Champoluc, hanno fatto di nuovo centro.

Hanno già assicurato la loro presenza anche i giornalisti del primo quotidiano giapponese e una troupe dell'americana Abc, incuriositi da questo desiderio tutto italiano di sancire l'ufficialità dello status del fannullone.

Il «Meeting nazionale dei pigri» è previsto sulla piazza dell'Aiat (l'azienda turistica) di Champoluc, ma c'è già un'anteprima a metà tra il serio e il faceto. Sabato sarà inaugurata, sulla stessa piazza, la mostra «Il Pigro nelle ere geologiche», un vero e proprio viaggio nel tempo con un unico comune denominatore: l'ozio. Saranno esposti oggetti realizzati apposta per l'iniziativa, con tanto di pannelli esplicativi che ripercorrono la civiltà dell'uomo dalla Preistoria ai giorni nostri, sempre attraverso il tema della pigrizia. Ecco quindi la chitarra monocorda, perché più comoda da suonare; lo smoking con incorporati (e incollati) calzini e scarpe, dove si evita la fatica del vestirsi; l'intramontabile amaca; la cravatta con il nodo già fatto; la tovaglia apparecchiata; il secchiello dotato di canalina per buttar la carta senza faticare. Andando a ritroso nei millenni, c'è poi la lotta con disegno, «Periodo pigrozoico inferiore».

Spazio anche all'arte, con una scultura già inizista e una tela che testimonia il «Puntinismo», ossia un solo grande puntino gigante, per far più in fretta e, ovviamente, faticare meno.

E per i divertimenti dei bambini pigri, ecco lo stampo per la palla di neve, così si evita lo sforzo del compattare la neve e il relativo congelamento delle dita. C'è anche spazio per il «Gioco dell'oca», con il dado segnato da tutti: ha il «6» stampato su tutti i lati, apposta per arrivare prima alla fine.

Il programma del Meeting prevede le iscrizioni alle 9,30 con in omaggio, per i primi 100 partecipanti, il «Kit del pigro»: maglietta, tesserino e gadget a sorpresa.

Alle 11 ci sarà la presentazione del «Manifesto dei pigri - Il diritto all'Ozio e alla Pigrizia nell'epoca moderna». Seguirà un convegno, che gli organizzatori già annunciano come molto breve, una mezz'oretta, una scusa per poi darci all'ampio buffet».

Nel pomeriggio, alle 16 («dopo una doverosa pennichella») spazio alle «Tecniche di perfezionamento della Pigrizia», ovvero «l'non-esercizi per diventare pigri», da farsi in uno spazio all'aperto. Il tutto, naturalmente, a poche centinaia di metri da una delle invenzioni che l'uomo ha progettato con l'obiettivo di aiutare chi è troppo pigro per andare in montagna a piedi: la telecabina.

IL DECALOGO

## Le regole d'oro per battere la fatica e coinvolgere sempre il prossimo

1. Non devi mai lavorare su un problema
2. Lascia fare agli altri la prima mossa
3. Ricordati sempre che lo sforzo è qualcosa riservato agli altri
4. Rimanda sempre a dopodomani quello che dovresti fare domani
5. Non offrirti volontario, mai
6. Gli straordinari vanno bene solo negli sport
7. L'esercizio è una buona cosa per gli altri
8-9-10. Le ultime tre regole richiedono troppo sforzo e sono lasciate all'inventiva individuale

In Valle d'Aosta il primo «Meeting nazionale» Un manifesto e un kit per gli amanti dell'ozio Già moltissime le adesioni da tutto il mondo

GLI OGGETTI

**1 APPARECCHIATA**
E' una tovaglia già imbandita, con piatti e posate in plastica incollati alla carta del telo. I bicchieri, per evitare lo sforzo di alzarli al fannullone di turno, sono dotati di cannucce lunghissime che arrivano fino alla bocca. Le posate sono doppie, forchetta da un lato e cucchiaio dall'altro, per limitare al minimo gli spostamenti delle mani. E tutto è, per forza di cose, rigorosamente usa e getta.

**2 IL CESTINO PORTACARTA**
Per l'impiegato troppo pigro, cronicamente restio ad alzarsi (o chinarsi) e gettare i fogli di carta nel cestino, ecco la canalina in carta che dalla scrivania scende comodamente verso il secchiello di plastica. E' sufficiente, per il pigro impenitente, appallottolare il foglio e, con un minimo movimento del polso, sospingerlo sullo scivolo per vederlo poi rotolare, con grande goduria inimmaginabile, dentro il cestino.

**3 IL DADO SEMPRE VINCENTE**
Realizzato apposta per il «Gioco dell'oca», è un dado in spugna che ha su tutte le facce stampato il numero «6». Permette così di arrivare alla fine del gioco molto più in fretta rispetto ai dadi che tutti noi conosciamo. E' in spugna per permettere al concorrente di usarlo anche per lavarsi, mentre il gioco è stampato su un telo da mare, con il quale ci si può asciugare.

**4 LO SMOKING PRONTO**
Ispirato ai film di fantascienza dove i protagonisti indossano tute complete dalla testa ai piedi, è uno smoking a cui sono stati attaccati sia i calzini sia le scarpe. Prima di appuntamenti serali impegnativi, può essere infilato restando comodamente in piedi, senza doversi chinare per mettere le calze né, tantomeno, per allacciarsi le scarpe.

**5 LO STAMPO PER PALLE DI NEVE**
Realizzato in acciaio, è del tutto simile agli attrezzi utilizzati dai gelatai per preparare i coni: Consente di fare piccole ma efficaci palle di neve senza dover faticosamente compattare la neve e, soprattutto, rimediare i tradizionali semi-congelamenti alle dita delle mani.

L'IDEATORE DELLA KERMESSE

# «Cari stressati, correte voi»

## Fantoni: imponiamo la strategia della tartaruga

intervista/1

«Chi si inventa qualcosa per faticare meno è più intelligente La mia giornata tipo? Faccio colazione e poi si vedrà La vera vacanza? Stare a casa e non fare un tubo»

LA pigrizia? E' sintomo di astuzia ed è un elisir per vivere meglio, dal lavoro alla vacanza. Insomma, è l'ideale per combattere lo stress e i ritmi frenetici della vita moderna. Parola di Gianni Fantoni, «Gran Maestro dei Pigri», che domenica sarà in val d'Ayas nelle vesti di oratore al meeting nazionale dei fannulloni, la kermesse che s'è inventato scatenando curiosità ovunque, compresi Stati Uniti e Giappone. «Diciamolo una volta per tutte - spiega - la pigrizia non è un difetto, anzi. Intanto il pigro è astuto, perché s'inventa qualunque cosa pur di faticare meno. Si rimetterizza, si finge malato se gli chiedono un aiuto per spostare cose pesanti. E quindi è più intelligente».

Per spiegare la filosofia di vita del pigro, Fantoni prende spunto da una vecchia canzone di Bruno Lauzi. S'intitola «La Tartaruga»: «Un tempo fu un animale che correva a testa in giù, come un siluro filava via che ti sembrava un treno sulla ferrovia, ma avvenne un incidente un giorno la fermò, si ruppe qualche dente e allora rallentò. La tartaruga poi allora in poi lascia che a correre pensino solo noi, perché quel giorno poco più in là, andando piano lei trovò la felicità, un bosco di carote un mare di gelato, che lei correndo troppo non aveva mai guardato...».

«Capisce? E' arrivato il momento di recuperare un po' di lentezza, anche nel mangiare un piatto di minestra» aggiunge Fantoni. Lo Slow Food di Carlin Petrini è diventato un fenomeno di cultura, più che di gastronomia. «Sì, ma non è tanto questione di Slow e Fast Food, parliamo anche solo di Food, normalmente - riprende lo scrittore - perché se poi uno ci mette due ore a mangiare un piatto di maccheroni è un po' deficiente no? Io dico semplicemente che una vita senza frenesia è una vita ideale. I pigri ritagliano tempi normali nella frenesia del vivere quotidiano». Ma nella realtà di tutti i giorni, Gianni Fantoni applica i suoi suggerimenti? «Tanto per cominciare, io tempo fa ho abolito l'orologio. Ce ne sono ovunque, ci fate caso? In auto, in strada, sul videoregistratore, sul telefonino».

Chi torna dalle vacanze nei Paesi tropicali, di solito racconta di come laggiù si viva meglio, con ritmi più blandi. E' d'accordo? «Certo, ma non c'è neppure bisogno di andar così distante - risponde Fantoni -. Ho notato che a Milano la città è zeppa di orologi con l'ora esatta, a Roma la precisione è molto relativa. Io sono sicuro che il numero di morti d'infarto a Milano è molto più alto rispetto a Roma». «Ricordo nel un viaggio a Cuba - prosegue l'attore-scrittore - c'era la crisi energetica, per attraversare una città con l'auto i cubani ci mettevano mezza giornata. All'inizio eravamo nervosi, poi ci siamo detti anche noi "Che c'importa?". Eravamo troppo abituati alla frenesia delle nostre città».

E la giornata-tipo del «Gran Maestro dei Pigri» qual è? «Io seguo il motto "Faccio colazione, poi si vedrà". In realtà, pur essendo pigro, ho un'abitudine che sembra contraria alla pigrizia. Ma, ripeto, è solo apparenza. Io preferisco non dormire molto». In che senso, scusi? Un pigro non si alzerebbe mai. «Sì, però io preferisco alzarmi un'ora prima, perché così faccio tutto con calma». Quando lavora, come si regola? «Se devo scrivere, passeggio e penso. Certo, mi rendo conto di esser fortunato, mica posso spiegarlo a uno che lavora alla catena di montaggio». E per le vacanze, cosa consiglia? «A chi impazzisce tutto l'anno a cercar parcheggio e a fare chilometri di code in auto nel traffico cittadino, dico di non cercare la vacanza ricca di emozioni. La vacanza è stare e non fare un tubo tutto il giorno. Non come quei poveracci che prenotano un charter che parte con 18 ore di ritardo, vanno a Hurgada a mangiare pressati come sardine, poi si svegliano e alle 6 hanno ginnastica, alle 9 pallavolo, alle 10 esplorazione dei fondali, alle 11 partenza per trasferta massacrante alle Piramidi. No, meglio chiudersi in casa e staccare i telefoni. E' quella la vera vacanza». [s. ser.]

GLI [illegible]

## Una lista di elogi in letteratura

LE [illegible]

Marco Tullio Ci[illegible]: «Non mi sembra un uomo libero quello che non ozia di tanto in tanto».

Jean-Paul Sartre: «Alle tre è sempre troppo presto o troppo tardi per qualsiasi cosa tu voglia fare».

Oscar Wilde: «Il lavoro è il rifugio di coloro che non hanno nulla di meglio da fare».

Jules Renard: «La pigrizia non è altro che l'abitudine di riposarsi prima di essere stanchi».

Victor Hugo: «Un uomo non è un pigro, se è assorto nei propri pensieri; esistono un lavoro visibile ed uno invisibile».

LE [illegible] LETTERARIE

«Elogio dell'ozio» di Robert Louis Stevenson: «Provate a ricordare i tempi della vostra scuola, sono sicuro che non rimpiangerete le intense, vivide, istruttive ore in cui avete marinato le lezioni. Piuttosto cancellereste volentieri tanti opachi momenti, in classe, vacillanti tra il sonno e la veglia».

«Pensieri oziosi di un ozioso» di Jerome K. Jerome: «E' impossibile godere pienamente la pigrizia se non si ha molto lavoro da compiere».

«Il piacere dell'ozio» di Hermann Hesse: «Non esiste un piacere più puro del quieto riposo sul petto della terra».

LO PSICHIATRA

# «Avete paura di sbagliare»

## Caprioglio: strada che porta alla depressione

intervista/2

Daniela Daniele

«In molti casi c'è un censore interno che frena oppure ci sono condizionamenti familiari negativi Una situazione spesso associata a un corpo che si appesantisce»

SARÀ pur vero che l'ozio è il padre dei vizi. Ma non si può negare che esista anche il dolce far niente. Due facce di una condizione esistenziale complessa che spazia dalla patologia più subdola alle vette, quando inazione è sinonimo di fantasia e creatività.

Cominciamo con la patologia. Quando la svogliatezza diventa preoccupante? «Lo è se il timore di incontrare le cose del mondo blocca costantemente il fare - risponde lo psichiatra Vittorio Caprioglio - così si evita di prendere iniziative per la paura di sbagliare. C'è, in queste situazioni, un censore interno che frena, oppure ci sono condizionamenti familiari negativi».

La pigrizia è, poi, spesso associata a un corpo che si appesantisce. «Il pigro - continua il medico - è anche quello che trasforma poco la materia in energia, che ha il piacere della tavola e che, appesantendosi, diventa più statico, più fermo». Come a dire: meno mi muovo, meno rischio. L'obesità stessa, del resto, è vista dalla medicina psicosomatica come l'inconscio tentativo di crearsi un morbido scudo di ciccia contro i "pericoli" del mondo.

A volte, poi, l'indolenza è legata a tutte le manifestazioni tipiche di quella che è ormai universalmente riconosciuta come una vera e propria malattia: la sindrome da stanchezza cronica. Dieci anni fa, un gruppo internazionale di studio su questa patologia, costituito dai Centers for Desease Control (CDC) di Atlanta, ha formulato una definizione del disturbo che comprende: una fatica cronica persistente per almeno sei mesi; problemi della memoria e della capacità di concentrazione; faringite; dolori muscolari e delle articolazioni; cefalea; dolori delle ghiandole linfonodali cervicali e ascellari; sonno che non riesce a ristorare; debolezza dopo l'esercizio fisico che dura per almeno 24 ore. Una situazione che può portare, nei casi più gravi, all'isolamento sociale e alla depressione.

La causa della stanchezza cronica è tuttora sconosciuta. Si fanno soltanto ipotesi. Tra i ricercatori c'è chi chiama in causa «una risposta anomala del sistema immunitario a una infezione o a una intossicazione chimica o alimentare».

C'è anche chi pensa che possa svilupparsi da un virus, anche se nessuna causa virale è stata identificata. Infine, c'è chi ritiene che si tratti di un problema psicologico.

Delle manifestazioni più negative, agli aspetti gradevoli che un ben dosato spazio di poltroneria può far nascere nella nostra vita.

Diversi si sono cimentati nell'argomento. Da Bertrand Russell che nel suo "L'elogio dell'ozio" indaga sui rischi che derivano dall'eccesso di zelo, male assai diffuso nella società occidentale; a Peter Axt e Michaela Gadermann Axt che nel libro "Elogio della pigrizia" sostengono che il contrario del dinamismo contribuisce, addirittura, a rafforzare le difese immunitarie; fino al sociologo Domenico De Masi che nel saggio "L'ozio creativo" osserva: «Educare all'ozio significa insegnare a scegliere un film, uno spettacolo teatrale, un libro. [...]L'ozio richiede luoghi precisi: ci sono luoghi in cui ci si riposa, luoghi in cui ci si distrae, luoghi in cui si diverte».

«Del resto - conclude il dottor Caprioglio - ci sono molti animali pigri: la natura stessa contempla la pigrizia che, anche se giudicata perlopiù negativa, ha evidentemente una sua funzione». Nella nostra frenetica società, ha senz'altro lo scopo di farci rallentare, riguadagnando ritmi più personali.

L'argomento è ben radicato nel pensiero intimo e, nei secoli, ha stuzzicato le menti di grandi pensatori. Qualche esempio? «Non mi sembra un uomo libero quello che non ozia di tanto in tanto» (Marco Tullio Cicerone). «L'ozio è il principio di tutti i vizi, il compendio di tutte le virtù» (Franz Kafka). «La maggior parte delle persone che lavorano è noiosa. Interessanti sono le vicende e le sorti dei perdigiorno» (Hermann Hesse).

AL MUSEO STORICO NAZIONALE DI TIRANA

Il mitra esposto al museo di Tirana

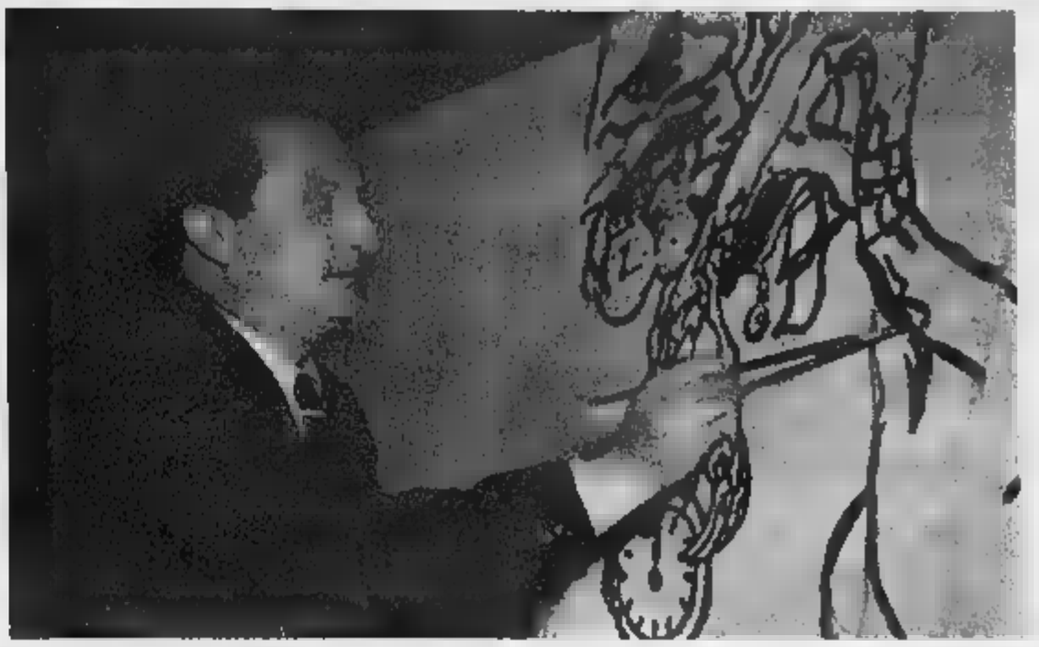
## Esposto il mitra che uccise Mussolini «Non ci sono dubbi, è autentico»

■ È stata esposta ieri a Tirana, al Museo Storico Nazionale l'arma che uccise il ■ aprile del 1945 Benito Mussolini e la sua amante Claretta Petacci. Il mitra, ■ buone condizioni, è stato mostrato ai giornalisti dal direttore del Museo, Moikom Zeqo, dopo la pubblicazione in ■ lettera ■ Walter Audisio indirizzata alle autorità albanesi e con la quale gli inviava l'arma in dono. Sul corpo del mitra si leggono chiaramente stampati i ■ sul modello, calibro, numero ■ anno di produzione. Sono esattamente le stesse caratteristiche segnalate da Audisio: «Calibro 7,65L, Mas modello 1938-F.20830». Manca solo il caricatore ed il «nastrino ■ annodato alle sommità», descritto ■ Audisio. «È ormai già chiaro che non possono esserci ■ sull'autenticità dell'arma», ha precisato Zeqo, noto storico albanese. «Il mitra è sempre stato esposto ■ Museo fino al 1991 quando il padiglione riservato alla seconda guerra mondiale è stato chiuso per essere ristrutturato», ha raccontato il direttore. Ma all'epoca, in pochi sapevano comunque la verità storica di quell'arma, ■ insieme ■ altri oggetti. Adesso che sono venuti alla luce nuovi fatti ■ documenti, l'arma con cui Mussolini fu fucilato ha ripreso il suo valore e sarà presentata anche ■ pubblico il prossimo novembre, all'occasione del 60° anniversario della liberazione dell'Albania dall'invasione nazi-fascista. Insieme al mitra Audisio aveva regalato agli albanesi anche i 4 bossoli rimasti dopo l'esecuzione, che vengono tuttora custoditi presso l'archivio dello Stato. La ■ dell'arma ■ fuori dopo un articolo pubblicato la settimana scorsa ■ «Corriere della Sera», scritto da Giuseppe Vacca con il direttore generale dell'Archivio di Stato albanese Shaban Sinani che aveva ritrovato una lettera ■ novembre 1957, scritta da Audisio e inviata in Albania: «A testimonianza della mia profonda ammirazione per l'eroico popolo albanese, ■ invio in dono l'arma ■ ■ quale il 28 aprile 1945, venne giustiziato il criminale di guerra Benito Mussolini, per ordine ■ Comando Generale dei partigiani italiani», apriva la lettera ■ Audisio.

SI È AGGIUDICATO L'ARCHIVIO DELLO SCRITTORE E PITTORE. URBANI: «SARÀ ACCESSIBILE AL PUBBLICO»

# A Ricci le carte di Carlo Levi

## L'inventore di «Striscia»: le regalo ad Alassio



Antonio Ricci e nella foto grande Carlo Levi

**Alessandro Mondo**
TORINO

L'archivio di Carlo Levi - autore del celebre libro «Cristo si è fermato ad Eboli» ma anche pittore affermato, appartenente al gruppo dei «Sei di Torino» - è in salvo. Il misterioso acquirente altri non è che Antonio Ricci, ideatore del popolare programma televisivo «Striscia la notizia», accreditato fustigatore dei malcostumi nazionali. Sua la decisione di acquistarlo dai proprietari che l'avevano messo all'asta, tra le preoccupazioni di chi paventava la scomparsa di questo patrimonio letterario nel «caveau» di qualche antiquario senza scrupoli. Sua la volontà di farne dono alla città di Alassio. Più precisamente alla «Pinacoteca Levi», inaugurata dal Comune ligure nel 2001 in omaggio ad uno dei suoi più celebri ed assidui frequentatori.

Conferma Giuliano Urbani, ministro per i Beni Artistici e Culturali, che qualche giorno fa ne ha discusso con Ricci, ora irraggiungibile negli Stati Uniti. Conferma Monica Zioni, ■ alla Cultura ■ Alassio, lusingata da una decisione che premia l'impegno culturale della vivace cittadina ligure.

La notizia, arrivata nella tarda serata di ieri, mette fine ad un vero e proprio giallo condito dalle polemiche di Italia Nostra, l'associazione di tutela del patrimonio storico, artistico e culturale. Polemiche subito rilanciate da quanti ne condividevano i legittimi timori per il destino di un tesoro diviso in due parti: la prima, acquistata da Ricci con destinazione Alassio; la seconda «tranche», tuttora di proprietà della Fondazione Levi, custodita nei depositi dell'Archivio di Stato di Roma. Ed è proprio sulla prima parte dell'archivio che si erano concentrate le polemiche. Per la precisione da quando Mario Freddi, accreditato dalle prime indagini di Italia Nostra come un antiquario torinese, aveva acquistato all'asta i manoscritti ed i bozzetti di Levi ■ dice per 95 mila euro), mettendo a segno un colpo magistrale. La promessa, stando alle voci che fino a ieri sera si rincorrevano sulle agenzie, era di donarli ad un non meglio precisato «ente pubblico torinese». Unica condizione: la rinuncia all'acquisto e ai diritti da parte dello Stato, dalla soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali del Lazio ■ della ■ città ■ Roma.

Da qui l'appello dell'Associazione e di quanti si sono aggiunti per strada, affinché il ministero esercitasse immediatamente il diritto ■ prelazione sull'acquisto dell'opera di Levi: in base ai termini ■ legge scadeva il 17 agosto. Fortunatamente non ce ne sarà più bisogno. «Sono decaduti tutti i rischi che ci avrebbero spinti ad un passo del genere - spiega il ministro Urbani -. Quando si è scoperto che l'archivio era stato messo in vendita, un nostro sovrintendente ha subito vincolato il patrimonio, notificandone l'indivisibilità. Il primo risultato è che l'asta è andata semideserta». Non solo: «Preso atto dell'acquisto da parte di un non meglio precisato antiquario torinese, abbiamo deciso di esercitare il diritto ■ prelazione. E' ■ allora che questo signore ci ■ svelato di comprare su mandato di Ricci. Lo stesso Ricci è uscito dal suo tradizionale riserbo, rassicurandoci sul significato della sua offerta». No comment sulla cifra pagata per aggiudicarsi l'opera di Levi, che in realtà sarebbe inferiore rispetto alle stime. «A questo punto sappiamo che l'archivio Levi, formato quasi integralmente da manoscritti ■ da qualche bozzetto, non solo ■ in Italia ■ sarà accessibile al pubblico - aggiunge il ministro -. Insomma, quella che si dice una buona notizia».

Non solo. Su richiesta del ministero, Ricci ha accettato di digitalizzare l'archivio destinato alla Pinacoteca di Alassio in vista di una riunificazione ■ con quello depositato nella capitale, se e quando la Fondazione deciderà di disfarsene. Soddisfatto Urbani. Ancora più soddisfatto il Comune ligure, frequentato tutte le estati da Carlo Levi. Presenza assidua, quella dello scrittore nonchè pittore, testimoniata dalla bella villa che domina il centro. ■ suoi soggiorni erano memorabili - ricorda Monica Zioni, assessore alla Cultura -. Frequentava Alassio d'estate, per un paio di mesi. Qui ha prodotto alcuni dei suoi quadri più interessanti: cinque di questi ritraggono l'amico Italo Calvino, immortalato in periodi diversi. E noi ne possediamo uno. Non ringrazieremo mai abbastanza Ricci, al quale siamo molto legati. E' l'ennesima dimostrazione ■ ■ sostegno ■ alle nostre iniziative culturali». Fra i traguardi già tagliati dal Comune, la «Pinacoteca Levi» inaugurata nel 2001: fino a ieri esibiva con legittimo orgoglio una ventina di tele; da oggi è ■ punto di riferimento e culturale a livello nazionale.

### L'ARTISTA

■ **LA VITA**
Nasce a Torino nel 1902 e muore a Roma nel '75: allievo di Casorati, nel 1929 entra nel gruppo dei «Sei pittori di Torino». Viene condannato al confino in Lucania (1935-36): quell'esperienza si tradurrà nel libro «Cristo si è fermato a Eboli». Dopo la liberazione è condirettore di «La Nazione del popolo» e di «L'Italia libera». Dal '63 è senatore.

■ **LE ■**
«Paura della libertà»; «Le parole sono pietre»; «Il futuro ha ■ cuore antico»; «La doppia notte dei tigli»; «Tutto il miele è finito»; «L'orologio».

■ **L'ARCHIVIO**
E' diviso in due parti: la prima, acquistata da Ricci, si compone di manoscritti e bozzetti; la seconda è depositata all'archivio di Stato di Roma.

L'APPELLO A RISCOPRIRE LA DIMENSIONE SPIRITUALE

# Gite in montagna e bicicletta La ricetta del Papa per le ferie

**Giacomo Galeazzi**
CITTÀ DEL VATICANO

Relax ■ contatto con la natura e gite in bici: le regole di Giovanni Paolo II per trascorrere serenamente le ferie estive. Ai 3 mila fedeli che hanno partecipato all'udienza generale, la prima ■ Castel Gandolfo dopo il periodo passato in Valle D'Aosta, Karol Wojtyla ha augurato buone vacanze, invitando a riscoprire durante la pausa d'estate la dimensione spirituale.

L'obiettivo del «decalogo» papale (controcorrente rispetto a quanto avviene nelle chiassose località turistiche) è fornire indicazioni utili a recuperare energie fisiche, mentali e spirituali. Il Pontefice rivolge consigli con un pensiero rivolto sempre alle sue amate montagne, che «ci avvicinano a Dio», e ■ un'esortazione ■ contemplazione della natura. «Lungo gli itinerari delle vacanze aprite i vostri occhi alla bellezza del mondo circostante e del prossimo - raccomanda il Papa - affinché, ricchi di simili esperienze, possiate seguire ■ ■ Cristo, difendendo sempre i valori che ■ sono alla vita umana».

Il riposo estivo, infatti, può aiutare a «riscoprire e coltivare questa indispensabile dimensione interiore dell'esistenza umana». Giovanni Paolo II, poi, esorta a passare le ferie lontano della città, valorizzando il silenzio, un bene oggi sempre più ■. Al riparo dal rumore e dagli eccessi della tecnologia. ■ molteplici opportunità di relazione e di informazione che offre la società contemporanea - afferma Wojtyla - rischiano talora di togliere spazio al raccoglimento, fino a rendere le persone incapaci di riflettere e di pregare». E' necessario, inoltre, che i giovani ricarichino le pile prima di iniziare la scuola. Le vacanze devono essere, soprattutto per i bambini, un momento di «gioia», un modo per riacquisire la «voglia di riprendere gli impegni» futuri, prima di tutto lo studio.

Le ferie, secondo il Pontefice, devono essere per tutti l'occasione di un «vero riposo, ■ momento favorevole per recuperare le forze fisiche e spirituali». Il Papa auspica, perciò, che ■ possa approfittare della necessaria pausa nell'attività lavorativa, e che opportune iniziative ricreative, arricchite da genuini rapporti umani, siano promosse per dare sollievo alle persone sole e in difficoltà». Giovanni Paolo II rivolge un pensiero pure a quanti, per diversi motivi, non potranno concedersi una vacanza vera e propria.

### LOTTO CONCORSO N. ■

MERCOLEDI' 4 AGOSTO 2004

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 44 | 75 | 88 | 46 | 6 |
| Cagliari | 20 | 77 | 14 | 10 | 80 |
| Firenze | 72 | 78 | 82 | 74 | 75 |
| Genova | 15 | 65 | 8 | 90 | 4 |
| Milano | 90 | 5 | 23 | 67 | 11 |
| Napoli | 27 | 76 | 39 | 71 | 82 |
| Palermo | 12 | 21 | 66 | 51 | 78 |
| Roma | 17 | 14 | 70 | 11 | ■ |
| Torino | ■ | 15 | 38 | 41 | 72 |
| Venezia | 11 | 36 | 7 | 60 | 41 |

12 - 17 - 27 - 44 - 72 - 90
Numero jolly 11

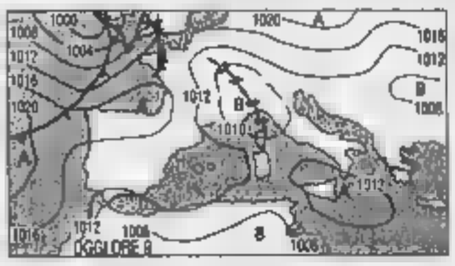
Montepremi ■ 5.113.818,90

Nessun vincitore con 6
Jackpot € 8.777.514,70

Nessun vincitore ■ 5+1
Jackpot € 4.359.648,41

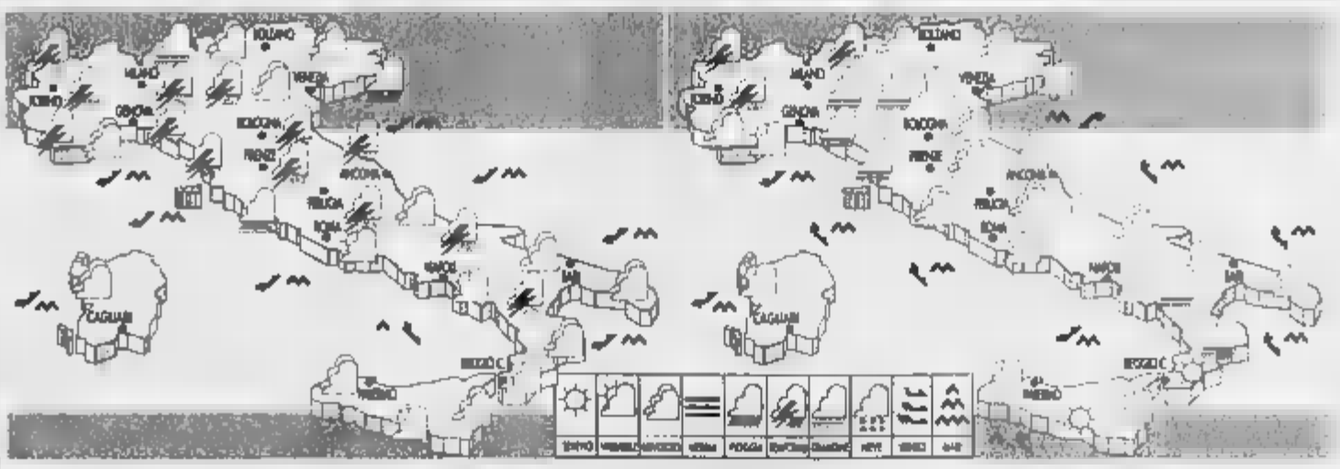
| Punti | | |
|---|---|---|
| Ai 44 | 5 | 23.244,64 |
| Ai 4212 | 4 | 242,82 |
| Ai 134.942 | 3 | 7,57 |

IL TEMPO ACQUA DI MARCELLO OSPEDI



**ARIA PIÙ FRESCA.** Le correnti ■ sospingono, dalla Francia verso la nostra penisola, aria fresca e instabile provocando una flessione delle temperature ed episodi di maltempo soprattutto al Nord che tendono a estendersi, sia pure con minore frequenza, sulle regioni centrali e meridionali. Si tratta di piovaschi e temporali prevalentemente pomeridiani sulle zone alpine ed appenniniche, ma che potranno coinvolgere anche le zone pianeggianti limitrofe.

**Tendenza per dopodomani.** Temporali pomeridiani ma meno frequenti sulle zone alpine e appenniniche. Sereno o poco nuvoloso sulla pianure del Nord e lungo i litorali.



**OGGI.** Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali annuvolamenti in via di intensificazione nel corso ■ giornata con ■ piovaschi e temporali, specie durante le ore pomeridiane, non soltanto sulle Alpi e sulle zone appenniniche. Temperature in calo.

**DOMANI.** Ancora locali piovaschi e temporali sul Nord Ovest, sulla Toscana, sulla Lombardia, sull'Appennino ligure. Parzialmente nuvoloso sulle regioni di Nord Est e sulle regioni tirreniche e adriatiche. In serata ampie schiarite.

### CITTA' ITALIANE

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ■ | 15 | 27 | Bologna | 20 | 28 | Bari | 21 | 29 |
| Bolzano | 19 | 31 | Firenze | 23 | 33 | Napoli | 21 | 29 |
| Verona | 20 | 29 | Pisa | 21 | 30 | Potenza | 18 | 31 |
| Trieste | 22 | 28 | Ancona | 24 | 28 | S. M. Leuca | 24 | 31 |
| Venezia | 19 | 27 | Perugia | 19 | 32 | Reggio C. | 28 | 36 |
| Milano | 20 | 30 | Pescara | 19 | 29 | Palermo | 22 | 31 |
| Torino | 17 | 28 | L'Aquila | 15 | 29 | Catania | 20 | 34 |
| Cuneo | 14 | 28 | Roma Ciamp. | 21 | 31 | Messina | 25 | 33 |
| Genova | 23 | 28 | Roma Fiumi. | 21 | 30 | ■ | 18 | 32 |
| Imperia | 22 | 28 | Campobasso | 18 | 28 | Cagliari | 20 | 34 |

### CITTA' ■ (PREVISIONE DEL 6 AGOSTO)

| | min | max | | | min | max | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 18 | 29 | parz. nuv. | Lisbona | 18 | 28 | ■ | |
| Atene | 24 | 33 | sereno | Londra | 17 | 27 | parz. nuv. | |
| Bangkok | 26 | 32 | piovaschi | Los Angeles | 16 | 25 | parz. nuv. | |
| Berlino | 17 | 28 | sereno | Madrid | 17 | 32 | sereno | |
| Bruxelles | 18 | 28 | parz. nuv. | Montecarlo | 18 | 26 | parz. nuv | |
| Bucarest | 16 | 27 | piovaschi | Montreal | 13 | 22 | parz. nuv. | |
| Budapest | 18 | 28 | piovaschi | Mosca | 16 | 26 | sereno | |
| Buenos Aires | 2 | 12 | nuvoloso | New York | 16 | 24 | parz nuv | |
| Copenaghen | 16 | 24 | sereno | Parigi | 19 | 28 | piovaschi | |
| Dublino | 14 | 21 | parz nuv | Pechino | 24 | 32 | sereno | |
| Francoforte | 19 | 31 | sereno | Praga | 14 | 27 | sereno | |
| Gerusalemme | 19 | 31 | sereno | Rio de Janeiro | 19 | 25 | parz. nuv. | |
| Ginevra | ■ | 27 | piovaschi | Sofia | 16 | 28 | parz. nuv. | |
| Helsinki | 17 | 27 | ■ nuv | Sydney | 7 | 17 | ■ nuv | |
| Il Cairo | 23 | 35 | sereno | Tokyo | 25 | 32 | parz. nuv | |
| Istanbul | 22 | 29 | sereno | Varsavia | 14 | 26 | sereno | |
| Johannesburg | 9 | 21 | sereno | ■ | 18 | 26 | temporale | |

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4865039/06.484845; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762141, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011 ■. Italia 6 numeri (cc p. 950105) consegna dec, posta anno ■ 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Una La Stampa [Usps 684-930] published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and addresi mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.: 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,54 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono,
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta ■ Credito telefonando al n. verde 800-333311; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano ■ G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, ■ 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.[illegible]. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5483111. Bologna via Farmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. ■ 8734717. Catania ■ Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa. Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

www.santanna.it

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il residuo fisso, parametro fondamentale per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, costituito dalla quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in milligrammi per litro: si ottiene facendo evaporare l'acqua a 100 °C, con successiva essiccazione a 180 °C. La principale classificazione delle acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi le minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a 500 mg/l), ■ (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a 39 milligrammi: è un'acqua perciò minimamente mineralizzata e molto leggera.

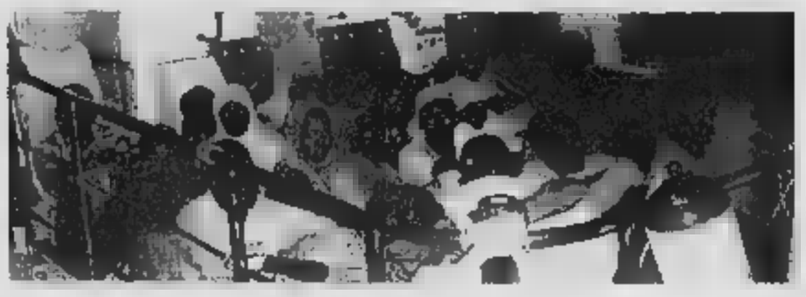
| | Residuo fisso mg/l |
|---|---|
| ■ | 39 |
| Levissima | 73,5 |
| Fiuggi | 137 |
| Vera | 160 |
| Recoaro | 179 |
| San Benedetto | 250 |
| Vitasnella | 390 |
| Rocchetta | 431 |
| Uliveto | 650 |
| Lete | 915 |
| San Pellegrino | 952 |
| Sangemini | 988 |
| Ferrarelle | 1345 |

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, ■ montagna.

IL VIAGGIO

## Una donna cieca in fuga dalla guerra civile in Sudan tra i trecento clandestini sbarcati a Lampedusa

Per fuggire dalle fame, dalla miseria e dalla guerra civile in Sudan ha affrontato un lungo e pericoloso viaggio insieme al marito e alla figlia. Non ha «potuto» vedere Alimaz, questo il suo nome, 54 anni, cieca, anche questo handicap non le ha impedito di partire la sua famiglia per un «viaggio della speranza» che si è concluso a Lampedusa. La donna è stata ieri mattina ad altri 35 clandestini su un gommone che è affondato subito dopo l' intervento di una motovedetta. Una volta a terra, l' intero nucleo familiare è stato subito trasferito nel Centro di prima accoglienza dell' isola. Tra martedì notte e ieri mattina giunti sull'isola altri 283 immigrati, in tre sbarchi successivi



Un gruppo di clandestini sbarcato ieri a Lampedusa

L'ARCIVESCOVO DI SPOLETO: E PREGHIERA

## Slitta il funerale di Liboni a Montefalco Manca il nulla osta della procura della Repubblica

Accelerare i tempi del funerale e fare in modo che il rito sia un momento privato, di silenzio e preghiera, come ha detto ieri il l'arcivescovo di Spoleto. Questo si sono ripromessi i di Luciano Liboni, per i quali anche quella di ieri è stata g di attesa. A Roma non è stato infatti formalizzato il nulla della procura Repubblica per la restituzione della salma. Così ieri Giancarlo Liboni, il fratello del killer del carabiniere Alessandro Giorgioni, ha cercato tramite il suo legale, l'avvocato Cristina Zinci, di accelerare per quanto possibile i tempi dell'iter burocratico. Lo stesso Giancarlo Liboni è pronto a partire per Roma e quindi a organizzare il trasferimento in Umbria della Il funerale potrebbe svolgersi nel pomeriggio di oggi a Montefalco anche slittare a domani

NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2004 CROLLANO GLI INCENDI

# Un robot e tanti 007 contro i roghi nei boschi

La gente comincia a collaborare con la Forestale contro i piromani
Ogni anno cinquecento milioni di danni. Parte il nuovo censimento

Tamburrino

Il patrimonio boschivo d'Italia respira meglio. Dalla sua ha gli 007 del verde e un robot che vede una fiammella accesa a 10 chilometri di distanza. C'è soddisfazione alla Forestale, ora c'è il Nucleo investigativo antincendi boschivo, creato nel 2000. Uomini con la valigetta alla James Bond: all'interno rilevatori per campionature, Gps, provette e tutto quello che serve a un bravo investigatore che deve analizzare l'incendio microscopio servendosi anche degli apporti tecnologici. Come gli occhi elettronici del «Tasso», il telerilevamento, persino i dirigibili e i palloni aerostatici capaci di re lanciati a 400 metri.

Tanto lavoro un segnale positivo: 2408 incendi nei primi sei del 2004 contro i 4269 dello stesso periodo del 2003. Questo perché, informa Giacomo Saragosa, responsabile Antincendio boschivo della Forestale, «ci sono arrivate mille chiamate al giorno, gente che collabora e la macchina funziona, senza negare che le condizioni climatiche ci hanno favorito».

Prevenire è meglio di curare, la difficoltà è proprio quella di capire un rogo è di origine naturale: almeno trenta cause che possono aver originato il disastro. E c'è da spaziare nelle ipotesi, si passa dalla troppo abusata sigaretta, alla pastorizia (6 persone arrestate su 7 sono legate a quella attività) fuochi dei «tombaroli» convinti che l'erba nuova, dopo un incendio, cresca sopra una possibile concentrazione di reperti archeologici.

Non mancano gli interessi edilizi, il business dello spegnimento degli incendi e persone affette da protagonismo che sconfina nella piromania. spunta persino l'asparago. Lo stringe tra mani il comandante della stazione della Forestale di Camerata Nuova, vicino a Roma: «La pianta d'asparagi quando terreno brucia reagisce emettendo nuovi steli che poi diventano pianta. Qui infatti sono già passati i contadini per la raccolta».

Oltre a reclamizzarsi con spot radio e tv gli uomini della Forestale regalano una prova di reato simulato. Si sceglie una zona già colpita il 10 luglio, un'area di 30 ettari nei pressi di Tivoli. Partono dall'aeroporto romano dell'Urbe gli elicotteri. Il bosco è nel cuore della riserva e ha un aspetto lunare, arso com'è da tanto calore. C'erano querce, tigli, aceri, specie sporadiche nobili, tanti i pregi e crescita spontanea. Una volta morti non c'è verso, ci sono volute sei ore per spegnere le fiamme e ci vorranno 40 anni per rivedere quest'area com'era prima.

Gli uomini del Nucleo mostrano il «Gadger» che in italiano diventa «Tasso». Segnala ed elabora i dati connettendosi a un pallone aerostatico che esegue gli ordini anche di notte grazie agli infrarossi. Avverte del pericolo, fa le previsioni dei venti e segnala i bacini idrici più vicini.

Le prime utilizzazioni sono previste Parco del Circeo. Fosse stato in funzione avrebbe scongiurato il rogo che a luglio causò il terribile incidente a catena 7 morti, sull'autostrada vicino Roma. mentre mostra com'è una macchia mediterranea distrutta, Daniela Piccoli, vice questore aggiunto della Forestale, informa che, a vent'anni esatti dall'ultima volta, è partito il censimento dei boschi italiani che impegnerà uomini dieci postazioni e che si concluderà, con tanto di mappatura fotografica, a fine anno.

Ma tutto questo quanto costa al cittadino? È come se ogni anno una famiglia prendesse una banconota da 50 e le desse fuoco: 500 milioni è il costo della fattura incendi che il nostro Paese è costretto a pagare ogni anno.

Gli occhi elettronici del «Tasso» segnalano una fiammella a dieci chilometri di distanza

L' HI TECH

**CHE COS'E'**
Il «Badger» («tasso») è un occhio elettronico grado di localizzare una fiammella di 20 centimetri a 10 chilometri di distanza.

**DOVE VIENE IMPIEGATO**
E' in fase sperimentale, presto entrerà in servizio nei maggiori parchi nazionali.

**COME FUNZIONA**
Basa le sue capacità di avvistamento sulle rilevazioni di calore. Il giro orizzonte visivo è di 360°. Una volta avvistata la fiamma, il «Badger» rileva il posizionamento topografico del punto, visualizza il fuoco e ne determina il grado di pericolo, compilando un rapporto, inviato in tempo reale alla centrale.

LA DONNA DI UN BOSS INTERCETTATA. ARRESTATI NOVE GIOVANISSIMI

# «Ti lascio se non mol Cosa nostra»

Lara Sirignano

GELA (Caltanissetta)

Nè silenziosa complice. Perchè a Gela questa volta non fa rima con amore. E accade che la giovane donna di un boss in erba, solo non condivida le scelte criminali del suo compagno, ma ad imporgli ultimatum. «O me o la . Storie di straordinaria mafia dell' ultima operazione condotta dalla Dda di Caltanissetta. In carcere finiscono nove giovanissimi polli del clan gelese Emanuello con interessi nel business droga delle estorsioni. Tra loro, tre minorenni «reclutati» per la riscossione del pizzo. E nelle pagine della mexi ordinanza custodia cautelare, anche il capitolo «rosa». Il nome di lei è omissato. Lui si chiama Nunzio Mirko Licata, 27 anni, per i picciotti «Barboncino». Insieme la coppia gestisce un negozio di telefonia. Ignari delle cimici piazzate dalla polizia nei locali dell'attività commerciale, i due fidanzati parlano. La donna, in più occasioni, critica duramente le frequentazioni del partner definendo «vergognose» vita condotta dai suoi amici. «Sono obbligati a girare in motorino - dice in uno stretto dialetto gelese - perchè hanno la patente revocata. Sono sottoposti a continui controlli da parte delle forze dell'ordine anche quando sono in compagnia di ragazze, sono privi di scrupoli tanto da fare estorsioni anche alla povera gente che lavora. Vergogna, vanno a levare il pane ai muratori, ma poco ci manca...». «Quante cose chiudono per mafia in questo paese - grida in un altro colloquio - Mafia...mafia...mafia....Ce n'è tanta qui, quello brucia la macchina a quello, quello botte a quello e quello gli a bruciare la macchina. Quello che spara, quello che fa la rapina, rapina di qua, rapina di là, tagliare braccia. Ma sono queste cose». Oltre ad essere un durissimo atto d'accusa contro le «regole» consolidate Cosa , le parole della giovane tracciano un quadro fedele dell'attività criminale della cosca, dedita, appunto, danneggiamenti, spaccio, violenze, estorsioni. Mirko, alias Barboncino, resta zitto. Tenta timidamente di cambiare discorso. Impensabile nel passato. E' segno dei tempi- che cominciano a agretolare il robusto monolite Cosa nostra- con qualche raro precedente illustre.

FAI LEGGERE
IL QUOTIDIANO IN CLASSE.
INSEGNA AI TUOI STUDENTI
A INTERROGARSI

Con l'anno scolastico 2004/2005 il progetto "Il Quotidiano in Classe", promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori, è arrivato alla sua quinta edizione. Già 21.000 docenti di scuola media superiore hanno scelto di partecipare all'iniziativa: grazie a loro, il prossimo 780.000 studenti in oltre 30.000 classi potranno far parte progetto. Aderisci anche tu. Insegna tuoi alunni ad interrogarsi su quello che accade nel mondo. Una volta settimana, scegli di dedicare un'ora alla lettura del quotidiano in classe e aprire il giornale ai tuoi studenti, leggilo insieme loro ed aiutali a formarsi una solida coscienza critica. L'insegnante che legge il quotidiano in classe con i suoi studenti offre loro strumento per ed punto di riferimento più per orientarsi meglio ed ancorarsi al mondo circostante. Se aderisci all'iniziativa l'Osservatorio ti farà gratuitamente più testate giornalistiche per tutto l'anno scolastico, una volta la settimana, nel giorno che sarai tu ad indicare. Inoltre l'Osservatorio è cresciuto ancora anche quest'anno sarà in grado distribuire insieme alle altre testate giornalistiche La Stampa. L'Osservatorio sarà vicino inviandoti gratuitamente scuola i libri di testo con le proposte didattiche mirate promuovendo corsi formazione. Per tutto l'anno scolastico ciascun insegnante potrà mantenersi in contatto con staff dell'Osservatorio per tutte le informazioni ed eventuali segnalazioni, chiamando il call center dell'iniziativa. Se sei un docente di scuola media superiore e vuoi che i tuoi imparino a leggere il quotidiano, non adottare solo i libri testo. Adotta anche i giornali. Per ricevere tutte le informazioni necessarie o per inoltrare l'eventuale domanda di adesione contatta l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori: centralino 055/411918 (r. a.) attivo dal Lunedì al Sabato ore 8,30 alle ore 13,30 - fax 055/4222334 - e-mail: adesioni@osservatorionline.it - www.osservatorionline.it

OSSERVATORIO PERMANENTE Giovani-Editori

*Con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Si ringraziano aver sostenuto il progetto "Il Quotidiano in Classe":

Consiglio Regionale della Calabria · Ente Cassa di Risparmio di Verona · Fondazione BNC · Fondazione Cariplo · Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona · Fondazione Monte dei Paschi di Siena · U.I.L. Calabria

CORSO ABBREVIATO
SULLE ACQUE MINERALI

Lezione n.4

Sant'Anna di Vinadio ha solo 39 milligrammi per litro di residuo fisso (3,2 grammi in bottiglia, meno di una goccia di olio) nel cuore delle alpi piemontesi (per la precisione a 1.503 metri di altezza) e non ha altre ricette.
Il resto per questi motivi Sant'Anna è stata l'acqua scelta da grandi atleti italiani per le Olimpiadi di Atene e per tutti gli altri atleti con i muscoli in Italia come potete vedere, non sono molti.

| | |
|---|---|
| Sant'Anna | Si |
| Ideale | |
| Levissima | No |
| Panna | No |
| Recoaro | No |
| San Benedetto | No |
| San Pellegrino | No |
| Uliveto | No |
| Vitasnella | No |

SODIO
0,000%

Acqua Sant'Anna di Vinadio
Pura, leggera, di montagna.
www.santanna.it

FAST DRINK
SANT'ANNA A CASA VOSTRA ENTRO 48 ORE. SOLO PER TORINO E PRIMA CINTURA.
Chiamaci allo 011.6314.613 • Mandaci un fax allo 011.[illegible] • Andate al sito www.fastdrink.it

# UniEuro

## di SETTIMO TORINESE (TO)

Centro Commerciale "Panorama" tel.011/2238337

# SVUOTA e CHIUDE

Dobbiamo svuotare il negozio e il magazzino per un RINNOVO TOTALE dei locali

# SCONTI FINO AL 50%

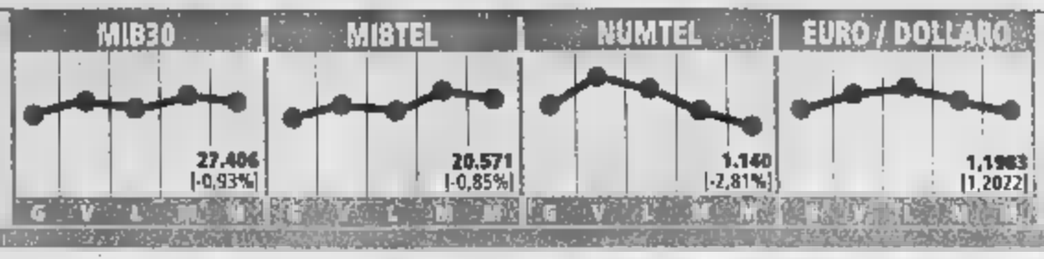
# E...PUOI PAGARE COME VUOI!

Offerta valida fino ad esaurimenti scorte.

# BEATI I PRIMI!

## Inail: casse in attivo nel 2003

Casse in attivo per l'Inail 1,512 miliardi euro. Si conferma anche per il 2003, il positivo andamento finanziario dell'Istituto di assicurazione sugli infortuni sul lavoro, anche se l'avanzo economico quest'anno è inferiore di 433 milioni di euro rispetto a quello registrato nell'esercizio 2002. I dati sono stati illustrati ieri a Roma Giovanni Guerisoli, presidente del Civ Inail.




## Germania, disoccupazione al 10,5%

Disoccupati in cita in Germania. Il tasso dei senza lavoro salito questo mese a quota 10,5 per cento, pari a 4,36 milioni di disoccupati. Il dato è stato diffuso ieri dal Dipartimento del lavoro. A giugno il tasso era del 10,2 per cento. I senza lavoro sono 126.500 in più rispetto mese precedente e 11.000 in più rispetto a luglio dello scorso anno.

BANKITALIA: IL TREND FAVORITO DAL BASSO COSTO DEL DENARO

# Boom a giugno dei mutui per la casa Richieste a +20%

Il caro mattone non spaventa il bene rifugio classico degli italiani
Gli operatori: l'acquisto col prestito più conveniente dell'affitto

**Giorgio Levi**

Casa, sempre casa. Il bene rifugio simbolo degli italiani non smentisce se stesso. Anzi, a leggere i dati di Bankitalia pubblicati ieri, bra che il mattone, per quanto caro, sia nuovo, l'investimento più ricercato.

Secondo Bankitalia a giugno i mutui per l'acquisto di abitazioni di durata superiore ai cinque anni hanno raggiunto i 163,2 miliardi di euro a fronte dei 136,4 miliardi dello scorso anno, registrando una crescita del 19,7%. Ad invogliare gli italiani a prare contribuisce anche il basso costo del denaro che a giugno ha registrato un'ulteriore ribasso dei tassi d'interesse applicati che sono passati 5,11% di giugno dello al 4,49%. Rispetto a gennaio 2003 (5,48%) il denaro per chi ha deciso di accendere un muto costa esattamente un punto percentuale in meno.

«Queste cifre non mi sorprendono - dice Carlo Ferroni, direttore generale dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili -. La casa è da sempre il classico bene rifugio degli italiani. Ma la novità per noi è che oggi è anche un bene investimento. E'ovvio che che dovrà alla domanda dovrà crescere anche l'offerta. Ma noi convinti che questo fenomeno durerà ancora per parecchi anni».

Mattone conveniente, caro, ma alla fine sempre meglio di una casa in affitto. Lo dimostra uno studio di Tecnocasa che sostiene che per quanto sacrifici possa costare ad una famiglia italiana, è sempre più conveniente accendere mutuo che prendere appartamento in affitto. Dopo 15 anni chi compra si ritrova con un patrimonio immobiliare che ripaga fortemente le maggiori spese sostenute rispetto a chi paga un canone d'affitto.

Le città osservate da Tecnocasa sono Torino, Milano, Firenze, Bologna, Roma, Napoli e Bari. Ovviamente i prezzi degli appartamenti variano da città a città, così come il valore del patrimonio immobiliare per gli acquirenti dopo 15 anni. Ma la conclusio- cui giunge lo studio è la stessa. Acquistare è meglio che andare in affitto, anch nella maggior parte dei casi canone di locazione è inferiore alla rata del mutuo e l'affittuario non è costretto a sostenere spese per la manutenzione della casa ed a pagare l'Ici. In ogni caso conviene.

Un abitante di Milano, per citare dei tanti casi, con 70 mila euro nel portafoglio dovrà accendere un mutuo di 95.090 euro per poter acquistare una casa in zona Tolstoj dal valore di 155.100 euro. Al momento dell'acquisto dovrà naturalmente sostenere diverse spese: fra tasse, agenzia immobiliare, bolli e notaio si troverà a dover pagare 9.990 euro. Poi ogni mese dovrà sborsare circa 797 euro per rata del mutuo. Per l'affitto della stessa case, invece, il canone di locazione mensile si aggira sui 750 euro, cioè 47 euro in meno rispetto alla rata del mutuo, e si devono sopportare le spese legate all'Ici ed alla manutenzione. mente dopo 15 anni il valore dell'immobile sale a 208.744, a fronte dei 155.100 iniziali.

Alla Crocetta di Torino con un capitale iniziale di 70 mila euro e volendo acquistare un appartamento del valore di 158.400 bisognerà accendere un mutuo di 97.892 euro e pagare rata mensile di 821 euro, a fronte dei 650 che si spenderebbero in affitto. Dopo 15 anni, però, il beneficio per l'acquirente è notevole: il valore dell'immobile è salito a 213.186 euro.

A Roma in 15 anni il valore di un immobile situato nel Quartie- Africano sale da 198.000 a 266.482 euro. Chi lo acquista accendendo un mutuo di 141.545 euro, paga una mensile di 1.187 euro. L'affitto della stessa casa invece 1.000 euro al mese. Con la rivalutazione dell' immobile, l'acquirente dopo 15 anni godrà di un vantaggio economico di 113.568 euro.

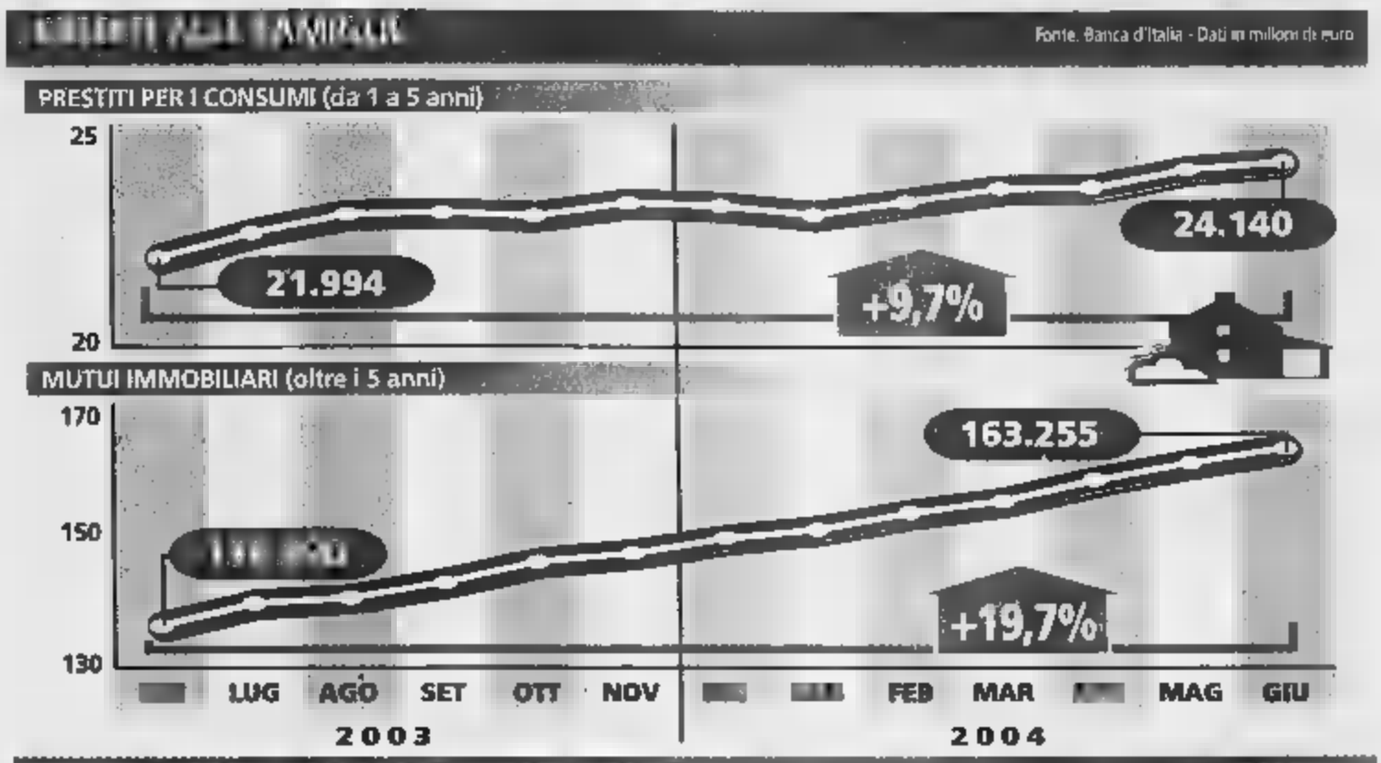
Un'appartamento a Bologna zona Mazzini vale 143.220 euro ed acquistarlo, avendo già capitale di 70.000 euro, significa accendere un mutuo pari a 82.262 . La rata mensile del mutuo si aggira sui 690 euro, cioè euro in più rispetto al canone di locazione mensile per la stessa abitazione.

A Napoli per un appartamento in Pianura al valore di 99.000 euro, avendo un capitale iniziale di 70.000 euro, deve accendere un mutuo 35.666 euro e pagare una rata mensile di 299 euro, cioè ben 151 euro in meno rispetto al canone di locazione mensile che si pagherebbe per la stessa casa. Chi acquista l'abitazione si troverà un appartamento dal valore di 133.241 euro.

Con la maggiore richiesta dei mutui, seppure con un andamento più lento, sono infine saliti anche i crediti al consumo. I prestiti 1 e 5 anni hanno toccato giugno quota 24.140 miliardi di euro contro i 21.944 miliardi di giugno. Una crescita dunque del 9,7 per cento.

### MERCATI INCERTI

Regna ancora l'incertezza sui mercati finanziari mondiali, ma **Piazza Affari**, insieme a Tokyo, è tra le borse che potrebbero riservare le migliori sorprese per gli investitori. convinti i 1.400 operatori mobiliari italiani aderenti ad **Assiom**, che hanno aderito al periodico sondaggio condotto dalla loro associazione professionale di categoria. In particolare per il mese di settembre prevale ancora una generale incertezza per i mercati azionari europei ed americani. Il mercato italiano, inteso indice **Mib 30**, è visto con le maggiori possibilità di crescita, prevista dal 42% degli intervistati, mentre chi si aspetta stabilità è al 30% e il 27% teme un ribasso.




CON UN MUTUO CHE PRENDERLA IN

**TORINO**
Casa alla Crocetta:
valore 158.400 euro.
Rata mensile mutuo: 821 euro.
Affitto: 650 al
Dopo 15 anni il valore dell'immobile sale 213.186 euro.

Casa in zona Tolstoj:
valore 155.100 euro.
Rata mensile mutuo: 797 euro.
Affitto: 750 euro al mese.
Dopo 15 anni il valore dell'immobile sale a euro.

**ROMA**
Casa al Quartiere Afr:
valore 198.00 euro.
mensile mutuo: 1.187
Affitto: 1.000 euro al mese.
In 15 anni il valore dell'immobile sale 266.482 euro.

LA RACCOLTA DIMINUISCE ANCHE A LUGLIO. POSITIVI SOLO FLESSIBILI E LIQUIDITA', I MENO RISCHIOSI

# Fondi d'investimento ancora in rosso

MILANO

Fondi di investimento ancora in rosso. A luglio, secondo i dati provvisori di Assogestioni, la raccolta è s negativa per 1.674 milioni di euro. La tendenza negativa è comunque in recupero rispetto al mese precedente.

Nell'insieme di tutti fondi (italiani, lussemburghesi e esteri) in positivo solo i flessibili (+623 milioni di euro) e i fondi di liquidità (+63 milioni). Segno che l'umore degli investitori non è tanto buono sul fronte delle Borse. Profondo rosso per i fondi obbligazi- (-1.324 milioni di euro). Male i bilanciati (-316 milioni di euro). Dopo il saldo positivo di giugno tornano sotto la parità anche gli azionari (-619 milioni di euro).

Guardando al settore del patri- gestito nel complesso, le cose invece vanno un po' meglio. Ieri l'associazione di categoria Assoreti ha noto che alla fine del mese di giugno la valorizzazione complessiva dei prodotti finanziari e servizi di investimento collocati dalle imprese associate ad Assoreti pari 174,9 miliardi di euro. «Nel secondo trimestre dell'anno - spiegano da Assoreti - patrimonio totale collocato dalle reti ha registrato lieve incremento rispetto alla isp valorizzazione del mese di marzo 2004». Si conferma dunque la tendenza alla graduale crescita dei portafogli delle reti, «attribuibile all'effetto positivo della raccolta netta che ha più che compensato le performance negative di alcuni settori di investimen-

Il comparto del risparmio gestito si è attestato su un ammontare di 136,8 miliardi di euro e un peso 78,3% sul totale, rafforzando la propria incidenza sul complesso degli asset detenuti dalle reti. valore patrimoniale del comparto va ripartito tra il 48% gli Oicr di diritto italiano e estero sottoscritti direttamente, il 25,5% per le gestioni patrimoniali e il 26,5% per i prodotti assicurativi e previdenziali.

Tornando ai dati su fondi di investimento e guardando le tipologie giuridiche, si nota che gli armonizzati hanno registrato una raccolta netta negativa per 3.717 milioni, mentre evidenziano raccolta positiva per 423 milioni i fondi non armonizzati (riservati, speculativi esteri/italiani e altri). I fondi e gli organismi di diritto estero costituiti da intermediari italiani hanno registrato, in Italia, hanno raccolto 1.738 milioni euro in più. I fondi lussemburghesi storici, infine, hanno registrato una raccolta netta negativa per circa 18 milioni.

Continuano a e invece i fondi di fondi. Nel mese di luglio la raccolta è stata ancora positiva per circa 261 milioni di euro e un patrimonio pari a 11.381 milioni.

Il patrimonio delle forme collettive degli intermediari italiani ammonta, a fine luglio, a 508.497 milioni. I fondi di diritto italiano valgono circa 365.198 milioni. patrimonio dei fondi non armonizzati (riservati, speculativi esteri/italiani e altri) è pari a 14.878 milioni. I fondi organismi di diritto estero degli intermediari italiani è quota 101.112 milioni mentre i lussemburghesi si assestano a 27.308 milioni. [r. e. s.]

### Le incertezze della Borsa pesano sugli azionari che sono di nuovo in terreno negativo

### Nel complesso tiene il settore del risparmio gestito: patrimonio in leggero aumento

IL GENERAL CONTRACTOR SESTO SAN GIOVANNI CHIUDE IL RIMBORSO TRASFERENDO 75,8 MILIONI DI OBBLIGAZIONI A BPN PARIBAS

# Bond Impregilo, gestori sotto accusa

Savona ai risparmiatori: «Denunciate chi vi ha mal suggerito»

Il presidente Impregilo Paolo Savona

MILANO

Impregilo chiude l'operazione rimborso bond, apre la polemica contro gli speculatori. Prima il gruppo controllato da Gemina con una nota informa di aver trasferito Bnp Paribas 75,8 milioni, che verrà utilizzata per il rimborso del prestito obbligazionario 2002-2004 da 75 milioni in scadenza il 13 agosto per pagamento dell'ultima cedola di interessi completando così il piano di rimborsi 2004 senza fare ulteriore ricorso alle banche. Poi fa parlare il suo presidente.

«Sarei curioso di conoscere come si giustificheranno gli intermediari hanno suggerito ai possessori obbligazioni Impregilo disfarsene a prezzi che hanno toccato i 75 centesimi e suggerisco, a chi si è lasciato convincere, di comunicare alla Consob i termini in cui queste operazioni si sono realizzate», dichiara peli sulla lingua l'economista Paolo Savona, in aperta polemica con le speculazioni che hanno avuto come oggetto i bond Impregilo di prossima scadenza. lla di Savona è in sostanza un'accusa lanciata verso la speculazione e verso il sistema dei gestori che hanno spinto i possessori di obbligazioni impregilo a disfarsi a prezzi che hanno toccato i 75 centesimi su 100 rimborsabili.

«Complessivamente - spiega nota - dallo la società ha rimborsato 500 milioni di euro di obbligazioni senza fare ulteriore ricorso al sistema bancario. Impregilo, in conseguenza dei flussi di cassa generati dalla gestione, non ha avuto la necessità di ricorrere al mercato finanziario per operazioni ponte pertanto non è stata per il momento finalizzata l'operazione da 50 milioni di euro, allo studio le principali banche». Il presidente di Impregilo aveva dichiarato di recente che l'impegno della società era di continuare a conciliare lo sviluppo del gruppo con il rimborso delle obbligazioni in scadenza.

Il general Sesto San Giovanni già nello scorso mese di novembre aveva rimborsato un bond di milioni di e si sempre dichiarata certo poter rimborsare anche quello in scadenza 2004 da 200 milioni. Per quanto riguarda poi i bond da 550 milioni scadenza nell'estate 2005 recente varo dell'operazione di di capitale (400 milioni), che verrà perfezionata in autunno dopo il cda che si terrà entro il 30 settembre prossimo, permetterà ad Impregilo di disporre con largo anticipo della risorse per il rimborso dei bond 2005 ma anche - ha assicurato pubblica- la società di Sesto San Giovanni - di sostenere lo sviluppo della società stessa. [r.e.s.]

**IL 15 SETTEMBRE L'ASSEMBLEA: SINDACATI IN AGITAZIONE**

## Finmatica rischia la liquidazione

Il 15 settembre prossimo sarà l'assemblea di Finmatica a decidere proposta di aumento di capitale o su eventuale messa in liquidazione della società. Il cda è arrivato ieri a questa decisione dopo avere preso «dello stato tuttora interlocutorio delle proposte alternative all'originario programma ristrutturazione finanziaria». All'ordine del giorno dell'assemblea verrà perciò discussa la proposta di un aumento capitale fino a 250 milioni di . Oppure, caso di sottoscrizione insufficiente, gli azionisti potranno decidere anche l'eventuale in liquidazione d società. Preoccupata la di Fiom, Fim e Uilm: «Siamo di fronte all'ennesimo caso di disastro finanziario cui chi paga sempre i lavoratori».

### ECONOMIAFLASH

**GALBANI IMPEGNA I MARCHI.** In cambio di un prestito di 720 milioni la società alimentare Galbani di proprietà dei fondi Bc Partners ha offerto in pegno alle banche il 100% dell'azienda, nonchè tutti i marchi con cui è presente sul mercato: Galbanino, Certosa, Bel Paese. La società ieri ha dichiarato di non aver problemi di bilancio e di aver realizzato questa operazione allo scopo di rimborsare prestiti precedenti, i sindacati invece si sono detti preoccupati per il pegno.

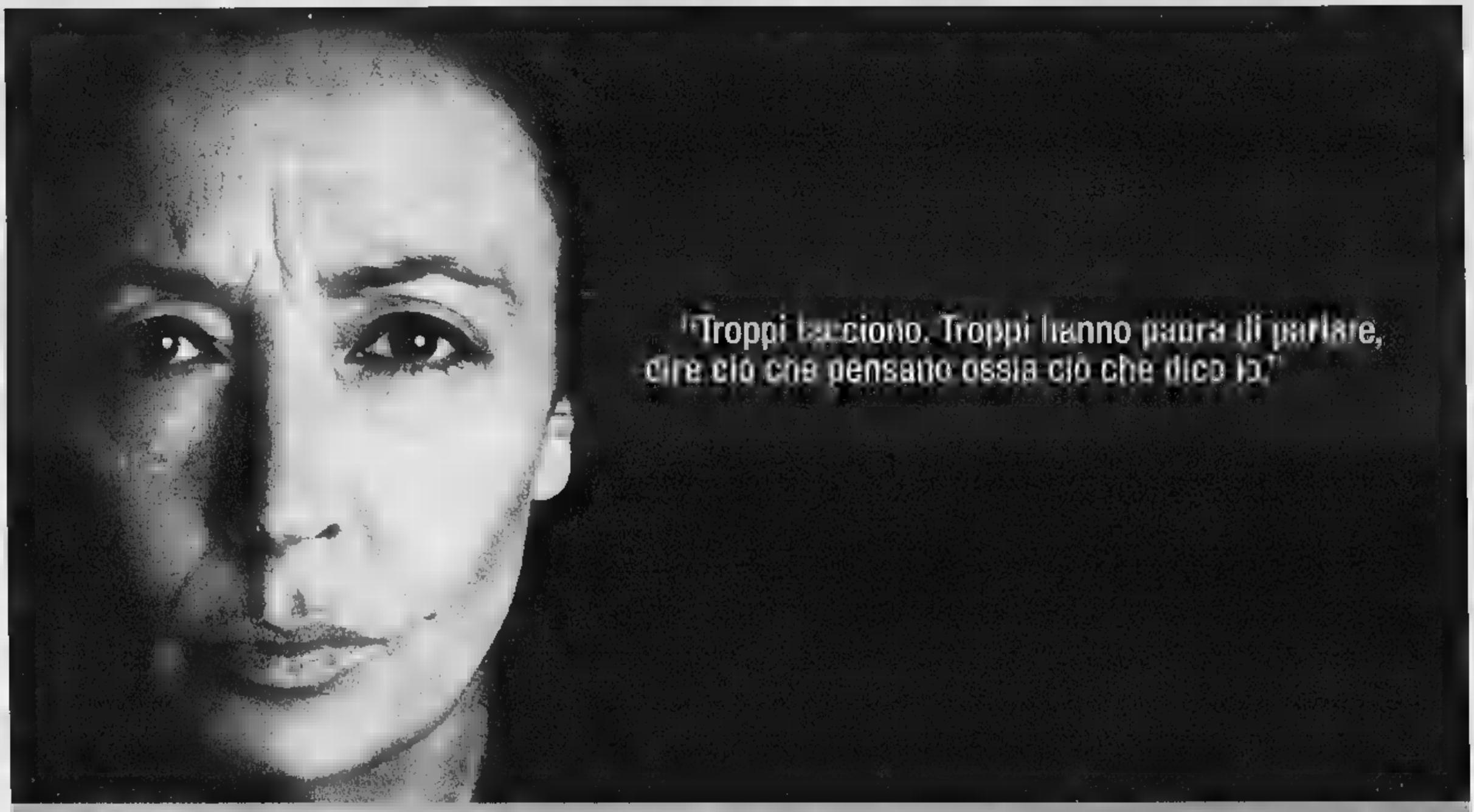
**CAPITALIA RECUPERA CREDITI.** Si conferma il buon trend del recupero dei crediti legati alle operazioni di cartolarizzazione del gruppo Capitalia. Gli incassi relativi al recupero crediti del veicolo Trevi finance 3, in crescita a quota 50,7 milioni, confermano il trend positivo dimostrato la scorsa settimana dai recuperi registrati da Trevi finance e Trevi finance 2.

**ERICSSON ITALIA, FATTURATO IN CALO.** Fatturato calo per Ericsson Italia a 345 milioni di euro nel secondo trimestre, -15,1% rispetto al 2003. Il risultato operativo ammonta a 26,1 milioni contro i 10,4. Escludendo l'impatto di tale partite il risultato operativo sarebbe stato negativo per 3,9 milioni di euro.

**FIDIA TORNA** Fidia chiude il secondo trimestre del 2004 ricavi consolidati per 18,25 milioni di euro (+13,1%). Torna positivo risultato che da -3,70 milioni di euro dell'analogo periodo del 2003 passa a +41 mila .

**RETE DESIO** Banca Lombarda, con la controllata Banca Lombarda Private Investment, ha definito l'accordo per l'acquisto di Desio Partner, ramo azienda di Banco Desio che gestisce una rete di promotori finanziari con circa 250 milioni di euro di masse amministrate.

**RILEVA ESPERYA.** Il Gruppo Sogegross di Genova, uno dei principali operatori privati della distribuzione moderna alimentare, ha concluso l'acquisto dal Gruppo L'Espresso di www.esperya.com, il portale internet specializzato vendita on line di prodotti alimentari tipici e di alta qualità che conta 25 mila clienti registati.




Fotografia di Francesco Scavullo

**DOMANI**
**a soli 4 euro**
**in esclusiva con il**
**Corriere della Sera.**

ORIANA FALLACI intervista ORIANA FALLACI

CORRIERE DELLA SERA

ORIANA
FALLACI
intervista
ORIANA
FALLACI

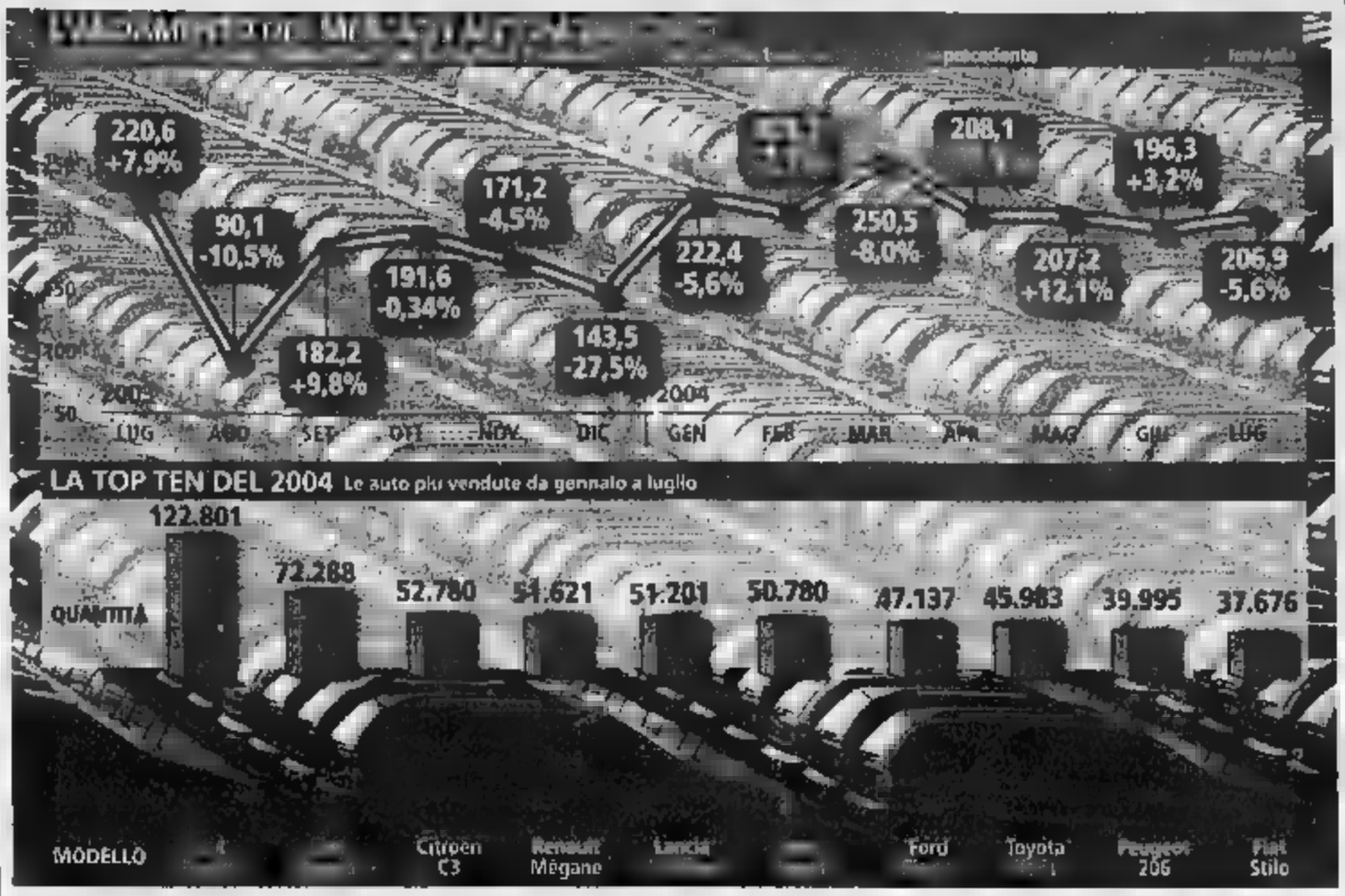
CORRIERE DELLA SERA

Per informazioni: Servizio Clienti 02-63797510 www.corrieredellasera.it

Autointervista di una donna che ha il coraggio di scrivere la verità sugli altri e su sé stessa. Tema: il cancro morale che divora l'Occidente e quello fisico che divora lei. L'antioccidentalismo, il filoislamismo, il parallelo tra l'Europa del 1938 e l'Eurabia d'oggi. Tra i personaggi: Berlusconi e i Maramaldi, i protagonisti e I leader non-leader della politica italiana. Ed anche la sua passione politica, il suo umorismo, la Morte di cui parla senza disagio e senza paura.

***CORRIERE DELLA SERA***

SUL MERCATO PESANO IL RINCARO DEI CARBURANTI E LE INCOGNITE LEGATE ALL'ECONOMIA




# Frena l'auto, Fiat si consolida

## A luglio immatricolazioni in calo del 5,6%

**Paolo Baroni**

TORINO

Il mercato dell'auto frena. A luglio, secondo i dati diffusi ieri dalla Motorizzazione civile, le immatricolazione di nuove vetture sono state 206.900 con una riduzione del 5,65% rispetto alle 219.825 di dodici mesi prima. Il calo, che sconta anche una giornata lavorativa in meno, arriva dopo tre risultati positivi consecutivi (+13,28% aprile, +12,12% maggio e +3,29% giugno). Rispetto a giugno 2004 (che si era chiuso con 196.300 unità), il volume delle immatricolazioni è però risultato in crescita del 5,4%. Nei sette mesi il volume complessivo si mantiene positivo con 1.497.098 auto immatricolate, l'1,61% in più rispetto al 2003.

Ad influenzare negativamente l'andamento del mercato, secondo le dei costruttori Anfia ed Unrae ed il Centro Studi Promotor, innanzitutto le recenti impennate delle quotazioni del petrolio e le loro conseguenze sul prezzo del benzina. I consumatori hanno cercato in qualche modo di difendere puntando ancora di più sulle motorizzazioni diesel, che hanno toccato quota 60,6% del totale. Ma forse nemmeno questo basta più. L'indagine congiunturale condotta dal Csp fra i concessionari rileva che «i fattori che hanno maggiormente frenato la domanda in luglio sono stati la limitata capacità di spesa delle famiglie e la situazione dei costi di esercizio delle autovetture, con particolare riferimento ai rin- dei carburanti ed agli elevati livelli dei premi di assicurazione». Il segretario generale dell'Unrae, Gianni Filipponi, oltre al caro-greggio, cita altri due fattori di «disturbo»: la precarietà quadro politico e la preoccupazione dei consumatori rispetto alle nuove misure fiscali che il governo potrebbe prendere per tamponare il deficit pubblico.

In questo scenario, a fronte di una concorrenza sempre molto agguerrita, la Fiat continua a muoversi bene confermando la propria quota di mercato. Rispetto a giugno 2004, infatti, le vetture immatricolate dal Lingotto sono state l'11,79% in più mentre la quota di mercato è salita al 28,22% (+1,6 punti percentuali). Al Lingotto spiegano che il risultato di luglio è stato conseguito, in particolare, grazie alla performance del marchio Fiat, la cui quota è dell'1,5% e del marchio Lancia che ha migliorato la penetrazione del 2,9%». Anche il mese appena passato, ha confermato il successo commerciale dei modelli Fiat Auto, due dei quali - Fiat Punto e Fiat Panda - sono saldamente il vertice della classifica delle vetture più vendute in Italia». Però le immatricolazioni base annua risultate in calo per tutti e tre i marchi di Torino: si va dal -2,87% di Lancia al -4,20 di Fiat. Più forte la battuta d'arresto registrata da Alfa Romeo, che perde il 16,57% sulla scia della frenata del mercato per quanto riguarda i segmenti C e . Nel progressivo gennaio-luglio top-ten, la Fiat Punto è al primo posto, la Panda al secondo, la Lancia Ypsilon al quinto e la Fiat Stilo al decimo. Nella classifica dei primi dell'anno delle vetture diesel più vendute, la Fiat Punto ha confermato la prima posizione, la Fiat Stilo il quarto posto, la 147 l'ottavo e la Lancia Ypsilon . Nello stesso periodo Fiat Idea ha conquistato la leadership nel segmento «L0»(piccoli monovolumi) con una quota di quasi il 30%. Inoltre, i monovolume Fiat Ulysse Lancia Phedra il multispazio Doblò ai vertici dei rispettivi segmenti. Per quanto riguarda il brand Alfa Romeo, a luglio è proseguito il grande successo dell'Alfa GT, che ha raggiunto il 6,1% del segmento D, raddoppiando le previsioni iniziali di vendita. Nel segmento E, Alfa 166 ha incrementato la propria quota che è passata dal 5,3 al 7,8%. Complessivamente, in luglio il gruppo torinese ha immatricolato 58.390 auto fronte delle 52.230 di giugno 2004 e delle 61.894 di luglio .

Fra le case automobilistiche estere è la Ford a fare la parte del leone in luglio con 17.500 auto immatricolate (+8,38%). Seguono Opel (16.050 immatricolazioni, +4,04%), Citroën (a 14.980, +11,02%), in difficoltà invece Renault (13.740 unità -6,19%) e Volkswagen (10.990 vetture e -15,06%). Sempre nel gruppo di Wolfsburg male anche Skoda (-17,77%) e Seat (-33,91%). Battuta d'arresto anche per Mercedes (-11,64%) ed Audi (-12,14%) al contrario di Bmw che del 27,99%. Fra le case orientali, la Daewoo è calo rispetto allo stesso mese un anno fa del 15,89%, la Nissan del 13,93% e la Mitsubishi del 29,12%). Crescono invece Mazda (+42,23%),Kia (+5,90%) e Hyundai (+14,54%).

Prospettive per i mesi futuri? Il dato più preoccupante riguarda senz'altro la raccolta degli ordinativi che Anfia e Unrae segnalano in calo del 4,76% (-2,48% nel periodo gennaio-luglio). Il Csp parla di con- molto . Mentre secondo l'Anfia continuerà pesare l'incognita-petrolio, fattore da dipenderà l'evoluzione del mercato nei prossimi mesi. Il 2004 dovrebbe, comunque, chiudere sugli stessi livelli del 2003.

ANCHE SECONDO TRIMESTRE POSITIVO

### Migliora la meccanica varia

Si chiude all'insegna di un netto segnale di miglioramento il secondo trimestre 2004 per la meccanica varia. È quanto emerge dall'indagine condotta da Anima, la federazione della meccanica varia ed affine. Analizzando i dati relativi ad un campione di 466 imprese associate, emerge che tra aprile e il saldo le aziende che denunciano una situazione di fatturato «migliorata» e quelle che invece la giudicano «peggiorata» è tornato ampiamente positivo, passando da -6,9% a +39%. Il fatturato complessivo è infatti aumentato per il 51,3% delle aziende ed è rimasto stabile per il 36,4%; il 12,3% (contro 33,3%) denuncia invece un peggioramento della situazione. Meno ottimistiche sono invece le previsioni per quanto riguarda la domanda nel terzo trimestre che secondo Anima dovrebbe registrare una frenata della crescita. «La sfida del nostro settore - afferma il presidente Savino Rizzio - si combatte oggi sui potenziali come la Cina, l'Europa orientale, il Nord Africa. A fronte di concorrenza internazionale sempre più aggressiva e priva di regole, l'unica strategia possibile è un'accentuazione degli elementi di differenziazione: orientamento al cliente, servizi pre e post vendita, continua innovazione, rafforzamento del marchio».

SI PUNTA SU TARIFFE, OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI E COSTO DEL LAVORO. UN CONSIGLIERE SI DIMETTE

# Alitalia vuol risparmiare 541 milioni entro il 2006

## Illustrata la strategia per recuperare competitività. I sindacati: intenzioni positive

ROMA

Il conto dei possibili risparmi prosegue e, dopo i circa 225 milioni recuperabili con il piano «taglia-sprechi» i vertici di Alitalia sono convinti di poterne economizzare altri nell'area commerciale, grazie a una maggiore efficienza e a ricavi. Il percorso è stato illustrato ai sindacati, precisando che l'obiettivo finale è recuperare quote di mercato zionale pari al 15-16% prossimi due anni, passando dall'attuale 43-44% al 59% che aveva nel 2000. Al centro dell'incontro c'è stata la presentazione delle criticità dell'area commerciale (che comprende la flotta, il business, il marketing, il ticketing, le commissioni delle agenzie), mentre l'illustrazione degli interventi da mettere in atto per questo settore avverrà un altro tra i rappresentanti della società aerea e quelli delle nove sigle sindacali del trasporto aereo. «Le intenzioni ci sembrano positive. Rispetto al passato, a livello di progetto, registriamo una positiva inversione di tendenza - spiega Giovanni Sciascia della Filt-Cgil - l'Alitalia di Cimoli sembra puntare al risanamento anche con una terapia di sviluppo, diversamente dal piano Mengozzi che imperniato su ricetta a base tagli di attività e di organicos. Sul fatto che il clima continui ad essere positivo concorda il rappresentante dell'Anpav, Claudio Bonito. E il segretario nazionale della Fit-Cisl, Claudio Genovesi, afferma: «C'è un forte orientamento dell'azien- per rilanciare l'azione commer- a tutto campo. Quello che emerge è l'approccio teso ad avere risultati di cassa immediati con interventi strutturati però nell'arco di piano».

Sfruttando la partnership dell'alleanza Sky Team, stringendo accordi con le compagnie che operano sul mercato interno per potenziare la propria attività gli hub di Fiumicino e Malpensa, aumentando l'offerta a medio-lungo raggio e ottimizzando l'uso delle macchine almeno sino a fine 2006 Alitalia ha in previsione un aumento del 10% sull'offerta totale del network, fra il 2005-2006, e del 16% fra il 2007 e il 2008, ma gli sforzi maggiori riguarderanno il mercato interno per recuperare quote di mercato, oggi insidiato dalle compagnie low cost. Il sistema tariffario sarà completamente ridisegnato prevedendo maggi flessibilità. Ma nella filosofia del piano industriale 08 mesi punto dal presidente e Ad di Alitalia, Giancarlo Cimoli, oltre a riempire di più gli aerei, spendere meno e vendere meglio, sarà potenziata la biglietteria telematica, mentre con le agenzie di viaggio è partito dal primo agosto un accor- di incentivazione che vale al 15 dicembre prossimo. Anche nel settore si prepara cita con il «full cargo» nel : i cinque MD11 di cui Alitadispone diventeranno a configurazione mista in ottobre, per diventare completamente cargo l'anno prossimo in modo da minori costi dall'attuale leasing svolto dall'americana Atlas.

tutto i risparmi con Alitalia punta a raggiungere il pareggio di bilancio a fine 2006 ammontano a 541 milioni di euro: 225 milioni a fine con la riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi, 250 milioni a fine 2006 dalla ristrutturazione dell' commerciale, milioni (di cui 33 quest'anno ed altrettanti l'anno prossimo dal recupero di produttività) e grazie agli accordi sul costo del lavoro.

In serata Alitalia comunica le dimissioni di Serafino Gatti, consigliere amministrazione nominato nella lista presentata dal Tesoro. «Nel Cda del agosto - annuncia nota della società - si procederà, a termini di Statuto, alla cooptazione un nuovo amministratore». [v.cor.]

IL PUNTO SUI MERCATI

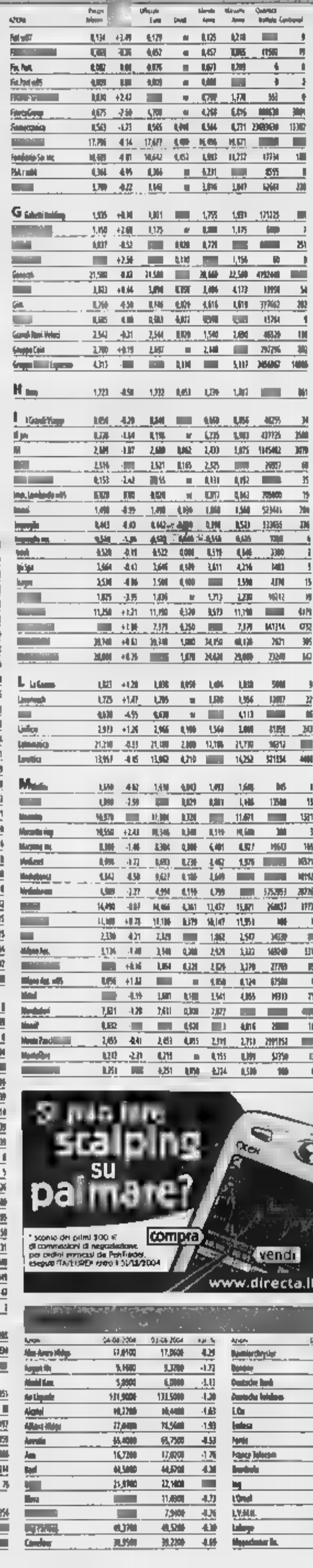
# Tutti giù, Tiscali ai minimi

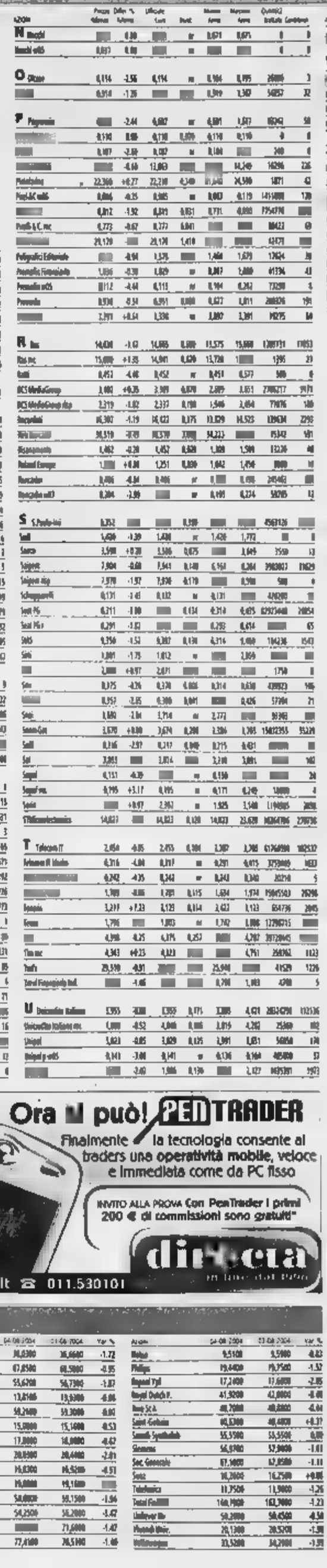
ANCORA una giornata di consistenti ribassi ieri sulle principali Borse mondiali, su cui incidono le preoccupazioni legate al prezzo del petrolio, per il quarto giorno consecutivo su nuovi massimi. Un andamento che ha depresso anche Wall Street. Piazza Affari ha chiuso in deciso calo dopo le tante delusioni per il mercato: il Mibtel ha terminato in calo dello 0,85%, il Mib30 ha lasciato sul terreno lo 0,93%, il Numtel del Nuovo Mercato ha invece chiuso in calo più vistoso: -2,81%. Le immatricolazioni non decollano, Fiat perde 1,61%. Giù anche Ifi (-1,64%) ed Ifil (-1,07%). Giù Alitalia (-2,35%), Finmeccanica (-1,73%) e Stm (-2,59%). Pesanti le telecomunicazioni: Tim -0,25%, Telecom -0,85%. Pirelli ha invece chiuso in calo dell' 1,92%, Ti Media del 4,04% . Nonostante l'aumento dei prezzi del petrolio, i titoli legati al comparto energetico perdono terreno: Eni chiude in ribasso dello 0,84%, Edison cede l'1,907%. Discorso a parte per Enel, che finisce in calo dell'1,57% con scambi forti sulle indiscrezioni, poi rivelatesi verità a mercati chiusi, circa il progetto del collocamento di una terza tranche da parte del Tesoro. Seduta no per il comparto bancario. Intesa -0,74%, Monte Paschi -0,41, Bnl invece +1,28%, Capitalia -0,56% e Unicredit -0,88%. Mediolanum -2,27% e Fideuram -2,79. Generali -0,83%, Fonsai -0,14% ma Ras -1,47%. Negli editoriali, Rcs +0,35%, Mediaset -1,72%, Seat -3,80% e L'Espresso -3,623%. Sul Nuovo Mercato, alla vigilia del cda, pesante e sui minimi storici Tiscali (-4,64%) che si appresta a varare un aumento di capitale. In forte calo anche e.Biscom (-4,73%).

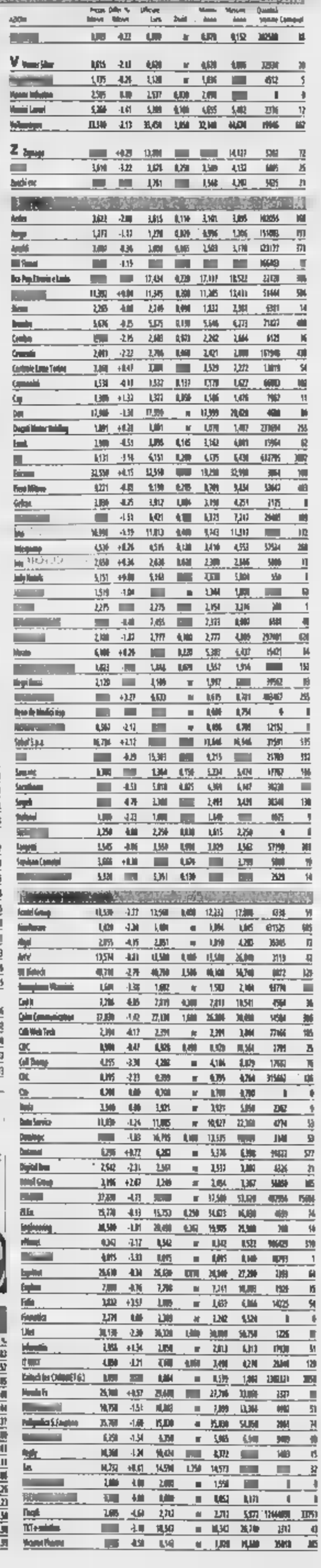
ORO CHIUSURE

## OBBLIGAZIONI 04-08-2004

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-08-2004







LIDL
...ancora più
conveniente!
Cassapanca in legno
con ruote
• Pino massiccio, laccato
• Coperchio ribaltabile
24.98* Al pezzo
DETERGENTE LIQUIDO
CREMOSO ASSORTITO
0.99
0.79
500 ml
-20%
Set binario per cucina
16 pezzi
Gli utensili che più usi in cucina sempre a portata di mano
Pratico e decorativo sistema da parete
per tenere sempre tutto [redacted]
• Sistema composto da 2 barre in acciaio 18/10,
4 supporti per il fissaggio a parete,
6 ganci universali cromati, 2 cestelli universali
1 portarotolo ed 1 portafiltri
12.98*
Coppia tendoni, 135 x 245 cm
• Con passanti
• bracciali
TEXTILES VERTRAUEN
Tessuti con certificazione di atossicità conformemente all'Eco-Tex Standard 100
14.98* Alla coppia
Scopa a batteria ricaricabile
• Motore Johnson da 4.8 Volt
• Autonomia con batterie fino a [redacted] minuti, capacità di pulizia pari a ca. 50 m²
• Spazzola in plastica a forma di rotolo
• Larghezza superficie di lavoro: 250 [redacted]
• Vano raccogli-polvere da 500 ml
• Supporto a muro
[redacted] per la ricarica inclusi
3 anni di garanzia del prodotto
[redacted] servizio di sostituzione
Lervia
24.98* Al pezzo
Carrello multiuso
• Struttura in metallo con 4 cesti in plastica
85 cm
Ruote piroettanti
7.99* Al pezzo
Faro alogeno per bici "Krypton"
• Set composto da: faro anteriore e luce posteriore a batterie: 1 diodo
• Facilmente staccabile grazie al sistema di montaggio a scatto
• Con LED per il livello di carica delle batterie
• Incluse batterie alcaline
6.99* Al set
Adatto per tutti i tipi di biciclette
Orologio da polso
• Cassa in metallo
• Vetro minerale
• Cinturino in pelle
4.99 Al pezzo
LIDL
Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00 / [redacted] 9.00 - 13.00

TORO

Sp.A. - Sede Legale Italia - 10121 Torino - Via Mazzini, 53 - Tel. 011/6029 111 - fax 011/837 594 - Cap. Soc. Euro 151 841 880,1 v. - Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Torino n. 00810180018 - CCIAA Torino n. 70 - Part. Iva 00810180018 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966 - Società diretta e coordinata da De Agostini S.p.A., Sede Legale: Via Giovanni da Verrazzano n. 15, Novara

**Composizione degli investimenti ai sensi delle circ. ISVAP n. 71 del 28.03.87, n. 336/5 del 17.06.96 e n. 471/D del 12.03.02**

**FONDO RISPAV**

| CATEGORIA DI ATTIVITÀ | 30.6.2004 €/migliaia | % | 31.3.2004 % |
|---|---|---|---|
| Titoli di stato | 1.059.324 | 64,6 | 62,3 |
| Altre obbligazioni | 379.924 | 23,2 | 23,1 |
| Titoli azionari | 117.902 | 7,2 | 9,6 |
| Quote di OICR | 81.605 | 5,0 | 5,0 |
| **Totale attività** | **1.638.755** | **100,0** | **100,0** |

**FONDO RISPAV 3**

| CATEGORIA DI ATTIVITÀ | 30.6.2004 € | % | 31.3.2004 % |
|---|---|---|---|
| Titoli di stato | 498.284 | 69,0 | 69,0 |
| Altre obbligazioni | 223.814 | 31,0 | 31,0 |
| **Totale attività** | **722.098** | **100,0** | **100,0** |

Cambio in Euro 1,2155

**FONDO LIQUIDAGETOILE**

| CATEGORIA DI ATTIVITÀ | 30.6.2004 €/migliaia | % | 31.3.2004 % |
|---|---|---|---|
| Titoli di stato | 37.555 | 74,6 | 74,1 |
| Altre obbligazioni | 12.546 | 24,9 | 25,4 |
| Titoli azionari | 268 | 0,5 | 0,5 |
| **Totale attività** | **50.369** | **100,0** | **100,0** |

NUOVA TIRRENA

Sede Legale [illegible] - Via Mazzini, [illegible] - fax 06/3018 3282 - Cap. Soc. [illegible] - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma [illegible] - Partita Iva [illegible] - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. 15/5/1952 (G.U. n. 120 del 20/5/1952) - Società diretta e coordinata da Toro Assicurazioni S.p.A., Sede Legale: Via Mazzini n. 53, Torino.

**Composizione degli investimenti ai sensi delle circ. ISVAP n. 71 del 28.03.87, n. 336/5 del 17.06.96 e n. 471/D del 12.03.02**

**FONDO TIRRENA TRE**

| CATEGORIA DI ATTIVITÀ | 30.6.2004 €/migliaia | % | 31.3.2004 % |
|---|---|---|---|
| Titoli di stato | 379.338 | 74,4 | 73,6 |
| Altre obbligazioni | 121.024 | 23,8 | 25,5 |
| Titoli azionari | 9.263 | 1,8 | 0,9 |
| Quote di fondi [illegible] | 68 | 0,9 | 0,0 |
| **Totale attività** | **509.693** | **100,0** | **100,0** |

**FONDO TIRRENA TRE COLL.**

| CATEGORIA DI ATTIVITÀ | 30.6.2004 €/migliaia | % | 31.3.2004 % |
|---|---|---|---|
| Titoli di stato | 33.715 | 68,9 | 66,3 |
| Altre obbligazioni | 15.235 | 31,1 | 33,7 |
| **Totale attività** | **48.950** | **100,0** | **100,0** |

AUGUSTA VITA

S.p.A. - Sede Sociale, 10121 Torino - Via Mazzini, 53 - Tel. n. 011/6029 111 fax 011/6029 112 - Ufficio 10124 Torino, Via Morgari, 19 - Cap. Soc. Euro 20.000.000 i.v. - Cod. fisc. Partita Iva e n. di iscrizione al Reg. Imprese di Torino 03544940010 - R.E.A. n. 647407 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. 18/5/1985 (G.U. n. 237 del 8/10/1985) - Società diretta e coordinata da Toro Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale: Via Mazzini n. 53, Torino.

**Composizione degli investimenti ai sensi delle circ. ISVAP n. 71 del 28.03.87, n. 336/5 del 17.06.96 e n. 471/D del 12.03.02**

**FONDO AUGUSTA RISPARMIO - AURIS**

| CATEGORIA DI ATTIVITÀ | 30.6.2004 €/migliaia | % | 31.3.2004 % |
|---|---|---|---|
| Titoli di stato | 294.472 | 73,6 | 70,6 |
| Altre obbligazioni | 102.713 | 25,6 | 25,9 |
| Titoli azionari | 3.367 | 0,8 | 0,5 |
| Liquidità | [illegible] | 0,0 | 3,0 |
| **Totale attività** | **400.552** | **100,0** | **100,0** |

GRUPPO TORO

Lloyd Italico
GRUPPO TORO ASSICURAZIONI

Lloyd Italico Vita S.p.A. - Sede Legale: 16121 Genova - Via Fieschi, 9 - Tel. 010/53601 - fax 010/5360282 - Cap. Soc. Euro 14.524.500 i.v. - Iscritta al n. 5321) Registro delle Imprese di Genova R.E.A. n. 322327 - Codice fiscale e Partita Iva 03172260105 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. del 17/10/1991 - Società diretta [illegible] da Toro Assicurazioni S.p.A. Sede legale: Via Mazzini n. 53 [illegible]

**Composizione degli investimenti ai sensi delle circ. ISVAP n. 71 del 28.03.87, n. 336/5 del 17.06.96 e n. 471/D del 12.03.02**

**FONDO ROYAL FUND**

| [illegible] DI ATTIVITÀ | 30.6.2004 €/migliaia | % | 31.3.2004 % |
|---|---|---|---|
| Titoli di stato | 73.630 | 60,4 | 57,1 |
| Altre obbligazioni | 45.556 | 37,3 | 40,9 |
| Titoli azionari | 2.746 | 2,3 | 2,0 |
| **Totale attività** | **121.932** | **100,0** | **100,0** |

**FONDO ROYAL PLUS**

| CATEGORIA DI ATTIVITÀ | 30.6.2004 €/migliaia | % | 31.3.2004 % |
|---|---|---|---|
| Titoli di stato | 14.062 | 65,3 | 61,8 |
| Altre obbligazioni | 6.044 | 28,0 | 31,6 |
| Titoli azionari | 1.191 | 5,5 | 5,4 |
| Altri attivi | 260 | 1,2 | 1,2 |
| **Totale attività** | **21.557** | **100,0** | **100,0** |


## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Grande invito Proclear® Compatibles by Cooper Vision "Vediamoci in palestra"

Finalmente anche [illegible] appassionati di fitness [illegible] vivere in pieno l'attività fisica indossando lenti a contatto ad alta tecnologia. Per conoscere la grande capacità di movimento resa possibile dalle lenti a contatto Proclear® Compatibles, CooperVision ha organizzato l'iniziativa "Vediamoci in palestra", per provare gratuitamente le straordinarie lenti a contatto Proclear® Compatibles, le prime ed uniche lenti che "non consumano le lacrime". I primi appuntamenti di "Vediamoci in palestra" si sono tenuti a giugno a Milano presso importanti centri come il Down Town di piazza Cavour.

Milano e il circuito Down Town sono stati scelti [illegible] significativa esperienza pilota per meglio sensibilizzare e identificare il key target CooperVision verso il quale indirizzare l'azione di comunicazione e promozione delle lenti Proclear®

Tutti i frequentatori di queste esclusive strutture hanno avuto il vantaggio di provare gratuitamente le lenti a contatto più adatte al loro problema di vista, che hanno potuto indossare immediatamente. Inoltre è stato loro consegnato un gadget unitamente ad un coupon che ha consentito di acquistare successivamente a condizioni speciali le stesse lenti Proclear® Compatibles CooperVision presso gli ottici che hanno partecipato all'iniziativa. Solo il materiale Proclear®, a differenza di altri materiali, assicura un [illegible] totale e permette agli occhi di arrivare a sera perfettamente idratati e quindi: - Stop alla sensazione di bruciore - Stop alla sensazione di pizzicore - Stop al disagio che si prova alla fine della giornata. Proclear® Compatibles è la prima lente ad avere l'etichetta di idoneità per la secchezza oculare assegnata [illegible] FDA (Food and Drug Administration), ente statunitense che esamina i requisiti clinici e controlla la diffusione al pubblico di ogni dispositivo medico.

Con Proclear® per tutto il giorno la visione rimane nitida e chiara, e l'occhio si sente a proprio agio, più a lungo, sano e protetto.

Prima nel mondo nel settore delle lenti per miopi astigmatici e fra le prime nel settore delle lenti a contatto mensili, CooperVision sta affrontando il mercato italiano con rinnovata [illegible] energia e con l'obiettivo di accrescere in fretta la propria presenza in linea con le performances internazionali. Molte sono le tecnologie esclusive che consentono a questa azienda di perseguire obiettivi di eccellenza e di alta qualità e di consolidare la propria leadership nei [illegible] delle lenti a [illegible] specialistiche, rappresentato [illegible] linea Proclear® e dalla linea Frequency®, e in quello delle lenti cosmetiche.

Perfette per un nuovo look sono le lenti colorate CooperVision Frequency® Colors, disponibili in sette splendidi colori anche graduate per miopie, ipermiopie e bassi astigmatismi. Sguardi indimenticabili sono assicurati dalle Crazy® Lenses, lenti a contatto facilissime da applicare e da manipolare grazie alle quali gli occhi conquistano una magia straordinaria, quanto basta per diventare protagonisti di tutte le occasioni folli e di festa.


**CO.IN.R.E.S.**
Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia Servizi

Pubblico incanto 4 ottobre 2004: "Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti residuali della raccolta differenziata dei comuni dell'ATO PA4". Estratto del bando di gara è stato pubblicato nella GUCE del 22/7/04 (S141) [illegible] sarà pubblicato nella GURS n. 32 del 6/8/04. L'avviso integrale sarà disponibile sul sito: www.coinres.it. Copia atti di gara, saranno acquisibili presso la Sede CO.IN.R.E.S. c/o Comune di Bolognetta (PA).

DIRETTORE GENERALE
**Ing. Domenico Milicherion**

[illegible]
**PER I [illegible] LE ATTIVITÀ CULTURALI**
ARCHIVIO DI STATO DI TORINO
Piazza Castello, [illegible]
10124 Torino
www.multix.it/asto

***Esito di gara***

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 lettera f) della L. 109/1994 e dell'art. 80 comma 8 del D.P.R. 554/1999, si informa che la gara mediante pubblico incanto per la realizzazione del deposito interrato nell'edificio dell'Archivio di Stato di Torino, via Piave 21, è stata aggiudicata in data 29 luglio 2004 alla Società S.E.C.A.P. S.p.A. Corso Bolzano n. 8 Torino. Hanno inviato offerta n. 34 Ditte, sono state escluse n. 2 Ditte

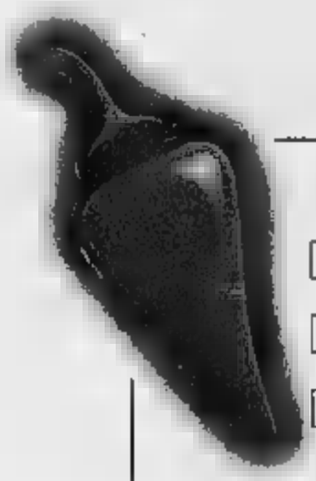
La ditta S.E.C.A.P. S.p.A. ha praticato il ribasso percentuale del 15,047% per a Euro 2.513.084,40 sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e dell'IVA ai sensi di legge

Torino, 30 luglio 2004

IL DIRETTORE
dott.ssa Isabella [illegible] Ricci

*Kia Motors consiglia Agip*

# Grazie 1000.



- ☑ Servosterzo
- ☑ ESP
- ☑ 2 Airbag
- ☑ 4 freni a disco
- ☑ ABS
- ☑ 5 posti

**Zero anticipo, Zero rate per un anno, Zero interessi per due anni.**

*Prima rata a 12 mesi dall'acquisto, 30 rate con interessi tan max 5,88% - taeg max 6,04% + 24 rate a interessi zero (tan 0% - taeg 0%). Finanziamenti salvo approvazione Findomestic Banca S.p.A. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Offerte non cumulabili con altre in corso, valide su tutta la gamma Picanto disponibile in rete, fino al 31/8/04.*

*da* **7.650,00*€**

**Con sconto incondizionato di 800 euro. I.P.T. esclusa. Versione 1.0 12V LX. Consumo combinato (litri x 100 km) 4,9. Emissioni CO: (g/km)118. La foto è inserita a titolo di riferimento.*

NASCE LA LAMINA® MARTINELLI

# Nuova Picanto 1000. Picantissima.

GARANZIA 3 ANNI Km ILLIMITATI

800-097330

*www.picanto.it*

*Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."*

KIA

**Non la moda.**

[illegible]

## Fondi e SICAV


**PIONEER Investments®**

**Pioneer Asset Management S.A.**
**77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg**

**VALORI IN EURO AL 03/08/2004**

| COMPARTI MONETARI | CL E | CL F | CL G |
|---|---|---|---|
| Pioneer Funds Euro Short-Term | 5,61 | 5,56 | 5,6 |
| Pioneer Funds International Short-Term | 5,2 | 5,14 | 5,19 |
| Pioneer Funds U.S. [redacted] Short-Term | 4,41 | 4,36 | 4,39 |
| [redacted] OBBLIGAZIONARI | | | |
| Pioneer Funds Euro Bond | 6,22 | 6,11 | 6,17 |
| [redacted] Funds International Bond | 6 | 5,9 | 5,96 |
| Pioneer Funds - Euro Corporate Bond | 5,96 | 5,84 | 5,94 |
| Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond | 5,36 | 5,24 | 5,33 |
| Pioneer Funds - Emerging Markets Bond | 6,33 | 6,09 | 6,21 |
| Pioneer Funds Strategic Income | 5,19 | 5,14 | 5,17 |
| Pioneer Funds Euro Maturity Bond 1 | 51,33 | - | - |
| Pioneer Funds Euro Maturity Bond 2 | 51,49 | - | - |
| **COMPARTI AZIONARI EUROPEI** | | | |
| Pioneer Funds Italian Equity | 6,65 | 6,46 | 6,58 |
| Pioneer Funds French Equity | 11,21 | 10,94 | 11,16 |
| Pioneer Funds - Core European Equity | 5,25 | 5,11 | 5,21 |
| Pioneer Funds Euroland Equity | 3,27 | 3,19 | 3,25 |
| Pioneer Funds Top European Players | 4,58 | 4,38 | 4,46 |
| Pioneer Funds - Top European Research | 3,26 | 3,16 | 3,22 |
| Pioneer Funds - European Small Companies | 6,47 | 6,29 | 6,41 |
| Pioneer Funds - Eastern European Equity | 8,16 | 7,86 | 8,06 |
| **COMPARTI AZIONARI AMERICANI** | | | |
| Pioneer Funds - U.S. Research | 3,8 | 3,7 | 3,75 |
| Pioneer Funds - America | 3,81 | 3,72 | 3,79 |
| Pioneer Funds - U.S. Value | 4,21 | 4,09 | 4,18 |
| Pioneer Funds - U.S. Growth | 2,99 | 2,91 | 2,96 |
| Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value | 5,21 | 5,06 | [redacted] |
| Pioneer Funds U.S. Small Companies | 5,14 | 4,98 | 5,12 |
| **COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI** | | | |
| Pioneer Funds - Global Equity | [redacted] | 3,91 | 3,97 |
| Pioneer Funds - Global Ethical Equity | 3,23 | 3,17 | 3,23 |
| Pioneer Funds - Japanese Equity | [redacted] | 2,23 | 2,27 |
| Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity | 3,69 | 3,58 | 3,67 |
| Pioneer Funds - Greater China Equity | 4,89 | 4,75 | 4,84 |
| Pioneer Funds Emerging Market Equity Growth | 3,7 | 3,59 | 3,65 |
| **COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI** | | | |
| Pioneer Funds - Global Financials | 3,63 | 3,53 | 3,61 |
| Pioneer Funds - Global Healthcare | 3 | 2,91 | 3 |
| Pioneer Funds Global Technology | 1,29 | 1,26 | 1,3 |
| Pioneer Funds [redacted] Telecoms | 1,72 | 1,68 | 1,72 |
| Pioneer Funds Global [redacted] | 4,21 | 4,09 | 4,18 |
| Pioneer Funds - Global Energy | 4,6 | 4,5 | 4,6 |
| Pioneer Funds - Global Industrials | 4,5 | 4,4 | 4,49 |
| **COMPARTI A PROFILO** | | | |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 | 6,35 | 6,22 | |
| Pioneer Funds Pioneer Mix 2 | 5,47 | 5,34 | |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 | 4,54 | 4,45 | |
| [redacted] Funds Pioneer Mix 4 | 3,88 | 3,8 | |
| Pioneer Funds Pioneer Mix 5 | 3,25 | 3,17 | |

**www.pioneerinvestments.com [redacted] Verde 800-551552**



**UNIVERSITÀ [redacted] STUDI [redacted] DI CATANZARO**

*Estratto bando gara procedura ristretta accelerata mediante licitazione privata per appalto fornitura e posa opera apparecchiature*

1 Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, Campus Universitario Viale Europa Località Germaneto - tel. 0961 3694171/4172/4179/4148, fax 0961 3694189/4188 e-mail [illegible]
2 Finanziamento: Fondi Ateneo [illegible]
3 Procedura aggiudicazione: [illegible] mediante licitazione privata ex art. 7 comma 8 e art. [redacted] D.Lgs. 358/92, per appalto fornitura e posa opera apparecchiature per laboratorio [illegible]. Appalto diviso in lotti: [illegible]; 3. ICP Fishing - importo massimo Euro 250.000,00 [illegible]; [illegible] - Importo massimo Euro 120.000,00 [illegible]; photon lithography - Importo massimo Euro 220.000,00 [illegible]. Non sono ammesse offerte in alternativa.
4 [illegible] 2004/2005
5 Forma fornitura: Procedura ristretta accelerata mediante licitazione privata ex art. 7 comma 8 e art. 9 comma [illegible] D.Lgs. 358/92
6 Luogo prestazione: Campus Universitario (Località Germaneto di CZ).
7 Riferimenti normativi: Ex art. 10 D.Lgs. 358/92.
8 Termine ricezione domande partecipazione: Ore 12,00 del giorno 7/48/2004.
9 Indirizzo a cui le domande devono essere inviate: Università Studi Magna Græcia di Catanzaro, [redacted] Campus Universitario Viale Europa - Località Germaneto - Catanzaro
10 Domande devono essere redatte: Lingua Italiana.
11 Termine ultimo spedizione inviti presentare offerte: Giorno 10/9/2004.
12 Cauzione: Provvisoria in fase offerta e definitiva in fase consegna
13 Criteri di aggiudicazione della fornitura: indicati nel bando di gara
14 Ulteriori informazioni: [illegible]
15 Data invio presente bando alla GUCE: 30/7/2004
16 Data ricezione presente bando da parte della GUCE: 30/7/2004
17 Il bando di gara viene pubblicato sulla GURI

Catanzaro, 2/8/2004

Il [illegible] Dott. Luigi [redacted]



**[illegible] DI AREZZO**

Ufficio Territoriale del Governo

***Estratto di bando di gara***

Con bando di gara, trasmesso per la pubblicazione nella "Gazzetta Ufficiale" delle Comunità Europee e della Repubblica Italiana il 30 luglio 2004, è indetta una gara di appalto a procedura ristretta per l'aggiudicazione del servizio di pulizia dei locali adibiti a Caserme ed Uffici dell'Arma dei Carabinieri siti in Arezzo e provincia, per il biennio 1° gennaio 2005 - 31 dicembre 2006. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e rese legale debitamente sottoscritte dal legale rappresentante [redacted] pervenire alla Prefettura di Arezzo - Area V Ufficio appalti e contratti, Piazza Poggio del Sole 1, - 52100 - Arezzo, corredate dalla documentazione e secondo le modalità indicate nel bando di gara, improrogabilmente entro il giorno 6 settembre 2004 ore 30. L'importo posto a base della gara riferito al biennio 2005 - 2006 è stabilito in Euro 373.950,75 Iva esclusa. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto sono quelli stabiliti dall'art. 23 lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, anche nel caso di una sola offerta. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite dal bando che sarà pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" delle Comunità Europea e della Repubblica Italiana e sul sito http://www.prefettura.arezzo.it ove sarà disponibile la relativa modulistica.

IL VICE PREFETTO VICARIO
[illegible]



**[illegible] DI AREZZO**

Ufficio Territoriale del Governo

***Estratto di bando di gara***

Con bando di gara, trasmesso per la pubblicazione nella "Gazzetta Ufficiale" delle Comunità Europee e della Repubblica Italiana il 30/7/2004 è indetta una gara di appalto a procedura ristretta per l'aggiudicazione del servizio di mensa comprensivo del rappresentamento delle derrate alimentari presso la caserma della Polizia di Stato "Dino Mancini" di Arezzo e presso la Sottosezione della Polizia Stradale di Battifolle per il biennio 1° gennaio 2005 - 31 dicembre 2006. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e rese legale debitamente sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire alla Prefettura di Arezzo Area V Ufficio appalti e contratti Piazza Poggio del Sole 1 - 52100 - Arezzo, corredate della documentazione e secondo le modalità indicate nel bando di gara, improrogabilmente entro il giorno 6 settembre 2004 ore 13. L'importo posto a base della gara riferito al biennio 2005 - 2006 è stabilito in Euro 6,00 Iva esclusa a pasto. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto sono quelli stabiliti dall'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 anche nel caso di una sola offerta. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite dal bando che sarà pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" delle Comunità Europee e della Repubblica Italiana e sul sito http://www.prefettura.[redacted] sarà disponibile la relativa modulistica.

IL VICE PREFETTO VICARIO
[illegible]



**Alpe di Mera S.p.A.**

***Estratto bando di gara per l'appalto integrato relativo alla progettazione esecutiva ed ai lavori di impianto di innevamento programmato nei Comuni di Scopello e Pila - Località Alpe di Mera.***

Soggetto appaltante: società Alpe di Mera S.p.A., via Mera n. 3 - 13028 Scopello (VC), Tel 0163/735314, Fax 0163/735314, E-mail alpedimera@libero.it. Importo complessivo dell'appalto: euro 3.853.043,00 oltre IVA di cui euro 118.110,00 oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Luogo di esecuzione dei lavori: località Alpe di Mera nei Comuni di Scopello e Pila (VC). Finanziamento: Fondi Docup ob. 2 misura 3.2, Accordo di Programma del 21 luglio 2004 e mezzi propri. Termine perentorio presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12,00 del giorno lunedì 06 settembre 2004. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere le informazioni e la documentazione: Comune di Scopello - Ufficio tecnico - Via Mera n. 3 - 13028 Scopello (VC) - Tel.0163/731011 - Fax 0163/71173 - E-mail Ufficiotecnico.scopello@reteunitaria.piemonte.it. Spedizione alla Gazzetta Ufficiale italiana il 27.07.2004.

Scopello, 27.07.2004

Il Responsabile del procedimento
Luciano Ferro



**AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA AM.I.U. GENOVA S.P.A.**
**PIAZZA PICCAPIETRA, 48 - 16121 GENOVA**

ESTRATTO AVVISO DI FORNITURE AGGIUDICATE

L'A.M.I.U. S.P.A. ha esperito una gara ad appalto concorso con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D. Lgs. 358/92 e s.m.i., per l'assegnazione della fornitura di n. 9 autocompattatori a caricamento posteriore appartenenti alla classe aziendale "autocompattatori medi" con contestuale permuta di n. 9 autocompattatori analoghi per un importo pari ad € 864.000,00= oltre IVA che è stata aggiudicata alla ditta Farid Industrie S.p.a. di Vinovo (TO) con un prezzo di € 804.510,00= oltre [redacted]. L'avviso integrale, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Genova ed in corso di pubblicazione sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.I. è scaricabile in formato PDF dal sito Internet WWW.AMIU.GENOVA.IT, e potrà essere richiesto all'Area Approvvigionamenti - Ufficio Gestione Gare telefonando allo 010/5584458-426 in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

IL DIRETTORE AREA APPROVVIGIONAMENTI
(Dott. Ferdinando Costa)



**CITTÀ DI TORINO**

***Gara telematica***
***n. 106/2004 per estratto***

"Fornitura biennale di carta per fotoriproduttori e stampanti laser per i comuni di Torino, Grugliasco e Pinerolo". Importo base presunto - IVA esclusa: Euro 373.744,60. Il bando integrale [redacted] all'Albo Pretorio dell'Ente il 5 agosto 2004 e [redacted] sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica [redacted] del 5 agosto 2004 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/ Scadenza presentazione offerte: Venerdì 17 settembre [redacted]

Torino, 27 luglio 2004

IL DIRETTORE DEL SETTORE CENTRALE CONTRATTI E APPALTI
Dott. [illegible]



**ERRATA CORRIGE**

Con riferimento all'avviso di gara pubblicato su questo quotidiano in data 30.07.04 si rettifica quanto segue:
Alle righe 22-23 è stato erroneamente scritto D.Lgs. n. 157/95, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 65/2000 invece di D.Lgs. n. 358/92, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 402/98.
Restano ferme tutte le altre condizioni riportate nel precedente avviso.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Franco Meloni



**E.DI.S.U. - [redacted]**

Ente per il [redacted] allo Studio Universitario

***Estratto del bando di gara***

L'E.DI.S.U. indice, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 358/92 e seguenti, mediante un pubblico incanto una gara per la fornitura in opera, chiavi in mano e pronti per l'uso di un impianto di lavaggio industriale con le connesse opere accessorie a servizio della nuova sala mensa universitaria nel Campus di Fisciano (Lotto A) Euro 250.000,00 oltre iva, e per la fornitura in opera, chiavi in mano e pronti per l'uso delle attrezzature tecniche necessarie alla distribuzione dei pasti con sistema a carosello nella [redacted] mensa universitaria nel Campus di Fisciano (SA) - Lotto B Euro 200.000,00 oltre Iva. La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, lett. b) del D.Lgs. 358/92 e seguenti. Termine ricezione offerte: 22 settembre 2004 ore 12. Il Bando integrale è stato inviato alla GUCE in data 30 luglio 2004 ed è stato pubblicizzato nella GURI, nel BURC, agli Albi pretori dei Comuni di Salerno, Fisciano e Baronissi e all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito Internet www.edisu.sa.it. Il Bando integrale, il disciplinare di gara e la modulistica sono reperibili sul sito dell'E.DI.S.U. ovvero richiesti alla Posizione Organizzativa Affari Generali. Gli schemi dei contratti e gli elaborati tecnici sono in visione presso la sede Terrone [redacted] di Mercato S. Severino tel. 089.821715. Per il rilascio [redacted] stessi gli interessati dovranno corrispondere i costi di produzione. Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Picariello tel. 089.9501405.

IL DIRIGENTE DEL 1° SERVIZIO
dott. Carolina Rinaldi



**COMUNE DI BOLLENGO**
**Provincia di Torino**

ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA III VARIANTE AL P.R.G.I.

IL SINDACO Visto l'art.15,6°comma della L.R. 5/12/1977, n.56 e successive modificazioni ed integrazioni; rende noto che il C.C. con deliberazione n. 15 del 17.07.2004, ha adottato il progetto preliminare della III variante al PRGI, ai sensi del 6° comma dell'art.15 della L.R. n.56/77. Nel periodo dal 05.08.2004 al 04.09.2004 compreso, tutti i cittadini potranno prendere visione dal lunedì al sabato in orario d'ufficio e la domenica dalle ore 9,00 alle ore 12,00, della [redacted] di adozione succitata con gli allegati elaborati progettuali. Nel periodo dal 05.09.2004 al 05.10.2004 compreso, potranno essere presentate le osservazioni e proposte nel pubblico interesse come previsto dall'art.15 della L.R.56/77 e dall'art.20 della L.R.40/98.

IL SINDACO Luigi Sergio RICCA



**COMUNE DI SAN DIDERO**
PROVINCIA DI TORINO

[illegible]



**BORSAGRATIS**
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position



**GTT**

**[illegible] BANDO DI QUALIFICAZIONE**

Il Gruppo Torinese Trasporti Spa (GTT) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente sistema di qualificazione, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 158/95:
- Fornitura di pneumatici nuovi per autobus urbani e extraurbani.
- Data spedizione avviso all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 27/07/2004.
- Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 06/09/2004 - ore 12,00 secondo le modalità del bando di qualificazione.

Il [redacted] completo di allegati, è [redacted] all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale GTT, può essere ritirato presso Segreteria Generale GTT - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157641 ed è disponibile al link Internet www.gtt.to.it
Informazioni: [illegible] - GTT - tel. 01157647[illegible]

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)



***Avviso [redacted] gara***

La Fondazione Giorgio Cini, Isola di [redacted] Giorgio Maggiore, Venezia, avvisa dell'indizione di una gara d'appalto di servizi ai sensi del D.Lgs. n. 157/95, con procedura ristretta, per la stipulazione [redacted] un accordo quadro avente ad oggetto servizi di consulenza gestionale e assistenza tecnico-amministrativa per il piano generale di riorganizzazione del compendio immobiliare dell'Isola.

Il bando è stato inviato alla GUCE il 30 luglio 2004 [redacted] è reperibile sul sito della Fondazione www.cini.it

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è il 14 settembre 2004 h. 12



**OSPEDALE DI LECCO**
**Azienda Ospedaliera del Servizio Sanitario Nazionale**
**AVVISO AGGIUDICAZIONE GARA**

Si informa che ai sensi del D.Lgs 157/95 è stato aggiudicato, con deliberazione n. 648 del 28.07.04, l'appalto [redacted] gestione Comunità Protetta di Casatenovo con la procedura del pubblico incanto applicando il criterio dell'[redacted] economicamente più vantaggiosa. La Cooperativa [redacted] aggiudicataria è risultata la Coop. Sociale L'ARCOBALENO onlus di LECCO. Alla gara suddetta erano pervenute le offerte delle seguenti concorrenti: Consorzio NAZCA di MESTRE VE, Coop. Sociale L'ARCA RE ASSISTENZA scarl di PRAROLO VC, Coop. Sociale L'ARCOBALENO onlus di LECCO, Coop. Sociale QUADRIFOGLIO srl di PINEROLO TO, Coop. Sociale SERENA 2000 S.C.A.R.L. di CESENATICO FC, Coop. Sociale UNIVERSIIS srl di UDINE, Coop. Sociale COOPSELIOS di REGGIO E. RE, PAMAR srl di TARANTO TA. Il bando di indizione gara era stato pubblicato sulla GUCE del 21.01.04. Il presente avviso è stato inviato alla GUCE in data 29.07.04

Lecco, 29.06.2004

Il Direttore Generale Dott. Pietro Caltagirone



*Per la pubblicità su:*
**LA STAMPA**

**PK publikompass**
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, [redacted] - [redacted] MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO - ORARIO: 9-12.30/15-19.30
CONCESSIONARIA

# AUTOFRANCIA

Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert

**Autofrancia è professionalità, cordialità, cortesia, assistenza.**

## LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO DI AUTO SELEZIONATE

**C.SO FRANCIA 341 - Tel. 011.4030361 - Torino** VENDITA NUOVO E USATO [redacted] APERTA TUTTO AGOSTO!
**C.SO TRAPANI 116 - Tel. 011.3352018 - Torino** VENDITA NUOVO (CHIUSO DAL 6 AL [redacted] AGOSTO)
**VIA DE SANCTIS 15 - Tel. 011.713320 - Torino** CENTRO ASSISTENZA (CHIUSO DAL 9 AL [redacted] AGOSTO)

## SCEGLIENDO ITALIAN STYLE INVESTITE NEL VOSTRO FUTURO.

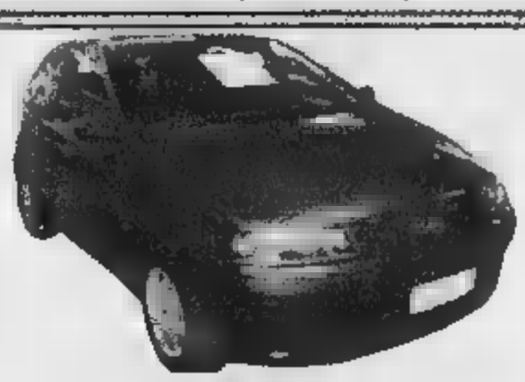
**VI OFFRIAMO PAGAMENTO SENZA ANTICIPO**

**QUOTE MENSILI A PARTIRE DA € 49,00 PRIMA RATA TRA 12 MESI**

**FIAT ULYSSE 2.0 JTD**
anno 2003 - full optional **€ 23.800,00**

**LANCIA LYBRA 2.0 LX**
aziendale - full optional **€ 12.800,00**

**ALFA 156 1.8TS**
aziendale con clima - abs - airbag - [redacted] partire [redacted] **11.800,00**

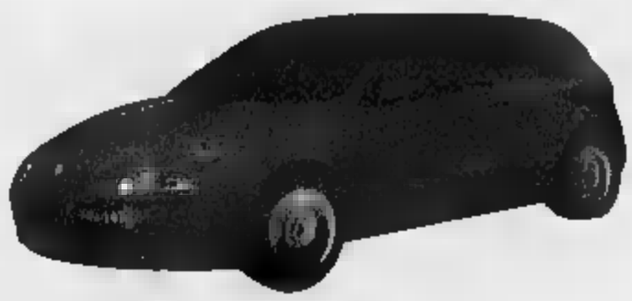


**FIAT PUNTO 1.2 ELX 3p**
aziendale - clima - antifurto - idro [redacted] **6.900,00**

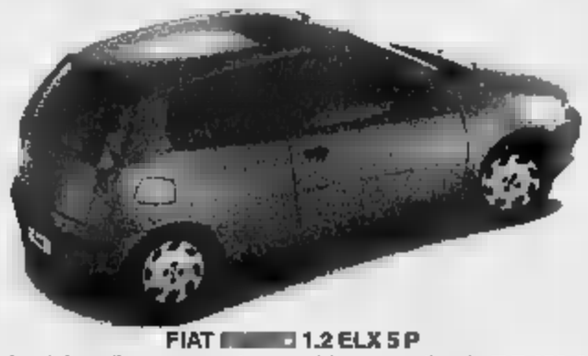
**FIAT STILO BZ e JTD**
aziendale con clima - airbag - autoradio - antifurto - [redacted] partire [redacted] **11.900,00**

**[redacted] MULTIPLA JTD ELX**
aziendale con clima - airbag - abs [redacted] partire da [redacted] **14.900,00**

**FIAT SEICENTO**
aziendale a partire [redacted] **€ 3.600,00**



**ALFA 147 BZ e JTD** nuova km.0
clima - servosterzo - airbag - abs- autoradio - a partire [redacted] **15.900,00**



**FIAT [redacted] 1.2 ELX 5 P**
aziendale - clima - servosterzo - airbag [redacted] partire da **€ 7.400,00**

*400 Idee regalo – Cristallerie – Porcellane – Coltellerie – Tessuti per arredamento*
*Mobili d'arte – Complementi d'arredo – Biancheria in seta, cotone o ricamata*

# FERIE ROSATI FERIE

Dal 1° al 30 agosto [redacted]

Dal 1° al 10 agosto [redacted]

***Dal 1° settembre ricominciamo le Liste Nozze con pagamento fino a 24 mesi senza interessi***
***Agli sposi offriamo la possibilità di scegliere presso la loro agenzia il Viaggio di Nozze***
***altrettanto un finanziamento a 30 mesi a zero interessi.***

Corso Francia 349 - TORINO - Tel. 011.40.32.740 - PARCHEGGIO INTERNO

ORARIO: 9,30 [redacted] 15.30/19.00 LUNEDÌ MATTINA CHIUSO • ANTICIPO [redacted] PAGAMENTO FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI - INGRESSO LIBERO

# CAROVITA SI PRENDE UN MESE DI FERIE.

## Berlingo, Picasso e C5, ancora ad un prezzo più basso del 2000.

**2000:** BERLINGO 1.4 X ■ **12.209**

**2004:** BERLINGO 1.4 X € **10.990**

+ sicurezza: ABS, airbag conducente.
+ confort: servosterzo ad assistenza variabile, porta laterale destra scorrevole vetrata, sedile posteriore sdoppiabile 2/3 + 1/3, 3 appoggiatesta posteriori.

**2000:** [illegible] 2.0 [illegible] 110 [illegible] PLUS € **23.395**

**2004:** C5 2.0 HDi 110 CHRONO* ■ **19.900**

+ sicurezza: airbag a tendina, ripartitore elettronico di frenata, assistenza alla frenata di emergenza, servosterzo ad assistenza variabile.
+ tecnologia: sospensione idrattiva 3, accensione automatica dei fari.
+ confort: cassetto sotto i sedili anteriori, retina fermabagaglio, doppie alette parasole, tendina parasole posteriore, computer di bordo.
+ look: cerchi in lega 16", volante in pelle, decorazioni interne tipo carbonio.

**2000:** [illegible] PICASSO 1.6 95 [illegible] ■ **17.544**

**2004:** XSARA PICASSO 1.6 CHRONO CLIM € **12.990**

+ sicurezza: fari fendinebbia.
+ confort: appoggiagomiti centrali anteriori, regolazione lombare sedile conducente.
+ look: volante in pelle, elementi di decoro cromati, paraurti in tinta carrozzeria.

## Parti subito e paghi a gennaio 2005.

Con garanzia a chilometraggio illimitato per tutta la durata del finanziamento.

Offerta riservata ai clienti privati, presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa, su vetture disponibili [illegible]. Salvo approvazione [illegible]. Messaggio [illegible] "PagHi nel 2005" valida su tutte le vetture disponibili in Rete. Consultare i dettagli dell'offerta sul sito Internet o presso i punti vendita.

* Modello commercializzato dal 2003 equivalente al modello Xsara, commercializzato nell'anno 2000.

www.citroen.it - Numero Verde 800-804080

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100 km): da 5,6 a 7,5. Emissioni di $CO_2$ percorso misto (g/km): da 147 a 178.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL.

CITROËN

LA STAMPA

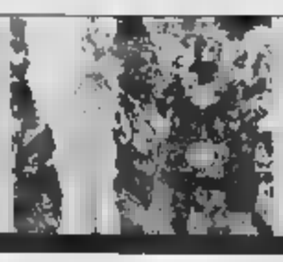
# CULTURA E SPETTACOLI

## I tre del «Cesare Pavese»

Designati i vincitori del «Cesare Pavese» presieduto da Giuliano Soria (foto) e organizzato dal Grinzane Cavour. Sono Franco Matteucci per la narrativa con *Il visionario* (Baldini&Castoldi), Khaled Fouad Allam per la saggistica con *Lettera* a un *kamikaze* (Rizzoli) e Luca Maria Patella per la poesia con *Litoralibus dils* (Campanotto).

## Il premio «Lampedusa»

Claudia Cardinale consegnerà oggi il premio Giuseppe Tomasi di Lampedusa a Tahar Ben Jelloun (foto), autore del romanzo *Amori stregati* (Bompiani). Premi speciali andranno a Maria Luisa Spaziani, per i cinquant'anni di attività poetica, e alla città di Roma come simbolo di pacifica convivenza civile.



## L'Italia al Carnevale di Rio

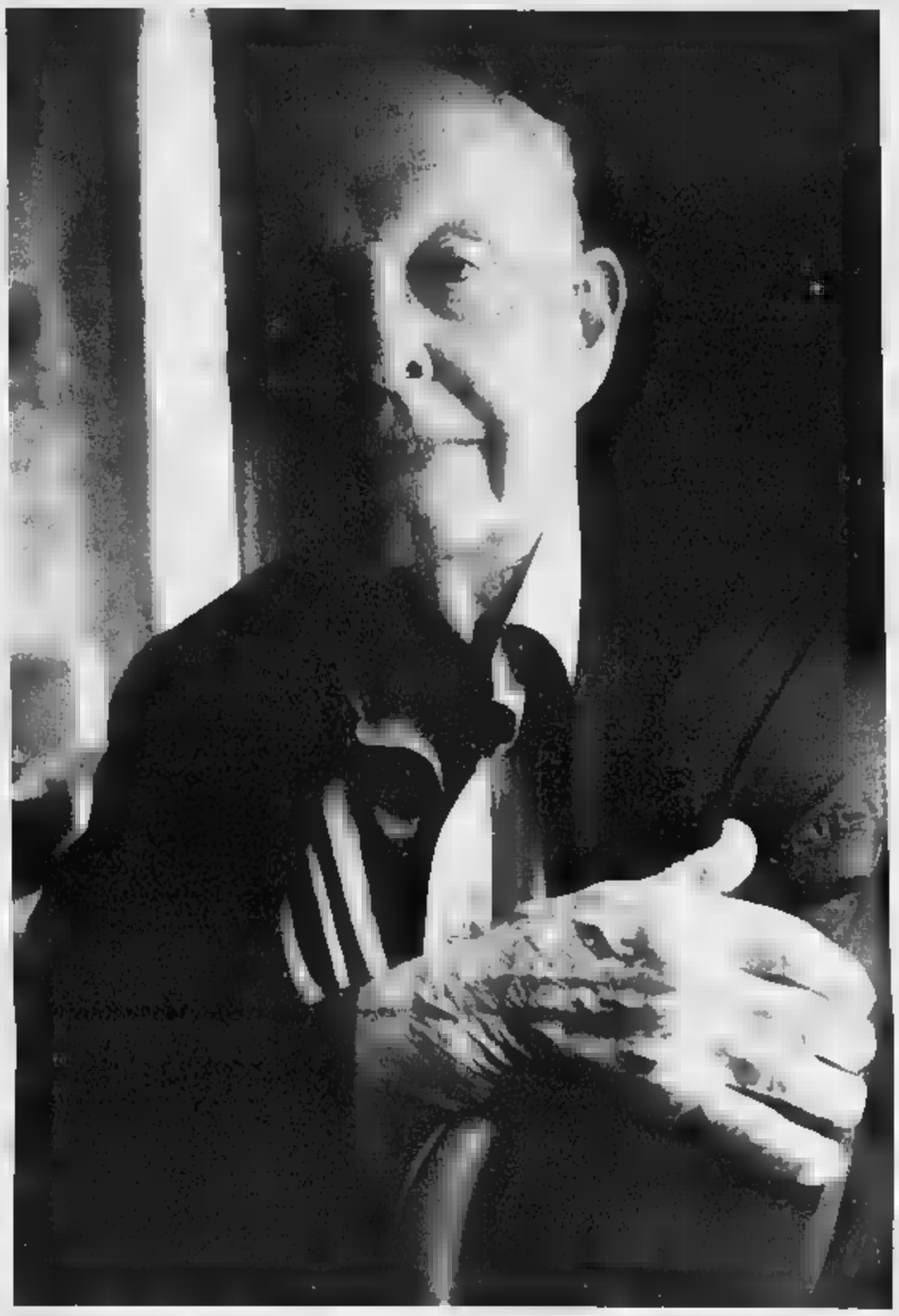
*Funiculì funiculà* a ritmo di samba: l'Italia sarà uno dei temi del prossimo Carnevale di Rio de Janeiro, nella sfilata della scuola di samba Mocidade Independente. La sfilata sarà l'omaggio a una delle maggiori istituzioni di samba e all'Italia e si chiamerà *Buon mangiare, Mocidade!*

E' MORTO A 95 ANNI HENRI CARTIER-BRESSON, GRANDE MAESTRO DELL'IMMAGINE DEL NOVECENTO. HA SPESO L'ESISTENZA A CERCARE L'ATTIMO DECISIVO

**UNA VITA PER LA FOTO**

Henri Cartier-Bresson è nato il 22 agosto 1908 a Chanteloup, alle porte di Parigi. Pur appartenendo a una ricca famiglia di industriali tessili, fin da ragazzo si interessò alla pittura. Dopo tre bocciature alla maturità, entrò nell'atelier di **André Lhote**. Nel 1930, dopo un viaggio in Costa d'Avorio, decise di dedicarsi alla fotografia. Nel '32 allestì la sua prima mostra a New York. Arruolato nel '39, fu fatto prigioniero e rinchiuso in un campo in Germania dal '40 al '43. Evaso, collaborò con un gruppo di professionisti che fotografarono la Liberazione di Parigi. Nel '47 fondò la celebre agenzia Magnum insieme con Robert Capa, David Seymour, George Rodger. Nell'81 ottenne il Gran Premio nazionale della fotografia. Nell'87 le sue foto furono esposte in una retrospettiva al Palazzo delle Belle Arti di Pechino. Nel '95 arrivò il prestigioso premio Nadar.

«Riconoscimento di un'informatrice della Gestapo da parte di una deportata nel campo di concentramento di Dessau» 1945



In alto a destra un recente ritratto di Henri Cartier-Bresson. A sinistra un ritratto del poeta Ezra Pound (foto del '70)

# Il FOTOGRAFO che tratteneva il respiro

**Rocco Moliterni**

«LA macchina fotografica è per me un blocco di schizzi, lo strumento dell'intuito e della spontaneità». Così Henri Cartier-Bresson spiegava il suo metodo di lavoro, quel metodo che gli ha permesso di diventare uno dei più grandi fotografi del Novecento. Lunedì, alla soglia dei 96 anni, è morto nella sua casa del Sud della Francia, e la notizia è stata diffusa solo ieri. «Per "significare" il mondo, bisogna sentirsi coinvolti in ciò che si inquadra nel mirino», diceva lui.

E lui, figlio della buona borghesia francese, aveva iniziato a farsi coinvolgere negli Anni Trenta, quando era approdato in Costa d'Avorio, dopo aver conosciuto a Cambridge l'antropologo George Frazer. Aveva alle spalle esordi da pittore, tra lo studio dello zio Luis Cartier-Bresson e i corsi parigini di Andre Lhote, il teorico del cubismo. «Li abbandonai perché troppo accademici», dirà più tardi. «Ma la pittura è sempre stata la mia passione. Da bambino dipingevo il giovedì e la domenica e gli altri giorni sognavo di farlo», scrive nel famoso testo *L'istant decisif*, in cui teorizza la fotografia come ricerca e cattura dell'«attimo decisivo».

Quell'attimo che cerca fin dal primo viaggio, con la Leica appena acquistata, in giro per l'Europa con l'amico Pleure de Mandaguers a scoprire la Polonia, il Belgio, l'Ungheria, la Francia, l'Italia e la Spagna del Sud. Qui fisserà i volti dei ragazzi gitani, con il cappello in testa che fan le smorfie mentre fumano. O la gente nelle piazze bianche di Madrid, o l'ombra assolata delle strade di Siviglia. E sempre a trasmettere un'emozione, a far sentire chi vede la fotografia partecipe di quello che sta succedendo. Sarà il suo marchio di fabbrica.

L'avanguardia lo attrarrà sempre e, pur avendo scelto la fotografia, si sentirà compagno di strada dei surrealisti, da Andre Breton a Max Ernst, con cui farà anche una traversata atlantica a New York. «Lui era in prima classe, io in turistica. C'era con noi anche un bravissimo pianista: suonava sempre Bach o jazz classico...».

Negli Stati Uniti inizia un altro grande fotografo come Paul Strand a lavorare per il cinema. Anche questa è passione che gli viene dall'adolescenza, da quando passò le ore nelle sale buie a divorarsi i film di Griffith, di Eisenstein o di Dreyer: «Sono loro che mi hanno insegnato a vedere», confessa in un'intervista. Dopo la guerra girerà anche un film e lo chiamerà *Le retour*.

I suoi reportage sono già famosi in tutto il mondo, quando viene catturato dai tedeschi, nel 1940. Si fa 35 mesi di prigionia e, dopo due tentativi di fuga andati a male, riesce a fuggire dal campo di Buchenwald. I suoi amici lo credono morto, così al Moma di New York, nel '47 gli dedicano una mostra «postuma». Proprio allora il suo grande amico Robert Capa gli dice: «Henri fai attenzione alle etichette. Te ne appiccicheranno una di cui non ti libererai mai: quella del piccolo fotografo surrealista. Se proprio ne vuoi una, pigliati quella di foto-giornalista»..

Cartier-Bresson gli dà retta, così con Capa e altri big che si chiamano Seymour, Rodger e Vandivert, fonda la Magnum, che diventa ben presto, non solo la più importante agenzia del mondo, anche il Gotha del fotogiornalismo mondiale. Non c'è guerra o avvenimento tragico, fatto di sangue o cerimonia che quelli della Magnum non seguano, talora come nel caso di Robert Capa, pagando anche con la vita la loro dedizione al mestiere di raccontare con le immagini. E per entrare nella Magnum bisogna seguire un proprio percorso iniziatico, basta essere bravi, bisogna che quelli della Magnum si accorgano: devono essere due di loro infatti a garantire per i nuovi venuti».

Cartier-Bresson con i suoi reportage dall'India come dalla Cina è sempre più un maestro. Ci porta, alla fine degli Anni Quaranta, negli ultimi giorni del Kuomintang, e alla cremazione di Gandhi, ai funerali di Ceylon e fra i danzatori di Bali. Sarà anche il primo fotografo occidentale ad essere ammesso in Unione Sovietica, dopo il disgelo. Nel '52 pubblica il volume *Images à la sauvette*, una raccolta di sue fotografie che fa il giro del mondo, la copertina gliela disegna Matisse, che ritroviamo in un celebre ritratto. Cartier-Bresson non dimentica infatti le origini altoborghesi e di quel mondo, che ben conosce, riesce a lasciare immagini che lo descrivono meglio di tanti trattati sociologici. Il grande fotoreporter è infatti anche un grandissimo ritrattista e la sua galleria di intellettuali ed artisti è sterminata: ci sono Picasso che gioca con le pagnotte di pane e Giacometti con le sue sculture filiformi, Ezra Pound avvolto nelle ombre e Jean Paul Sartre su un ponte di Parigi, fino a Truman Capote con la faccia da ragazzino un po' viziato

«Fotografare è trattenere il respiro quando tutte le facoltà convergono per captare la realtà' fugace: a questo punto l'immagine catturata diviene una grande gioia fisica e intellettuale», scrive. E questa gioia lui la sa trovare anche in mezzo ai contadini dell'Italia meridionale, in Basilicata come in Abruzzo, in Puglia come in Sicilia: celeberrima è una sua fotografia realizzata all'Aquila negli Anni Cinquanta, con le donne negli abiti neri che portano il pane sulla testa. E se la fotografia del Novecento ha avuto molte anime di sicuro quella di Cartier-Bresson più colpisce il grande pubblico, più è capace di suscitare sentimenti ed emozioni (chi non prova un moto di simpatia verso quel ragazzino orgoglioso di portare le bottiglie, quasi più grandi di lui, in Rue de Mouffetard a Parigi, negli Anni 50?).

Paradossalemnte a non provare più tante emozioni sarà proprio lui, che ad un certo punto, almeno ufficialmente, decide di smettere con la fotografia e di tornare agli amori giovanili, il disegno e la pittura. Forse può permetterselo, le sue immagini sono diventate «classici» dell'immaginario del '900 e non si contano le mostre e le celebrazioni: I grandi musei del mondo fanno a gara a dedicargli retrospettive, per i novant'anni. Cartier-Bresson sempre curioso, partecipa a commenta, con accanto l'inseparabile compagna Martine Franck, anche lei fotografa.

Al fondo del grande volume che gli dedicano gli Alinari, in occasione di una mostra italiam, scrive: «Fotografare è riconoscere nello stesso istante e in una frazione di secondo un evento e il rigoroso assetto delle forme percepite con lo sguardo che esprimono e significano tale evento. È porre sulla stessa linea di mira la mente, gli occhi e il cuore. È un modo di vivere».

A destra «L'Aquila», 1952 all'epoca d'un famoso reportage sul Mezzogiorno Per le fotografie copyright dell'Agenzia Contrasto

ERA NATO PITTORE E SAPEVA INCORNICIARE PITTORICAMENTE I FATTI. SU DI SÉ MINIMIZZAVA: «SONO STATO FORTUNATO»

# Nascosto dentro la vita come un occhio invisibile

**Marco Vallora**

ERA diventato, negli ultimi anni, un'icona frequentabile, ed un poco, civettuolamente, anche compiaceva. Ma la sua civetteria durava poco e tornava presto a galla la brusca concretezza di sempre. Non è vero che fosse burbero e inavvicinabile: basta a dimostralo la sua arte stessa dello scatto, disponibile e affettuosa. Prometteva anche generose interviste, che poi disattendeva, non senza aver prima preteso: «però parleremo soprattutto dei miei disegni». Perché era diventata l'altra sua civetteria massima di minimizzare l'importanza riconosciuta dalla sua eccellenza di fotografo, per esaltare la sua arte di grafico, di cui nessuno sembrava essersi accorto. Sarà stata anche la sua amicizia per Giacometti, la sua frequentazione di Braque e di Picasso: puntava tutto su quei segnetti nervosi e rabdomanti, su quella scrittura stenografica e piovigginosa. E forse non aveva tutti i torti: anche nell'ultima sua sontuosa e labirintica retrospettive alla nuova Biblioteca Tolbiac di Parigi, erano proprio i primi «compitini» surrealisti a colpire gli attenti ed a far capire che la sua infallibile maestria di fotografo era tutta concentrata in quella sua arte di saper incorniciare pittoricamente la vita, senza farsene accorgere.

Lui l'aveva sempre ripetuto: io non sono che un cacciatore, mi metto in agguato, e la vita, generosamente, passa e scatta per me. Solo che non è da tutti saper viaggiare con una tavolozza ed un cavalletto introiettati negli occhi, e pizzicare la vita, senza farti accorgere, proprio quando ti fa l'onore personale di metterti davanti agli occhi avvenimenti politici epocali, che magari sei solo tu a registrare, od icone perentorie, magiche, che diventeranno la storia stessa della fotografia. Difatti: come si fa ad elencare quella miriade di scatti formidabili, che sono la storia stessa della fotografia, che si forma via via come Storia e diventa Stile assoluto? Anche questo lui ripeteva: che volete che vi dica, ho scattato e basta, se ho avuto fortuna è perché ho avuto molta pazienza ed anche, forse, una buona stella. Così ha sempre rifiutato conversazioni illustri, dialoghi filosofici, interpretazioni troppo cervellotiche della sua estetica «invisibile». Finché un giovane caparbio francese incominciò a suonare al suo citofono, continuò ad insistare, sinché ne uscì quel magnifico dialogo con immagini in cui Cartier Bresson dimostrava tutta la sua sottigliezza, la sua intelligenza, il suo humour scorbutico. E questa costante: che da pittore, aveva sconvolto la stessa struttura rigida dell'inquadratura tradizionale.

Grafico nato, aveva, scattando, portato dentro la cornice imbalsamata dell'immagine bella il vento scompigliato dell'improvvisazione, la polvere dell'azzardo, la geometrica imperfezione della vita. Non a caso nelle sue immagini-icone protagonisti i bambini, vero specchio della sua fanciullezza parigina. *Trobadour* di tutte le guerre del Ventesimo secolo, in realtà sarà ricordato come frenetico esploratore della bellezza incongrua dell'inavvertibile. La sua arte fu non soltanto quella di trovarsi là dove lo attendeva lo scatto fatale, ma anche di saperti mimetizzare nel reale, un occhio inavvertibile.

# Procedura penale: riforma ancorata al gancio sbagliato

[redacted] Chiavario

U[redacted] codice in affanno. E' quello di procedura penale: e che non sia in buona salute, nonostante la giovane età [redacted] del 1988), lo [redacted] tutti. Nacque in un'apparente unanimità di consensi: ma presto ci si avvide che dietro si celavano profonde divisioni, tra gli operatori della giustizia, sul modo [redacted] concepire i nuovi strumenti processuali e sulla loro compatibilità con strutture inadeguate e mentalità radicate: donde, lacerazioni e [redacted] finire, a colpi di sentenze della Corte Costituzionale e di continue riforme e controriforme legislative, anche a livello costituzionale. E la coperta appare oggi tirata da tutte le parti senza che si sia riusciti ad assicurare davvero adeguate garanzie a tutti (imputati e vittime dei reati) e senza che ne abbia guadagnato la funzi[redacted]alità di meccanismi che dovrebbero assi[redacted] il più possibile tanto la rapida assoluzione degli innocenti quanto la tempestiva applicazione di sanzioni adeguate ai colpevoli. Piuttosto, [redacted] moltiplicate le leggi mirate e incidere, in misura anche plateale, su questo o quel processo concreto.

A quando [redacted] riordino della normativa che sia davvero tale? Vuol dare una risposta il recentissimo decreto del Ministro del[redacted] Giustizia, di [redacted] di [redacted] commissione formata da docenti, magistrati e avvocati, e presieduta dal professor Andrea Antonio Dalia che insegna all'Università di Salerno. Compito: elaborare un progetto di «ristrutturazione del codice di procedura penale», attraverso la redazione di uno schema di disegno [redacted] legge, da ultimare entro il 31 dicembre. Tempi stretti, dunque, per gli esperti ministeriali; [redacted] in realtà tempi ancora lunghi, prima che si possa vedere [redacted] testo del codice organicamente rivisto. Esito incerto, se si pensa all'iter che il testo dovrà seguire nelle due Camere, alla [redacted] lontana scadenza della legislatura.

Tra le direttive indicate [redacted] ministro alla commissione, due appaiono particolarmente significative. Una è del tutto condivi[redacted] da chiunque. Si articola in due direzioni: da un lato, richia[redacted] infatti la necessità del rispetto delle [redacted] costituzionali e delle pronunce della Corte chiamata a interpretarle e ad applicarle (e di tale richiamo, a dire il vero, [redacted] ci sarebbe [redacted] stato bisogno, tanto dovrebbe [redacted] ovvio; ma ben vengano anche le ovvietà, se servono a riparare la sgradevole impressione creata da sconcertanti polemiche contro i giudici della Consulta, recentemente agitate dal seno stesso della compagine governativa); dall'altro, ricorda di tenere presenti anche «la normativa comunitaria e più in generale internazionale e le decisioni dei rispettivi organi di giustizia», al qual riguardo - da quel che par di capire - dovrebbe contare specialmente la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. E, questo, fa certamente bene [redacted] ministro a ricordarlo, perché [redacted] cosa [redacted] è mai stata altrettanto ovvia, almeno da noi.

Più problematica l'altra direttiva, che prescrive di tenere «particolarmente conto», sia di quanto si sta elaborando in sede di riforma del codice penale, sia delle modifiche alla legge di ordinamento giudiziario attualmente all'esame del Parlamento.

Intendiamoci. C'è coerenza nell'atteggiamento del ministro, che mostra di non voler procede[redacted] per compartimenti stagni. E del resto, anche in astratto, nessuno vorrebbe una disciplina del processo [redacted] contrasto [redacted] quella di quell'altro codice, che reca [redacted] disciplina sostanziale «dei delitti e delle pene». Né vi può [redacted] indifferenza - o, [redacted] contraddizione - tra [redacted] normativa processuale e quella che regola l'organizzazione della magistratura. Ma a quali riforme si può fare, oggi, riferimento? Quella del [redacted] dice penale non è neppure ancor giunta in Parlamento. Circa [redacted] riforma dell'ordinamento giudiziario, tutti [redacted] che è tuttora oggetto di fortissimi contrasti, che sotto certi aspetti traversano la [redacted] di governo. Che ne sarebbe di un assestamento processuale [redacted]rato a linee così precarie e soprattutto esposte al rischio di rappresentare soltanto il prodotto di un «muro contro muro», punitivo di certi, veri o presunti, eccessi di autonomia della magistratura?

mario.chiavario@unito.it

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PIER FERDINANDO CASINI COMMEMORA IL GRANDE STATISTA A DIECI ANNI DALLA MORTE

# Spadolini ci ha insegnato la religione del dubbio

Pier Ferdinando Casini

ELETTO per [redacted] prima volta al Senato nel 1972 a Milano nelle liste del Partito repubblicano, la [redacted] guida avrebbe ereditato da Ugo La Malfa, Spadolini fu dapprima Capogruppo e Presidente [redacted] Commissione parlamentare, quindi fondatore del Ministero per i beni culturali ed ambientali e Ministro della Pubblica istruzione.

Quando nel 1981 fu chiamato a presiedere il Consiglio dei Ministri, esauritasi la fase della solidarietà nazionale, il sistema politico era investito dallo scandalo della P2, l'inflazione correva nell'ordine delle due cifre e la minaccia terroristica incombeva in tutta la sua tragica virulenza.

[redacted] quel quadro tormentato, Spadolini apparve [redacted] l'homo novus, il cui rigore morale avrebbe potuto frenare la deriva del Paese, richiamando le forze politiche tutte al senso di responsabilità. Fu quella senza dubbio l'esperienza più straordinaria della sua vita. Vi si dedicò con entusiasmo, richiamandosi al monito [redacted] Gaetano Salvemini: trasformare le proteste in riforme.

Giovanni Spadolini, da presidente del Senato

Nel 1981 apparve come l'homo novus, il cui rigore morale avrebbe potuto frenare la deriva del Paese, richiamando le forze politiche al senso di responsabilità

Credeva nei partiti e tuttavia non mancò mai di custodire gelosamente l'autonomia delle istituzioni rispetto [redacted] derive della partitocrazia

L'immediato scioglimento della loggia [redacted] deviata, la sempre più intransigente lotta al terro[redacted] - che portò [redacted] l'altro alla liberazione del generale Dozier - le misure di contenimento della spesa pubblica, il saldo ancoraggio all'Occidente furono tutti segnali di fiducia che [redacted] governo Spadolini riuscì ad imprimere nel Paese.

Ma anche dopo la conclusione della sua esperienza alla guida dell'Esecutivo, Giovanni Spadolini [redacted] mancò di assicurare il suo contributo alla difficile opera del governo del Paese, ricoprendo l'incarico di Ministro della difesa dopo le elezio[redacted] del 1983, in [redacted] tra l'altro il Partito repubblicano raggiunse il suo massimo storico.

Oggi, a distanza [redacted] dieci anni dalla sua scomparsa, possiamo vedere con chiarezza la linea di continuità che un[redacted] le tappe del suo percorso nella politica e nelle Istituzioni: al centro delle sue preoccupazioni fu e rimase sempre la questione nazionale.

Lo conferma, quasi all'estremo della sua vita, uno dei suoi ultimi bloc-notes, apparso nel dicembre del 1993 sulla *Stampa*, in [redacted] si avverte l'angoscia per la crisi politico-istituzionale, senza tuttavia che [redacted] speranza venga soffocata dall'amarezza: «La nostra - sono le parole di Spadolini - è la storia di una nazione che si è fatta gradualmente e in un processo che appare miracoloso, ma che in realtà è stato faticoso, pieno di sacrifici, in qualche parte deludente. Tutto è stato pagato a [redacted] prezzo. La nostra fiducia è che, [redacted] volta, sapremo superare le difficoltà e, nel travaglio incessante e inelimina[redacted] di una storia difficile, [redacted] a diventare adulti».

In queste parole c'è il senso della [redacted], a cui non sempre la politica presta la [redacted] C'è il senso della continuità dell'identità nazionale - costruita sulla forza della lingua e della cultura - che aveva anticipato e sorretto la formazione dello Stato unitario. C'è la consapevolezza dell'insegnamento ricevuto dai grandi statisti della storia d'Italia, che furono costante punto di riferimento per la sua parabola politica ed esistenziale.

Giovanni Giolitti, in primo luogo, con la sua aspirazione [redacted] inserire nella compagine nazionale le masse popolari cattoliche e socialiste che ne erano rimaste ai margini e con la sua cultura [redacted] governo antiretorica e nutrita di realismo.

Ma anche Alcide [redacted] Gasperi, cui Spadolini [redacted] il merito principale della ricostruzione post-bellica e della collocazione europea ed atlantica dell'Italia, ravvisando nell'esperienza del primo Presidente del Consiglio democratico cristiano la definitiva saldatura con la [redacted] del movimento cattolico ed il riconoscimento della sua capacità di governare il Paese senza suggestioni confessionali.

[redacted] Aldo Moro ed Ugo [redacted] Malfa, pure diversissimi tra loro: dal primo, Spadolini trasse la lezione della [redacted] del consenso e dei terreni che uniscono; dal secondo, l'intransigenza sui grandi principi ideali, che si riflette sul piano della responsabilità della classe politica; [redacted] entrambi, infine, il senso della politica come missione.

## LA CERIMONIA

Pubblichiamo ampi stralci dal discorso di commemorazione di **Giovanni Spadolini**, che il presidente della Camera **Pier Ferdinando Casini** ha pronunciato ieri mattina a Firenze, nella sede del Consiglio Regionale Toscano. Prima della cerimonia ufficiale Casini si [redacted] recato a **San Miniato a Monte**, sulla collina che sovrasta Firenze, per rendere omaggio alla tomba dello statista scomparso dieci anni fa: la tomba, una sovrapposizione di pietre di marmo sottili, com[redacted] fogli lasciati alla rinfusa [redacted] una scrivania, [redacted] disegnata dal fratello architetto di Spadolini, Pierluigi, e su di essa solo la firma dello statista sopra la scritta mazziniana «Un italiano».

Furono questi i grandi riferimenti ideali che ne alimentarono la straordinaria capacità di essere uomo di parte e, insieme, [redacted] delle istituzioni.

Egli era consapevole che i partiti avevano innervato la democrazia in Italia nel secondo dopoguerra, mentre [redacted] stata [redacted] loro debolezza ad avere precedentemente aperto la strada al fascismo. Credeva dunque nei partiti, così come nella possibilità che essi potessero autorigenerarsi, a condizione che si [redacted] tenessero fedeli al loro ruolo di interpreti insostituibili delle istanze dei cittadini ed evitassero di rinchiudersi nelle dinamiche sterili interne [redacted] gruppi dirigenti o alle correnti. E tuttavia non mancò mai di custodire sempre gelosamente - da Palazzo Chigi [redacted] da Palazzo Madama - l'autonomia delle Istituzioni rispetto alle derive della partitocrazia e [redacted] pragmatismo senza ideali, battendosi sino alla fine dei suoi giorni per una democrazia concepita come «casa di vetro».

E' questo il lascito politico e culturale che lega [redacted] il Paese a Giovanni Spadolini in un vincolo di riconoscenza che non sarà facile estinguere e che affida a chi ha deciso di dedicarsi alla vita pubblica un patrimonio prezioso [redacted] valori che debbono essere non solo preservati, ma praticati quotidianamente nella d[redacted] ricerca del bene del Paese. (...)

[redacted] detto poc'anzi [redacted] debito di riconoscenza che il nostro Paese ha contratto [redacted] Giovanni Spadolini [redacted] sono convinto che, per provare a ripagarlo, la sola [redacted] che dobbiamo [redacted] continuare ad [redacted] l'Italia, rispettandone la storia, la cultura e la gente con quella stessa fiducia nell'avvenire in cui egli ha sempre creduto. E' un rispetto che oggi chiede a tutti un supplemento di impegno nel superare litigiosità e contrapposizioni esasperate e nel recuperare l'interesse del Paese come unico punto di riferimento per decidere del suo futuro.

In fondo, è questo il senso della "religione [redacted] dubbio", [redacted] Giovanni Spadolini intravedeva l'essenza stessa della laicità e che non significa certo astenersi dalle scelte. [redacted] un'idea che esprime i limiti della condizione umana, ma anche la grandezza della sfida continua cui essa è chiamata: trovare la via per comporre le diversità, nella consapevolezza che la strada è spesso stretta e difficile, ma che il confronto aperto, sereno [redacted] equilibrato resta sempre il [redacted] più efficace per percorrerla fino in fondo.

In un'epoca di falsi miti e di millantate certezze, non si tratta di cosa [redacted] poco: vi è racchiusa la ragione ultima dell'impegno civile in cui Spadolini ha creduto e per cui ha vissuto e che ha contribuito a rendere migliore l'Italia e più liberi gli italiani.

Presidente della Camera

ALL'ISOLA D'ELBA UNA MOSTRA DI CIMELI RACCOLTI NEL CORSO DI UNA VITA

# Stregato da Napoleone

PORTO FERRAIO (Elba)

«RARAMENTE [redacted] incontra nella storia [redacted] genio tanto grande quanto quello del leggendario Napoleone Bonaparte». Giovanni Spadolini aveva 13 anni quando scriveva questa frase. E' contenuta nel primo dei tre quaderni rilegati in cartoncino rosa bordato di rosso, che il futuro storico e statista dedicò ai grandi della storia e della cultura. Erano stati intitolati *Pagine di letteratura e di storia*. C'erano, fra gli altri, i ritratti di Giovanni dalle Bande Nere, Massimo d'Azeglio, Urbano Rattazzi, Pico della Mirandola, Michelangelo Buonarroti, Ludovico il Moro: quasi un'anticipazione degli *Uomini che fecero l'Italia* pubblicati negli [redacted] della maturità. In quella lontana silloge, Napoleone occupa il posto d'onore, quasi a indicare [redacted] ammirazione, che, negli [redacted] verrà mai meno. Tanto è vero che, p[redacted] tutta la vita, Spadolini [redacted] mai di raccogliere cimeli napoleonici: stampe pregiate, libri ottocenteschi, oggetti d'arte, [redacted] anche prodotti popolari, caricature, un gioco della tombola le cui cartelle recano sul dorso il monogramma dell'imperatore.

Tanta passione e tanto accanito ricercare costituiscono oggi, a dieci anni dalla morte di Spadolini, il «corpus» di una mostra visibile nelle due residenze napoleoniche sull'isola d'Elba: Villa San Martino e Palazzina dei Mulini. Intitolata *Giovanni Spadolini: la passione per Napoleone fra storia, politica e cultura*, ideata e curata [redacted] Roberta Martinelli, la mostra [redacted] divisa in vari percorsi tematici: «Spadolini e Napoleone: due personalità a confronto», «Napoleone all'isola d'Elba», «Napoleone esule», «Napoleone e [redacted] donne», «La diffusione del culto napoleonico tra produzioni popolari, satiriche, seriali e per l'infanzia». Si tratta di ben 265 «pezzi», cui si aggiungono i 30 di proprietà [redacted]lechi. Sono gli oggetti di una vita, tra cui una imprevedibile sponda di carretto siciliano illustrata con le gesta napoleoniche. [s. c.]

## Troppe interviste sul caso Liboni

# A Baudo non resta che la politica

### LA FORZA DELLA VITA

Ci sono notizie che fanno pensare! È segno di progresso e di benessere dare la possibilità, specie alle adolescenti, di abortire in [redacted] con una o più pillole? Se c'è [redacted] momento di solitudine, per una scelta di morte e non di vita, è proprio questo: «Io uccido mio figlio»!

Chi [redacted] l'animo umano, specie i medici e gli psicologi, sa che chi abortisce porterà nel suo cuore per tutta la vita un rimorso lancinante che diviene sempre più pesante con il passare degli anni.

La vita ha [redacted] forza che neanche la morte può distruggere; il figlio ucciso rimane il proprio, anche [redacted] non voluto, abortito.

La voce del rimorso è più forte della voce che cerca continuamente di darsi motivazioni valide per dirsi: «Posso e devo uccidere mio figlio!».

Niente e nessuno toglierà il senso di colpa di chi uccide la vita. [redacted] più orribile è la motivazione portata da alcuni Stati europei: «Per risparmiare sul bilancio della sanità, si può abortire in casa, così ci costa [redacted] meno...!». Come è possibile che questi Stati che si di[redacted] laici e democratici possano barattare il d[redacted] con la vita e la vita [redacted] il denaro?

In questa «notte del senso civile» brilla la parola di Dio, pronunciata una volta sul Sinai, per sempre «Non uccidere!».

Nessuno può uccidere, mai e per nessun motivo. La vita che è il massimo [redacted] dell'amore di Dio [redacted] può da nessuno essere tolta, tanto più dalla madre, perché ogni [redacted] è veramente di Dio, è «sacra»! Chi uccide si uccide, uccide in sé la gioia di vivere! Come può una madre, guardando il volto [redacted] di [redacted] bimbo, non pensare al suo figlio che non sorriderà mai, perché lei glielo ha impedito?

Non è con la pillola che si risolvono i problemi della vita, ma è riscoprendo che nulla è più grande e più bello della vita.

Se mia madre avesse impedito la mia nascita, che cosa ci sarebbe di più tragico? C'è un peccato più grave dell'uccisione di [redacted] bambino?

Don Mario Foradini, Torino

### LA CANZONE DEL PESCATORE

Caso Liboni: «... E aveva un solco lungo il [redacted] come una specie di sorriso»: una delle più celebri [redacted] di De André è quella del pescatore che vede passare [redacted] assassino, gli spezza il pane e versa il vino e tace ai gendarmi che lo cercano. Magari non sarà [redacted] esempio condivisibile, avrà fatto meglio [redacted] signora che per le vie di Roma ha riconosciuto l'assassino di un carabiniere e ha chiamato i vigili i quali h[redacted] chiamato i carabinieri. [redacted] per favore, smettiamola di glorificare questi comprimari quasi fossero eroi. La signora è stata definita «eroina»: [redacted] consisterebbe [redacted] suo eroismo? Luciano Libo[redacted] aveva gettato via la [redacted] vita ancor prima che una pallottola alla nuca lo fulminasse: smettiamola di danzare sul cadavere di [redacted]o che negli ultimi giorni era un morto che camminava. [redacted] la signora che l'ha denunciato [redacted] il carabiniere che gli ha sparato avrebbero dovuto mostrarsi [redacted] televisione né [redacted] toni di protagonismo. Mai gli assassini dovranno girare liberi e impuniti; però l'umana pietà è dovuta perfino a loro.

Guido Gasconi, Venaria (TO)
maresciallo esercito italiano

### MEGLIO UN SILENZIOSO RISERBO

Quotidiani e telegiornali hanno intervistato il carabiniere costretto a uccidere [redacted] ricercato Luciano Liboni per difendere sé, [redacted] collega ed un ostaggio da una situazione di grave pericolo. Quando mi appare svariate volte e in modo per [redacted] inaspettato il volto del giovane milite p[redacted] a quando nelle scuole dell'Arma mi fu insegnato che un Carabiniere deve rifuggire le luci della ribalta. Ciò non solo per un'elementare regola di prudenza ma soprattutto perché, quando Suo tramite lo Stato di diritto è costretto ad applicare al massimo la propria forza, al Carabinie[redacted] sempre [redacted] l'amarezza di non aver potuto salvare la vita anche del fuorilegge assicurandogli giusto processo e giusta pena. Amarezza frutto del senso di umanità verso colui che si è stati costretti ad uccidere, pur se uccisore a propria volta di un compagno morto nell'adempimento del dovere. Amarezza da esprimere [redacted] silenzioso riserbo. Mi sbaglierò ma credo che i [redacted] superiori, nell'autorizzare l'intervista, non abbiano affatto aiutato [redacted] carabiniere costretto a sparare. A lui va comunque la nostra comprensione e il grazie per aver rischiato la propria vita.

Giorgio Mariaglia Valdobbiadene (TV)

### GENOVA MULTIETNICA

Come sostenitore dell'integrazione [redacted] le comunità di immigrati [redacted] fine [redacted] combattere integralismo e terrorismo non posso che [redacted] il naso di fronte alla decisione del governo di rinviare alla Consulta [redacted] decisione del Comune di Genova di estendere agli immigrati in possesso di determinati requisiti il diritto di voto. Genova è la città multietni[redacted] per eccellenza dove persone provenienti da tutto il mondo h[redacted] dato vita non solo ad episodi [redacted] delinquenza ma anche ad attività imprenditoriali in maniera seria e concreta. L'extracomunitario non è solo uno spacciatore e [redacted] deliquente, è anche un padre di famiglia che vuole fare crescere i suoi figli in un p[redacted] libero. A mio parere sul difficile problema dell'immigrazione si è persa una ennesima occasione.

Giacomo Cabella, Genova

### UN'AMICIZIA POLITICA

Berlusconi dice «che la sua amici[redacted] con Craxi non [redacted] meno, in nessun momento» e lo rivendica [redacted] orgoglio. Bene, allora perché non fece qualcosa politicamente per farlo tornare a curarsi a fine [redacted] I mezzi certamente non gli mancavano: aveva un gran partito 3 portaerei (televisioni) ma [redacted] li ha usati, come mai? Eppure, il clima stava lentamente cambiando in Italia ed era sempre più favorevole ad un rientro [redacted] Craxi dopo tanti anni. Berlusconi [redacted] avrà mica distinto l'amicizia personale con l'amicizia politica, ma se era amico, e nessuno lo dubita, doveva aiutarlo [redacted] ogni mezzo compreso, ahimé, quello politico e non l'ha fatto.

[redacted] Lorenzetti, Lucca

### PIPPO LICENZIATO

Licenziamento alla liberale. Se Pippo Baudo, che è Superpippo, è stato licenziato dalla Rai com'è stato licenziato, [redacted] immaginare quel che capita ad un povero [redacted] di lavoratore! E' questa l'economia liberale di [redacted] si parla? Lancio una proposta al grande Baudo: caro Pippo, lascia perdere la tv: è giunta l'ora (e l'età) di buttarsi in politica. Magari prenditi a [redacted] i problemi del mondo del lavoro.

Stefano Masino, Asti

### LA STRAGE DIMENTICATA

In Sudan, sono decenni che i musulmani (arabi) del nord massacrano la minoranza [redacted] cristiani (neri) del sud, tra la generale indifferenza del mondo e le sporadiche, flebili proteste [redacted] Chiesa. Adesso che hanno cominciato a massacrare anche la gente dell'ovest nella provincia del Darfur il mondo occidentale sembra esse[redacted] accorto. Le Nazioni Unite hanno rivolto una paterna ammonizione al governo suda[redacted] (che non è apparso molto preoccupato). Dilemma: l'opinione pubblica del mondo occidentale è in una catalessi cronica, dalla quale si risveglia occasionalmente, oppure influisce il fatto che i [redacted] massacrati sono musulmani?

Ugo Sacchi, Torino

### IL POMO DELLA PASSIONE

Corsi e ricorsi storici!!! A me pare che i «pronipoti» siano assai peggiori dei più famosi «antenati»... Che oggi, Adamo ed Eva, si potevan mangiare il POMO come e quanto piaceva loro, ma adottando qualche obbligatoria cautela: dalla «pillola» alla «pillola del giorno dopo», al preservativo ecc. Da evidenziare che l'Adamo pronipote, si ritrova però con un paio di figli ed una moglie dalla quale [redacted] è né [redacted] separato quando addentò «con passione» il pomo!

I miei encomi van comunque alla sindachessa diessina; presumibilmente l'impegno amministrativo le lascia parecchio tempo libero... che impiega, evidentemente, con altrettanta passione del segretario - anch'esso diessino - Adamo. Consolatorio che questa storietta farsesca si stia svolgendo in un centro del Sud... Mi domando come avrebbero presentato il fatto i mass-media (per il TG5 di ieri sera, martedì [redacted] agosto pareva un fatto sentimental-«esemplare»!), se Eva fosse stata una sindachessa leghista del «profondo Nord»... Cordialità.

M. C. Ivaldi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile [redacted] Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo [redacted] redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE [redacted] STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero [redacted] Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Ludovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, [redacted] E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [redacted]

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Monastirolo 13, Martellago (Ve)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948 Certificato n. 5055 [redacted] 25/11/2003
La tiratura di mercoledì 4 agosto 2004 è stata di 519.526 copie

RILETTURA — Bruno Ventavoli

«Un amore», di Dino Buzzati, 1963

Un architetto verso i cinquant'anni incontra una prostituta giovanissima. Da lì nasce un amore impossibile, doloroso, vigliacco ma stupendo perché mette a nudo le fragilità di un sentimento che spinge a essere schiavi, a mentire a tutti, persino a se stessi, pur di continuare. Intorno al povero amante, la cornice della Milano anni '60, borghese, ruffiana, arrogante. Fra qualche lustro sarà una città da bere. Allora, nei tempi del boom, era solo maleodorante di acciaierie, sfiatatoi delle caldaie a nafta, ciminiere delle raffinerie Coloradi, camion ruggenti e fogne».

COME VI PIACE — Ariele

I studi darwiniani dimostrano che un organo, quando non viene adoperato, si riduce fino a scomparire soltanto le vestigia dell'antica destinazione. Come le mammelle rudimentali dei mammiferi maschi. Talora un organo si conserva in stato perfetto, come dovesse ancora funzionare, in realtà non viene più usato da molte generazioni. E' il caso delle branchie della Salamandra atra, che sono un ricordo di quando l'animale viveva in acqua e del cervello dello Spectator televisivus simplex, che è un ricordo di quando l'uomo viveva senza la Fede.

• ALTA STAGIONE •

# Garfunkel troppi ricci e paraponzi

**Giulia**

TRA quanto si potrà dire timidi, farfuglianti e imbarazzati che con questo concerto romano di Simon & Garfunkel ci hanno tramortito di retorica? L'anno scorso ci sono voluti mesi per riuscire a confessare pubblicamente che *La meglio gioventù* è uno stucchevole polpettone. Giudizio parziale e contestabile che per un bel po' però è stato censurato. Pronunciare commenti negativi a voce alta su quel denso melodrammone era impossibile e non si poteva neppure evitare l'argomento visto che trionfava in ogni cena. Per non essere brutalizzati, si era costretti ad annuire vaghi e inconsistenti fino a che non si veniva stanati e espulsi: «Se non ti è piaciuto sei senza cuore». Poi è arrivato l'autunno e si è scoperto che erano in molti a considerare la storia dei due fratelli una noia assoluta. E ancora di più a provare per loro pura antipatia nella scena in cui fanno il tifo per la Corea del Nord ai Mondiali del 1966.

Quest'estate la situazione di partenza è un po' diversa: a tutti piacciono Simon & Garfunkel, tutti adorano *Il laureato* e lo rivedono infinite volte, chiunque canticchia beato *Mrs. Robinson* ogni volta che la incrocia alla radio (già *The sounds of silence* metà popolazione cambia stazione). Di certo vederli insieme per la prima volta in Italia è qualcosa di storico, ma non per questo si possono buttare giù palate di tiritere sulla «musica della libertà», sugli «ideali del '68 tornati a pulsare da un palco», «sulla lezione di indipendenza che i più giovani dovrebbero ascoltare». All'inizio si può restare impassibili, dissentire intimamente e concentrarsi sulla splendida musica ma al decimo paraponzi «su quegli anni di prese di coscienza che tornano solo nelle loro canzoni» la malignità dilaga e la tinta ridicola di Garfunkel ti spinge a pensare che forse tocca a lui prendere coscienza degli anni che ha e tagliarsi i ricci. E' un pensiero becero e liberatorio. Loro non ne hanno colpa, solo che questo concerto proprio come *La meglio gioventù* ha liberato uno sconsiderato abuso della parola «generazionale». Parola invece piuttosto ostica, che andrebbe usata con la dovuta moderazione.

INTERVISTA A DINO TRAPPETTI SUL LUOGO SIMBOLO DELL'ATELIER FAMOSO PER I COSTUMI DI GRANDI FILM

Lucia Bosè, bellissima al mare, con la figlia Lucia nel 1971. L'attrice italiana, che è stata moglie del torero Luis Dominguin, era una delle ospiti più fedeli della villa Il Canile sull'isola di Capri, insieme al figlio Miguel. Nella villa di Tirelli nel corso degli anni si sono susseguiti grandi nomi del cinema e dello spettacolo, fra cui, ultimi, Tom Cruise e Nicole Kidman. In basso, lo stilista Dino Trappetti

**EREDE**

La Sartoria Tirelli è stata fondata quarant'anni fa. Umberto Tirelli è stato, fra l'altro, un appassionato collezionista di abiti d'epoca. Dopo la morte di Tirelli, la responsabilità della conduzione della sartoria è passata nelle mani di Dino Trappetti, che ha contribuito alla realizzazione, con vari personaggi, dei Simposi Capresi e del Premio Tirelli, per la valorizzazione dell'isola.

# Capri, la luna e gli amici della sartoria

## «Non ci sono regole, ognuno vive in assoluta libertà»

**Alain Elkann**

Una terrazza battezzata il «Pensatoio Cavani» Eduardo per i 70 anni volle salire ai Faraglioni

DA Morte a Venezia a Novecento, da Gattopardo a Casanova, da Fellini a Zeffirelli, dal Paziente inglese a Titanic, per citare soltanto qualche titolo, dietro i costumi di decine e decine di grandi film, italiani e stranieri, c'è un atelier nato nel 1964, la Sartoria Tirelli. Scomparso il fondatore, l'atelier ha continuato sotto la guida di Dino Trappetti. Uno specchio dell'immagine della sartoria è Capri, di cui Tirelli era un grande ospite e ammiratore e dove presentava la sua attività. Ed è di questo luogo simbolico che parla in questa intervista l'erede e amico Dino Trappetti.

**Con Lucia Bosè, Umberto Tirelli e Esa De Simone lei comprò negli Anni Sessanta una delle case più belle di Capri a picco sui Faraglioni, chiamata Il Canile. Cosa significano per lei quel luogo, quella casa?**

«E' il luogo che ha visto nascere, crescere e cimentarsi amicizie che durano tuttora. E' il luogo dove sono cresciuti durante le vacanze i figli di Lucia Bosè, dove Riccardo e Cristina Muti hanno concepito il loro ultimo figlio, dove sono venuti ogni anno a passare almeno una vacanze Beppe Modenese e Piero Pinto, nostri amici fraterni da tutta la vita, dove Balthus e Sezuko hanno soggiornato, dove per Liliana Cavani era stata inventata una apposita terrazza chiamata il pensatoio Cavani, dove Romolo Valli e Giorgio De Lullo s'innamorarono di Capri e costruirono una casa sotto il Castiglione. Dove Eduardo De Filippo scalò la salita che porta da Luigi ai Faraglioni fino a casa per festeggiare i suoi settant'anni... Il Canile racchiude tutta la mia vita, la mia giovinezza, e naturalmente il ricordo degli amici che non ci sono più, come Umberto Tirelli e Mimma Mondadori, entrambi sepolti in quest'isola».

**La lista dunque sarebbe lunga... Ma dal Canile sono passati anche molti stranieri famosi?**

«Malgrado Umberto Tirelli non parlasse né l'inglese né il francese la quantità di amici che sono saliti al Canile è infinita. Hubert de Givenchy, da Diana Vreeland a Ingrid Bergman da Isabella Rossellini e Tom Cruise e Nicole Kidman...».

**Questi illustri ospiti lì accoglie?**

«La casa stessa dà il benvenuto agli ospiti presentando un panorama fantastico, con quei gioielli di roccia dei Faraglioni. Gli ospiti rimangono subito incantati, storditi dai profumi del giardino di gardenie, gelsomini, epomea messicana, i gerani odorosi, le citronelle, i rosmarini, le lavande».

**Ci sono abitudini particolari di casa?**

«Non ci sono regole. Ognuno vive in assoluta libertà, si beve dal tè freddo alla citronella o un bianco ghiacciato Gavi di Gavi e poi a ognuno vengono consegnate le chiavi del suo appartamento e ogni appartamento ha la sua terrazza indipendente. Da quel momento la vita scorre con assoluta libertà. Chi vuole prende il sole in terrazza, chi vuole fa una doccia davanti ai Faraglioni, oppure si legge un libro nel pensatoio o si scende da Luigi ai Faraglioni per bagnarsi nella più bella piscina naturale del mondo».

**Ma si va in barca?**

«Per quanto mi riguarda il modo più bello di godere il mare di Capri è il "gozzo" una barca di pescatori di 9-10 metri che i marinai capresi hanno adottato con doccia, ghiacciaia e prendisole, e così si gira attorno all'isola o si va sulla costa a Nerano o a Li Galli e il più delle volte si fa un pic-nic in barca».

**E questi picnic sull'acqua invece che sull'erba, che cosa si mangia in genere?**

«Quello che preferisco è pomodoro, tonno e capperi. Ingredienti coi quali spesso facciamo la caponata marinara che è pane secco con pomodoro, tonno, cipolla, basilico bagnata con acqua di mare».

**E a casa cosa si mangia invece?**

«La Angela si sbizzarrisce in tutte le specialità capresi, napoletane, ma ci sono dei piatti che preferisco e che i miei ospiti gradiscono i fusilli al tonno in bianco, oppure le polpette di melanzane o di carne di pollo, di vitello con del limone grattugiato e un pizzico di noce moscata che qualcuno ha chiamato "perle di caviale"».

**Come trascorre, invece, le lunghe notti capresi?**

«Spesso gli ospiti preferiscono rimanere in casa. Quando c'è la luna piena e nel momento in cui la luna è visibile sopra i Faraglioni e la scia d'argento che divide le due rocce diventa come una via magica, in quel momento, ascoltiamo Maria Callas che canta "Casta diva" della Norma e in quel momento tutti vorremmo che il tempo si fermasse e si continuasse a vivere quella magia il più a lungo possibile. Per fortuna siamo ancora abbastanza giovani e pieni di energia e viene voglia di tanto in tanto di entrare nella vita caprese e di tuffarci nell'allegria dei bar e dei ristorantis.

**Qual è il suo itinerario preferito?**

«Il classico aperitivo in piazzetta al bar Caso o al bar Tiberio. Ho per entrambi grande simpatia. D'inverno la pizza da Gemma è un "must" a cui nessuno dei miei ospiti vuole rinunciare. D'estate le proposte sono diverse e piacevoli "ai Faraglioni" su via Camerelle o a Villa Verde, oppure la lunga passeggiata per raggiungere la "Savardina" poco prima della villa di Tiberio».

**Quindi la vita al Canile va avanti, stagione dopo stagione. E' questa la sua volontà?**

«E' rimasto il luogo dell'amore e dell'amicizia, dove annualmente porto tutto il personale della Sartoria Tirelli in gita aziendale e dove ho festeggiato i quarant'anni dalla fondazione».

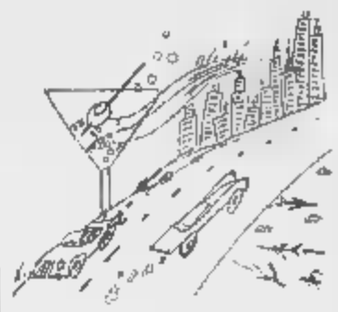
**Senta, Trappetti, lei ha mai tradito Capri?**

«Essendo stato sedotto da Capri quando avevo vent'anni, devo dire che conosco poco le altre isole italiane. Due anni fa noleggiai una barca per le Eolie e altre isole del Sud, ma Capri può stare tranquilla: non la tradirò mai».

**Perché è l'isola più bella?**

«E' in assoluto la più magica. Viaggio moltissimo d'inverno nell'America del Sud, ma niente può distrarmi dal continuo ricordo di Capri».

• [illegible] SOULEVARD •



# Le zanzare alle guerre stellari

**Fabrizio Rondolino**

LOS Angeles è la città delle catastrofi: come tutti ricordano, il primo grande film del genere della storia, *Terremoto*, è ambientato proprio qui. A Los Angeles ci sono le trombe d'aria (nei quartieri a sud di Downtown), gli incendi (a Malibu), gli assalti di animali feroci (sulle Santa Monica Mountains), le inondazioni (a Pacific Palisades); la città siede placida sulla falda di Sant'Andrea, che, dicono i sismologi, prima o poi si aprirà una volta per tutte e farà sprofondare nell'oceano un bel pezzo di California; e come se non bastasse, di tanto in tanto scoppiano sanguinose rivolte urbane (a Watts, a South Central), ideale pendant socioculturale alla violenza cieca e indifferente della natura. Non poteva dunque mancare la zanzara assassina. La prima vittima è un [illegible] di cinquant'anni residente nella Orange County, quel pezzo di Los Angeles che formalmente non è Los Angeles, ma che invece lo è, eccome: per dire, laggiù c'è Disneyland. Questa zanzara ha succhiato sangue infetto da qualche parte, e quando ti pizzica ti trasmette il virus. Relativamente diffuso in Asia e in Africa, il West Nile virus è arrivato in America nel '99 e in quattro anni ha attraversato il continente. La sua prima manifestazione è degna di un film di Hitchcock: gli uccelli cadono morti stecchiti nei giardini e per le strade. Sono loro le prime vittime, e insieme l'ideale mezzo di propagazione del virus. Nessuno sa esattamente come funzioni il virus, né esistono antidoti o vaccini; distruggere tutte le zanzare della California appare un'impresa proibitiva persino ai californiani, e la raccomandazione di eliminare le acque stagnanti per ridurre l'habitat dei mosquitos suona vagamente comica in una regione dove il numero delle piscine quasi equivale quello delle case. Naturalmente, e per fortuna, non tutti gli umani colpiti dal virus muoiono, anzi: soltanto chi ha seri problemi immunitari rischia la vita. Quel che ne fa una tipica storia angelena, è che non c'è rimedio. Come dice il sindaco di Fontana, sobborgo che ha visto morire i primi uccelli: «Questa è Madre Natura, e dobbiamo prenderla così com'è».

TROVATO L'ACCORDO DOPO DUE GIORNI DI POLEMICHE FRA IL CDA RAI, IL GENERALE E LA PRODUTTRICE CLAUDIA (CHE PERÒ RESTA ANCORA SCETTICA)

Claudia Mori, produttrice della fiction su De Gasperi

## Via libera, si farà la fiction sulla vita di De Gasperi

La fiction su de Gasperi con la regia di Liliana Cavani e Fabrizio Gifuni protagonista verrà realizzata tempi previsti c'è nessuna questione politica»: afferma una nota della nella quale si afferma che con l'accettazione della produttrice Claudia Mori del costo complessivo di 4.600.000 euro, «sono superate le riserve» emerse nel Cda di martedì. «In relazione a quanto dichiarato dalla signora Mori - si legge nella - si deve precisare che nella lettera da oggi al Direttore Generale la signora ha accettato la riduzione del preventivo per lo sceneggiato "Alcide De Gasperi" alla cifra indicata dalla Rai». L'azienda sottolinea che «non c'è stata infatti nessuna incomprensione o cattiva di documenti, perchè il complessivo della fiction era stato calcolato in 4 milioni 966 mila euro, molto al di sopra quindi dei parametri di congruita». «Con l'accettazione da parte della produttrice del costo complessivo 4 milioni 600 mila euro - prosegue la nota - sono quindi superate le riserve emerse nel Consiglio Amministrazione e quindi la produzione può nei tempi previsti». La Rai aggiunge che «l'acquisto dei diritti per i paesi dell'est europeo e per il mercato tedesco, fatto dalla società "Ciao Ragazzi", rientra nella partita dello sfruttamento del prodotto, che la poteva cedere anche ad altri, quindi non tocca in alcun modo quello che in budget è il costo dello sceneggiato. c'è dunque alcuna "questione politica" come tenta di la signora Mori, ma solo e semplicemente questione di budget e compatibilità gestionali, come è possibile dimostrare carte alla mano». «Sono molto contenta che si siano chiariti fra di loro, ma questo budget 4.600.000 euro è stato accettato da questa mattina, ma fin dall'inizio, molti mesi fa»: lo precisa Claudia Mori commentando la notizia del via libera alla realizzazione della fiction «Alcide De Gasperi. Per me la questione è stata sempre chiara. Questo budget, stabilito da tempo dai vertici Rai e da Saccà, da me è stato subito accettato, non questa mattina, ma molti mesi fa». La Mori comunque non canta ancora vittoria: «Io mi credo finchè non vedrò il 6 settembre il contratto firmato. Sono molto contenta di questa dichiarazione, ma credo che sia anche comprensibile da parte mia un certo scetticismo. Che ovviamente auspico venga smentito il 6 settembre. Sono accadute talmente tante cose incomprensibili - conclude - che finchè non vedo non credo».

IL DIRETTORE GENERALE CATTANEO SPIEGA IL MURO CONTRO MURO

# «Le norme Rai valevano anche per il nostro Baudo»

Il conduttore: «Andremo in tribunale, sarà un bel processo Adesso il silenzio di Bonolis mi sembra inadeguato: non mi ha neppure telefonato». I politici: «Una vicenda gestita male»

**Fulvia Caprara**

ROMA

Il gioco si fa sempre più duro. E non c'è ombra conciliazione. Al colpo di teatro con Pippo Baudo ha fatto sapere, l'altro giorno, di aver ricevuto dalla Rai la lettera licenziamento, il direttore generale della tv di Stato Flavio Cattaneo risponde senza giri di parole: «Pippo Baudo è stato un pezzo importante della tv italiana, la tv continua anche dopo Baudo e dopo Cattaneo». E : «Ci sono delle norme che valgono per tutti, e Baudo non è fuori dalla Rai. Non si può l'azienda per cui si lavora e tutta la dirigenza. Bisogna inoltre preoccuparsi dei licenziamenti quando questi riguardano gente che guadagna mille euro al mese». E a proposito del «mobbing», di cui Baudo ritiene di essere stato vittima, Cattaneo aggiunge: «Vedremo, c'è contratto, ci sono le norme che esistono dal '93, le conoscono tutti e sono state fatte rispettare da tutti. L'anno scorso Baudo ha condotto su Raitre una trasmissione interessante. era offerta anche quest'anno. dispiace».

Insomma, è muro contro muro, Baudo lo sa bene. Ai microfoni Radio24, dopo una notte insonne, ha dichiarato: «È chiaro che andrò in tribunale. La Rai mi convoca, avrai mai fatto all'azienda. Loro hanno fatto la mossa del licenziamento, dell'allontanamento. Costituirò un mio collegio di difesa. Sarà bel processo, andare tribunale a sostenere queste tesi sarà una conduttore Diaco ha aggiunto paradossalmente: «Lancio una proposta al centrosinistra: se dovesse vincere le prossime elezioni politiche, si impegni a nominare Baudo presidente garante dell'Azienda». Baudo ha risposto: «Sarebbe il modo migliore per finire la carriera». Quanto all'ormai celebre norma infranta, ovvero l'aver espresso in pubblico giudizi negativi sull'azienda di Viale Mazzini, Baudo annuncia che ha intenzione di «dichiararne l'incostituzionalità. una regola fatta per tappare bocca, risale alla tv dei Professori, ma non l'applicarono mai neanche loro perché insulsa anticostituzionale». Pesa, invece, e molto, per Baudo, la lunga manovra di accantonamento con cui, a suo parere, i vertici avrebbero deciso di metterlo da parte: «Da un anno e mezzo un rapporto questa direzione generale. Ho un contratto in esclusiva fino al 2005, gli artisti hanno diritto esibirsi. Quest'anno ho fatto un solo programma, il 3 gennaio per i 50 anni della tv, con il 38% share nella prima parte e il 51% nella seconda». Poi solo ipotesi franate nel nulla, da quella di «Domenica in» («Sono stato chiamato per fare un prodotto di qualità e dopo due giorni mi hanno detto che non potevo farlo perché la trasmissione apparteneva al gruppo autoriale dell'anno precedente che aveva un contratto di due anni»), fino ad arrivare a quella del Festival di Sanremo. Partita male e, a quanto pare, finita peggio.

Tra l'altro, mano a mano che passano le ore, mentre il caso monta, il silenzio di Paolo Bonolis, rimasto solo alla guida della kermesse canora, diventa per Baudo sempre più inadeguato: «Dopo il licenziamento Paolo non ha telefonato, ha sbagliato accettare dopo un'ora la direzione artistica. Una pausa di 24 ore io me la sarei presa. La sensazione è che Bonolis e i suoi collaboratori abbiano ormai accettato la prospettiva di andare avanti da soli. Adesso ci sono le vacanze, poi, molto probabilmente, in piedi una commissione di esperti per scegliere le canzoni in gara, e poi via, avanti con il primo Festival firmato dal mattatore «Affari tuoi». Intorno alla vicenda, intanto, continua ad alzarsi il polverone politico: il segretario dell'Udeur Clemente Mastella sostiene che «la vicenda di Pippo Baudo è stata gestita male dalla Rai, senza rispetto per l'uomo e per il professionista. È stato un errore privarsi di un uomo di spettacolo affermato che è stato fondamentale nella crescita della televisione italiana, così scandaloso, dopo quarant'anni di carriera successi, averlo messo in fretta alla porta».

Il senatore dell'Udc Maurizio Ronconi lancia un appello: «La Rai reintegri Baudo, perché tanti anni di onorata, prestigiosa, carriera, non possono essere archiviati con un banale fatto burocratico». Giuseppe Giulietti, portavoce dell'associazione «Articolo 21», osserva che alla Rai «conclusa la brutale caccia agli oppositori, si è ora aperta la ai moderati di ogni colore. Quando furono espulsi Biagi, Santoro, Freccero, Luttazzi, la Guzzanti, molti, anche tra i moderati, fecero finta di non vedere, si girarono dall'altra parte. Ci auguriamo che, almeno in questa occasione, si possa determinare uno schieramento plissimo capace di accompagnare alla porta di Viale Mazzini il monocolore degli abusivi prima che finisca di fare a pezzi la Rai medesima».

Pippo Baudo ancora una volta al centro delle polemiche che riguardano la tv

PUBBLICITARI PREOCCUPATI

## «Troppi litigi, poche certezze»

«Lo scalpore causato dalla del licenziamento di Baudo è più che fondato» per il 74% dei 40 pubblicitari e responsabili di aziende investitrici intervistati da Meta comunicazione. Per su dieci, «la tv pubblica dà sempre meno assicurazioni per quanto riguarda gli ascolti». preoccupare cifre da capogiro nella tv, secondo il sondaggio fatto Eta Meta Research, c'è al primo posto «l'incertezza palinsesti» («programmi che cambiano da giorno all'altro, conduttori incerti fino all'ultimo, liti tra responsabili di programmi e palinsesti»), il mancato rilancio dei grandi i e la a di «personaggi forti» sia della vecchia guardia sia . Tornando a Baudo, solo il 13% ritiene che la sua assenza non peserà sugli ascolti di Sanremo (ma il pensa che «la mano di Bonolis, senza interferenze, porterà al rilancio del festival»). Ma i pubblicitari lamentano anche che «non si guardi al futuro» e «si dia troppo poco spazio alla sperimentazione», il che «significa abbandonare la speranza di raggiungere un pubblico giovane e ipotecare gli ascolti futuri».

Flavio Cattaneo, direttore generale Rai: «Noi di offerte gliene abbiamo fatte tante, ma a lui non andava mai bene niente»

Mastella: «Un errore privarsi di un uomo di spettacolo così abile» Giulietti: «Ora alla tv di Stato cominciano a cacciare anche i moderati di ogni colore» Maurizio Ronconi «Deve essere reintegrato»

LA SCELTA DI UN'USCITA CLAMOROSA

## Pippo si è fatto cacciare giocando d'anticipo sul destino del pensionato

**Alessandra Comazzi**

MASSIMO rispetto a Pippo Baudo, che ha preferito andarsene clamorosamente dalla Rai, facendosi cacciare, piuttosto che intraprendere il triste destino del pensionato, prima guardato con simpatia, poi tollerato, poi accantonato. Avrebbe ancora avuto tante energie da spendere per l'azienda, il SuperPippo, ma l'azienda ha dimostrato di volerne fare a meno. Accomunandosi così a tutte le aziende che a un certo punto distribuiscono calci nel sedere percepiti ingiustificati agli elementi migliori. Deve essere una scuola di pensiero codificata, una regola scritta, forse anche scritta da qualche parte: più la personalità è forte e prorompente, più va mortificata perché si tolga dai piedi il massimo del disgusto. Almeno questo le impedirà di ripresentarsi ancora, di tornare a pretendere qualcosa dalla struttura cui ha dato tanto. E Pippo Baudo, dicono i colleghi, alla Rai tanto ha dato, dalla Rai molto ha ricevuto; il difetto suo, se difetto si può definire, stava proprio nell'identificazione. identificarsi in un'azienda. Lui non era Baudo della Rai. Era Baudo e basta.

Paolo Bonolis

D'altronde, se Pippo Baudo, di personalità così difficilmente gestibile, fosse stato al posto di Bonolis, cioè conduttore del Festival di Sanremo, avrebbe accettato di avere se stesso, cioè un Pippo Baudo, come direttore artistico del Festival stesso? È da escludersi. Dice: ma il direttore artistico del Festival di Sanremo sceglie solo le canzoni. Bravo te: chi sceglie le «vallette» di bongiornesca memoria, per dire, chi dà la linea editoriale? Il Festival più innovativo di questi ultimi lo fece Fabio Fazio: canzoni poco «pesanti», spettacolo «pesante», Dulbecco e Gorbaciov a introdurre le canzoni. E chi l'aveva deciso tutto questo? Fazio stesso, che era per l'appunto un conduttore con responsabilità artistica della manifestazione, in senso lato. E così è stato anche per i Festival di Baudo: lui l'anno scorso ripristinò la cosiddetta «mese cantata», ma aveva deciso personalmente di fare così. Non pensabile che Bonolis, altra bell'io ipertrofico, condividesse ruolo uno Baudo. Baudo avrà commesso l'ingenuità di crederci? Ma forse no, forse lui l'ha sempre saputo che quello sarebbe stato il «casus belli» e, come dice Arbore, l'ha cercato apposta. Proprio per andarsene clamorosamente. Meglio sentirsi ingiustamente licenziato che a poco a poco accantonato. Perché, dopo quella di Sanremo, ci sarebbero state tante altre occasioni di scontento.

Cattaneo, Del Noce, lo stesso Bonolis avrebbero potuto affrontarlo a viso aperto, Baudo, che usarlo per risolvere problemi i discografici e poi portarlo all'esasperazione: però tante volte, quando non si affronta un problema, esso si risolve da solo. Baudo si è puntualmente risolto da solo.

IL GRANDE SUCCESSO DI AKRAM KHAN, IL COREOGRAFO CHE TUTTI VOGLIONO, A ROMA IN OTTOBRE

# La danza global che profuma d'India

## «Nel mio spettacolo ballo la terra e il lavoro dei contadini»

**Sergio Trombetta**

inviato a

Il cielo e la terra. Shiva il dio indiano che danza e i contadini i loro riti ancestrali, la lotta per la sopravvivenza. «Kaash» e . Due spettacoli, «Kaash» sul cielo e «Ma» sulla terra, che in appena quattro anni hanno trasformato l'anglo bengalese Akram Khan in una stella della danza mondiale, il coreografo che tutti vogliono. E il cui secondo spettacolo, «Ma» appunto, che in hindi e bengali significa sia madre sia terra, nasce coprodotto dai più importanti teatri e festival (dal Singapore Arts Festival al Lincoln Center di New York), ha debuttato in prima europea al Vourvuit di in Belgio (posto dove passa il meglio della nuova scena mondiale), e arriverà al Teatro Argentina di Roma, dal 14 al 17 ottobre, per il festival RomaEuropa che coproduce.

Ricetta semplice e geniale quella di Akram Khan: mescolare l'antichissima tradizione del kathat, danza classica indiana, il contemporaneo. Ne è nato un frutto meticcio, danza global. i suoi spettacoli si avvale della collaborazione di altri grandi angloindiani: Anish Kapoor che aveva concepito lo splendido fondale di «Kaash», lo scrittore Hanif Koureishi («My Beautiful Laundrette», «The mothers») autore di un testo per «Ma», dove le musiche sono dell'italiano Riccardo Nova.

Cresciuto a Londra sotto la guida di un guru che gli ha svelato i segreti del kathak, danza che affascina per le rotazioni ossessive del corpo, per le sciabolate delle braccia e le ipnotiche nenie eseguite dai musicisti, Akram Khan a quattordici anni recitava nel «Mahabharata» di Peter Brook. Oggi è artista associato alla Royal Festival Hall, prima di lui non era mai toccato a un danzatore.

**Mr Khan, perché raccontare la terra in una pièce di danza?**

«Volevo fare qualche che andasse oltre "Kaash". Quello era balletto su shiva, la creazione e la distruzione divina. Questa volta mi sentivo influenzato prosa di Arundhati Roy, l'autrice del "Dio delle piccole cose", da una sua lunga riflessione sullo spirito di vendetta comparso sul "Guardian" dopo l'11 settembre intitolato "L'algebra della giustizia infinita", dalla sua lotta in difesa dei contadini indiani contro la realizzazione di una diga che li condannerebbe abbandonare i campi e abitazioni. Volevo indagare sulla relazione fra l'uomo e la terra che lo nutre. È così importante, specialmente in paesi come l'India o la Cina».

**Lei è diventato famoso per capacità mescolare due stili di danza completamente opposti, il kathak e il contemporaneo, come possono convivere nello stesso spettacolo?**

«Il contemporaneo allarga le possibilità. Nella danza classica indiana i confini sono molto precisi e ristretti. Nel classico c'è il giusto e lo sbagliato, nel contemporaneo ci sono soltanto opinioni. La contemporanea riguarda il quotidiano; il classico è una cosa che riguarda Dio. Ma, attenzione, il kathak è la forma di danza indiana più prosaica: anche se basata su complessi matematici, c'è dentro qualche cosa di umano».

**Il suo spettacolo si avvale di un testo Hanif Kureishi, di cosa parla?**

«Di una fanciulla che non può avere bambini e si lega come a dei figli agli alberi di cui lei stessa aveva piantato i semi nella terra. È una mia fiaba che Hanif ha messo in forma letteraria».

**Questo suo secondo spettacolo è molto più teatrale rispetto al primo. Una concessione al teatrodanza europeo?**

«Al contrario, il kathak è una danza altamente narrativa. In principio, anni fa, era eseguita da un danzatore che contemporaneamente si dava il ritmo col tamburo appeso al collo mentre con il canto raccontava storie di Radha, Shiva e Vishnù».

**Oggi due le stelle meticce della danza europea: lei anglobengalese, e di Larbi Cherkaoui fiammingo-marocchino. State lavorando insieme un progetto che nel verrà anche a TorinoDanza, è vero?**

«Sì. Siamo in una fase preparatoria. Sarà un duo danzato uno spazio molto grande, con otto musicisti. Il debutto mondiale è previsto fra un anno a Londra».

**La carriera come stella mondiale della danza contemporanea è incominciata solo 4 anni fa. Oggi il suo secondo spettacolo è prodotto dalle più importanti istituzioni. Come è cambiata la sua vita?**

«È responsabilità pesante da gestire, preessanti le del pubblico e degli operatori, quando si è all'inizio quasi nessuno aspetta nulla da te. Ma quando li sorprendi tutto cambia, all'improvviso la aumentano, sei forte, hai stabilito uno standard; puoi permetterti di scendere al di sotto di quel livello, si può soltanto andare avanti e migliorare.

In appena quattro anni è diventato una stella mondiale grazie a una ricetta speciale che mescola contemporaneo e kathak, stile classico legato alla tradizione del Bengala

Akram Khan danzatore e coreografo

A BROADWAY NEL 2005

## «Piccole donne» diventa musical con Sutton Foster

**LOS ANGELES.** «Piccole Donne», un classico della letteratura per ragazze, approdato sul grande schermo tre diverse riprese, diventerà un musical. Il romanzo di Louisa May Alcott, amatissimo generazioni adolescenti, approderà a Broadway in un adattamento curato da Allan Knee e Jason Howland, che debutterà nel gennaio del prossimo anno.

Il personaggio di Jo, la più amata delle sorelle March (al cinema interpretata da Katharine Hepburn nel 1933, June Allyson nel 1949 e Winona Ryder nel 1994), avrà il volto di Sutton Foster, vincitrice di un Tony Award, l'Oscar del teatro, per «Troroughly Modern Millie».

Tutte le versioni cinematografiche approdarono alla notte degli Oscar. La prima, nel 1934, vinse quello per la migliore sceneggiatura non originale; la seconda, nel 1949, ottenne quello per la migliore scenografia; la terza, nel 1994, ottenne tre nomination (una delle quali alla Ryder miglior attrice protagonista), ma non premi.

CONDUTTRICE D'AMICO, ALLENATORE CICCIO GRAZIANI

Ciccio Graziani diventa allenatore

## Arriva il 6 settembre Italia 1 il reality show sul calcio

Una volta data la stura alle ambientazioni più disparate, e tangenti alla realtà, dei reality show, la non ha confini. Come già avevamo raccontato, per realizzare questa stati sottoposti provino, il pallone tra i piedi, sia fronte telecamera, tremilacinquecento ragazzi da tutta Italia (più di 90 mila le telefonate e le email ricevute). Quattro arrivano da una formazione dello scorso anno. È la squadra del Cervia, club romagnolo che parteciperà al reality show sul calcio in onda settembre su Italia 1, titoli «Campioni, il sogno». La rosa, presentata nello stadio dei Pini Milano Marittima, composta al momento da 40 ragazzi, sarà allenata campione del mondo Ciccio Graziani e giocherà nel campionato d' eccellenza dell'Emilia-Romagna, nel girone B. L'organico verrà successivamente ridotto 24/25 giocatori, ma i responsabili della trasmissione ancora non hanno deciso se a farlo lo staff tecnico oppure direttamente il pubblico, tramite il televoto. Durante il campionato, da casa si potranno invece selezionare tre giocatori, per ruolo, che l'allenatore dovrà far giocare. «Campioni, il sogno» avrà una striscia quotidiana tutti i pomeriggi dal lunedì venerdì, mentre il sabato pomeriggio ci sarà la diretta dal parco divertimenti di Mirabilandia, in provincia di Ravenna. A condurre la trasmissione sarà Ilaria D'Amico, che ha già lavorato Sky sport adesso sta conducendo «Timbuctù» su Raitre, mentre l' inviato dal campo sarà Davide De Zan. I tre vincitori del nuovo reality potranno partecipare al ritiro precampionato 2005-2006 di Inter, Juve Milan.

LO SCENEGGIATO APRIRÀ SU RAIDUE A FINE MESE LA GRANDE SERIE DELLE FICTION, REGISTA BONIVENTO

# Torino capitale per la stagione dei delitti

## Indagini affidate a due poliziotte, si comincia con le messe nere

ROMA

Ad aprire la stagione d'autunno su Raidue, il 31 agosto, sarà una gialla in quattro parti che si conclude il 10 settembre: «La stagione dei delitti» un poliziesco anomalo per almeno un paio di ragioni. La prima, la più appariscente, è che a condurre le indagini due donne: il vicequestore Barbara Rossi e il commissario Cristina Moglia. La seconda, più tecnica, è che le immagini sia i racconti si avvicinano, quanto più è possibile, alla realtà. Si comincia con tre delitti di giovanissimi che ruotano intorno al mondo delle sette sataniche, esattamente co sta emergendo in questi mesi dalle indagini alcuni giovani scomparsi e poi ritrovati cadaveri in un bosco. Solo che mentre questi fatti delittuosi che ha raccontato la cronaca sono accaduti Lombardia, qui collocati Torino, la città del triangolo magico. Per di più sono stati scritti almeno tre anni fa, molto prima che esplodesse questo caso, dagli sceneggiatori Patrizia Pistagnesi, Leonardo Fasoli e Gialuca Tavarelli ben consapevoli che il satanismo stava prendendo piede tra i ragazzi.

Il regista: «Mi interessa portare in televisione quel realismo che nel cinema non è mai stato abbandonato Questo lavoro corale dovrebbe proporre uno spirito diverso rispetto al buonismo imperante»

Cristina Moglia è il co nel nuovo sceneggiato Raidue

A dirigere la serie, girata alcuni fa, è Claudio Bonivento, un produttore cinematografico passato alla regia che, nei vent'anni di lavoro lontano dalla macchina da presa, ha finanziato cose come «Mery per sempre» «Ragazzi fuori» di Marco Risi, «Pummarò» di Placido, «Appuntamento a Liverpool» di Marco Tullio Giordana, «Ultrà» «La scorta» Ricky Tognazzi. Nel 1995 la svolta, e Bonivento diventa regista firmando «Squadra mobile: scomparsi», una lunga serie per la televisione, cui segue «L'attentatuni» Claudio Amendola e «Soldati di pace» Giorgio Casotti. «Mi interessa portare nel mondo della fiction quel realismo che nel cinema non è mai stato abbandonato. Non so se "La stagione dei delitti" sia un passo avanti o un passo indietro. Propone uno stile diverso che potrebbe incontrare il gusto di una fetta di pubblico stanco di questo buonismo imperante e di quest'invasione di santi e di eroi».

È naturale, considerati gli interessi di Bonivento, che la città di Torino giochi in questa fiction un suo ruolo importante. Lui la vede un laboratorio di contraddizioni: post-industriale e magica, multietnica sabauda, di hi e di emarginati, di quelli che stanno sulla collina e hanno il potere e di quelli che stanno ai Murazzi e il potere ce l'hanno, brulicante di uomini e donne alla deriva, avanti e indietro sui Lungo Po.

Film corale con alle spalle delle due donne, Barbara De Rossi e Cristina Moglia, la squadra dei colleghi e le due famiglie, è interpretato da Antonello Fassari, Paolo Gasparini, Mimmo Mancini, Maurizio Micheli, Antonio Pennarella, Donato Placido. Nel primo episodio, nel ruolo di una ragazzetta alla testa di questa piccola setta satanica torinese, la figlia del regista, Claudia Bonivento dallo sguardo ambiguo e tremendo. Per collegare i quattro casi gli sceneggiatori hanno inventato un serial killer misterioso che dopo aver tentanto di far fuori Cristina Moglia a Roma, la scova e perseguita anche a Torino, dove stata trasferita dai capi per proteggerla dalle minacce. A lui, Donato Placido, il fratello di Michele, presta un corpo grasso e laido, molto inquietante. (si. ro.)

PARLANO LE PROTAGONISTE: «I NOSTRI PERSONAGGI IN UN PRIMO TEMPO DIFFIDANO L'UNA DELL'ALTRA, POI SI LEGANO CON UN'ALLEANZA FEMMINILE»

# Due donne intorno al cuore ma con l'anima d'acciaio

## De Rossi: «Finalmente non interpreto uno dei miei soliti ruoli» Moglia: «Io che c'entro con i poliziotti? Proprio niente»

int
Simonetta Robiony

ROMA

Barbara De Rossi è Anita Sciortino, vicequestore a Torino dove dirige la Sezione Omicidi. Una donna tura, riflessiva, consapevole delle sue responsabilità, ricca di esperienza professionale, poco disposta ad andar dietro alle intuizioni, legata, invece, a prove, riscontri, testimonianze. Una svolta per Barbara Rossi, una delle attrici più della nostra televisione, abituata a ruoli sentimentali, appassionati, dolorosi, perfetti per far versare lacrime al pubblico femminile. «Infatti è una svolta. M'è piaciuta questa coppia di donne prese con quattro casi delittuosi. M'è piaciuta l'asciuttezza del racconto, il realismo delle situazioni, perfino la crudezza delle immagini che ci tolgono ogni patina di divismo».

**Nessuna paura di sembrare più brutta?**

«Oddio, qualche dubbio l'abbiamo avuto. Alcune volte, certe riprese senza trucco, con la faccia lavata, le luci a sfavore, vestiti qualunque che non concedono grazia e snellezza, mi sono parse crudeli nei nostri confronti. vale la pena rischiare».

**Che donna è vicequestore?**

«Una attaccata al lavoro e alla famiglia. Ha un marito che la sopporta e un figlio già grande. Tiene i piedi a terra. Conduce le indagini con pazienza. Ha, ogni tanto, qualche scatto di nervi e qualche impennata d'autorità. All'inizio sopporta poco la giovanissima commissaria Cristine Moglia che sembra sapere tutto perché è una superspecializzata che arriva da Roma. Poi si lega a lei in una alleanza tra donne che mi inorgoglisce portare in televisione perché la condivido e la sperimento nella mia vita privata».

**È abile o non lo è nelle indagini, la vicequestore?**

«È bravissima tanto che alla fine delle quattro puntate, per meriti sul lavoro, viene promossa e diventa questore».

**Come mai quest'addio ai ruoli melodrammatici?**

«Erano anni che ci provavo adesso mi sono riuscita. Grazie al teatro anche i registi hanno capito che non ho una nota sola, ma perfino far ridere. Con i Vanzina in questi mesi estivi sto girando una commedia per Mediaset, "Un ciclone famiglia" con la giovanissima Calogero. È una storia vivace che mi porta in giro per il mondo. Siamo stati in Sardegna, a Monaco di Baviera, a Cortina adesso andiamo in Africa. Faccio moglie di Massimo Boldi. Già questa è una garanzia di risate».

Cristina Moglia il commissario di pubblica sicurezza trasferita dall'Unità di analisi del crimine violanto di Roma alla Omicidi di Torino per sfuggire alla persecuzione di un serial killer che riuscirà però a rintracciarla. È ipersensibile, senza amori, segnata dal suicidio del padre, dedita esclusivamente al lavoro come unica fonte di soddisfazione. Ricca di intuito si scontra tanto con il suo capo, Barbara De Rossi perché hanno caratteri diversi. Ma la stima prevale. Per Cristina Moglia, trent'anni, un'apparizione in «I miei più amici» di Benvenuti e un'altra in «Radiofreccia» di Ligabue, il ruolo della protagonista in «Femminile singolare» Claudio Del Punta quello della co-protagonista in «Ferrari» Carlei accanto a Castellitto, questa fiction è un lavoro importante che potrebbe imporla definitivamente. Lei, invece, perplessa. «Non lo so se ho fatto bene ad accettare. Dopo aver preso parte a due serie di «Distretto polizia», quella con Isabella Ferrari e quella con Claudia Pandolfi, non mi pareva il caso di fare ancora la poliziotta. Però c'era l'anomalia di questa coppia di donne alla testa delle forze dell'ordine, e ho accettato».

Barbara racconta «Il mio vicequestore è una donna legata alla famiglia ma anche al lavoro. Ho dovuto persino indossare vestiti poco donanti» Cristina: «Io non avrei voluto fare l'attrice. A me piaceva la subacquea»

**Per ha qualche carattere in comune con i poliziotti?**

«Niente. Assolutamente niente. Sono tutt'altro, io. Anzi, di tutti i personaggi che ho fatto, quello che assomiglia di più la Laura Garello, la moglie di Ferrari».

**Neanche da bambina ha mai sognato di fare la poliziotta?**

«Figurarsi. Pensavo di fare la subacquea. Mio padre un operatore, specialista in riprese marine il suo lavoro mi ha sempre appassionata. Ho vissuto a lungo con la famiglia prima a Los Angeles poi a Sidney. In Italia sono tornata a per a recitare».

**Pentita?**

«No. Me escludo di lasciar perdere dietro la macchina da presa. L'immagine mi interessa e mi incuriosisce».

**Vorrebbe diventare regista?**

«Non ci penso per niente. Caso mai operatore. Osservare è la cosa che mi riesce meglio. Ma non ho ancora deciso. Rifletto. E intanto recito. Ho anche avuto un ruolo in quell'opera lunghissima in digitale che sta girando Peter Greenaway a puntate».

Barbara De Rossi, vicequestore, dirige la sezione omicidi: «Ed è anche molto brava, alla fine sarà promossa questore»

UNA «MARATONA BENEFICA» NATA DA DUE SERATE FATTE DI COMICITÀ TV

# In Africa, nella fabbrica del sorriso

## Lombezzi ha filmato per Canale 5 i luoghi in cui l'aiuto è arrivato

MILANO

Nell'ottobre 2003, con due serate dedicate alla comicità trasmesse Canale 5 chiamata «La fabbrica del sorriso», Mediaset diede il via ad una maratona benefica a favore di diverse associazioni individuate dal settimanale «Vita» impegnate progetti a favore dell' infanzia disagiata e del bambino malato: Abio, Amref, Cesvi Lega del Filo d'Oro. Qualche tempo fa, dopo di circa un anno da quella raccolta fondi, Canale 5 ha mostratp chi versò il denaro, tanto o poco che fosse, quali risultati concreti si siano raggiunti con gli 8.572.000 Euro raccolti. Erano andate dunque in onda due puntate speciali di «La fabbrica del sorriso - un anno dopo», realizzate da Mimmo Lombezzi.

Nella prima puntata il giornalista ha mostrato il viaggio in Uganda Nord, una terra dissanguata dalla guerriglia che da diciotto anni non si ferma davanti alle vite di donne bambini. quel massacro si è inserita coraggiosamente l'Amref che grazie ai fondi ricevuti dalla «Fabbrica del sorriso" ha incrementato l'operato dei «flying doctors», i chirurghi volanti, che assicurano interventi d'urgenza in cinque continente nero.

«È stata un'esperienza terri - ha detto Lombezzi -. In particolare in Uganda si sta combattendo una guerra che si è via via imbarbarita il passare degli anni. Lì la maggior parte soldati dei bambini che combattono contro altri bambini. Purtroppo, a differenza della maggior parte dei loro coetanei che abitano altri paesi, questi usano armi vere. Per bambine lo schiavismo sessuale una regola a molte di loro, quando sono affette da Aids vengono uccise come bestie. Sono riuscito ad intervistare una bambina di tredici anni che mi ha raccontato i riti di iniziazione e quando ha dovuto uccidere un ragazzo di diciannove anni perché, se non lo avesse fatto, avrebbero ucciso lei». [l. d.]

STASERA ESTATE

## Il meglio dei Momix e la Banda Osiris

«The seasons» Orchestra Camera di Mosca diretta da Vladislav Bulakhov in concerto in piazza Vespignani, 21,15. Al violino Lana Trotovsek.

**VENEZIA.** A Malamocco, in piazza Maggiore, 21,15, «La commedia dei promessi» di e con Andrea Brugnera, regia e drammaturgia di Aldo Pasquero e Giuseppe Morne. A Campo Pisani, stessa ora, «Io viaggio Italia» di Sandra Mangini, con Giovanna Berti, Rachele Colombo.

**S.LUCIA di BUDOIA (Pordenone).** Si apre il ciclo Salam Shalom nella Chiesa di S.Lucia, 21. «Canti e canzoni sotto al Vesuvio» di con Paola Bigatto, Ambra D'Amico, alla chitarra Stefano Cattaneo.

Lo spettacolo cult della Compagnia Chille in scena a San Salvi, ore 22. Si tratta di "Il tempo è scorso...omaggio a Dino Campana", di e con Claudio Ascoli.

**CATANZARO.** I Momix con il meglio dei lo spettacoli in antologia dal titolo «The best» nell'Arena Magna Grecia, ore 21.

. Teatro Comunale, 20,30, l'European Union Youth Orchestra diretta da Paavo Jarvi in pagine di Bruckner, Tuur.

**MACERATA.** Nuovo allestimanto Sferisterio, 21,30, di «Les contes d'Hoffmann» di Jacques Offenbach, l'Ochestra Filarmonica Marchigiana diretta da Frédéric Chaslin. Protagonisti principali Vincenzo La Scola, Sara Allegretta, Désirée Rancatore, regia di Pier Luigi Pizzi.

**SANTA FIORA (Grosseto).** In piazza dell'Olmo, ore 21, musiche di Gershwin, Piazzolla, Bernstein eseguite dal gruppo The Saexophones, quartetto specializzato nel repertorio della ca degli anni 40 e 50.

**SARSINA.** Una prima nazionale all'Arena Plautina, 21, per il Plautus Festival. Barbara Chiappini, il Laboratorio Teatrale Sarsina in «Rudens» di T. Plauto.

**ASOLO.** Canzoni per interpretare alcuni momenti tratti da «54» di Wu Ming, il gruppo bolognese già Luther Blisset. In scena Giuseppe Cederna per la lettura del e il gruppo Yo Yo Mundi.

**RADICONDOLI.** Una novità in piazza della Collegiata, ore 22. La Compagnia Sosta Palmizi in «Al da una poesia di Pablo Neruda.

**BASSANO del GRAPPA.** «Siempre Tangueros» Nueva Compania Tangueros Teatro Cimberle Ferrari, 21,20, insieme all'Orquesta Color Tango di Roberto Alvarez. Un'antologia di stile, eleganza e sapienza coreografica con l'ospite Tete Rusconi, degli ultimi interpreti del Tango Salòn della Buenos Aires dei tempi d'oro.

**SIENA.** Antonio Meneses al violoncello e Gérard Wyss al pianoforte concerto nella Chiesa di Sant'Agostino, 21,15, con arie di Chopin e Martinu.

Nel chiostro della Chiesa di San Martino, 21,30, intervento di danza flamenca con la compagnia Las Caras Flamencas e le musiche dell'ensemble Anankè.

**AOSTA.** Tributo al cinema indipendente americano e in particolare Andy Warhol alla Biblioteca Comunale, ore 18,30 con proiezione di due cortometraggi. Sempre per Festival del Cinema Muto musicato dal vivo, Teatro Romano, 21,30, monografia dedicata a Charley Chase con le note dei Soul Takers il Quartetto Anton Stadler.

**TRIESTE.** Al Teatro Lirico Giuseppe Verdi, 20,30, «Al cavallino bianco» di Ralph Benatzky, Daniela Mazzucato, Antonello Angiolillo, Ariella Reggio. Regia di Gino Landi ripresa da Giulio Ciabatti, Orchestra del Lirico diretta da Guerrino Gruber.

**MARCIANO (Arezzo).** In piazza Fanfulla, 21, Visioni Festival ospita in Quartetto Euphoria in «Guarda che musica! Orecchio che vede, l'occhio gode», regia della Banda Osiris.

**MONTEPULCIANO.** Per il Cantiere Internazionale d'Arte, al teatro Poliziano, ore 21,«Serata Janacek» i Solisti della Young Janacek Philharmonic Orchestra e il pianista Jan Latham-Koenig. Tenore Michael Lehotsky, mezzosoprano Sylva Cmugrova.

Nicky Nicolai-Stefano Di Battista "Tutto passa" a Roma. Manomanouche Quartet a Torino. "Fellini Jazz" Enrico Pieranunzi Quintet a Ravello.

**LIVE.** The Gang a Fino Del Monte (Bergamo). Fiorella Mannoia a Chieti. Le Vibrazioni a Adrano (Catania). Fred Buscaglione jr. a Amendolara (Cosenza). Angelo Branduardi a Gardone Riviera. Africa Unite a Trepido (Crotone). Gem Boy a Bosco Albergati (Mantova). Boosta a Civitella di Romagna. Piero Pelù a Cefalù. Folkabbestia a Trepuzzi (Lecce).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

TEMI & TECNO

Tutto a «Futura City»

programma divertente

sulla vita del 2030

tra sogni e scienza

# Dirigibili e macchine volanti

Gran Bell pronosticò che grazie al telefono si sarebbe potuto ascoltare un concerto restando beatamente seduti nel salotto di casa propria: Edison inventato il telefono, ma avrebbe voluto inventare la radio. Al contrario, Guglielmo Marconi, subito dopo i primi storici esperimenti di telegrafia senza fili, si rammaricava che le onde herziane fossero intercettabili da tutti, e quindi non potessero garantire la segretezza del messaggio: aveva inventato la radio, ma avrebbe voluto inventare il telefono. La storia si è ripetuta con il computer: i suoi padri pensavano a pochi grandi macchine riservate a un pugno di utenti privilegiati, oggi invece trionfano i piccoli personal, diffusi nelle case come e più dei frigoriferi. Questo per dire che l'affascinante futuro è sempre un mistero, sapesse quanto insondabile, signora mia.

«Futura City» si intitola un programma di Raidue, in onda naturalmente la sera tardi, condotto da Gian Stefano Spoto con la partecipazione di Eleonora Daniele, ipotetica donna del 2030. Perché è nel futuro che si prova a collocare una nuova città immaginaria. Come comunicheremo, come parleremo, come organizzeremo la casa? Dopo la prima puntata, questa rubrica aveva dichiarato il suo interesse particolare per il teletrasporto. E tutto quello che ci riserveranno gli anni a venire, e che senz'altro le nostre generazioni non potranno provare di persona, c'è il teletrasporto, quello di «Star Trek». Un momento prima ci sei e un momento dopo non ci sei più. Zàc. Oggi qui, domani là, io vado a vivo così, cantava Patty Pravo, solo che lei oggi qui domani là ci andava con la motocicletta tutta cromata, o con l'autostop, o con il pensiero stupendo. Adesso ci vai con la trasmissione dei quanti. Il programma ha accontentato gli affezionati del teletrasporto, spiegando che non si tratterebbe di trasporto di materia, ma di dati. Una cosa così. Ma insomma, quando mi teletrasporto, dall'altra parte riappaio io proprio io? O appare un simulacro, un mio fax mentre l'originale resta dov'era? A «Star Trek» si ricomponeva la materia. Ma.

Nell'attesa, pensiamo agli aerei: si sta puntando molto sulla comodità e meno sulla velocità, in questo periodo storico. Dovremmo dover fare viaggi prossimi venturi con apparecchi dotati di stravaganze come le navi da crociera, rinunciando ai disagi e alla potenza di un Concorde, troppo dispendiosa. Intanto, continuiamo a muoverci in automobile, aspettando il ritorno dei dirigibili e delle verniane macchine volanti, e che si possa andare da Londra a New York in un'ora, come risucchiati.

«Futura City» è un programma divertente, un rotocalco svelto e documentato che ha tutta l'aria di dire persino cose possibili. Al futuro si penserebbe volentieri anche un po' prima, e non intorno a mezzanotte. Ma si sa che questo è un miraggio, come il teletrasporto.

## Fantozzi

Il primo e il più riuscito della saga. Insignificante rotellina nello smisurato ingranaggio di una grande azienda, l'impiegato Fantozzi incomincia le sue giornate lottando contro il tempo (ha il cartellino da timbrare) e gli autobus superaffollati... ■ 23.25 RETE 4

## Clockwatchers - Impiegate a tempo...

Una divertente commedia al femminile sul mondo dell'ufficio, firmata Jill Sprecher. Iris, timida impiegata, fa amicizia e solidarizza con le colleghe precarie in una sorta di ufficio-campo di concentramento. Non per una serie di furti finiranno una contra l'altra... ■ 2.00 RAIUNO

## I FILM DI OGGI

Una scena del film «Innocenza infranta»

### Innocenza infranta ★★

**23.00 CANALE 5** USA 1997 REGIA PAT O'CONNOR CON JOAQUIN PHOENIX, LIV TYLER, BILLY CRUDUP, WILL PATTON, KATHY BAKER, JENNIFER CONNELLY DUR. 1H50'

Il regista di «Cal» (Palma d'oro a Cannes), «Amiche» e «Ballando a Lughnasa», Pat O'Connor, firma un quadro (un po' accademico) anni Cinquanta, in una cittadina del Midwest. La ricca famiglia degli Abbott "imbotte di quella p... degli Holt tramite i figli. Ma...

### Boys ★★

**ITALIA 1** USA 1995 REGIA MICHAEL BAY CON MARTIN LAWRENCE, WILL SMITH, TÉA LEONI, TCHEKY KARYO, THERESA RANDLE DUR. 1H58'

Will Smith e Martin Lawrence, divi televisivi al debutto sul grande schermo. Mike e Marcus, poliziotti di colore – uno scapolo l'altro sposato – si alleano con uno squilo (Téa Leoni) per incastrare un feroce narcotrafficante...

### Ballando sotto la luna di settembre ★★

**21.10** USA ROTH CON JACQUELINE BISSET, MASIUS, VALERIE HARPER DUR. 1H24'

Tradita e poi abbandonata dal marito dopo 25 anni di matrimonio, Maggie decide di tornare nel luogo dove tanti anni prima si era innamorata per la prima volta. E qui John...

## ANTENNA DI L'ARTE

**OGGI**
Tornano i viaggi estivi di Licia Colò (*Alle falde del Kilimangiaro*, Raitre, 21), Marta Marzotto e Marina Ripa di Meana si domandano se quello italiano è un popolo di chiacchieroni (*Cominciamo Bene Estate*, Raitre, 11), l'Uomo di Neanderthal (*Solaris - Il mondo a 360°*, Rete 4, 15), i camion di *Overland 7* in cammino verso la Siberia (Raiuno, 23.05).

**VOCE**
«Dicono che Pavarotti abbia una gran voce, ma per me fa schifo» (il cantante inglese Liam Gallagher).

**NEWS**
Nuovo programma di al-Jazeera: sette trasmissioni in cui vengono presentate altrettante opere musicali inedite eseguite dall'orchestra dell'Opera del Cairo, scritte per esprimere la sofferenza del popolo iracheno. Ideata dal musicista iracheno Nassir Shamma (un virtuoso dell'oud, il liuto), la tra- è cominciata il 29 luglio con l'opera «Mezzanotte nella prigione di Abu Ghraib» del compositore egiziano Fathi Salama (in sovraimpressione foto e filmati sull'Iraq e il suo patrimonio archeologico e artistico, oltre a riprese dell'attacco angloamericano e foto delle torture nella prigione di Abu Ghraib; a seguire interviste ai compositori).

Licia Colò

**SPEZZONI**
Intervistato da Betta Carbone di «Libero», Maurizio Costanzo fa sapere che appena alzato accende la tv e mette Raidue: «A quell'ora danno spezzoni di trasmissioni del passato. Dopo dieci minuti acqua fredda sul viso. Poi il tè con tre fette biscottate». Nulle le possibilità di conversazione: «Potrei parlare solo coi cani, Maria a quell'ora dorme».

**ETTORE**
1.000 euro per ogni giorno di lavoro e 5 milioni l'anno per i diritti d'immagine: il compenso del cane Ettore, Dogue de Bordeaux famoso per gli spot Tim.

## PROGRAMMI OGGI

### RAIUNO

TG: 6.30 11.30 13.30 17.00 20.00 23.00

GIORNO:
- Euronews Primo canale di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 Unomattina Estate programma attento all'attualità e alla cronaca, tralasciare cultura, spettacolo e costume
- 9.40 Tg Parlamento
- 9.45 I ragazzi di Camp Siddons Film
- 11.25 Appuntamento al cinema
- 11.35 Che tempo fa
- 11.40 Non lasciamoci più 2 Serie
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 La signora in giallo TF
- 14.55 La banda degli onesti Film
- 16.50 Tg Parlamento
- 17.15 Le sorelle Mc Leod TF
- 17.50 L'ispettore Derrick TF
- 18.55 Matteo II Serie

SERA:
- 20.35 Fantastico! 50 anni in... Varietà
- 21.00 Il Maresciallo Rocca 3 Serie "L'ultima sfida" con Gigi
- 23.05 Overland Documentari "Ritorno in Siberia: Da alla Siberia"
- 23.50 Around Midnight - I ti di mezzanotte Corto
- 0.50 Tempo fa - Appuntamento Sottovoce di Marzullo Il giornalista conduce un faccia a con personaggi della cultura e dello spettacolo che si racconta- galante
- 1.30 Educational
- 2.00 Clockwatchers - Impiegate a tempo determinato Film
- 3.35 F.B.I. Squadra C16 TF
- 4.20 Tutto Totò - Totò ciak Film-tv
- 5.10 50 anni successi Varietà

### RAIDUE

TG: 10.30 13.00 17.10 18.00 20.30 23.15

GIORNO:
- 6.00 Il Secchiello
- 6.05 da guardia con Pino Gagliardi
- 6.10 Botta e Risposta Diego Grazioli
- 6.15 Cercando cercando di N. Leggeri
- Tg2 Medicina
- 7.00 Go Cart mattina
- 9.50 Mammi Serie
- 10.15 Rai Educational
- 11.20 Il angelo Telefilm
- 13.30 Tg2 Costume e società Tendenze, mode, curiosità contemporanee
- 13.50 Tg2 Medicina
- 14.00 Estate sul
- 15.30 Roswell Telefilm
- 16.15 Stargate Telefilm
- 17.15 Cartoni animati
- 18.20 Sportsera
- 18.40 Art Attack
- 19.05 Jag - avvocati in divisa Telefilm

SERA:
- 20.00 Warner show Cartoni animati
- 21.00 Alias Telefilm Jennifer Garner, Ron Rifkin
- 23.20 Insabbiati Varietà con Barbara Chiappini, Fabrizio Rocca. Regia di Furio Angiolella
- 0.35 Premio 2004 Massimo Giletti
- 1.30 Squad - Squadra archiviati Telefilm Stephen Mchattie
- 2.10 Meteo2 Previsioni del tempo
- 2.15 Appuntamento ma Rubrica cinematografica
- 2.20 Turno notte Serie
- 2.50 Anima. Accettare il il Divino
- 3.10 Cercando cercando Nicoletta Leggeri
- 4.00 Acquarelli d'Italia: Possagno Documentari
- 4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

### RAITRE

TG: 12.00 14.00 14.15 19.00 19.30 23.10

GIORNO:
- 6.00 RAI News 24
- 8.05 Rai Educational Explora - La Tv Delle Scienze
- 9.05 Giallo napoletano Film
- 11.00 Cominciamo Bene Estate Mirabella, Selvaggia Lucarelli - 1ª parte
- 12.15 Cominciamo Bene Estate
- 13.10 Saranno famosi Telefilm
- 14.35 Amazing history Documentari
- 14.50 - Sui fossi un animale televisione e la storie
- 16.00 La Melevisione Regia di Regia di Roberto Valentini
- 16.35 Pomeriggio sportivo
- 17.20 Geo magazine
- 18.00 Tg3
- 18.05 Snowy River - La sag dei Mc Gregor Telefilm
- 18.50 Sport Tre

SERA:
- 20.00 posto... al sole
- 20.15 Saranno osi Telefilm "Braccia tatuate" con Ge- Anthony Ray, Allen, Valerie Lansburg, Erica Gimpel, Lori Singer, Carlo Imperato
  Amori, speranze, entusiasmi, delusioni di studenti e studentesse della High School of Performing Art di New York
- 21.00 Alle falde del Kilimangiaro Varietà
- 23.30 vita degli altri Film
- 1.10 Rai Educational GAP - Generazioni Alla Prova
- 1.40 Appuntamento cinema
  Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica
- 2.00 RAI

### CANALE 5

TG: 8.00 13.00 20.00 1.00 2.30 3.35

GIORNO:
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.30 Tutti amano Raymond Telefilm
  La famiglia italoamericana ruota attorno alla figura di un giornalista sportivo
- 9.00 Tre minuti con Me shopping Televendita
- 9.05 Ikingut Film
- 11.30 Un detective in sia TF
- 12.25 Tre minuti con Media- shopping Televendita
- 12.30 Casa Telefilm
- 13.40 Volere o volare Reality show
- 14.25 Giudice Amy Telefilm
- 15.20 Doc Telefilm
- 16.15 Rosamunde Pilcher: Una rosa dal passato Film-tv
- 18.05 Providence Telefilm
- 19.00 Il Telefilm

SERA:
- 20.30 Veline Varietà con Teo Mammucari
- 21.00 Volere o volare Reality show
- 21.10 Ballando alla di settembre Film-tv
- 23.00 Innocenza Film
- 1.30 Veline Varietà Teo Mammucari (Replica)
  Un programma itinerante che viaggerà tutta l'estate per le piazze d'Italia, in cerca delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia notizia
- 2.00 Shopping by night Televendita
- 3.00 Una famiglia del terzo tipo Telefilm "Di c'è n'è una sola" con John Lithgow, Johnston, Jane Curtin
  Casa dolce casa Telefilm "Regista di cartiera"
- 4.35 Acapulco H.E.A.T. Telefilm "Naufraghi" con John Vernon, Brendan Kelly

### ITALIA 1

GIORNO:
- 7.00 A-team Telefilm
- 7.55 Cartoni animati
- 9.55 Young Hercules Telefilm
- 10.25 Xena - Principessa guerriera Telefilm
- 11.25 Baywatch Telefilm
- Studio Sport Notiziario sportivo
- 13.35 Speciale Studio Sport - Sognando San Siro Rubrica sportiva
- 14.00 Tre minuti Media- shopping Televendita
- 14.05 Cartoni animati
- 15.00 Buffy Telefilm
- 16.00 Sweet valley high Telefilm
- 16.30 Cartoni animati
- 17.30 Una bionda per papà Telefilm
- 18.25 minuti con media shopping Televendita
- 19.00 c'è Ditta c'è speranza Serie
- 19.15 Settimo Telefilm

SERA:
- 20.10 Ally McBeal Telefilm "Sogno e realtà" Calista Flockhart
  Fenomeno costume in patria, il serial che è un vero e proprio evento televisivo
- 21.05 Bad Boys Film poliziotti colore, sposato l'altro si alleano prostituta per incastrare uno sp narcotrafficante..
- 23.25 Porky's - Questi pazzi pazzi porcelloni Film
- 1.40 3 minuti Media- shopping Televendita
  Speciale grande musica
- 1.50 Invisibile Telefilm "Un sconosciuto"
- 2.50 Code Name: Eternity Telefilm "Sonno profondo"
- 3.40 Shopping by night Televendita Speciale Everybody Gym
- 4.05 Zanzibar Telefilm "Gelatina frutta"

### RETE 4

GIORNO:
- 6.00 Beautiful Telenovela
- 6.20 Il buongiorno di Media- shopping Televendita
- 6.35 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda, Salvator del Solar. Regia di Ruben Gerbasi
- 7.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 7.50 Due South Telefilm
- 8.50 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
- 9.35 Maciste nella terra Ciclopi Film
- 11.40 Fornelli d'Italia Varietà
- 12.30 Forum
- 14.00 Forum
- 15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
- 16.00 Sentieri Soap Opera
- 16.45 Controspionaggio Film
- 19.35 Garibaldi, eroe dei due mondi Soap Opera

SERA:
- 20.00 Il fuggitivo Telefilm "Ac- alla gola" con Tim Daly, Mykelti Williamson
- 21.00 La notte vola Varietà con Lorella Cuccarini
- 23.20 Immagine
- 23.25 (comm., 1975) Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder, Bosisio, Giuseppe Anatrelli, Plinio Fernando. Regia di Luciano Salce. All'interno TgCom - Meteo
- 1.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 1.50 L'insegnante va in collegio Film (comm., 1978) Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, Lino Regia di Mariano Laurenti. All'interno Tg-Com - Meteo
- 3.20 Il buongiorno shopping Televendita

### La 7

- 6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.45 La famiglia Addams Telefilm "Gli Addams e l'arte"
- 8.15 Gli eroi di Hogan Telefilm "Reservation are required"
- 8.45 equipaggio tutto matto Telefilm "Il mostro"
- 9.15 I forti forte Co- Telefilm "Consiglio di guerra"
- 9.45 Due minuti un libro con Alain Elkann
- 9.55 McCloud - Uno sceriffo a New York Telefilm
- 11.30 La legge di Burke Telefilm
- 12.30 Tg La7 Notiziario
- 13.00 giustiziere a York Telefilm
- 14.10 Senza indizio Film
- 16.00 Astrology Documentari
- 16.50 L'equipaggio tutto Telefilm
- 17.20 Cadfael Telefilm
- 18.45 Telefilm
- 19.45 Tg La7 Notiziario
- 20.15 Discovery presenta Documentari
- 21.15 Sfera
- 23.15 The Strip Serie
- 0.15 Tg La7 Notiziario
- 0.55 Homicide Telefilm "Il caso è chiuso"
- 1.55 Due minuti un libro con Alain Elkann (R)
- 2.00 Cnn

### MTV

- 13 Tri a
- 14.30 Mtv on the beach
- 15.30 Playground
- 16.30 Flash Notiziario
- 16.35 Summerhits Video rotazione
- 18.00 Flash Notiziario
- 18.05 The Mtv Hit Chart
- 18.55 Flash Notiziario
- 19.00 Mtv Road Trip
- Summerhits
- 21.00 So 90's
- 22.30 Flash Notiziario
- 22.35 When Disco Ruled the world
- 23.30 Sex - Hip Hop Groupies Varietà
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Brand: New
- 1.00 Music non stop
- 2.00 Night Zone

### RETE A/ALLMUSIC

- 11.00 Inbox
- 11.55 TgA Notiziario
- 12.00 Azzurro
- 12.55 TgA Notiziario
- 13.05 All the best
- 14.00 The Club pillole
- 14.55 TgA Notiziario
- 15.00
- 55 TgA Notiziario Film
- 16.00 Play.it summer- park
- 17.00 All the best
- 17.55 TgA Notiziario
- 18.00 Azzurro
- 18.55 TgA Notiziario
- 19.05 The Club pillole
- 19.30 Inbox
- 21.00 All the best
- 23.00 The club pillole
- 23.30 All best
- 0.30 The Club by night

### SKY CINEMA 1

- 7.50 Duets - Mi manda papà
- 8.15 Amore e pallottole Film
- 9.45 Black Mask II Film
- 11.30 Together with You Film
- 13.30 Time Film
- 15.15 Il miracolo Film
- 17.05 Amore e pallottole Film
- 18.35 Speciale: Gangs of New York
- 19.10 Nido di vespe Film
- 21.00 Glamourama on the beach
- 21.30 Frankie e Ben - Una coppia a sorpresa Film
- 23.05 City God
- 1.15 Roberto Succo Film

### SKY CINEMA 3

- 8.45 Speciale: Gangs of New York
- 9.20 Il risolutore Film
- 11.15 Duets - New York, New York
- 11.40 I lunedì al sole Film
- 13.35 Speciale: New York New York
- 14.20 New York, New York Film
- 16.50 Il signore degli anelli - Le due torri
- 20.30 Identikit: Julianne Moore
- 21.00 Hannibal Film
- 23.15 Speciale: New York New York
- 23.50 Rabbia Harlem Film
- 1.40 Speciale: Gangs of New York

### SKY SPORT 1

- 16.30 Basket WNBA: San Silver- stars-Los Angeles Sparks (Differita)
- Beach volley: Campionato
- 19.00 Sport Time
- 19.30 I campioni Olimpia Rubrica sportiva
- Futbol
- 20.30 Punto.Triathlon
- 21.00 Baseball MLB: Boston Red Sox-Tampa Bay (R)
- 23.00 Profili
- 23.30 I campioni di Olimpia (R)
- 24.00 Beach volley: Campionato italiano (Replica)
- 1.00 Nba Tv (Diretta)

### RADIO

**RADIOUNO**: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.35 Radiouno Musica; 11.45 K2 50 dopo; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Regione; 12.35 RadiounoMusica Villa-; 13.24 Sport; 14.06 Con mie; 14.56 Parlamento news; 15.02 Radiouno Musica; 15.40 - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 19.22 Radio1 Sport; 19.31 Ascolta, si fa sera; 19.37 Radio1 Music club; 21.00 Il Maresciallo Rocca 3 (OM); 22.00 Affari; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.23 Summer De- 23.43 Uomini e camion.

**RADIODUE**: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.

11.00 3131; 12.10 K2 - Assalto finale; 12.49 Sport; 13.00 7ª Longitudine Est; 13.44 Il tropico del Cammello; 16.00 Atlantis; 17.00 condizionata; 19.00 Ultra- Cocktail; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di dio2 - L'estate dell'amore; 23.00 Love Parade; 24.00 La mezzanotte di Radio2; 2.00 Solo Musica.

**RADIOTRE**: 5; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. Il Terzo Anello Musica. Le bacchette magiche; 9.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce; TUTTO Mondo; 10.30 Il Terzo Anello Musi-. Le bacchette magiche; 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 Scienza; 11.30 Storyville: Charles Trenet; 12.00 I Concerti Martino - Grandi orchestre; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Dalle 3 alle 3; 15.01 Fahrenheit; 16.00 La stra- coppia; Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite Festival del Festival; Il Cartellone: Prom 28; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti.

**RTL**: 5 7.00 stop news con R. Guerrini; Crazy club revolution Benson, Il Zaino; 11.00 Luca, Antonio, Jennifer Diretta Vodafo- radiolive; 13.00 A. Baiguini & M. Gale Diretta Vodafone radioli- 15.00 A. Palmieri Diretta Vodafone radiolive; 17.00 M. Malfucci Thomas Diretta Vodafone radiolive; 19.00 F. Perilli & I. Ventura; 21.00 Federico l'olandese volante; 24.00 Weekend revolution; 4.00 Crazy club revolution.

LA STAMPA

# SPORT

PAGINA 31 GIOVEDÌ 5 AGOSTO 2004

11,30 **Auto. Grand Prix di Speedway** Sky Sport 2
13,00 **Studio Sport** Italia 1
14,30 **Baseball. Mlb** Sky Sport 1
16,00 **Calcio. Europei Under 18, 1ª semifinale** Eurosport
16,35 **Pallanuoto. Torneo di Gorizia: Italia-Usa fem.** Raitre
17,00 **Tennis. Master Series da Cincinnati** Sky Sport 2
17,45 **Tennis. [illegible] da Montreal** Eurosport
18,20 **Sport Sera** Raidue
19,15 **Calcio. Europei Under 18, 2ª semifinale** Eurosport
23,00 **Rally. Mondiale, rally di Finlandia** Eurosport

## Supercoppa: «La Libia [illegible] c'entra»

MILANO. Lo spostamento da Tripoli a Milano della sfida per la Supercoppa tra Milan e Lazio, «non è dovuto a problemi organizzativi in alcun modo riconducibili alla Federazione calcio libica». Lo afferma la Lega calcio, che intende proseguire gli [illegible] rapporti di collaborazione con il calcio libico «in vista di nuovi possibili progetti comuni». La decisione di spostare la gara era stata presa dal presidente della Lega Galliani (foto) dopo un allarme sicurezza.

I BIANCONERI E LE RIVALI-SCUDETTO STANNO PERFEZIONANDO LA CONDIZIONE: IL MILAN E' LA SQUADRA CON MENO PROBLEMI, L'INTER SEGNA IL PASSO, ROMANE INCOMPLETE

## I PIU' E I MENO [illegible] CINQUE GRANDI

Il neobianconero Emerson si è inserito subito con grande disinvoltura nello schema di gioco della Juve di Capello In coppia con Tacchinardi [illegible] solidità al centrocampo, mentre difesa e attacco sono due reparti che vanno completati

Andry Shevchenko è il simbolo del Milan che anche nella trasferta americana ha dato prova di essere già in condizione I rossoneri di Ancelotti, che aspettano [illegible] Stam, partono con i favori del pronostico

Sebastian Veron ha già preso il comando delle operazioni del centrocampo interista [illegible] nel torneo di Bari la squadra di Mancini ha evidenziato dei problemi di gioco che vanno [illegible] in vista del debutto di mercoledì in Champions

Francesco Totti è ancora il leader della nuova Roma di Prandelli La squadra si è rafforzata con gli arrivi di Ferrari e Perrotta, tuttavia sia il capitano che l'allenatore attendono ancora un rinforzo per l'attacco, il settore per ora più sguarnito

Angelo Peruzzi è rimasto il numero uno laziale convinto dal presidente Lotito La squadra biancoceleste è quella che al momento ha il maggior numero di guai Ogni settore ha bisogno di rinforzi per essere all'altezza delle altre big

# Del Piero lancia la Juve verso l'Europa

## «Segnali importanti, ma i lavori sono ancora in corso»

**Marco Ansaldo**

[illegible]

Fiorisce l'ottimismo [illegible] Del Pie[illegible]. «Il bilancio in previsione dei preliminari di Champions League è positivo e i margini di miglioramento fanno ben sperare per la partita del 10 agosto», scrive il capitano della Juve sul [illegible] sito [illegible] gi[illegible] successivo alla vittoria nel trofeo «Birra Moretti». Parole di zucchero, come succede in questi casi: è più facile che un fruttivendolo am[illegible] di vendere mele bacate che [illegible] calciatore confessi via Internet che la propria squadra [illegible] una schifezza, tuttavia Del Piero riflette un sentimento [illegible] voga nella Juve dopo gli ultimi impegni. I bianconeri si sentono di nuovo competitivi.

«C'è ancora il cartello [illegible] la scritta «lavori in corso» ma i segnali [illegible] incoraggianti e le motivazioni non mancano», sostiene Alex. Il primo segnale incoraggiante è la condizione fisica. Dopo dieci anni con Ventrone, i bianconeri lavorano molto meno [illegible] palestra [illegible] dedicano più [illegible] [illegible] corsa [illegible] agli esercizi sul campo: [illegible] radicale cambiamento di metodologia che ha accelerato i tempi, la Juve ha già i 90 minuti nelle gambe ed è riuscita [illegible] recuperare in 48 [illegible] la fatica del match di Smirne, affrontando l'Inter nella stessa formazione che [illegible] giocato in Turchia.

Un secondo segnale positivo [illegible] dalla difesa. Ha concesso pochissimo ai nerazzurri (molto di più al Palermo ma con un reparto rivoluzionato), non si è impantanata nei soliti errori persino contro il Fenerbahce da cui ha subito due gol casuali: Legrottaglie è in progresso sulla passata stagione, Zebina non si è concesso amnesie. La protezione da parte del centrocampo è di [illegible] efficace. Insomma non è un reparto perfetto e di qualità purissima ma avrà un rendimento migliore dell'anno scorso: anche Buffon è più reattivo, forse doveva cambiare allenamento per ritrovare la concentrazione.

Il terzo segnale di ottimismo è l'inserimento di Emerson. «Un giocatore importante che ha già dimostrato di essere in ottima condizione», dice Del Piero. Si è sempre più indulgenti con i nuovi arriveti, eppure il brasiliano meno brasiliano che [illegible] sia [illegible] in Italia merita i complimenti che ha ricevuto tra Smirne e Bari. E' un attore che conosce il copione alla prima prova perché il copione lo fa lui: anche Tacchi[illegible]ardi non dovrà cantare e portare la croce come l'anno scorso.

Tutto bene? Una parte del bicchiere [illegible] ancora vuoto e qui Del Piero dovrebbe aprire [illegible] parentesi su se stesso. Per tenere testa al Milan e all'Inter, che sembrano [illegible] rivali più qualificate, Capello ha bisogno che Alex si assesti [illegible] un livello alto. Ci sono sintomi di ripresa, [illegible] deboli. «Il suo problema - sostiene uno juventino che lo conosce bene - è che in questi anni, dopo l'infortunio, ha lavorato troppo con i pesi e con [illegible] macchine per irrobustirsi e ha perso la brillantezza che gli permetteva di saltare l'avversario. Qualcuno di noi gli consigliava di tornare all'antico ma i sistemi [illegible] quelli». E' possibile che la preparazione di Massimo Neri lo riporti [illegible] [illegible] maggiore freschezza. Questa è una scommessa imprescindibile per la Juve. Capello non l'aspetterà all'infinito con il rischio di bruciare anche Miccoli, che scalpita alle spalle: un modesto [illegible] indicativo segnale si è visto a Bari contro l'Inter, quando Capello ha fatto uscire proprio Alex per inserire un centrocampista [illegible] limitare i danni dell'espulsione di Camoranesi. Del Piero, Nedved e, in difesa, Montero che rimane l'uomo guida del reparto: questi sono gli uomini il [illegible] rendimento segnerà la differenza tra la Juve competitiva [illegible] la Juve vincente, troppo importanti anche nel gioco di Capello che ora attende il rientro del ceco. Si dice che il ginocchio [illegible] migliora, la società sostiene [illegible] che è in pieno recupero. La verità [illegible] scoprirà prestissimo. Se Nedved non torna entro Ferragosto, se ne trarranno le conclusioni.

Del Piero, Trezeguet e Thuram: tre pilastri della Juve di Capello che sta preparando il debutto europeo di Champions

### CHAMPIONS: DJURGARDEN

**[illegible] MARTEDI' A[illegible]INO**

KAUNAS. Saranno gli svedesi del Djurgarden gli avversari della Juventus nei preliminari di Champions League. Dopo aver pareggiato 0-0 a Stoccolma, ieri nella sfida di ritorno hanno battuto per 2-0 i lituani del Kaunas. La prima rete di Johansson al 24' pt, il raddoppio al 23' della ripresa è stato firmato da Barsom. La squadra allenata da Soren Akeby affronterà i bianconeri nella partita di andata martedì al Delle Alpi alle 20,45. La gara di ritorno è in programma allo stadio Rasunda di Stoccolma mercoledì 25 agosto. Per l'incontro della prossima settimana la società bianconera ha messo in vendita i biglietti a prezzi popolari: 10 euro per le curve, 25 per le poltrone blu. Lo stadio sarà aperto solo parzialmente, tutto il terzo anello sarà chiuso al pubblico.

Antonio Cassano chiede a Sensi il rinnovo del contratto che scade nel 2006

GILARDINO SI ALLONTANA DALLA CAPITALE

# Totti non si opera Cassano è un caso

**Guglielmo Buccheri**

ROMA

Se non fosse per i malumori di Antonio Cassano alla ricerca di un rinnovo del contratto che ancora non arriva, la Roma potrebbe brindare al pieno di buone notizie. Il primo flash di una giornata di sorrisi è su Francesco Totti che dribbla l'intervento al ginocchio sinistro e se la cava con uno stop che lo terrà fermo ai box non più di tre settimane. «Totti non dovrà sottoporsi ad un'operazione al menisco. Dopo tre giorni di piscina, potrà ricominciare a lavorare», così [illegible] professor Pierpaolo Mariani, lo specialista di fiducia dell'ex Pupone.

«Tornerò in tempo per l'ini[illegible] del campionato», è [illegible] saluto di Totti, ma Lippi, nuovo condot[illegible] della Nazionale, [illegible] affretterà i tempi di recupero per farlo salire su un aereo destinazione Moldavia dove, l'8 settembre, l'Italia sarà attesa dal [illegible] do incontro valido per la qualificazione ai Mondiali del 2006 (la sfida di Palermo contro la Norvegia di quattro giorni prima, Totti l'avrebbe comunque saltata per squalifica dopo lo sputo a Poulsen). La buca nel campetto alla periferia di New York, dunque, si è rivelata meno traboccheto del previsto e, Totti, può tornare ad inquadrare la nuova stagione. «La Roma sta costruen[illegible] una grande squadra. Dopo Ferrari, Perrotta e Mexes - così il numero dieci giallorosso all'uscita dalla clinica Villa Stuart - adesso aspetto Gilardino».

Il pallone [illegible] i desideri di Totti viene raccolto dal ds Franco Baldini, impegnato nelle presentazioni ufficiali del giovane azzurrino Matteo Ferrari e del centrocampista della Nazionale ed ex Chievo, Simone Perrotta. Ma, per la prima volta, il dirigente giallorosso racconta di un'operazione-Gilardino che potrebbe anche naufragare. «Abbiamo in rosa cinque titolari che possono essere considerati altrettanto nella Nazionale: Totti, Cassano, Panucci, Ferrari e Perrotta. Speriamo che diventino presto sei...», spiega Baldini prima di abbandonare per un attimo l'ottimismo che ha, da oltre un mese, accompagnato il corteggiamento della Roma al bomber del Parma. «La società emiliana - continua Baldini - non lo vuole cedere se non l'anno pros[illegible]. Noi non [illegible] arrendiamo, ma abbiamo delle alternative che, però, teniamo per noi. Fin qua abbiamo fatto un mercato trasparente, ora lavoreremo più coperti».

Dietro all'identikit dell'attaccante che potrebbe lenire le ferite per l'eventuale fallimento dell'assalto a Gilardino sembra nascondersi il [illegible] di Ibrahimovic se è vero che, dallo staff dello svedese, non si fa mistero della volontà del giocatore dell'Ajax di trasferirsi a Roma: Ibrahimovic costerebbe [illegible] cifra di poco superiore ai 15 milioni di euro e il club olandese non ostacolerebbe [illegible] via libera. La Roma dovrà cedere Dellas e concludere l'accordo con Sky prima [illegible] poter regalare ai [illegible] tifosi il volto nuovo per l'attacco.

Totti tira un sospiro di sollievo, Ferrari e Perrotta si dichiarano entusiasti del progetto-Prandelli che, dopo la sconfitta della Roma (2-1 con il Liverpool), [illegible] dice contento dei progressi del gruppo. Ma, da Trigoria [illegible] la nota stonata [illegible] Cassano: assente dalla tournée americana e giapponese per un problema al polpaccio, l'attaccante barese non ha ancora ripreso la preparazione nel centro sportivo a sud della Capitale nonostante la tabella di lavoro ne prevedesse il ritorno in campo già da 48 ore. Cassano, corteggiato dal Real Madrid che lo ha inserito ormai nel capitolo dei grandi acquisti (per lui sarebbe già pronto un contratto di 5 anni con ingaggio complessivo di 30 milioni di euro), chiede il rinnovo dell'attuale accordo che lo lega alla Roma fino al 2006, ma dalla società nessun segnale.

STRONCATO DA INFARTO A SOLI 44 ANNI. DOPO UN CONFLITTO A FUOCO GLI ERA RIMASTA UNA PALLOTTOLA NEL CRANIO

# Adriano in Brasile: è morto il padre

## Almir, una vita di miseria e violenza sognando il figlio campione

**la storia**

**Nino Sormani**

MILANO

UNA settimana fa Adriano, reduce dal trionfo in Coppa America, ha lasciato [illegible] Brasile felice. Dopo anni di fame [illegible] di paura era riuscito [illegible] dare una tranquillità economica [illegible] sua famiglia, adesso anche la lontananza [illegible] meno dolorosa. Ma martedì notte gli [illegible] caduto il mondo addosso. Appena rientrato negli spogliatoi dopo il torneo Birra Moretti di Bari, è stato raggiunto da una telefonata del suo procuratore, Gilmar Rinaldi. Il manager gli annunciava la morte del padre Almir, 44 anni, deceduto improvvisamente [illegible] un infarto. Adriano in lacrime ha raccolto le sue cose e, accompagnato da Natalino Moratti e [illegible] suo procuratore è subit[illegible] partito per il Brasile.

Una fine drammatica dopo un'esistenza [illegible] fatica [illegible] disagi quella di Almir, segnata dalla violenza e dalla povertà delle favelas ai margini delle megalopoli brasiliane. Almir [illegible] poteva sorridere, la sua vita [illegible] cambiata d'incanto grazie [illegible] quel figlio prodigioso, [illegible] all'ingaggio ottenuto dall'Inter, che l'aveva prelevato dal Flamengo nell'agosto del 2001. Il talento calcistico di Adriano [illegible]va portato via Almir e famiglia dalla favela Vila Cruzeiro, [illegible] [illegible] più malfamate di Rio de Janeiro. Gli pareva un sogno quella nuova casa nel quartiere residenziale della città, dove è [illegible] il fratello Thiago, 4 anni. Prima di scoprire il benessere, soltanto una vita di stenti tanto che la madre [illegible] e nonna Wanda vendevano [illegible] melle per strada e [illegible] parte dei proventi pagavano le lezioni [illegible] calcio ad Adriano, soprannominato «Pipoca» (pop corn in portoghese), mentre il padre fondava addirittura una squadretta per appagare il grande amore del figlio per il pallone.

«Seu Ribeiro», come era conosciuto il padre del giocatore, viveva dal 1992 con una pallottola in testa che i chirurghi avevano preferito non asportare. Ricorda Adriano: «Avevo 10 anni ed ero vicino a mio padre: [illegible] fu una sparatoria, sentii tre colpi di pistola e vidi mio padre cadere [illegible] terra. Cercai di soccorrerlo, ma i miei amici me lo impedirono, era una cosa troppo impressionante. Quel giorno è cambiata la [illegible] vita, ho smesso di pensare [illegible] [illegible] bambino [illegible] [illegible] no diventato grande. Ho cercato di aiutare [illegible] [illegible] famiglia come potevo. A loro devo tutto perché la vita a Vila Cruzeiro è fatta di assalti, rapine e droga, [illegible] devi avere alle spalle [illegible] famiglia solidissima per restarne fuori».

Papà Almir quella pallottola l'aveva ancora conficcata nel cranio, sotto una lunga cicatrice, ma nessuno sembrava più farci caso e a chi gli chiedeva spiegazioni rispondeva: «C'era stato un conflitto a fuoco tra polizia e spacciatori di droga della favela e sono [illegible] colpito. Sono rimasto in ospedale per due mesi, ma adesso non mi dà più fastidio». Infatti conduceva una vita normale. Spesso è venuto con la famiglia in Italia per trovare Adriano, [illegible] guendo i suoi spostamenti calcis[illegible]: prima all'Inter, poi a Firenze, dove è stato ceduto in prestito dal gennaio a fine giugno 2002, quindi a Parma dove è rimasto fino al gennaio scorso, prima di rientrare a Milano all'Inter.

Il presidente Massimo Moratti, d'accordo con il tecnico Roberto Mancini, ha fatto partire immediatamente Adriano, accompagnato dalle condoglianze di tutti i tifosi che l'hanno già eletto nuovo idolo.

Il padre di Adriano, Almir, con il figlio Thiago di 4 anni

# TUTTO CHIARO

*Il nuovo sistema di acquisto - semplice - chiaro - senza sorprese.*

*Esempio...* ***FIAT DOBLÒ 1.3 Multijet Dynamic***

***con ABS, Climatizzatore, Pred. Autoradio, Vern. metallizzata, 2 airbag***

**Anticipo € 900,00**

**Al mese € 313,00**

***Senza maxi rata finale***

**5 ANNI DI GARANZIA**

**5 ANNI DI ASSICURAZIONE**

*Il sistema* TUTTO CHIARO *è valido su tutti gli autoveicoli e comprende:*

**5 ANNI di**

***garanzia ufficiale della casa costruttrice e/o 120.000 km valida in tutta Europa***
***assicurazione furto e incendio totale e parziale***
***assicurazione grandine***
***assicurazione per perdita chiavi, eventi politici***

*Compreso:*

- ***spese di recupero, e parcheggio 1.000,00***
- ***spese lavaggio del veicolo dopo il furto***
- ***spese di apertura pratica ipt***

***I versamenti 60***

***approvazione finanziaria. Prospetti in***

## *Autoingros con te, ieri, oggi, domani*

GRUPPO AUTOINGROS concessionaria

***BORGARO T.SE (TO)*** *- Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50 -* ***aperta Domenica***

***RIVAROLO (TO)*** *- C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.424.515*

***(TO)*** *- C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11*

***PIANEZZA (TO)*** *- Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95*

***www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it***

LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE - © È UNA ESCLUSIVA AUTOINGROS

Targarent ☎ 011.451.87.11 NOLEGGIA A PREZZI MAI VISTI

AUTO da 19 euro al giorno
CON KM ILLIMITATI
(Seicento/Palio per giorni + iva)

FURGONI da 34 euro al giorno
CON 1000 KM
(Doblò per 6 giorni + iva)

INTERGEA GRUPPO

L'ARGENTINO IN PERMESSO [illegible] IL COM[illegible]

## Maradona: «In clinica c'è chi pensa di essere Napoleone Nessuno mi crede quando invece io dico chi sono»

■ BUENOS AIRES. Diego Maradona ha lasciato per qualche ora la clinica psichiatrica dove si trova ricoverato da 89 giorni per giocare a golf ■ partecipare [illegible] festa di compleanno della madre. Lo scrive il quotidiano sportivo «Ole» precisando che Diego continua ad [illegible] «troppo grasso»: pesava 123 chili il ■ maggio ed ora ■ attorno ai 102; gli vengono sempre somministrati psicofarmaci, Non gli ■ permesso leggere i giornali, può seguire qualche partita alla tv e, [illegible] volta alla settimana, un film [illegible] ■ altri pazienti. «Ole» [illegible] che la giornata in cui appare più felice è la domenica «quando i [illegible] familiari possono stare [illegible] lui» e che, in [illegible] di queste occasioni, ridendo ■ gusto, avrebbe detto: «In clinica c'è chi pensa ■ essere Napoleone e chi il nostro eroe San Martin. [illegible] quando io dico ■ essere Maradona, nessuno mi crede».

Diego Armando Maradona

[illegible]/VOLLEY VALANGHE DI GOL [illegible] BOLOGNA E [illegible]

## La Fiorentina vince in rimonta sulla Sampdoria con l'esordio e il primo gol italiano ■ Portillo

■ A Trento la Fiorentina recupera un doppio svantaggio e supera 3-2 la Sampdoria. Samp a segno subito con [illegible]i e l'ex viola Flachi. Nella ripresa c'è l'esordio in maglia viola ■ Portillo. L'ex Real Madrid impiega solo 7' per segnare il [illegible] primo gol italiano, su rigore. Poi il pari di Fantini e la rete decisiva di Fontana. Espulsi Bazzani e Delli Carri. Nel Bologna che ■ Dimaro [illegible] travolto 6-1 il Mezzocorona ha fatto il suo debutto il greco campione d'Europa Theodoros Zagorakis. Una decina di minuti per prendere confidenza [illegible] i [illegible] compagni Reti rossoblù di Giunti (rigore), Locatelli, Capuano, Della Rocca (2) e [illegible]eghini (rigore). Il Cagliari ha invece sconfitto il Trentino team per 6-0, gol di Langella, Albino, Agostini, Suazo, Langella e Zola. Infine Lecce-Merano 5-1, gol giallorossi di Mattioli, Pelle, Ledesma rigore, Azor e Konan.

Javier Garcia Portillo

L'ATTACCANTE CHIEDERA' OGGI AL CHARLTON LA RESCISSIONE DEL CONTRATTO. MORATTI FRENA PER IL BRASILIANO (TROPPO CARO) E PUNTA SU JANKULOVSKI

# Di Canio alla Lazio: ok. Cesar lontano dall'Inter

## Vieira al Real, Saviola con Deschamps al Monaco

[illegible] Sormani
MILANO

Il ritorno in Italia di uno degli ex più discussi sembra cosa fatta. Paolo Di Canio ha detto «sì» [illegible] presidente della Lazio, Claudio Lotito, al telefono in tarda serata. Dopo una lunga ed estenuante trattativa c'è la definitiva schiarita tra la società biancoceleste e il giocatore che oggi chiederà al Charlton [illegible] liberarlo. Se tutto andrà bene, ed [illegible] lo stesso giocatore ad averlo garantito al presidente Lotito, considerato che c'è una promessa da parte del club inglese, Di Canio tornerà alla Lazio dopo quattordici anni di lontananza. E non è escluso che il fantasista giunga già stasera a Roma.

Per il giocatore è stato preparato dallo staff biancoceleste un contratto di due anni, uno più uno, a 250.000 euro netti a stagione. Oggi perciò Di Canio andrà dalla società inglese per chiedere la rescissione contrattuale. Di Canio si è detto è pronto a decurtarsi lo stipendio pur ■ riabbracciare la società dove è cresciuto e con la quale ha esordito in serie A. Prova ne sia il fatto che il 36enne attaccante due mesi fa ha firmato un contratto, con il club inglese, di un anno a 900.000 euro, ma per ritornare nella Capitale rinuncerà a più della [illegible]tà del suo attuale ingaggio.

A Roma la trattativa [illegible] stata seguita con particolare [illegible] e ansia: Di Canio, per il popolo biancoceleste, rappresenta un simbolo e, negli anni, i tifosi laziali hanno sempre sperato in un suo ritorno. Nella sua carriera, Di Canio ha gio[illegible] fino al '90 nella Lazio, poi l'esperienza di tre anni alla Juventus (78 partite, [illegible] gol), [illegible] breve parentesi al Milan e tanta Inghilterra: in Premier League, l'attaccante [illegible] si è distinto per fatti che sono andati ben oltre le prove sul campo. Di lui, gli inglesi ricordano la spinta ad un direttore di gara che gli costò ben undici giornate di squalifica, [illegible] anche il pallone buttato fuori davanti alla porta vuota perchè il portiere avversario era stato bloccato irregolarmente [illegible] un suo compagno di squadra. Ieri, per i dirigenti laziali c'è stato anche un incontro con Luca Baral[illegible] ■ Arrigo Sacchi: sul tavolo il passaggio in biancoceleste di Siviglia, Junior e Morfeo.

Dalla Lazio all'Inter: il brasiliano Cesar si allontana da Milano. L'ultimo contatto con il club biancoceleste ha dato esito negativo perché Lotito ha avanzato richieste ritenute troppo alte da Moratti che adesso tenterà l'assalto al ceco Jankulovski dell'Udinese. Intanto l'allenatore Mancini, grande estimatore di Cesar sta preparando la lista dei giocatori da presentare entro mezzogiorno all'Uefa per i preliminari di Champions League della prossima settimana: sicuramente ci sarà Vieri per completare la rosa di attaccanti impoverita dall'infortunio di Martins e dalla trasferta brasiliana di Adriano, mentre non verrà incluso Cannavaro sempre alle prese [illegible] una microfrattura alla tibia destra e ancora nell'orbita Juventus.

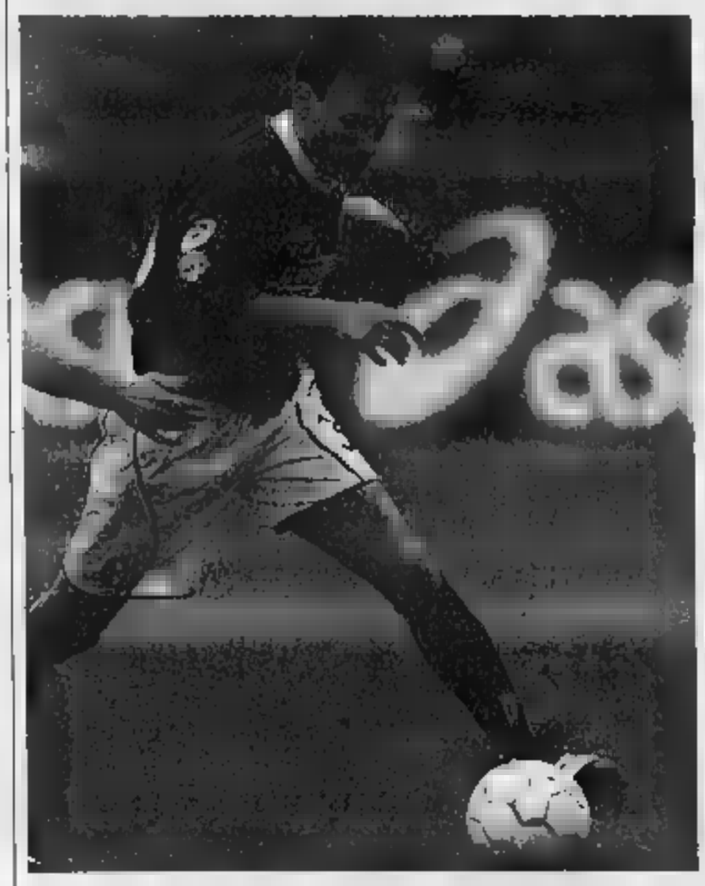
L'ex milanista Patrick Vieira, 28 anni, ha già raggiunto l'accordo con il presidente madridista Perez per un ingaggio di 5 anni ■ 4,5 milioni a stagione: il centrocampista francese passerebbe dall'Arsenal alla squadra spagnola per 35 milioni. Il trasferimento avverrà appena la società inglese, che [illegible] trattando col Brescia la cessione [illegible] brasiliano Gilberto Silva, avrà concluso col Porto l'acquisto del centrocampista Maniche. Il Barcellona ha ceduto in prestito ai francesi del Monaco il fantasista argentino Saviola. La Fiorentina ha concluso col Bari l'acquisto del cileno Jaime Valdes in comproprietà in cambio del centrocampista Scaglia. La Reggina ha ceduto l'attaccante francoalgerino Nassim Mendil, [illegible] anni, alla Salernitana.

[illegible] ■ Cani, [illegible] anni, ha raggiunto l'accordo verbale con Lotito accettando l'offerta di 250 mila [illegible] a stagione

AI GRANATA MANCA ANCORA UN CENTRALE ESPERTO PER DICHIARARE CONCLUSO IL MERCATO

# Toro, Rossi vuole blindare la difesa

## Dopo i no di Festa e Zago si punta a Peccarisi e Cichero


Luca Mezzano, 27 anni, difensore centrale, ha il contratto in scadenza

**Aurelio Benigno**
ACQUI [illegible]

Gli acquisti di Codrea e Maniero, più il tormentone legato a Lucarelli, che ieri ha inviato il telegramma per il suo reintegro, hanno frenato il mercato del Torino. Il dg Zaccarelli e il ds Cravero avevano alcune operazioni imbastite, soprattutto per la difesa, ma le ultime vicende hanno depistato [illegible] loro lavoro. L'unica cosa sicura è l'acquisto del difensore Maurizio Peccarisi. Un centrale altissimo e possente, gradito ad Ezio Rossi, che regala centimetri ■ chili [illegible] un reparto non certamente alto e muscolare. Peccarisi sta per svincolarsi, [illegible] del resto tutti gli altri tesserati dell'Ancona in regime fallimentare. Non appena firmerà la liberatoria sarà un giocatore granata.

Zaccarelli ■ Cravero avevano pensato anche ad un altro difensore centrale, esperto e maturo, che potesse offrire qualcosa in più a livello caratteriale e [illegible]rismatico al reparto che ne abbi[illegible] maggiormente. Fallito l'obiettivo Vargas, che avrebbe anche accettato se [illegible] ci fossero state [illegible] mezzo le qualificazioni al Mondiale, accantonati Gamarra e Cribari ■ causa dell'alto ingaggio che percepivano, i dirigenti del Toro hanno ricevuto tre dinieghi importanti: Gianluca Festa, protagonista nel Cagliari neopromosso in serie A, Stefano Torrisi, un ex che si [illegible] salvato con la Reggina, e l'ex giallorosso brasiliano Zago, che ha preferito, a parità di ingaggio, rimanere al San Paolo.

Un nome nuovo è però comparso, [illegible] tratta del granitico difensore venezuelano Alejandro Cichero, ventisettenne che gioca nel National di Montevideo. Non è riuscito ad accordar[illegible] con il Cagliari ■ Zaccarelli e Cravero si sono subito messi sulle [illegible] tracce. Non costa tanto (700 mila euro) [illegible] c'è pure la possibilità del prestito gratuito per una stagione, che [illegible] la soluzione che più alletta la società granata.

Su questo tema è intervenuto uno [illegible] diretti interessati, Luca Mezzano: «Chiunque venga al Toro per migliorare la squadra sarà il benvenuto. Ma né [illegible] né Mantovani lo staremo a guardare, anzi, [illegible] giocheremo le nostre carte, cercando di mettere in difficoltà l'allenatore. Il mio contratto? Per ora ho solo alzato il massimale dell'assicurazione sugli infortuni: sono a scadenza e non si sa mai».

Dal difensore centrale al fantasista. Andrè Pinga [illegible] richiesto dagli Emirati Arabi, il Toro pur di non perderlo ■ parametro zero accetterà ogni proposta superiore allo zero, ma è chiaro che Zaccarelli e Cravero puntino sul [illegible] contrattuale che attualmente il talentuoso brasiliano rifiuta.

La squadra granata torna [illegible] campo questa sera ad Acqui Terme (ore 20,30) contro la squadra locale (Eccellenza), per la sesta amichevole estiva. Tra i titolari sicura la presenza del neoacquisto Codrea, mentre Maniero giocherà gli ultimi venti minuti. Ezio Rossi si affiderà al 4-3-1-2: Sorrentino davanti a Comotto, Mezzano, Mantovani e Balzaretti, ■ centrocampo Conticchio, Codrea ■ De Ascentis, quindi Pinga dietro le due punte Quagliarella e Marazzina.

Mezzano: «Il contratto? Per ora ho solo alzato il massimale sugli infortuni» Stasera amichevole ad Acqui

[illegible]

[illegible] ■ [illegible] [illegible] ■ [illegible]

Dopo i successi nelle prime due tappe, lo spagnolo Alejan[illegible] Valverde ha vinto anche la terza frazione della Vuelta ■ Burgos. Il corridore della Kelme ha battuto in volata il [illegible] Menchov: terzo posto, a 3" dal vincitore, per l'italiano Leonardo Piepoli. Valverde [illegible] leader della classifica generale [illegible] un vantaggio di 3" su Menchov ■ [illegible] su Piepoli, passato dalla settima alla terza posizione.

■ **DOPING: 2 ANNI A MILLAR.** La federazione inglese di [illegible] ha squalificato per due [illegible] David Millar. Il corridore scozzese aveva confessato l'uso di epo tra il 2001 e il 2003 e aveva coinvolto anche il corridore italiano Massimiliano Lelli. Quest'ultimo, arrestato l'altro ieri, verrà interrogato oggi a Nanter[illegible] dal giudice Robinson che stabilirà se confermare o meno il fermo di polizia giudiziaria.

■ **TENNIS: ZUGARELLI RITORNA.** Il 54enne Tonino Zugarelli ha giocato ieri in doppio nel challenger Atp di Trani. Dopo il ritiro della coppia spagnola Benfele Alvarez-Viloca, è stato ripescato il duo composto dal cileno Capdeville e, appunto, Tonino Zugarelli. La partecipazione dell'ex davisman ha mandato in estasi i tifosi, memori delle prodezze compiute nel '76 dal baffuto giocatore nella conquista dell'unica Davis [illegible].

■ **BASKET: PROCESSO [illegible]** Il legale che assiste la ragazza del Colorado che accusa Kobe Bryant di averla stuprata ha fatto sapere che la giovane potrebbe ritirare le accuse. La svolta sarebbe legata alla [illegible] pre minore fiducia della donna nel sistema giudiziario del Colorado. [illegible] processo alla stella dei Los Angeles Lakers, fissato p[illegible] il prossimo 27 agosto, potrebbe però svolgersi ugualmente.

■ [illegible] **LA [illegible] A CHIERI.** Colpo di mercato per Chieri. Il club piemontese (A1 femminile) ha ingaggiato la schiacciatrice statunitense Logan Tom, 23 [illegible] e 186 cm d'altezza. L'atleta ha firmato [illegible] contratto annuale.

■ [illegible] [illegible] E' [illegible] confermato che la [illegible] Maserati MC12 debutterà il 6 settembre a Imola nel campionato Fia-GT. I piloti dovrebbero [illegible] re Andrea Bertolini e il finlandese Mika Salo. Intanto la Casa del Tridente ha fondato il Maserati Club, presidente l'ex campionessa Maria Teresa De Filippis, con sede a Modena: avrà l'obiettivo di promuovere l'interesse su tutte le vetture prodotte dall'azienda.

IL CURATORE FALLIMENTARE CHIEDE AL TRIBUNALE D'IMPEDIRE LA CESSIONE DEL TITOLO SPORTIVO

# «Il Napoli in B serve ai creditori, fra cui lo Stato»

## Gaucci sempre convinto: la squadra va in ritiro e si prepara per giocare tra i cadetti

**Guglielmo Buccheri**
[illegible]

Il tentativo era annunciato, così come scontato era l'esito. Entra[illegible] negli uffici della Federcalcio all'ora di pranzo, Nicola Rascio, il curatore fallimentare della Società Sportiva Calcio Napoli, è risalito su un taxi due ore dopo annotando nella sua agenda il fermo rifiuto della Figc a salvaguardare il titolo sportivo sotto il Vesuvio in serie B.

Gli esperti legali di Franco Carraro, infatti, hanno spiegato come le alternative per far riaprire le porte del San Paolo al calcio giocato siano due: [illegible] lodo Petrucci e, quindi, [illegible] nuovo Napoli in serie C1 ■ la categoria riservata ai Dilettanti. L'unica concessione del Palazzo del pallone [illegible] un'apertura alla richiesta di proroga ai termini scaduti martedì notte per presentare le garanzie e accedere, così, alla volata per l'assegnazione del lodo Petrucci fino alla vigilia [illegible] consiglio federale del 12 agosto (delle cordate inizialmente interessate nessuna si è messa in regola).

Ma, il parere negativo della Federcalcio ha, di fatto, aperto una dura battaglia giudiziaria tra il Tribunale di Napoli e la Figc [illegible] potrebbe avere ripercussioni negative sull'inizio dei prossimi campionati. Già oggi, la curatela fallimentare farà partire un ricor[illegible] con il quale il Tribunale [illegible] chiamato ad impedire a Federcalcio, [illegible] e Coni la con[illegible] del titolo sportivo ad altre società: il mantenimento del Napoli [illegible] serie [illegible], infatti, viene considerato obiettivo fondamentale per la tutela dei creditori [illegible] cui anche lo Stato che vanta, per mancati versamenti di imposte, un credito di 30 milioni di euro. «La situazione è sempre la stessa. In Figc continueranno a dire no finché non gli faremo dire sì», ripeteva, ieri sera, Paolo Bellamio, l'amministratore unico della società dichiarata fallita lunedì scorso.

Luciano Gaucci, intanto, [illegible] l'interlocutore principale [illegible] curatela fallimentare e proprio in virtù del contratto sottoscritto con la fallita Società Sportiva Calcio Napoli per il fitto di [illegible] [illegible]. «La squadra deve [illegible] un segnale forte - spiega Gaucci - e per questo [illegible] andremo in ritiro a Tarvisio. Il prossimo campionato sarà quello di B, non ho dubbi ora che anche il Tribunale [illegible] Napoli sta per comi[illegible] ■ sua battaglia contro la Federcalcio. A disposizione del nuovo tecnico Gregucci lavo[illegible] almeno 22-23 giocatori e, presto, [illegible] anche i nuovi acquisti».

Alla finestra restano i quattro gruppi interessati a sfruttare il lodo-Petrucci: delle società appena [illegible] che hanno chiesto di subentrare [illegible] Napoli ripartendo dalla C1, nessuna [illegible] presentato la documentazione al completo dopo aver conosciuto, nei giorni scorsi, l'entità della tassa di iscrizione (7 milioni di euro). L'attuale patron del Siena, Paolo De Luca, ha [illegible] alla [illegible] sione [illegible] Figc adesione con riserva, per i Giovani Imprenditori e per la Lega Azzurra le garan[illegible] insuffici[illegible].

La Figc si chiude in difesa dietro alle [illegible] federali: ad oggi, non c'è una società Napoli [illegible] ad alcun campionato ■ il rischio potrebbe essere anche quello di un lodo-Petrucci disatteso e, una rinascita sportiva dalla C2 e solo per i meriti della storia. Dall'altra parte c'è la battaglia legale che vede il Tribunale sulle barricate per difendere i diritti dei creditori del c[illegible] [illegible] fallito. Nel mezzo i tifosi che scrivono a Berlusconi e a Ciampi e preparano la protesta di domani sotto al Comune. Oggi nuova tappa al Coni: c'è l'arbitrato sulla «vecchia» richiesta di Gaucci di affiliazione della Napoli Sportiva Spa al campionato di [illegible] grazie al fitto del ramo di azienda.

I tifosi scrivono ■ Ciampi ■ Berlusconi: domani preparano un sit-in davanti al Comune Oggi il Coni si pronuncia sulla vecchia richiesta dell'ex patron del Perugia

I quattro gruppi dettisi interessati a sfruttare il lodo Petrucci stanno alla finestra

OLIMPIADI, CONTO ALLA ROVESCIA

## Ciclismo: Bettini domina il Gp di Camaiore e si candida per il ruolo di capitano azzurro

■ CAMAIORE (Lucca). Caldo afoso e media eccezionale (43,700 km all'ora) hanno caratterizzato il Gran Premio ■ Camaiore, conquistato ieri in solitaria da Paolo Bettini. Il corridore toscano - convocato per i prossimi Giochi ■ Atene insieme con Paolini, Moreni, Nardello e Pozzato - si è involato sul Monte Pitoro, a ■■■ di 13 km dall'arrivo, resistendo poi agli inseguitori fra i quali Cunego e Simoni, compagni ■ squadra nella Saeco, che non hanno trovato il necessario accordo, rinverdendo la loro ruvida rivalità emersa nell'ultimo Giro d'Italia. Sul traguardo di Camaiore, Bettini ha preceduto Di Luca (a 10"), il compagno di squadra e azzurro Paolini, il lussemburghese Schleck, D'Aniello, Giunti, Muto, Gentili, Bossoni e il polacco Niemec. Con la vittoria di ieri, Bettini si candida al ruolo di capitano azzurro ai Giochi.

Da sinistra: Di Luca, Bettini e Paolini

## Niente lungo per Howe che a Giulianova si ferma a 7,70 Il giovane talento correrà i 200 e la staffetta 4x100

■ GIULIANOVA. Il grande sogno di Andrew Howe ■ gareggiare anche nel salto in lungo ad Atene si è spento nella pioggia di Giulianova: il giovane talento è rimasto lontano dalla misura richiesta (8,19), limitandosi ad effettuare tre salti. Ha ■■■ con 7,50, poi nullo, quindi 7,70. A questo punto è deciso che ad Atene correrà i 200 e la staffetta: ■■ prossimi giorni infatti parteciperà a Formia al raduno dei velocisti ed avrà così modo di provare i cambi. Il quartetto, in base alla logica dei risultati ottenuti, dovrebbe venir rivoluzionato ■■■ Collio in prima frazione, Koura Fantoni in seconda, Torrieri in terza e Howe ■■ quarta. Al Coni ■■■■ intanto da decidere per l'eventuale iscrizione di tre atleti che quest'anno ■■■ hanno ripetuto il minimo ottenuto lo scorso ■■■■: ■■■■ l'ostacolista dei 110 Giaconi, il pesista dal Soglio e l'eptathleta Bacher.

Andrew Howe ad Atene farà 200 e 4x100

IL PRESIDENTE DEL CIO INCONTRA IL PREMIER KARAMANLIS MENTRE L'ONU SI APPELLA ALLA TREGUA OLIMPICA

# Rogge promuove Atene, resta l'incubo terrorismo

## In campo 100 mila militari, troupe messicana malmenata per errore al Pireo

ATENE

ATENE 2004

-8

Un sorridente Jacques Rogge, l'aitante ex velista belga oggi presidente del Comitato olimpico internazionale, è sbarcato ieri nella capitale ■■■ Grecia. «Sono certo che Atene sia pronta. Sappiamo che verranno mantenute le promesse. È un momento magico», ha affermato Rogge alla tv, accolto all'aeroporto dalla presidente del comitato organizzatore Athoc Gian■■ Angelopoulos-Daskalaki ■ ■■ presidente del Comitato olimpico greco Lambis Nikolau. Poi ha visto il premier Costas Karamanlis, che proprio ieri ha completato la visita agli impianti olimpici tranquillizzando il presidente del Cio «Tutto a posto, siamo pronti al via»

Mancano otto giorni al Grande Evento (inaugurazione venerdì prossimo) e l'ottimismo è generale: i greci sono orgogliosi dello straordinario sforzo compiuto per ospitare 108 anni dopo i Giochi, e lo sport dei cinque continenti marcia compatto su Atene per cercare medaglie e primati. Puntuale è giunto ieri ■■■ che l'appello dell'Onu a fermare le ostilità e procedere nella tradizione di pace dei Giochi olimpici. «I conflitti nel mondo ■■■ ■■■■■ in una notte - ha detto Julian Hunte, il presidente dell'assemblea che riunisce 191 paesi del mondo - ■■■ se potessimo ■■■■ la pace 16 giorni, allora, forse, solo forse, potremmo averla per sempre». Dal Palazzo di Vetro è arrivata l'esortazione per un cessate-il-fuoco dal 13 al 29 agosto, periodo durante il quale si svolgeranno le Olimpiadi. E dal ■■■■ che l'Onu ogni due anni - in occasione cioè di Olimpiadi estive e invernali - attraverso una risoluzione ufficiale, ribadisce con forza il messaggio che già l'oracolo di Delfi nell'antica Grecia si dice avesse lasciato: la tregua durante i Giochi, per garantire la ■■■■■ di tutti gli atleti e degli spettatori.

Il tema della sicurezza resta centrale in questi giorni che mancano al via. La paura ■ attentati, di ■■■■ clamorose del terrorismo a caccia ■ vetrine internazionali, è l'assillo che stringe in un solo cerchio un Paese e il mondo intero. Su questo fronte Karamanlis, diventa■ premier nel ■■■■ scorso, ha ulteriormente dato fondo al bilancio dello Stato (ben 1,2 miliardi di euro sono stati spesi solo per proteggere quelli che gli organizzatori definiscono continuamente ci primi Giochi dopo l'11 settembre 2001»). Imponente lo schieramento ■ forze messe in campo: sono in arrivo altri 35 mila militari, che si aggiungeranno ai 70 mila già presenti ad Atene e in altre tre città greche che ospitano le gare. I nuovi uomini si occuperanno di «operazioni secondarie», quali ■ controllo delle stazioni ferroviarie, dei confini e ■ altre zone del Paese. L'intero sistema di sicurezza è gestito da una rete telematica costruita dal consorzio americano Saic, che si avvale di un circuito composto da oltre 2 mila telecamere e moltissimi sensori elettronici. Altri numeri chiariscono l'attenzione posta dagli organizzatori delle Olimpiadi sulla sicurezza: 500 veicoli militari, 50 navi, più di 200 aerei controlleranno il territorio greco durante i Giochi. Fondamentale è poi la collaborazione della Nato, che fornirà ■■■ squadra speciale per eventuali attacchi biochimici e perlustrerà le coste della penisola.

Dopo gli attentati dell'11 marzo a Madrid il problema è divenuto un'emergenza. Atene si appresta diventare il centro sensibile per eccellenza, tenendo conto che la città sarà invasa da oltre due milioni di visitatori, l'aeroporto internazionale «Elefetherios Venizelos» vedrà atterrare 30.000 voli ■■ ■■■■ da 7■■ diverse destinazioni, circa 6.000 passeggeri ogni ora. In questo contesto di massima allerta, può succedere di tutto. Compreso il fermo ■ il trattamento solitamente riservato ai criminali che è stato inflitto dai militari greci al giornalista messicano Eduardo Salazar ■ alla sua troupe di Televisa. Salazar stava completando un reportage nel porto del Pireo quando è stato circondato e portato via ■ forza, con corredo di botte. C'è voluto l'intervento dell'ambasciata del Messico, generale imbarazzo e tante scuse. La Grecia ha la febbre da sicurezza, ha scritto *Le Monde*. [r. s.]

### UN PREMIER E TRE PRIMEDONNE NELLA CABINA DI REGIA DEI GIOCHI

**COSTAS KARAMANLIS**
Vincitore delle elezioni il 7 marzo scorso, si è attribuito la guida del ministero della Cultura competente per l'organizzazione dei Giochi. Lasciate le questioni della sicurezza al ministro dell'Interno Giorgos Voulgarakis, il premier ha lavorato in questi mesi a stretto contatto con le tre «primedonne» di Grecia delegate al grande evento

**GIANNA ANGELOPOULOS-DASKALAKI**
presidente del Comitato organizzatore Atene 2004

**DORA BAKOYANNIS**
sindaco di Atene

**FANI PALLI-PETRALIA**
viceministro della Cultura

### ALCUNI NUMERI DELLA 28ª EDIZIONE

| | |
|---|---|
| 28 | gli sport |
| 33 | gli impianti di gara |
| 201 | le nazioni presenti |
| 301 | le cerimonie di premiazione previste |
| 750 | i veicoli militari, fra navi (50), aerei (200) e mezzi di terra (500) per sorvegliare la Grecia |
| 3500 | i controlli antidoping previsti che saranno effettuati da un team di 5■■ professionisti |
| 21.500 | i giornalisti |
| 45.000 | i volontari |
| 67.500 | i posti letto occupati |
| 105.000 | i militari (fra poliziotti, soldati e vigili del fuoco) già presenti in Grecia più quelli inviati in appoggio |
| 5.300.000 | i biglietti disponibili |
| 4.000.000.000 | i telespettatori previsti |

CINQUE CERCHI

## Rosolino vuole il bis Thorpe si nasconde

«Massi» Rosolino

«Raggiungere un sogno è difficile, confermarsi lo è ancora di più. Ma ad Atene arriviamo in forma e ci divertiremo». Massimiliano Rosolino è pronto e ripeterà l'oro nei ■■■ misti conquistato a Sydney mentre Domenico Fioravanti (purtroppo assente ad Atene per problemi cardiaci) otteneva la fantastica doppietta nei ■■■ e 200 rana. Per crescere ancora Rosolino è andato ad allenarsi in Australia, il che non gli ha impedito di fidanzarsi con Roberta Capua, ex miss Italia. Mistero invece intorno all'asso australiano Ian Thorpe, che si allena a porte chiuse in Germania: vietatissimo ■ fotografi e operatori avvicinarlo.

Goran Fiorentini

**Settebello ko**

Dopo aver per■■ l'altro giorno per 4-3 la partita contro la Croazia, nel ■■■■ di Belgrado la Nazionale azzurra maschile di pallanuoto ieri si è arresa (6-5) anche al Kazakistan. Un campanello d'allarme, visto che il Settebello è stato sotto anche di 4 gol (6-2 alla fine del terzo parziale) prima di recuperare nel finale: per l'Italia, due reti ■ Fiorentini ■ una a testa di Roberto Calcaterra, Silipo ■ Bencivenga. Oggi (ore 18,45) gli azzurri affrontano la Russia nell'ultimo incontro della fase a gironi.

Silvia Farina Elia

**Tennista ok**

Nel 2° turno del torneo Wta di Stoccolma (140 mila dollari, fondo in cemento), esce Mara Santangelo (6-4, 6-0 contro la ceca Denisa Chladkova) ma proseguono la loro ■■■■ due dalle tenniste azzurre convocate per i Giochi. Silvia Farina ha battuto senza molti problemi la tedesca Schruff (6-2, 6-3), Maria Elena Camerin si ■ imposta sulla slovena Srebotnik 5-7, 6-3, 6-3. Salterà invece i Giochi l'argentino Guillermo Coria, numero 3 del mondo, infortu■■■ a una spalla: potrebbe restare fermo tutta la stagione.

Il centista Godiroga

**Cercasi inno**

L'ex inno «Forza slavi» è tramontato con la vecchia Federazione di Jugoslavia e quelli di Serbia e Montenegro non sembrano musicalmente compatibili. Un miraggio fra i due motivi - il serbo «Boze Pravde» (Dio dacci giustizia) e il «Maiko nasa Crna Goro» (terra montenegrina madre nostra) - è stato bocciato, quindi Belgrado si scopre senza inno nazionale. E' intervenuto il parlamento dell'Unione Serbomontenegrina per trovare l'inno che possa accompagnare l'alzabandiera dei propri atleti ad Atene.

PER CONTINUARE LA TRADIZIONE DI MEDAGLIE

# Giordano e Rigaudo marciano sui Giochi

**Giorgio Barberis**
inviato a SALUZZO

Quattro anni hanno cambiato volto alla marcia italiana, almeno quella femminile. Betty Perrone ed Erica Alfridi, a lungo protagoniste, sono ormai condizionate da acciacchi ed età, e al loro posto sono emerse Rossella Giordano ed Elisa Rigaudo. L'astigiana già dallo scorso anno a Parigi quando fu sesta lasciandosi alle spalle anni tormentati da infortuni che ne hanno frenato la carriera dopo che - ■■■■■ - ■ Giochi di Atlanta ■ era piazzata quinta, la cuneese quest'anno ■■■ una serie ■ risultati eccellenti, culminati nei tre successi (su cinque prove) del Challenge mondiale di marcia.

Entrambe sono allenate da Sandro Damilano, tecnico che ha conquistato con i suoi atleti ben ■ podi nelle più importanti competizioni e che oggi si batte con vigore - insieme ai fratelli Maurizio e Giorgio - ■■ far ■■■■■ a prosperare la Scuola Federale della marcia inaugurata un paio d'anni fa a Saluzzo. E se il tecnico, a 18 giorni dalla ■■ km di Atene, preferisce non avventurarsi in pronostici, le due atlete paiono determinate a regalargli nuove soddisfazioni.

«Anche se qualche piccolo malanno mi ha impedito ■ gareggiare quanto ■■■ voluto - racconta la Giordano - sono abbastanza soddisfatta della preparazione. Due anni fa non pensavo di poter partecipare a un'altra Olimpiade, avevo problemi fisici da risolvere. Poi tutto si è aggiustato, e con la gara iridata dello scorso anno mi sono resa conto che avrei potuto ripropormi, riprendere il discorso iniziato otto anni fa con il quinto posto di Atlanta».

«Per me questa stagione è quasi un sogno - interviene la Rigaudo, 24 ■■■ compiuti il 17 giugno e alle spalle, ■■■ 2001, il titolo europeo Promesse -, sono arrivati risultati che non mi aspettavo. E gareggiare ad altissimo livello mi ha permesso di fare preziosa esperienza: ora ho maggiore sicurezza, ■■■■ più con■■■ dei miei mezzi»

Nessuna delle due parla di medaglie. «Ci sono le russe, le cinesi che conosciamo poco - dicono quasi ad una voce - e tante altre davvero forti. La gara di Sydney, compresa l'ingiusta squalifica della Perrone lanciata verso la vittoria, ci insegna che tutto può succedere». «Per me - ■■■■■■■ la Rigaudo - già il fatto di esserci è il concretizzarsi di un sogno. Se ci penso? Tantissimo, e conoscendomi ritengo sia positivo. Mi immagino anche la gara, su cui influirà il caldo: se sarà una giornata bollente tanto meglio, perché vorrà dire che all'inizio tutte saranno più tranquille permettendomi così di carburare al meglio».

Rossella ed Elisa sono caratterialmente differenti, più chiusa l'una più estroversa l'altra, diventata una bandiera per Roccavione, il paese dov'è nata, al punto che il giorno della gara sarà allestito ■■■ maxischermo in piazza perché tutti insieme possano seguire la sua prova.

E il rapporto con Sandro Damilano? «E' eccezionale per come sa tirarti fuori tutto quello che hai - sostiene Elisa -, duro quando vede che stai per mollare, ma sempre vicino quando ne senti il bisogno». «Ho un rapporto particolare con lui - conclude Rossella - maturato attraverso 11 anni di allenamenti. Ricordo che la sua durezza mi infastidiva e glielo dissi. Lui mi promise che si sarebbe comportato in maniera differente e così è stato da quel giorno. Certo è che basta una sua parola per superare un momento di crisi, ■■■ sempre dirti la ■■■ giusta. ■■■■ parlare ■■■ lui e ti torna anche la voglia che pareva smarrita. ■ suo entusiasmo è contagioso».

Elisa Rigaudo, cuneese di Roccavione

### GARA-TEST A SALUZZO

Forfait della Alfridi alla gara-test di Saluzzo e terza maglia ■■■■■ a Betty Perrone. Ottimi risultati di Brugnetti sui 10 km (38'24"), record italiano su pista, davanti a Gandellini (39'40"6) e per la Giordano sui 15 km (1h 07'57"4), con di passaggio miglior prestazione mondiale dell'ora (km 13,240; prec. Sakic 12,644). Nei 10 km donne Rigaudo (43'06") davanti alla Perrone (43'26").

DOPO IL KO CON L'ITALIA FEROCI CRITICHE DAI MEDIA USA AI CESTISTI AMERICANI

# «Dream Team, che frana»

## Ma Pozzecco chiede l'autografo a Iverson

**Giorgio Viberti**

Dopo la disfatta contro gli azzurri (95-78) nell'amichevole dell'altra sera a Colonia, sui cestisti Usa del Dream Team sono piovute critiche feroci dai media americani. «La sconfitta più imbarazzante di sempre - ha scritto *Espn* sul proprio sito Internet -. Pessimo attacco e difesa anche peggiore». Neanche il *New York Times* è stato tenero: «L'Italia affonda gli Usa. E' la più imbarazzante ■■■■ fitta nella storia del basket americano». Così come ■■■ *Today*: «L'Italia umilia la squadra Usa della Nba. Difesa confusa e attacco frustrante, l'oro olimpico è più lontano». *New York Daily News* elogia anche gli ■■■■: «Gli Usa una frana, l'Italia uno schianto». Suggestivo il *Kansas City Star*: «Mamma mia come abbiamo giocato male».

Gli appassionati americani di basket sono sotto choc. Da quando i pro' ■■■ sono in ■■■■■■■ (Giochi ■ Barcellona '92), gli Usa avevano perso solo 3 partite ufficiali - con Argentina, Jugoslavia e Spagna - e tutte nei pessimi Mondiali casalinghi di Indianapolis 2002, conclusi al 6° posto. Il sito dell'emittente *Nbc* ha chiesto a 45 mila persone quale sarà il destino olimpico del Dream Team. Per il 39% arriverà l'oro, ■ 9% dice argento, il 10% bronzo, il resto è pessimista: il 10% vede gli Usa giù dal podio, il 32% si chiede angosciato: «Ma quale Dream Team?».

«Un campanello d'allarme - ha detto Allen Iverson, la stella più luminosa della squadra umiliata dagli azzurri -. Abbiamo problemi tra i reparti. Ora sappiamo che ad Atene non sarà facile». Chiede tempo Lamar Odom, neoacquisto ■■■ Los Angeles Lakers: «I giocatori delle altre squadre sono molto affiatati fra loro, noi ■■■■ siamo insieme solo da pochi giorni». Tim Duncan, leader del Dream Team con Iverson, accetta la disfatta: «È stata molto utile. ■■ fosse ■■■■■ ai Giochi sarebbe grave». L'unico ottimista ■ limite della tracotanza è il giovane folletto nero Carmelo Anthony: «Vinceremo l'oro». Anche il tecnico Larry Brown, reduce ■■■ titolo Nba con i Detroit Pistons, non fa drammi: «L'Italia ha giocato alla grande, da squadra vera. Ci servirà. I nostri giovani hanno capito che anche fuori dagli ■■■ ci sono giocatori e coach eccellenti».

Nel clan ■■■■■ ■■■ dei più esaltati dall'impresa è il playmaker Gianmarco Pozzecco, 32enne goriziano della Fortitudo Bologna, ripescato dal ct Recalcati col quale vinse lo scudetto '99 a Varese: «Che serata! Attenti, però: ad Atene gli Usa saranno un'altra squadra e, se dovessimo incontrarli, sarà durissima perché avranno il dente avvelenato». Poi elogia Recalcati: «In un basket ormai troppo frenetico e professionale, ■■ farti vivere questo sport con entusiasmo e umanità. Così giochi più sereno. Poi si fa i complimenti: «Sono cambiato, meno irascibile, meno istintivo. Ma la Nazionale la meritavo anche prima». Era stato il precedente ct Bogdan Tanjevic a chiudergli le porte in faccia: «Più anche colpa mia, perché non accettai compromessi». Nella crescita di Pozzecco hanno pesato alcune sue vicende personali, come il matrimonio annunciato e poi cancellato in extremis con l'ex pallavolista azzurra Maurizia Cacciatori. ■■■ vicenda che mi ha maturato». Tanto che non si illude troppo dopo l'impresa di Colonia. «Gli americani restano di un altro pianeta, ma non è vero che sono presuntuosi. Lo stesso Iverson, la stella, è stato molto cordiale quando gli ho chiesto un autografo sulla maglietta...». Proprio lui, Allen Iverson, ieri sera ha evitato un altro clamoroso ko, segnando allo scadere del 40' la tripla che ha dato agli americani il ritiro■■■ successo (80-77) sulla Germania di Nowitzky.

Da sinistra Shawn Marion Richard Jefferson e Allen Iverson assistono inermi e quasi increduli dalla panchina alla disfatta del Dream Team americano travolto dagli azzurri a Colonia

Divani & Divani by Natuzzi riunisce eleganza, qualità e convenienza

# Un'estate fatta di belle occasioni

## *Prezzi scontati su tutti i modelli e altre offerte*

Belle occasioni per chi vuole arredare la propria casa tout court ■ semplicemente rinnovarla in qualche ■■ parte, magari cambiando il vecchio sofà, o cercando un tappeto originale ■ una lampada dalle linee particolari. Nel periodo estivo i negozi Divani & Divani by Natuzzi offrono prezzi-sconto su tutta la collezione ■ modelli in pronta consegna, occasioni da non perdere, che è davvero il caso di toccare con mano, visitando ■■ dei punti vendita. Che sono agli indirizzi: corso Principe Oddone ■■ all'angolo con via Masserano, corso Turati 82 e via Morelli 2/a angolo corso Potenza a Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» ■■ di Roletto di Pinerolo, ■ ■ strada statale Trossi ■■ a Gaglianico di Biella.

Per tutto ■ mese di agosto poi c'è la cosiddetta «rottamazione», ossia il ritiro del divano ■ della vecchia poltrona (dei quali spesso non si sa ■■■ disfarsi) che vengono valutati, e il cui prezzo viene così scontato dal nuovo acquisto. «Il tuo divano non ti piace più? Cambialo ora, te lo valutiamo fino a mille euro», recita l'offerta del marchio; «Se vuoi rinnovare il salotto, da Divani & Divani by Natuzzi ti aspetta un'occasione imperdibile: il tuo divano sarà valutato fino al 10% del valore d'acquisto di un salotto nuovo, per ■■ importo massimo ■ 1.000 euro».

Offerte particolari, qualità provata negli anni, modelli scontati ■ divani in pronta consegna, da comprare al volo, ■■■ dover aspettare neppure un minuto. Tutto questo e altro ancora propone il ■■■ chio Divani & Divani by Natuzzi, da sempre una garanzia ■ serietà e di eleganza per la casa targata Italia. «Ogni giorno, nel mondo, 4000 persone scelgono un prodotto Natuzzi per arredare la propria ■■■. ■■■ persone che ■■■■■■■ nel nostro stile il proprio stile di vita. La loro soddisfazione è il nostro successo più grande», afferma Pasquale Natuzzi, presidente ■ stilista del Gruppo Natuzzi.

E così, via con l'arredamento (che copre tutti gli elementi), c'è solo l'imbarazzo della scel■■: dal sofà, anche in versione letto, alla poltrona, dal pouf al tappeto, alla lampada etnica, un arredo a tutto tondo che tende a soddisfare qualsiasi esigenza, e i gusti più diversi. Tutto ■ meglio possibile, nei differenti stili che possono piacere al cliente, quello classico, quello moderno e quello contemporaneo. Così accanto al divano in pelle dalle linee morbide si può trovare la poltrona dai colori ■■■■ che sfoggia piedini in acciaio; ■ ancora, modelli che sembrano arrivare da lontano, che parlano di viaggi in Oriente, ■ culture ■■■■teriose... Ispirarsi alle persone, al loro modo di vivere, per offrire la possibilità di costruirsi lo spazio che davvero desiderano ■ l'idea di base del gruppo Natuzzi. Ne ■ nata una collezione «intelligente» fatta per soddisfare tutti, attraverso le proposte più varie. Per chi vuole ■■■ casa moderna ci sono ad esempio Nicole, Julia e Tahira (anche in versione componibile), Lucas, Spencer, o ancora Plaza. Un abitare più «contemporaneo» viene proposto con Marvel o con Osaka, componibile, ■ tre o a due posti, e ■■n chaise longue; per non parlare di Douglas e di Diego, che si trasforma anche in un pratico letto. Simpaticissima è anche Gilda, disponibile pure nella versione con meccanismo recliner, ■■■ la sua poltrona in ultramicrofibra dreamfibre, abbinata al morbido pouf; e Klaus, con pouf sagomato che può fungere da appoggia-tutto, o Battista, componibile ■■■ possibilità di ■■■■■■■ism■ recliner e di diva■■ letto. Chi preferisce ■ classi■■■■ sul Gregory in ■■■■■■ o ■■ pelle, sul King dal gusto retrò, sul divano Perry o ■■ Dalia, la poltrona in ciniglia con gambe in legno con cuscino abbinato. Il motto, per tutti, ■ «It's how you live»: ovvero, diversi modi di arredare la casa realizzando ■ proprio spazio abitativo ideale. Come scegliere? Basta anda■■ ■■ ■■■ degli indirizzi del marchio, perché più ■■■ ■■■ negozio, un punto vendita Divani & Divani by Natuzzi è una grande vetrina sulle ultime tendenze (l'esposizione, completa di complementi d'arredo e oggettistica, è curata in ogni dettaglio per suggerire gli abbinamenti più originali ed eleganti) dove ci ■■ può lasciare guidare dalla creatività e dal gusto personale, sicuri di trovare la soluzione ideale alle proprie esigenze, assistiti da consulenti d'arredo altamente specializzati.

**FINO AL 7 AGOSTO TI ASPETTANO GLI ULTIMI GIORNI DI SCONTI FINO AL 40%.**
**PREPARATI A DIFENDERE I TUOI ACQUISTI.**

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Offerta ■■■ cumulabile con altre iniziative in corso. www.divaniedivani.it - Apertura domenicale

TORINO - Corso P. Oddone, 30 - Tel. 011.5213629 - Ampio Parcheggio interno con ingresso da via Masserano
TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877
TORINO - via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno
ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 - Domenica aperti tutto il giorno
Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

BIELLA - GAGLIANICO
S.S. TROSSI, 26
Tel. 015.2547228
Sabato orario continuato

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t 6665211 **MILANO**, via G. Carducci 29, t 24424611 **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t 445522 **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t 231424 **ASTI**, corso Dante 80, t 351011 **BARI**, via Parmigiani 8, t 5494626 **BIELLA**, piazza Casalegno 9A t 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13, t 255952 - a **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37-43 t 7306311 **CATANZARO**, via M. Greco 78 t 724000 725129 **COSENZA**, via Monte Santo 39 t 72527 **CUNEO**, corso Giolitti 21bis t 609122 **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t 561192 573668 **GOZZANO**, via Cervino 13 t 913839 **LECCE**, via Trinchese 87, t 314185 **MESSINA** via U. Bonino 15/c t 2930855 **NAPOLI**, via A. Depretis 31 t 4201411 **NOVARA**, via Cavour 13 t 33341 **PADOVA**, via Mentana 6 t 8734717 **PALERMO**, via Lincoln 19 t 6235100 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13 t 24478 24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t 4620011 **VERCELLI**, via Verdi 40, t 250754; [redacted] **S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t 53641 **SAVONA**, via P[redacted] t [redacted] **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16 t [redacted] **SANREMO**, corso Mombello 16, t 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare gli ordini per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta dei diritti [redacted] e delle imposte pari al 20% globale

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
8 [redacted] **Affitti**
**Euro 2,75**

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
**Euro 2,53**

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,85**
- tecnici **Euro 1,54**
- altre domande **Euro 2,53**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono [redacted] ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

## 1

A. **"PRESTITI"** immediati a tutti: dipendenti, pensionati, autonomi. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. Il proprietari [redacted] telefonandoci la targa. (UIC 4395) Tel 011.581.7521

## Attività commerciali 2

**NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE**

**ACQUISTARE** vendere aziende? Aziende Italia SpA 2.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.686.440

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela [redacted] paga contanti. Business Services tel. 02.295.18014

## Lavoro offerte 3

**IMPIEGATI**

**UNOER** [redacted] - via Novara, 184/D - Borgomanero, [redacted] 52 impiegati commerciali ambosessi. Tel. 0322.831.675.

**AGENTI E RAPPRESENTANTI**

**AVVISO DI RICERCA**
Nel conseguimento di un ambizioso programma di sviluppo prestigiosa azienda seleziona:
**115 AMBOSESSI**
A coloro che saranno selezionati verranno offerti
**corso formativo, programma [redacted]**
**management 60 gg, inquadramento legge, € 1.550,00 mensili ai qualificati.**
Per prenotare un colloquio telefonare a
**011.227.1296 - 011.227.121 (30 linee)**
**Progetto K - via Treviso 16 - Torino.**

**AZIENDA** [redacted] Bonino via Rio Sordo 11 Barbaresco, [redacted] venditori/venditrici per Cuneo e [redacted]. 0173.638.235.

**AZIENDA** Winner Team corso Unione Sovietica [redacted] Torino necessita 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0903

## Lavoro domande

**LAVORI VARI E PART TIME**

**SARTO** modellista cerca anche part time lavoro, deposito traslerirsi libero subito Tel. 330.766.061.

## Immobiliare vendite

**LIGURIA**

A. **BORGHETTO SANTO SPIRITO** solo se veramente interessati a rogitare entro Settembre 2004, vendiamo a soli € 148.000,00 ampio bilocale con balcone e cantina Cell 335.120.5145 - 347.645.5777.

**AFFARE** Ceriale a soli € 90.000,00 vendemo in piccola palazzina monolocale con terrazzo ideale casa vacanze Tel 335.120.5144

**ALBENGA** (Sv) a 500 metri dal mare impresa vende direttamente in complesso residenziale ampi bilocali. A partire da € 140.000,00. Tel 019.875.640 - www.impresacappellujo.com

**ALBENGA** [redacted] mare villetta indipendente immersa [redacted] verde spiaggia [redacted] € 105.000,00. Fantino 0182.993.627 - 349.340.4395

**ATTENZIONE** Liguria di Ponente solo nel nuovo caratteristico villino sasso e legno e vista giardino privato, aria condizionata, barbecue. Euro 119.850,00 ampie dilazioni senza interessi Tel 035.412.3029

[redacted] mare [redacted] box e cantina ottimo affare € 150.000,00. Fantino 0182.993.627 - 349.340.4395

**IMPERIA** Porto Maurizio impresa vende bilocali trilocali a 500 metri dal mare pronta consegna Tel 0182.842.030 - 348.306.6469

**NOLI** in centro storico appartamento completamente ristrutturato e termoautonomo Affiliato Fondocasa 019.749.9034.

**PIETRA LIGURE** comodo spiagge bilocale con ampio terrazzo. Investimento!, € 175.000,00. [redacted] Fondocasa 019.615.951

**PIETRA LIGURE** zona residenziale bilocale con giardino posto auto privato termoautonomo, arredato opportunità. Studiotre 019.612.643

**PIETRA LIGURE** 50 metri mare termoautonomo nuovo soggiorno cottura camera, bagno balcone arredato posto auto centina € 185.000,00 Studiotre 019.612.643.

**SPOTORNO** casetta indipendente con terrazzo e posto auto. Ristrutturata. Affiliato Fondocasa 019.741.5002

**SPOTORNO** 200 metri mare bilocale con balcone composto di ingresso, tinello cottura, camera, cantina possibilità box. Studiotre 019.746 [redacted].

**COSTA AZZURRA**

A. **XNEX CASA** 0182.55.827 Nizza vicino mare nuovi appartamenti terrazzi giardini posti auto. Resa locativa € 78.000,00

A. **JUAN LES PINS** magnifico ultimo alloggio, immerso nel verde, 200 metri mare, luminoso comodo ai servizi, terrazza vista panoramica e parcheggio, bilocale da € 245.000,00. Isit 800.777.510 - www.isit-immo.it

A. **NIZZA** in piccolo palazzina signorile nel verde della precollina vicinanze università, monolocali in ottime condizioni, buona esposizione panoramica, [redacted] investimento, parking, a partire da € 78.000,00. Isit 800.777.510.

A. **NIZZA** in pieno centro, novità, Rue du Congres 50 metri dal mare, comodo a tutti i servizi in prestigioso stabile d'epoca, magnifico bi - trilocali completamente ristrutturati da € 150.000,00 Isit 800.777.510

**AFFARE** Nizza [redacted] appartamenti nuovi, da € 66.000,00! Paghi solo € 13.200,00 più rata mutuo. Kalgest 848.842.842.

[redacted] **CASA** 0182.585.627 Mentone centro vicinissimo mare, grande monolocale con [redacted] Posto auto Cantina Affare.

**AREA CASA** 0182.558.627 Villeneuve Loubet fronte mare, complesso residenziale bilocali ampie terrazze parking vista mare € 156.000,00.

**MENTONE** (centro), contesto residenziale, ampissimo bilocale, terrazzino ad ampia poggiolata prospiciente spiaggia. Tel 339.1397886

**NIZZA** (Musicien), ampio monolocale ristrutturato con parcheggio e cantina. € 105.000,00 occasione!! Tel 339.139.7886.

**ROQUEBRUNE CAP MARTIN** lussuosi appartamenti, terrazza, vista mare, piscina. Bilocali da € 109.800,00 Paghi € 27.400,00 più rata mutuo! Kalgest 848.842.842.

**ESTERO**

**MAR ROSSO** Hurghada vicino mare splendidi nuovi appartamenti, piena proprietà accesso spiaggia diretto elevato rendimento garantito. Affari € 29.000,00 Area Casa 0182.555.627

## 7

**LIGURIA**

**BORGHETTO** affitto alloggio agosto € 880,00 quindicina € 600,00 settembre € 310,00 quindicina € 205,00. Agenzia Edilriviera 0182.970.366

**BORGHETTO SANTO SPIRITO** vicino mare ultimi alloggi agosto settimane da € 350,00, quindicine da € 700,00. Possibilità anche a settembre. Aurora 0182.950.771

**ITALIA**

**AI** Lidi Ferraresi, villeggiatura affitti settimanali. Luglio da € 200,00 Agosto da € 300,00. Telefonate per credere. Veer 0533.399.213

## 8

**TORINO PROVINCIA**

**TORINO** [redacted] imprenditrice cerca mansarda o bilocale. No agenzie Tel. 338.245.6521

## 9

**AUTOTORTONA** acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9 Tel. 011.517.1843 - 011.889.654

## 10

**ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES**

**ABRUZZO** Montesilvano Spiaggia (Pescara) - Hotel Sea Lion **** - Tel. 085.449.2738 Fax 085.449.2738 Totalmente rinnovato, [redacted] sulla spiaggia privata. Piscina. Camere confortevolissime, climatizzazione. Scelta menù. Animazione. Sconti bimbi. www.sealionhotel.com

A Cesenatico agosto last minute Pasini Hotel, albergo tre stelle. Ogni comfort, climatizzato. Piscina. Parcheggio. Offerte per famiglie. Tel 0547.880.80 www.pasinihotels.com

A Cesenatico al Club Hotel Wivien Terrazza panoramica con giochi d'acqua. Due piscine, palestra, massaggi, biciclette, canoe, pianobar, miniclub. Climatizzato. Parcheggio. Eccellente gastronomia. Ombrellone / lettini / Club Card. Pensione completa € 47,00 / 72,00. Bimbi scontatissimi!, www.biondihotels.it. Tel. 0547.853.88

A Cesenatico Club Hotel Universale - Promenade ***. Fronte spiaggia, 2 piscine, parco. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 520,00 per persona, tutto compreso anche bar e spiaggia. Bambini, ragazzi sino 18 anni gratis! Tel. 0547.828.00 - www.universalepromenade.it

A Cesenatico Hotel Marcus Tel. [redacted] Tre stelle. Last minute Ferragosto pensione completa € 46,90, bambini 50% sconto. Possibilità Formula Club con ombrellone, lettini, bevande pasti. Ristorante climatizzato, 3 menù. Buffet colazione / verdure. Grande piscina Centro Smeraldino.

**AGOSTO** Riviera ligure appartamenti in residence con piscina privata. Affitti settimanali sabato/sabato per arrivi 14 / 21 / 28 agosto. Offerta speciale: monolocali 2 / 3 persone € 350,00 settimana; bilocali 4 / 5 persone € 400,00 settimana - incluso affitto, acqua, luce, gas. Telefonare lunedì/venerdì dalle 9,00 alle 17,00 signora Marini numero diretto 019.623.1220 Nord-Sud Vacanzeoano

[redacted] hotel Bruno! 0182.643.241 vicino mare gestione familiare cordialità sconti lunghi soggiorni possibilità solo pernottamento

**ALASSIO** Hotel Mignon 0182.640.778 30 metri mare, colazione buffet, scelta menù pesce. Bambini scontatissimi!.

**ALBERGO SILVANO** * * * Diano Marina (Im), centrale, elegante, 70 mt spiaggia privata, piscina, garage, camere con tutti i comfort, formule famiglia. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. www.hotelsilvano.it. Tel 0183.403.014, fax 0183.402.720.

A Lido di Classe - Milano Marittima Nord Club Hotel King Marie ***. Sulla spiaggia, in Pineta. Piscina. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 569,00 per persona, 3 letto fino 18 anni gratis. Compreso: bevande ai pasti, ombrellone, lettini, bar gratis dalle 20,00 [redacted] - [redacted] kingmarie.it

**BORDIGHERA** villeggio Baita [redacted] sul mare mono - bilocali spiagge private alfitasi 0184.266.222 - www.ruota.it

**CATTOLICA** Hotel Clipper ***. Tel. 0541.954.271 Vicinissimo mare. Climatizzato. Uso piscina. Camere tv. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce, buffet antipasti. Agosto € 45,00 / 54,00. Sconto famiglia. Settembre € 38,50 bambino gratis

[redacted] Hotel Colibri *** Tel 0541.962.188 30 metri spiaggia. Camere tv, aria climatizzata gratis. In spiaggia piscina idromassaggio. Ferragosto € 53,00 / 41,00, settembre € 35,00

**CATTOLICA** [redacted] Garden *** Tel. 0541.953.811. Sulla spiaggia. Piscina idromassaggio. Parcheggio chiuso. Splendido giardino. Modernissimi comforts. Buffets vari, feste, cene in giardino. Sconti famiglie

[redacted] - Hotel [redacted] *** - Tel. 0541.961.075 Climatizzato, 50 metri mare. Camere TV. Scelta menù carne, pesce, buffet antipasti. Offertissima dal 21 agosto € 45,00 bevande incluse. Speciali sconti famiglie.

**CATTOLICA** - Hotel London *** [redacted] 0541.961.593 - Direttamente mare [redacted] na. Parcheggio. Camere TV. Climatizzato. Scelta menù carne, pesce alla griglia, buffet contorni - colazione. Speciale agosto € 40,00 - 64,00. Sconto famiglia.

**CATTOLICA** - www.nonnihotels.com - Hotel Alexander 3 stelle, prospiciente mare. Speciale piani famiglia. [redacted] 0541.831.820

**CATTOLICA** www.nonnihotels.com - [redacted] Imperiale 3 stelle, prospiciente mare, offertissima 3 x 2 (escluso 9 - 20 agosto). Tel. 0541.951.014

**CATTOLICA** www.nonnihotels.com - Hotel Negresco 4 stelle De luxe. Direttamente sulla spiaggia. Tel. 0541.963.281

**CATTOLICA** www.nonnihotels.com - Waldorf Palace Hotel 4 stelle executive, fronte mare, offertissima 3 x 2 (escluso 11 - 21 agosto) Tel. 0541.951.210.

**CESENATICO**
**Club Hotel Villaggio Executive ****. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa tutto compreso anche bar e ristorazione in spiaggia. Parco, piscine. Bambini, ragazzi sino 18 anni gratis! Tel. 0547.672.670 - www.executivesp.it**

**CESENATICO** - Gatteo - Hotel Milano 3 stelle 0547.680.000. Offertissima agosto Euro 48,00, una settimana Euro 320,00 pensione completa. Bambini gratis - scontatissimi. Vicinissimo mare, parcheggio. Camere confort, tv. Menù scelta e buffets. Ristorante climatizzato.

[redacted] **LIGURE** Hotel Astoria*** [redacted] climatizzato, ottima cucina, spiaggia gratuita: agosto € 66,00 - € 86,00 www.hotelastoriafinale.it

[redacted] Hotel Spiaggia. Tel 0541.953.307. Direttamente mare € 45,00 / 60,00. Scelta menù. Disponibilità Agosto. Sconti bimbi

**IGEA MARINA** Hotel Chris *** www.chrishotel.com 50 metri mare, climatizzato. Ogni comfort, animazione. Parcheggio. Promozioni. Pensione completa 18 - 22 agosto e 18 - 25 agosto € 318,00. Pensione completa bevande, spiaggia, 22 - 29 agosto € 320,00, 29 agosto - 5 settembre € 280,00. Sconto bimbi. Tel 0541.330.364.

**OFFERTE** speciali Agosto - Settembre! Albergo Aurora Loano 019/669.882 tranquillo, familiare, [redacted] pesce/carne, parcheggio. www.albergoauroraloano.it

**RICCIONE** Hotel Silver vicinissimo mare. Offertissima fino 8 agosto € 30,00 - agosto 44,00 - 34,00. Tel. 0541.641.740.

**RIMINI** Albanese Hotel 3 stelle. Fronte mare, speciale agosto tutto incluso bevande, spiaggia, piscina, fitness, animazione, parcheggio. Pensione completa [redacted]. 0541.374.568

**RIMINI** Hotel Amarcord 0541.217.34. Tre stelle, vicino mare, trattamento familiare. Menu scelta, buffet. Perfettamente condizionato. Autoparco. Offerta Last minute pensione, agosto € 39,00; 7 - 22 agosto € 45,00. Bambini gratis.

**RIMINI** Hotel Carol 3 stelle. Piscina. Vicinissimo mare [redacted] signorile, internamente climatizzato. Camere tv. Parcheggio. Cucina [redacted], menù a scelta, buffets. Animazione. Pensione completa € 43,00 - 65,00. Bambini gratis. Tel. 0541.271.65.

**RIMINI** Hotel Dalia - 50 metri mare. Agosto € 43,00 / 48,00. Dal 23 agosto € 38,00. Tel. 0541.381.718. www.hoteldalia.it.

[redacted] Hotel Leoni Tel 0541.380.643, v.le Regina Elena, 191. Direttamente mare. Camere tv. Solarium, sauna idromassaggio Jacuzzi. Scelta menu, colazione verdure buffet. Giardino sulla passeggiata. Parcheggio Agosto € 37,50 / 51,00 acqua e ombrellone gratis. www.hotelleoni.it

**RIMINI** - Hotel Mediterraneo 3 stelle - 0541.372.105. Vicinissimo mare. Camere climatizzate, tv, [redacted] Ricchi buffet. Garage gratis. Prezzi € 38,00 - 50,00

**RIMINI** Hotel San Paolo *** Tel 0541.370.800. Vicino mare parcheggio Tv Sat., aria condizionata. Carne / pesce, ricchi buffet. Da € 30,00 / 50,00. Bimbi gratis o scontatissimi

**RIMINI** - Miramare - Hotel Club Italgor - via Locatelli, 20 - Tel. 0541.372.718. Piscina, 200 metri mare. Camere servizi, tv. Parcheggio. Pernottamento e 1a colazione da Euro 25,00.

**RIMINI** Rivazzurra Hotel ABC *** Tel. 0541.375.670. Confortevolissimo. Vicino mare. Cucina curata dai proprietari, specialità carne, pesce alla griglia. Scelta menù. Agosto € 33,50 / 47,00, settembre € 30,00. Offertissima famiglie

**RIMINI** - Rivazzurra - Hotel Tamanco *** - Tel 0541.373.363. Vicinissimo mare. Cucina casalinga, scelta menu. Offertissima pensione completa luglio - 7 agosto da € 34,00 dal 8 agosto da € 42,00

**VARAZZE** Hotel Buccelli 019.934.040, posizione centrale, tranquilla, sconti famiglie. Anche residence, appartamenti con aria condizionata.

## 11

A. **CENTRO** [redacted] **ASSOCIATE A AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni, via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055. Aperto Agosto.

**ANDREA** programmatore elettronico 08enne occhi azzurri, gentile simpatico amante [redacted] cerca ragazza carina sole seri principi [redacted] matrimonio. Eliana [redacted] 839.4771.

**CARLO** ristoratore 50enne divorziato ottima presenza carattere espansivo economicamente stabile conoscerebbe signora dolce equilibrata fisico formoso scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

**EMANUELA** 31enne grafico pubblicitaria bella vivace solare incontrerebbe brillante libero frequentazione scopo matrimonio Euroaudio 011.583.1233

**LOREDANA** 54enne separata occhi azzurri splendida giovanile brillante conoscerebbe uomo signorile colto ben posizionato amante viaggi scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

**PATRIZIA** 35enne vetrinista dolcissima mamma bimbo piccolo frequenterebbe amante sincerità affettuoso scopo matrimonio [redacted] Euroaudio 011.583.1240

[redacted] 33enne nubile [redacted] amante della [redacted] semplice conoscerebbe uomo premuroso sereno gentile seriamente intenzionato scopo matrimonio. Eliana Monti [redacted] 1.839.4771

## 13

**A.A. GIOIELLERIA M.B.** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

**OREFICERIA** [redacted] 011.650.2212 acquista oro, argenteria, [redacted] preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

[redacted] **GIOIELLI** 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 86.

Si avvisa
la spettabile clientela che
l'ufficio economici di
C.so Massimo d'Azeglio n° 60
rimarrà chiuso
tutti i sabato di agosto


PROGETTO 2004-2007
TORINO 2007 Winter Universiade

Bardonecchia
bardonecchia bardonecchia bardonecchia

5° CONCERTO IN ALTURA

**Orchestra Filarmonica di Bacau**
**Domenica 8 Agosto 2004 - Pian del Sole - Ore 11**

*Ore 9*
Ritrovo presso Campo Smith
con i Maestri di sci della scuola locale
*Ore 10*
Camminata per raggiungere Pian del Sole, luogo del concerto
Dalle ore 10 alle ore 11 trasporto in seggiovia gratuito per bambini, anziani e disabili grazie alla Colomion spa
*Ore 10.45*
Passeggiata istruttiva per tutti i bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni in compagnia dei Maestri di sci della Scuola Campo Smith
*Ore 11*
Inizio Concerto
*Ore 12.30*
Polenta, salsiccia, vino o bevande (€ 8.00)
*Ore 16*
Rientro a Campo Smith

**La Settimana Universitaria Sport e cultura**

***8 AGOSTO (Pian del Sole)***
CONCERTO IN ALTURA - Filarmonica di Bacau - ore 11
Polenta e salsiccia - ore 12.30
Per i bambini, passeggiata naturalistica
(servizio offerto dalla scuola sci Campo Smith)
***9 AGOSTO (Bardonecchia)***
Prova pattini e corso di Roller blade
***10 AGOSTO (Bardonecchia)***
Prova pattini e corso di Roller blade
**11 AGOSTO (Sauze d'Oulx)**
Prova pattini e corso di Roller blade
CONCERTO - The Fantomatic Orchestra - ore 19
***12 AGOSTO (Bardonecchia)***
Prova pattini e corso di roller blade
CONCERTO - The Fantomatic Orchestra - ore 18.30
***13 AGOSTO (Bardonecchia)***
Prova pattini e corso di Roller blade
***14 AGOSTO (Bardonecchia)***
Prova pattini - ESIBIZIONE Roller blade serale
***15 AGOSTO (Bardonecchia)***
7° COPPA BARDONECCHIA SKATE SLALOM - Ore 13 - Via Medail

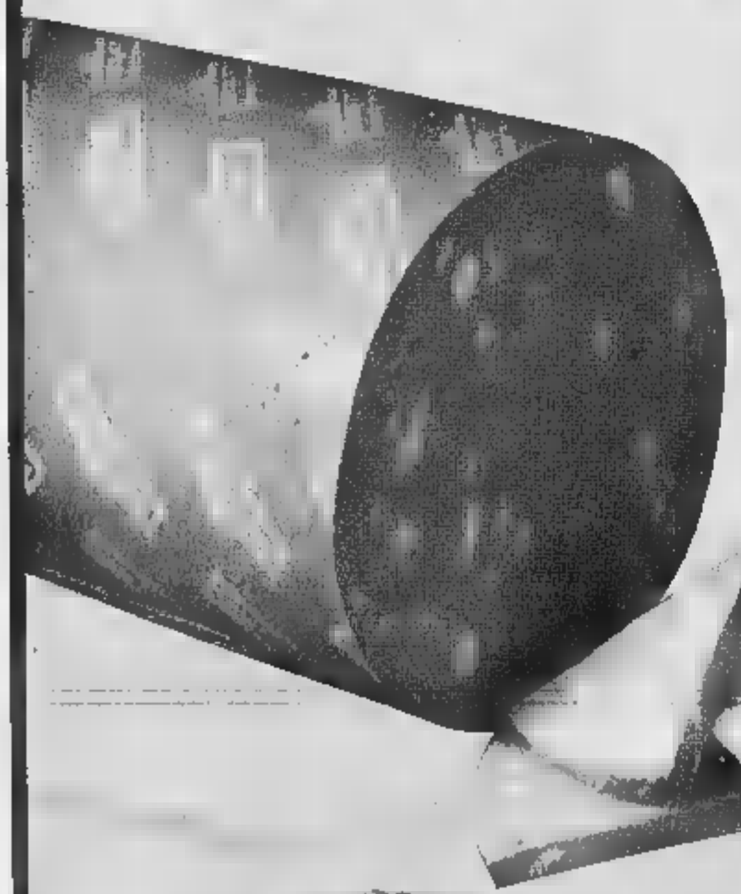
SANPAOLO asics
TECNOCASA FUTURA CONAD CAMPO SMITH

GRAZIE AI RISTORANTI LA GRANGIA E PIAN DEL SOLE

REGIONE PIEMONTE

risparmio carrefour

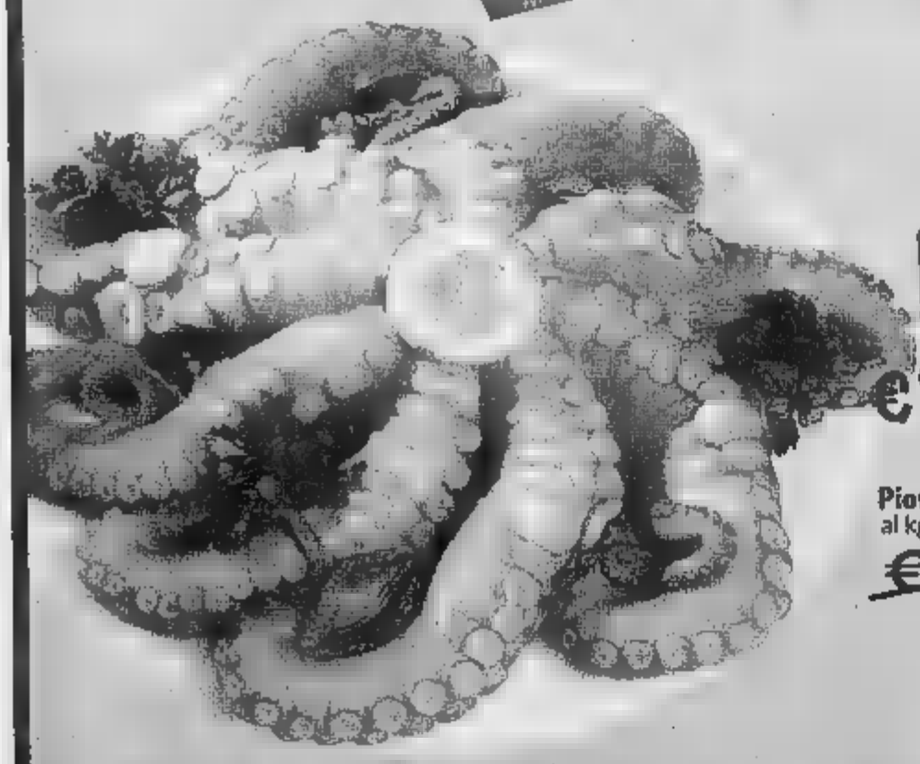
# DAL 5 AL 7 AGOSTO 2004
# i più convenienti SIAMO NOI!



**Mortadella CASA MODENA**
trancio - al kg
~~€ 8,50~~
€ 4,90 al kg

**Grana**
al taglio - al kg
~~€ 10,90~~
€ 6,90 al kg

**LOCATELLI**
bustone 3x125 g
€ 6,94/kg
~~€ 3,05~~
€ 1,85



**Piovra decongelata**
al kg
~~€ 12,90~~
€ 5,90 al kg

**Dal [illegible] agosto al [illegible] settembre**

**Ogni 50 € [illegible] spesa, [illegible] aggiungi:**

**0,90 €, due piatti** pam

**oppure**

**1€, [illegible] bicchieri**

**saranno subito tuoi!**

FOTO RAPPRESENTATIVE, [illegible] VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

LE OFFERTE DI QUESTA [illegible] VALIDE NEI SEGUENTI [illegible]

**BUROLO** (Torino) Viale Liguria, 1 - Tel. 0125/675500
**GRUGLIASCO** (Torino) Via Crea, 10 - Tel. 011/7706111
**NICHELINO** (Torino) Via Cacciatori, 111 - Tel. 011/3982700
**PINEROLO** (Torino) Via Giustetto, 51 - Loc. Abbadia Alpina - Tel. 0121/392511
**COLLEGNO** (Torino) Via Spagna, 10/12 - Tel. 011/4538111
**TORINO** Corso Grosseto, 330 - Tel. 011/4540811
**TORINO** Corso Monte Cucco, 108 - Tel. 011/7074711
**TROFARELLO** (Torino) Via Torino, 236/238 - Tel. 011/6484111
**VERCELLI** Tangenziale Sud, 13 - Tel. 0161/299711
**POLLEIN** (Aosta) Loc. Autoporto, 22 - Tel. 0165/2766

Numero Verde 800-850850
servizioclienti@carrefour.com

**COLLEGATI AL NOSTRO SITO:**
**www.carrefour.it**

**Carrefour** è di parola.

# ANCHE IN AGOSTO NON VI PERDIAMO D'OCCHIO.

**Godetevi [illegible], [illegible] in agosto siamo aperti per [illegible].** Inoltre, per la vostra serenità di viaggio in Italia e in Europa, il servizio Eurocare Toyota vi offre gratuitamente assistenza stradale 24 ore su 24, traino, soggiorno in albergo o vettura sostitutiva ■ garanzia di proseguimento. Per il mese di agosto questo servizio è esteso a tutti i veicoli Toyota circolanti, anche se fuori garanzia. Guidate pure tranquilli, non vi perdiamo d'occhio.

■ Manutenzione ordinaria ■ straordinaria ■ Express Service ■ Servizio carrozzeria ■ Servizio pneumatici con assetto elettronico ■ Servizio elettrauto ■ Servizio revisioni • Bollino blu ■ Riparazione cristalli • Ricambi originali • Preventivi trasparenti • Vettura di cortesia ■ Per prenotazioni on-line: info@toyotatorino.com

## Central Motors

VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI, CARROZZERIA.
TORINO C.SO GIAMBONE, 33 TEL. 011 3151711 - SEMPRE APERTA
TORINO C.SO FERRUCCI, 24/E TEL. 011 4341900 - INFO APERTURE AGOSTO TEL. 011 3151711

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

famila
Con noi sei in famiglia

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 5 AGOSTO 2004

# TORINO

VIA MARENCO 32, T. 6568111. FAX 011 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

## CRONACA

CVPRT2
• Via Volpiano, 68
• Via Buschetti, 4
• str. Pinerolo, 42
• str. S2 bis
RIVALTA Via 1° Maggio, 124 -
Via Monginev

va bene

■ L'aeroporto di Torino si riprende un pezzo d'Europa, con i nuovi collegamenti di cui parliamo in questa stessa pagina. Peccato che per i voli intercontinentali si intravedano ancora spiragli.

va male

■ La Regione Piemonte sta varando il suo Statuto ■ un ritmo lentissimo, tra polemiche ■ centinaia ■ emendamenti. E dire che in democrazia le regole dovrebbero essere condivise da tutti.

da

Ai Giardini Reali questa sera alle 22 si esibisce il Mano Manouche quartet. Il gruppo, nato a Torino nel 2001 dall'incontro di musicisti di differente estrazione, divulga la cultura e la tradizione musicale dei nomadi Manouches, una delle principali famiglie zingare del continente. Il concerto è una proposta della rassegna Torino Trasversale.

il tempo

■ Mentre si attende un graduale miglioramento per fine settimana, il cielo rimane ancora nuvoloso sul Piemonte con diffuse precipitazioni anche temporalesche, sia in pianura che in montagna. Calo termico in città con zero termico in montagna inferiore a 3500 metri. Nuvoloso, vento forte e pioggia ieri a Torino con 30,8 di massima, 16,5 di minima, 45% ■ umidità ■ 4,5 mm ■ pioggia alle ore 17. Poco nuvoloso l'anno scorso con 38,6 di massima, 23 di minima, ■ di umidità ■ 0,3 mm ■ pioggia.

LA COMPAGNIA LOW-COST EASYJET SCEGLIE LO SCALO TORINESE COME BASE OPERATIVA IN ITALIA

# Caselle, l'Europa è più vicina

## Voli su Londra, Berlino, Dortmund e Madrid

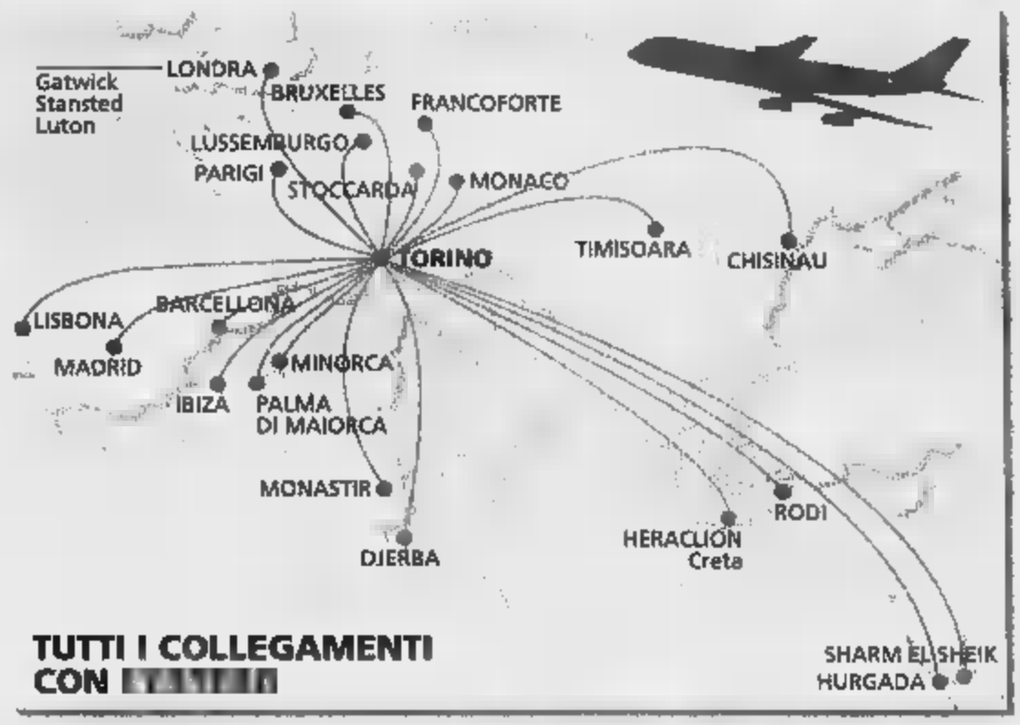
**Angelo Conti**

Caselle diventerà base operativa della compagnia inglese EasyJet, una ■ più importanti d'Europa nel settore low-cost. L'accordo è stato firmato ed ha avuto, come prima conseguenza, l'annuncio dell'istituzione di un nuovo collegamento Torino-Londra Luton (aeroporto ■ 27 minuti ■ treno ■ città) ■ partire dal ■ ottobre, data per ■ quale è già possibile acquistare il biglietto, via Internet, ad appena 10 euro (www.easyjet.com) oppure a 17 euro al telefono (848 887766). Il decollo da Londra ■ alle 11.50, quello da Torino alle 15.05.

A questo primo collegamento, ■ seguiranno altri: dall'autunno un volo giornaliero per Berlino Schönefeld ed un'altro per Parigi Orly. Seguiranno, in tempi brevi, anche voli low-cost per Dortmund e Madrid. C'è comunque, nero su bianco, un progr■ di sviluppo che garantirà altre iniziative sino al 2006.

La ■ di Caselle ospiterà quattro velivoli della compagnia per le ■ notturne e per la manutenzione, dando un nuovo importante impulso alla vita dello scalo. EasyJet è infatti un colosso ■ ■ low-cost, praticamente sul livello di Ryanair. La sua flotta è costituita attualmente da circa 90 aeromobili: 70 Boeing 737 ed una ventina di Airbus A319. EasyJet ha ■ ordine aperto con Airbus per altri 120 Airbus A319 che verranno consegnati in ■ periodo di cinque ■ Nel corso degli ultimi 12 mesi EasyJet, che ■ lavora a 3500 persone, ■ trasportato quasi 23 milioni di passeggeri. Collega cinquanta fra i principali aeroporti nel Regno Unito, Francia, Spagna, Svizzera, Olanda, Danimarca, Italia, Repubblica Ceca, Grecia, Germania, Portogallo, Polonia, Slovacchia, Ungheria e Slovenia.

EasyJet è ■ compagnia ■ che ■ emette biglietti, il che rende i voli ancora più semplici (non c'è necessità di ricevere o ritirare il biglietto). Tutto ciò che occorre avere è il numero di conferma, ■ un documento di riconoscimento con foto valido per l'espatrio (passaporto ■ la carta d'identità). I passeggeri che prenotano tramite Internet ■ una email con il ■ero di conferma e i dettagli del volo acquistato. Per le prenotazioni effettuate telefonicamente, verrà inviata via posta ordinaria una lettera di conferma contenente i dettagli del volo. Sia l'email che la lettera sono semplicemente delle ricevute e non è necessario presentarle al momento del check-in.




TURISMO

**MONTAGNA D'ESTATE E' L'ORA DEI RIFUGI**

Tante iniziative nelle vallate della provincia Ma la stagione non si annuncia tra le più ricche

SERVIZI A PAGINA 49

DA OGGI

## Piazza San Carlo Arbin per sempre alle automobili

Ore 8 di oggi: si chiude un'epoca durata oltre un secolo, quella delle auto nel salotto cittadino. Più o meno ■ quell'ora, gli operai del cantiere sistemeran■ le transenne attorno a un'area che diventerà per ■pre off-limits alle quattroruote. Dopo oltre cento anni il pluripremiato «parcheggio San Carl■ chiuderà . Entro la fine del ■ - almeno così sperano a Palazzo Civico - i cittadini potranno sistemare la propria auto nella pancia del salotto torinese: la sosta in quei due piani interrati costerà più o ■■o quanto le strisce blu - di ieri: 2 euro l'ora. «Ma avranno il merito - come ha più volte ribadito il sindaco Chiamparino - di eliminare le lamiere da una delle piazze più belle della città». Dal Comune arrivano consigli ■ tragitti alternativi. Alle auto ■ arrivo da via Santa Teresa resterà la possibilità di raggiungere Porta Nuova attraverso via Carlo Alberto. Chi proviene da via Giolitti dovrà girare attorno alle chiese per imboccare poi ■ia Alfieri. Emanuela Minucci A PAGINA 41

all'interno

■ LA STORIA
SUL TRAM RICONOSCE LO STUPRATORE
Una donna di 29 anni era stata aggredita all'uscita ■ discoteca ■ un minorenne Lo ha rivisto ■ bordo del «16» e ha avvertito i poliziotti
■
A PAGINA 43

■ INCHIESTA
LA CITTÀ CHE CAMBIA CON I SUOI ■UL■ CENT■
Attorno alle grandi opere che stanno segnando i confini della nuova Torino ■rgono case e grandi complessi destinati a ospita■ docine di migliaia di persone Cominciamo il viaggio dell'area ex Materferro ■icina al Passante
BORGHESAN
A PAGINA 40

## La sirena degli aspiranti gigolò

**Patrizio Romano**

FORSE ■ Roma ■ ci fa più caso nessuno, ma a Torino avere una macchina con il lampeggiante blu è ancora uno status symbol. Almeno così hanno pensato tre diciannovenni, che l'altra sera se ■ sono andati per il centro storico di Rivoli su una Fiat Punto, con tanto di lampeggiante sul tettuccio. ■ l'una e trenta di notte quando, in ■ Rombò, ■ incrocia una volante del com■ariato di Rivoli. «Ci sono passati di fianco e ci hanno anche salutati, come se fossero dei colleghi - ricorda il sovrintendente di polizia -. E per un attimo siamo rimasti sconcertati: non li conoscevamo ed erano molto, troppo giovani».

Così iniziano ■ seguirli. Dalla centrale scoprono che la vettura non appartiene a ■ corpo delle forze dell'ordine ■ che nessuna macchi■ in «borghese» è in giro per Rivoli. «Ci siamo ■i in allerta - continua -, potevano ■ dei rapinatori in ■. Pochi metri ■ scatta il loro lampeggiante, con tanto ■ sirena. Li bloccano ■ scendono armi in pugno. «Venite fuori, con le mani bene in vista» intimano. E i ragazzi scendono dalla Punto terrorizzati. La bravata si è fatta più grande ■ loro ■ non sanno come uscirne. «Allora, cos'è quel lampeggiante e voi chi siete?» chiedono perentori gli agenti.

La risposta è disarmante. «Scusate, era solo per fare i "fighi" con le ragazze - ammette E.A., 19 anni di Alpignano, alla guida della Punto -. Ho preso la macchina di mio padre ■ andavamo in giro per rimorchiare: con il lampeggiante e fingendo ■ essere gli uomini di una scorta è più facile fare colpo». I poliziotti quasi ■ ci possono credere.

Ma guardando nella macchina trovano il lampeggiante inserito nell'accendisigari, ■ ■ è di quelli in dotazione alle forze dell'ordine. «Lo abbiamo acquistato proprio ■ l'idea di fare un giro e stupire le ragazze - confessano -. Niente di più: una bravata».

Già, uno scherzo che rischia di costargli caro. «Al di là della multa di 65 euro, del punto tolto sulla patente e del lampeggiante sequestrato - spiega il vicequestore Alessandra Faranda - stiamo valutando se denunciarli per aver utilizzato strumenti in dotazione alle forze dell'ordine».

■ soprattutto è ■ rischio che hanno corso senza rendersene conto. «Quando i miei uomini hanno capito che non era una vettura d■ polizia o dei carabinieri si sono messi in allerta - conclude la Faranda - e la reazione, ad ■ gesto avventato, pote■ avere ■guenza gravi, che i tre forse adesso hanno capito».

LA CITTA' CHE CAMBIA: VISITA AI RIONI DEL FUTURO/1

**L'INSEDIAMENTO**

- **DOVE** tra i corsi Mediterraneo, Rosselli, Lione e via Rivalta
- **SUPERFICIE** 8 mila mq di cui 40 mila per residenze
- **PROPRIETÀ** tre blocchi di edifici del gruppo VRG (Vittoria Assicurazioni, Reale Mutua e Costruzioni Generali Gilardi), uno Franco Costruzioni
- 1190
- 2-2,5 mila euro il mq
- il 50 per cento
- **BOX AUTO** 870
- **COMMERCIO** un supermercato e 30 negozi

UN NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE TRA LARGO ORBASSANO E PIAZZA MARMOLADA

# Molti giovani e tanti ritorni tra i mille dell'ex Materferro

## Coppie che acquistano la prima casa e famiglie che dalla cintura si trasferiscono in questa zona perché vicina al centro, ben servita

I nuovi palazzi costruiti lungo corso Rosselli. L'isolato dell'ex fabbrica Materferro (al centro) si affaccia anche sui Mediterraneo, Lione e su via Rivalta

*Dicono che i funghi non crescono se il bosco è sporco.* E se sono le case a crescere come funghi?

Attraversando la città ci si imbatte in cento cantieri stradali e in una ventina di grandi nuovi rioni che nascono su aree industriali dismesse. Il piano regolatore del 1995 (comprese le modifiche) ha previsto abitazioni per altre 70 mila persone, cui per 42 mila sono costruzione. Con la sanatoria sugli stranieri, Torino è tornata sopra i 900 mila (901.952): il capoluogo si attrezza per mantenere la potenzialità di una popolazione superiore al milione. Quanti gli alloggi già venduti? a quali prezzi? chi sono i nuovi vicini di casa? quali sono i bisogni delle realtà territoriali in via di modificazione? Prima puntata: l'ex Materferro

Luciano Borghesan

DELLA Materferro non resterà che la facciata. Laddove lavoravano gli operai, i torinesi di «Parco Crocetta» faranno la spesa in un supermercato di 4 mila mq. Il destino dei simboli passato, anche industriale, sembra identico: per sopravvivere devono riciclarsi nel business.

Solo così rimane in piedi il frontespizio della vecchia fabbrica da cui per un secolo era uscito materiale ferroviario, in mezzo a quattro blocchi di edifici che compongono un irregolare rettangolo. Quando tutte le case saranno completate, il nuovo complesso sarà il fungo di grattacielo in cui si insedierà la Regione Piemonte. I trenta piani vetro, progettati dall'architetto Massimiliano Fuksas, svetteranno per 110 metri sul corso Mediterraneo. Sono solo sulla carta, ma stanno portando possibili acquirenti agli uffici vendite di «Parco Crocetta» (del gruppo VRG, cioè Vittoria Assicurazioni, Reale Mutua e Costruzioni Generali Gilardi) e di Franco Costruzioni. I dipendenti della Regione come tanti liberi professionisti sono interessati a vivere in una zona comoda, vicina al centro, alla cittadella giudiziaria, al Politecnico in via di raddoppio.

C'è anche il gusto del passato da raccontare. La madre della Materferro arrivò in corso Rosselli nel 1906 spinta dal successo di Battista Diatto (il fondatore nel 1835, in corso Moncalieri, dell'omonima industria) che produceva carri, carrozze, materiale mobile per tranvie e poi per la strada ferrata. A progettare l'officina fu l'ingegner Ferraris: un capannone formato da tre grandi fabbricati e ampliato, nel 1912, lungo corso Rosselli. Qui fece le prime esperienze la scocche un tal Giovanni Bertone (il noto carrozziere). Nel 1917 la Diatto diventò Fiat Materferro e costruì vagoni, locomotive, la Littorina (1934). Le bombe della seconda guerra mondiale non fermarono la produzione, le trasformazioni industriali degli Anni Ottanta sì. Irreversibilmente.

L'«oggi» è fatto di edifici di otto-nove piani in costruzione. Prevalgono il color antracite, le colonne, le inferriate attraverso cui spicchierà il verde che unirà il condominio e che diverrà pubblico, pure la piazza interna e le vie che attraverseranno il complesso. Una parte delle scale nel blocco di Franco Costruzioni (210 appartamenti, 400 box, 10 negozi), tra i corsi Rosselli e Lione, è già abitata, le consegne degli alloggi avvengono sei : «Abbiamo venduto tutto al quarto piano», dicono gli incaricati. Le unità immobiliari vanno da 65 mq a 80, 120 fino a 250 mq dei piani alti (terrazzi compresi). I 2 mila euro il mq del primo piano lievitano a 2,5 mila euro/mq dell'attico. Resta da vendere circa il 50 per cento.

Venduto il 50 per cento
a 2 mila euro il mq
I prezzi salgono coi piani
Un supermercato
dove c'era la fabbrica

Chi sono i condomini? «Giovani coppie, alla prima casa. Liberi professionisti che si spostano da altre zone e dalla prima cintura di Torino». Le informazioni trovano conferma all'Anagrafe: il per cento dei nuovi residenti arriva da Comuni della provincia. Maurizio Sapio uno di questi: da Orbassano dove è trasferito con i genitori - dopo 25 anni vissuti a Santa Rita - ha fatto ritorno in città. Ha anni, è responsabile di un'agenzia che si occupa di lavoro interinale: «Mi sono sposato - spiega - e ho cercato casa in questa zona, bella, ben servita, vicina a tre mercati, al centro...». Corso Mediterraneo e il futuro corso Castelfidardo sono arterie di facile scorrimento, la metropolitana in largo Orbassano favorirà il trasporto pubblico.

Dal gruppo VRG che realizzando il «Parco Crocetta Residenze» (350 appartamenti, 470 box, 20 negozi) giungono informazioni analoghe: un po' più alta la percentuale del venduto, anche se i «pezzi» non sono ancora ultimati. «Le consegne avverranno da novembre», dice l'incaricato. Gli alloggi partono da 70 mq. C'è una tipologia di negozi da rispettare? «Nessun ristorante. Per il resto ci atteniamo alla leggi che regolano mercato». I box vengono venduti solo ai denti. Chi sono? «Molti liberi professionisti, avvocati, giovani coppie, gente che migliora il livello abitativo arrivando da zone semiperiferiche o dalla cintura».

Acquistano con il mutuo? Molte famiglie già un appartamento e integrano ricavato un prestito o con mutui accesi presso banche. I due gruppi Franco Costruzioni e VRG possono parsi delle permute.

Con il «tutto venduto» qui vivono 1190 persone. Per i dei palazzi già esistenti dei corsi Rosselli e Mediterraneo, al rammarico di aver perso un po' di vista, si unisce il timore di dover dividere i servizi pubblici, una zona tranquilla e per questo invitano Comune e Circoscrizione a «monitorare» le esigenze (scuole, asl) per le opportune risposte. Quando il «quotidiano» consentirà di collaudare la vita pratica.

ORE ■ DI OGGI: IL SALOTTO DI TORINO CHIUSO PER SEMPRE ALLE AUTO

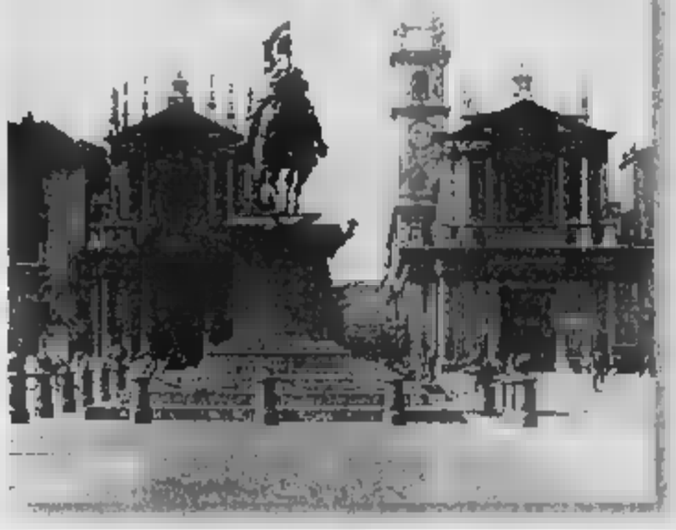
FINE [illegible] E IL TRAM A [illegible]

Piazza San Carlo fu progettata nel 1637 da Carlo di Castellamonte sull'area già occupata dall'anfiteatro romano. Adibita a piazza d'Armi, a piazza del mercato, a luogo prestigioso per manifestazioni ufficiali e a spazio di relazione e di incontro, venne modificata nella seconda metà del '700 per opera di Benedetto Alfieri. Nella foto, l'immagine del salotto torinese ricoperto dalla neve che risale a fine '800, con il «tramvai» trainato a cavallo

1940, LA MODA SOTTO I PORTICI

Nel 1940, in piazza San Carlo arriva la grande moda. I portici di via Roma favoriscono l'apertura - oltre che di caffè e cinematografi - di boutique d'abbigliamento e per la mise come quella di Richard Ginori. In piazza San Carlo debutta il negozio di stoffe Galtrucco: resterà aperto sino al 2000, diventando un punto fermo della sartoria e dello stile torinese. Il regolare il traffico delle utilitarie da pre-boom economico, [illegible] un semaforo

ANNI VENTI, LE [illegible]



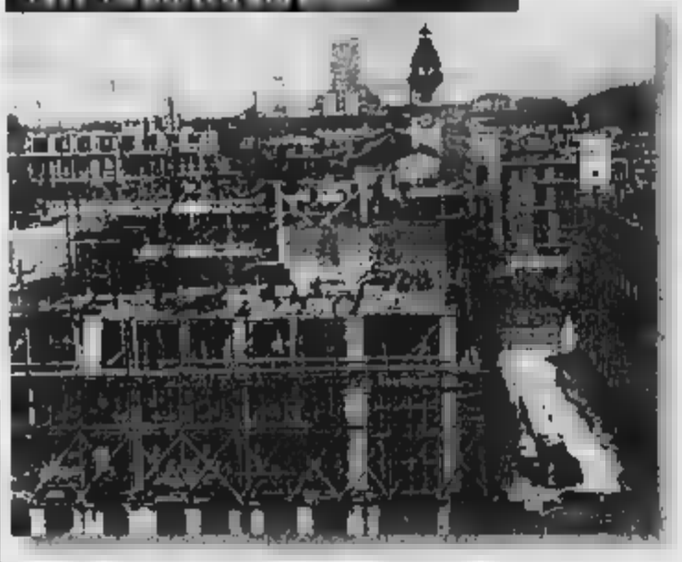
1945, IL COMIZIO DI TOGLIATTI

# Andavamo in piazza SAN CARLO

Piazza San Carlo negli Anni Venti era già il salotto «buono» della città. I torinesi, la domenica, si vestivano in modo elegante per andare a sorseggiare un vermouth o una cioccolata in tazza sotto i suoi portici. Il rito festivo della famiglia borghese prevedeva un salto all'edicola all'angolo con via Santa Teresa per comprare il giornale, la messa a Santa Cristina, e poi un vermouth all'una al Caffè Torino o al Caffè San Carlo

Piazza San Carlo è, dal dopoguerra, per la sua struttura naturalmente teatrale anche la piazza dei comizi, delle lotte sindacali, delle grandi kermesse. Nella foto il discorso agli operai torinesi - datato 1945 - di Palmiro Togliatti. All'intellettuale del Pci salito sul palco in giacca e cravatta si succederanno, negli anni della grande contestazione studentesca prima e delle lotte operaie poi, leader con pipa e maglietta come Luciano Lama

[illegible] LA COSTRUZIONE DELLA [illegible]



Nel 1937 gli operai lavorano alla costruzione della nuova via Roma secondo i [illegible] dell'architettura fascista. Questo [illegible] non coinvolge piazza San Carlo, [illegible] non per le botteghe commerciali che [illegible] vengono temporaneamente spostate. La piazza comincia ad essere popolata dalle prime Balilla, che sostituiscono le biciclette. Anche l'abbigliamento è cambiato: per andare a piazza [illegible] è più «d'obbligo» l'abbigliamento in pompa magna

[illegible], L'INVASIONE DELLE AUTO

Non ci sono le strisce blu, a regolare, negli Anni Settanta, l'assedio di piazza San Carlo da parte delle auto. Una parte del parcheggio lo gestisce l'Aci, nel resto dell'area esplode il malcostume della seconda fila. Le auto si sistemano anche tutt'attorno al Caval'd Brons. La possibilità che passi un vigile a multare i trasgressori è bassa e i fortunati che trovano un posto regolare, magari proprio davanti al caffè Torino, possono lasciarci l'auto gratis per giorni

**Emanuela Minucci**

Quando i torinesi leggeranno questo articolo (a meno che non comprino La Stampa a mezzanotte, dagli strilloni) sarà troppo tardi. Troppo tardi per fare ancora un rapido e nostalgico giretto in [illegible] sotto il Caval'd Brons, magari con il finestrino aperto per guardare dritto in faccia Emanuele Filiberto.

Ore 8 [illegible] stamani, si chiude un'epoca durata oltre un secolo: quella delle auto nel salotto cittadino. Più o meno a quell'ora, gli operai del cantiere che già lavorano da qualche [illegible] alle fasi preliminari per realizzare [illegible] parcheggio interrato, sistemeranno le transenne attorno a un'area che diventerà per sempre off-limits alle quattroruote. Passeranno così, definitivamente, nell'album dei ricordi irripetibili le prime timide comparsate delle Balilla lungo i portici del Castellamonte, la pacifica invasione delle Seicento negli anni del boom economico, e il rumoroso struscio di motori appariscenti davanti ai caffè della piazza il sabato e la domenica sera.

Dopo oltre cento anni [illegible] pluripremiato «parcheggio San Carlo» chiuderà. Entro la fine del 2005 - almeno così sperano a Palazzo Civico - i cittadini potranno sistemare la propria auto nella pancia [illegible] salotto torinese: la sosta in quei due piani interrati costerà più o meno quanto le strisce blu di ieri: [illegible] euro l'ora. «Ma [illegible] il merito - come ha più volte ribadito il sindaco Chiamparino - di eliminare le lamiere da una delle piazze più belle della città».

In attesa dei risultati di qualità, parecchie inquietudini. Da parte (nell'ordine) [illegible] residenti, commercianti, automobilisti. [illegible] primi temono di restare, come confessava ieri la contessa Alessandra Ciriodi di Panissera «isolati dal mondo», i commercianti di dover licenziare buona parte dei dipendenti e di non veder finiti i lavori per tempo, e chi guida di restare imbottigliato in un ingorgo che già ieri mattina prometteva bene. Dal Comune arrivano consigli [illegible] tragitti alternativi. Scartata l'ipotesi di aprire al traffico privato un tratto di via XX Settembre («è un problema per i mezzi pubblici») alle auto in arrivo da [illegible] Santa Teresa resterà la possibilità di raggiungere Porta Nuova attraverso via Carlo Alberto. Chi proviene da via Giolitti per qualche giorno potrà proseguire diritto in via Alfieri, [illegible] quando il cantiere si allargherà le auto dovranno fare [illegible] giro [illegible] alle chiese in piazza Cln per imboccare poi via Alfieri. E le edicole? [illegible] I taxisti che [illegible] proprio nel cuore di piazza San Carlo? Le auto pubbliche verranno spostate in parte in via Santa Teresa e in parte in [illegible] Giolitti. L'edicola [illegible] fronte al Mokita, invece, fra qualche settimana [illegible] trasferirà [illegible] piazza Cln. Ma che fine faranno i dehors della piazza quando le ruspe cominceranno a fare sul serio? «Già adesso gira male - si lamentava ieri Stefano Marino del Caffè Torino - [illegible] ci hanno anche tolto i lampioni, se continuerà così saremo davvero costretti a licenziare [illegible] po' di gente. Sempre che [illegible] Comune non ci aiuti rendendo la piazza un po' più vivibile anche durante il cantiere».

SULLE PREFERENZIALI

## Il bus fotografa le infrazioni

[illegible] Il Comune ha approvato la convenzione con Gtt per il controllo di corsie riservate con telecamera su mezzi pubblici. Le violazioni saranno controllate elettronicamente da un occhio elettronico situato sul bus di linea. [illegible] trasgressioni registrate dalla "telecamera [illegible] bordo" saranno inviate alla centrale operativa che raccoglie anche le registrazioni delle telecamere fisse dislocate in [illegible] punti [illegible] Città. Si [illegible] di [illegible] gestione sperimentale: Gtt ne monterà 166 entro [illegible] 2004. Prima [illegible] partire ci sarà [illegible] sperimentazione di almeno 3 mesi.

**Simonetta**

SAPER SPENDERE

## Raccogliamo i fiori e facciamoli essiccare

L'ESTATE è l'occasione per molti di avere più tempo libero grazie alle vacanze e di organizzare gite e passeggiate. Mariolina ama i fiori e ha deciso quest'anno di fare una bella raccolta e di imparare a essiccarli per creare composizioni di fiori secchi.

Ha chiesto l'aiuto della professoressa Elena Accati. Ecco i suoi suggerimenti.

«L'estate [illegible] la stagione in cui la natura ci regala a piene mani fiori dalle forme e dai colori più svariati per cui è [illegible] peccato non approfittarne e protrarre la luce e le [illegible] di questa stagione anche in altri periodi dell'anno.

«Distinguiamo innanzi tutto le piante da raccogliere in base ai colori in modo da [illegible] una certa varietà [illegible] poi [illegible] sarà molto utile nella preparazione delle composizioni. Iniziamo dal rosa e dal rosso [illegible] la Lunaria rediviva, l'aglio ornamentale, il Bromus e le ortensie, la Festuca, il Pennisetum, l'elipterum (Helipterum manglesii, H. roseum), l'elicriso, la gonfrena, le rose, il delfinium, la liatris, l'Erica cinerea, la Celosia.

«Passando [illegible] giallo non dimentichiamo l'Achillea, la [illegible] spedia, altri elicrisi, l'Acacia, il tanaceto, la Solidago, la verticordia e, nell'arancione, l'alchechengi, il cartamo, il romice, il mais. Verde e marrone, [illegible] e violetto, [illegible] avorio e tinte argentate [illegible] i colori che potremo trovare aggirandoci per campi e boschi, giardini e anche prati e pascoli sempre ponendo attenzione a raccogliere soltanto quanto è consentito, evitando le piante protette.

«Teniamo conto che la natura è la migliore ispiratrice, infatti non [illegible] sono regole fisse e rigide. Le piante si presentano in natura armoniose e equilibrate, sia vista da sole, sia [illegible] gruppo: è questo è bene tenerlo presente.

«Quanto ai contenitori sono adatti quelli semplici e naturali. Fiori dai colori caldi e smaglianti [illegible] valorizzati da vasi di rame, ottone e terracotte; mentre fiori bianchi e dai colori tenui risaltano meglio su recipienti argentei, comunque lasciando liberi la propria creatività ed il gusto individuale si otterranno composizione d'in[illegible] assai gradevoli.

«L'essiccamento all'aria pur essendo il più antico e più semplice fornisce ottimi risultati. Per l'essiccazione all'aria si possono adottare alcune varianti a seconda del materiale che si usa e dell'effetto che si [illegible] raggiungere. Nella maggior parte dei casi si [illegible] capovolti i rami o i fiori, per ottenere steli rigidi e diritti. Talvolta si preferisce mantenere un aspetto più naturale e si devono adottare altri accorgimenti. Qu[illegible] sia il metodo che si seguirà, occorre raccogliere il materiale in una giornata di sole, in modo che sia perfetta[illegible]te asciutto, eliminando quello colpito da malattie, malformato, togliendo le foglie se si vuole accelerare il processo.

«A seconda della loro grandezza, gli steli possono [illegible] raggruppati [illegible] piccoli mazzi mediante un elastico, avendo cura di non disporne troppi insieme, perché quelli all'interno potrebbero marcire o essiccarsi in modo imperfetto o deformarsi. Si appendono con l'infiorescenza o il fiore rivolti verso il basso ad una rastrelliera, in un locale ben aerato, con umidità relativa intorno al 40-50% (se l'umidità è elevata gli steli anneriscono) e all'ombra. E' importante che l'essicca[illegible] non avvenga al sole perché sciuperebbe i colori. Può essere, a volte, utile asportare lo stelo fiorale, sostituendolo con un filo metallico ripiegato ad uncino e infilato nel ricetta[illegible]o del fiore (dipende dal tipo di composizione che [illegible] vorrà realizzare). Si consiglia di raccogliere le stesse specie in uno stadio diverso di sviluppo (immaturo, maturo e ultramaturo), in modo da ottenere piacevoli variazioni di colore.

«Il tempo di essiccamento varia da pochi giorni a una quindicina, dipende dal materiale usato e dalla temperatura a cui si opera. Se si eccede nella durata, i fiori diventano fragili e si spezzano facilmente».

simonetta.conti@lastampa.it

L'INVITO DEL CARDINALE

## «Dai torinesi gesti di solidarietà per il Bangladesh»

Il cardinale Severino Poletto, visto il tragico bilancio delle piogge monsoniche in Bangladesh, India e Nepal, insieme alle Caritas Diocesane invita le comunità cristiane della diocesi e tutte [illegible] persone di buona volontà «perché lo stile di condivisione che Torino ha espresso in[illegible] occasioni si traduca anche ora [illegible] un gesto concreto di solidarietà nei confronti delle vittime delle allu[illegible]». Per questo invita le comunità parrocchiali e religiose, le associazioni, a una raccolta di fondi a sostegno delle popolazioni colpite. Le offerte potranno [illegible] versate tramite conto corrente postale n. 12132106, intestato a Caritas Diocesana Torino (in causale: alluvione Bangladesh 2004), cc bancario n. 60451/47, intestato ad Arcidiocesi di Torino-Caritas, ABI 3069, CAB 1100 (Banca Intesa), stessa causale. Ci [illegible] può recare alla Caritas, via Monte di Pietà 5, ore 9-12 (lunedì-venerdì, anche in agosto).

# MOLTO MENO DEL prezzo di fabbrica!

**Con questa clamorosa offerta UniEuro scende [illegible] il prezzo di fabbrica. [illegible] clienti potranno approfittare di questa fantastica [illegible] gli UniEuro e UniEuro City fino [illegible] scorte.**

**ACER 1355LMI**

**PROCESSORE [illegible]**

**MASTERIZZATORE DVD DUAL**

**[illegible] Mb RAM, [illegible]**

**DISPLAY 15" LCD**

**...E DA UNIEURO PUOI PAGARE COME VUOI!**

Findomestic — Finconsumo Banca (Gruppo Sanpaolo)

Chiedi informazioni al [illegible] finanziamenti

# 999,00€

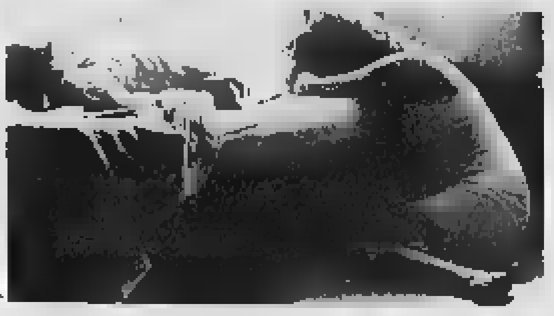
UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

CITY UniEuro

# UniEuro

www.unieuro.com

PRIMO PIANO


Le minorenni che si rivolgono al Sant'Anna sono il 13%

### Giovani e single le più colpite da episodi di violenza sessuale

■ In maggioranza italiane e nubili, [redacted] un'età compresa fra 18 e 25 [redacted]ni: questo il sommario identikit delle donne vittime di violenza sessuale a Torino. Le minorenni rappresentano [redacted] 13% delle oltre 60 donne che ogni [redacted] si rivolgono al Centro (che [redacted] occupa anche [redacted] le prove biologiche della violenza sessuale, utili per la denuncia legale). La fascia di età più colpita è quella fra [redacted] e 25 anni (43%), seguita da quella fra 26 e 35 (31%). A chiedere aiuto [redacted] 68% dei casi donne italiane e nel 23% rumene (le altre nazionalità coprono il rimanente 9%). [redacted] 51% degli episodi l'aggressione è stata commessa da un uomo conosciuto dalla vittima. [redacted] tipo prevalente di violenza è lo stupro da parte di un singolo (63%), ma sono rappresentati anche gli stupri di gruppo (12%), i maltrattamenti (18) e i palpeggiamenti (7%). Variegata la nazionalità degli aggressori: soprattutto italiani (41%), ma anche arabi (21%), rumeni (13%), albanesi (7%), indiani [redacted] africani (entrambi 1%). La fascia oraria di maggiore accoglienza è quella [redacted] le 8 [redacted] le 14 (45%), seguono quella [redacted] le 20 e le 8 (33%) [redacted] tra le 14 [redacted] le 20 (22%). Le single [redacted] le più colpite (78%), a ruota le separate (11%), le coniugate (7%), le vedove (3%) e le divorziate (1%). Ritorna al Centro per un follow up il 54% delle donne, [redacted] 20% prenota una nuova visita, il 26% invece non torna più.

IL MINORENNE MAROCCHINO CONFESSA AL CAPO DELLA MOBILE

# Riconosce lo stupratore sul tram e lo fa arrestare

## La donna era stata aggredita davanti a una discoteca al Valentino Ha ritrovato il giovane a bordo del «16» e ha chiamato la Questura

**Massimo Numa**

Franca P. non ha ancora superato lo choc di quell'orribile notte tra domenica 25 e lunedì 26 aprile. Franca [redacted] appena uscita da una delle discoteche del Valentino. La [redacted] auto era parcheggiata poco distante; fu seguita da un gruppet[redacted] di marocchini. Uno l'aggredì. Calci e pugni, un coltello puntato alla gola. Il furto di portafoglio, cellulare, gioielli. E infine la violenza carnale. Lo stupratore è stato arrestato ieri dalla squadra mobile. Ha confessato. E' un minorenne marocchino, non ha ancora compiuto 16 [redacted] adesso è in una cella del «Ferrante Aporti». Riconosciuto sul tram «16» dalla sua vittima, che ha subito avvisato la polizia. Le volanti, assieme a una pattuglia della mobile, hanno seguito [redacted] tram; i poliziotti hanno aspettato che Ahmed T. scendesse e poi l'hanno fermato. «Non [redacted] marocchino, [redacted] spagnolo...», ha detto, fornendo la solita, falsa, identità. Ma, una volta in questura, ha confessato tutto al capo della mobile, Sergio Molino.

Franca, per i colpi subiti, aveva perso [redacted] Si risvegliò alle 4, i vestiti laceri. Dopo, fu il solito calvario delle donne violentate. Il ricovero in ospedale, la vita che all'improvviso non [redacted] più la stessa. Però Franca non ha avuto paura e ha scelto di collaborare con la polizia. Voleva a tutti i costi che lo stupratore fosse catturato. Così, in questi mesi, s'è tenuta in stretto contatto con gli agenti della IV Sezione della mobile. Già recentemente, le era sembrato, osservando uno per uno i fotogrammi delle videoriprese delle telecamere fisse, sistemate tra i Murazzi e il Valentino, di riconoscerlo. Un lavoro che ha richiesto un'immensa pazienza, tra speranze e delusioni. Un giorno Franca riconosce Ahmed tra un gruppo di extracomunitari e la polizia lo [redacted] a cercare, [redacted]. Perso nella folla. Invece, quando ormai le speranze di intercettare quel ragazzo marocchino, con la t-shirt arancione, i blue jeans [redacted] Nike, andavano assottigliandosi, quel volto s'è materializzato all'improvviso. «L'ho visto e l'ho immediatamente riconosciuto - ha spiegato Marina alla polizia - [redacted] seduto a qualche metro di distanza da me, insieme ad altri due marocchini». [redacted] giovane donna [redacted] ha perso un solo istante. «Temevo scendesse, magari [redacted] riconosciuto. Ma io mi [redacted] spostata dall'altra parte [redacted] ho chiamato la polizia con [redacted] cellulare, [redacted] farmi vedere da loro». Attimi di [redacted] per la paura che lo stupratore potesse di[redacted]vo allontanarsi. [redacted] io lo avrei seguito. No, dovevo fare in modo che finisse in carcere. [redacted] pronta a tutto». Ma i poliziotti [redacted] riusciti a prenderlo, sul filo dei secondi. Ieri, il papà di Franca, ha telefonato [redacted] capo della squadra mobile. «Voglio ringraziarvi tutti - ha detto - perché avete continuato a cercarlo, sempre, anche quando sembrava inutile. Ci sentiamo meglio, più sicuri».

Fu un terribile aprile. Nelle stesse ore in viene stuprata Franca, in strada Lanzo, fu aggredita [redacted] ragazza di Venaria, Marina S., 24 anni, studentessa. Picchiata, quasi uccisa di botte da un extracomunitario, forse un rome[redacted]. E poco dopo [redacted] mezzanotte [redacted] quella domenica, al «Maria Vittoria», si presentò una minorenne. Disse di «essere stata violentata». L'aggressore, disse, era un marocchino.

Una retata della polizia al parco del Valentino

IL CENTRO SOCCORSO VIOLENZA SESSUALE NON CHIUDE MAI. TEAM OPERATIVO TUTTO FEMMINILE

# «Così al Sant'Anna aiutiamo le vittime»

**Grazia Longo**

Le parole per dirlo. Difficile trovare quelle giuste per raccontare l'aggressione subita. Tra l'imbarazzo per l'intimità violata e la paura di non essere credute, sono tante le donne che non chiedono aiuto. Un clima accogliente e appositamente preparato può aiutare. Lo dimostra[redacted] i dati del «Centro soccorso violenza sessuale» del Sant'Anna, l'unico del genere in Italia.

In funzione 24 [redacted] al giorno, festivi compresi, riceve una media di 60 donne all'anno contro le 20 che si presentavano al pronto soccorso fino al 1° maggio 2003, quand'è nato. «Non certo perché [redacted] aumentati gli abusi - osserva la ginecologa Silvia Donadio, coordinatrice del Centro - ma perché probabilmente ora le donne hanno meno difficoltà [redacted] raccontare».

Il bilancio di un anno e mezzo di attività, ieri mattina in ospedale, è l'occasione per ribadire l'importanza di [redacted] luogo dove le donne vittime [redacted] violenza sessuale possono essere ascoltate e curate. Fisicamente, ma anche psicologicamente [redacted] socialmen[redacted]. «La totale fiducia è il primo requisito che chiede [redacted] donna che ha così tanto sofferto - aggiunge la ginecologa Valentina Donvito - e noi lavoriamo per c[redacted] questo clima». Un team di sole donne: [redacted] ginecologhe a turno reperibili, più un'ostetrica, una psicologa, un'assistente sociale, una volontario del servizio civile e un medico legale.

Il centro del Sant'Anna visitato ieri dagli assessori Cotto e Galante

Durante l'incontro emerge un identikit del violentatore tipo: italiano, conoscente della vittima, attratto preferibilmente da giovani nubili tra i 18 e i 26 anni. Istituito a livello sperimentale, il Centro del Sant'Anna ambisce [redacted] superare questa fase. Rassicurazioni arrivano dal direttore generale Gianluigi Boveri e quello sanitario Vito Plasti[redacted]. «L'iniziativa è la conferma della nostra attenzione a tutti gli aspetti che riguardano la salute della donna - affermano -. Ci auguriamo che proseg[redacted] la collaborazione con le istituzioni. A partire [redacted] Comune, Provincia e Regione, fino alle associazioni di volontariato e la Commissione pari opportunità». Considerazione condivisa dall'assessore regionale ai servizi sociali Mariangela Cotto e da Valter Galante, [redacted] alla sanità: «La forza del centro risiede nella cooperazione tra i vari enti [redacted] istituzioni».

La funzione del Centro, peraltro, non si limita solo al momento dell'emergenza, ma continua anche nei mesi successivi. «Il supporto psicologico non deve limitarsi solo al primo momento - conclude la dottoressa Donadio. Il tutto grazie anche al contributo del volontariato sociale. La strada da fare, comunque [redacted] ancora tanta perché [redacted] donne che [redacted] denunciano la violenza sessuale costituiscono almeno il doppio di quelle che lo fanno».

# Specchio dei tempi

**«Da sette mesi c'è un'auto "abusiva" nel cortile, pare impossibile farla rimuovere» - «Nessun fucile puntato nel Castello di Elisa di Rivombrosa» - «Difficile rimborso dell'Ici» - «Paura al parcheggio»**

Un lettore ci scrive:

«Sono l'amministratore di un condominio di via Carlo Alberto in cui, da sette mesi, un estraneo ha parcheggiato nel cortile [redacted] finora, pur essendo arrivato fino ad un viceprefetto, non sono riuscito a farla portare via.

«Questa incredibile storia ha avuto inizio il [redacted] dicembre 2003, quando un automobilista è stato fermato dai vigili che disponevano il sequestro dell'auto che non [redacted] in regola. Gli agenti gli chiedevano di indicare un luogo idoneo al fermo del mezzo e quest'ultimo indicava il nostro cortile. Conosceva sicuramente qualcuno che gli ha aperto il cancello. Da allora non sono più riuscito né [redacted]re il proprietario a spostarla, né ad ottenere un intervento d'autorità delle forze dell'ordine.

«Addirittura mi hanno detto che [redacted] conducente ha avuto l'accesso [redacted] cortile del condominio automaticamente ne aveva la disponibilità. Affermazione, quest'ultima, che non prende in considerazione il fatto che il cortile di un condominio è una parte comune di tutti i condomini ed è regolamentato da disposizioni ben precise, che, in questo caso, vietano assolutamente a tutti i comproprietari, tanto meno ad un estraneo, la disponibilità dell'area, se [redacted] per lo scarico e il carico.

«E' possibile che degli agenti di polizia municipale accordino ad una persona la facoltà di abbandonare [redacted] auto in un cortile, reputandolo luogo idoneo alla custodia durante il periodo di sequestro amministrativo, semplicemente perché questi è riuscito ad entrarvi?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il successo della [redacted] tv "Elisa di Rivombrosa", ha avuto il merito di far riscoprire [redacted] molti [redacted] bellezze del Castello di Agliè. Nel parlare della [redacted] opera la regista ha recentemente ricordato i bei tempi delle riprese - estate 2002 - ricordando anche gli addetti alla sorveglianza come espri "guardiani col fucile spianato". [redacted] il lavoro che svolgiamo per lo Stato italiano [redacted] limitato alla necessaria attività di sorveglianza nel museo. Spontaneamente però - vista la mancanza di personale specifico - abbiamo sempre fornito al pubblico un servizio di guida. Sebbene molti di [redacted] abbiano [redacted] passione personale [redacted] per i fatti storici [redacted] artistici inerenti il Castello, probabilmente non eravamo [redacted] non siamo esperti [redacted] un mestiere che [redacted] dovrebbe competere [redacted] per il quale non siamo pagati. Non crediamo peraltro d'esserlo diventati grazie all'alto conte[redacted] formativo di Elisa di Rivombrosa.

«Siamo ben lieti che [redacted] prodotto televisivo abbia invitato molte persone ad avvicinarsi a [redacted] storica e artistica di grande valore qual è il Castello di Agliè; se la regista volesse tornare ad Agliè [redacted] avere la pazienza di ascoltare le "povere spiegazioni" che p[redacted] dare al pubblico, potrebbe forse scoprire anche lei che in quelle stanze, in quel giardino molte altre cose importanti sono accadute prima che vi si girasse una fiction di successo».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Da tempo sto aspettando dal Comune [redacted] rimborso per l'Ici [redacted] dovuto, [redacted] - mentre altri Comuni restituiscono rapidamente la somma, anche con gli interessi maturati, ai cittadini - a Torino si richiede un una [redacted] e propria causa il cui costo sarebbe più oneroso del mancato rimborso. Eppure, secondo la legge, [redacted] Comune ha il dovere [redacted] correggere errori anche [redacted] vantaggio del contribuente».

Roberto Audisio

Un lettore ci scrive:

«Ennesima aggressione, l'altro giorno, da parte [redacted] tre ragaz[redacted] extracomunitari (sarò razzista a dirlo?) ai danni di una coppia che stava tranquillemete pagando il posteggio [redacted] piazza Arbarello. La mia [redacted] mista ad una bella dose di fortuna, ha fatto sì che i tre scappassero a [redacted] vuoto, [redacted] resta il fatto che entro pochi giorni li ritroveremo [redacted]te nello stesso posto a fare le stesse [redacted].

«Le forze dell'ordine sanno benissimo che la piazza non [redacted] sicura, né di giorno, né tantomeno di sera, ci [redacted] state [redacted] mucchio [redacted] denunce di aggressioni per rapine o scippi (tra cui la mia), [redacted] ogni [redacted] si ripete [redacted] solito teatrino. A quando qualche operazione forte contro questa microcriminalità?

«Non sempre i malcapitati hanno la fortuna di avere qualche altro automobilista pronto ad intervenire per aiutarli. Molti preferiscono fare finta di non accorgersi di quanto [redacted] [redacted]dendo e le vittime, rimanendo isolate, non hanno possibilità di scampo e devono cedere al branco di questi minidelinquenti».

Segue la firma

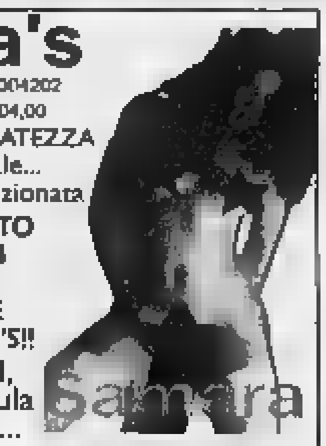
specchiotempi@lastampa.it

LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
per ristrutturazione
Sconti dal 30 al 50%
MAX MARA-SPORTMAX — BLUES CLUB - PRISMA
MARELLA — I BLUES
WEEKEND di MAX MARA — PIANOFORTE DI MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - Via Nizza, 166

Salone La Stampa
Gli sportelli
del Salone di via Roma
nei mesi di luglio e agosto
[redacted]
il seguente orario:
dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 12.30
e dalle 14.00 alle 18.00

[redacted] GRATUITA
PER UN'ESTATE PIÙ [redacted]

CITTÀ DI TORINO
800 [redacted] 019531
[redacted]
[redacted] Pronta Estate il [redacted] a tutti coloro che [redacted] trovano in [redacted] i di [redacted] o che necessitano [redacted] di informazioni sulle attività estive e culturali.

VIP Samara's
via Sacchi 28, Torino tel. 011541025 - 3482304202
aperto tutti i giorni 17.00 - 19.30 e 23.00 - 04.00
LO STILE, L'ELEGANZA, LA RISERVATEZZA
Per una [redacted] davvero speciale...
Locale climatizzato Clientela selezionata
FINO DOMENICA 8 AGOSTO
APERTO TUTTI I GIORNI
POMERIGGIO [redacted]
CON TUTTE [redacted] LE
SEXY-STARS DEI SAMARA'S!!
Samara, Pamela Diamond, Amanda, Jasmine, Ana Paula Solange, Paulinha, Patricia...

Un mare di sapere, goccia [redacted] goccia.
LA STAMPA Supplementi
tst Tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, [redacted] sapere.

finanziamenti
PROMETEO
VELOCE FACILE CONVENIENTE
il prestito.
qualcosa di personale
Da Prometeo, leader nella mediazione creditizia, trovi prestiti a firma singola e con rate mensili leggere.
es. 5.000€ rata 104.70€ per 60 mesi
TORINO

Annalisa&Paolo
[redacted]
tel. 011 4332207

Chi aspetta un organo, non aspetta altro.

Con la donazione degli organi dai un futuro a chi non lo ha.

Oggi più di ieri il trapianto di organi è uno strumento efficace per donare o migliorare la vita degli altri. Il sistema Donazione e Trapianti della Regione Piemonte ha fatto passi da gigante raggiungendo una credibilità riconosciuta ovunque. Ma l'impegno e l'efficienza delle strutture mediche non bastano. È necessario il contributo dei donatori. Ciò che ti chiediamo è di riflettere, ma soprattutto di decidere con consapevolezza. Prima di fare una scelta, qualunque essa sia, informati: in ospedale, dal tuo medico di famiglia, presso le associazioni. Oppure chiama il numero verde o visita il sito www.donalavita.net. Donare gli organi è un gesto di grande umanità, il gesto più bello che si possa fare.

Numero Verde 800-3330-33
www.donalavita.net

Donazione e Trapianto REGIONE PIEMONTE

## VENTIQUATTRORE

**VIABILITÀ**

Per oggi [redacted] prevista la chiusura di piazza San Carlo per consentire i lavori di realizzazione del parcheggio sotterraneo e di u[redacted] tratto [redacted] piazza Bengasi. Sono anche possibili rallentamenti in corso Unità d'It[redacted] all'angolo [redacted]o Maroncelli, in corso Vercelli (tra via Reiss Romoli e piazza Rebaudengo), in piazza Vittorio Veneto, in [redacted] Sabaudia all'angolo con corso Moncalieri e sino a viale XXV Aprile, in corso Vittorio Emanuele (controviale Est e quadrante Ovest dei giardini Sambuy) e in corso Benedetto Croce (tra via Onorato Vigliani e corso Traiano, con divieto di sosta e rimozione forzata)

**INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA** [redacted]

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

| | |
|---|---|
| 7 | MOLTO INSALUBRE |
| 6 | INSALUBRE |
| 5 | POCO SALUBRE |
| 4 | MEDIOCRE |
| 3 | DISCRETA |
| 2 | BUONA |
| 1 | OTTIMA |

| | |
|---|---|
| Martedì 3/08/2004 | 4 |
| Lunedì 2/08/2004 | 5 |
| Domenica 1/08/2004 | 5 |
| Sabato 31/07/2004 | [illegible] |
| Venerdì 30/07/04 | 5 |
| Giovedì 29/07/2004 | 5 |
| Mercoledì 28/07/2004 | 4 |

Previsione per oggi GIOVEDI' 5/08/2004

Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche

**FARMACIE**

**Orario 7-19,30:** Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** piaz[redacted] Vittorio Veneto 10; [redacted] Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via [redacted] Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgi[redacted] 41. [redacted] **notte (19,30-9):** piazza Massaua 1; via Nizza 65. **Di sera (19,30-22,30):** via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/65.90.100; *www.farmapiemonte.org*

IMMINENTE LA CHIUSURA DELLE INDAGINI SULLE MORTI ALLE MOLINETTE

# Legionella [redacted] ospedale «E' epidemia colposa»

### Il pm Raffaele Guariniello ha accertato che dal 2001 sono calati i casi di malattia: il picco si era verificato tra il 1998 e il Duemila

Una notizia positiva dalla crona[redacted] giudiziaria: dal 2001 in poi sono progressivamente calati i casi di legionellosi (per non parlare di quelli di aspergillosi) contratti da ricoverati alle Molinette. L'hanno documentato i consulenti del procuratore aggiunto Raffa[redacted] Guariniello in uno studio predisposto per l'imminente (a settembre) chiusura delle indagini nei confronti [redacted] Luigi Odasso, dei direttori generali che l'hanno preceduto nel ruolo dal 1995 in poi, [redacted] direttori sanitari [redacted] dirigenti degli uffici tecnici del periodo, nonché dei vertici successivi dell'azienda ospedaliera. Nel 2001 arrivarono i primi avvisi di garanzia per il reato di epidemia colposa che rivelò [redacted] gravità [redacted] cui il magistrato affrontava l'allarme sociale provocato dai 27 [redacted] tali [redacted] aspergillosi contratti in ospedale e dai 12 (allora) dovuti all'agente patogeno della legionella.

In seguito sono stati registrati altri decessi fra i ricoverati delle Molinette a [redacted]usa della legionella. E' comunque di conforto l'indi[redacted]zione della magistratura, che fa pensare una volta di più quanto importante sia la prevenzione e che a incoraggiarla, in questo caso come in altri, abbia [redacted] l'azione giudiziaria per un reato più «pesante» dell'omicidio colposo. Da allora numerose [redacted] state le misure adottate con continuità per contenere il fenomeno.

C'è di più: sino ai primi anni 90 le diagnosi di legionellosi erano rare e dovute per lo più alla sensibilità professionale dei medici. Da qualche tempo accade il contrario, [redacted] ricadute anche di questo genere: può accadere che venga segnalato alla magistratura [redacted] maggior numero di casi sospetti di quanti le autopsie attribuiscano con certezza ad «origine ospedaliera». La prevenzione ri[redacted] fondamentale [redacted] sotto questo profilo è apprezzabile la regolarità con cui si sottopongono i ricoverati agli esami per accertare se siano soggetti con «anticorpi antilegionella». Conferma Roberto Allione, direttore sanitario dell'ospedale: «Dal 1999 al 2003 i test sono stati incrementati del 93 per cento».

In questo scenario l'accusa di epidemia colposa per i morti di aspergillosi merita un capitolo a parte: una buona parte di quei decessi si verificò fra l'ottobre 1998 e [redacted] successivo aprile nel centro trapianti del fegato diretto da Mauro Salizzoni a causa della concomitanza fra l'indispensabile attività sanitaria e i lavori di ristrutturazione [redacted] reparto. Il dottor Salizzoni ne aveva chiesto invano il trasferimento [redacted] un'area polmone. Ci si ridusse colpevolmente a far convivere pazienti immunodepressi e le polveri in cui si annida il fungo che provoca l'aspergillosi. L'inchiesta di Guariniello h[redacted] appurato che [redacted] stato predisposto un finanziamento per l'operazione che, al momento opportuno, non [redacted] utilizzato. [al. ga.]

L'ospedale Molinette, dove negli anni scorsi sono state accertate svariate morti di malati colpiti da legionella

RISCHIO DI INFEZIONI

## In 14 [redacted] impianti [redacted] inadeguati

Radiografia dell'allarme legionella negli hotel torinesi con 3 e più stelle. Una consulenza disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello rivela che si fa ancora poco [redacted] con [redacted] consapevolezza del problema, [redacted] che parecchie strutture alberghiere hanno impianti idrici inadeguati al loro rango. Fra il 2001 e il 2003 [redacted] state controllate 41: 29, percentuale allarmante, risultarono contaminate da colonie del batterio in proporzioni superiori alla soglia considerata non allarmante. Di parzialmente positivo c'è che, ripetuti i test nei [redacted] scorsi, più di metà sono rientrate nella «normalità». Ma 14 hotel torinesi restano tuttora a rischio doccia. Gli ospiti accertati di alberghi torinesi che abbiano contratto la legionella sono 7.

I consulenti di Guariniello hanno anche appurato che vi [redacted] stati 4 casi [redacted] legionellosi (di cui uno mortale) in strutture ricettive religiose, opere pie, centri di assistenza torinesi. Viceversa, 28 cittadini torinesi hanno contratto l'infezione in hotel, piscine e circoli di golf di fuori città. L'indagine è ancora in itinere (restano da ispezionare 34 alberghi a 3 stelle, 17 con 2, 47 a una stella) e tuttavia si può già rilevare un fenomeno significativo: quando vi sia [redacted] il tentativo [redacted] porre rimedio alle colonie del batterio con azioni di decontaminazione spesso si è fatto ricorso a ditte specializzate ma che hanno dimostrato scarsa conoscenza delle linee guida impartite dalla Conferenza Stato-Regioni del 2000 [redacted] che in più di un caso hanno suggerito soluzio[redacted] costose quanto inadeguate.

Ci ha messo del suo pure l'Istituto Superiore di Sanità: interpellato dall'Asl 1, ha inviato a Torino [redacted] nota che invitava ad assumere misure contraddittorie rispetto alle conoscenze tecniche aggiornate (immissione di acqua calda nelle tubazioni con concentrazioni di cloro inferiori al necessario e per [redacted] tempo insufficiente). L'ordinanza del Comune agli alberghi le aveva incolpevolmente assunte.

LE OLTRE TREMILA FAMIGLIE INTERESSATE RICEVERANNO ALLA FINE DEL MESE UNA LETTERA DALL'AMMINISTRAZIONE

# Scandalo esumazioni, il Comune [redacted] ripari

### Da settembre istituito un «Servizio di ascolto» per i parenti dei defunti

[redacted] Mondo

Esumazioni, punto [redacted] a capo. Da settembre il Comune avvierà un inedito «Servizio di ascolto» per le famiglie «che si ritengono offese, ferite o danneggiate dalle modalità con le quali sono state effettuate [redacted] esumazioni dei loro congiunti». Obiettivo: scusarsi, ancora una volta; registrare «eventuali sfoghi» e richieste danni.

L'iniziativa - [redacted] da Cesare Vaciago (direttore generale), Antonio Dieni (capo della Divisione servizi cimiteriali) e Vitaliano De Salazar (responsabile Ama) - non ha precedenti. «Stimiamo in oltre 4 mila le famiglie potenzialmente interessate, 3600 residenti a Torino», ha spiegato Vaciago. Saranno ricevute [redacted] squadra [redacted] 25 persone formata da «comunicatori» [redacted] vigili urbani, attiva dalle ore 8 alle 20 nei giorni feriali (sabato compreso). Dove? La sede del Punto di ascolto è stata individ[redacted]ta in corso Peschiera 193 (Direzione servizi cimiteriali). Qui le famiglie, libere di farsi accompagnare da un esperto di fiducia, potranno esporre quanto accaduto durante l'esumazione dei loro [redacted]. Prevista la consulenza di un avvocato. Il Comune è disponibile a confrontarsi anche con i due Comitati spontanei, e relativi legali, [redacted] altra sede»: il Servizio di ascolto nasce ad esclusivo beneficio delle famiglie.

Il [redacted] partirà [redacted] fine agosto: dal 23 [redacted] lettera sarà pubblicata [redacted] giornali e spedita alle famiglie i cui congiunti s[redacted] stati esumati tra il 5 aprile e il [redacted] giugno 2003. Gli interessati potranno contattare il servizio telefonando ad un numero verde o inviando a [redacted] del destinatario un modulo di richiesta di incontro allegato alla lettera. Dal 24 agosto sarà attiva una struttura incaricata di gestire lettere [redacted] telefonate, calendarizzando gli appuntamenti. Si parte [redacted] settembre. «Puntiamo ad ascoltare il maggior numero di famiglie entro i Santi», ha spiegato Dieni. «Vigileremo perché questa iniziativa [redacted] diventi uno strumento per mistificare i fatti», premette Agostino Ghiglia (An).

Questo per le esumazioni passate. Quelle in programma da ottobre saranno subordinate alla costituzione del «Comitato di garanti» insediato per definire le nuove modalità di intervento e all'approvazione della delibera di Consiglio che ridurrà [redacted] azzererà alcune tariffe: in primis quella relativa alla cremazione delle salme indecomposte, servizio gratuito a Roma. Le richieste di rimbor[redacted] potrebbero [redacted] centinaia. A proposito: il «Comitato di garanti», sarà composto da Daniele Fogli, esperto di cimiteri, dall'ex-direttore regionale della Sanità Mario Valpreda, da un rappresentante dell'arcivescovo e da due docenti universitari.

Quanto alle [redacted] di intervento, [redacted] idee sembrano ancora poco chiare. [redacted] prima fase il [redacted] ciclo [redacted] esumazioni dovrebbe riguardare due campi: uno al «Parco» (sepoltu[redacted] 18 anni) ed il campo [redacted] (VIII ampliazione) [redacted] «Monumentale (12 anni). Il secondo, già predisposto per lo [redacted] e risistemato in fretta e furia quando il Comune aveva deciso di sospendere i lavori. Il grosso delle esumazioni, che interessaranno oltre 6 mila defunti, partirà dopo i Santi. «Giù le mani dai nostri morti, via le bandiere dai nostri cortei» avverte il «Comitato spontaneo indipendente», diffidando il Comune dal riprendere gli scavi.

Sta di fatto che ricucire il rapporto con i cittadini non sarà impresa facile, come dimostra la cartolina anonima che da giorni circola per Torino: al centro, l'inquadratura di Palazzo civico; a sinistra, le effigie di Vaciago e Chiamparino, «civici esumatori»; a destra, una bara sovrastata dal motto «Torino non sta mai ferma». Ancora più significativa la scritta sul retro: «Saluti da Torino, città delle salme senza nome».

## BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

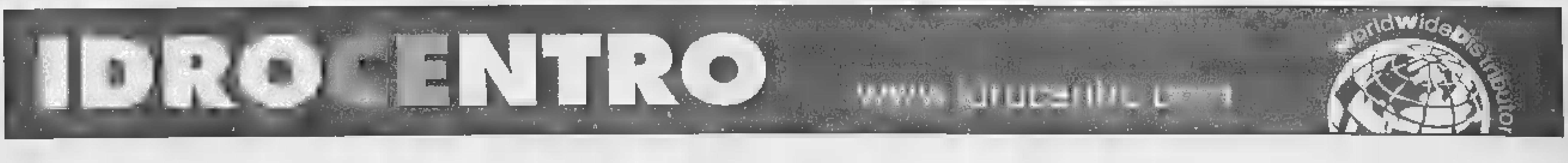
A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

[redacted] minuti; culmina alle ore [redacted] e 35 minuti, tramonta alle [redacted] 20 e 51 minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 23 e 21 minuti; cala domani alle [redacted] 12 e 51 minuti

**OGGI** [redacted] mattino schiarite anche ampie sulla Val d'Aosta; irregolarmente nuvoloso [redacted] Piemonte e Liguria [redacted] rovesci intermittenti a prevalente carattere temporalesco. Nel corso del pomeriggio i fenomeni si intensificheranno e saranno probabili ovunque per effetto dell'attività cumuliforme. Generale miglioramento in [redacted]. Venti deboli con rinforzi nelle aree temporalesche. Temperature in diminuzione.

**DOMANI** Poche nubi in un contesto prevalentemente soleggiato in mattinata. Durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi impo[redacted] su tutti i rilievi con brevi temporali che dalle Alpi e l'Appennino ligure tenderanno ad interessare le zone pedemontane e, più irregolarmente, quelle pianeggianti e costiere. Venti deboli al suolo, moderati da Ovest in quota. Buona la qualità dell'[redacted] nelle città. Temperature invariate.



# **isole** senza arcipelago

Imprese, moltitudini, popoli smarriti nell'oceano degli squilibri, anelano certezze e regole di governance globale. A Rimini: per discutere di nuovi approdi di pace, sviluppo economico, orizzonti umani.

XXX edizione delle Giornate internazionali di studio

**Rimini, Teatro Novelli**
**dal 16 al 18 ottobre 2004**

**promotori**
Centro Pio Manzù e COCIF

**co-organizzatori**
Centro Pio Manzù
Fondazione San Marino

**con l'apporto scientifico di**
Nazioni Unite, Unione Europea
Fondazione Gorbaciov
Presidenza Consiglio dei Ministri
Ministeri: Attività Produttive
Beni e Attività Culturali
Regione Emilia Romagna

**Ingresso gratuito**
Per partecipare, scrivere a:
Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)
Tel +39 0541 678.139/670.220
Fax +39 0541 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
www.piomanzu.com

**Partners**

Segreterie di Stato per gli Affari Esteri e l'Informazione Repubblica San Marino
Comune di Rimini
Provincia di Rimini
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Banca Intesa
Tosinvest Sanità
Alitalia
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
Valpharma International
Rimini Fiera Business Space
Condor
Assindustria Rimini
Boehringer Ingelheim
MindShare
Opus Proclama
Minuteticket Facility Management
La Stampa
Il Resto del Carlino La Nazione Il Giorno
Libero
Raidue

EMERGENZA MALTEMPO

Vigili del fuoco al lavoro

## Dal Torinese alla Bassa Valsusa decine di chiamate per i pompieri

■ Numerosi i disagi causati dal forte vento misto a pioggia, che si è abbattuto ieri pomeriggio Torinese, tra le 17 e le 17,30. In città, alle 17,30 è stato chiuso il sottopassaggio di corso Regina Margherita all'altezza di corso Principe Oddone. Nel Chierese, alcuni alberi si sono abbattuti sulla provinciale 122, tra Castiglione e Bardassano, sulla Torino - Piacenza a Santena e Villanova d'Asti e a Chieri, in strada Fontaneto. Allagamenti e rami caduti hanno paralizzato il traffico a frazione Favari di [illegible]ino e lungo le strade di collegamento [illegible] Pralormo. A Pessione il vento ha danneggiato il tetto di un'abitazione in strada Cà Bianca. A causa dei numerosi interventi, in appoggio ai vigili del fuoco di Chieri e ai volontari di Santena, è intervenuta [illegible] squadra dei pompieri di Carignano. Emergenza anche in Bassa Valsusa e Valsangone, [illegible] allagamenti.

USTIONATI A VOLVERA

L'intervento del 118

## Fiammata da una bombola da campeggio Marito e moglie soccorsi dal 118

■ Ustionati da una fiammata sprigionata da [illegible] bombola da campeggio, mentre si preparavano a partire per le vacanze estive. E' accaduto ieri pomeriggio alla periferia di Volvera, in una casetta di strada Gerbole 68. Due coniugi cinquantenni, Antonio Malandrini, e la moglie Paola, stavano armeggiando con la bombola nel cortile di casa, accanto al loro camper in preparazione per la partenza. A causa probabilmente di una manovra errata, la valvola si è rotta liberando una nuvola di gas che si è incendiata all'istante. La breve fiammata ha investito in pieno i coniugi, ustionandoli. I due sono stati soccorsi dall'équipe medica dell'elicottero del 118: entrambi hanno riportato bruciature alla testa e agli arti superiori, le loro condizioni però non sono preoccupanti. La bombola, una volta messa in sicurezza [illegible] vigili del fuoco, è stata sequestrata dai carabinieri di None per gli accertamenti del caso.

[illegible] INTORNO A «PIETRA CONCA» SI SVOLGEREBBERO MISTERIOSE CELEBRAZIONI

# «Riti pagani sulla nostra collina»

## Il parroco lancia l'allarme durante l'omelia

Giampiero[illegible]

«I figli di Satana qui da noi? [illegible] no, non è possibile». Eppure don Guido Martinelli, da quasi vent' anni alla guida della parrocchia di Borgomasino, durante l'omelia di domenica ha parlato chiaro ai fedeli: «Da un po' di tempo accadono cose strane, mi raccontano di riti pagani sulle colline sopra al castello, dove c'è Pietra Conca. Mi raccomando a voi, se qualcuno nota qualcosa di sospetto lo dica immediatamente ai carabinieri». I sospetti ci sono. E c'è la paura, dopo che su alcune lapidi del cimitero [illegible] comparse scritte ingiuriose e inneggianti a Satana.

Frasi che ora è difficile collegare [illegible] voci che da tempo circolano in paese. Di quei riti pagani, delle messe propiziatorie che si rifarebbero alla cultura celtica e di una setta che da tempo opera sopra le colline di Borgomasino. Il luogo scelto è un bosco sopra il castello di Masino, in località Monticelli. Tre chilometri da percorrere lungo una strada stretta e sterrata, inghiottita [illegible] rami degli alberi e che arriva fino ad un sito archeologico.

A pochi passi da qui, immersa nella fitta boscaglia, c'è "pietra conca", zona che prende il [illegible] da [illegible] masso di tre metri per due e che molti giurano possieda poteri magici e guaritori. I militari durante i loro sopralluoghi effettuati in località Monticelli, dove ora si stanno concentrando i sospetti, hanno trovato segni di riti che confermerebbero i dubbi: cere di candele, residui di falò, tracce attorno a questa pietra che verrebbe usata come altare durante le messe pagane. «Dicono che emetta addirittura onde elettromagnetiche che disturbano le frequenze radio degli aerei. Qualcuno - narrano in paese - ha ricavato delle piccole nicchie nella pietra e li dentro versa dell'acqua magica». E le messe nere? «Ma no, non ci crediamo, anche se [illegible] comparse quelle scritte sulle lapidi. Forse è stato qualche balordo, qualcuno che voleva far credere che qui, a Borgomasino, ci [illegible] setta dei figli di Satana».

Sarà. Però [illegible] troppe le coincidenze. Intanto le tracce trovate vicino a Pietra Conca. E poi le scritte vergate sulle tombe e sulle pareti del camposanto. Infine le voci che da tempo si rincorrono tra la gente. Il comandante della stazione carabinieri di Borgomasino, Loris Fiorenzano, è cauto. Inutile, del resto, scatenare il panico tra la popolazione quando non ci sono motivi concreti. Eppure lui e i suoi uomini almeno due volte alla settimana salgono sulle colline tra Borgomasino, Caravino e Cossano, per controllare se è tutto a posto. Ufficialmente sono sopralluoghi per tenere d'occhio il sito archeologico, che un tempo doveva [illegible] stato un osservatorio astronomico e che [illegible] è sotto la tutela della Soprintendenza. In realtà i militari vogliono accertarsi se davvero si svolgono le messe nere: del resto la Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta per verificare l'eventualità che a pochi passi da lì si pratichino dei riti propiziatori con sacrifici di animali.

La zona dove si svolgerebbero i riti satanici sulla collina di Borgomasino

I SIMBOLI

## Il «pentacolo» per le messe nere

E' il «pentacolo», la stella a cinque punte iscritta in un cerchio, uno dei simboli più usati dai gruppi satanici. Rappresenta i 3 elementi più l'unità circondati dallo Spirito, [illegible] gli adepti dell'angelo caduto [illegible] raffigurano il contrario (e spesso all'interno viene disegnata anche la testa di un caprone). Come anche la [illegible] cristiana che, capovolta, rappresenta un grado nella gerarchia dei gruppi. Oppure il numero 666 che si riferisce alla «bestia» di cui si parla nell'Apocalisse. Durante le messe nere vengono utilizzati dei grandi ceri, ostie sconsacrate, ed è possibile che siano anche sacrificati degli animali di piccola taglia come i gatti, meglio se neri. I giovani satanisti si ispirano a dei gruppi musicali dei generi «death», «black» e «doom» metal, primo fra tutti il cantante Marilyn Manson.

APERTO IL CANTIERE: LA STRUTTURA ALBERGHIERA A QUATTRO STELLE SARA' PRONTA ENTRO IL 2005, PER LE OLIMPIADI AVRA' 950 POSTI LETTO

La zona di Pragelato dove si costruiranno i trampolini per le Olimpiadi [illegible]

# Pragelato, al villaggio turistico fondi irlandesi e gestori tedeschi

[illegible]

La realizzazione affidata a una società torinese specializzata nel settore dei complessi vacanze Protocollo d'intesa con la Regione Piemonte per progettare la funivia che porterà al Sestriere

Luciano Borghesan

A ottantun chilometri [illegible] Torino, a 1500 metri d'altezza, a Pragelato, arrivano capitali stranieri per costruire un villaggio turistico in vista delle Olimpiadi. Da pochi giorni è stato aperto il cantiere che darà alla luce, entro il 2005, a [illegible] struttura alberghiera a quattro stelle con 950 posti letto. L'iniziativa è di una società monegasca, la Recreation, che fa [illegible] a finanziatori irlandesi. Anche la gestione sarà di un gruppo di livello internazionale, i tedeschi della Dorfhotel.

A realizzare l'opera, invece, è la torinesissima spa Guerrini Costruzioni. Una commessa ottenuta grazie all'esperienza maturata nella realizzazione di complessi turistici.

Può sembrare [illegible] che gente della «fredda» Torino riesca a far crescere accoglienti e funzionali villaggi sul mare, ma è così. Recente, [illegible] esempio, il completamento del restyling di parte del villaggio Valtur sull'isola di Santo Stefano, nell'arcipelago della Maddalena, in provincia di Sassari.

Sardegna e... Sicilia. La Guerrini spa è impegnata anche nell'intervento sull'isola di Favignana (Egadi), di fronte a Trapani. «Stiamo lavorando per il recupero dell'antico edificio della Tonnara Florio - spiega l'ingegner Gastone Guerrini -. Uno stabilimento del secolo scorso che si estende su un' area di 40 mila mq ai piedi del monte Santa Caterina. Saranno insediati una scuola di vela, un palazzo convegni e il museo della Tonnara». Infine, l'azienda è impegnata in Grecia, nel Peloponneso, dinanzi all'isola di Hydra, per costruire il Plepi Thermisia Village, a Harmioni. L'impianto è simile agli altri, adatto a un luogo di vacanza e contemporaneamente fruibile da ospiti intenti a partecipare a un congresso o a un convegno.

A Pragelato i Giochi [illegible] regaleranno tre principali attrazioni sportive: il salto, lo sci di fondo e la combinata nordica. «Il villaggio si inserirà armoniosamente nel contesto montano, rispettando lo stile architettonico locale e integrandosi appieno con la natura circostante», assicurano i progettisti [illegible] complesso turistico. Il villaggio sorgerà in località Pattemouche, e sarà formato da circa duecentocinquanta chalet, da un centro benessere, [illegible] piscina, ristorante e fitness-club.

L'occasione di unire lo sport ad altre opportunità sta innanzitutto nel territorio torinese e piemontese, com'era nella proposta offerta (e per questo si impose su quelle concorrenti) dal comitato nel candidarsi ad organizzare le Olimpiadi. L'ambiente circostante è dotato di ogni servizio capace di attrarre un [illegible] interessato anche ad appuntamenti operativi.

La montagna, la neve, il panorama alpino restano le caratteristiche forti su [illegible] gli investitori stranieri puntano per il loro business. La Regione e il Comune di Pragelato favoriranno sviluppi sinergici. Con la società Recreation infatti è stato siglato un protocollo d'intesa in cui, tra l'altro, si ribadisce l'impegno per realizzare la funivia Pragelato-Sestriere. Costerà dieci milioni di euro, sarà pronta nel dicembre 2005 e collegherà i cinquanta chilometri delle piste per lo [illegible] alpino di Pragelato agli oltre quattrocento chilometri della Via Lattea, e una parte della progettazione per [illegible] l'area di partenza sarà sostenuta dalla Recreation.

Cinquecento abitanti che diventano diecimila in alta stagione: il Comune ha autorizzato anche la costruzione di un albergo da 200 posti, che si aggiungono ai 950 del villaggio turistico. Le Olimpiadi porteranno ulteriore nerbo per un rilancio che andrà ben oltre l'evento a cinque cerchi. Sono lontane le proteste dei campeggiatori sfrattati nel 2001, si ridimensionano le perplessità di parte dei residenti. «Stiamo lavorando per fare in modo che i Giochi non siano [illegible] traguardo, ma un punto di partenza», sostiene Valter Marin, sindaco di Pragelato.

IN BREVE

■ **IVREA, SUICIDIO.** E' salita sul parapetto del Ponte Vecchio, al Borghetto, poi si è tuffata nelle acque della Dora Baltea. Un volo di una quindicina di metri che non ha lasciato scampo a S.B., 39 anni, di Montalto, impiegata, nubile. Il corpo non è stato ancora recuperato.

■ **INQUINAMENTO.** Allarme inquinamento in una roggia che collega i Comuni di Favria e Busano. Qualcuno ha gettato dell'olio combustibile nell'acqua. Immediati i controlli da parte dell'Arpa e dei vigili del fuoco.

■ **FAVRIA, SCARCERATO.** E' stato scarcerato dal giudice Rossella Mastropietro, Andrea Paglia, il ventinovenne arrestato dalla polizia per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

■ [illegible] Una raffica di vento ha innescato [illegible] incendio nei pressi di una cascina in borgata Trucco di Milanese di Almese. A provocarlo è stato un braciere dimenticato acceso dai vicini di casa che stavano facendo la conserva.

■ **FORESTALE.** Scade l'8 agosto il termine per la presentazione delle domande del concorso del Corpo Forestale dello Stato per 500 posti fra allievi e agenti, e per 119 posti da Commissari forestali. Per informazioni rivolgersi presso tutti i Comandi della Forestale.

■ **OULX,** [illegible] Due incidenti stradali ieri in Valle di Susa e una denuncia alla procura della Repubblica per guida sotto l'effetto di stupefacenti. Il primo è successo alle 11 quando, poco fuori dell'abitato di Oulx, un'auto, che viaggiava in direzione Torino, si è scontrata con un Tir. A Susa nel pomeriggio, dopo aver distrutto la propria auto, [illegible] Peugeot 306 contro il guard rail al bivio per frazione San Giuliano. M.S., 28 anni, è stato denunciato perché guidava sotto l'effetto di droghe.

■ **CINVASSO, CANE.** Un bellissimo [illegible] meticcio di due anni ieri intorno alle 10 è stato urtato da un treno lungo la linea Torino-Milano, nei pressi del quar[illegible] Rivera scaraventato sulla massicciata.

■ **CERESOLE, STELLE.** Domani sera, ore 21,15 al rifugio Mila, serata dedicata all'osservazione degli astri. Info 0124.953230.

■ [illegible] **AL** [illegible]**O.** [illegible] è spento a Chamonix dove viveva da tempo Aldo Grassotti, 81 anni, figura di spicco durante la Liberazione dove aveva militato nelle formazioni GL. Forte alpinista, alla [illegible] scuola [illegible] cresciuti molti alpinisti. Funerali domani, [illegible] 15,30, nella chiesa di San Francesco a Rivarolo.

CASTELLAMONTE NUOVA TEGOLA PER IL SINDACO DOPO LE VIVACI POLEMICHE IN GIUNTA CON I DS

# Bozzello ritorna nel mirino dei commercianti

## «Assurdo cominciare i lavori in via Educ nel periodo della Mostra della ceramica»

A Castellamonte commercianti preoccupati e sul piede di guerra contro la giunta di Eugenio Bozzello. I motivi sono noti: i lavori di ricubettatura di via Educ, la strada centrale della città, che dovrebbero incominciare durante [illegible] Mostra della ceramica. Chi ha un'attività commerciale in città, in particolare nella zona del centro storico, chiede che l'intervento [illegible] posticipato.

«Le lamentele erano già arrivate il giorno dopo la comunicazione dell'inizio lavori: "E' un periodo - era stata la protesta dei commercianti - che coincide [illegible] grande flusso turistico. L'unico in cui, durante l'anno, Castellamonte è presa d'assalto dalla gente e durante il quale noi riusciamo ad ottenere i migliori [illegible]".

Pochi giorni fa gli esercenti hanno fatto un passo in più affiggendo un comunicato sulle vetrate dei loro negozi. Così spiegano i motivi della loro protesta. "A differenza dei precedenti lavori - dicono in sintesi - che erano stati concordati con largo anticipo, questi dovrebbe[illegible] iniziare in un momento molto importante dell'anno, che coincide con la Mostra della [illegible], l'inizio dell'anno scolastico, nonché il rientro dei castellamontesi dalle ferie". Aggiungono: "Chiediamo al sindaco di considerare quanto sia inopportuno far incominciare i lavori in questo periodo. [illegible] un' iniziativa, quella assunta dal primo cittadino e dal consigliere delegato al Commercio che rischia di provocare mancati introiti dovuti alla perdita del passaggio proprio per la chiusura della via".

Sembra dunque [illegible] esserci pace per Bozzello. Dopo la frattura all'interno della giunta, con i Ds che hanno spaccato il fronte della coalizione di maggioranza e l'abbandono del segretario comunale, ora anche i commercianti attaccano il primo cittadi[illegible]. L'ennesimo assist anche per i gruppi di minoranza. "Dopo quello che sta facendo - tuona Carlo Romito, An - sarebbe il caso che Bozzello p[illegible] ad un [illegible] ritiro dalla politica". Conclude: "Sono [illegible] troppi i casi in cui ha sbagliato. [illegible] [illegible] accorti esponenti [illegible] della sua giunta, poi il segretario comunale che ha deciso di fare le valige ed andarsene, ora i commercianti. Cosa aspetta Bozzello ad andarsene?".

VIA IVREA A RIVAROLO

## Il cantiere non cancella la zona blu

■ Multe a raffica, ieri mattina, in quella che può definirsi ancora via Ivrea, l'arteria-simbolo del centro storico di Rivarolo, da oltre un anno trasformatasi in un cant[illegible] infinito. Molti automobilisti erano convinti che con il 1° agosto fosse stata sospesa la zona blu: «Dal 1 al 22 agosto sarà soppressa», spiegano in Comune, cercando di giustificare il comportamento professionalmente ineccepibile dei vigili. [illegible] residenti e soprattutto commercianti non si stanno: «E' una vergogna, via Ivrea è in [illegible] stato pietoso, la gente non sembra neppure apprezzare come in passato il passeggio sotto i portici: e con la zona [illegible] ancora in vigore e le multe a colpi di 33 euro ciascuna, oltre al danno anche la beffa». Nel mirino anche le bicidette che, indisturbate, attraversano i portici, area da sempre riservata ai pedoni.

RIVOLI

## «Sequestrati» nel parcheggio del mega-market

Ad agosto anche andare a fare la spesa può trasformarsi in una disavventura. Lo [illegible] bene C.F., 30 anni di Rivoli, che con la moglie e la figlia di un anno, si è trovato «sequestrato» all'interno del parcheggio del centro commerciale Gardenia Blu in [illegible] Francia. Sabato scorso, infatti, l'uomo, dopo aver fatto la spesa, [illegible] le 13,30, risale in auto per tornare a casa. Ma all'uscita si trova di fronte le serrande abbassate. All'interno nessuno sa dargli una spiegazione e neanche sanno dirgli chi possa avere le chiavi per aprire il cancello. Dopo un'ora e mezzo si spazientisce e chiama il 112. Sul posto arriva una pattuglia del commis[illegible] di Rivoli. «Non capisco, all'ingresso c'è scritto aperto dalle 9,30 alle 19,30 e noi [illegible] chiusi qui dentro» sbotta l'uomo. Bastano poche telefonate da parte degli agenti per risalire ad un addetto alla sorveglianza [illegible] centro, che alla fine li «libera».

NONE

## Streglio, appello al commissario della Parmalat

I lavoratori della Streglio di None hanno scritto al commissario straordinario della Parmalat Enrico Bondi per chiedere un incontro sindacale urgente. Spiega il segretario della Flai-Cgil Vincenzo Bertalmio: «Ormai da circa un anno la Streglio è stata ufficialmente posta in vendita senza ottenere alcun risultato. Di ora in ora vediamo il patrimonio industriale deperire e tra i lavoratori emerge sempre di più [illegible] sensazione di scoramento e di rabbia per quel che sta accadendo: non possiamo accettare passivamente questa situazione».

I lavoratori, oltre 70, anel frattempo sono venuti a conoscenza di un interessamento alla Streglio da parte del Gruppo Maione di cui fino ad ora siamo stati mantenuti all'oscuro e su cui vorremmo [illegible] dei chiarimenti; la tensione sale di giorno in giorno e [illegible] possiamo continuare a discutere dei "si dice", ma vorremmo avere informazioni dirette».

LE NOSTRE FREQUENZE

PIEMONTE
Torino
Alessandria 100.600
Novara, Biella,
Vercelli 88.100
Cuneo 94.000
Alba 104.600
Verbania, Stresa 106.000
Ivrea 102,800

VALLE D'AOSTA
Aosta 96.700
Courmayeur
St. Vincent 103.800
Verrès/Pont St.

LIGURIA
92.200 - 92.500
Golfo Paradiso 96.700
Rapallo 90.300
Tigullio 94.000
Sestri Lev. - Riva Trigoso 93.900
La Spezia 92.600
Sarzana
Alassio
Savona 92.200 - 92.600
Finale Ligure 92.200
Albenga 92.200
Cairo
Imperia
- Ventimiglia 98.300

Viabilità bCONNECT INFOTRAFFICO.

www.nostalgia.it

La musica
di sempre,
l'informazione
di oggi.

Da settembre
news in collaborazione con
LA STAMPA

montagna d'estate

## [redacted]LA SCOPERTA DEGLI ALPEGGI

Margaro al rientro dall'alpeggio

### Concorso della Regione Piemonte per conoscere il lavoro dei margari

■ Per favorire [redacted] maggiore conoscenza delle attività legate al mondo dell'alpeggio, l'assessorato alla Montagna della Regione Piemonte propone «Alpegginfoto»: si tratta del primo concorso regionale dedicato [redacted]a fotografia in alpeggio. I ragazzi che aderiscono al progetto «Alpeggio Didattico» dovranno cimentarsi con [redacted] tema «L'esperienza in alpeggio»; i margari e loro familiari con il tema «Il nostro lavoro»; i turisti, con il tema «Visita all'alpeggio». Ogni partecipante potrà presentare un massimo di tre fotografie nell'ambito della propria categoria, a colori e del formato [redacted] 15x21 cm. Per ulteriori informazioni: 011/432.3937 e-mail: progetti.montagna@regione.piemonte.it

### In Valle Tesso sabato la quarta tappa del viaggio con l'Atl Canavese-Valli di Lanzo

■ Continua il viaggio tra le tradizioni popolari di festa ed enogastronomiche del Canavese e [redacted] di Lanzo proposto dall'Atl del Canavese e Valli di Lanzo. La quarta tappa sabato prossimo con «La festa dell'alpeggio» in Valle [redacted] Tesso, a Monastero [redacted] Lanzo, all'Alpe Salvin (metri 1550), in collaborazione con la Comunità Montana Valli di Lanzo e il Rifugio Agrituristico Salvin. Ritrovo, [redacted] 15.00 presso il bivio per il Rifugio Agrituristico Salvin in frazione Mecca, da qui trasferimento in [redacted] (circa 8 km di strada sterrata). Rientro: intorno [redacted] 23. E' [redacted]a la prenotazione presso l'Atl del Canavese e Valli di Lanzo - tel. 0125 618131 e-mail: info@canavese-vallilanzo.it

Formaggi di montagna

DOPO IL BOOM DELL'ANNO SCORSO, ARCHIVIATO UN LUGLIO DISASTROSO

# L'estate nei rifugi è cominciata soltanto ad agosto

«Siamo in pratica tornati ai livelli di affluenza della stagione 2002»
Gli stranieri non mancano, mentre sono stabili gli escursionisti italiani
Solo i fine settimana registrano il tutto esaurito: si lavora senza stress

**Gianni Giacomino**

Ogni tanto Riccardo Novo si affaccia dal rifugio «3° Alpini» e guarda verso [redacted] sentiero che sale dalla Valle Stretta: «Speriamo arrivi ancora qualche escursionista, quest'anno i passaggi da noi [redacted] diminuiti. Rispetto alla scorsa stagione abbiamo perso un buon [redacted] o 20 per cento». Lamento complessivo. Dodici [redacted] si fa [redacted] parlava con entusiasmo della riscoperta della montagna. Oggi i gestori dei rifugi alpini hanno preso confidenza con la parola «flessione». Grandi spazi vuoti nelle camerate e meno pasti serviti.

«Era prevedibile, un'estate come quella dello scorso anno non fa testo, la gente [redacted]ppava dalla pianura rovente cercando refrigerio in quota - spiega Luigi Coccolo, coordinatore delle [redacted] strutture [redacted] Cai torinese (circa 300 posti letto) che conta ben 17 mila iscritti nel Torinese -. La media delle presenze [redacted] rifugi è quella di [redacted] stagione normale». Così non rimane [redacted] sperare nel mese di agosto. «Il calo è dovuto anche alle abbondanti nevicate primaverili che hanno fatto impennare il rischio di valanghe e di slavine» - esordisce Guido Rocci, da nove anni gestore del rifugio «Gastaldi», un centinaio di posti letto a 2659 metri di altitudine, sotto l'imponente [redacted] di roccia dell'Uia di Bessanese. «Forse [redacted] raggiungono più escursionisti esteri, francesi e tedeschi soprattutto impegnati [redacted] lunghi trekking, e meno italiani - analizza Mara Lacchia dai 2217 metri di quota del rifugio «Pontese», nel Vallone [redacted] Piantonetto -. Se [redacted] [redacted]no fa servivamo [redacted] settantina di pranzi adesso ne cuciniamo poco più della metà, diciamo che si lavora meglio, [redacted]on meno stress». «Pure noi, che non rientriamo nei grandi circuiti alpinistici, abbiamo notato una diminuzione delle presenze - ammette Silvio Farinetti, del «Barant» gestito dalla Comunità Montana della Val Pellice, 40 posti letto immersi nel verde del Colle del Bara[redacted] -. Il tutto esaurito lo registriamo solo in alcuni week end».

Per la guida naturalistica Marco Pozzi, gestore del «Levi-Molinari», 42 posti letto a 1850 metri, sulle montagne di Exilles in Val [redacted] Susa, raggiungibile in appena un quarto d'ora di camminata, il calo delle presenze non è solo legato all'estate [redacted] torrida, ma anche all'euro. «La gente presta molta più attenzione quando [redacted] [redacted] momento di spendere - dice chiaramente Pozzi -. Da noi la [redacted] pensione costa 27 euro per i soci e 32 per i non iscritti al Cai (prezzi tenuti anche dagli altri rifugi) e per qualcuno rappresenta già [redacted] cifra consistente». «Agosto è appena iniziato ed è il [redacted] di maggior affluenza [redacted] rifugi - dice Giuseppe Reolfi, responsabile del «Cibrario», gestito dal Cai di Leinì, ai 2616 metri [redacted] località Peraciaval, tre ore di scarpinata partendo dalla frazione Margone di Usseglio - speriamo sia un mese caratterizzato dal sole e dal cielo limpido».

Gli unici a non lamentarsi sono i soci della Cooperativa «Alp 2000», che gestisce il «Massimo Mila», [redacted] rive del lago artificiale di Ceresole Reale nel Parco del Gran Paradiso, dove la gente ci può arrivare comodamente in macchina: «Nonostante qualche giornata di pioggia in primavera la stagione è buona, oggi contiamo dai 30 ai 35 coperti al giorno, un trend positivo».

Dal «3° Alpini» in Valle Stretta, al «Gastaldi», al «Pontese» nel vallone di Piantonetto, il calo di presenze è stato abbastanza consistente nonostante l'offerta di servizi ed attività proposte dai gestori «In molte realtà [redacted] difficile tirare avanti anche se i conti bisognerà farli alla fine di settembre quando si chiude»

## TURISMO ALPINO QUELLO VERO E' UN'ALTRA COSA

**Enrico Camanni**

LA scorsa estate [redacted] parlò di riscoperta della montagna, gli operatori annotarono euforici l'incremento dei turisti nelle valli alpine sottolineando che «la gente scappava dal caldo per salire in alto».

Quest'anno, che tanto caldo non fa, i dati sembrano già [redacted] invertiti e [redacted] le periodiche lamentazioni sul calo dei turisti [redacted] sul declino della montagna.

Siamo [redacted] paese di impulsivi. Queste sono analisi che [redacted] portano da nessuna parte, perché si fermano alle contingenze. Nessuno si è chiesto, per esempio, perché la gente andasse [redacted] montagna proprio nella stagione più brutta, appunto quella del 2003, quando i pascoli sembravano dei deserti d'alta quota [redacted] i ghiacciai ricoperti di ghiaia avevano perso il loro fasci[redacted], mentre quest'anno che è tutto fiorito e le cascate buttano acqua come ai tempi di Rousseau il pubblico preferisce [redacted] mare [redacted] le mète esotiche.

C'è una contraddizione di fondo, ed è fondata sul fatto che i cittadini che scelgono la montagna per un giorno, per scappare dalla calura e magari poi stender[redacted] su una coperta a due metri dall'automobile, sono turisti che non amano la montagna, e [redacted] la amano semplicemente perché non la conoscono.

Il vero [redacted] alpino, l'unico turismo capace di futuro, si fonda su tempi molto rallentati rispetto a quelli della pianura, su scelte alimentari e culturali di qualità, sul privilegiare gli spostamenti a piedi rispetto all'automobile, i[redacted]ma [redacted] vere scelte di sostenibilità; è un turismo anco[redacted] marginale, perché ha bisogno a [redacted] (anzi [redacted] valle) di una profonda trasformazione di quei modelli consumistici del «tutto e subito» che, non dimentichiamolo, sono stati esportati in montagna dalle città. La montagna non può proporre con successo nuove ricette di sviluppo armoni[redacted] del territorio, di conciliazione tra agricoltura [redacted] turismo, di integrazione tra cultura locale [redacted] cultura globale, se la città continua a favorire modelli opposti. Lì sta la contraddizione, e [redacted] la crisi della montagna.

L'AVVENTURA DI ELISA CHE MANDA [redacted] DA SOLA LA STRUTTURA APERTA TUTTO L'ANNO

# La psicologa del Gran Bosco

## Da Trieste all'«Arlaud» nel cuore del parco

personaggio

**Amedeo Macagno**

Elisa Pecar, 32 anni, triestina, con una laurea in Psicologia all'Università di Torino

> «Ora finalmente abbiamo la luce e grazie ai nuovi pannelli solari c'è l'acqua calda nei bagni. Anche la cucina è modernissima»

GESTIRE un piccolo rifugio di montagna a stretto contatto con la natura, offrendo ristoro e un letto dove trascorrere la notte [redacted] chi [redacted] frequentare le montagne della Valle [redacted]. E per [redacted] più all'interno [redacted] un parco naturale, quello del Gran Bosco di Salbertrand.

Per Elisa Pecar, 32 anni, triestina con una laurea in Psicologia all'Università di Torino, era un sogno nel cassetto che due anni fa è diventato realtà. Dopo [redacted] lavorato come cameriera allo storico rifugio Marianina Levi-Molinari [redacted] località Grange della Valle, sopra Exilles, tre anni fa decide di partecipare al concorso indetto dal parco del Gran Bosco per la gestio[redacted] del rifugio Daniele Arlaud in località Seu. Lo vince, ed improvvisamente [redacted] trova sola, con un rifugio a quota 1700 metri da gestire.

Inizia la [redacted] avventura, fatta di piaceri e soddisfazioni, ma anche di vita dura: per gli approvvigionamenti e per rendere vivibile anche durante l'inverno un rifugio in una piccola frazione sopra le montagne di Salbertrand frequentata da qualche proprietario di grange solo nei mesi estivi. «Ora finalmente abbiamo la luce e grazie [redacted] nuovi pannelli solari anche l'acqua calda nei bagni. Anche la [redacted] è [redacted]dernissima e perfettamente a norma di legge».

«E' stata dura, ma con la collaborazione del parco e grazie ad alcuni finanziamenti della Comunità montana il rifugio Arlaud è oggi attrezzatissimo e soprattutto aperto a tutti [redacted] tutto l'anno», spiega con entusiasmo Elisa.

E tra una gustosissi[redacted] polenta e [redacted] buon bicchiere [redacted] vino, da due anni a questa parte, in collaborazione [redacted] l'università di Torino, Elisa organizza anche dei brevi seminari di psicologia a gruppi di studenti interessati [redacted] conciliare questa materia con la natura dei boschi ricchi di conifere [redacted] popolati da molte specie di animali che caratterizzano l'area parco tutt'intorno al rifugio. La sera [redacted] «Daniele Arlaud», con i suoi 15 posti letto, che grazie ad un ampliamento in corso diventeranno a breve almeno il doppio, è frequentato soprattutto da stranieri che percorrono l'itinerario escursionistico Gta, mentre di giorno, [redacted] tavoli di legno vicino ad un'antica fontana in pietra, si siedono a mangiare la polenta escursionisti e bikers provenienti da Sauze d'Oulx, la nota stazione turistica collegata al rifugio con una strada sterrata dove vige il divieto per auto e moto. Strada che durante l'inverno, da quando c'è Elisa al rifugio, diventa pista da fondo.

L'altra via per arrivare al «Daniele Arlaud» [redacted] un ripido sentiero che parte da Salbertrand praticabile solo nei mesi estivi. Proprio per questo il Seu rimane [redacted] specie di isola molto verde ma soprattutto tranquilla dove [redacted]re è solo quello della fontana tra le vecchie grange in pietra e legno. Spesso la sera all'imbrunire si fanno vivi alcuni ungulati, soprattutto cervi che convivono [redacted] perfetta sintonia con gli ospiti del «Daniele Arlaud», dove non c'è una lista di vini da enoteca di grido e neppure un menù da grand hotel, ma si possono ugualmente gustare alcune prelibatezze come dolci quasi austriaci come il Presnitz o alcuni piatti tipici della cucina piemontese ma soprattutto triestina.

E' questa la formula con la quale Elisa cerca di attirare clienti al suo rifugio. E pare ch[redacted] sia quella vincente, viste le numerose tavolate [redacted] questi giorni, in un'estate dove [redacted] turisti sulle montagne se ne vedono ben pochi.

[redacted]

### «Rifugio è servito» riparte dal bollito

■ **AL «MASSIMO MILA»**
Per la tradizionale rassegna enogastronomica «Il rifugio è servito», lunedì 9 agosto, ore 20[redacted] rifugio Massimo Mila di Ceresole [redacted]; serata tutta dedicata al bollito. Info e prenotazioni 0124.953230.

■ [redacted]
[redacted]a notte di San Lorenzo, serata di diapositive (martedì 10, ore 21,30 al rifugio Mila) dedicate al Kilimangiaro e al parco del Ngoro Ngoro, presentate dalla guida alpina-guardaparco Valerio Bertoglio e dal veterinario Augusto Fontana

VALCHIUSELLA

### Quel parroco da ricordare

■ **PER DON SILVIO**
[redacted]i amici e i sostenitori dell'Istituto Sant'Antonio da Padova di Vico Canavese, in Valchiusella, per ricordare don Silvio Margherio e appoggiare la sopravvivenza dell'opera, organizzano una [redacted] Il [redacted] ricavato andrà [redacted] favore dell'Istituto stesso. Il sesto Memorial Day si tiene oggi n[redacted] frazione Drusacco, e prevede alle 19,30 l'apertura dello stand gastronomico; inoltre vengono distribuite torte, frittelle di mele e miasse confezionate dagli amici sostenitori.

VALLI DI LANZO

### Musica [redacted] Ceres e Pessinetto

■ **MUSICA A PESSINETTO**
Concerto lirico stasera, alle ore 21 nella chiesa [redacted] San Giacomo a Pessinetto, con la partecipazione del pianista Gian Michele Cavallo e del soprano Sandra Balducci; In programma musiche di Rossini, Mozart, Donizetti e Verdi.

■ **[redacted]TO A CERES**
Domani alle 21, nel parco di Villa Maffei, si esibirà in concerto la Seven Dixie Band. In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà nel teatro parrocchiale di Ceres

MONTAGNE DOC

### Con le guide sullo Chaberton

■ **DIVERTIMETO SICURO**
«Professione: divertimento sicuro» è lo slogan [redacted] il quale le guide alpine della Val di Susa e Val Chisone con Montagne Doc promuovono una serie di gite ed escursioni di varia difficoltà. Nelle uscite i partecipanti saranno accompagnati da una guida alpina. Si spazia da escursioni di media difficoltà come il Monte Seguret-Grotte dei Saraceni alle più impegnative come la cima del Monte Chaberton o Punta Niblé. Per le informazioni rivolgersi presso gli uffici Montagne Doc delle due vallate.

VAL CHISONE

### La storia del pane fra le case di pietra

■ **USSEAUX**
Scoprire un tipico villaggio alpino con le sue architetture rurali: dalle antiche stalle, al forno, al lavatoio sino al mulino ancora in funzione è quello che propone il punto informazioni del Comune di Usseaux (telefono 0121.83909) con alcune visite guidate in programma domani, venerdì 13 e giovedì 19 agosto. In occasione delle visite verrà [redacted]contata [redacted] del pane: dal chicco di grano al «pan foumia» e sarà possibile visitare alcune botteghe artigiane della zona

[redacted]

### Dal lago Nero [redacted] Rock Diga

■ [redacted]
Domani escursione organizzata dalla cooperativa «Four Seasons» al lago Nero. Domenica escursione guidata lungo i sentieri di caccia del Re, partendo dal colle della Terra. Info [redacted] prenotazioni 0124.953186.

■ [redacted]
Corsi di arrampicata sportiva [redacted]lla parete di Rock Diga a Ceresole con gli istruttori di MontagnaScuola. Possono parteciparvi anche principianti. Info 320.6270039 (Marco Blatto)

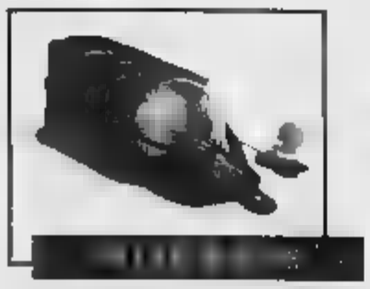
# VIVI L'ESTATE CON LA STAMPA

## Giovedì 5 agosto in edicola lo zaino-giaccavento a € 5,90*.

La Stampa e Idea Magazine ti accompagnano in vacanza con tutto quello che ti serve per rendere speciale il tuo tempo libero al mare, in montagna, e perché no, anche in città. **Richiedi in edicola gli oggetti per un'estate diversa dal solito.**

24 GIUGNO

1 LUGLIO



LUGLIO

PISCINA GONFIABILE

15 LUGLIO

BORSA DA VIAGGIO

22 LUGLIO

KIT DEL PODISTA

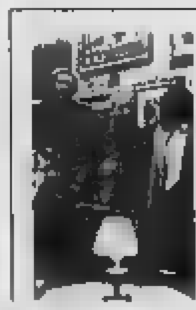
29 LUGLIO

*Più il prezzo del quotidiano.
Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona.

LA STAMPA

# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



## MANO MANOUCHE

Ai Giardini Reali per la rassega Torino Trasversale questa [redacted] alle 22 si esibisce il Mano Manouche quartet. Il gruppo, nato a Torino nel 2001 dall'incontro di musicisti di differente estrazione, divulga la cultura e la tradizione musicale [redacted] nomadi Manouches, [redacted] delle principali famiglie zingare del [redacted]. Il concerto è realizzato [redacted] strumenti acustici: due chitarre tipiche del jazz manouche e [redacted] contrabbasso e [redacted] dialogare il jazz americano degli Anni [redacted] con la musica della tradizione tzigana. [redacted] foto il quartetto Mano Manouche)

## UNA SORPRESA PER BIANCA

Alle 21,15, [redacted] Parco Rignon [redacted] Orbassano 200, stasera Assemblea Teatro presenta «Galline», regia [redacted] Gianni Bissaca. Lo spettacolo è liberamente ispirato al «Brutto anatroccolo», [redacted] metafora sull'umana convivenza. Narra lo stupore [redacted] Bianca [redacted] dall'uovo che ha amorevolmente covato vede [redacted] qualcosa di inaspettato e diverso, [redacted] sorta [redacted] Calimero dalle spropositate dimensioni. Soltanto dopo molto tempo si realizzerà il processo di accettazione. Ingresso libero. Per informazioni tel. 011 30 42 808 (nella foto [redacted] spettacolo)

RADIO ATRIUM

# Torino in onda sul web

CLAUDIO LAUGERI

Torino 2006, i cantieri, le manifestazioni, [redacted] metropoli che cambia pelle va [redacted] onda su «Radio Atrium», partendo dalla struttura di piazza Solferino con l'ambizione di raggiungere tutto il mondo. Già, perché l'emittente con studio di registrazione in una stanzetta insonorizzata due metri per due trasmette soltanto via Internet. In gergo [redacted] definita «web radio» e questa caratteristica [redacted] il punto di forza e di debolezza nello stesso tempo. Ai costi bassi (nessuna frequenza [redacted] acquistare per le trasmissioni) corrisponde un pubblico di riferimento molto giovane, abituato a «smanettare» su tastiere e mouse; i contenuti (informazioni e musica) raggiungono qualsiasi parte del Globo (il sito per ascoltarla è *www.atriumtorino.it*), ma non [redacted] così facile immaginare adolescenti dell'Illinois [redacted] di Tokyo interessati [redacted] mutamenti turistico-economico-sociali della Detroit (in quanto ad industria automobilistica) italiana.

«La scelta del web [redacted] canale di comunicazione è legata al ruolo [redacted] eccellenza del capoluogo piemontese nel settore dell'elettronica» spiegano alla Fondazione Atrium, che ha messo in preventivo una spesa di 50 mila euro l'anno per finanziare l'iniziativa. [redacted] progetto ha il fascino della [redacted], accettata da [redacted] gruppo di «radiomaniaci»: Marco Basso, vent'anni davanti [redacted] microfoni, [redacted] «marchio professionale» di Rai Stereo Notte; i tecnici Rosario Perez e Emanuele Tessore, detto «Tex», che frugano nelle memorie del computer mescolando brani musicali e «pillole» di interviste; Fabio Giudice e Mariangela Salvalaggio, le voci [redacted] radio, [redacted] l'incarico di leggere anche i notiziari (tre minuti in media) tradotti in francese e in inglese e aggiornati ogni [redacted] ore. A coordinare la [redacted]k force» è Orlando Ferrari, che vuole evidenziare «la non concorrenzialità con le altre radio locali del Piemonte. I nostri notiziari - precisa - [redacted] composti soltanto da 5 o 6 informazioni legate a spettacoli, manifestazioni oppure a cantieri aperti in città e legati a Torino 2006. Trasmettiamo qualche intervista a personaggi della politica, dello sport oppure dello spettacolo, [redacted] sempre legati ad eventi pie[redacted] e in modo molto contenuto». L'idea è di [redacted] un «megafono di ciò che accade a Torino e in Piemonte, soprattutto [redacted] legato a Torino 2006» aggiunge Fabio Giudice. Particolare anche la scelta [redacted] trasmettere soltanto musica di gruppi piemontesi. «Certo, quando è arrivato a Torino Iggy Pop abbiamo anche trasmesso un [redacted] brano per [redacted] il concerto, [redacted] non poteva essere altrimenti - dice Marco Basso -. Lo stesso vale per alcuni concerti jazz e per poche altre manifestazioni. Ma il 99,9 per cento [redacted] musiche sono tutte "made in Piemonte"».

Le trasmissioni [redacted] incominciate a giugno, ma c'è ancora qualche piccolo problema di collegamento (è possibile ascoltare soltanto con il programma Windows Media Player, la versione in Real Player [redacted] è [redacted] punto) che i tecnici sperano [redacted] risolvere in pochi giorni. A settembre, poi, è previsto [redacted] «lancio» della radio [redacted] varie iniziative: dalla distribuzione di adesivi e cartoline alla possibilità di una «Atrium-web mobile», con [redacted] tecnico attrezzato per raccogliere le voci della gente da trasmettere nella Grande Rete.

Per una «web radio», la buca delle lettere [redacted] può che essere elettronica. All'indirizzo *webradio@atriumtorino.it* sono anche già arrivate richieste di brani musicali. Qualche giorno fa, un internauta ha espresso il desiderio di ascoltare [redacted] pezzo del complesso rock «Medusa»: ieri pomeriggio, «Tex» ha rovistato nelle cartelle elettroniche dove sono già archiviati 1088 «sound» piemontesi, da Paolo Conte agli Eiffel 65, ai Subsonica. Sono venuti a galla anche i «Medusa». Desiderio esaudito.

UNA VISITATRICE DI ATRIUM

[redacted] CITTA' TRA LE DUE GUERRE

# La ricerca degli studenti diventa libro

ANGELO MISTRANGELO

Gli aspetti, gli studi e le testimonianze intorno sulla società torinese tra le due Guerre, sono documentati nel volume «Torino 1920-1940. Tracce per una storia delle culture», curato da Paola Zanetti, con il patrocinio della Provincia e del Comune.

E' un'interessante esperienza didattica che ha visto gli studenti del Primo Liceo Artistico e dell'Istituto d'Arte «A. Passoni» lavorare accanto ai loro insegnanti, agli esperti d'arte e ai docenti universitari (da Angelo d'Orsi e Enrico Gravela), per ricostruire eventi che hanno segnato la storia di [redacted] città legata a personalità come Felice Casorati e Riccardo Gualino, Pier Giorgio Frassati e Piero Gobetti, Antonio Gramsci e Lionello Venturi, Norberto Bobbio, Edoardo Persico, Luigi Spazzapan. La città del gruppo dei «Sei», del secondo Futurismo [redacted] Fillia, Mino Rosso e Nicola Diulgheroff, dello scrittore Cesare Pavese, di Carlo Mollino e Massimo Mila. I testi pubblicati nel volume, realizzato su progetto editoriale dell'Archivio Casorati e grafica di Mauro Marino, mettono in evidenza le scuole di Medicina e Matematica, le lotte operaie e l'edilizia popolare, l'impegno politico degli intellettuali, le [redacted] religiose (Ebrei e Valdesi) e la magistratura, sino all'architettura moderna, la moda, [redacted] cinema, la musica, i pittori e le situazioni critiche sull'arte figurativa. Un volume, quindi, nato dal rapporto tra la [redacted] e gli studiosi che hanno aderito all'iniziativa, «secondo una prospettiva pensata per il pubblico della scuola...ma attiva, problematica, talora provocatoria», mentre il lavoro didattico è stato curato da Mila Leva Pistoi, Luisa Valente, Elsa Golzio e Paola Zanetti. Il libro si può richiedere in omaggio a: Ce.Se.Di. della Provincia di Torino, Primo Liceo Artistico di Torino, librerie Claudiana e Oolp.

[redacted]

GIORNO E NOTTE

### [redacted] Experimenta

Alle 18 nella sala Incontri di Experimenta conferenza dal titolo «Survival e surviving» [redacted] Enzo Maolucci, docente di Surviving e Abilità ecodinamiche all'Interfacoltà di Scien[redacted] Motorie-Università.
● Parco Michelotti, corso Casale 13

### Giordania

«Cultura dei popoli extraeuropei: Giordania», incontro con Giulia Robino. Organizzano Unitre e Circoscrizione 1.
● All'Educatorio della Provvidenza, corso Govone 16/a, ore [redacted]

### Incanti lunari

Lettura di poesie e prose dedicati alla Luna dal Seicento all'Ottocento europeo. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria allo 011/812.91.16
● [redacted] Accorsi, via [redacted] 55, ore 21

### [redacted] Tango

Al parco della Tesoriera concerto Under Tango.
● Tesoriera, c. Francia 192, ore 21,30

### [redacted] 211

Allo Spazio 211 concerto di Toti Canzonieri e del Gruvblu Jazz Quartet. Ingresso libero. A seguire esibizione live della band italiana Elle e dell'inglese Isobel Campbell. Ingresso 5 euro. Info tel. 011/200.522
● Spazio 211, via Cigna 211, ore 18-21 e dalle 21,30

### [redacted] Museosera

Proiezione del film «In my country» di John Boorman. Ingresso 5 euro.
● Museo regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, ore 21,30

## I RISTORANTI APERTI OGGI IN CITTA'

(AC aria condizionata, DH dehors)

**[redacted]**
**Al Garamond**, v. Pomba 14 t. 011 812.27.81 (AC);
**Al 24**, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
**[redacted] Primo Piano**, via Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
**Aqua y Fuego**, v. Mazzini 23, t. 011 817.16.31, (AC);
**Arcadia, Galleria Subalpina**, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
**Augusto**, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
**Barbarù**, v. San Dalmazzo 8, t. 011 506.9124 (AC+DH);
**Bruschetteria Pautasso**, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 [redacted] (AC+DH);
**Burgertime**, v. Amendola 6, t. 011 562.19.12 (AC+DH);
**Caffè Platti**, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
**Caffè [redacted] Carlo**, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
**Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
**Cambio**, piazza Carignano 2, t. 011 546.690, (AC);
**Carmen**, via Manzoni 0, t. 011 537.363;
**Chez Gaby**, v. Santa Croce 2, t. 011 817.2207;
**Da Betty**, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
**Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
**Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06.04;
**Due Mondi**, v. Saluzzo 3, 011 669.20.56, (AC);
**El Centenario**, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
**Emporio**, v. Avogadro 2, t. 011 562.90.26;
**La Badessa**, p. Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
**Le finestre sul Po**, Lungo Po Cadorna 1, t. 011 812.36.33, (AC);
**Luna Rossa**, via Pietro Micca 9, t. 011 511.98.10;
**Galante**, corso Palestro 15, t. 011 537.757, (AC);
**Giglio**, [redacted] San Domenico 4, t. 011 4365021;
**Ginza** (giapponese) c. Vittorio Emanuele 29, t. 011 -669.8888;
**Il Ciclope**, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812.6119, (AC-DH);
**Le Saint Emilion**, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
**Il Vicolo**, via Gioia 3, t. 011 [redacted] (AC);
**Kipling**, [redacted] Mazzini 10, t. 011 8126883;
**La Fila**, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
**La Nuova Lampara**, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
**La stua**, via Mazzini 46, tel. 011 88.45.26;
**L'Agrifoglio**, v. Accademia Albertina 38, t. 011 837.064, (AC);
**L'angolo Greco**, c. Vittorio Emanuele 40, t. 011 888.855, (AC);
**L'Osto del Borgh Vej**, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43;
**L'uva**, [redacted] Vittorio Emanuele 119, t. 011 543.473, (AC);
**Mare Chiaro**, [redacted] San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
**Maxi piatto**, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
**McDonald's**, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
**McDonald's**, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
**Mon Ami**, via San Dalmazzo 16, t. 011 538288 (AC+DH);
**Natsu**, via Melchiorre Gioia 11, t. 011 511 9940;
**Ponte Dora**, [redacted] Vercelli 5/b, t. 011 2475976, (DH);
**Porto [redacted] Savona**, p. Vittorio 2, t. 011 817.35.00, (AC+DH);
**Porta rossa**, [redacted] Pasalacqua 3, t. 011 530 816, (AC);
**Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
**Risorgimento**, v. Volta 3, t. 011 534.385;
**Savoia**, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
**Sotto la Mole**, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
**Taverna dell'oca**, via dei Mille 24, t. 011 837 547 (AC+DH);
**Tarabaralla**, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
**Tre Galli**, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
**Tre Galline**, via Bellezia 37, t. 011 436.65.53(AC);
**Tokyo** (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
**Trait d'Union**, via Stampatori 4, t. 011 5612506 (AC+DH);
**Trattoria Viareggio**, v. Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
**Vintage**, piazza Solferino 16, t. 011 535.948, (AC).
**Zero**, via Rodi 4, T. 011.8129743 (C+DH);
**Zodiaco**, via Nizza 32, t. 011 669.6118 (AC).
**CINESI:**
**Du Cheng**, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
**Marconi**, corso Marconi 4, tel. 011 668.9864 (AC);
**[redacted] Hu** (giapponese), v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
**Nanchino**, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
**Shanghai**, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
**Thai**, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

**[redacted]**
**[redacted]**
**Chianti**, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
**Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, t. 011 669.92.29, (DH);
**I bassi tondi**, [redacted] Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
**I Conti di Saluzzo**, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
**Il Filo di Marianna**, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
**Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
**La Flegrea**, c. Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
**La Sacrestia**, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
**La Scaletta**, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
**L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, t. 011 668.76.02, (DH);
**Lo spiedo**, v. Canova 40, t. 011 696.41.51, (AC);
**Pasta e basta**, v. Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH);
**CINESI:**
**Hong Kong**, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
**Take Away**, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC);
**Tiensin**, corso Dante 62, t. 011 673.810 (AC).

**CROCETTA**
**[redacted] SECONDO**
**Flò**, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
**I Brandé**, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
**Il 58**, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC);
**Il ponte**, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
**Marco Polo**, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
**Il Pizzicotto**, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;
**Shri Ganesh**, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena, AC+DH);
**Sorriso**, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC);
**Torricelli**, [redacted] Torricelli 51, t. 011 599.814, (AC+DH);
**Tropicana**, corso Mediterraneo [redacted], t. 011 591.210, (DH).
**[redacted]**
**Grande Oriente**, c. Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
**Macao**, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
**Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);

**[redacted] PAOLO**
**La Zuppiera**, v. Rivalta 23, t. 011 385.40.54, (DH);
**Cambusa**, v. Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);
**I Forchettoni**, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
**Gian Carlo**, via Malta 34, t. 011 3820907 (AC);
**Il Personaggio 2**, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
**La preferita**, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC+DH);
**Madame Hardy**, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
**Mina**, [redacted] Ellero 36, t. 011 6963608, (AC+DH);
**Silvestro**, corso Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH);
**Spazio**, via Modane 20, t. 011 1983.1630;
**CINESI:**
**Giardino fiorito**, c. Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
**La felicità**, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
**Min Zhu**, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
**Terra d'Oriente**, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
**Ying Chun**, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

**[redacted] - CIT TURIN**
**POZZO [redacted]**
**[redacted] Grassi**, v. Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC);
**Al solito posto**, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
**Capri**, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
**L'ancora**, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
**Le Maschere**, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
**L'opera**, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
**Mirò**, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00.31, (AC);
**Parco Verde**, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC+DH);
**Parigi**, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
**Pinocchio**, v. Cialdini 50, t. 011 433.23.45, (AC+DH);
**Vecchio spuntino**, v. Pietro Cossa 79, t. 011 779.01.98;
**[redacted]**
**Chen Lon**, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
**Di Yang**, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
**Hang Zhou**, [redacted]so Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
**La felicità 2**, [redacted] Francia 227, t. 011 726.888 (AC);
**Sette tesori**, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);

**CAMPIDOGLIO**
**S. DONATO - [redacted]**
**Al Talismano** (solo cena), strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
**Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
**Civassa**, v. don Bosco 10, t. 484.588 (AC);
**Da Gigi**, via Salbeltrand 74, t. 011 7493616;
**Etrusco**, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
**Il melo**, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
**Kolde**, v. Balbis 11, t. 011 489.763 (solo cena);
**L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
**Maramao**, via San Donato 20, t. 011 484501;
**Masino**, [redacted] Montegrappa 29, t. 011 75.82.77 (AC);
**Osteria dell'Aquacheta**, strada Ghiacciaia 78, t. 011 734341 (DH);
**Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, t. 011 480.665, (DH).
**Sardegna**, via, san Donato 27, t. 011 484.832;.
**[redacted]SI:**
**Capitol**, [redacted] Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
**Drago d'Oro**, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);
**Hua Li Du**, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC);
**King-Cheng**, [redacted] Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
**Singapore**, [redacted] Regina 168, t. 011 487003.

**[redacted] - VALDOCCO**
**VANCHIGLIA**
**Abat-Jour**, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
**Cafè à Huitres**, [redacted] Modena 51, t. 011 247.58.81 (solo cena) (AC);
**Catullo Ciacci**, via Bava 1, t. 011 8141121;
**Crazy Bull**, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
**Gandhi**, co[redacted] Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
**Il gatto e la volpe**, v. Fontanesi 23, t. 011 [redacted] (AC);
**La cozza**, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
**Le Due Isole**, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
**Malibù**, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
**Masaniello**, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
**Oriente**, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
**O'Saraceno**, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
**Otello**, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
**Pautasso**, piazza E. Filiberto 4, telefono 011 436.67.06 (solo cena);
**Ravello**, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC);
**Trattoria Alba**, via Bava 2, t. 011 8171579;
**Vazza**, corso XI Febbraio 6, t. 011 5214745, (AC);
**Vecchia Europa**, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
**CINESI:**
**Canton**, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
**Città d'Oro**, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);

**[redacted] DI MILANO**
**[redacted] - BARCA**
**[redacted] portata**, [redacted] Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
**Bon Bon**, via Martorelli 43, t. 011 205.2155;
**Ciau Turin**, [redacted] Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48;
**Ciclope**, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
**Chris e Max**, via Stradella 172/g, t. 011 252.133;
**Da Pietro**, corso Vigevano 4, t. 011 248.12.85;
**Del Buongustaio**, corso Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
**Falco Rosso**, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
**Il dattero**, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
**Il gatto e la volpe**, via Verolengo 206, tel. [redacted]
**Il Melo**, corso Vigevano 52, tel. 011 850.483;
**Il Rusticone**, c. Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH);
**Doc**, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
**Mirò**, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
**L'Antica Napoli**, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC+DH);
**La Coccinella**, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
**[redacted] Pergola**, v. Mondrone 9, t. 011 290.626, (solo cena, AC+DH);
**Las Rosas**, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
**Mc Donald's**, c. Giulio Cesare 397, t011 262.25.22, (AC+DH);
**Mille Perché**, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
**Monello**, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
**Zetas**, [redacted] Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH).
**CINESI:**
**Huali**, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
**Il rifugio [redacted] mondo**, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
**La Città del Cielo**, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
**Mei Li Hua**, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC);
**Pechino**, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

**S. RITA - [redacted]**
**LINGOTTO**
**Al Ghibellin fuggiasco**, [redacted] Leoni 16, t. 011 3196115 (AC);
**Al Fojot**, corso Orbassano 460, t. 011 311.10.25;
**Bella Bari**, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH);
**Città giardino**, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
**Bischero**, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
**Copeca**, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC+DH);
**Delfino Blu**, corso Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH);
**Extito**, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
**Ganas de Mar**, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
**Hosteria del quadro**, via Genova 34, t. 011 6637789;
**Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
**La Conchiglia**, c. Agnelli 56, t. 011 323823, (AC);
**La Capricciosa**, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
**La Lupa**, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
**La Pignatella**, via Guido Reni 125, t. 011 3098561, (AC);
**Marinaio**, v. Genova 63, t. 011 664.71.01, (DH);
**Osteria del Fiat**, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
**Pane e vino**, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
**Rubirosa**, via Piana 1, t. 011 8122133, (AC);
**Sotto la Luna**, [redacted] Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
**Nuovo Secolo**, via Varazze 4, t. 011 6964396;
**Vecchia Europa**, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC).
**Zeus**, via A. da Brescia 23, t. 011 319.2400.
**CINESI:**
**Casa [redacted] Re**, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
**Fu Lu Hua**, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
**Jour et [redacted]t**, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
**Jubin**, via Gorizia 173, t. 011 365762.
**Hua Ou Cheng**, corso Unione Sovietica 335, t. 011 612 760.

**M. [redacted] - VALSALICE**
**CAVORETTO**
**[redacted]tica pescheria Pautasso**, strada [redacted] Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
**Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51.28, (DH);
**Birilli**, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
**Buon Appetito**, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
**Cantine Risso**, c. Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
**Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, t. 011 66.10.911;
**Colibrì**, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC+DH);
**Con Calma**, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH);
**[redacted] Filippo**, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
**Da Toci**, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH);
**Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
**Garden**, strada Valsalice 2, t. 011 6603943, (DH);
**Gli imbianchini**, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);
**Giudice**, strada Val Salice 78, t. 011 660.20.20, (DH);
**Goffi**, [redacted] Casale 117, t. 011 819.06.19, (DH);
**Il Pavia**, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
**La Cricca**, via Tonello 6, t. 011 899.3267 (DH);
**La Cloche**, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena);
**La Dentera**, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH);
**La Gola**, strada Val Salice 178, t. 011 660.80. 32, (DH);
**La Griglia**, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
**L'Amicizia**, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC+DH);
**La Nuova Topia** corso Moncalieri 478, t. 011 661.0436, (AC+DH);
**Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, DH);
**Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, t. 011 819.05.41 (DH);
**Magica Egitto**, via Bonsignore 8, t. 011 8196435;
**Pantagruel**, [redacted] Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
**Parco Michelotti**, [redacted] Casale 83, t. 011 8399273, (AC+DH);
**Passaggio in India**, [redacted] Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
**[redacted] medusa**, [redacted] Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
**Tacos Locos**, corso Casale 204, t. 011 899.5926, (AC);
**Tramonti**, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
**Trömlin**, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (feriali [redacted] cena, AC);
**[redacted] Familiare Reaglie**, c. Chieri 124, t. 011 898.0856, (DH);
E' comunque opportuno verificare con una telefonata [redacted] il locale è aperto. Per comunicazioni: cesare.vai@lastampa.it.

**ANDORA**

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87853
info@hotelgardenandora.com
www.hotelgardenandora.com

Ristorante, bar, camere vista mare e ventilate con tv, telefono, phon. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio e bici gratis.
*Ricorderà volentieri di essere stato da noi non come anonimo cliente ma come ospite AMICO.*

**FINALE LIGURE**

*** **Hotel Derby**
Via Brunenghi, 131
tel. 019.692292 - fax 019.692293
info@hotelderbyfinale.com
www.hotelderbyfinale.com

Ristorante, bar, camere con tv, telefono ■ terrazzo in alcune. Servizio fax e cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio ■ garage per le moto, bici gratis.
*Troverete ad accogliervi disponibilità ■ cortesia in un ambiente interamente rinnovato.*

**FINALE LIGURE**

*** **Hotel Internazionale**
Lungomare via Concezione, ■
tel. 019.692054 - fax 019.692053
info@internazionalehotel.it
www.internazionalehotel.it

Ristorante, bar, camere climatizzate con tv, telefono, phon, cassaforte e alcune con terrazzo. Servizio fax alla reception, spiaggia convenzionata ■ bici gratis. Colazione ■ buffet e ■ menù a scelta con verdure a buffet.
*Hotel situato sulla splendida passeggiata delle Palme offre alla sua clientela da più di 30 anni efficienza cortesia e qualità. Premurose attenzioni vengono riservate agli ospiti più piccini.*
*Premio Qualità anno 2003/2004.*

**FINALE LIGURE**

*** **Hotel Conte**
Via Genova, 16
tel. 019.680234 - fax 019.695783
info@hotelconte.it
www.hotelconte.it

Ristorante, bar, camere con tv, telefono, phon e terrazzo in alcune. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza, giardino, parco e dehor. Spiaggia convenzionata, bici gratis. Formula "Residence" in nuovi appartamenti con ogni confort. Parcheggio ■ garage.
*Villa patrizia con affreschi ed arredi d'epoca.*

**ANDORA**

*** **Hotel Galleano**
Via Fontane, 12
tel. 0182.85025 - fax 0182.681728
hotelgal@tin.it
www.galleano1955.com

Ristorante, bar, camere con tv, telefono, phon e terrazzo. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza. Spiaggia, parcheggio e garage, biciclette gratis.
*Serate musicali con animazione per bambini.*

**FINALE LIGURE**

**** **Hotel Punta Est**
Via Aurelia, 1
tel. 019.695022 - fax 019.680024
infohotelcareni@libero.it
www.hotelcareni.it

Ristorante, bar, camere climatizzate e ■ntilate con tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio in alcune, cassaforte, terrazzo o balcone. Terrazza, giardino, parco, dehor, piscina e solarium, sala biliardo. Spiaggia convenzionata con pedalò ■ canoe, parcheggio scoperto privato. Massaggi e riflessologia plantare su richiesta.
*Grotta naturale con servizio bar e terrazza-ristorante panoramica.*

**FINALE LIGURE**

*** **Hotel Careni**
Via Torino, 113
tel. 019.695022 - fax 019.680024
infohotelcareni@libero.it
www.hotelcareni.it

Ristorante, bar, ■■■■■ climatizzate con tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e in alcune terrazzo. Servizio fax alla reception, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, palestra sala giochi, spiaggia convenzionata, bici gratis.
*Struttura nuova in centro; ottima cucina curata dai proprietari.*

**FINALE LIGURE**

**** **Hotel Astoria**
Via Calvisio, 92
tel. 019.601635/6 - fax 019.601480
info@hotelastoriafinale.it
www.hotelastoriafinale.it

Ristorante, bar, camere climatizzate con tv satellitare, telefono, cassaforte e terrazzo. Servizio fax alla reception, spiaggia privata con pedalò e canoe, ombrelloni ■ sdraio gratuiti. Miniclub scuola nuoto. Parcheggio ■ garage.
*Colazione a buffet.*
*Menù ■ scelta con buffet di verdure.*

**ANDORA**

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
hotelmoresco@andora.it
www.hotelmoresco.com

Ristorante, bar, camere climatizzate e ventilate con tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazzo in alcune. Hotel con sala tv e lettore DVD, terrazza, giardino, parco, dehor, spiaggia convenzionata, bici gratis.
*Tutte le camere sono vista mare.*
*Cucina specializzata in piatti liguri.*

**ANDORA**

** **Hotel La Pineta**
Via Pineta, 10
tel.e fax 0182.85043 - fax 0182.684064
info@pensionepineta.it
www.pensionepineta.it ▪ www.pensionepineta.com

Camere climatizzate ■■■ tv, telefono, phon e terrazzo.
Servizio fax ■ cassaforte alla reception, terrazza, giardino, solarium. Spiaggia convenzionata ■ parcheggio.
*Ambiente familiare. Hotel a 200 mt. dal mare immerso nella tranquillità. Possibilità di cucina dietetica.*

**FINALE LIGURE**

*** **Park Hotel Castello**
Via Caviglia, ■
tel. 019.691320 - fax 019.692775
info@parkhotelcastello.com
www.parkhotelcastello.com

Bar, camere climatizzate con tv, telefono, phon e terrazzo in alcune. Servizio fax alla reception, terrazza, giardino, parco, dehor. Piscina e solarium, spiaggia convenzionata. Parcheggio.
*Hotel in posizione tranquilla e vicino al mare.*

**FINALE ■■■■**

*** **Hotel Serenval**
Via Lido, 5
tel. 019.601231 - fax 019.603250
h.serenval@tiscalinet.it

Ristorante, bar, camere climatizzate con tv, telefono, frigo, phon, cassaforte ■ in alcune terrazzo. Servizio fax alla reception, sala tv con maxi schermo, terrazza, giardino, parco ■ dehor, solarium. Spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio e bici gratis.
*Hotel direttamente sul mare.*

**VARIGOTTI**

*** **Hotel Al Capo**
Vico Mendaro, 3
tel. 019.6988066 - fax 019.6988066
hotelalcapo@tiscali.it
www.hotelalcapo.com

Ristorante, bar, camere climatizzate e ventilate con tv a colori, telefono, phon, cassaforte e in alcune terrazzo. Cassaforte e servizio fax alla reception. Parcheggio e garage.
*Hotel situato a 20 mt dal mare nel borgo saraceno di Varigotti.*

**VARIGOTTI**

*** **Holiday Hotel & Residence**
Strada degli Ulivi, 45
tel. 019.698124 - fax 019.698124

Ristorante, bar, camere con tv, phon, cassaforte ■ terrazzo.
Servizio fax alla reception, terrazza, giardino, parco, dehor, solarium e palestra. Spiaggia convenzionata, parcheggio, garage.
*Cucina tipicamente ligure fatta di aromi e sapori curata esclusivamente dai titolari.*

**■■■■ LIGURE**

*** **Hotel Bristol**
Via Madonna, 16
tel. 019.600667 - fax 019.600668
www.hotels-indianapolis.com

Ristorante, bar, camere climatizzate ■ ventilate con tv, telefono e terrazzo in alcune. Servizio fax e cassaforte alla reception, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio e garage, biciclette.
*Cucina curata, ambiente tranquillo ■ confortevole adatto a famiglie ■ persone anziane.*

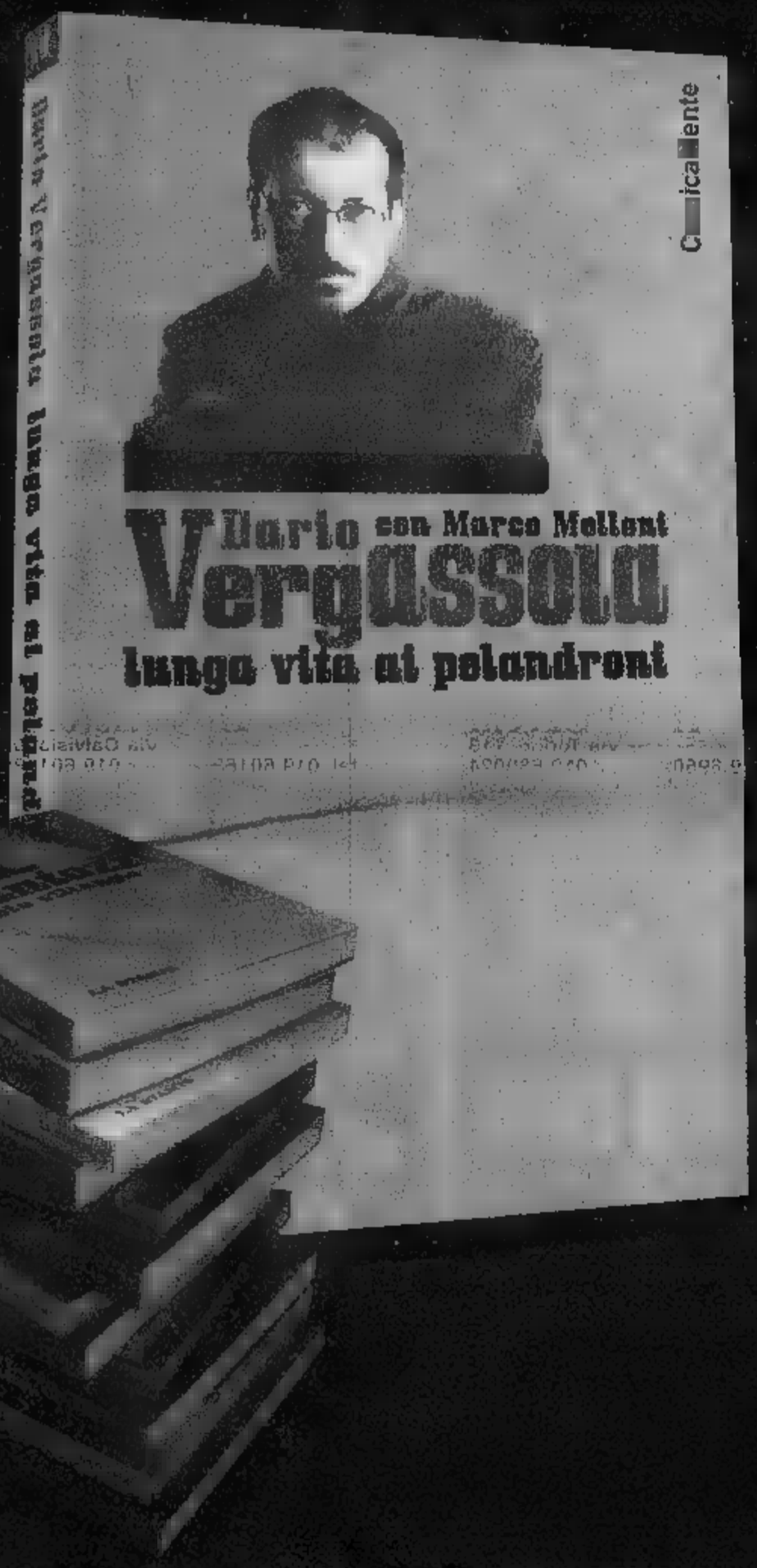
**FINALE LIGURE**

*** **Hotel Colibrì**
Via C.Colombo, 57
tel. 019.692681/82/83 - fax 019.694206
colibri@colibrihotel.it
www.colibrihotel.it

Ristorante, bar ■■■■■ ventilate con tv, telefono ■ terrazzo di alcune.
Servizio fax e cassaforte alla reception. Hotel con terrazza, spiaggia convenzionata ■ parcheggio.
*A 30 mt dalla spiaggia l'hotel è situato nella penisola pedonale della città.*

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Lozio è il padre della risata.




ComicaMente

Una collezione di libri tutta da ridere.
Ogni sabato in edicola
con La Stampa e Specchio.

lo ore a
graffianti
in
Don - Mondo
a euro il del

Da sabato 7 agosto
Lunga vita
ai pelandroni
di Dario Vergassola
a 4,90 euro*

in collaborazione con COMIX

## RITROVI

**CLUB** [redacted] - c. M. D'Azeglio [redacted] - 011.6699560 - Ore 15,30 danze by Teorema. Ore 21 Gran liscio DOC by Mike e I Simpatici.
**DU PARC** - Giardinireali 011.5215275 - h. 21,15 Pumaband.
**GARDEN COTTAGES** - h. 15 Roki - h. 21 tango argentino Gigi Ass. Stereo.


Ritorna il film acclamato e più richiesto dal pubblico
NAZIONALE
IN ESCLUSIVA
MIGLIOR FILM PREMIO DEL PUBBLICO (SUNDANCE FILM FESTIVAL)

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

[redacted] IL CINEMA CHE [redacted]
Programmazione dal 30 [redacted] al 5 [redacted]

[redacted]
16.10² - 18.20 - 20.30 - 22.40 - 0.50¹
HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN
15.30² - 18.30 - 21.30 - 0.30¹
LA DONNA PERFETTA
15.40² - 17.50 - 20.00 - 22.10 - 0.20¹
OUT [redacted] TIME
17.10 - 21.50
TIMELINE
16.50 - 19.25 - 22.00 - 0.35¹
50 VOLTE IL PRIMO BACIO
14.55² - 19.30 - 0.10¹
THE PUNISHER
17.00 - 19.40 - 22.20 - 1.00¹
STREET DANCE FIGHTERS
16.00² - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 0.40¹
IL SIGNORE DEGLI ANELLI IL RITORNO [redacted]
21.20³
KODA FRATELLO ORSO
[redacted].00² - 17.05³ - 17.10⁴ - 19.10
LAST SAMURAI
18.40³ - 21.40³ - 00.45¹
SINBAD
14.50³ - 16.45³ - 17.30⁴
LOST IN TRANSLATION
19.15⁴ - 21.40⁴
MONSTER
19.30⁴ - 22.00⁴

La proiezione dei film inizia [redacted] 20 minuti dopo l'orario indicato
[redacted] heggio gratuito
WARNER VILLAGE
[redacted] PREVENDITA TEL. [redacted]

CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis - Tel. 011.6505470
Entusiasmanti ferie in città all'aria (condizionata) dei Tropici con le mitiche CRAZY GIRLS
Giovedì, venerdì e sabato (pomeriggio e notte) gli ormai famosi SPETTACOLI EROTICI con
6 RAGAZZE 6
LILITH & JOAN, ALTEA, DAIANA ecc.
Siamo aperti anche nei giorni 12 e 13 Agosto

STANNO PER PASSARE DAI PARTY AI PANNOLINI

DOMANI AL CINEMA

Una Vacanza da MORIRE

DOMANI AL PATHÉ LINGOTTO

DOMANI AL PATHÉ LINGOTTO

*«C'era un'epoca in cui parole come libertà e pace avevano un significato, c'era un'epoca in cui potevamo credere nei sogni e nella bellezza, oggi è tornata con HAIR»* (Piero Pelù)

## TV PRIVATE

**TELESTAR**
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

**[redacted]**
20.30 Tg4 (anche 22.30); 20.30 Cucina giovane; 21.00 Serata di Gala (R); 23.30 Evita Tv; 24.00 Notte sexy.

**TELECITY**
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

**VIDEOGRUPPO**
20.30 Videonotizie; 21.00 Super 80; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

**PRIMANTENNA**
20.15 Uno per tutti liscio; 21.00 Primalila; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte Indecenti; 24.00 Autoccasioni.

**QUARTA RETE TV**
19.30 T4 Serale; [redacted] Sport daily; 20.30 China beach, TF; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse.

**TELETIME**
9.00 **Benito Mussolini**, Film; 14.30 **Starcrash**, Film; 21.00 **Le [redacted] scogliere di Dover**, [redacted]

**QUINTA RETE**
20.00 Itinerari turistici; 20.30 La legge [redacted] Far west, TF; 23.00 Giramusica; 23.45 Auto d'oggi; 0.15 **Gioco mortale**, Film.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
19.40 Star Trek, Cartoni animati; 21.00 Carolina, Telenovela; 21.45 Coming [redacted] brica cinematografica; 23.00 Tg; 23.30 Speciali.

**RETE CANAVESE**
21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale, 23.00 Le auto della settimana; 0.30 Notturno.

**SESTA RETE**
[redacted].35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco [redacted].

**G.R.P.**
19.45 AV VT; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Griglia di partenza - Il meglio; 22.45 Fun Tv; 23.30 Monitor flash.

**RETE 7**
20.30 Cartoni; 21.10 Fedeli amici dell'uomo, Doc.; 21.45 PSI Factor, TF; 22.45 Telefilm - Meteo - Oroscopo; 23.10 Il mito Ferrari.

**INTV**
15.00 Programmi di Tel[redacted]; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

**TELESUBALPINA - TORINO**
19.40 Tg 2000; 20.00 Renada, Cartoni animati; 20.40 I Experimenta 2004; 21.00 Il Piemonte contro le solitudini; 23.00 Il regionale.

**TELESUBALPINA - ASTI**
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

**TELESTUDIO**
18.25 E... state con noi; 19.30 Cartoni animati; 20.30 Medicina oggi; 22.50 E... [redacted] con noi; 0.15 Auto d'oggi.

**VIDEONORD**
20.00 Meteo-Lotto in salotto-Cartoni animati-Film-Tv-6... con Di Pietro; 22.30 Shopping.

**RETETRE**
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima Fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## [redacted]

**ASS. CULTURALE EIKON [redacted]** [redacted] Cesare, 29/bis). [redacted] allo 011/19708610 - e-mail: st[redacted]one@eikonteatro.com.

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Per info 011.5169484. Orario: 9-20. Chiuso per ferie fino al 31 agosto.

**[redacted] MUTAMENTO [redacted] CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE** (via Pinelli 23, tel. 011484944). Informazioni: tel. 011/484944 e-mail zonacastalia@libero.it. Venerdì 24 e sabato 25 settembre 2004 presso il Teatro Juvarra **Il Sacro attraverso l'ordinario** Undicesima edizione **CURRENT 93** (UK). [redacted] 21.30

**OASI** (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594 e-mail asso_oasi@yahoo.it. Venerdì [redacted] agosto per [redacted] rassegna "Parole di Piemonte" a cura dell'Associazione Marcovaldo **Beppe Turletti** (voce e fisarmonica) in **T come terra - storie e suoni di vita contadina**. Presso P.za Vom[redacted] Biard, Moretta (CN). Ore 21. Ingresso gratuito

[redacted] **TEATRO** (via Artisti n. 1C Torino). Per informazioni tel. 011.643.038 dal lunedì al venerdì ore 15-19 - santibriganti@santibriganti.it

[redacted] (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Stalker Teatro presenta il Festival Internazionale delle Arti **"Differenti Sensazioni"** da giovedì 23 a domenica 26 settembre 2004 e da venerdì 1 a domenica 3 ottobre 200[redacted] presso l'ex fabbrica Boglietti, in via Sebastiano Ferrero a Biella. Per informazioni: Stalker Teatro tel. 011.7399833.

**TEATRANZARTEDRAMA** (Via Palestro, [redacted] - Moncalieri - [redacted]. 011645740). Per informazioni 011645740 ore 14.30-18.30 - www.teatranza.it. Riposo

**TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS** (via Bligny 10, [redacted]-fax 0115211570) - [redacted]-bolens.it. Apertura dal lunedì [redacted] venerdì, dalle ore 17.00 alle ore 20.00.

## RADIO ENERGY

[redacted].9 Mhz **Notiziari (Energy** [redacted] 7-8-9-10-11-12-13-14-1[redacted]-17-18-19-20.30* **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì) **Pianeta Hi-teck** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

## [redacted] A LUCI ROSSE

**[redacted]ARCO PUSSYCAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
**[redacted] HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. [redacted] 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
**[redacted] MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
**[redacted] METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
**[redacted] ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
**[redacted] SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
**[redacted] ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 86. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.


[redacted]

Affiliato alla FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE e alla [redacted] L'IMPRESA SOCIALE

[redacted] *i bisogni,*
*per* [redacted]*videre il senso* [redacted]

*Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende. In Piemonte e Valle d'Aosta lavoriamo da undici anni con l'aiuto di:*

A&O, ABIT, A.CSV, AMBROSETTI & STRACCIARI, ANTICO FORNO a LEGNA, ARGUS, ARRIGHI, Ass. BERSAGLIERI, Ass.Naz. ALPINI, AUCHAN RINASCENTE, AZ. AGRICOLA RIVOIRA, BALOCCO, BARBERO, BARILLA, BAULI, BENNET, BIESSETI, BIONATURE AGROLIMENTARE, BOELLA, CAMPIELLO ACCORNERO, CARREFOUR, Centr. LATTE [redacted] TORINO, CIRIO, CO.BIR, COCA COLA, COMPAGNIA DI SAN PAOLO, CONAD, Cons. ALIMENTARISTI PIEMONTESI, COOP, Coord. Prov. VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE, CORAT, CRAI CODE', CRI, DI' per DI', DYMAR, ESSELUNGA, FAMILA, FATT. OSELLA, FERRERO, Flli. GUALINO, FONDAZ. BIVERBANCA, FONDAZ. CRT, FORMULA ADVERTISING, GALBANI, GALUP, GEMMA s.n.c., GIORDANO VINI, GRAN MILANO, GRANAROLO, GS, HAYS SOBELCO, HUAMA ITALIA, IDI, INA, IPERSTANDA, IPERSTORE, IVECO, KI GROUP, KRAFT FOODS ITALIA, LA PERLA, LA STAMPA, LIDL ITALIA, LOGIPI DANONE, LOGIPI HERMANN, MAINA, MAXISCONTO, METRO, MONTEBOVI, MONVISO DESCO, MULLER, NESTLE' ITALIANA, NORDICONAD, NOVA COOP-IPERCOOP, NUMBER 1, OREAL, OROGEL-CAMEO, PAM-PANORAMA, PANDA MARKET, PANEALBA, PARMALAT, PASTA GAZZOLA, PASTIFICIO RANA, PONTI, PRINCIPE s.a.s., ROTARY CLUB di ASTI, RUGGER LENTI, SAI, SALUMIFICIO SIMONDETTI, [redacted] PELLEGRINO, SECORM SERVIZI SOCIALI, SEGAFREDO ZANETTI, SMAT, SOBELCO ITALIA, SPEFAR MILTE, STANDA, STAR, UGAF, UNILEVER BEST FOOD, UNES, UNI, UNIVOL, VALENZA, VELA, VERY GRIS, VOGLIAZZI, VSSP.

Comune di Torino: Assessorato ai Servizi Sociali
Circoscrizioni 1, 2, 3, 5, 6, 9.
Comuni di Biella, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Moncalieri, Settimo Torinese
Provincia di Torino: Assessorati alla Solidarietà Sociale e a[redacted] Protezione Civile
Provincie di Asti, Biella, Novara, Vercelli
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Regione Piemonte: Assessorati [redacted] Solidarietà Sociale e alla Protezione Civile
Prefettura di Torino
AGEA - Ministero delle Politiche Agricole
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Diocesi di Acqui, Alba, Aosta, Asti, Fossano
Arcidiocesi di Torino

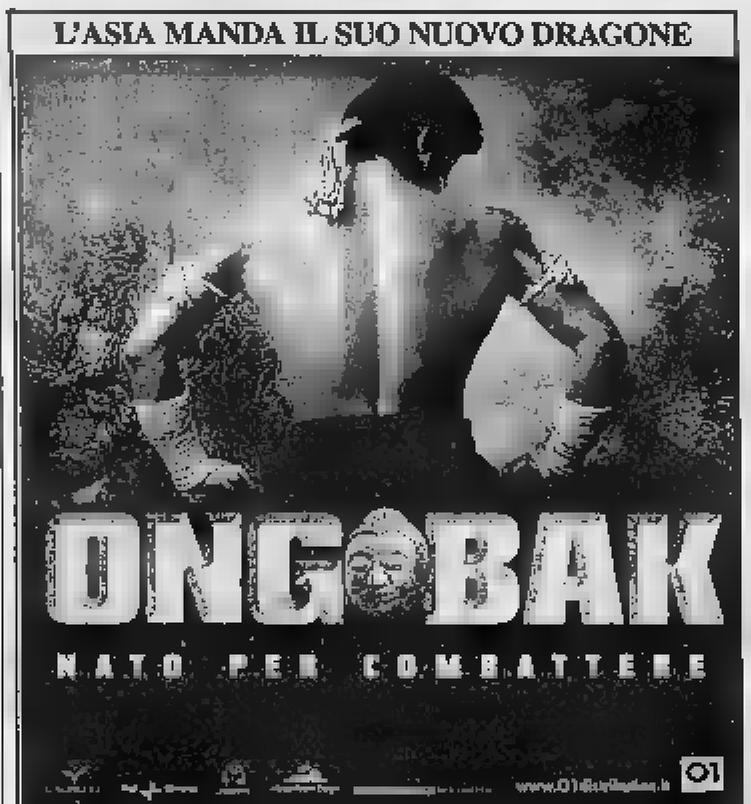
ASSOCIAZIONE [redacted] PIEMONTE e VALLE [redacted]
Contro lo spreco, Contro la fame

**Sede e Magazzino:** C.so Roma, [redacted] ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416 - Fax: (011) 60.51.145 - C/c Postale 40593105
www.bancoalimentare.it - E.mail: piemonte@bancoalimentare.it

**Compagnia [redacted] Opere [redacted] Piemonte**

Agosto 2004

L'ASIA MANDA IL SUO NUOVO DRAGONE



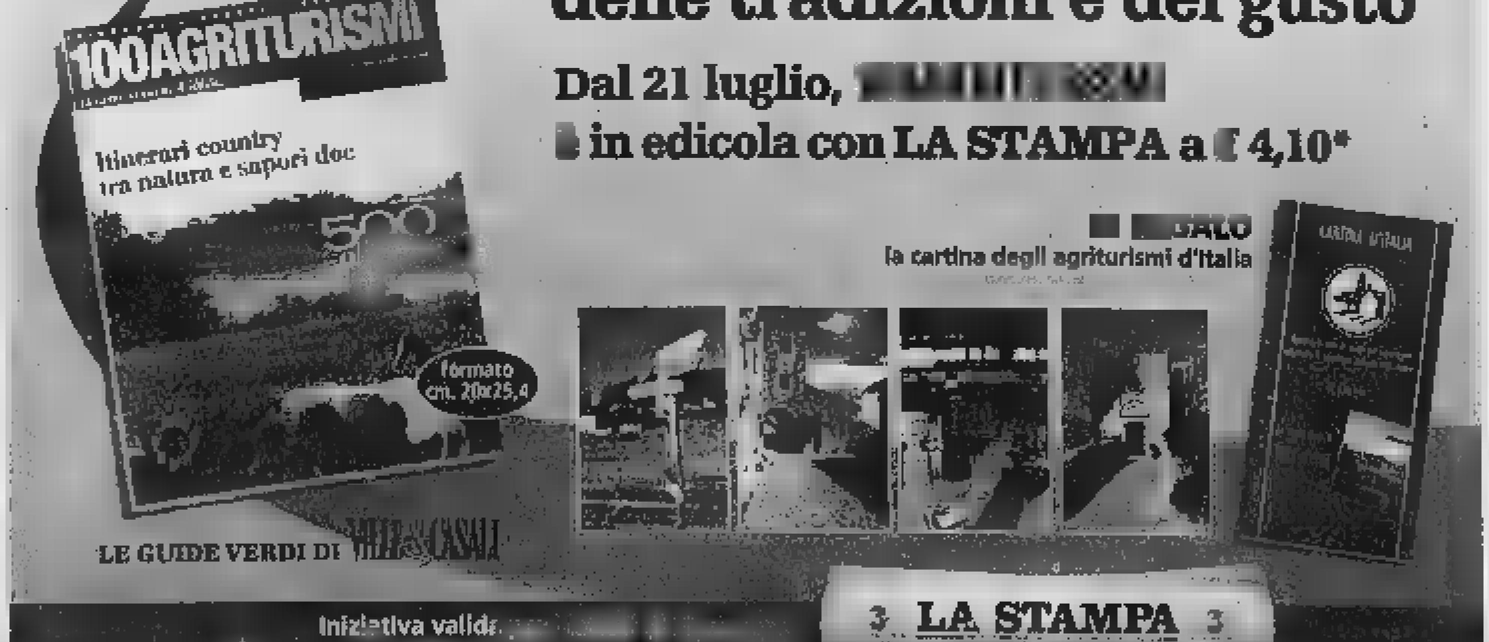

DOMANI ELISEO - IDEAL CITYPLEX
CINEPLEX MASSAUA
MEDUSA MULTICINEMA - MULTIPLEX PATHÉ
[redacted] VILLAGE LE [redacted] (Beinasco)

DA DOMANI AL CINEMA

LA STAMPA

Lasciati guidare alla scoperta delle tradizioni e del gusto

Dal 21 luglio, [redacted]
[redacted] in edicola con LA STAMPA a [redacted] 4,10*




Iniziativa valid[redacted] d'Aost[redacted] di Savona e [redacted]

## film

LIETTA TORNABUONI

●●●● BELLO
●●● [illegible]
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

● **A MIA MADRE [redacted] DONNE.** Commedia. Regia di Daniela Fejerman, Inés París, con Leonor Watling, Silvia A[redacted]. Scatenata commedia [redacted] con una colonna [redacted] irresistibile. Sofia presenta [redacted] tre figlie il nuovo compagno, ma si tratta di una donna e le ragazze ne restano sconvolte **[Centrale]**

**[redacted] MORSO.** Horror. Variazione al femminile sul tema del vampirismo, scritta con ironia e diretta [redacted] John Landis. Nel cast: Anne [redacted] Peter Cushing **[Due Giardini]**

● **ANGE[redacted]** Drammatico. Il professor William Franklin, titolare di una cattedra al riformatorio [redacted] St.Jude, vede riaffiorare i terribili ricordi della Guerra Civile Spagnola **[Medusa]**

● **APPUNTAMENTO DA [redacted]** Commedia. Regia [redacted] Robert Luketic, [redacted] Kate Bosworth e Josh Duhamel. Rosalee, commessa in un negozio di una cittadina della Virginia, ha un sogno nel cassetto: conoscere il celebre [redacted] Hamilton. Grazie ad [redacted] concorso a premi, il sogno [redacted] per la disperazione di Pete, collega di lavoro [redacted] innamorato [redacted] regista del blockbuster americano «La rivincita delle bionde» [redacted] Reese Witherspoon. **[Pathé]**

● **[redacted] E LA [redacted] SARTA [redacted]** Drammatico. Regia [redacted] Dai Sijie, con Zhou Xun e Chen Kun. Due figli di medici vengono mandati in [redacted] sperduto paesino di montagna ai confini [redacted] Tibet per [redacted] sottoposti a fatiche di ogni tipo: qui scoprono il fascino della letteratu[redacted] e una valigia piena [redacted] occidentali proibiti in Cina. Dall'omonimo best seller internazionale (soprattutto [redacted] Francia) di Sijie Dai. ●●● **[Eliseo]**

● **50 VOLTE IL PRIMO BACIO.** Commedia. Regia [redacted] Peter Segal [redacted] Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un biologo marino che vive single impenitente, alle Hawaii. Un giorno [redacted] s'invaghisce di Lucy [redacted] ragazza che soffre di una [redacted] malattia: non ha la [redacted] breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry [redacted] così [redacted] a [redacted] riconquistarla tutti [redacted]. Dal regista di «Terapia d'urto», successo dello [redacted] anno con l'insolita coppia [redacted] Sandler - Jack Nicholson ●●● **[Ambrosio, Pathé]**

● **I [redacted] MOTOCICLETTA.** Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael Garcia Bernal e Rodrigo de la Serna. [redacted] primi Anni 50 il giovane Ernesto Guevara, non ancora «Che», gira il Sud America in moto [redacted] l'amico Alberto Granado: i due partono [redacted] viaggio di otto mesi. Dal regista di [redacted] do Brasil» ●●● **[Nazionale]**

● **LA [redacted] PERFETTA.** Commedia nor. Regia [redacted] Oz, [redacted] Nicole Kidman e Glenn Close. Un avvocato si trasferisce con la moglie [redacted] manager di una rete televisiva caduta in disgrazia e sull'orlo [redacted] nervoso, da Manhattan a Stepford, idilliaco villaggio [redacted] donne sono [redacted] bionde e si comportano allo stesso [redacted]. Dal romanzo di [redacted] rifacimento del film «La fabbrica delle mogli» girato nel [redacted] da Forbes ●●● **[Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Romano]**

● **[redacted] MEZZANOTTE.** Commedia. Regia di [redacted] Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana, e Amanda, [redacted] di fast food, braccata dalla polizia e [redacted] dal fidanzato [redacted] d'acco, [redacted] cerca rifugio da lui. ●●● **[Alfieri]**

● **[redacted] FACILE PER UN CAMMELLO...** Commedia. Regia [redacted] Valeria Bruni Tedeschi, con Valeria Bruni Tedeschi e Chiara Mastroianni. L'opera prima della torinese Bruni Tedeschi, film inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival [redacted] [redacted] una ragazza molto ricca che cerca di [redacted] un'esistenza normale, fra un fidanzato intenzionato a sposarla e un ex amante che ricompare all'improvviso. ●●● **[Eliseo]**

● **LA GRANDE SEDUZIONE.** Commedia. Regia di Jean François Pulot, con Raymond Bouchard e [redacted] Boutin. Nel paesino [redacted] Saint-Marie-La Mauderne, sull'oceano canadese, gli abitanti [redacted] costretti a [redacted] di [redacted] statale: i tempi [redacted] abbondante sono lontani [redacted] soltanto malinconia, [redacted] pore e disperazione. Perfino il sindaco ha levato le tende. Ma qualcosa sta [redacted] cambiare: un'azienda potrebbe aprire uno stabilimento a patto che nella comunità [redacted] sia un dottore. **[Nazionale]**

● **[redacted] POTTER E IL [redacted]** Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con Daniel [redacted] e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure del maghetto creato dalla scrittrice J.K. Rowling: Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo sulle sue tracce. [redacted] e ultima esperienza [redacted] regia [redacted] un episodio della [redacted] di Alfonso Cuaron [redacted] quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è in lavo[redacted] sotto la guida di Mike Newell ●●● **[Ideal, Massaua, Pathé]**

● **HOUSE [redacted] DEAD.** Horror. Regia di Uwe Boll, con Jonathan Cherry e Clint [redacted]. Un gruppo [redacted] giovani decide di festeggiare la fine dell'anno scolastico partecipando a un [redacted] della Florida. Dopo un viaggio pieno di insidie, i ragazzi arrivano [redacted] posto: l'isola sembra deserta, si rivelerà popolata soltanto da misteriose creature. **[Medusa, Pathé]**

● **KILL BILL.** Azione. Regia di Quentin Tarantino, [redacted] Uma Thurman e David Carradine. Il ritorno sulle scene di Quentin Tarantino sei anni dopo «Jackie Brown» s'incentra sul personaggio di una [redacted] che, il giorno delle nozze, sopravvive a [redacted] strage nella chiesa dove si sta per sposare. Dopo quattro [redacted] di coma, la Sposa si risveglia e comincia a girare il mondo con un unico obiettivo: vendicarsi. ●●● **[Alfieri]**

● **[redacted]LERS.** Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, «La signora omicidi» di Alexander MacKendrick con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia trasferendola da Londra nel Mississippi, sono [redacted] fratelli Coen («Fargo»). Si narra di [redacted] professore che, per svaligiare un casinò, affitta una stanza della casa confinante abitata da un'irascibile signora ●●● **[Pathé]**

● **MIRACLE.** Commedia drammatica. Regia di Gavin O'Connor, con Kurt Russell e Noah Emmerich. Nelle Olimpiadi invernali di Lake Placid 1980 l'allenatore della squadra americana [redacted] hockey [redacted] ghiaccio Herb Brooks cerca in tutti i modi [redacted] rendere concreto il suo sogno: sconfiggere [redacted] giocatori della sua squadra l'apparentemente imbattibile Unione Sovietica **[Pathé]**

● **LA MOGLIE DELL'AVVOCATO.** Drammatico. Regia [redacted] Sang-Soo Im, con [redacted] e Hwang Jungmin. La moglie [redacted] rampante avvocato si sente trascurata dal [redacted] ed è costretta a trascorrere il tempo occupandosi della casa, [redacted] figlio adottivo e [redacted] alcolizzato. Scoperto che il consorte si [redacted] innamorato [redacted] una giovane modella, lei comincia a frequentare [redacted] vicino [redacted] casa. Produzione coreana. Il film è stato presentato lo scorso anno alla Mostra di Venezia. ●●● **[Empire]**

● **MUCCHE ALLA RISCOSSA.** Animazione. Anteprima nazionale della pellicola di animazione che racconta l'avventura di tre mucche coraggiose [redacted] difendere [redacted] loro fattoria, minacciata da uno spietato fuorilegge **[Medusa]**

● **NUDISTI [redacted] CASO.** Commedia. Regia [redacted] Franck Landron, [redacted] Magali Muxart e Zoé Landron. [redacted] coppia di parigini acquista a prezzo modico una [redacted] un'isola: quando arrivano sul posto, la scoprono in mezzo a un villaggio di nudisti ●● **[Fratelli Marx]**

● **OUT OF TIME.** Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di una cittadina della Florida viene coinvolto in un duplice omicidio. L'inchiesta viene affidata alla sua affascinante ex consorte, l'emergente Eva Mendes di «C'era una volta in Messico». Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklyn nove anni dopo «Il diavolo in blu» ●● **[Doria]**

● **PRIMAVERA, ESTATE, [redacted]VERNO... E ANCORA PRIMAVERA.** Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con Oh Yeong-su, Kim Ki-duk. Due monaci vivono in un monastero sulle montagne della Corea: la vita scorre lenta, finché una donna non entra nel loro mondo ●●● **[Romano]**

● **LE RAGAZZE DEI QUARTIERI ALTI.** Commedia drammatica. Regia di Boaz Yakin, con Brittany Murphy e Dakota Fanning. Il nuovo lavoro del regista de «Il sapore della vittoria» descrive il rapporto di amicizia che nasce tra la giovane Molly, orfana di una rockstar, e Ray, bambina di otto anni. Protagoniste due nomi in ascesa del cinema americano: la Murphy era la figlia di Michael Douglas in «Don't say a word», la Fanning interprete di «Mi chiamo Sam» con Sean Penn. **[Pathé]**

● **S.O.F. - STREET DANCE FIGHTERS.** Commedia musicale. Regia di Christopher [redacted] Stokes, con Marques Houston e Omarion. Due amici decidono di partecipare a una gara di break dance. Elevato il premio: la partecipazione a un videoclip con una star dell'hip hop, una [redacted]. **[Medusa, Ideal, Pathé, Massaua]**

● **[redacted] VUOLE SUONARE IL BLUES.** Commedia. Regia Michael Schorr. Costretto al prepensionamento, il minatore Schultze scopre l'inizio di una vita suonando la fisarmonica nelle sagre paesane. Premio speciale per la regia al Festival di Venezia. **[Eliseo]**

● **TALOS - L'OMBRA DEL FARAONE.** Avventura. Regia di Russell Mulcahy, con Jason Scott Lee e Sean Pertwee. Nel 1948 e ai giorni nostri due spedizioni archeologiche nell'antico Egitto risvegliano Talos, crudele faraone. Dal regista australiano del campione d'incassi internazionale «Highlander», con Christopher Lambert, nel cast svetta Christopher Lee ●● **[Medusa, Pathé, F.lli Marx]**

● **THE CALL - NON RISPONDERE.** Thriller. Regia di Takashi Miike, con Kazue Fukushi e Anushi. Da una misteriosa telefonata sul cellulare ega la scomparsa di un gruppo di amiche di Yumi. La ragazza indaga. Dal romanzo di Yasushi Akimoto. ●● **[Pathé]**

● **THE PUNISHER.** Azione. Regia di Jonathan Heinsleigh, con Thomas Jane e John Travolta. Trasposizione cinematografica dell'omonimo fumetto della Marvel creato trent'anni fa dall'americano Gerry Conway. Si narra di Frank Castle, agente speciale Fbi coinvolto nel corso dell'ultima missione nell'uccisione del figlio di un potente boss della malavita, Howard Saint. Quest'ultimo si vendica sterminando la famiglia di Castle, pronto poi a trasformarsi nel «Punitore». Esordio alla regia per lo sceneggiatore di «Die Hard» e «Con Air». ●● **[Ideal, Pathé]**

● **TIMELINE.** Fantascienza. Regia di Richard Donner, con Paul Walker e Frances O'Connor. Alla [redacted] società di ricerca scientifica, viene scoperta una macchina in grado di trasferire persone ed oggetti nel tempo: un gruppo di studenti di archeologia si ritrova nel 1357 in Francia. Versione cinematografica del l'omonimo best seller di Michael Crichton, ennesimo lavoro del romanziere americano ad essere trasferito sullo schermo dopo i vari «Jurassic Park», «Sol Levante», «Rivelazioni». Dal regista di «Arma letale» e «Superman» ●● **[Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

● **TUBE.** Azione. [redacted] attentato terroristico vengono piazzati diversi ordigni nella metropolitana e tenuti in ostaggio i passeggeri. Il va[redacted] agente Jay, [redacted] sacrifica per salvare la vita dei superstiti **[F.lli Marx, Medusa]**

● **VALENTIN.** Drammatico. Regia di Alejandro Agresti, con Rodrigo Noya, Carmen Maura. Buenos Aires, anni Sessanta. Valentin è un bambino che vive con la nonna da quando la madre lo ha abbandonato. Anche suo padre lo trascura: è un dongiovanni e lo usa solo per attirare l'attenzione delle ragazze. L'unico sogno del piccolo è una famiglia unita **[Centrale]**

● **[redacted]** Horror. Il regista Stephen Sommers firma un viaggio da incubo nella malefica Transilvania di fine Ottocento, al seguito di Van Helsing, il più famoso cacciatore di vampiri, inviato in quelle lande popolate di mostri in missione speciale per conto di una associazione segreta. Il suo compito: snidare il Maligno rappresentato dal Principe delle tenebre. **[Due Giardini]**

TRAME A CURA DI **Elena Del Santo**

[illegible] TITOLI DELLA STAGIONE AUTUNNALE

# Sette grandi film che verranno in anteprima sotto il sole

**Daniele Cavalla**

L'Ideal Cityplex propone da oggi la rassegna «Anteprime sotto il sole»: sette i film in programma, preludio della nuova stagione cinematografica in partenza a fine mese. Proiezioni sempre alle 16; 18,10; 20,20 e 22,30. Biglietti a 7 euro.

S'inizia oggi [redacted] «Mucche alla [redacted]», esilarante film d'animazione della Walt Disney ambientato in una fattoria del selvaggio West dove gli animali sono guidati da tre intrepide mucche e s'impegnano a trovare i soldi necessari a salvare la loro casa da un prepotente. Il team di animatori è stato guidato da William Finn e John Sanford, il film ha già riportato oltreoceano circa sessanta milioni di dollari d'incasso. Domani, invece, appuntamento con la commedia «Mambo italiano» della canadese Emile Gaudreault. Si descrive il rapporto d'amicizia tra Angelo, trentenne sceneggiatore, e Nino, poliziotto: un giorno il primo decide di confessare all'amico e alle rispettive famiglie la propria omosessualità. Sabato irrompe il cinema americano con uno dei [redacted] brillanti più attesi dei prossimi mesi: «Matrimonio in appello», nuovo lavoro del talentuoso Peter Howitt («Sliding doors», «Johnny English») con l'agente 007 Pierce Brosnan nel ruolo di un abile avvocato divorzista che deve confrontarsi [redacted] l'altrettanto apprezzata collega impersonata da Julianne Moore nella causa di divorzio tra due noti personaggi pubblici. Domenica 8 è la volta [redacted] horror «Wrong turn», storia di un gruppo di ra[redacted] che rimangono isolati [redacted] foresta della Virginia, mentre lunedì 9 si balla [redacted] «Dirty dancing 2». La rassegna prosegue martedì 10 con l'horror giovanilistico «Ore 11:14 destino fatale» con la premio Oscar per «Boys don't cry» Hilary Swank protagonista, mercoledì 11 e giovedì 12 con le repliche di «Mucche alla riscossa» e «Matrimonio in appello», venerdì 13 inquietante finale [redacted] «Open water», storia di due esperti sub abbandonati in mare aperto durante un'escursione in barca.

## CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [redacted] ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; ■ 3,00 1° spettacolo; ■ 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Chiusura estiva | Adua 100 | |
| Chiusura [redacted] | [redacted] 200 | |
| Chiusura [redacted] | Adua [redacted] | |

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

| | | |
|---|---|---|
| Dopo mezzanotte | Solferino 1 | 20.15-22.30 |
| [redacted] - Volume 2 | Solferino 2 | 20.00-22.30 |

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007 Prezzi € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Tube | Sala 1 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| La donna perfetta | Sala 2 | 16.30-18.30-20.30-22.30 |
| 50 volte il primo bacio | Sala 3 | 16.30-18.30-20.30-22.30 |

■ [redacted] ■ corso Sommeiller 22, [redacted] 011581.7[redacted] Prezzi € 6,70 intero; ■ 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| Chiusura estiva | Sala 1 | |
| Chiusura estiva | Sala 2 | |

■ [redacted] ■ via Carlo Alberto 27, [redacted] 011540.110 Prezzi € 3,50 intero; € 2,50 Aiace, under 18 e over 60

| | |
|---|---|
| A mia madre piacciono le donne | [redacted] |
| Valentin | 18.30-22.30 |

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 5, tel. [redacted]. Prezzi: € 4,00 intero

| | |
|---|---|
| La donna perfetta | 20.00-22.10 |
| Harry Potter e il prigioniero ... | 16.30 |
| SOF - Street Dance Fighters | 18.20-20.30-22.40 |
| Timeline | 17.50-20.10-22.30 |
| Tube | 17.50-20.10-22.30 |
| Rassegna: L'amore Tradotto | 19.30-22.30 |

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422 Prezzi € 7,00 intero; ■ 4,50 ridotto, € 4,50 Agis e Aiace, M+, ragazzi under 18, universitari; € [redacted]

| | |
|---|---|
| Out of Time | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

■ **DUE [redacted]** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214 Prezzi € 6,50 [redacted]; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

| | | |
|---|---|---|
| Van Helsing | Sala Nevana | 16.00-20.20 |
| Amore all'ultimo morso V.M. [redacted] | Sala Ninona | 18.10-22.30 |
| Le forze del destino | Sala Ombrerosse | 16.10-18.20-20.30-22.35 |

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241 [redacted] € 6,50 intero; ■ 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| Shultze vuole suonare il blues | Eliseo Grande | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| E' più facile per un cammello... | Eliseo Blu | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| Balzac e la piccola sarta cinese | Eliseo Rosso | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237 Prezzi € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

| | | |
|---|---|---|
| La moglie dell'avvocato V.M. 14 | | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447 Prezzi € 6,00 intero; ■ 4,50 ridotto

| | |
|---|---|
| Chiesa per lavori | Erba 1 |
| Vedi teatro | Erba 2 |

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; ■ 3,50 pomeriggio, € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

| | | |
|---|---|---|
| Tube | S. Groucho | 16.10-18.20-20.30-22.35 |
| Nudisti per caso V.M. 14 | ■ Chico | 16.40-18.40-20.40-22.35 |
| Talos - L'ombra del faraone | S. Harpo | 16.30-18.30-20.30-22.30 |

■ **FREGOLI** ■ piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.9373 Prezzi € 6,00 intero, € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 anziani Chiusura estiva

■ **IDEAL - CITIPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316 Prezzi € 4,00 intero serale; € 3,50 over 60

| | | |
|---|---|---|
| Timeline | Sala 1 | 16.00-18.10-20.20-22.40 |
| La donna perfetta | Sala 2 | 16.30-18.30-20.30-22.30 |
| Dickie Roberts | Sala 3 | 16.30-18.30-20.30-22.30 |
| SDF - Street Dance Fighters | Sala 4 | 16.30-18.30-20.30-22.30 |
| Harry Potter e il prigioniero... | Sala 5 | 17.10-20.00 |
| The Punisher | Sala 5 | 22.40 |

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; ■ 3,50 [redacted] Chiusura estiva

■ [redacted]SIMO ■ via Verdi 18, tel. [redacted] Prezzi [redacted] 1 e 2 ■ 6,50 intero; ■ 4,20 ridotto Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3 ■ [redacted] intero; € 3,60 Aiace

| | |
|---|---|
| Chiusura estiva | Massimo 1 |
| Chiusura estiva | Massimo 2 |
| Chiusura estiva | Massimo 3 |

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221 Prezzi ■ 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni, tessera Club Nokia; ■ 3,00 over60; € 2,50 cinecard [redacted] le 17.55

| | | |
|---|---|---|
| Mucche alla riscossa | Sala 1 | 18.00-20.15-22.30 |
| La donna perfetta | Sala 2 | 16.35-18.35-20.35-22.40 |
| Tube | Sala 3 | 17.35-20.00-22.25 |
| Timeline | Sala 4 | 17.25-19.50-22.15 |
| House of the [redacted] | Sala 5 | 16.30-18.30-20.30-22.30 |
| Talos - L'ombra del faraone | Sala 6 | 17.45-20.05-22.20 |
| SDF - Street Dance Fighters | Sala 7 | 16.40-18.40-20.40-22.45 |
| Angeli ribelli | Sala 8 | 16.45-18.40-20.35-22.35 |

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173 Prezzi € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; ■ 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| [redacted] motocicletta | Nazionale 1 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| La grande seduzione | Nazionale 2 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 [redacted]

| | |
|---|---|
| Chiusura estiva | Sala Valentino 1 |
| Chiusura [redacted] | Sala Valentino 2 |

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

| | |
|---|---|
| Chiusura [redacted] | Olimpia 1 |
| Chiusura estiva | Olimpia 2 |

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856 Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini. € 4,00 anziani

| | |
|---|---|
| House of the Dead | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Appuntamento da sogno | 15.30-17.50-20.10 |
| Miracle | 20.35 |
| Harry Potter e il prigioniero ... | 16.00-19.00-22.00 |
| Talos - L'ombra del faraone | 17.45-22.15 |
| Ladykillers | 15.20-22.35 |
| La donna perfetta | 15.15-17.30-20.00-22.30 |
| Timeline | 15.00-17.30-20.00-22.30-23.00 |
| SDF - Street Dance Fighters | 15.40-18.00-20.15-22.30 |
| Le ragazze dei quartieri alti | 15.20-17.40-20.00-22.30 |
| 50 volte il primo bacio | 15.20-17.40-20.00 |
| The Call - Non Rispondere | 22.35 |
| The Punisher | 16.00-19.00-22.15 |
| Rassegna: La ragazza con l'orecchino di perla | 15.00-17.30-20.00-22.30 |

■ [redacted] ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400 Prezzi: € 7,00 intero, ■ 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4.40 tessera selecard/Aiace, € 3,50 anziani

| | |
|---|---|
| Chiusura estiva | Reposi 1 |
| Chiusura estiva | Reposi 2 |
| Chiusura estiva | Reposi 3 |
| Chiusura estiva | Reposi 4 |
| Chiusura estiva | Reposi 5 |

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145 Prezzi ■ 6,50 intero; ■ 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett. € 2,50 anziani

Rassegna

| | | |
|---|---|---|
| Billy il bugiardoDies Irae | Sala 1 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| La donna perfetta | Sala 2 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| Primavera, estate, autunno, inv... | Sala 3 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi ■ 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60

Chiusura [redacted]

[illegible]

## CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, [redacted] 011316.1429 Chiusura estiva
■ **CINE TEATRO [redacted]ETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Chiusura estiva
■ **MONTEROSA** [redacted] Brandizzo 65, tel. 011284.028 Chiusura estiva
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279 Chiusura estiva

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270. Riposo

**Warner Village Cinemas Le Fornaci** ■ via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi 7,00 intero; 5,50 ridotto

| | | |
|---|---|---|
| House of the Dead | Sala 1 | 18.20-20.30-22.40 |
| La donna perfetta | Sala 2 | 17.50-20.00-22.10 |
| The Punisher | Sala 3 | 17.00-19.40-22.20 |
| SOF - Street Dance Fighters | Sala 4 | 18.10-20.20-22.30 |
| Out of Time | Sala 5 | 17.10-21.50 |
| 50 volte il primo bacio | Sala 5 | [redacted] |
| Timeline | Sala 6 | 16.50-19.25-22.00 |
| Lost in translation | Sala 8 | 19.15-22.40 |
| Koda, fratello orso | Sala 8 | 17.10 |
| Harry Potter e il prigioniero ... | Sala 7 | 18.30-21.30 |
| Monster | Sala 9 | 19.30-22.00 |
| Sinbad - La leggenda dei Sette Mari | Sala 9 | 17.30 |

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576 Chiusura estiva
■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.0908. Chiusura estiva
■ **COLLEGNO** ■ **Principe** [redacted] Chiusura estiva

**Studio Luce** ■ 011405.6641.

| | |
|---|---|
| La casa dei fantasmi | 21.45 |

**Stardome** ■ 011789.792 Riposo
**Regina blu** ■ 011781.623 Chiusura estiva
**Regina Blu** ■ 011781.623 Chiusura estiva

■ **MONCALIERI** ■ **C.E. Castello** ■ 011641.236 Chiusura estiva
■ [redacted] ■ **Borgonuovo** [redacted]. Chiusura estiva
■ [redacted] **MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via [redacted] Martiri della Libertà 17, [redacted] 011822.2192 Chiusura estiva
■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. [redacted]

| | |
|---|---|
| Chiusura estiva | Sala 1 |
| Chiusura estiva | Sala 2 |
| Chiusura estiva | Sala 3 |

■ [redacted] ■ **Supercinema** ■ 011459.4406.

| | |
|---|---|
| Talos - L'ombra del faraone | 21.00 |
| Timeline | 21.00 |
| 50 volte il primo bacio | 21.00 |

## [redacted] ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso** tel. 011 931.2403 Chiusura estiva
■ [redacted] ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33 **Mucche alla riscossa** 17.30 . **E alla fine arriva Polly** 21.15
■ [redacted] ■ **Nardon**, [redacted] 0122 492.49 Riposo
■ [redacted] ■ **Margherita - Digit** tel. 011 971.6525 Chiusura estiva
■ **CESANA TORINESE** ■ **Sansicario**, tel. 0122 811.564 **Out of Time** 21.15
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel 011 942.1601 Chiusura estiva
**Universal**, tel 011 941.1867 Chiusura [redacted]
■ [redacted] ■ **Moderno**, tel 011 910.9737 Chiusura estiva
[redacted] tel 011 910.1433 Chiusura estiva
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel 011 920.9984 Chiusura estiva
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita** tel 0124 657 523 Chiusura estiva
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel 339 839.1871 Chiusura estiva
■ [redacted] ■ **San Lorenzo** tel 011 937.5923 Riposo
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema** [redacted], tel 0125 425.084 **Ivreaestate al castello: Agata e la tempesta** 21 [redacted]
**Boaro**, tel. 0125 641.480 Chiusura estiva
**Politeama**, tel 0125 641.571 **Timeline** 21.15
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, [redacted] 011 998.8098 Chiuso
■ [redacted] ■ **Cinema Eden**, tel 011 [redacted] Chiusura estiva
■ **PIANEZZA** ■ **Lumiere** Sala 1 tel 011 968.2083 Riposo Sala 2 **50 volte il primo bacio** 20.30-22.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood** tel 0121 201.142 Riposo
[redacted] Italia [redacted], tel 0121 393.905 Chiusura estiva
Italia [redacted] Chiusura estiva
■ [redacted] ■ **Sayonara**, tel 0122 850.974 **Mucche alla riscossa** 17.30 **Secret Window** 21.15
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, tel 0122 763.36 **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban** 21.15
■ **SUSA** ■ **Cenisio** tel 0122 622.686 Riposo
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096 **Together with You** 21.15
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel 0124 617.122 Chiusura estiva
[redacted] Chiusura estiva
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel 0121 933.096 Chiusura estiva
[redacted] ■ **Jolly**, tel 011 969.6034 Chiusura estiva
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181 Chiusura estiva

[illegible]

## TEATRI ■ TORINO

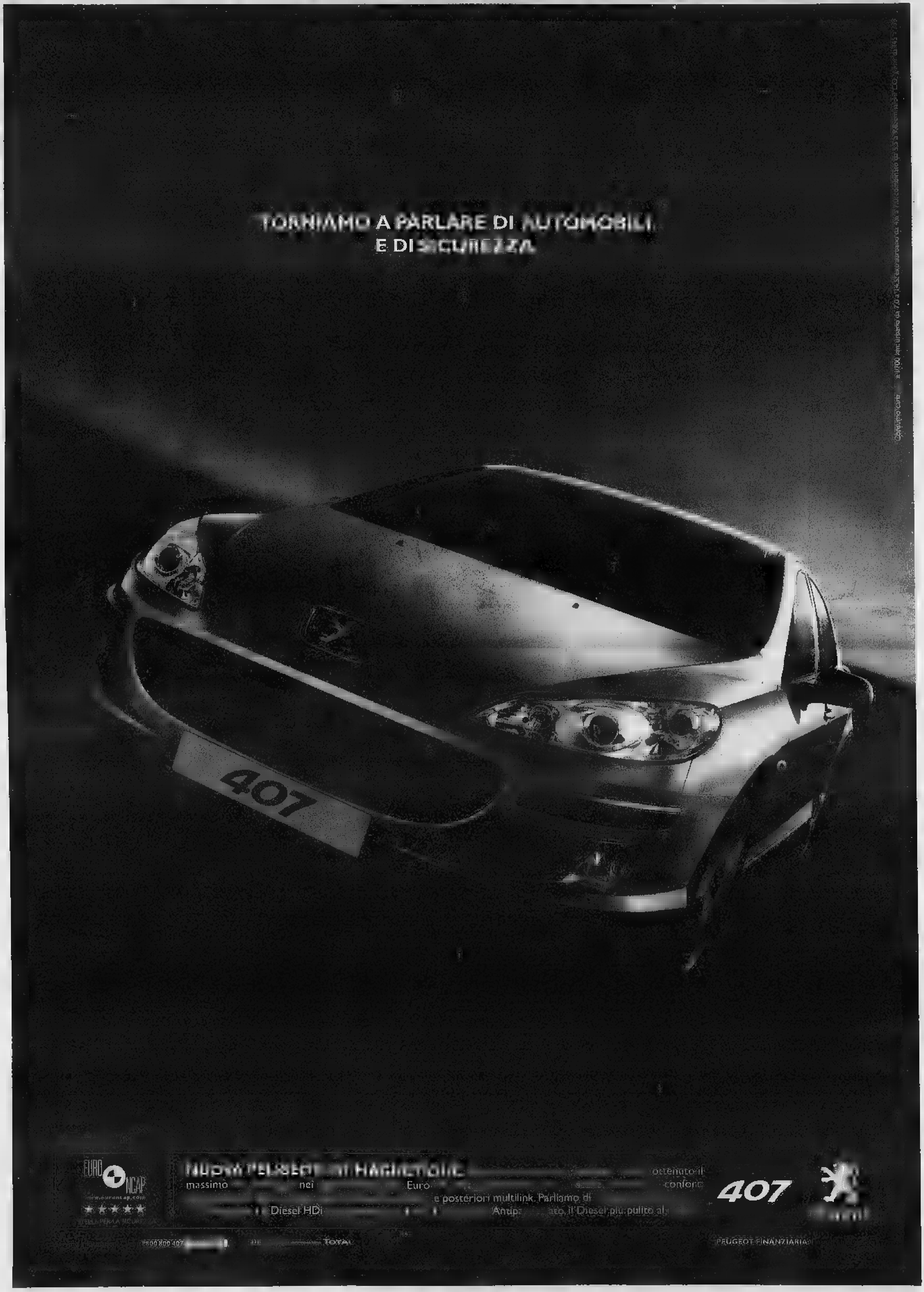
■ **ACCADEMIA [redacted] STEFANO [redacted]** Chiusura estiva
■ [redacted] **TEATRO** [redacted] Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529 [redacted] 7 agosto ore 18.00 **Delecial e docet** in trattenimento pomeridiano presentazione corsi Alfa Teatro 2004-2005. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Info line 011 819.35.29 www.alfateatro.com
■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel 011 562.3800. Rinnovi e [redacted] abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** 2004/2005. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale [redacted] Danza e Arti Integrate **Vignaledanza** fino al 7 agosto Info Alfieri 011.5623800 - Er[redacted] 011.6615447 - Gioiello 011.5805768 www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it
[redacted] via Chiomonte 3, tel. 011 489.676 Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Per informazioni tel 011 489676 - www.teatrodellangolo.it
■ **ARENA [redacted]** [redacted] Casale 144, tel. 011 839.9353 [redacted] Comp. Alfa Folies stasera e domanisera ore 21.15 presenta **La vedova allegra** [redacted] di C. Gotti [redacted] 011.8193529 - www.operette.it
■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280 Fino al [redacted] luglio con orari dalle 10 alle 18 è possibile effettuare i rinnovi degli abbonamenti della scorsa stagione per i turni rosso e blu, e per le [redacted] argento, lilla e [redacted] nonché il ridotto giovani con l'esclusione dei preference. Dal 28 giu[redacted] possono essere sottoscritti i nuovi abbonamenti e per i due turni e per le tre serie nonché i ridotto giovani con le esclusioni [redacted] preference
■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** [redacted] Principessa Clotilde 3, tel 011 473.0189 Omega Forum Compagnia [redacted] **tu [redacted] mi ami quante ti amo** le ore 21.15
■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, [redacted] 011 517.6246 Riposo. Riapertura il 2 settembre. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, Tel 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. N. verde 800235333
■ **CAVALLERIZZA/FESTIVAL [redacted] LE COLLINE TORINESI** via Roma 49, tel 011 436,0895 **Riposo**
■ **CAVALLERIZZA/TEATRO STABILE TORINO** via Verdi 9, [redacted] 011 517.6246 **Riposo**
[redacted] via M. Cristina 71 Chiusura estiva
■ **CONSERVATORIO [redacted] VERDI** piazza Bodoni Chiusura estiva
■ **ERBA** [redacted] Moncalieri 241, tel 011 661.5447 Biglietteria chiusa fino al [redacted] - Rinnovi e [redacted] abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** 2004/2005. Presso la biglietteria [redacted] Teatro Alfieri, tel 011-5623800 da lunedì a domenica [redacted] 17.23 - www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it
■ [redacted] via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676 Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Per informazioni [redacted] 011.489676 - www.garybalditeatro.it
■ **GIANDUIA TEATRO** via S. Teresa 5, tel 011 530.238 Repliche del [redacted] Compagnia Marionette Lupi per scuole e gruppi su prenotazione telefonica
■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel 011 580.5768 Biglietteria chiusa fino al 22/8. Rinnovi e [redacted] abbonamenti stagione [redacted] "Fiore all'occhiello" e "Grande Prosa" presso la biglietteria del Teatro Alfieri aperta tutti i giorni dalle 17 alle 22 www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it
■ [redacted] via Rossini 8, tel 011 815.9132 Riposo. Riapertura il 2 settembre. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, Tel 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. N. verde 800235333
■ **JUVARRA** via Juvarra 15 tel 011 540.675 Chiusura estiva
■ **L'ESPACE** via Mantova 38 tel 011 [redacted] Chiusura estiva
■ **MAZDAPALACE (EX PALASTAMPA)** corso Ferrara 30 Riposo
■ [redacted] via Brandizzo 65, tel 011 284.028 È in allestimento [redacted] stagione teatrale 2004/2005: Rassegna di Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per bambini e spettacoli per le scuole. www.teatromonterosa.it
■ **ORSA TEATRO** via Botero 15, tel 011 531.612 Apertura stagione autunno [redacted] da settembre [redacted] aperti le prenotazioni e [redacted] ai [redacted] e laboratori con **Teatrino Clandestino, Accademia degli Artefatti e Living Theatre con Cathy Marcand**. Dall'11 ottobre spettacoli e performances, inoltre incontri e discussioni su Nuova Scrittura Scenica **Carmelo Bene e Artaud**
■ [redacted] **PUCCINI** Per informazioni su tutte le attività [redacted] Teatro Regio www.teatroregio.torino.it
■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel 011 364.859 Riposo
■ [redacted] **TEATRO PEREMPRUNER** [redacted] Grugliasco tel 011 787.780 [redacted] Residenza Multidisciplinare Viartisti Teatro. In preparazione Stagione Teatrale 2004/2005. P.zza Matteotti 39 - Grugliasco. Info: 011.7808717 - 011.787780
■ **SALA TEATRO [redacted]** piazza Chiesa [redacted] Salute 17/b, tel. 011 221.6072 Info 011.4553306 ore 8-21
■ **SAN [redacted]** tel 937.5923 Riposo
■ [redacted] **DELLA PACE TORINO** p.zza Borgo Dora 61, [redacted] 011 810.4996 Riposo
■ **TANGRAM TEATRO** via [redacted] 5, tel. 011 338.698. Riposo
■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel 011 619.2351 Questa sera alle [redacted] 21.30 Assemblea Teatro presenta Gal[redacted] presso Parco Rignon. Info tel 011/3042808 o sul sito www.assembleateatro.com
■ [redacted] **BARETTI** via Baretti 4 tel 011 655.187. Riposo
■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel 011 257.881 E' in allestimento la Stagione Teatrale 2004/2005 con le Rassegne [redacted] Prosa **Sipario Doc**, Spettacoli [redacted] Ragazzi e Famiglie **Sipario 0-12** e Matinée **Sipario scuole**. Inoltre Ciclo di Conferenze **Lunedì cultura e incontri sulla salute** info@teatromassaia.it - www.teatromassaia.it
■ [redacted] **CONCORDIA** c.so Puccini, tel 011 424 1124 Riposo
■ **TEATRO DI [redacted]** [redacted] Manzoni [redacted], tel 011 517.2826 Riposo
■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel 011 640.3700 Chiusura estiva
■ [redacted] piazza Teatro Ivrea, tel 0125 641.161 Chiusura estiva
■ [redacted] M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200 26° Vignaledanze - Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate. Stasera [redacted] 21.30 Tocnadanza **Sym. Ballein** Musiche originali S.M. [redacted] eseguite dal vivo [redacted] Ricar Ensemble
■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7, tel 011 800.7050 Riposo
■ [redacted] 011.5241242270 La biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura il 17/8 ore 14. **Stagione d'Opera 04-05**: prenota [redacted] line il tuo abbonamento a 9 e 8 spettacoli fissi oppure a 6 e 3 spettacoli a scelta pagamento rateale. Vendita [redacted] line dei [redacted] glietti per tutte le recite fuori abbonamento [redacted] teatroregio.torino.it
■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel 011 627.9789 Saggi, rassegne, concorsi e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. Stagione artistica 2004/5: info abbonamenti [redacted] 011/6279789
■ **TEATRO VALDOCCO** via Salerno 12, [redacted] 011 522.4279 Riposo

## CINEMA ALL'APERTO

■ **TORINO** ■ [redacted] via Giolitti 38, tel. 011535.529 Prezzi ■ 5,00 **In My Country** 21.30
■ **COLLEGNO** ■ **Arena cinema studio Luce Estate** via Martiri [redacted] Aprile. Prezzi € 4,00 **La [redacted] dei fantasmi** 21.15
■ [redacted] ■ **Arena alle Shopville Le Gru Cortometraggio "One Small Leap"** 22.15 **Prima ti sposo poi ti rovino** 22.25
■ **IVREA** ■ **Castello di [redacted]** Prezzi € 4.50 **Agata e la tempesta** 21.30
■ **PIOSSASCO** ■ **Cinema [redacted] Piazza** tel Piazza Tenente Nicola **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban** 20.45
■ **SANT'ANTONINO** ■ **SUSA** ■ **Arena [redacted] stelle** Riposo
■ **VENARIA REALE** ■ **Arena Concordia** tel corso Puccini **Koda, fratello orso** 21.30

Watt Radio
Le migliore assistenza tecnica, preventivi gratuiti ed immediati, ritiro a domicilio gratuito*,
la riparazione in sede
di TV e videoregistratori di tutte le marche.
APERTI ad AGOSTO
*Nel caso di riparazione non effettuata la riconsegna a domicilio dell'apparecchio costerà 15 Euro
[redacted]erCoop)
[redacted] VIII [redacted]
C.so G. Cesare, 187 - Tel 011.20281

PREZZI TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA, CREMONA, FOGGIA E POTENZA): € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA DI CREMONA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 0,90 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO» (PROVINCIA FOGGIA E POTENZA) ABBONAMENTI OBBLIGATORI; € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, CREMONA, FOGGIA E POTENZA) ABBONAMENTI FACOLTATIVI + PREZZO DEL QUOTIDIANO: [illegible] CON «IL CLASSICO» IN TUTTA ITALIA; [illegible] CON LIBRI «CORRIERE...» IN TUTTA ITALIA; [illegible] CON «IL BUON VIVERE ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, CON GADGETS ESTATE 2004: MATERASSINO € 3,90, BOCCE € 7,90, PISCINA € 3,90, BORSONE € 7,90. [illegible] SPAGNA € 1,50 [illegible] SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,80 C. TICINO FRS 2,50 UK GBP 1,30 USA $ 2,50



UN CIMELIO STORICO

## Esposto a Tirana il mitra che uccise Mussolini «E' autentico, non ci sono più dubbi»

■ È stata esposta ieri a Tirana, al Museo Storico Nazionale, l'arma che uccise il [redacted] aprile 1945 Benito Mussolini [redacted] Clara Petacci. Il mitra, in buone condizioni, è stato mostrato ai giornalisti dal direttore del Museo, Moikom Zeqo, dopo la pubblicazione in Italia della lettera di Walter Audisio indirizzata alle autorità [redacted] con la quale inviava loro l'arma [redacted] dono. Sul [redacted] del [redacted] si leggono chiaramente i dati sul modello, come calibro, n[redacted] e anno [redacted] produzione. [redacted] le stesse caratteristiche che erano state segnalate da Audisio: «Calibro 7,65L, Mas modello 1938-F.20830». Manca solo [redacted] caricatore [redacted] il «nastrino [redacted] annodato [redacted] sommità», descritto [redacted] Audisio. «È chiaro che non possono esserci dubbi sull'autenticità - [redacted] precisato Zeqo -. Il mitra è sempre [redacted] esposto al Museo fino al '91, quando il padiglione [redacted] Seconda guerra mondiale è [redacted] chiuso per essere ristrutturato. [redacted] all'epoca in pochi sapevano la verità storica di quell'arma»

Il mitra esposto al museo di Tirana

LA RIVISTA «FORBES»

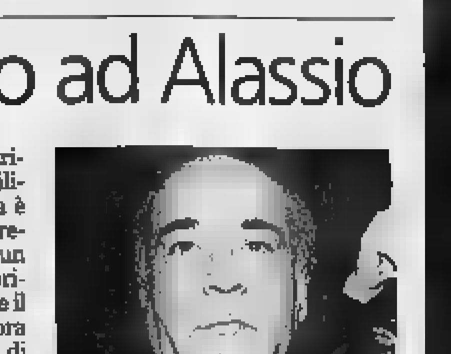
## È Milla Jovovich la top model più pagata al mondo Ha battuto anche la brasiliana Gisela Bundchen

■ Con un reddito di 10,5 milioni di dollari all'anno (8,7 milioni di euro) è Milla Jovovich la top model più pagata al mondo, secondo [redacted] graduatoria compilata dal settimanale americano «Forbes». La classifica vede alle p[redacted] posizioni modelle della nuova generazione, che ha preso il testimone [redacted] varie Cindy Crawford, Claudia Schiffer e Elle McPherson, anch'esse comunque tuttora strapagate. Dopo Milla Jovovich in classifica seguono la brasiliana Gisela Bundchen, che guadagna 10 milioni di dollari all'anno grazie [redacted] contratto che la lega alla casa di intimo «Victoria's Secrets», la tedesca Heidi Klum, che guadagna 8 milioni di dollari [redacted] l'americana Carolyn Murphy, con 5 milioni di dollari. È anche grazie alla sua attività a Hollywood che Milla Jovovich, nata [redacted] anni fa a Kiev (Ucraina) da madre russa e da padre serbo, deve le sue fortune. Milla [redacted] conosciuta anche a chi è estranea al mondo della moda per aver recitato [redacted] «Million Dollar Hotel», [redacted] Wim Wenders, «He Got Game» di Spike Lee ed essere stata la protagonista di «Giovanna d'Arco», il film diretto [redacted] suo [redacted] Luc Besson

SI È AGGIUDICATO L'ARCHIVIO DELLO SCRITTORE E PITTORE. URBANI: «SARÀ ACCESSIBILE AL PUBBLICO»

# A Ricci le carte di Carlo Levi

## L'inventore di «Striscia»: le regalo ad Alassio



Antonio Ricci e nella foto grande Carlo Levi

**Alessandro Mondo**

[redacted]

L'archivio di Carlo Levi - autore del celebre libro «Cristo si è fermato ad [redacted] ma anche pittore affermato, appartenente al gruppo dei «Sei di Torino» - è in salvo. Il misterioso acquirente altri non è che Antonio Ricci, ideatore del popolare programma televisivo «Striscia la notizia», accreditato fustigatore dei malcostumi nazionali. Sua la decisione di acquistarlo dai prop[redacted] che l'avevano [redacted] all'asta, tra le preoccupazioni di chi paventava la scomparsa di questo patrimonio letterario nel «caveau» di qualche antiquario senza scrupoli. Sua la volontà di farne dono alla città di Alassio. Più precisamente alla «Pinacoteca Levi», inaugurata dal Comune ligure nel 2001 in omaggio ad [redacted] dei suoi più celebri ed assidui frequentatori.

Conferma Giuliano Urbani, ministro per i Beni Artistici e Culturali, che qualche giorno fa ne ha discusso con Ricci, ora irraggiungibile negli Stati Uniti. Conferma Monica Zioni, [redacted]sore alla Cultura di Alassio, lusingata da una decisione che pre[redacted] culturale [redacted] vivace cittadina ligure.

La notizia, arrivata nella tarda serata di ieri, mette fine ad un vero e proprio giallo condito dalle polemiche [redacted] Nostra, l'associazione di tutela del patrimonio storico, artistico e culturale. Polemiche subito rilanciate da quanti ne condividevano i legittimi timori per il destino di un tesoro diviso in due parti: la prima, acquistata da Ricci con destinazione Alassio; la seconda «tranche», tuttora di proprietà della Fondazione Levi, custodita nei depositi dell'Archivio di Stato di Roma. Ed è proprio sulla prima parte dell'archivio che si erano concentrate le polemiche. Per la precisione da quando Mario Freddi, accreditato dalle pri[redacted] indagini di Italia Nostra come un antiquario torinese, aveva acquistato all'asta i manoscritti ed i bozzetti [redacted] Levi [redacted] dice per [redacted] mila euro], mettendo [redacted] segno un colpo magistrale. La promessa, stando alle voci che fino a ieri sera si rincorrevano sulle agenzie, era di donarli ad un non meglio precisato «ente pubblico torinese». Unica condizione: la rinuncia all'acquisto [redacted] diritti da parte dello Stato, della soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali del Lazio e della stessa città di Roma.

Da qui l'appello dell'Associazione e di quanti si sono aggiunti per strada, affinché il ministero eserci[redacted] immediatamente il diritto di prelazio[redacted] sull'acquisto dell'opera di Levi: in base ai termini di legge scadeva il 17 agosto. Fortunatamente non ce ne sarà più bisogno. «Sono decaduti tutti i rischi che ci avrebbero spinti ad un passo del genere - spiega il ministro Urbani -. Quando si è scoperto che l'archivio era stato messo in vendita, un nostro sovrintendente ha subito vincolato il patrimonio, notificandone l'indivisibilità. Il primo risultato è che l'asta è andata semideserta». Non solo: «Preso atto dell'acquisto da parte [redacted] un non meglio precisato antiquario torinese, abbiamo deciso di esercitare il diritto di prelazione. E' stato allora che questo signore ci ha svelato di comprare su mandato di Ricci. Lo stesso Ricci è uscito dal suo tradizionale riserbo, rassicurandoci sul significato della sua offerta». No comment sulla cifra pagata per aggiudicarsi l'opera di Levi, che in realtà sarebbe inferiore rispetto alle stime. «A questo punto sappiamo che l'archivio Levi, formato quasi integralmente da manoscritti [redacted] da qualche bozzetto, [redacted] solo resterà in Italia [redacted] sarà accessibile al pubblico - aggiunge [redacted] -. Insomma, quella che si dice una buona notizia».

Non solo. Su richiesta del ministero, Ricci ha accettato di digitalizzare l'archivio destinato alla Pinacoteca di Alassio in vista di una riunificazione con quello depositato nella capitale, se e quando la Fondazione deciderà [redacted] disfarsene. Soddisfatto Urbani. Ancora più soddisfatto il Comune ligure, frequentato [redacted] le estati da Carlo Levi. Presenza assidua, quella dello scrittore nonché pittore, testimoniata dalla bella villa che domina il centro. «I suoi soggiorni erano memorabili - ricorda Monica Zioni, assessore alla Cultura -. Frequentava Alassio d'estate, per un paio di mesi. Qui ha prodotto alcuni dei suoi quadri più interessanti: [redacted] di questi ritraggono l'amico Italo Calvino, immortalato in periodi diversi. E noi ne possediamo [redacted] uno. Non ringrazieremo [redacted] abbastanza Ricci, al quale siamo molto legati. E' l'ennesima dimostra[redacted] un sostegno [redacted] culturali». Fra i traguardi già tagliati dal Comune, la «Pinacoteca Levi» inaugurata nel 2001: fino a ieri esibiva con legittimo orgoglio una ventina di tele; da oggi [redacted] punto di riferimento [redacted] culturale a livello nazionale.

### L'ARTISTA

**■ LA VITA**
Nasce a Torino nel 1902 e muore a Roma nel '75: allievo di Casorati, nel 1929 entra [redacted] gruppo dei «Sei pittori di Torino». Viene condannato al confino in Lucania (1935-36): quell'esperienza si tradurrà nel libro «Cristo si è fermato a Eboli». Dopo la liberazione è condirettore di «La Nazione del popolo» e di «L'Italia libera». Dal '63 è senatore.

**■ LE OPERE**
«Paura della libertà»; «Le parole sono pietre»; «Il futuro ha un cuore antico»; «La doppia notte dei tigli»; «Tutto il miele è finito»; «L'orologio».

**■ [redacted]**
E' diviso in due parti: la prima, acquistata da Ricci, si compone di manoscritti e bozzetti; la seconda è depositata all'archivio di Stato di Roma.

L'APPELLO A RISCOPRIRE LA DIMENSIONE SPIRITUALE

# Gite in montagna e bicicletta La ricetta del Papa per le ferie

**Giacomo Galeazzi**
CITTÀ DEL VATICANO

Relax [redacted] contatto [redacted] natura e gite in bici: le regole di Giovanni Paolo II per trascorrere serenamente le ferie estive. Ai 3 mila fedeli che hanno partecipato all'udienza g[redacted]rale, la prima [redacted] Castel Gandolfo dopo [redacted] periodo passato in Valle D'Aosta, Karol Wojtyla ha augurato buone vacanze, invitando a riscoprire durante la pausa [redacted] la dimensione spirituale.

L'obiettivo del «decalogo» papale (controcorrente rispetto a quanto avviene nelle chiassose località turistiche) è fornire indicazioni utili a recuperare energie fisiche, mentali e spirituali. Il Pontefice rivolge consigli [redacted] pensiero rivolto sempre alle sue amate montagne, che «ci [redacted] a Dio», [redacted] con un'esortazione alla contemplazione della natura. «Lungo gli itinerari delle vacanze aprite i vostri occhi alla bellezza del mondo circostante [redacted] del prossimo - raccomanda il Papa - affinché, ricchi di simili esperienze, possiate seguire con perseveranza Cristo, difendendo sempre i valori che danno [redacted] alla vita umana».

Il riposo estivo, infatti, può aiutare [redacted] «riscoprire e coltivare questa indispensabile dimensione interiore dell'esistenza [redacted]. Giovanni Paolo II, poi, esorta a passare [redacted] ferie lontano dalla città, valorizzando il silenzio, «un bene oggi sempre più raro». Al riparo dal rumore e dagli eccessi della tecnologia. «Le molteplici opportunità di relazione e di informazione che offre la società contemporanea - afferma Wojtyla - rischiano talora di togliere spazio al raccoglimento, fino a rendere le persone incapaci di riflettere e di pregare». E' necessario, inoltre, che i giovani ricarichino le pile prima di iniziare la scuola. Le vacanze devono essere, soprattutto per i bambini, un momento di «gioia», un modo per riacquisire la «voglia di riprendere gli impegni» futuri, prima di tutto lo studio.

Le ferie, secondo il Pontefice, devono essere per tutti l'occasione di [redacted] «vero riposo, un momento favorevole per recuperare le forze fisiche e spirituali». Il Papa auspica, perciò, che «ciascuno possa approfittare della necessaria pausa nell'attività lavorativa, e che opportune iniziative ricreative, arricchite da genuini rapporti umani, siano promosse per dare sollievo alle persone sole e in difficoltà». Giovanni Paolo II rivolge un pensiero pure [redacted] quanti, per di[redacted] motivi, non potranno concedersi una vacanza vera e propria.

[redacted] N. 62

MERCOLEDI' 4 AGOSTO 2004

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 44 | 75 | 88 | 46 | 6 |
| Cagliari | 20 | 77 | 14 | 10 | 80 |
| Firenze | 72 | 18 | 82 | 74 | 75 |
| Genova | 15 | 65 | 8 | 90 | 4 |
| Milano | 90 | 5 | 23 | 67 | 11 |
| Napoli | 27 | 76 | 39 | 71 | 82 |
| Palermo | 12 | 21 | [redacted] | 51 | 78 |
| Roma | 17 | 14 | 70 | 11 | 6 |
| Torino | 63 | 15 | 38 | 41 | 72 |
| Venezia | 11 | 36 | 7 | [redacted] | 41 |

[redacted]

12 - 17 - 27 - 44 - 72 - 90
Numero jolly 11

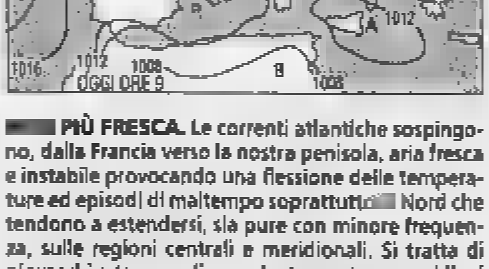
Montepremi
[redacted] 5.113.818,90

Nessun vincitore [redacted]
Jackpot € 6.777.514,70

Nessun vincitore con 5+1
Jackpot € 4.359.844,41

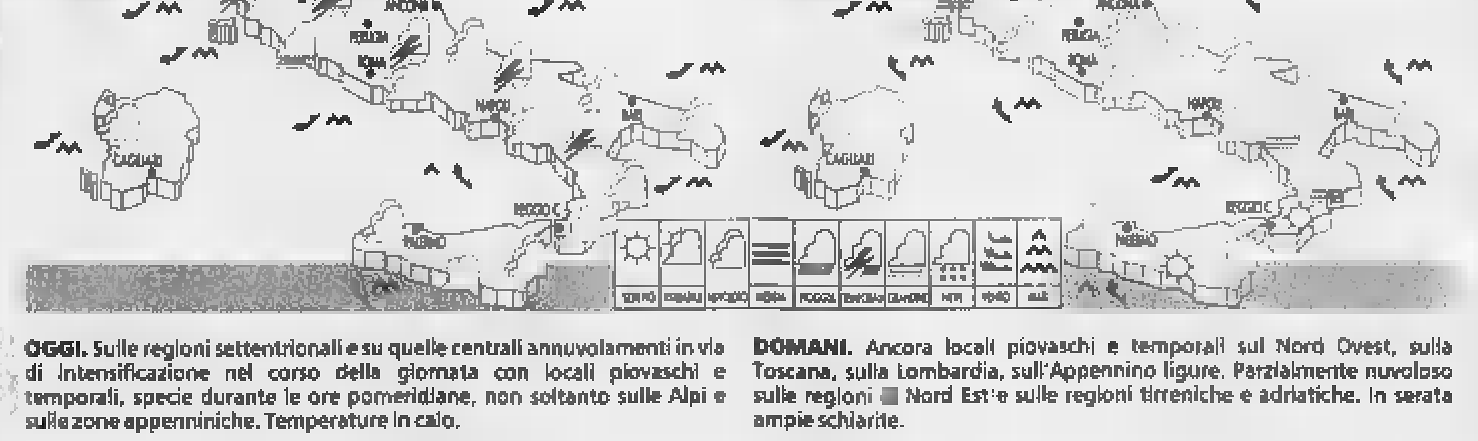
| Punti | [redacted] |
|---|---|
| Ai 44 | [redacted] | 23.244,64 |
| Ai 4212 | 4 | 242,82 |
| Ai 134.942 | 3 | 7,57 |

IL [redacted] DI MARCELLO LOFFREDI




**[redacted] PIÙ FRESCA.** Le correnti atlantiche sospingono, dalla Francia verso la nostra penisola, aria fresca e instabile provocando una flessione delle temperature ed episodi di maltempo soprattutt[redacted] Nord che tendono a estendersi, sia pure con minore frequenza, sulle regioni centrali e meridionali. Si tratta di piovaschi e temporali prevalentemente pomeridiani sulle zone alpine ed appenniniche, ma che potranno coinvolgere anche le zone pianeggianti limitrofe.

**Tendenza per dopodomani.** Temporali pomeridiani ma meno frequenti sulle zone alpine e appenniniche. Sereno e poco nuvoloso sulle pianure del Nord e lungo i litorali.



**OGGI.** Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali annuvolamenti in via di intensificazione nel corso della giornata con locali piovaschi e temporali, specie durante le ore pomeridiane, non soltanto sulle Alpi e sulle zone appenniniche. Temperature in calo.

**DOMANI.** Ancora locali piovaschi e temporali sul Nord Ovest, sulla Toscana, sulla Lombardia, sull'Appennino ligure. Parzialmente nuvoloso sulle regioni [redacted] Nord Est e sulle regioni tirreniche e adriatiche. In serata ampie schiarite.

CITTA' [redacted]

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | [redacted] | 27 | Bologna | 20 | 28 | Bari | 21 | 29 |
| Bolzano | 19 | 31 | Firenze | 23 | 33 | Napoli | 21 | 29 |
| Verona | [redacted] | [redacted] | Pisa | 21 | 30 | Potenza | 18 | 31 |
| Trieste | 22 | 28 | Ancona | 24 | 28 | S. M. Leuca | 24 | 31 |
| Venezia | 19 | 27 | Perugia | 19 | 32 | Reggio C. | 28 | 36 |
| Milano | [redacted] | 30 | Pescara | 19 | 29 | Palermo | 22 | 31 |
| Torino | 17 | 28 | L'Aquila | 15 | 29 | Catania | 20 | 34 |
| Cuneo | 14 | [redacted] | Roma Ciamp. | 21 | 31 | Messina | 25 | 33 |
| Genova | 23 | 28 | Roma Fium. | 21 | 30 | Alghero | 18 | 32 |
| Imperia | 22 | 20 | Campobasso | 18 | 28 | Cagliari | 20 | 34 |

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL 6 AGOSTO)

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 18 | 29 | parz. nuv. | Lisbona | 18 | 28 | sereno |
| Atene | 24 | 33 | sereno | Londra | 17 | 27 | parz. nuv. |
| Bangkok | 26 | 32 | piovaschi | Los Angeles | 16 | 25 | parz. nuv. |
| Berlino | 17 | 28 | sereno | Madrid | 17 | 32 | sereno |
| Bruxelles | 18 | 28 | parz. nuv. | Montecarlo | 18 | 26 | parz. nuv. |
| Bucarest | 16 | 27 | piovaschi | Montreal | 13 | 22 | parz. nuv. |
| Budapest | 18 | 28 | piovaschi | Mosca | 16 | 26 | sereno |
| Buenos Aires | 2 | 12 | nuvoloso | New York | 16 | 24 | parz. nuv. |
| Copenaghen | 16 | 24 | [redacted] | Parigi | 19 | 28 | piovaschi |
| Dublino | 14 | 21 | parz. nuv. | Pechino | 24 | 32 | sereno |
| Francoforte | 19 | 31 | sereno | Praga | 14 | 27 | sereno |
| Gerusalemme | 19 | 31 | sereno | Rio de Janeiro | 19 | [redacted] | parz. nuv. |
| Ginevra | 18 | 27 | piovaschi | Sofia | 16 | 28 | parz. nuv. |
| Helsinki | 17 | 27 | parz. nuv. | Sydney | 7 | 17 | parz. nuv. |
| Il Cairo | 23 | 35 | sereno | Tokyo | 25 | 32 | parz. nuv. |
| Istanbul | 22 | 29 | sereno | Varsavia | 14 | 26 | sereno |
| Johannesburg | 9 | 21 | sereno | Vienna | 16 | 26 | temporale |

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via [redacted], tel. [redacted] fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762101, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 [redacted], via Roma [redacted], tel [redacted]. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno [redacted]; Estero: €390. Arretrati: un numero [redacted] il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps [redacted]) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodi[redacted] postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes [redacted] Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare [redacted] richiesta tramite Fax [redacted] 011 [redacted]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: [redacted]; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333043; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 [redacted]717. Catania [redacted] Sicilia 37/43, [redacted] 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011608. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. [redacted], fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il residuo fisso, parametro fondamentale per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, consiste nella quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua [redacted] è normalmente espressa in milligrammi per litro: si ottiene facendo evaporare l'[redacted] a 100 °C, con successiva essicazione a 180 °C. La principale classificazione delle acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi le minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non [redacted] i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a [redacted] mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di [redacted] minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a 39 milligrammi: è un'acqua perciò minimamente mineralizzata e [redacted] leggera.

| Marca | Residuo fisso mg/l |
|---|---|
| [illegible] | 39 |
| Levissima | 75,5 |
| Panna | 137 |
| Vera | 160 |
| Rocchetta | 179 |
| San Benedetto | 250 |
| Vitasnella | 390 |
| Boario | 631 |
| Uliveto | 860 |
| Lete | 915 |
| San Pellegrino | 953 |
| Sangemini | 981 |
| Ferrarelle | 1245 |

www.santanna.it

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

IL [redacted] DELLA SPERANZA

## Una donna cieca in fuga dalla guerra civile in Sudan tra i trecento clandestini sbarcati a Lampedusa

■ Per fuggire dalle fame, dalla miseria e dalla guerra civile in Sudan ha affrontato un lungo e pericoloso viaggio insieme al marito [redacted] alla figlia. Non ha «potuto» vedere nulla Alimaz, questo [redacted] 54 anni, cieca, anche [redacted] questo handicap non le ha impedito [redacted] partire [redacted] la [redacted] famiglia per un «viaggio della speranza» che si è concluso [redacted] Lampedusa. La donna è stata [redacted] ieri mattina insieme ad altri [redacted] clandestini su un gommone che è affondato subito dopo l' intervento di una motovedetta. Una volta a terra, l' intero nucleo familiare è stato subito trasferito nel Centro di prima accoglienza dell' isola. Tra martedì [redacted] e ieri mattina [redacted] giunti sull'isola altri 283 immigrati, in tre sbarchi successivi

Un gruppo di clandestini sbarcato ieri a Lampedusa

[redacted] DI [redacted]

## Slitta il funerale di Liboni a Montefalco Manca il nulla osta della procura della Repubblica

■ Accelerare i tempi del funerale e fare in modo che il rito sia [redacted] momento privato, di silenzio e preghiera, [redacted] ha detto ieri il l'arcivescovo di Spoleto. Questo si sono ripromessi i familiari [redacted] Luciano Liboni, per i quali anche quella di ieri [redacted] stata [redacted] giornata di attesa. Da Roma non è stato infatti ancora formalizzato [redacted] nulla osta d[redacted] procura [redacted] Repubblica per [redacted] restituzione della salma. Così ieri Giancarlo Liboni, il fratello del killer del carabiniere Alessandro Giorgioni, [redacted] cercato tramite il [redacted] legale, l'avvocato Cristina Zinci, di accelerare per quanto possibile i tempi dell'iter burocratico. Lo stesso Giancarlo Liboni è pronto a partire per Roma e quindi a organizzare il trasferimento [redacted] Umbria [redacted] salma. Il funerale potrebbe svolgersi nel pomeriggio [redacted] oggi a Montefalco ma anche slittare a domani

NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2004 CROLLANO GLI INCENDI

# Un robot e tanti 007 contro i roghi nei boschi

## La gente comincia [redacted] collaborare con la Forestale contro i piromani Ogni anno cinquecento milioni di danni. Parte il nuovo censimento

**Michela Tamburrino**
ROMA

Il patrimonio boschivo d'Italia respira meglio. Dalla sua ha gli 007 del verde e un robot che vede una fiammella accesa a 10 chilometri di distanza. C'è soddisfazione alla Forestale, ora c'è il Nucleo investigativo antincendi boschivo, creato nel 2000. Uomini con la valigetta alla James Bond: all'interno rilevatori per campionature, strumenti Gps, provette e tutto quello che serve a un bravo investigatore che deve analizzare l'incendio al microscopio servendosi anche degli apporti tecnologici. Come gli occhi elettronici del «Tasso», il telerilevamento, persino i dirigibili e i palloni aerostatici capaci di essere lanciati a 400 metri.

Tanto lavoro e un segnale positivo: 2408 incendi [redacted] primi sei mesi del [redacted] contro i 4269 dello stesso periodo del 2003. Questo perché, informa Giacomo Saragosa, responsabile Antincendio boschivo della Forestale, «ci [redacted] arrivate mille chiamate al giorno, gente che collabora e la macchina funziona; senza negare che le [redacted] climatiche ci hanno favorito».

Prevenire è meglio [redacted] curare, la difficoltà è proprio quella di capire se un rogo è di origine naturale: ci sono almeno trenta cause che possono aver originato il disastro. E c'è da spaziare nelle ipotesi, si passa dalla troppo abu[redacted] sigaretta, alla pastorizia (6 persone arrestate su 7 sono legate a questa attività) ai fuochi dei «tombaroli» convinti che l'erba nuova, dopo un incendio, cresca sopra una possibile concentrazione di reperti archeologici.

Non mancano gli interessi edilizi, il business dello spegnimento degli incendi e persone affette da protagonismo che sconfina nella piromania. [redacted] spunta persi[redacted] l'asparago. Lo [redacted]ge tra le mani il comandante della stazione della Forestale di Camerata Nuova, vicino a Roma: «La pianta d'asparagi quando un terreno brucia reagisce emettendo nuovi steli che poi diventano pianta. Qui infatti sono già passati i contadini per la raccolta».

Oltre a reclamizzarsi con spot radio e tv gli uomini della Forestale regalano una prova di resto simulato. Si sceglie una zona già colpita il 10 luglio, un'area di 30 ettari nei pressi di Tivoli. Partono dall'aeroporto romano dell'Urbe gli elicotteri. Il bosco è nel cuore della riserva e h[redacted] aspetto lunare, arso com'è da tanto calore. C'erano querce, tigli, aceri, specie sporadiche nobili, tanti i pregi e crescita spontanea. Una volta morti non c'è [redacted]rso, ci sono [redacted] sei [redacted] per spegnere le fiamme e ci vorranno 40 anni per rivedere quest'area com'era pri[redacted].

Gli uomini del Nucleo mostrano il «Gadger» che in italiano diventa «Tasso». Segnala ed elabora i dati connettendosi a un pallone aerostatico che esegue gli ordini anche di notte grazie agli infrarossi. Avverte del pericolo, fa le previsioni dei venti e segnala i bacini idrici più vicini.

Le prime utilizzazioni sono previste nel Parco del Circeo. Fosse stato [redacted] funzione avrebbe scongiurato il rogo che a luglio causò il terribile incidente a catena [redacted] 7 morti, sull'autostrada vicino a Roma. E mentre mostra com'è [redacted] macchia mediterranea distrutta, Daniela Piccoli, vice questore aggiunto della Forestale, informa che, a vent'anni esatti dall'ultima volta, è partito il censimento dei boschi italiani che impegnerà 300 uomini e dieci postazioni e che si concluderà, con tanto di mappattura fotografica, a fine anno.

Ma tutto questo quanto costa al cittadino? È come se [redacted] una famiglia prendesse una banconota da 50 euro e le desse fuoco: 500 milioni è il costo della fattura incendi che il nostro Paese è costretto a pagare ogni anno.

Gli occhi elettronici del «Tasso» segnalano una fiammella a dieci chilometri di distan[redacted]

**L' HI TECH**

■ **CHE COS'E'**
Il «Badger» («tasso») è un occhio elettronico in grado di localizzare una fiammella di [redacted] centimetri a 10 chilometri di distanza.

■ **DOVE VIENE [redacted]**
E' in fase sperimentale, ma presto entrerà in servizio nei maggiori parchi nazionali.

■ [redacted]
Basa le sue capacità di avvistamento sulle rilevazioni di calore. Il giro di orizzonte visivo è di 360°. Una volta avvistata la fiamma, il «Badger» rileva il posizionamento topografico del punto, visualizza il fuoco e [redacted] determina il grado di pericolo, compilando un rapporto, inviato in tempo reale [redacted] centrale.

LA DONNA DI UN BOSS INTERCETTATA. ARRESTATI NOVE GIOVANISSIMI

# «Ti lascio se non molli Cosa nostra»

**Lara Sirignano**
GELA (Caltanissetta)

Nè silenziosa nè complice. Perchè [redacted] Gela questa volta onore non fa rima con [redacted]more. E accade che la giovane donna di un boss in erba, non solo non condivida le scelte criminali del suo compagno, ma arrivi ad imporgli un ultimatum. «O me o [redacted] cosca». Stor[redacted]straordinaria mafia emerse dall' ultima operazione condotta dalla Dda di Caltanissetta. In carcere finiscono nove giovanissimi rampolli del clan gelese Emanuello con interessi nel business della droga [redacted] delle estorsioni. Tra loro, tre [redacted] «reclutati» per la riscossione del pizzo. E nelle pagine della maxi ordinanza di custodia cautelare, anche il capitolo «rosa». Il nome di lei è omissato. Lui si chiama Nunzio Mirko Licata, [redacted] anni, per i picciotti «Barboncino». Insieme la coppia gestisce un negozio di telefonia. Ignari delle cimici piazzate dalla polizia nei locali dell'attività commerciale, i due fidanzati parlano. La donna, in più occasioni, critica duramente [redacted] frequentazioni del partner definendo «vergognosa» la vita condotta dai suoi amici. «Sono obbligati a girare in motorino - dice in uno stretto dialetto gelese - perchè hanno la patente revocata. Sono sottoposti a continui controlli da parte delle forze dell'ordine anche quando sono in compagnia di ragazze, sono privi [redacted] scrupoli tanto da fare estorsioni anche alla povera gente che lavora. Vergogna, [redacted] vanno [redacted] levare [redacted] pane ai muratori, ma poco ci manca...». «Quante cose chiudono per mafia in questo paese - grida in un altro colloquio - Mafia...mafia...mafia....Ce n'e [redacted] qui, quello brucia la macchina a quello, quello da botte [redacted] quello e quello gli va a bruciare la macchina. Quello che spara, quello che [redacted] la rapina, rapina di qua, rapina di là, tagliare braccia. Ma cosa sono queste cose». Oltre ad essere un durissimo atto d'accusa contro le «regole» consolidate di Cosa [redacted], le parole della giovane tracciano un quadro fedele dell'attività criminale della cosca, dedita, appunto, a danneggiamenti, spaccio, violenze, estorsioni. Mirko, alias Barboncino, [redacted] zitto. Tenta timidamente di cambiare discorso. Impensabile nel passato. E' il segno dei tempi - che cominciano a sgretolare il robusto monolite Cosa nostra - con qualche raro precedente illustre.

FAI LEGGERE
IL QUOTIDIANO IN CLASSE.
[redacted] AI [redacted]
A [redacted] SUL MONDO.

Con l'anno scolastico 2004/2005 il progetto "Il Quotidiano in Classe", promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori, è arrivato [redacted] quinta edizione. Già 21.000 docenti di scuola media superiore hanno scelto di partecipare all'iniziativa: grazie a loro, il prossimo [redacted] 780.000 studenti in oltre 30.000 classi potranno far parte [redacted] progetto. Aderisci anche tu. Insegna ai tuoi alunni ad interrogarsi su quello che accade nel mondo. Una volta [redacted] settimana, scegli [redacted] un'ora [redacted] lettura del quotidiano in classe e fai aprire il giornale ai tuoi studenti, leggilo [redacted] a loro ed aiutali [redacted] formarsi [redacted] solida coscienza critica. L'insegnante che legge il quotidiano in classe con i suoi studenti offre loro uno strumento per crescere ed [redacted] punto di riferimento in più per orientarsi meglio ed ancorarsi [redacted] mondo circostante. Se aderisci all'iniziativa l'Osservatorio ti farà [redacted] gratuitamente più testate giornalistiche per tutto l'anno scolastico, una volta la settimana, nel giorno che sarai tu ad indicare. Inoltre l'Osservatorio è cresciuto [redacted] ed anche quest'anno sarà in grado di distribuire insieme alle [redacted] testate giornalistiche La Stampa. L'Osservatorio ti sarà vicino inviandoti gratuitamente [redacted] scuola i libri di testo [redacted] proposte didattiche mirate e promuovendo corsi [redacted] formazione. Per tutto l'anno scolastico ciascun insegnante potrà mantenersi in contatto con lo staff dell'Osservatorio per tutte [redacted] informazioni ed eventuali segnalazioni, chiamando il [redacted] center dell'iniziativa. Se sei un docente di scuola media superiore e [redacted] che i tuoi studenti imparino [redacted] leggere il quotidiano, non adottare solo i libri [redacted] testo. Adotta anche i giornali. Per ricevere tutte le informazioni necessarie [redacted] per inoltrare l'eventuale domanda di adesione contatta l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori: centralino 055/411918 (r. a.) attivo dal Lunedì al Sabato [redacted] ore 8,30 alle [redacted] 13,30 - fax 055/4222334 - e-mail: adesioni@osservatorionline.it - www.osservatorionline.it

OSSERVATORIO PERMANENTE Giovani-Editori

*Con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Si ringraziano per aver sostenuto il progetto "Il Quotidiano in Classe":

FONDAZIONE BNC · FONDAZIONE CARIPLO · FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

### Domani alla Capanna Margherita si inaugura la biblioteca più alta d'Europa

# Agosto è il mese del Monte Rosa e delle escursioni

## *I centri della Valsesia si stanno affollando di appassionati della montagna*

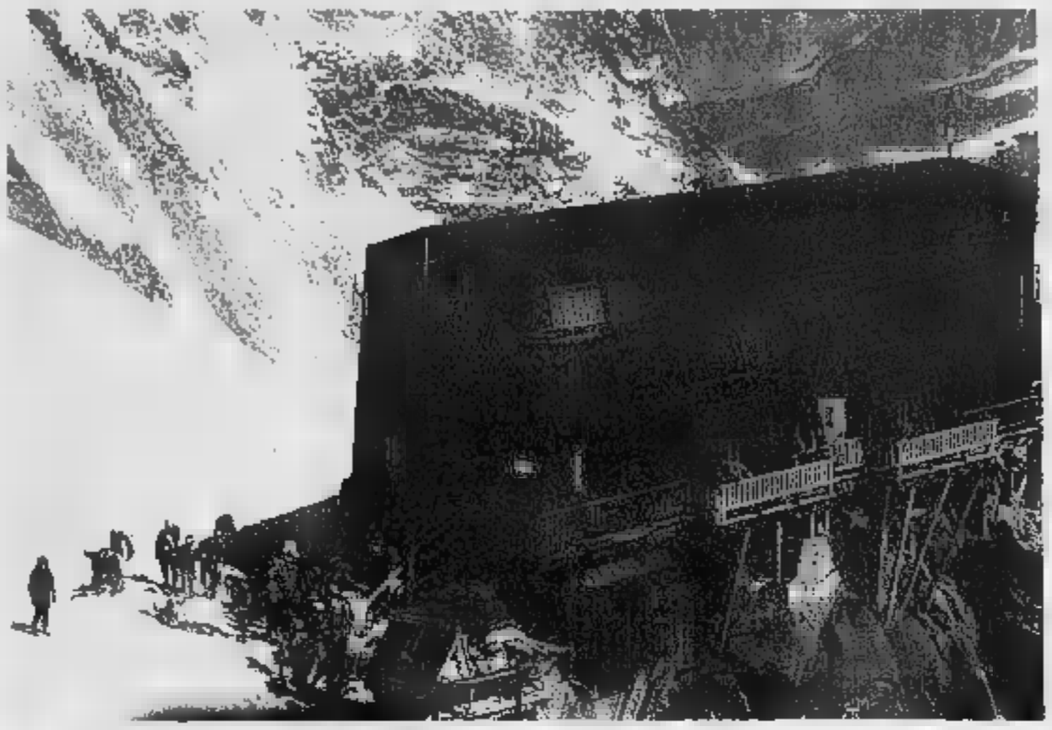
L'ALTA montagna è protagonista delle giornate di agosto in Valsesia. Domani mattina alla Capanna Regina Margherita, il rifugio più alto d'Europa (4.654 metri di quota), è prevista l'inaugurazione della biblioteca voluta dalla sezione del Cai di Varallo, l'ente che gestisce la struttura.

La raccolta di libri sarà intitolata a Emilio Detomasi e nella fase iniziale disporrà di 250 volumi, che però sono ben presto destinati ad aumentare grazie alle donazioni che stanno giungendo da varie case editrici non solo italiane.

Dalla cultura alla tradizione religiosa. Sabato ai 3.647 metri di altitudine del rifugio Gnifetti è in programma infatti la festa della Madonna dei ghiacciai. A mezzogiorno è prevista la funzione religiosa dedicata ai caduti in montagna degli ultimi dodici mesi. La messa sarà animata dal coro «Cantori del Biellese».

Intanto il Monte Rosa è meta ogni giorno di centinaia di escursionisti diretti sia alle cime più alte sia verso itinerari di trekking adatti a chiunque abbia una discreta preparazione fisica. Ecco un paio di proposte per gli appassionati delle passeggiate. Alpe Larecchio. Da Riva Valdobbia si raggiunge la frazione Ca' di Janzo, in Val Vogna; qui si lascia l'auto e superando i piccoli villaggi di Ca' Piacentino, Ca' Morca e Ca' Verno si giunge, in località Sant'Antonio (1.381 metri). Dall'omonimo rifugio parte il sentiero che con dolci saliscendi si addentra nella valle per mezzo di strada sterrata e costeggia il solco del torrente Vogna (segnavia numero 1). Dopo circa 20 minuti di cammino, da destra parte il sentiero 2 che si dirige verso l'Alpe Rissuolo, il rifugio Abate Carestia e il Corno Bianco. Proseguendo invece al di sotto delle frazioni alte della Val Vogna, la strada arriva in frazione Peccia (1.531 metri) dove si trova l'antico e da poco restaurato oratorio di San Grato. Oltre la piccola chiesetta ecco il «Ponte di Napoleone»: si tratta di una struttura in muratura costruita dai soldati di Napoleone (e in seguito rifatta) che permette di attraversare le acque del torrente Solivo. Lasciando a sinistra la via che porta al passo del Maccagno, il percorso procede a destra inerpicandosi nel bosco fino allo stupendo alpeggio del Larecchio. Alla meta si arriva in circa due ore di marcia. Rifugio Crespi Calderini. Dopo aver raggiunto il rifugio Pastore, sopra Alagna, dal grande prato antistante la baita si avvia la mulattiera che col segnavia numero 6 penetra lentamente nella vallata del Bors, in inverno perla degli amanti dello sci fuoripista. Il sentiero è molto agevole, in punti costeggia il Sesia e attraversa falsipiani adatti davvero a tutti ampi prati, il più esteso dei quali è quello dell'alpeggio di Casera Lunga.

E' molto facile nel periodo estivo incontrare durante il cammino le mucche al pascolo, che si lasciano affatto turbare dal passaggio degli escursionisti. Dopo circa minuti di marcia piccola passarella attraversa un delizioso corso d'acqua; da qui l'itinerario si modifica, rimpiazzando una strada fino a quel momento confortevole con tornanti a gradoni, che in circa 15 minuti portano all'alpeggio del Bors dove è collocato il rifugio Crespi Calderini (1.829 metri di quota).



Alagna (a fianco) e Scopello (sotto) i due principali centri turistici dell'alta Valle si stanno riempiendo di villeggianti Come sempre molti saliranno alla Capanna Margherita o nei rifugi alpini della catena del Rosa o si cimenteranno in alcune escursioni

CENTRO VENDITA PIACENZA
A POLLONE (BIELLA)

VENDITA PROMOZIONALE
MESE DI AGOSTO 2004
su tutti i capi Estate - Inverno
con SCONTI fino al 60%

PIACENZA 1733 CASHMERE

Tel. 015.6191.230
*Orario:* il lunedì: 14 - 19 ▪ dal martedì al sabato: 10 - 19

## RITROVI

**CLUB 84** - c. M. D'Azeglio 9 - 011.6699560 - Ore 15,30 danze by Taorema. Ore 21 Gran liscio [redacted] by Mike e i Simpatici

**DU PARC** - Giardinireali 011.5215275 - h. 21,15 Pumaband.

**GARDEN COTTAGES** - h 15 [redacted] - h. 21 tango argentino Gigi Ass. Stereo.


Ritorna il film [redacted]
e più richiesto dal pubblico

NAZIONALE

[redacted] ESCLUSIVA

MIGLIOR FILM
PREMIO DEL PUBBLICO
SUNDANCE FILM FESTIVAL

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

VIENI A SCOPRIRE IL [redacted] CHE FA LA DIFFERENZA!

[redacted] dal [redacted] luglio al 5 agosto

HOUSE OF THE DEAD
16.10[1] - 18.20 - 20.30 - 22.40 - 0.50[1]

HARRY POTTER E IL [redacted] DI AZKABAN
15.30[2] - 18.30 - 21.30 - 0.30[1]

LA DONNA PERFETTA
15.40[2] - 17.50 - 20.00 - 22.10 - 0.20[1]

[redacted] OF TIME
17.10 - 21.50

TIMELINE
16.50 - 19.25 - 22.00 - 0.35[1]

[redacted] VOLTE IL PRIMO [redacted]
14.55[2] - 19.30 - 0.10[1]

THE PUNISHER
17.00 - 19.40 - 22.20 - 1.00[1]

STREET DANCE FIGHTERS
16.00[2] - 18.10 - 20.20
22.30 - 0.40[1]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI
IL RITORNO DEL [redacted]
21.20[3]

KODA FRATELLO ORSO
15.00[2] - 17.05[3] - 17.10[4] - 19.10

[redacted] SAMURAI
16.40[3] - 21.40[3] - 00.45[1]

[redacted]
14.50[2] - 16.45[3] - 17.30[4]

[redacted] IN TRANSLATION
19.15[4] - 21.40[4]

MONSTER
19.30[4] - 22.00[4]

[1] venerdì e sabato - [2] sabato e domenica - [3] dal 30/07 al 01/08 - [4] dal 02/08 al 05/08

La proiezione del film inizia ci[redacted] a 20 minuti dopo l'orario indicato

9 [redacted] con maxischermo - Ampio [redacted] gratuito

VILLAGE CINEMAS

www.warnervillage.it
PER PREVENDITA TEL. [redacted] 111

DOMANI AL PATHÉ LINGOTTO

*«C'era un'epoca in cui parole [redacted] libertà e pace avevano un significato, c'era un'epoca in cui potevamo credere nei sogni e nella bellezza, [redacted] è [redacted] con HAIR»* (Piero Pelù)

# BANCO ALIMENTARE

Affiliato alla FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE e [redacted] FEDERAZIONE PER L'IMPRESA SOCIALE

***Condividere i bisogni,***

***per Condividere il [redacted] della [redacted]***

*Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende. In Piemonte e Valle d'Aosta lavoriamo da undici anni con l'aiuto di:*

A&O, ABIT, A.CSV, AMBROSETTI & STRACCIARI, ANTICO FORNO a LEGNA, ARGUS, ARRIGHI, Ass. BERSAGLIERI, Ass.Naz. ALPINI, AUCHAN RINASCENTE, AZ. AGRICOLA RIVOIRA, BALOCCO, BARBERO, BARILLA, BAULI, BENNET, BIESSETI, BIONATURE AGROLIMENTARE, BOELLA, CAMPIELLO ACCORNERO, CARREFOUR, Centr. LATTE di TORINO, CIRIO, CO.BIR, COCA COLA, COMPAGNIA DI SAN PAOLO, CONAD, Cons. ALIMENTARISTI PIEMONTESI, COOP, Coord. Prov. VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE, CORAT, CRAI CODE', CRI, DF per DI', DYMAR, ESSELUNGA, FAMILA, FATT. OSELLA, FERRERO, Flli. GUALINO, FONDAZ. BIVERBANCA, FONDAZ. CRT, FORMULA ADVERTISING, GALBANI, GALUP, GEMMA s.n.c., GIORDANO VINI, GRAN MILANO, GRANAROLO, GS, HAYS SOBELCO, HUAMA ITALIA, IDI, INA, IPERSTANDA, IPERSTORE, IVECO, KI GROUP, KRAFT FOODS ITALIA, LA PERLA, LA STAMPA, LIDL ITALIA, LOGIPI DANONE, LOGIPI HERMANN, MAINA, MAXISCONTO, METRO, MONTEBOVI, MONVISO DESCO, MULLER, NESTLE' ITALIANA, NORDICONAD, NOVA COOP-IPERCOOP, NUMBER 1, OREAL, OROGEL-CAMEO, PAM-PANORAMA, PANDA MARKET, PANEALBA, PARMALAT, PASTA GAZZOLA, PASTIFICIO RANA, PONTI, PRINCIPE s.a.s., ROTARY CLUB di ASTI, RUGGER LENTI, SAI, SALUMIFICIO SIMONDETTI, SAN PELLEGRINO, SECORM SERVIZI SOCIALI, SEGAFREDO ZANETTI, SMAT, SOBELCO ITALIA, SPEFAR MILTE, STANDA, STAR, UGAF, UNILEVER BEST FOOD, UNES, UNI, UNIVOL, VALENZA, VELA, VERY GRIS, VOGLIAZZI, VSSP.

Comune [redacted] Torino: Assessorato ai Servizi Sociali
Circoscrizioni 1, 2, 3, 5, 6, 9.
Comuni di Biella, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Moncalieri, Settimo Torinese
Provincia di Torino: Assessorati alla Solidarietà Sociale e alla Protezione Civile
Provincie [redacted] Asti, Biella, Novara, Vercelli
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Regione Piemonte: Assessorati alla Solidarietà Sociale e alla Protezione Civile
Prefettura di Torino
AGEA - Ministero delle Politiche Agricole
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Diocesi di Acqui, Alba, Aosta, Asti, Fossano
Arcidiocesi di Torino

ASSOCIAZIONE [redacted]
PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
Contro lo spreco, Contro la fame

**Sede e Magazzino:** C.so Roma, 24 [redacted] - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416 - Fax (011) 60.51.145 - C/c Postale 40593105
www.bancoalimentare.it - E.mail: piemonte@bancoalimentare.it

**Compagnia delle Opere [redacted] Piemonte**

Agosto 2004

CRAZY ONE
[redacted] Galfieri, [redacted] bis - Tel. [redacted]
Entusiasmanti ferie in città
all'aria (condizionata) dei Tropici con le mitiche CRAZY GIRLS!
Giovedì, venerdì e sabato (pomeriggio e notte)
gli ormai famosi SPETTACOLI EROTICI [redacted]
[redacted] 6
LILITH & JOAN, ALTEA, DAIANA [redacted]
Siamo aperti anche nei giorni 12 e 13 Agosto

STANNO PER PASSARE DAI PARTY AI PANNOLINI

DOMANI AL CINEMA

Una Vacanza da MORIRE

DOMANI AL PATHÉ LINGOTTO


## LE TV [redacted]

**TELESTAR**
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

**TELECUPOLE**
20.30 Tg4 (anche 22.30); 20.30 Cucina giovane; 21.00 Serata [redacted] Gala (R); 23.30 Evita Tv; 24.00 Notte sexy.

**TELECITY**
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; [redacted].30 Film.

**VIDEOGRUPPO**
20.30 Videonotizie; 21.00 Super [redacted]; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

**PRIMANTENNA**
20.15 Uno per tutti liscio; 21.00 Primafila; 23.15 [redacted]; 23.30 Proposte [redacted]centi; 24.00 Autoccasioni.

**QUARTA RETE TV**
19.30 T4 Serale, [redacted] Sport [redacted], 20.30 China beach, TF; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse.

[redacted]
[redacted] **Benito Mussolini**, Film; 14.30 **Starcrash**, Film; 21.00 [redacted] **bianche scogliere di Dover**, Film.

**QUINTA** [redacted]
20.00 Itinerari turistici; 20.30 La legge del Far west, TF; 23.00 Giramusica; 23.45 Auto d'oggi; [redacted].15 **Gioco mortale**, Film.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
19.40 Star Trek, Cartoni animati; 21.00 Carolina, Telenovela; 21.45 Coming [redacted] rubrica cinematografica; 23.00 Tg; 23.30 Speciali.

[redacted] **CANAVESE**
21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale, 23.00 Le auto della settimana; 0.30 Notturno.

**SESTA** [redacted]
[redacted].35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; [redacted].00 Serata con...; 22.00 Disco [redacted].

**G.R.P.**
19.45 AV VT; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Griglia [redacted] partenza - Il meglio; 22.45 Fun Tv; [redacted].30 Monitor flash.

[redacted]
20.30 Cartoni; 21.10 [redacted] dell'uomo, Doc.; [redacted].45 PSI Factor, TF; 22.45 Telefilm - Meteo - Oroscopo; [redacted].10 Il [redacted] Ferrari.

**INTV**
15.00 Programmi di Telepace; 19.00 Tg; [redacted].15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

**TELESUBALPINA - TORINO**
19.40 Tg 2000; 20.00 Renada, Cartoni animati; 20.401 Experimenta 2004; 21.00 Il Pie[redacted] contro le solitudini; 23.00 Il regionale.

**TELESUBALPINA - ASTI**
[redacted].00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

[redacted]**TUDIO**
18.25 E... state con noi; 19.30 Cartoni ani[redacted] 20.30 Medicina [redacted]; [redacted].50 E... state [redacted]; [redacted].15 Auto d'[redacted].

**VIDEONORD**
20.00 Meteo-Lotto in salotto-Cartoni animati-Film-Tv-6... con Di Pietro; 22.30 Shopping.

[redacted]
17.30 Cartoni [redacted] 18.30 Videoone; 19.00 Cavallo [redacted]; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; [redacted].00 Autoccasioni.

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## PROPOSTE CULTURALI

**ASS. CULTURALE EIKONT**[redacted] (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni [redacted] 011/19708610 - e-mail: stagione@eikonteatro.com.

[redacted] **FRANÇAIS** (via [redacted]ba, 23, tel. 0115157511). [redacted] 011.5169484. Orario: 9-20. Chiuso per ferie fino al 31 agosto.

**IL** [redacted] **CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA** [redacted] (via Pinelli 23, [redacted]. 011484944). Informazioni: tel. 011/484944 e-mail zonacastalia@libero.it. Ve[redacted] 24 a sabato 25 settembre 2004 presso il Teatro Juvarra **Il Sacro attraverso l'ordinario** Undicesima edizione **CURRENT 93** (UK). Ore 21.30

**OASI** (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax [redacted] e-mail asso_oasi@yahoo.it. Venerdì 6 agosto [redacted] rassegna "Parole di Piemonte" a cura dell'Associazione Marcovaldo **Beppe Turletti** (voce e fisarmonica) in **T come terra - storie e suoni di vita contadina**. Presso P.za Vouneuil sous Biard, Moretta (CN). Ore 21. Ingresso gratuito

[redacted] **TEATRO** (via Artisti n. 10 Torino). Per informazioni tel. 011.643.038 dal lunedì al venerdì [redacted] 15-19 - santibriganti@santibriganti.it

[redacted] **TEATRO** (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Stalker Teatro presenta il Festival Internazionale delle Arti **"Differenti Sensazioni"** da [redacted] a domenica 26 settembre 2004 e da venerdì 1 a domenica 3 ottobre [redacted] presso l'ex fabbrica Bogiletti, in via Sebastiano Ferrero a Biella. Per informazioni: Stalker Teatro tel. 011.7399833.

[redacted] (Via Palestro, [redacted] - Moncalieri - tel. 011645740). Per informazioni 011645740 [redacted] 14.30-18.30 - www.teatranza.it. Riposo

[redacted] **D'UOMO COMP. A. BOLENS** (via Bligny 10, tel-fax 0115211570) - www.annabolens.it. Apertura [redacted] lunedì al venerdì, [redacted] ore 17.00 alle [redacted] 20.00.

## RADIO ENERGY

**FM 93.**[redacted] **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. 30" **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30 **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-Tech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15 [redacted] **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano


## CINEMA A LUCI ROSSE

[redacted]**ARCO PUSSICAT** corso P. Oddone 31, Tel. 011 484 621 Feriali ap. [redacted]. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. [redacted].
[redacted]**HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106, Tel [redacted] riali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted]**MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 [redacted] Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] Tommaso 6, Tel. 011 650 5470. Feriali ap. 10,30, ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted]**ROMA BLUE** via S.Donato 40, Tel. 011 487.765 Ap. 15; ul. 22,30
[redacted]**SPEZIA** via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. Ap. 15, ul. 22,30
[redacted] MO[redacted] Tel. 011 749.2907 Ap. 15

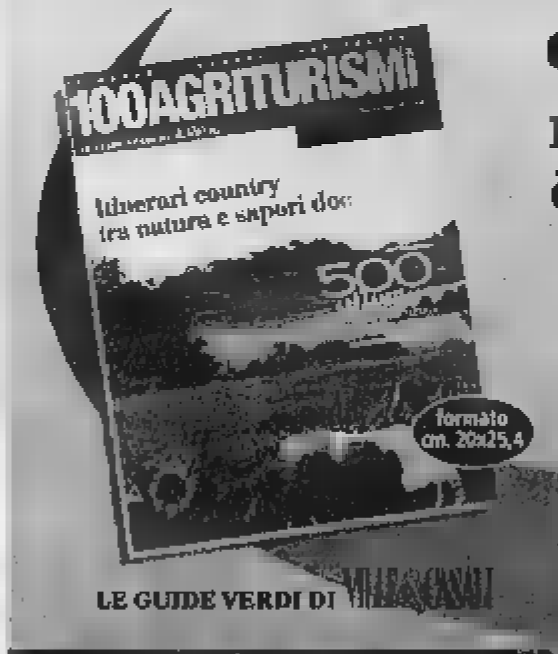
L'ASIA MANDA IL SUO NUOVO DRAGONE

DOMANI ELISEO - IDEAL CITYPLEX
CINEPLEX MASSAUA
MEDUSA MULTICINEMA - [redacted] PATHÉ
WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)

DA DOMANI AL CINEMA

LA STAMPA

**Lasciati guidare alla scoperta delle tradizioni e [redacted] gusto**




**Dal 21 luglio, 100AGRITURISMI è in edicola con LA STAMPA [redacted] € 4,10***

[redacted] **REGALO**
[redacted] cartina degli agriturismi d'Italia

Iniziativa valida [redacted] lettori di [redacted] Valle [redacted] delle [redacted] Savona e Imperia

LA STAMPA

SI CERCA LA PIU' BELLA

## Aperte [redacted] iscrizioni a «Miss Albauno 2004»

Sono aperte le [redacted] al concorso «Miss Albauno 2004» che si terrà il 16 settembre in corso Piave. La manifestazione, quest'anno all'8ª edizione, è organizzata dall'associazione commerciale «Albauno», aderente all'Aca. Possono partecipare le ragazze tra 14 e 25 anni. Un concorso di buon auspicio: ben quattro «miss Albauno» hanno poi conquistato negli anni passati il titolo di «Bela trifolera». Le iscrizioni si ricevono all'Aca, piazza San Paolo 3; tel.0173/226611. [g. f.]

[redacted] CAVOUR

## Selezione grandi vini I risultati il 19 settembre

Si è riunita nel salone delle maschere del castello la commissione di degustazione della XXX Selezione grandi vini dell'Albese, organizzata dall'Ordine [redacted] cavalieri del tartufo e dei vini di Alba sotto l'egida del ministero delle Politiche agricole. I risultati [redacted] comunicati il 19 settembre. I vini potranno fregiarsi di una speciale etichetta dell'Ordine. Della commissione fanno parte Massimo Zanichell, Giulio Bava, Patrizia Bianco, Antonio Dacomo e Massimo Lampugnani. [g. f.]

POCAPAGLIA

Frazione Macellai è rimasta senz'acqua

## «Ammoniaca nell'acqua» Allarme rientrato

Gli abitanti di Macellai e Borgonuovo [redacted] stati costretti, in questi giorni, a non utilizzare la potabile, perché presentava una forte componente di ammoniaca. In seguito alla segnalazione dell'Asl 18, il vice sindaco Luisa Dabbene ha provveduto [redacted] emettere un'ordinanza con la quale vietava (in tutto [redacted] Comune) di consumare la potabile. Ieri la Tecnoedil (che gestisce l'acquedotto) hanno comunicato che il problema è stato risolto. Ordinanza revocata. [v. m.]

SOMMARIVA BOSCO

## Vince al Lotto oltre 52 mila euro

Straordinaria vincita al Lotto nella tabaccheria [redacted] Claudia e Mario Marcellino, in via IV Novembre. Una donna di circa sessant'anni, secondo la testimonianza del proprietario, ha vinto nell'estrazione di sabato scorso, oltre 52.000 euro. Una quaterna, sette terni [redacted] ventidue ambi giocati sulla ruota di Napoli, con sistema sviluppato sul computer, hanno [redacted] felice la donna [redacted] [i. b.]

PER LA PRIMA VOLTA LE PRINCIPALI CASE PRODUTTRICI [redacted] VINO ASSOCIATE ALL'UNIONE PRENDONO L'INIZIATIVA

# Uve: il prezzo degli industriali

## Proposti ribassi su barolo, barbaresco e nebbiolo

**Giuseppina Fiori**
ALBA

Prezzi in ribasso per le uve da barolo, barbaresco e nebbiolo d'Alba per la vendemmia 2004. La proposta è della Sezione vini dell'Unione industriale [redacted] Cuneo, che l'ha resa nota dopo una [redacted] con [redacted] principali case vinicole associate, che tradizionalmente acquistano le uve dai viticoltori. Per le uve barolo sono state proposte quotazioni oscillanti [redacted] 1,40 a 1,60 euro al kg, per quelle da barbaresco da 1,00 a 1,10; per nebbiolo d'Alba da 0,80 [redacted] 0,90. Solo [redacted] gli altri vini rossi si prevede che i prezzi debbano indicativamente essere come lo scorso anno.

Enrico Lavagnino, presidente sezione «Vini e liquori» dell'Unione Industriale: «La proposta è stata determinata da una esigenza sentita dai produttori [redacted] rientra nel ruolo [redacted] indirizzo che l'Unione deve dare alla categoria, anche considerando la sovraproduzione che si profila quest'anno. Un ribasso leggermente più [redacted] per barolo, meno per barbaresco e nebbiolo d'Alba, che non è tuttavia vincolante. Si tratta di una proposta trasparente, che vuole anche evitare speculazioni».

Per la prima volta che l'Unione compie un passo [redacted] Finora era stata solo la Camera di commercio a rilevare le contrattazioni, comunicando i prezzi a fine vendemmia. [redacted] ribasso delle uve influirà sul prezzi [redacted] vini? «E' presto per dirlo - afferma Lavagnino -. Le [redacted] sono solo [redacted] componente dei costi. Ritengo tuttavia auspica[redacted] che tutti dimostrino senso di responsabilità».

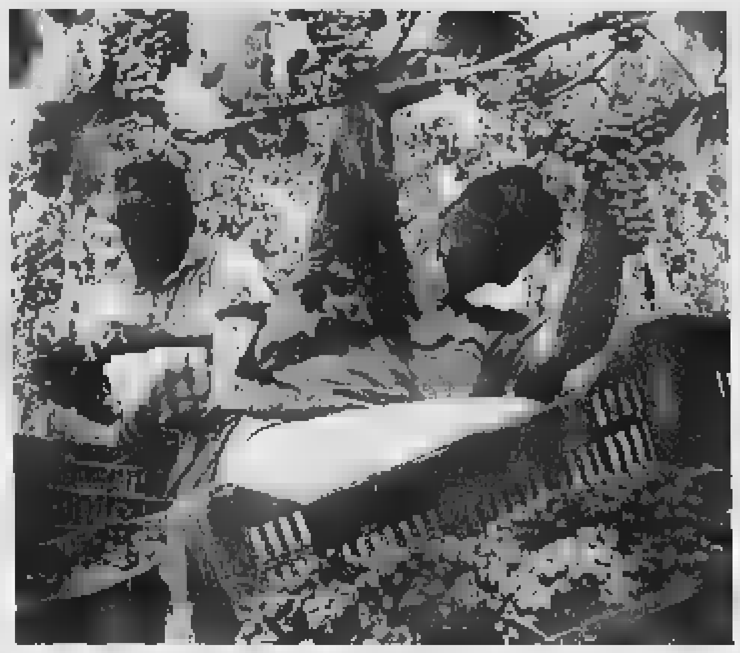
Ci [redacted] problemi di mercato nel settore vinicolo? Risponde Lavagnino: «Non ci sono problemi particolari, ma il vino risente della congiuntura come tutti gli altri settori».

Giovanni Minetti, direttore consorzio tutela e direttore Fontanafredda: «La vendemmia si presenta abbondante [redacted] buona, [redacted] sarà determinante l'ultimo [redacted] Sull'iniziativa dell'Unione industriale, commenta: «Il consorzio rappresenta tutte le categorie, [redacted] riteniamo che sia utile anche per i viticoltori conoscere l'orientamento e decidere che cosa fare delle proprie uve. Come Fontanafredda [redacted] soddisfatto che l'Unione abbia espresso il [redacted] orientamento in modo tempestivo».

Contrario [redacted] ribassi, Paolo [redacted] Ciutiis, segretario Coldiretti zona [redacted] Alba: «La Coldiretti, [redacted] detto pochi giorni fa [redacted] un [redacted] tro alla Camera di [redacted] di Alba con tutte le categorie, non ritiene accettabile un abbassamento dei prezzi [redacted] uve [redacted] sollecita le conferme. Non [redacted] possono chiedere sforzi ai viticoltori, che hanno gi[redacted] visto negli [redacted] scorsi una riduzione proprio per barolo e barbaresco. Il prezzo delle uve [redacted] incide [redacted] maniera così significativa sul costo [redacted] prodotto a fine filiera».

**LE QUOTAZIONI** (in euro al chi

| UVE / Proposte da | Unione Industriale nel 2004 | Camera di Commercio media 2003 | Medie 2003 |
|---|---|---|---|
| [redacted] | 1,40-1,60 | 1,60-2,30 | 1,95 |
| BARBARESCO | 1,00-1,10 | 1,00-1,50 | 1,25 |
| NEBBIOLO D'ALBA | 0,80-0,90 | 0,90-1,20 | 1,05 |


Secondo le previsioni degli esperti la vendemmia sarà abbondante e di ottima qualità

APPELLO LANCIATO DAL COMUNE CHE HA GIA' ACQUISTATO L'AREA SULLA STRADA DEL MULINO A VENTO

# Con gli spettacoli Murazzano finanzia la scuola

## Servono nuovi spazi per i 126 bambini e ragazzi di Materne, Elementari e Medie

**Gianni Scarpace**
MURAZZANO

Chi quest'estate sceglierà il piccolo paese dell'Alta Langa per trascorrere una serata assistendo alla manifestazioni, sappia che pagando un biglietto [redacted] ingresso o lasciando un'offerta, contribuirà alla costruzione della nuova scuola. L'iniziativa parte dal sindaco, Giorgio Manfredi, il quale invita così a [redacted] re il paese, noto per i suoi formaggi d'origine protetta e per il latte prelibato. «Contrariamente a tanti altri piccoli paesi di Langa - spiega il primo cittadino - [redacted] Murazzano abbiamo 126 bambini (con 856 abitanti) che frequentano le scuole. Il nostro problema non è il decremento degli alunni, ma [redacted] contrario, nell'attuale sede scolastica non [redacted] stanno più. Tutti sanno che le [redacted] agli enti locali sono sempre [redacted] cospicue; così abbiamo deciso [redacted] di finanziare la costruzione di una nuova sede per le scuole [redacted] una parte dei proventi [redacted] manifestazioni estive».

A Murazzano ci [redacted] la scuola materna e le medie che hanno sede a palazzo Tovegni, mentre le Elementari sono [redacted] piazza del Santuario. Ci sono, però, limiti [redacted] per lo spazio a disposizione che per la sicurezza. «Abbiamo anche pensato ad una possibile convenzione con le scuole di Belvedere Langhe che ha problemi simili. A Murazzano il Comune ha individuato un'area, sulla strada dello storico mulino a vento, dove abbiamo già comprato il terreno: 425 mila euro ci sono già, grazie a Regione, Provincia [redacted] Fondazione Crc, ma ci vuole il doppio per completare la struttura. Se tro[redacted] [redacted] i fondi, partiremo con il primo lotto dei lavori, altrimenti si penserà ad un ampliamento del palazzo in piazza del Santuario». L'iniziativa è stata presa [redacted] c[redacted] anche dai cittadini. Un gruppo di volontari, tra cui Gianni Galli, hanno approntato un programma di appuntamenti interessante. «Il primo evento - spiega Galli - sabato 7 agosto, in piazza del Santuario. Per la festa di San Lorenzo arriva, da Zelig, Beppe Braida, con il suo Informa Show. E poi mostre d'arte, teatro all'aperto Domenica 22 agosto la tradizionale Sagra del formaggio Murazzano con l'esposizione dei cesti [redacted] camminata enogastronomica».

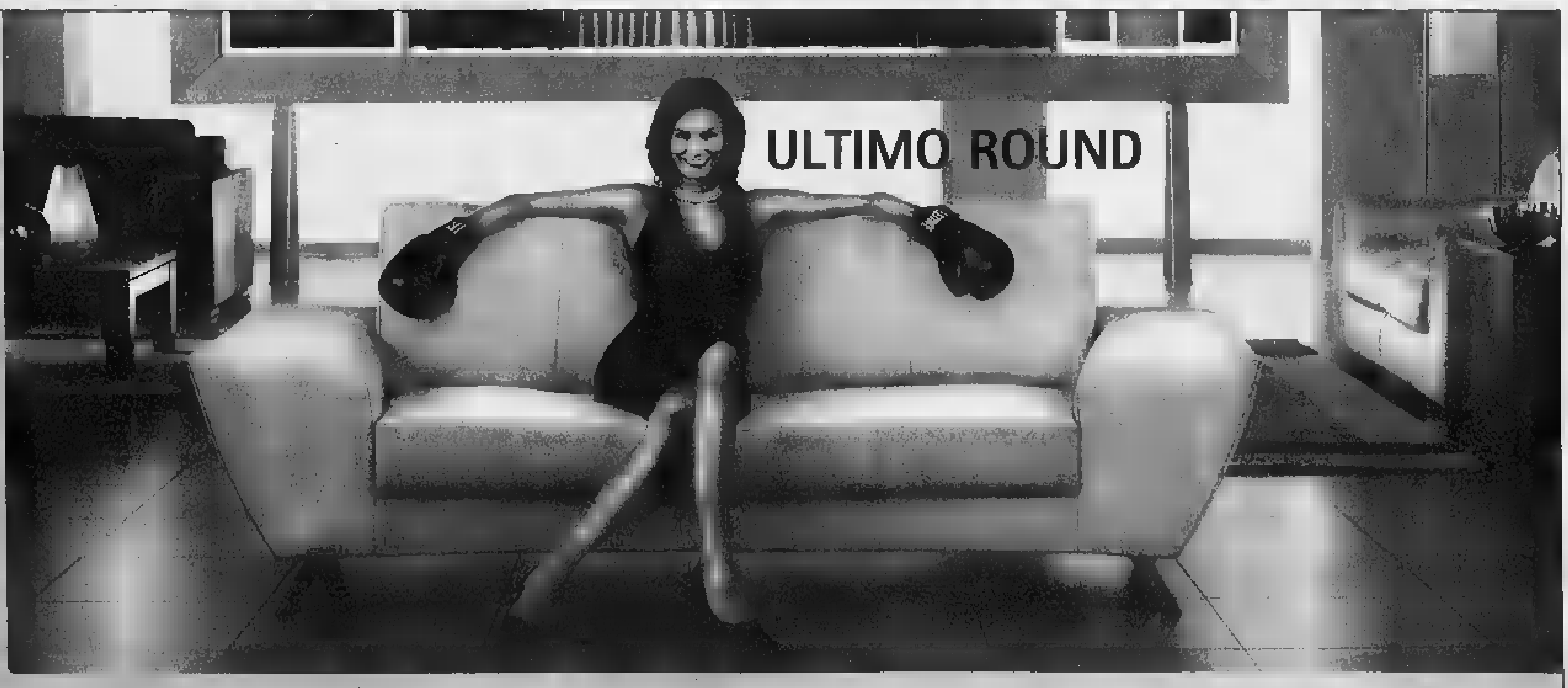
## in breve

**PALAZZO MATHIS**
Affidati i lavori per il restauro conservativo di Palazzo Mathis di Bra: la ditta Fantino costruzioni, di Cuneo, si è aggiudicata l'appalto (base d'asta [redacted] 2.105.000 euro) con [redacted] ribasso percentuale del 14,723; in autunno l'apertura del cantiere. [v. m.]

**CONTRIBUTO AFFITTI**
C'è tempo sino [redacted] venerdì 13 agosto a presentare, la domanda per ottenere il contributo regionale per il pagamento dell'affitto (ne hanno diritto le famiglie [redacted] reddito inferiore a 10.209 euro). La domanda va depositata all'Ufficio Assistenza di Bra, dove [redacted] può anche ritirare la modulistica necessaria. [v. m.]

**BIBLIOTECA IN FERIE**
Ultimi giorni di tempo per prendere qualche libro in prestito [redacted] biblioteca di Alba da mettere nella valigia delle vacanze. La biblioteca civica sarà chiusa per ferie dall'8 al 22 agosto: riaprirà martedì 24 agosto. [g. f.]

**BAMBINI DA CHERNOBYL**
I bambini di Chernobyl, che saranno ospiti a Bra in settembre, cercano ancora qualche famiglia disposta ad accoglierli: chi volesse comunicare la propria disponibilità ad ospitare, dal [illegible] al 30 settembre, i giovani provenienti da Ucraina e Bielorussia, può farlo contattando la Segreteria del sindaco, [redacted] numero 017243836. [v. m.]

FINO AL 8 AGOSTO TI ASPETTANO GLI ULTIMI GIORNI DI SCONTI FINO AL 40%.
PREPARATI A DIFENDERE I TUOI ACQUISTI.
DIVANI & DIVANI by NATUZZI
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. www.divaniedivani.it - Apertura domenicale
GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332
BORGO SAN DALMAZZO (CN) - VIA CUNEO, 76 (ZONA CENTRO COMM.LE BORGOMERCATO) - TEL. 0171 265504
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Nei quindici punti vendita della Granda il meglio per il benessere e la bellezza del corpo grazie a prestigiose marche

Per tutti i generi di pelle le profumerie Modus hanno la soluzione giusta contro scottature e irritazioni solari

# In vacanza con i prodotti Modus

## *Dalle protezioni solari ai balsami anti-sale*

CUNEO

«Il sole bacia i belli». Ciò che la scienza dice a proposito degli effetti del sole sulla pelle smentisce questo detto popolare. Una prolungata e non «protetta» esposizione ai raggi solari invecchia la pelle. Lo sanno bene nei punti vendita «Modus». Con i preziosi consigli e i prodotti forniti dalla catena che conta 15 negozi in provincia di Cuneo è possibile non rinunciare alla tintarella proteggendosi con prodotti all'avanguardia. Francesca che lavora nel negozio di corso Nizza 16 parla di «capitale di giovinezza della pelle». «Oggi - spiega - ha più senso esporsi ai raggi solari una protezione efficace. Ciò vale per persone che hanno la pelle chiara e appartengono ad un fototipo a rischio scottature ma anche per il tipo "mediterraneo". Tutti i generi di pelle hanno bisogno di protezione». Si parte dunque con i preparatori di abbronzatura, prodotti in grado di stimolare la produzione di melanina ancora prima dell'esposizione. Poi è d'obbligo la protezione. «Bisogna sfatare il luogo comune che chi si protegge non si abbronza» spiegano ancora da Modus dove si trovano creme viso (con fattori antinvecchiamento) e corpo (anche i comodi applicatori spray) con filtri solari a bassa protezione allo schermo totale ideale per i più piccoli.

A funzionare, per chi di tempo per esporsi al sole non ne ha, anche gli autoabbronzanti. Su questi prodotti negli ultimi anni la cosmetica ha fatto passi da gigante. L'effetto è perfettamente coincidente con quello di una esposizione naturale e anche la gradevolezza è quella di una normale crema senza più odori poco piacevoli. E poi c'è la lunga serie di prodotti doposole, essenziali per far recuperare alla pelle la naturale tonicità. Questi ultimi si presentano in versione reidratante calmante oppure in rinfrescanti gel e ancora doposole antizanzare per la sera, ideali per le pelli delicate dei bambini. Da Modus con l'acquisto di tre prodotti solari a scelta si ricevono accattivanti regali come borse da mare, asciugamani, stuoie. Ci sono anche i palloni gonfiabili da beach volley offerti con l'acquisto dei prodotti di Sergio Tacchini.

Tornando al discorso protezione anche i capelli possono restare indeboliti da prolungata esposizione. Da Modus ci si può attrezzare per proteggerli con olii e gel che ungono e danno un rinfrescante effetto bagnato. Questi prodotti sono perfetti se abbinati a specifici shampoo e balsamo azione anti-sale e anti-cloro. Modus si avvale delle marche più sciute e prestigiose che, da sempre, lavorano per il benessere e la bellezza del corpo. Sono Lancome, Clarins, Shiseido, Lancaster, Christian Dior e Stendhal. Da un po'di tempo si sono aggiunte le linee d'eccellenza Carita, Kanebo e Sisley.

Per stare bene stessi a con gli altri a affrontare crucci la «prova costume» Modus offre anche una vasta scelta di prodotti anti-cellulite che vanno dalle classiche creme (o gel) ai sali, ultima novità di quest'anno. Molto efficaci sono quelli che propone Clarins. Facilmente utilizzabili nella vasca da bagno di casa danno un piacevole effetto massaggio. Il loro segreto è riprodurre l'azione dell'acqua di mare e, per osmosi, facilitare l'eliminazione dell'acqua in eccesso per le parti corpo dove è più diffusa la ritenzione idrica. Per vezzo ma anche per essere sempre a proprio agio dopo lunghe giornate passate a subire il caldo città, Modus propone le acque profumate per corpo in fresche fragranze estive. Ottime sono quelle di Lancome Dior la versione estiva dell'«eau de toilette» di Yves Saint Laurent nelle profumazioni «Rive gauche», «Paris» e «Opium».

I punti vendita di Modus in provincia sono 15; quelli presenti in Cuneo: in via Roma, 43, corso Nizza 16, via XX Settembre 43 e nella galleria Ipercoop. I negozi di via Roma e corso Nizza sono aperti questa sera dalle 21 alle 23,30.

PROFUMERIE

MODUS

Insieme a te tutto l'anno.

*Modus: tutta la profumeria e tutte le novità di stagione in sedici negozi modello. Straordinari per la completezza dell'offerta, la cultura del servizio, la formula pensata per l'oggi. E per una donna nuova, tutta idee e libertà.*

**ACQUI TERME** • Corso Italia, 34 • **ALBA** • Via V. Emanuele, 23 • Via T. Calissano, 3 • Piazza Savona, 7 • Corso Piave, 16/D • **ALESSANDRIA** • Corso Roma, 140 • **AOSTA** • Via Gramsci, 4 • Piazza Narbonne, 18 • [illegible] • Via Marconi, 19 • **CUNEO** • Via Roma, 43 • Via XX Settembre, 43 • Corso Nizza, 16 • Galleria Ipercoop • **FOSSANO** • Via Roma, 154 • **SALUZZO** • Corso Piemonte, 54 • **SAVIGLIANO** • Via Savio, 13.

## in breve

■ **ALBA.** Per «Cortile in festa» questa [illegible] sarà proiettato il film fantastico americano «Peter Pan» di P.J. Hogan. Wendy, [illegible] ragazza che [illegible] raccontare storie di pirati ai suoi fratellini, conosce Peter Pan, uno [illegible] personaggio che vola tra i tetti di Londra (cortile Maddalena, ore 21,30; ingresso 3 euro).

■ **ROCCASPARVERA.** [illegible]nizia domani la cinque giorni di festa in frazione Piano Quinto per i patroni Sant'Anna e San Gioachino: alle 21 gara alla bellotte a coppie sorteggiate a rilancio libero; sempre alle 21 musica [illegible]i 60, 70, [illegible] e latino americano con il dj Gianni. Ingresso gratuito.

■ **NOVELLO.** [illegible] questa [illegible] la Festa d'estate con la cena dell'amicizia nel padiglione coperto (ore 20,30).

■ **ROBURENT.** Per «Puppets Festival», rassegna di teatro di figura, alle 21,30 «Il viaggio di don Maìs»; al teatro Sangiacomo ore 21,15 «Cappuccetto rosso»; in frazione Cardini, sempre alle 21,30 «Saltapicchio». A Pra di Roburent, ore 21,30 «Un'altra Pulcinella».

Balli latino [illegible]i in frazione [illegible] Quinto di Roccasparvera

■ **ROCCAFORTE.** In f[illegible] Lurisia, dalle 21, in piazza, «Musica e shopping sotto le stelle».

■ **CEVA.** «Non solo musica» in via Marenco, ore 20,30 serata musicale con Renato Casti e Nicola Garassino.

■ **GARESSIO.** Dalle 21, in piazza San Giovanni, sfilata di moda «Sotto la luna».

■ **LESEGNO.** In frazione Prata, dalle 21, serata danzante con i Vagabondi.

■ [illegible] In frazione Consovero, festa della birra [illegible] con i Vascombricola.

■ **DEMONTE.** Per i festeggiamenti di [illegible] Rocco, in frazione Cornaletto, ore 21,30, danze con l'Orchestra Borghesi.

■ **ENTRACQUE.** In piazza Municipio, ore 21, The Color Brass Ensemble, quintetto di fiati che propone musiche di Monteverdi, Mancini, Joplin, Bizet, Mayer.

■ **NIELLA TANARO.** Per «Musica sull'aia», ore 21, concerto del duo «Pino [illegible] Federico Briasco nell'aia «Sciolla» [illegible] località San Anna, [illegible] XX Settembre, 82.

L'INIZIATIVA CURATA DAGLI «AMICI DELLA MUSICA» QUEST'ANNO SPOSA IL PROGETTO DELLA LVIA: DARE ACQUA A 9 PAESI AFRICANI

# Orchestra in zattera sul lago Terrasole

## Il concerto domenica a Limone

CUNEO

Concerto sull'acqua e per l'acqua quello che si terrà domenica, alle 12, su una [illegible] in movimento al Lago di Terrasole, sopra Limone. Per la prima volta l'iniziativa curata dall'associazione Amici della Musica di Cuneo sposa il grande progetto dell'Lvia che è impegnata [illegible] dare acqua [illegible] [illegible] paesi «della sete» in Africa. Spiega don Aldo Benevelli: «L'idea è di creare [illegible] sorta di legame tra il mondo del benessere e il mondo che questo benessere non ha. Un terzo dell'umanità non gode del diritto [illegible] salute, al pane, all'acqua. Questa iniziativa [illegible] collaborazione si colloca [illegible]'interno del progetto triennale "L'acqua è vita" [illegible] abbiamo iniziato nel [illegible] sulla [illegible] di quanto aveva fatto l'Onu. Non [illegible] proponiamo di portare in questi Paesi le nostre tecnologie perché [illegible] saprebbero che farsene. Piuttosto con una accurata e seria programmazione, appropriata alle realtà in cui si va ad operare, di dare strumenti che possono resistere nel tempo, mantenendosi attivi, come le pompe a mano, la pompa eolica e le "giare" che consentono di sfruttare le grandi p[illegible] che sono seguite da lunghe stagioni di siccità». Prosegue: «Stiamo avendo [illegible]sso: i villaggi riescono a gestire le pompe e gli acquedotti». Per mostrare i risultati, non completi e talvolta inevitabilmente lenti, Lvia lega al concerto un'iniziativa: ogni spettatore (e gli interpreti) riceverà [illegible] talloncino per partecipare all'estrazione, [illegible] dicembre, di nove viaggi negli stati africani inseriti nel progetto, Burkina Faso, Burundi, Etiopia, Mauritania, Guinea Bissau, Kenya, Senegal, Mali e Tanzania.

Protagonisti del concerto, patrocinato da Provincia, Riserva Bianca, Lvia, Agimus, sono l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Aldo Salvagno, con il soprano Vanessa West e i tenori Michelangelo Pepino e Manuel Jimenez Navarro. «La West e Navarro sono autraliani - aggiunge Vera Anforssi, presidente degli Amici della Musica -. Con questo concerto inizia la [illegible] collaborazione con la Melbourne Opera». In repertorio arie di Puccini, Verdi, Ortolani, de Curtis e, in omaggio all'acqua, il celebre valzer di Strauss «Sul bel Danubio blu».

Per raggiungere il lago si può prendere la seggiovia e poi proseguire a piedi per [illegible] 30 minuti, oppure raggiungere in auto la località Fortini da dove una passeggiata di un'ora [illegible] quanto circa porta alla [illegible]. Per consentire la partecipazione anche ai disabili, è previsto un tragitto con [illegible]. Prenotazioni 0171926264. (v. p.)

La presentazione dell'iniziativa [illegible] don Benevelli e gli Amici della Musica

Rachel Gould

LA CANTANTE SARA' ACCOMPAGNATA DA CHITARRA, CONTRABBASSO E BATTERIA

# A Cuneo il jazz firmato Rachel Gould

## L'artista americana è attesa stasera (ore 21,30) ai Giardini Fresia

Francesco [illegible]

CUNEO

Una notte, un'unica notte di musica per l'ex zoo di Cuneo. Nel verde dei Giardini Fresia, questa sera [illegible] partire dalle 21,30, saranno le note [illegible] le melodie jazz di [illegible] quartetto di grandi musicisti [illegible] deliziare le orecchie di chi parteciperà all'appuntamento.

La regina della serata è Rachel Gould, una cantante tra le più originali [illegible] panorama europeo. Insieme ai suoi musicisti proporrà un repertorio jazzistico classico ed alcune sue composizioni arrangiate per voce e trio con chitarra.

Rachel Gould è americana ma [illegible] una decina d'anni si è trasferita in Olanda, durante la sua lunga [illegible] ha collaborato, tra gli altri, con Chet Baker, Woody Herman e Sal Nistico. [illegible]s» Gould, dal 2001, si affianca al chitarrista torinese Luigi Tessarollo, insie[illegible] al quale è stata invitata alla IX edizione del «Due laghi jazz» di Avigliana e all'«Eurojazz festival».

Completano il quartetto, l'elegante sezione ritmica composta da Alessandro Maiorino, al contrabbasso e Giovanni Gullino, alla batteria.

La serata è organizzata dal «B.a.c Beach», con la consulenza dell'agenzia Fabio Erba. Per l'oc[illegible] si possono prenotare i tavoli [illegible] locale al 3388005353. In caso di maltempo il concerto è rinviato a domani sera.

## la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
[illegible] Cuneo
Fax 0171 64402 - SMS 335 6142706
e-mail: cuneo@lastampa.it

### ● Il bombardamento su Dogliani del luglio '44 divide gli esperti della Seconda Guerra Mondiale

Ho letto [illegible] interesse il trafiletto apparso [illegible] Stampa il 8 agosto [illegible] avente per titolo «Le bombe [illegible] erano tedesche», della ricercatrice Liliana Peirano. Il fatto è noto, [illegible] aereo isolato - di nazionalità [illegible] identificata - sgancia 3 o 4 bombe (dunque è un cacciabombardiere) sul centro [illegible] Dogliani provocando distruzioni [illegible] morte. Attenzione anche al numero dei morti da bombardamento: secondo alcune fonti erano 26 al 31 luglio. Altre fonti aumentano i morti a 33 aggiungendo - scorrettamente - i [illegible] caduti per rappresaglia tedesca il 1 agosto. La Peirano - alludendo [illegible] 35 morti - senz'altro fa riferimento alla relazione dell'allora prefetto della Provincia di Cuneo Gallardo.

L'autrice fa risalire il bombardamento terroristico del paese agli alleati e a supporto di ciò riporta testualmente «un documento del capo di gabinetto della Provincia di Cuneo di allora che [illegible] le conseguenze, a Dogliani, [illegible] bombardamento aereo nemico». Come documentazione [illegible] sembra un po' riduttiva e soprattutto [illegible] parte, tanto più che la segnalazione fu redatta da fonti fasciste, quindi necessariamente il bombardamento «doveva» essere nemico.

[illegible] ricercatrice dimentica che a Dogliani, allora, era [illegible] prefettizio il generale Martinengo, testimone oculare di quel fatto [illegible] che, credo, di arei si intedeva. Confermò [illegible] nazionalità dell'aereo: tedesco. A supporto delle tesi di bombe alleate manca del tutto [illegible] completa [illegible] puntuale documentazione riguardante la missione di quel giorno, l'unità di appartenenza e il tipo di caccia.

Del resto fu assai atipico quel bombardamento di un solo cacciabombardiere che peraltro non rientra per nulla nelle consuete tipologie di incursioni di bombardamenti tattici alleati.

In quel periodo rimaneva operativo il gruppo caccia dell'aviazione repubblicana [illegible] alcuni reparti della Luftwaffe 2 presso l'aeroporto [illegible] Airo[illegible] [illegible] circa [illegible] chilometri in linea d'aria da Dogliani e Venaria Reale (entrambi bombardati il 1 agosto). Dogliani non rivestiva alcuna importanza strategica per il Mediterranean Allied Tactical Air Forces (Mataf). [illegible] Comune [illegible] ben distante da impor[illegible] linee di [illegible] stradali e ferroviarie, [illegible] priva di impianti industriali [illegible] militari, tutti obiettivi «sensibili» durante l'intensificazione dei bombardamenti alleati, a partire dall'11 luglio con l'operazione «Mallory Major».

La cronologia dell'attività aerea della XII Mataf del [illegible] Ovest italiano è disponibile al National Archives Records Administration [illegible] al Research Agency dell'U.S. Air Force. Gli alleati erano molto meticolosi nella scelta degli obiettivi, i «Field orders» (ordini di operazione) [illegible] estremamente precisi e dettagliati e fra quelli della fine di luglio [illegible] 1944 non c'è traccia di bombardamenti su Dogliani.

SERGIO COSTAGLI, Cuneo

[illegible] LETTERE [illegible] DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

## numeri utili

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna prefestiva e festive:**
**Usl di Cuneo** tel. 0171 269.632 - 260.013
**Usl di Alba** tel. 0173 361.318
**Usl di Borgo S. Dalmazzo** tel. 269.632
**Usl di Bra** tel. 0172 420377
**Usl di Ceva** tel. [illegible]4 7231
**Usl di Dronero** tel. 0171 269.632
**Usl di** [illegible] tel. 848 817.817
**Usl di Mondovì** tel. 174 550.111
**Usl di Ormea** tel. 0174 391.110
**Usl di Saluzzo** tel. 848 817.817
**Usl di Savigliano** tel. 848 817.817

[illegible] DOMANI

A Cuneo:
Bartero, via Roma 19, [illegible]. 0171 [illegible].
**Bra:** *De Giacomi*, corso Langhe [illegible], tel. 0173 440.458.
**Bra:** *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.
[illegible] *Avagnina*, via [illegible] 7, tel. 0172 61.435.
**Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.
**Saluzzo:** [illegible] *Martino*, [illegible] Piemonte 8 tel. 0175 42.242
**Savigliano:** *Marchiaro*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.389.

[illegible]

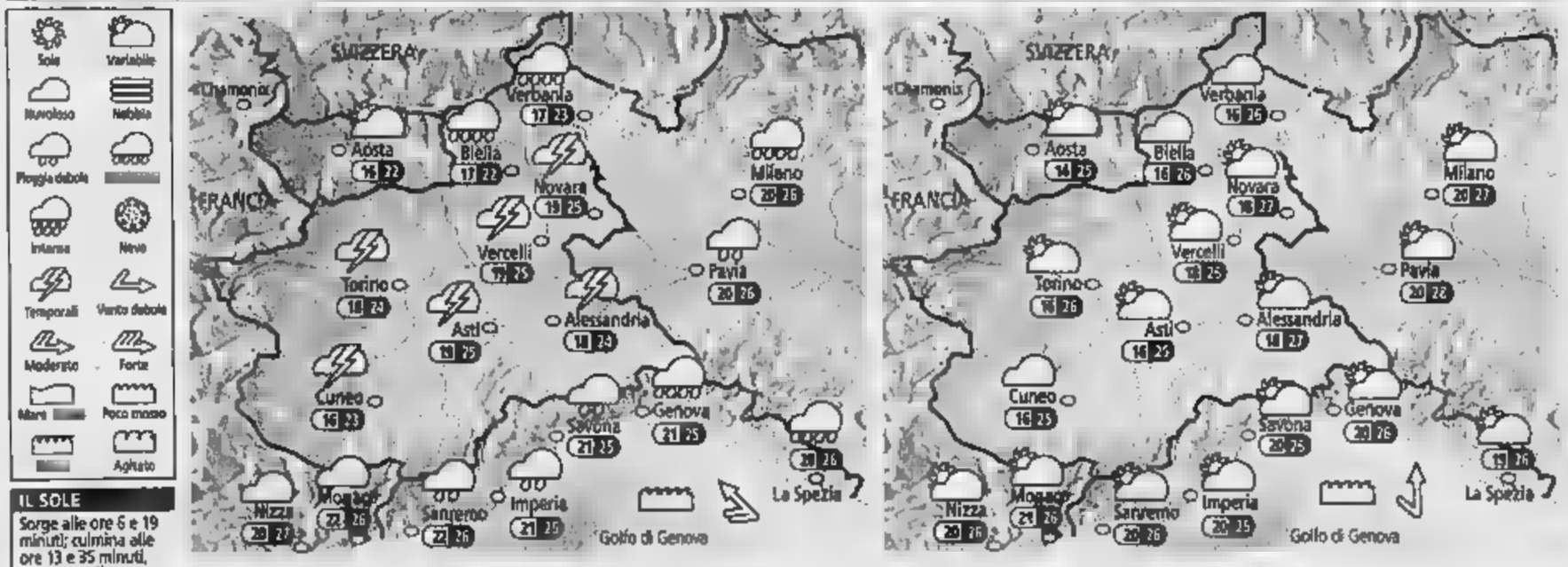
**Cuneo** tel. 0171 55.444
**Alba** tel. 0173 316.313
**Alberetto Torre** tel. 0173 520.144
**Bag**[illegible] **Pi**[illegible] tel. 0175 [illegible]
**Borgo** tel. 0175 346.282
**Borgo San Dalmazzo** tel. 0171 260.013
**Bra** tel. 0172 420.370
**Busca** [illegible]. 0171 944.500
**Caraglio** tel. 0171 619.102
**Ceva** tel. 0174 701566
[illegible]ero tel. 0171 916.333
[illegible]ano tel. 0172 631450
G[illegible] [illegible]. 0174 803.084
**La Morra** tel. 0173 50.102
**Limone Piemonte** tel. 0171 929.110
**Mondovì** tel. 0174 552.255
**Monforte d'Alba** tel. 0173 707.313
**Melve** tel. 0173 677.407
**Nielle Belbo** tel. 0173 796.388
**Ormea** tel. 0174 393.090
**Paesana** [illegible]. 0175 987.477
**Peveragno** tel. 0171 339.555
**Racconigi** tel. 0172 84.644
[illegible] tel. 0175 45.245
**Sommariva del Bosco** tel. 0172 551.02 [illegible] tel. 0171 959.126
**Racconigi** tel. 0172 84.644
**Savigliano** tel. 0172 717.017

[illegible]

**Questura pronto intervento** 113
**Carabinieri:** 112
**Guardia di finanza e soccorso in monta[illegible]** 117. (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076
**Stradale Cuneo** tel. 0171 608811.
**Ceva** tel. 0174 705511. **Saluzzo** [illegible]. 0175 211.811. **To-Sv:** [illegible]. 0172 485.311 **Vigili del Fuoco** 115

## LA STAMPA METEO — PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it




IL SOLE

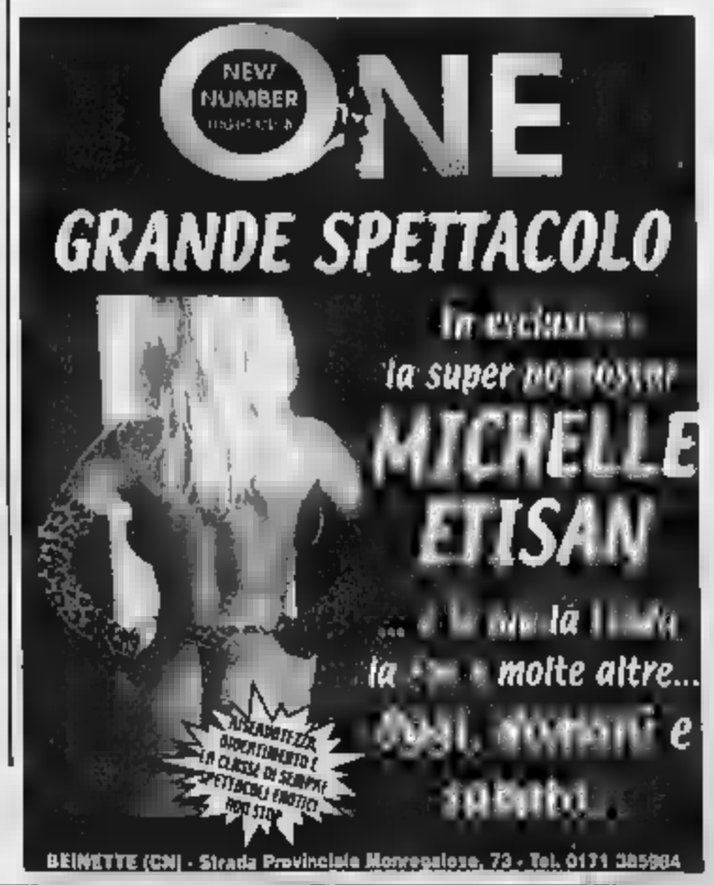
Sorge alle ore 6 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 51 minuti

[illegible]

Si leva alle ore 23 e 21 minuti; cala domani alle [illegible] 12 e 51 minuti

**OGGI** Al mattino schiarite anche ampie sulla Val d'Aosta; irregolarmente nuvoloso su Piemonte e Liguria con rovesci intermittenti a prevalente [illegible] temporalesco. Nel [illegible] pomeriggio i fenomeni si intensificheranno e [illegible] probabili ovunque [illegible] effetto dell'attività cumuliforme. Generale miglioramento in serata. Venti deboli con rinforzi nelle aree temporalesche. Temperature in diminuzione.

**DOMANI** [illegible] nubi in un [illegible] prevalentemente soleggiato in mattinata. Durante le [illegible] pomeridiane, sviluppo di nubi [illegible]ti su tutti i rilievi con brevi temporali che dalle Alpi e l'Appennino ligure tenderanno ad interessare le zone pedemontane [illegible] più irregolarmente, quelle pianeggianti e costiere. Venti deboli al suolo, moderati da Ovest in quota. Buona la qualità dell'aria nelle città. Temperature invariate.



SERV.PROM.PUBLIKOMPASS

## Da Moretta ■ Murello, da Marene a Sanfrè bar e ristoranti a pieno ritmo

Gettonatissimi i dehor dei ristoranti dove gustare in un ambiente fresco e molto spesso gradevole, piatti tipici e vini doc

# Al lavoro per i «turisti del palato»

## *Molti i locali della Granda aperti in agosto*

APERTO per ferie»: potrebbe ■■■ questo il motto con il quale una serie di locali della provincia di Cuneo si presenta al suo pubblico, ma anche a coloro che scelgono la Granda per trascorrere le loro vacanze.

Agosto diventa, così, un momento preferenziale per spaziare fra gusti, sapori, ambienti, profumi, godendo magari di quella tranquillità che altri periodi dell'anno, più caotici e frettolosi, non offrono. Diventare «turisti a casa propria»: ecco la proposta che questi locali lanciano a coloro che abitano in provincia e che vogliono approfittare di questo periodo di vacanze per scoprire angoli ■■■ conosciuti della provincia, distanti magari pochi chilometri dalla propria residenza abituale, però sconosciuti. Unire a questa particolare forma di ■■■■ il piacere della buona tavola, di un gelato, di ■■■ birra o di una ■■■■ all'aperto a godere il fresco può essere il completamento di ■■■ giornata veramente particolare.

Il ristorante «La Veja Moretta», in via Torino ■■ a **Moretta**, rimane aperto per tutto agosto e mette a disposizione ■■■ dei buongustai tutta la sua esperienza in fatto di cucina tipica regionale, peraltro con ampie divagazioni sui piatti nazionali. Il ristorante è chiuso la domenica per riposo settimanale.

**A Racconigi si possono gustare antichi sapori della tradizione gastronomica di fine Ottocento**

Per gustare un delizioso filetto al pepe verde, specialità della casa, l'osteria «Il Birbet» attende la clientela a **Murello** in via Caduti Murellesi ■■: la titolare Manuela propone inoltre le gustose portate di fritto misto, unitamente ■ piatti di pesce, fritto e non. Inoltre, il vastissimo assortimento di rinomati vini e la possibilità di godere del fresco nel dehor estivo fanno di questo locale un vero punto di riferimento. L'osteria è chiusa il mercoledì.

A **Racconigi** il ristorante «La torre», in via Carlo Costa 17, ripropone lo storico ■■■■■ d■■ ■■■ sabaude: antichi sapori della tradizione gastronomica di fine Ottocento, che hanno conquistato anche gli esperti del Touring Club Italiano, al punto che «La torre» è stato inserito tra i migliori 120 ristoranti d'Italia.

La buona cucina della tradizione regionale ■ di ■■■■ ■■■ che al ristorante «Locanda della Posta» a **Marene**, nella centrale via Roma 32: non solo ristorante, ma anche albergo per chi sceglie la pianura cuneese ■ le ■■■ vestigia artistiche come ■■■■ delle proprie vacanze, abbinando ad esse la buona tavola.

A **Sanfrè**, tra Bra e Sommaria del Bosco, si trova ■ ristopub-vincafè «Il Monello», in ■■■ Piumati 49. Il locale è aperto sette giorni ■■■ sette fino alle tre del mattino e mette a disposizione della clientela oltre svariati tipi di pizza, anche da asporto: offre ■ tutti, dunque, la possibilità di gustare questo delizioso piatto della tradizione alimentare italiana e mediterranea. Inoltre, è ■■■ punto di riferimento per trascorrere le serate estive in buona compagnia.

Sempre a Sanfrè, il buon gelato tradizionale è di ■■■ al «Bar Gianduia»: produzione propria ed artigianale al cento per cento, sia per il consumo immediato ■■■ da asporto, per gustare a ■■■■ propria la prelibatezza di que■■■ prodotto così buono. Il locale è aperto dalle 7,30 all'una di notte.

Il «Bar della stazione» ■■ **Sommaria Bosco**, in piazza Umberto I, 6, è ■■■ punto d'incontro da tenere assolutamente presente in queste giornate e serate estive. Tavola fredda, rivendita tabacchi e sala biliardi ■■■■ solo alcune delle proposte che i titolari offrono alla loro clientela, unitamente ad un'accurata selezione ■■ vini e birre di qualità, nonché ad una serie di freschi e stuzzicanti aperitivi. Per gli amanti della buona televisione, inoltre, il bar è centro Sky ed offre la possibilità di seguire tutti i programmi, sportivi e non, della nota rete televisiva.


Ristorante
La Veja Möretta
di Jacuzzi Pietro & C.
(ex Remigio)

Aperto tutto il mese di agosto

Cucina tipica regionale con risvolti a quella nazionale, specialità pasta fatta in casa ■ riso dell'imperatore

Su prenotazione ■■■ a tema ■ ■ base ■ pesce

La domenica aperto solo su prenotazione (min. 20 persone)

MORETTA - Via Torino, 71 - Tel. 0172 ■■■■ - Cell. ■■■ ■■■■■

LOCANDA DELLA POSTA

RISTORANTE
BAR
ALBERGO

Aperto tutto il mese di agosto

Chiusura bar ristorante il martedì

Via Roma, 32 - Marene (CN) - Tel. e Fax 0172 742890

Bar Stazione

Sommariva del Bosco (Cn)

Rivendita tabacchi

Selezione vini e birre

Stuzzicosi aperitivi

Locale autorizzato Sky

Aperto tutto il mese di agosto

P.zza Umberto I, n. 6 - Tel. 0172 55661 - Sommariva del Bosco (CN)

Vineria Osteria
Il Birbét

DEHOR ESTIVO

SPECIALITÀ:

FILETTO PEPE VERDE

FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE

PESCE FRITTO E NON

CHIUSO DAL ■ AL 18 AGOSTO — CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Murello (CN) - Via Caduti Murellesi, 40 - Tel. 0172 98311

BAR - CREMERIA GIANDUJA

FAI SCIOGLIERE IL TUO PALATO CON UN NOSTRO GELATO

PRODUZIONE PROPRIA
GELATO GENUINO 100%

■■■■ da asporto
aperti ■■■■ 7,30 all' 1,00

Aperto ■■■ ■ ■■■■ di agosto

CHIUSO IL LUNEDÌ

BAR CREMERIA GIANDUJA
SANFRÈ PIAZZA DE ZARDO, ■ - TEL: 0172 58394

Aperto 7 giorni su 7
Lunedì ■■■ 20 alla chiusura
Martedì domenica dalle 12 ■■■ chiusura

Il Monello
disco pub
risto - pizza

Locale ideale per organizzare banchetti, feste, compleanni, addii al celibato e molto altro ■■■■

TUTTI I GIORNI ■■■ ■■■ 12
PRANZO MENÙ A SOLI 7 EURO

Oltre 1000 tipi di pizza, anche da asporto
cucina curata ■■■ proprietari,
aperta fino alle ore 03,00
gelati artigianali e pregiata carta vini

Bevi la birra al metro (6 litri) e avrai in omaggio 4 pizze margherita a soli ■■ ■■■

Gioco ■■■ la dama alcolica a soli 18 euro liquori a tua scelta

Bevi il maxi cocktail con spiedini ■ frutta compresi a soli ■■ ■■■ max ■ persone

SANFRÈ Via Piumatti, 49 - Per prenotazioni ■ info 340 6047424 - ■■■■ TUTTO AGOSTO

RISTORANTE
LA TORRE

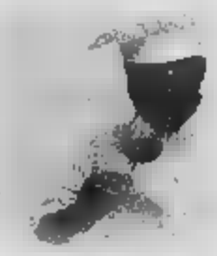
inserito dal Touring Club fra i 120 migliori ristoranti italiani
■■■ ■■ buon rapporto qualità/prezzo

Cucina tradizionale di fine '800

Ricerca di antichi sapori con Cene Sabaude

Il gusto al servizio della tradizione con particolarità per pranzi o colazioni di chi lavora

| | |
|---|---|
| Piattone semplice | € 8,00 |
| Piattone Gourmet | € 10,00 |
| Menù di lavoro | € 13,00 |



Chiuso dal ■■ al 31 agosto

Via C. Costa, 17/A - Racconigi - Tel. 0172 811539 - 328.8257116
www.ristorantelatorre.info

LA RICHIESTA DELL'ULIVO

## «Rimettete la bandiera della pace in Comune»

«Rimettete la bandiera della pace sul palazzo municipale». E' la richiesta contenuta in un'istanza presentata in Comune a Finale dal gruppo consigliare dell'Ulivo. Quando la bandiera venne messa sul terrazzo della sala consigliare dal centrosinistra provocò molte polemiche. Poi dopo la vittoria elettorale del centrodestra il vessillo era stato tolto. L'Ulivo chiede alla giunta Richeri chiarimenti anche per la depurazione. [a.r.]

LAMENTELE ALL'AMMINISTRAZIONE

## esercenti Alassio «Rifiuti in via Gramsci»

Tredici esercenti di via Gramsci sul piede guerra contro l'amministrazione Melgrati. «La zona in totale abbandono, le fioriere sono prive di piante da mesi, i rifiuti sono ovunque, la piazzetta dovrebbe essere asfaltata» è l'elenco delle lamentele. Gli esercenti richiedono: riapertu- passaggio con piazza Partigiani; creazione di una zona a traffico limitato; spostamento del parcheggio per motoveicoli. [r.sr.]

ALASSIO, PER LA SCUOLA E' LA VOLTA DAL 1870

Il preside Alvaro Bellugi

## E' un laico il preside dell'Istituto Don Bosco

Un dirigente laico alla guida dell'istituto scolastico Don Bosco. Per la prima volta dalla data di fondazione, nel 1870, a guidare la scuola religiosa non sarà sacerdote. La scelta per la successione di don Giorgio Micaletto è caduta per il prossimo triennio sul professore Alvaro Bellugi, sposato, figlio. Ha insegnato a Siena, città natale e a La Spezia, prima vincere il concorso da preside a Firenze. [r.sr.]

AL COMUNE

## Lettera non consegnata Un esposto della Lega

«Il sindaco mi ha fatto consegnare, entro i 5 giorni previsti dal regolamento, lettera che è protocollata in Comune». Carla Mattea, capogruppo della Lega a Pietra Ligure, ha presentato un esposto per questa presunta inadempienza. «Si tratta in realtà di una lettera personale inviata giunta che non doveva essere neppure protocollata. L'autore stesso della lettera ha chiesto non divulgarla», ribatte il sindaco De Vincenzi. [a.r.]

IL TITOLARE DEL VILLAGGIO «C'ERA UNA VOLTA» A VILLANOVA D'ALBENGA: «TROPPE SPESE CARENZE PER GLI OPERATORI»

# «Turismo, una crisi da rosso profondo»

## L'analisi di Pierfranco Diomedi

**Romano Strizioli**
VILLANOVA

La macchina del turismo rivierasco emette sinistri scricchiolii. Le lamentele si trasformano in coro preoccupati rilievi. Una situazione che viene sintetizzata in una analisi severa dal titolare del più importante villaggio turistico del Ponente ligure, «C'era volta».

Pierfranco Diomedi, lo premette, tratteggia un «quadro fosco». Afferma: «A fine stagione conteremo i fallimenti. Non lo dico tanto per il nostro complesso che sta riuscendo a sostituire la clientela tedesca, in forte calo, con olandesi, danesi, inglesi, Paesi dell'Est (si incominciano a vedere anche i turisti russi) e i Paesi Bassi, compresi ora gli italiani. Ma per gli altri operatori la situazione è in rosso profondo».

«C'era una volta» sorge alle spalle dell'aeroporto, dell'ippodromo e del golf di Garlenda; ora, con l'apertura della galleria sotto la Madonna della Guardia, è a due passi dal mare di Alassio.

Ma quali sono le cause della crisi che bussa alle porte dell'industria dell'ospitalità? Risponde Diomedi: «Gli operatori hanno fatto ciò che potevano, con la legge 19 del e quella successiva Obiettivo 2. Ma non è stato sufficiente. Mentre i flussi turistici sono in crescita nel mondo del 6 per cento, in Italia gli arrivi dall'estero sono in calo. Ciò è il frutto di carenze organizzative: l'Enit, l'ente che dovrebbe propagandare il nostro turismo all'estero, è in coma profondo. Se ne attende inutilmente la riforma. Le nostre tariffe sono molto più alte di quelle che si praticano sui mercati dei paesi concorrenti e sono mediamente il doppio di quelle di Egitto, Turchia o Croazia e più del 20 per cento rispetto alla Grecia e alla Spagna. Quando ci sarà consentito di affrontare la concorrenza internazionale ad armi pari? I nostri operatori turistici hanno un carico di spese e costi che gli altri non hanno».

Il proprietario del villaggio turistico a quattro stelle aggiunge: «Il costo dell'energia elettrica è superiore del per cento, quello gas del per cento. Per quanto riguarda il carico fiscale, la nostra Iva al 10 per cento superiore ai concorrenti del 4 per cento, la nostra Irpef è mediamente sul 33 per cento (contro una media europea del 30), l'Irap, che altrove esiste, al 4,5 per cento. E mi fermo qui per fare l'elenco delle imposte locali. Per finanziamenti in Italia ci vogliono anni, all'estero non è così».

Quella di Diomedi è una requisitoria che chiama in causa anche le opere pubbliche da sempre promesse ma mai realizzate, soprattutto nel campo delle comunicazioni (dalle autostrade congestionate ai treni fatiscenti). Dice ancora: «Come è possibile far venire turisti qui da noi in queste condizioni? Per forza che le grandi agenzie come la Tui e l'Adac stanno pensando di cancellare dai loro programmi la Liguria».

Se poi ci si trasferisce nel settore del credito, dice il manager del «C'era una volta»: «Come si comporteranno adesso le banche assediate da richiesta di aumento dei fidi? La Carige, tramite il presidente Giovanni Berneschi, assicura "continueremo nel massimo impegno verso gli imprenditori". Ma la crescita, l'innovazione lo sviluppo segnano il passo. In Regione i politici fanno schermaglie attorno alla legge sul riordino del turismo e sul commercio».

Intanto i ristoranti, i bar, le attività commerciali segnalano la crisi: meno turisti, sempre meno disposti a spendere. Diomedi conclude: «Possibile che i diretti interessati tacciano di fronte a questa emergenza? Individuiamo un decalogo di interventi e discutiamone fra imprenditori e istituzioni».

IL VILLAGGIO TURISTICO E' NATO NEL 1970

## Bungalow e piscine in collina

Il villaggio turistico «C'era volta» è nato quasi per gioco fra tre amici. Era il 1970 quando, per salvare dalla speculazione collina di Ligo Villanova d'Albenga, il terzetto acquistò lotto di terreno di macchia mediterranea. Subito si decise di aprire il complesso per dedicarlo al turismo all'aria aperta che ora occupa 15 ettari. Il villaggio ora una delle realtà turistiche più importanti del Ponente ligure ha ricevuto recentemente la medaglia d'oro da parte della Camera di Commercio di Savona. Gestito da Palmero, Stefano e Sandro Diomedi ha bungalow con aria condizionata, piscine, saune, ristorante. [r.sr.]

C'è aria di crisi per la macchina turismo rivierasco

IL MEZZO E' ATTREZZATO CON SEGNALETICA STRADALE, APPARECCHI D'EMERGENZA E GENERATORI DI CORRENTE

# Un «ufficio mobile» per i vigili di Albenga

## E' un Doblò la nuova postazione itinerante

ALBENGA

Nuovo ufficio per gli agenti della polizia municipale. Non è una stanza dove raccogliere dati, informazioni e organizzare il lavoro, bensì un Fiat «Doblò», attrezzato per operare da postazione itinerante. Già in azione da domenica mattina, il mezzo ha avuto il battesimo sulla strada lunedì, quando è intervenuto per rilevare incidente via al Piemonte.

Il veicolo ospita tutto l'occorrente per rendere più efficiente e sicuro il lavoro degli uomini agli ordini del comandante Piero Vergante. Si va dalla segnaletica stradale mobile, in caso d'incidente per deviare il traffico, alle attrezzature utili in caso d'emergenza: cesoie, estintori, coperte ignifughe. I generatori di corrente a bordo permetteranno di illuminare le zone interessate dai «pattuglioni» notturni, soprattutto quando verranno setacciate frazioni e località isolate. L'autovettura, infatti, potrà spostarsi sia nel centro storico sia nella periferia cittadina. Vigili urbani più visibili, ma anche più «a portata di mano» per i cittadini. Nelle intenzioni del Comune, il Doblò dovrà consentire un maggiore scambio di informazioni tra utenza e forze dell'ordine.

Il rilevamento degli incidenti stradali diventa autonomo dall'intervento dei cantonieri, come accadeva finora. La cartellonistica sul mezzo, una volta posizionata sull'asfalto, permetterà la segnalazione in tempo reale di ostacoli sulla carreggiata.

Il sindaco Mauro Giovanni Zunino ha espresso il proprio compiacimento per l'adozione del nuovo «ufficio mobile»: «Con questo nuovo mezzo conseguiamo una duplice finalità: migliorare il servizio al cittadino e permettere alla polizia municipale di lavorare in maniera più e funzionale». [r.sr.]

D'ALBENGA, SULL'AURELIA BIS

## Non piacciono le barriere antirumore

Le barriere antirumore messe a dimora sull'Aurelia bis, all'altezza del borgo medievale, non piacciono agli abitanti di Villanova d'Albenga. Si fa interprete della protesta il sindaco Domenico Cassiano, che le definisce «uno schiaffo ambientale». Dice il primo cittadino: «Il tipo di barriera scelto è quanto di più impattante si possa trovare mercato; il colore tiene in alcun conto quanto si riscontra nel paesaggio circostante. Le barriere privano gli automobilisti della vista del nostro pregevole agglomerato urbano e del paesaggio circostante, con grave danno di immagine per il nostro Comune». Cassiano richiede quindi la e la sostituzione con barriere meno impattanti, più compatibili con l'ambiente e possibilmente più «gentili» il borgo medievale. [r.sr.]

Il nuovo mezzo della polizia municipale di Albenga

## in breve

**ANDORA, RISSA ALLA GIOSTRA**
La rissa finisce al pronto soccorso. Lunedì sera alle 22,30, cinque ventenni hanno trasformato la giostra per i divertimenti ring di pugilato con un gruppo di albanesi regolari. Per un italiano lievi escoriazioni ad un ginocchio e cinque giorni di prognosi. [r. sr.]

**INCIDENTE SULL'AURELIA A CAPO MELE**
Perde il controllo della propria Golf Volkswagen finisce contro parete rocciosa di capo Mele. lunedì sera 20, sull'Aurelia. Il guidatore, un marocchino 52 anni, la caverà giorni di prognosi per ferite superficiali. [r. sr.]

**CERIALE, MOTORINO CONTRO UN FURGONE**
Un motorino è finito sotto un furgone all'altezza del supermercato Famila. I due giovani a bordo dello scooter 200, M.D. 20 anni, e C.J. 17 anni, originari dell'entroterra, hanno subito traumi agli arti, non sono in pericolo di vita [r. ar.]

**SCOOTER INCASTRATO INTERVENGONO I VIGILI**
Curioso incidente stradale ieri a mezzogiorno al semaforo di piazza del Popolo a Ceriale. Un motorino ha leggermente tamponato un'auto, rimanendo incastrato nel paraurti. In quel momento passava un'auto vigili fuoco che, usando le sue attrezzature, ha risolto la situazione. [r. ar.]

**VIGILI INFLESSIBILI AL MERCATO DI ALBENGA**
Vigili inflessibili in prossimità del mercato settimanale. Non sono state risparmiate contravvenzioni a chi ha cercato di parcheggiare nei paraggi, pur senza danneggiare minimamente la . [a. ar.]

**VANDALI ALBENGA**
Vandali, ieri notte, nelle frazioni di Salea e Lusignano, in regione Rusineo. Un gruppo di giovani in motorino ha devastato i lampioni nelle due borgate. Potrebbe trattarsi della stessa banda già in in piazza Europa, in via Sempione e in piazza Berlinguer. [r. ar.]

E' ANCORA POLEMICA SUL PROGETTO DI RIUTILIZZO DEL SITO INDUSTRIALE A FINALE: «RIPARTIRE CON UN TAVOLO DI CONFRONTO VERO»

# «Aree Piaggio, occorre una prospettiva per lo stabilimento»

## Il consigliere regionale dei ds Alonzo: «Sul trasferimento il governo ligure brilla per le contraddizioni»

Continua la polemica sulla Piaggio Aero Industries di Finale

L.

E' ancora polemica intorno alla Piaggio Aero Industries, dopo la presentazione del progdi massima di riutilizzo delle Finale.

Interviene Lino Alonzo, consigliere regionale dei ds. Dice: «Anche in questi giorni il governo della Regione Liguria brilla per le sue contraddizioni. Da una parte l'assessore Gatti esprime le sue perplessità in relazione al trasferimento della Piaggio, lamentando in esplicito l'assenza di un piano industriale finanziario da parte dell'azienda. Dall'altra parte, il suo collega di giunta Orsi convoca una Conferenza dei servizi, allo scopo di accelerare l'iter del trasferimento, nella quale si mostrano disegni con case, alberghi e porticciolo, con il risultato di sentirsi sollevare dagli enti locali dalle organizzazioni sindacali moltissime perplessità. Siamo di fronte ai soliti pasticci della Giunta regionale che rischiano, in questo caso, far partire il piede sbagliato una delicatissima e complicata operazione industriale».

Prosegue Alonzo: «Secondo noi il primo obiettivo è quello dare una prospettiva allo stabilimento, garantendo in primo luogo ai lavoratori e alle organizzazioni sindacali che, nella operazione di trasferimento, sia assicurato il complesso delle attività che rappresentano la missione produttiva dello stabilimento di Finale. Ciò deve valere per le produzioni dei motori dei velivoli, della capacità di progettare dunque degli uffici tecnici, livelli occupazionali, nonché il ruolo nazionale ed internazionale della Piaggio e sviluppo dei Comuni interessati. Si tratta dunque di ripartire con un tavolo di confronto vero, nel quale tutti i soggetti siano chiamati a fare la loro parte». Conclude il consigliere regionale: «L'amministrazione Comunale di Finale deve pronunciarsi in modo chiaro. Nel Piano urbanistico comunale le aree Piaggio sono industriali perché così aveva deciso la precedente giunta di centro sinistra. L'attuale sindaco Richeri ha lasciato intendere voler affidare incarichi ad "alto livello" per studiare il problema, mettendo insieme le aree aggio e Ghigliazza. E' ora di decidere. Il Comune deve dire come intenda g partita delicatissima per i lavoratori, per l'attività produttiva e le sue prospettive future e l'ipotesi di riconversione e l'utilizzo di un'area strategica per il futuro della città». [a.r.]

ALBENGA, STASERA FESTA PER I 50 ANNI DI ATTIVITA'

# «Gran concerto d'estate» con l'Accademia Ingauna

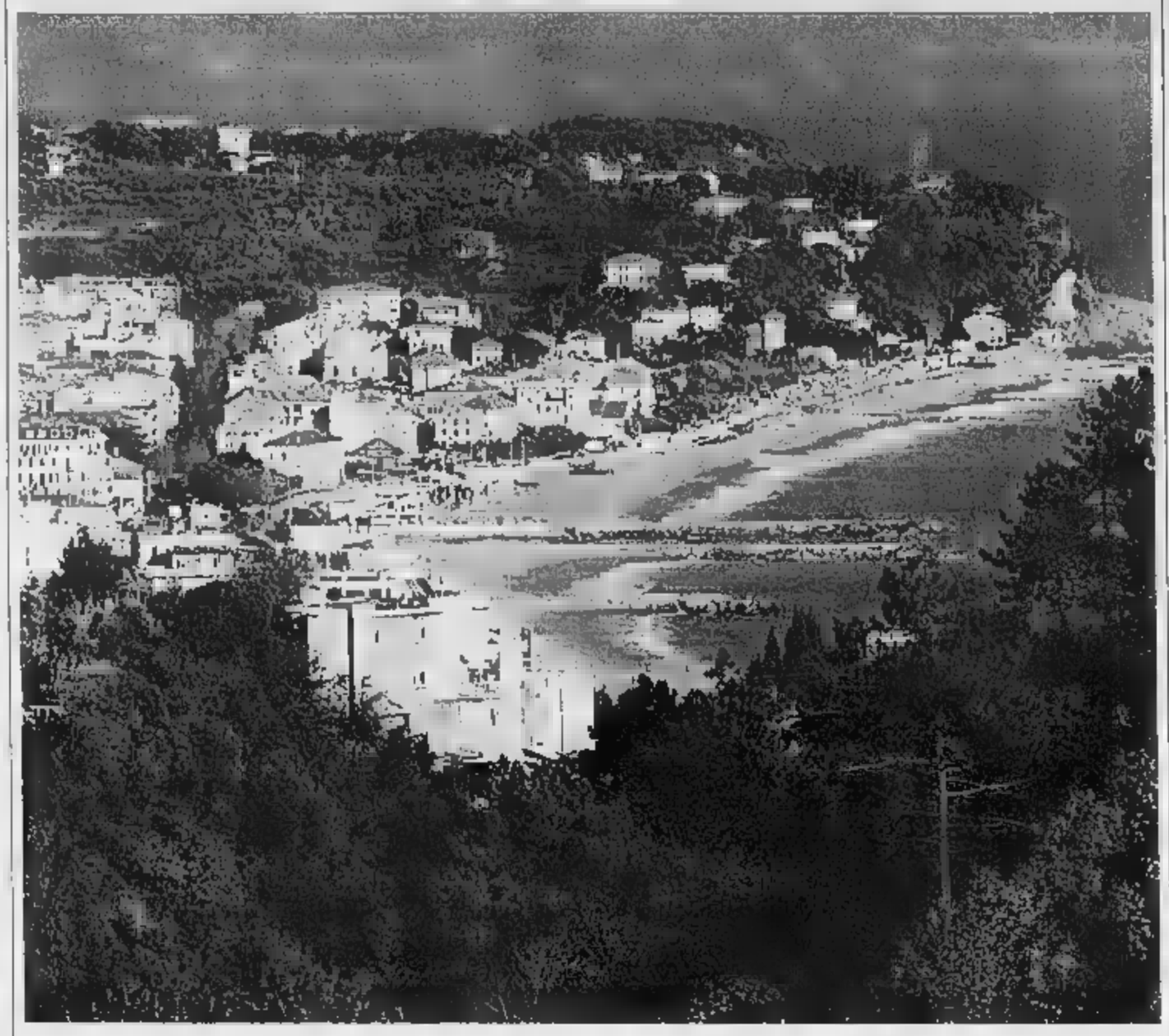
Si aprono questa sera alle 21, in piazza San Michele, i festeggiamenti per i 50 anni dell'Accademia Musico-vocale Ingauna intitolata all'indimenticato maestro Egidio Marcelli. L'ensemble musicale si esibità nel «Gran Concerto d'estate» su musiche Verdi, Puccini e Bizet. Nella serata sarà a disposizione del pubblico (ad offerta) il CD interamente dedicato a Verdi che l'Accademia ha recentemente registrato.

Il sindaco Mauro Zunino ha detto: «Esprimo compiacimento e plauso per il traguardo raggiunto dall'Accademia. La profonda passione per la musica ha permesso a questo gruppo di volontari del bel canto di proseguire con tenacia e costanza il proprio operato, conciliandolo, immagino non senza difficoltà, con l'attività professionale e con gli impegni familiari».

Dopo un periodo iniziale coordinato dal maestro Angelo Costaguta e dopo la scomparsa del maestro Marcelli (1991), la direzione fu affidata al maestro Giuliano Giuliani. In seguito si proseguì l'attività sotto la guida del maestro Paolo Gazzano, che la dirige tuttora con bacchetta sicura, frutto delle profonda cultura musicale. Il sodalizio è formato da 70 elementi che no dai giovanissimi con meno di vent'anni al veterano gruppo, Armando Della Corte, che oltre a una profonda voce da basso sfoggia i suoi invidiabili 83 anni.

Agli inizi, nel 1954, l'Accademia fu al nascere coro polifonico accompagnato dalle note dell'organo. Con questa formazione il suo repertorio su soprattutto incentrato sulle musica sacra. Grazie alla nascita nel 1966 una componente strumentale di tipo bandistico-orchestrale, l'Accademia si è specializzata nell'esecuzione di partiture d'opera. [r.sr.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Guida completa agli appuntamenti della stagione

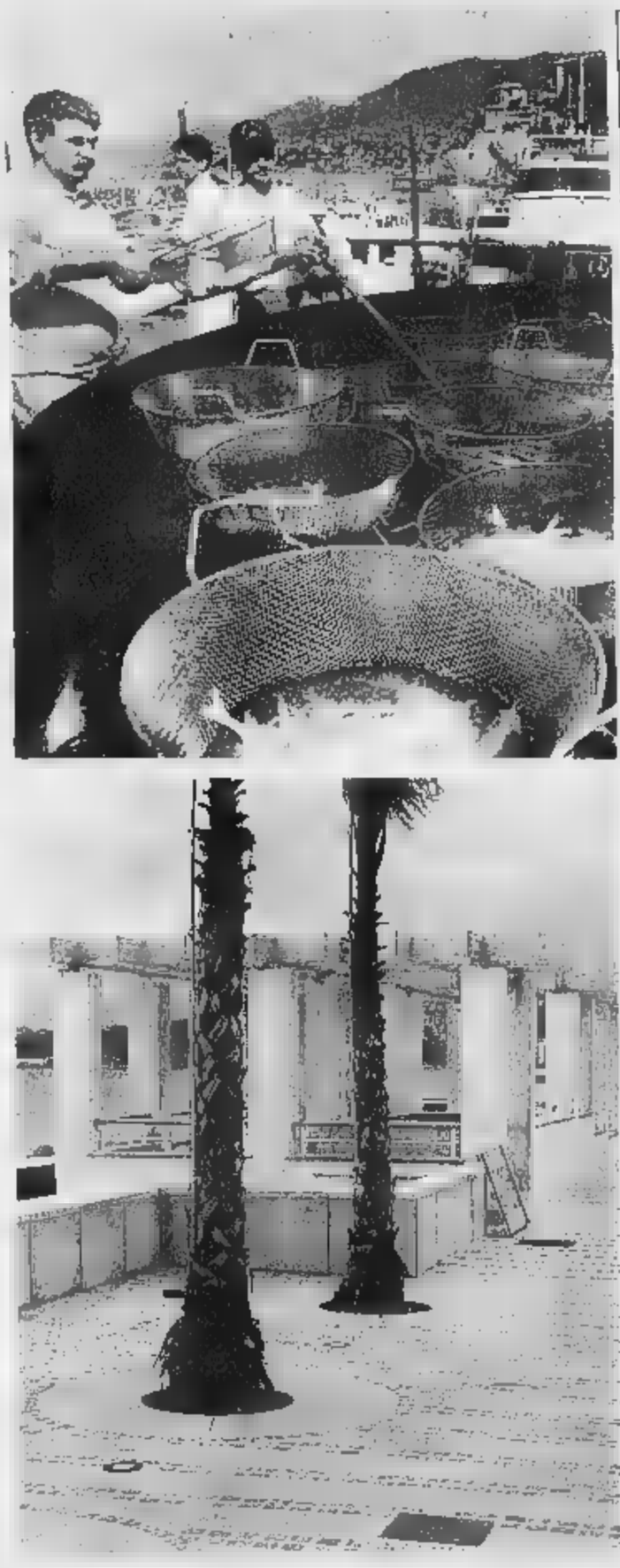
# Albisola, estate con la cultura

## *La strategia del 2004: turismo per famiglie*

Prosegue il ricco calendario degli appuntamenti organizzati e patrocinati dal Comune di Albisola Superiore. «Estate Insolita 2004» è il cartellone realizzato dall'Ufficio Cultura, in collaborazione con Italia Nostra-Onlus e con la partecipazione dell'Associazione volontari dell'antincendio boschivo, della Provincia e della parrocchia Stella Maris di Albisola Capo.

Questa sera alle 21 è in programma la visita notturna nel giardino e nei saloni di Villa Gavotti Della Rovere. Ritrovo dal cancello del giardino di via dei Della Rovere. Lunedì 9 Agosto alle 21 è di scena il Bianco- con «Genova 2004, tra '800 e '900, artefici e manifatture» al Museo della Manlio Trucco di corso Ferrari 103. Giovedì 12, sempre alle ore 21, «La Devozione e il Mare», una mostra sugli ex voto realizzato in collaborazione con la parrocchia della Stella Maris ed il Circolo Acli Stella Maris di Savona. Il ritrovo è dalla chiesa Stella Maris. 28 alle ore 17,30 programma un percorso alla riscoperta dei Mulini del Colore lungo la valle del Sansobbia, che si inoltra Luceto-Ellera, aperitivo piazza. Ritrovo alla fermata bus Acts ,dopo il ponte sul Sansobbia, lato ex stazione ferroviaria, ad Albisola Superiore fermata sotto la chiesa di San Nicolò. Occorre munirsi di biglietto andata/ritorno. Giovedì 2 Settembre ore 18 visita al percorso botanico nel Parco Zambellini

L'escursione è curata dal professor Ezio Paola dell'Università di Genova e realizzato in collaborazione con l'Associazione volontari Aib Albisola. Ritrovo all'ingresso della residenza Villa Zambellini in via dei Siri 7. Le proposte di Italia Nostra e del Comune di Albisola Superiore sono gratuite. Per i percorsi lungo la valle del Sansobbia occorre prenotare entro il 26 agosto per il bus-navetta al numero 019 823708,dalle alle 12. Alcuni i sono particolarmente studiati per le famiglie. Per bambini e ragazzi sono disponibili due esperti di Italia Nostra che li accompagneranno una visita giocata sullo stesso tema. Intanto la programmazione del cine- don Natale Leone continua all'aperto, nello spazio ricavato alle spalle della scuola via San Pietro, in una zona verde e silen- Il costo del biglietto intero è di cinque euro, tto 4. Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21,30. Questa sera è proiettato «Van Heising», venerdì e sabato «L'alba del giorno dopo».



## SAGRA DEL PESCE

### *Buone ricette con marchio ligure*

Successo di pubblico per la quarta edizione della Sagra del Pesce organizzata dalla Publicitalia in collaborazione con il Comune di Albisola Superiore. La manifestazione si svolge sulla passeggiata a mare del Capo, nei pressi del piazzale dell'ex stazione ferroviaria. Come si evince dal nome, il pesce diventa l'oggetto del desiderio culinario con la caratteristica p degli atleti della «Spinnaker», la società di pallavolo protagonista sia a livello giovanile sia di prima squadra che è rimasta sempre in lotta nella difficile realtà della B1, combattendo contro società dai supporti mici smisurati confronto quelli a disposizione della compagine giallo-blù presieduta da Ciccio Clemente. Tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica e fino a metà agosto l'appuntamento la cucina del pesce azzurro inizia a partire dalle ore 19 fino intorno a mezzanotte. L'anno è stata servita una tonnellata totani fritti un'altra tonnellata di patatine. Tanto per capire la portata dell'evento. perdere i mitici ravioli di pesce, conditi gamberetti e zucchine, il impasto rimane segreto luto custodito da Tommaso Pirosu, capo chef per l'occasione e accompagnatore ufficiale della prima squadra «Spinnaker» volley. Insomma, tutto un turbinare di e di di piatti imperdibili della migliore cucina di mare ligure. Ma una ricetta (per 2 persone) da seguire a base di pesce concede. Duecento grammi di cozze, altrettanti polpa granchio, uno scalogno, cucchiai di olio d'oliva. Per il ripieno: grammi di branzino, 2 tuorli d'uovo, fette pancarrè, 10 cl. di latte, maggiorana, coriandolo, 5 cucchiai di olio d'oliva, sale, pepe. Per pasta: chilo di farina, 4 uova, un cucchiaio di olio, 20 cl acqua tiepida, sale. Cuocete il branzino per 20 minuti in forno con l'olio e amalgamate la polpa sminuzzata i tuorli, il pane bagnato nel latte, le spezie tritate, sale pepe. Spianate molto sottile la pasta la macchina e realizzate delle strisce larghe 10-12 centimetri. Sistemate intervalli regolari dei pezzetti di ripieno, ripiegate schiacciate per sigillare, poi ritagliate i ravioli. Fate insaporire scalogno rosolato in olio le sgusciate e la polpa di granchio e condite così i ravioli.


albisola volley

GASTRONOMIA

PASSEGGIATA A MARE ALBISOLA CAPO

dal 5 al 15 Agosto dalle ore 19.00

GRANDE SAGRA DEL PESCE

e delle specialità liguri

Ravioli di pesce - Tagliatelle ai frutti di mare - Gnocchi pesto
Frittura di totani e calamari - Polpo con patate - Pesce spada alla piastra
Muscoli alla marinara - Zuppa di pesce - Frittelle di pesce
Patatine fritte - Focaccia ligure - Vini liguri - Birra - Bibite varie

"LA LIGURIA DA GUSTARE"

spinnaker · DOCG Pianfei e Rocca de'Baldi · PUBBLICITALIA Savona · LUNASIA

rapallo 18 PANIFICIO ARENZANO

PANIFICIO

arbarini

ALBISOLA

surgelati

SOTTOZERO

ALIMENTI SURGELATI E CONGELATI

Albisola Capo

Corso Ferrari 104

SAVONA - M.TE - VADO LIGURE - LOANO

Albisola Marina panoramico termoautonomo con cantina

Albisola: disponiamo di alloggi occupati otti investimento alta redditività - Prenotazioni

Sanremo: mono bilocali in complesso residenziale con box a partire da € 95.000,00

albamare immobili

Corso Mazzini, 167 - ALBISOLA SUPERIORE (SV)
Tel. Fax 019.489960

DALL'ENEL ALCUNE UTILI INDICAZIONI DA SEGUIRE

Molte canne dei pescatori sono considerate pericolose

## Pescare senza il rischio di rimanere folgorati

■ Attenzione alle linee elettriche vicino ai corsi d'acqua. Un monito, che pare persino banale, quello lanciato dall'Enel, la cui tragicità è, però, testimoniata, ogni anno, dal verificarsi di incidenti, anche gravi, di cui rimangono vittima i pescatori dilettanti con canna. Non si tratta, quindi, di fare dell'eccessivo allarmismo, ma l'appello ad una necessaria attenzione affinché uno sport ed un passatempo solitamente ben lontano dall'essere pericoloso, non rischi di diventare fin troppo "elettrizzante". Spiegano dall'Enel: «I conduttori elettrici che costeggiano, attraversano o sono alle spalle dei corsi d'acqua sono generalmente di tre tipi: a bassa tensione (ma non per questo da sottovalutare, visto che si parla di 380 volt), a media tensione (15 mila volt) e ad alta tensione (132 mila volt), posizionati a varie altezze, secondo le normative di legge, e comunque facilmente raggiungibili dalle canne da pesca di ultima generazione».
Canne telescopiche da pesca che possono raggiungere persino i dieci metri di lunghezza e realizzate in vario materiale, e si tratta proprio di quelle più professionali e lunghe, come ad esempio quelle più diffuse sul mercato in fibra di carbonio, che è un ottimo conduttore di elettricità. Ed è proprio nel momento del lancio, quando il pescatore flette indietro la canna per dare il necessario colpo di frusta per gettare l'esca al largo, che si verificano gli incidenti se non si presta la necessaria attenzione.
«La fibra di carbonio – spiega Luigi De Concilio, responsabile comunicazione Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria dell'Enel – è un ottimo conduttore e quindi un eccessivo avvicinamento alle linee elettriche in tensione, anche solo sfiorando i cavi, può provocare terribili scariche, con conseguenze gravi, se non addirittura fatali a seconda di quanto è elevata la tensione della linea». [m. ca.]

ACCUSE DI «REGIA OCCULTA» PER IL CLIMA INCANDESCENTE CHE SI E' INSTAURATO NELLO STABILIMENTO

# Scintille alla Ferrania tra Uil e Cgil

## Il sindacalista Congiu contestato in assemblea

**Mauro Camoirano**

CAIRO M.

«C'è una regia occulta dietro il clima incandescente che si respira a Ferrania». Ad affermarlo, dopo l'agitata assemblea dei lavoratori dell'altro giorno, è il segretario dei chimici Uil, Pino Congiu.

L'intervento, addirittura la stessa presenza di Congiu all'assemblea sono stati, infatti, duramente e rumorosamente contestati sin dall'inizio. Secondo gli oppositori, colpa della Uil e di Congiu in particolare, «l'aver abbandonato, venerdì scorso, la riunione in programma con le altre organizzazioni sindacali per poi presentarsi al vertice all'Unione Industriali con una tattica di puro ostruzionismo che avrebbe messo in crisi il fronte sindacale facendo sì che i lavoratori ottenessero meno di quanto si aspettassero solo per becero protagonismo».

Accuse che Congiu non solo rispedisce al mittente, indicandolo chiaramente nella «frangia estremista dalla Cgil», ma che, secondo il sindacalista Uil, «non nascono spontaneamente, ma fanno parte di un piano ben orchestrato per stabilizzare il sindacato e che testimoniano i preoccupanti segnali di una frattura tra i lavoratori ancor prima che nel sindacato».

E Congiu prosegue: «Il sospetto è che ci sia una regia dietro questo clima di intolleranza, ed allora occorre chiedersi quale sia il vero obiettivo. Siamo sicuri che stiamo remando tutti nella stessa barca, o forse qualcuno ha già individuato un qualche porto dove approdare ed il clima di tensione serve solo a spostare l'attenzione dei lavoratori e del sindacato? Credo che a questo punto sia quanto mai opportuno un confronto immediato e chiarificatore con le altre organizzazioni sindacali».

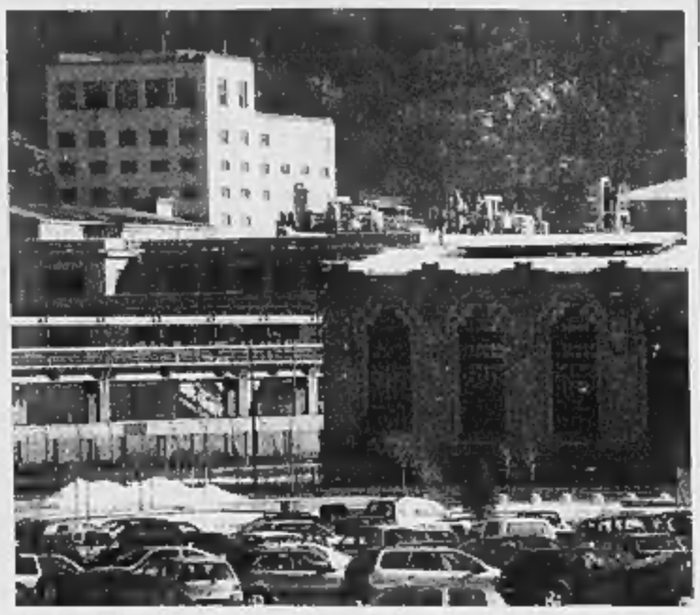
E conclude: «La nostra unica colpa è di aver sottolineato la contraddizione tra la scelta di ricorrere alla cassa integrazione mentre, contestualmente, si chiede anche di fare degli straordinari. Così come riteniamo che la cassa integrazione sia una pericolosa strettoia che riducendo i volumi di produzione penalizza la competitività di una fabbrica che dovrà essere posta sul mercato nel migliore dei modi».

E, a questo proposito, la preoccupazione del sindacato è evidente. Spiega Giorgio Cipollini, della Cisl: «Il rischio è diventare carne da macello su cui gli avvoltoi potranno avventarsi. Occorre stringere i tempi per non arrivare alla fine della Prodi Bis senza alternative, costretti poi a scegliere a favore, magari, di un unico acquirente che, partendo da tale posizione di forza, potrebbe anche non dare le garanzie necessarie sulla continuità produttiva futura dello stabilimento».

MA GLI STIPENDI DI AGOSTO SONO GARANTITI

### Incerta la situazione di cassa

■ Situazione finanziaria della Ferrania: troppe voci contrastanti. A sottolineare il clima di pericolosa incertezza è il Francesco Rossello, della Cgil: «Una settimana or sono i commissari ci avevano avvertito che non erano in grado di garantire gli stipendi di agosto, qualche giorno fa hanno, invece, dimostrato ottimismo, dichiarando che il milione di euro in cassa consentirà di giungere alla fine del mese quando si dovrebbe attivare il pool di banche per un nuovo finanziamento. Un'incertezza che non gioca a favore né della tranquillità dei lavoratori, né dell'immagine dell'azienda». [m. ca.]



Alla Ferrania ora nascono polemiche tra i rappresentati sindacali

Non accenna a diminuire la polemica tra i ristoratori della Val Bormida e gli organizzatori delle numerose sagre popolare in ogni centro dell'entroterra

REPLICA DEI RISTORATORI ALLA PRO LOCO DI MILLESIMO

## «Per le sagre nessuna tassa ma solo concorrenza sleale»

CARCARE

«Sagre selvagge»: i ristoratori chiedono più controlli e chiarezza anche economica e fiscale. Afferma il titolare del ristorante Il Quadrifoglio, Marco Moraglio, anche a nome di numerosi colleghi: «Quella delle sagre trasformate in ristoranti all'aperto per la durata di un mese è pura e semplice concorrenza sleale. Il presidente della Pro Loco di Millesimo può anche continuare a far finta di nulla, assolvendosi da ogni responsabilità come fanno da anni molti altri, ma la verità è che il danno per i ristoranti è notevole». Continua Moraglio: «Non si vuole qui attaccare il volontariato, né le sagre che, per qualche giorno, promuovono un prodotto tipico o una manifestazione, ma qui si sta esagerando. Basta con l'ipocrisia: ci sono sagre che arrivano a fare quasi mille coperti a sera, con incassi che in quindici giorni superano quello che noi fatturiamo in un anno. Con la differenza che noi paghiamo tasse, contributi, spese fisse, utenze, forniamo un servizio professionale che non è paragonabile a quello spesso improvvisato nella girandola di sagre che stanno spuntando in ogni quartiere, e creano posti di lavoro. Loro non». E conclude: «Sarebbe ora che le associazioni di categoria dei ristoratori facessero sentire la loro voce, tutelando gli interessi degli iscritti, e pretendendo chiarezza anche su aspetti delle sagre di cui si parla troppo poco, come i controlli su igiene e alimenti, controlli fiscali e, in generale, ammontare degli incassi e come vengono rinvestiti. Ripeto, non si tratta di fare crociate punitive o di condannare tutte le sagre a priori, ma così non si può andare avanti, anche nei confronti di quelle manifestazioni che, invece, meriterebbero di essere valorizzate». [m. ca.]

PER GLI AUTOMOBILISTI

## Millesimo, crea rischi l'apertura parziale della nuova piazza?

MILLESIMO. La parziale apertura di piazza Italia crea una situazione di pericolo? Ad affermarlo alcuni automobilisti che spiegano: «Per aggirare la nuova piazza è stato indicato un percorso alternativo, lungo la salita del castello, a senso unico alternato e quindi regolato da due semafori, tra l'altro particolarmente lenti. Ora che, però, è stata aperta, seppure con orario ridotto, una parte della piazza, sino al bar del Castello chi, dalla piazza, si immette sulla salita non ha alcun punto di riferimento e, nel caso il semaforo in senso opposto sia sul verde, il pericolo è di immettersi contromano, rischiando un frontale. Chi è del posto, conoscendo il tragitto alla cieca può, magari, fare particolare attenzione, ma chi non è informato della situazione rischia davvero l'incidente».

Intanto cresce l'attesa, soprattutto da parte dei commercianti, per sapere con più chiarezza come la piazza ritornerà ad essere aperta al traffico, così come da sempre assicurato dall'amministrazione comunale.

Dicono alcuni esercenti del centro: «E' innegabile che la piazza sia bella; che l'impresa, efficacemente spronata dall'amministrazione, abbia lavorato bene e davvero in fretta e che in certe sere l'utilizzo pedonabile sia azzeccato e suggestivo, ma per chi vive sul "passaggio", in questi mesi il fatturato è sceso davvero di molto e sarebbe opportuno, ora che la piazza è conclusa, che si convochi un'assemblea pubblica affinché si trovi la migliore soluzione per un suo utilizzo». [m. ca.]

PREVISTI ANCHE SPETTACOLI DI INTRATTENIMENTO

# Agosto in musica ad Altare

## S'inizia da questa sera in piazza Bertolotto

Un agosto in musica per animare le serate di Altare

ALTARE

Un agosto in musica per vivere meglio il paese. Fitto il calendario di iniziative dell'estate altarese, ad iniziare dalla rassegna «Musicamondo» che prenderà il via questa sera, alle 21,15, in piazza Monsignor Bertolotti. Tre concerti di musica etnica, organizzati in collaborazione con la Pro Loco, in una rassegna che, dice l'assessore alla cultura, Davide Berruti, «nasce da un'idea di Dario Caruso, direttore artistico del Comune di Altare, ed intende affiancare in un interessante connubio i suoni e lo stile della musica ligure a quelli di altre parti del mondo, con lo scopo di avvicinare il pubblico a tradizioni e stili musicali diversi».

Questa sera il primo concerto, con il gruppo "I Gitanes", ed il loro repertorio di musica occitana. Si continua venerdì 6 agosto con l'Ensemble Chitarristico Savonese, che proporrà un concerto dal titolo "In Viaggio", panorama di brani della tradizione dei cantautori liguri. Il 9 agosto, il concerto dei "Barmagrande", band di reggae dialettale, chiuderà la rassegna.

Ma la musica non finisce qui. Il 22 agosto sarà la volta di "Musica in Bottiglia", concerto del Music Trio Cooperativa Cento Suoni di Savona, che proporanno arie di opere famose legate al tema del vino (nell'ambito della XIV rassegna "Alla scoperta dell'entroterra ligure" finanziata dalla Provincia di Savona). Il 28 e 29 agosto, "Le vie della memoria", due giorni di animazioni di strada, teatro e valorizzazione dei prodotti locali con ambientazione di inizio Novecento (a cura del Gal Val Bormida e Giovo Leader).

Iniziative, spiega ancora l'assessore Berruti, «che intendono, da un lato proporre appuntamenti di qualità, anche diversificati rispetto al panorama musicale e di intrattenimento abituale; e dall'altro si propongono di essere uno stimolo per uscire di casa e vivere il proprio paese, oltre ad essere, ovviamente, veicoli promozionali che si indirizzano anche al di fuori dei confini comunali e valbormidesi». [m. ca.]

Publirama S.p.A.
SUBCONCESSIONARIA
PER LA PUBBLICITÀ IN LIGURIA
su LA STAMPA

PUBLIRAMA S.p.A.
Piazza Piccapietra, 21 - 16121 GENOVA - Tel. 010.53641 - Fax 010.543197
Via Paleocapa, 19/3 - 17100 SAVONA - Tel. 019.821.705 - Fax 019.821.316
Via Don Abbo II Santo, 16 - 18100 IMPERIA - Tel. 0183.273900 - Fax 0183.272962
Corso Mombello, 16 - 18038 SANREMO - Tel. 0184.504951 - Fax 0184.542780

Domani in omaggio con
LA STAMPA
Inserto promozionale a colori
"Estate in Riviera"
chiedilo alla tua edicola

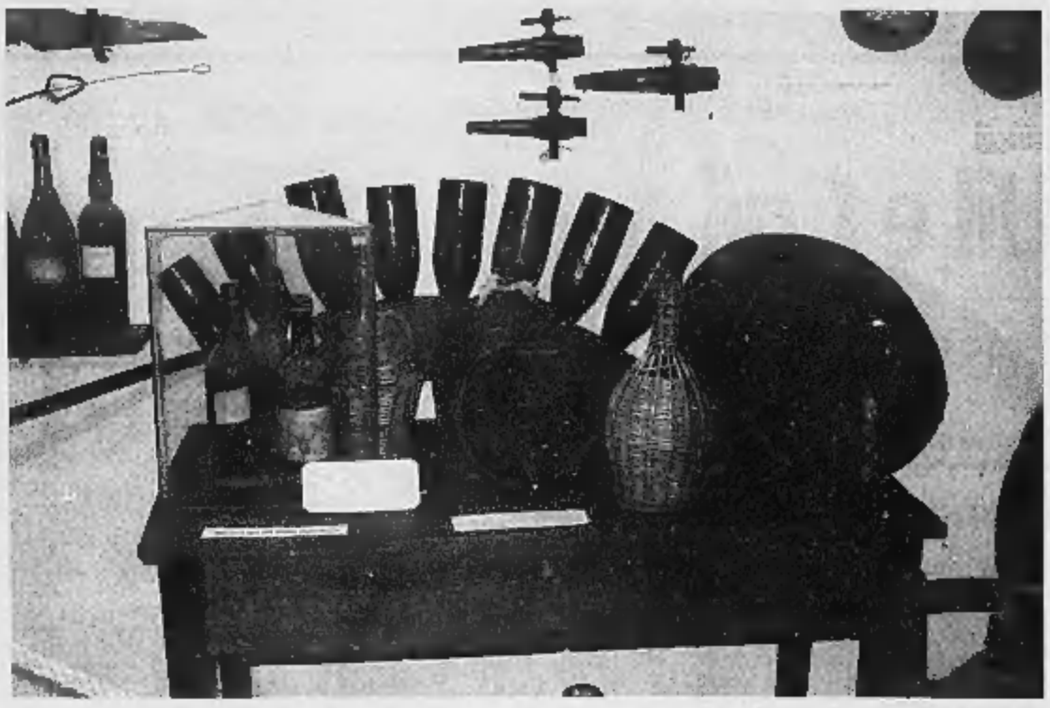
*Si ringraziano gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione*

Aeroporto di Albenga
AZ
Barbieri
Caffetteria Riolfo
Croce Bianca Albenga
Edilsole
I & C Comunicazione
Immobiliare Solaro
Lido Azzurro
Pellicceria Alta Italia
Prefumo Sport
Rivierauto
Stereo +
Tecnicolor
Tecnocasa
Zolezzi

Gastronomia protagonista in una delle sagre tipiche dell'entroterra

# Toirano ritrova i «Gunbi»

## *Da questa sera quattro giorni di festa*



TOIRANO

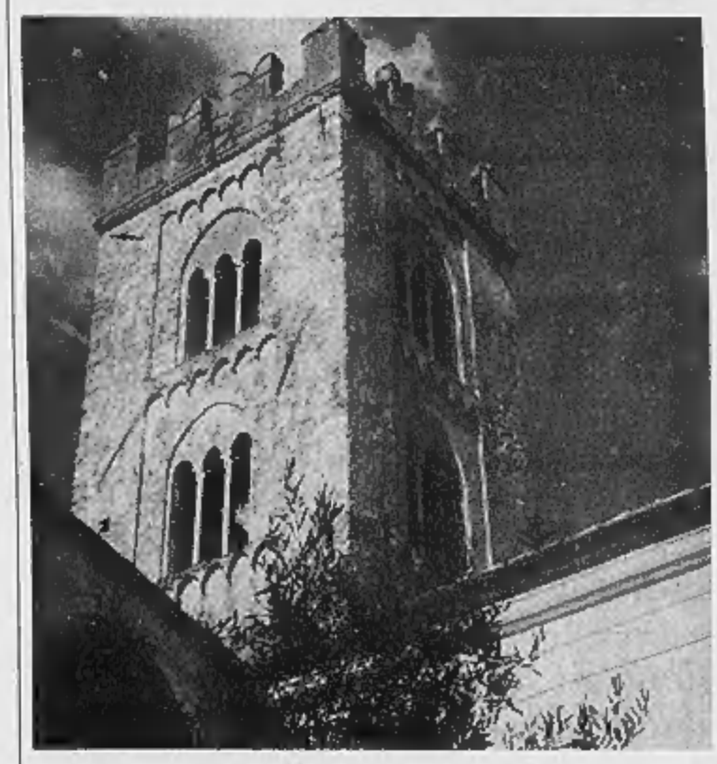
Da stasera, per 4 giorni, la «Festra dei gunbi» a Toirano, uno degli appuntamenti gastronomici più attesi dell' estate. La manifestazione è disloccata in tutto il centro cittadino.

La festa è stata ideata e realizzata nel 1984 da un gruppo di volontari ai quali stava a cuore valorizzare le tradizioni, i prodotti, i piatti tipici della cucina ligure e il borgo di Toirano e si è sviluppata negli anni successivi. La bellezza del borgo medioevale, valorizzato dopo il 1994 a seguito della ristrutturazione da parte del Comune di Toirano con fondi dell'UE, ha fatto acquisire ulteriore notorietà alla festa che ha un suo particolare fascino dovuto all'itinerario gastronomico che si svolge nel reticolo di vicoli, nell'allegro saliscendi fra mura antiche, nelle caratteristiche piazzette. Il borgo, in quei giorni, si offre agli sguardi curiosi dei visitatori spalancando le porte dei propri cortili e delle proprie cantine senza la consueta riservatezza dei borghi liguri. Ogni angolo può riservare una sorpresa con antichi frantoi, cantine e locali tipici aperti, che per quattro notti diventano luogo di degustazione di specialità gastronomiche in grande varietà e qualità: bruschette, «michettin», farinata, panizza, frittelle, stuzzichini e vini tipici doc. In punti strategici dell'antico borgo sono poste tre grandi cucine che offrono l'opportunità di gustare piatti appetitosi e talvolta insoliti, curati nell'elaborazione e nella qualità come fossero cucinati a casa una vasta gamma di prodotti di gastronomia e di arte culinaria tradizionale. In particolare si trovano. Alla Cucina delle Giaire (pesce): ravioli di pesce, polpo in insalata, grigliata di pesce e crostacei. Alla Cucina del Marchese (carne): gnocchi di patate fatti a mano sul momento, stufato d'asino, cinghiale, lepre alla cacciatora, grigliate di carne e rostelle di capra. Alla Cucina della Braia (vegetariano): pansotti al sugo di noci, ravioli di boraggine fritti, torte verdi, verdure ripiene, tomini e caciotte, melone con macedonia e gelato artigianale. [a. r.]

Il Comune ha dedicato alle memorie del passato il Museo Etnografico

# Le grotte preistoriche dal fascino eterno

## *Tante le attrattive a Toirano per un'estate da ricordare*



TOIRANO

La manifestazione è ormai un richiamo abituale per molti giovani e famiglie che provengono da tutta la Liguria, dal Piemonte, dalla Lombardia e dalla Toscana. L'afflusso complessivo delle quattro serate è di circa 50 mila persone. Nel 2003 la Festa ha ricevuto, come già nel 1999, il riconoscimento come prima festa regionale, vincendo il premio «Festivalmare» di Sanremo organizzato da La Stampa. Tutto questo è possibile grazie al contributo di tanti volonteri (più di 400) di cui una buona parte sono persone e/o associazioni di Toirano, gli altri fanno parte di associazioni o gruppi dei comuni limitrofi, che consentono con il loro lavoro di realizzare una manifestazione di grande qualità e interesse. Va ricordato che al passato Toirano ha dedicato un Museo Etnografico, recentemente ampliato, visitabile anche nei giorni della festa. L'esposizione raccoglie collezioni di diverso genere attinenti ai mestieri agricoli, artigianali e alle attività domestiche praticati anticamente nella Valle Varatella.

Altra particolare attrazione di Toirano sono le Grotte. E' stato creato un sito turistico www.toiranogrotte.it dove è possibile esplorare l'interno delle grotte, del museo etnografico ed i diversi itinerari turistici del paese. E' importante evidenziare che il ricavato della Festa va tutto devoluto in beneficenza alle varie associazioni partecipanti e all'Associazione «CESAR» del Vescovo Mons. Mazzolari missionario comboniano nel Sud Sudan, devastato dalla fame e dalla guerra. Sottolineiamo questo ultimo aspetto che ha portato il nostro paese di circa 2000 anime praticamente alla notorietà su scala nazionale in quanto promotore di un originale gemellaggio con il paese africano Yrol. Quest'anno ricorre il ventennale della Festa. Sono in programma intrattenimenti di interesse locale ed internazionale. Gruppi folkloristici provenienti dalla Polonia e dalla Repubblica Ceca si esibiranno nelle prime due serate, giovedì e venerdì con spettacoli itineranti per i carruggi del borgo medioevale. [a. r.]

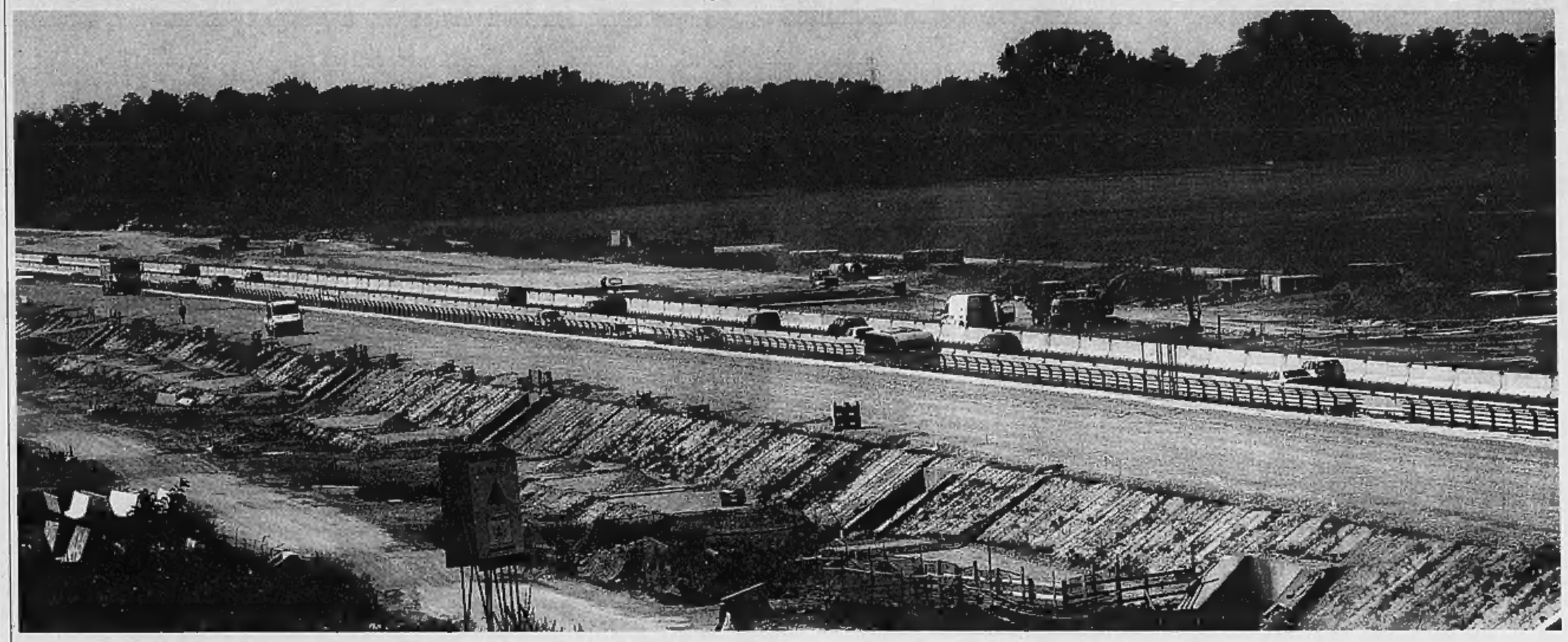
RAVIOLIFICIO
SAN GIORGIO
Produzione artigianale
Paste e Salse Liguri
Tel. (0182) 990.148
Fax (0182) 992.277
Numero Verde 800-016039
Via Orti del Largo, 12
17023 CERIALE (SV)

RASPINI
Salumieri per vocazione
Supermercati Del Balzo
Loano (SV)
Via Aurelia, 490 - Via Trento e Trieste, 7 - Via Doria, 30

PASTA FRESCA ARTIGIANALE
CONSERVATA A FREDDO
DELFINO
Delfino F.lli snc - di Delfino G.&C.
... Da quarant'anni a tavola con voi ...
Via P. Mainero, 45 -loc. Lavadù TOIRANO
0182 989497
Punto vendita al minuto:
P.zza Indipendenza, 1/r - BORGHETTO
0182 940616
PASTA FRESCA E PRODOTTI GASTRONOMICI

GRUPPO OLVIA 2000 SpA
Trent'anni di esperienza al servizio della ristorazione
GRUPPO OLIVA
OLIVA 2000
PRODOTTI
CONGELATI / CONSERVATI / FRESCHI
Tel. 019.69.01.72 - Tel. 019.69.23.54 - Fax 019.69.54.52
PAGLIOTTO PESCA
ITTICO FRESCO
Via Orsalani - LOANO
Tel. 019.675007 - 019.675550
Fax 019.668387

Costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità e allargamento dell'autostrada incideranno profondamente sul capoluogo



# Novara è al centro di una grande rivoluzione viaria

## *Zona Nord della città è un enorme cantiere*

NOVARA

I lavori dell'alta capacità e l'ampliamento dell'autostrada Torino-Milano stanno radicalmente cambiando anche il reticolo della viabilità di Novara e del suo hinterland.

In particolare è la zona Est della città a subire le trasformazioni più consistenti, che cambieranno totalmente nel giro di qualche mese l'intera viabilità di questa parte del capoluogo. La «rivoluzione» stradale per i novaresi è iniziata il 19 luglio, quando la strada provinciale 299 della Valsesia è stata chiusa al traffico all'altezza di Agognate. E' stato quindi demolito il cavalcavia sull'autostrada Torino-Milano ed a breve scadenza verranno costruiti due grandi viadotti per l'autostrada ed uno per la linea ferroviaria ad alta velocità. In questo periodo il traffico stradale è stato dirottato su una viabilità alternativa. Le deviazioni dovrebbero durare circa quattro mesi: a novembre, al termine dei lavori, l'area dell'autostrada tra Agognate e Biandrate sarà completamente trasformata. Va anche ricordato che le alternative alla viabilità precedente hanno suscitato anche parecchie lamentele da parte degli utenti, soprattutto da chi ogni giorno deve recarsi a Novara dai paesi della Bassa Valsesia: la nuova rete stradale prevede infatti l'allungamento del percorso complessivo di circa sei chilometri. Per questo motivo, alcuni sindaci hanno chiesto invece il potenziamento della linea ferroviaria Novara-Varallo Sesia.

L'autostrada correrà a Nord con il percorso a quattro corsie per ogni senso di marcia, più ampie rispetto alle attuali; a Sud scorreranno i binari della linea ad alta velocità. Oltre l'autostrada saranno collocati i due nuovi caselli (attualmente in fase di realizzazione), mentre entro la fine di settembre è previsto il completamento dello svincolo di Biandrate.

Nella zona di Agognate il percorso dell'autostrada e della ferrovia sarà su viadotto, indispensabile per bypassare la linea ferroviaria Novara-Biella; a raso verrà invece costruito il nuovo tracciato della provinciale della Valsesia. Per la costruzione del nuovo tratto è previsto anche il nuovo ponte di scavalco del canale Cavour.

Dopo la riapertura della strada della Valsesia verrà costruito il viadotto autostradale verso Milano. Allo svincolo di Agognate sono in programma tre nuovi sovrappassi che avranno la funzione di rampe di accesso per arrivare dal casello alle corsie dell'autostrada.

Lo svincolo di Agognate sarà costruito all'incirca due chilometri spostato ad ovest rispetto a quello odierno, e si potrà raggiungere dalla strada della Valsesia mediante una deviazione all'altezza di Agognate. Sarà anche raccordato alla strada provinciale 11 di Biandrate, attraverso la strada in direzione di Nibbia.

Per tutto il periodo di chiusura della strada regionale della Valsesia, il casello autostradale di Novara Ovest resterà aperto. L'ufficio tecnico della Società Autostrade precisa che «se ci saranno delle chiusure saranno di brevissima durata, verranno effettuate solamente nelle ore notturne e non nei fine settimana, per non ostacolare la viabilità turistica».

I lavori hanno avuto conseguenze anche per la parte Sud della città: infatti, alla confluenza tra la strada regionale 11 per Vercelli e la tangenziale Sud, è stato realizzato il nuovo svincolo della tangenziale, praticamente a metà strada fra Torrion Quartara e Casalgiate. La viabilità alternativa consente già oggi, partendo dalla strada regionale per Vercelli, appena dopo il Gazurlo, di arrivare direttamente a Nibbia, attraverso Casalgiate e l'attraversamento dell'area industriale di San Pietro Mosezzo.

Altre novità sono previste per la zona Nord della città, dove, almeno secondo l'accordo sul nodo ferroviario (che non è però ancora stato sottoscritto dall'amministrazione provinciale), dovrebbe essere realizzata la stazione ferroviaria per l'autostrada viaggiante tra Vignale, Caltignaga e Cameri. In questo modo la nuova infrastruttura verrà collegata con un'apposita rete stradale, in modo che i camion (quelli che viaggeranno sui treni, ma che a Novara dovranno arrivare per la discesa o la salita sui vagoni) non entrino in città. Il pacchetto del nodo ferroviario prevede anche la costruzione del quinto lotto della tangenziale: in questo modo verrebbe completato l'anello della grande circonvallazione che nei prossimi anni dovrà racchiudere l'intera area del capoluogo e consentire un transito più veloce, soprattutto dei mezzi pesanti.

VERSO LA LOMBARDIA

### In autunno i lavori fra Novara e Milano

■ Anche il secondo tratto della linea veloce Torino-Milano, quello che collegherà Novara a Milano, partirà nel giro di un mese e mezzo. L'atto integrativo degli ultimi 38 chilometri della linea ad alta capacità è stato firmato: a settembre o al più tardi ad ottobre, come ha annunciato anche l'assessore regionale ai trasporti, William Casoni, prenderanno il via i cantieri e per il 2009 è previsto il completamento dei lavori. Il valore complessivo delle opere è di mille e 976 milioni di euro, i mesi di costruzione previsti dal contratto d'appalto sono cinquantasette. La firma dell'accordo integrativo è stata sottoscritta da Antonio Savini Nicci, amministratore delegato della Tav, società del Gruppo Ferrovie dello Stato, e da Paolo Mattioli, per conto del general contractor Fiat. Insieme alla linea ferroviaria veloce verranno svolte una serie di importanti opere di completamento e di mitigazione ambientale: la bonifica e la messa in sicurezza di nove siti (ex discariche); la rinaturalizzazione di aree del Parco del Ticino; la partecipazione della Tav, la società che gestisce i lavori dell'alta capacità, alla creazione di progetti naturalistici. Verranno costruiti 42 chilometri di nuova viabilità, nuove piste ciclabili nel Parco del Ticino, ventidue chilometri di barriere anti-rumore, e la creazione di nuove aree verdi per circa cinquecento ettari. I lavori del tratto da Novara a Milano saranno realizzati in modo coordinato con l'opera di ampliamento dell'autostrada Torino-Milano; inoltre, precisa la Tav, ci sarà una costante sinergia anche con l'Anas, a cui competono i lavori di realizzazione della nuova bretella che collegherà l'uscita autostradale di Boffalora, sulla A4, all'aeroporto della Malpensa. Per quanto riguarda l'autostrada Torino-Milano, le intersezioni della A4 con la nuova linea ferroviaria veloce prevedono la ricostruzione di nove sovrappassi e quindici sottopassi dell'autostrada. Le nuove infrastrutture verranno realizzate secondo gli ultimi standard tecnologici.

L'interruzione della strada regionale per la Valsesia ha provocato notevoli disagi per gli utenti che allungano il tragitto

**L'autostrada correrà a Nord con percorso a 4 corsie per ogni senso di marcia più ampie rispetto alle attuali a Sud i binari dell'alta velocità Oltre l'autostrada ci saranno i 2 caselli**

Informazione pubblicitaria

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI MONTI E VALLI D'OSSOLA

# PER CRESCERE NEL TURISMO SERVONO NUOVE REGOLE

***Numerosi i progetti già attivati, ma per un funzionamento all'altezza dei bisogni del territorio e delle sue attività turistiche servono delle modifiche allo Statuto del Distretto Turistico.***

Da pochi giorni sono state inaugurate le nuove sedi del Distretto Turistico a Domodossola e a Stresa. E i prossimi lavori per la terza sede a Orta San Giulio sono già stati finanziati. I fondi per le ristrutturazioni degli uffici dedicati alla promozione turistica del nostro territorio rientrano tra quelli stanziati dalla Regione Piemonte con la Legge 1/2002.

> **Le nuove sedi sono una testimonianza del salto di qualità che il Distretto Turistico ha compiuto.**

"Le nuove sedi – afferma il Presidente del Distretto Turistico Arturo Lincio - sono una testimonianza del salto di qualità che il Distretto Turistico ha compiuto. La disponibilità di sedi adeguate si è resa necessaria vista l'attivazione di un buon numero di progetti nuovi e impegnativi. Ma il salto di qualità è testimoniato soprattutto dai considerevoli finanziamenti Comunitari che il Distretto Turistico è stato capace di ottenere e dei quali ha la responsabilità di gestione: risorse che vanno ad affiancarsi a quelle pervenute tramite l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte. E poi dobbiamo pensare anche ai progetti derivanti dalla sottoscrizione di protocolli di accordi con altre regioni turistiche e con altri partner europei del settore turistico".

Il Distretto Turistico attualmente gestisce direttamente tre uffici coprendo le aree del Verbano, del Cusio e dell'Ossola. A questi vanno aggiunti i 21 uffici Iat gestiti dai Comuni e dalle Pro Loco.
Il Presidente Lincio si augura "che questa presenza più capillare sul territorio costituisca un ulteriore stimolo all'aggregazione, alla volontà delle diverse aree di lavorare assieme. E' fondamentale il rapporto di collaborazione tra il Distretto Turistico e i vari Enti Pubblici, allo scopo di utilizzare al meglio le risorse disponibili e per operare nella generale condivisione degli interventi, più che in passato."

I settori che vedono attualmente impegnato il Distretto Turistico sono molteplici. E' in corso lo sviluppo dell'offerta turistica on-line del Distretto e il potenziamento delle strutture informatiche con l'installazione dell'Adsl nelle varie sedi Iat.

Nel settore cultura e ambiente sono state organizzate attività come la Strada dei Fiori, la Via dei Parchi, i percorsi dei Sacrimonti dichiarati patrimonio dell'UNESCO; sono stati inoltre sviluppati programmi di rivalutazione delle attività culturali dei comuni minori del Distretto. E ora si continua con il piano di marketing dei parchi e delle aree protette.

Il concorso dei Comuni Fioriti 2004 organizzato, a livello regionale, dal Distretto con Asproflor, contribuirà ad abbellire il territorio.

Per lo sport, si va verso il consolidamento delle iniziative dello sci di fondo in Val Formazza in funzione delle Olimpiadi del 2006 e di Neve Azzurra, mentre per il turismo equestre le ippovie toccheranno tutti i più importanti punti panoramici, da Cannobio a Castelletto Ticino.

Il Distretto ha attivato i servizi per il trasporto e i collegamenti per agevolare la mobilità dei turisti, in particolare dei campeggi, come la Camping Card del Lago Maggiore e il trenino turistico a Orta San Giulio, che ha avuto successo e che in prospettiva verrà organizzato in altre località.

> **È fondamentale la collaborazione tra gli Enti Pubblici del territorio e il Distretto Turistico.**

Il Distretto Turistico in collaborazione con il Gal Ossola partecipa a un progetto teso a valorizzare l'enogastronomia e i prodotti locali; inoltre ha contribuito, con la Provincia del VCO, alla creazione e al lancio della Guida Turistica Enogastronomica, che rientra nel progetto Sapori della Provincia Azzurra.

Compito istituzionale del Distretto Turistico, che assorbe importanti risorse finanziarie e umane, è la partecipazione alle fiere nazionali e internazionali di settore e agli educational per i giornalisti. Sono attività di promozione del territorio e della sua immagine che richiedono il costante aggiornamento del materiale cartaceo e video, senza pure di tutto l'insieme delle proposte che il territorio deve necessariamente esprimere per far sentire la propria voce in un panorama che vede una concorrenza sempre più agguerrita.

Al fine di affrontare queste sfide, il Presidente del Distretto ha recentemente richiamato l'attenzione sull'assetto istituzionale del Distretto, sulla necessità di apportare delle modifiche statutarie per rendere la gestione dei progetti più efficiente: "obiettivo fondamentale del Distretto Turistico dei Laghi e delle Valli dell'Ossola è quello di consegnare l'Ente, alla sua scadenza naturale, a chi seguirà con tutte le modifiche statutarie già effettuate per garantire un funzionamento all'altezza dei bisogni del territorio e delle sue attività turistiche. Al fine di apportare queste importanti modifiche è impegno del Distretto operare con le province del VCO, di Novara e la Regione".

L'ultima Assemblea convocata non ha raggiunto il numero necessario di Soci. La prossima è prevista per settembre. Qualora l'Assemblea non riuscisse ad approvare il bilancio, l'iter per le S.r.l. prevede per legge la messa in liquidazione.

"Ricordo che – precisa il Presidente del Distretto Turistico, Arturo Lincio - la eventuale liquidazione del Distretto è un problema tecnico e non è assolutamente relativo alla gestione, che infatti non presenta debiti.
E' un dovere di legge per le S.r.l. che non riescono ad approvare il Bilancio nell'Assemblea dopo più convocazioni per mancanza del numero necessario di Soci. Mi sembra dunque doveroso un invito al loro senso di responsabilità".

La conferma della serietà e della correttezza di conduzione del Distretto è provata da un bilancio senza debiti, certificato dai Revisori dei Conti a garanzia di tutti i Soci. Il problema principale è che l'ampia disponibilità di risorse assegnate annualmente dalla Regione Piemonte non viene trasferita al Distretto in tempi sufficientemente celeri. Quindi per garantire la funzionalità e l'efficienza dell'ente è necessaria l'anticipazione di tali fondi da parte del Distretto.

"Una vettura da corsa – conclude il Presidente del Distretto Turistico dei Laghi - può anche avere uno splendido design con uno splendido motore (meriti dell'Assessore al Turismo Racchelli) e un eccellente pilota, come il C.d.A del Distretto. Ma bisogna anche avere la capacità di capire quali sono gli ingranaggi che si inceppano e che ti fanno continuamente fermare ai box, apportando di conseguenza le necessarie modifiche. Naturalmente se, come in molti film già visti, c'è chi vuole mettere i chiodi negli ingranaggi per perdere la corsa e attribuirne la responsabilità al pilota, tutto è vano.

> **Per migliorare la funzionalità dell'Ente procederemo subito alle modifiche statutarie in accordo con le due Province e la Regione.**

Poiché confidiamo nell'obiettivo di migliorare la funzionalità dell'Ente, sottraendolo innanzitutto alla burocrazia inutile, procederemo subito alle modifiche statutarie in accordo con le due Province e la Regione, garantendo così un funzionamento all'altezza dei bisogni del territorio e di tutte le attività turistiche".

**DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI**

**Lago Maggiore**
**Lago d'Orta**
**Lago di Mergozzo**
**Monti e Valli d'Ossola**

**www.distrettolaghi.it**